



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 7 maggio 2021

Anno LII - N. 61



***Flora del Veneto, Cefalanthera maggiore (Cephalanthera longifolia), Parco Regionale dei Colli Euganei.***

La Cefalanthera maggiore è una piccola pianta erbacea e perenne dai delicati fiori candidi appartenente alla famiglia delle orchidee. Cephalanthera deriva dal greco ed indica la forma del fiore simile ad una testa; il termine latino longifolia si riferisce invece alla lunghezza delle foglie che può raggiungere i 45 centimetri. Contrariamente ad altri generi di orchidee, non vive su altre piante ma ha un particolare rizoma, cioè un fusto sotterraneo, che ogni anno si rigenera con nuove radici. L'infiorescenza si trova all'apice del fusto ed è simile ad una spiga con dieci, venti o raramente trenta fiori per pianta che spuntano da aprile a luglio. I fiori rimangono socchiusi, si aprono un po' nelle ore calde della giornata ma raramente si schiudono completamente. Cresce sui rilievi dal clima temperato fino a 1400 metri di altitudine, soprattutto sui substrati calcarei di radure boschive soleggiate di faggio e quercia, sui prati aridi, ai margini dei boschi oppure lungo i sentieri.

(Archivio fotografico Ente Parco Regionale dei Colli Euganei - foto Valentino Chiarello)

---

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

n. **19** del 21 aprile 2021

Programma Operativo Regionale FSE Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014/2020. Integrazione e modifica componenti del Comitato di Sorveglianza (Regolamento (UE) 1303/2013, art. 47 e DGR n. 155 del 10/02/2015) modifica e integrazione DDR n. 37 del 18/09/2020.

1

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **20** del 27 aprile 2021

Adozione della disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018. Individuazione del nuovo assetto per l'Area Politiche Economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria. Nomina commissione di valutazione.

6

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

#### DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **51** del 27 aprile 2021

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017

"Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del farmaco pertuzumab (Perjeta - Registered)

7

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **52** del 27 aprile 2021

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per il medicinale gilteritinib (Xospata - Registered) nel trattamento della leucemia mieloide acuta.

28

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **54** del 29 aprile 2021

D.G.R. 8.10.2018, n. 1451 "Elenco dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico: aggiornamento e ricognizione - anno 2018. Centri privati autorizzati all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA): rinnovo delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci della Nota AIFA 74". Aggiornamento per nuove indicazioni terapeutiche del farmaco dupilumab (Dupixent - Registered), a seguito della determina AIFA n. DG/1206 del 24.11.2020.

43

**[Sanità e igiene pubblica]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **69** del 26 marzo 2021

Lavori in somma urgenza per il ripristino dei danni subiti e messa in sicurezza delle sedi regionali situate nel centro storico di Venezia denominate: Complesso Sceriman, Palazzo Linetti, Palazzo ex-Esav e Palazzo Molin, danneggiate a seguito di un evento meteorologico a carattere eccezionale verificatosi il 7 settembre 2020. Aggiornamento della perizia giustificativa e di stima degli interventi a Palazzo Molin e contestuale impegno della spesa aggiuntiva pari ad Euro 36.600,00 (IVA al 22% inclusa), a favore della Ditta Artedilia s.r.l. e di euro 13.322,40= (IVA 22% e oneri previdenziali 4% inclusi), per prestazioni tecniche aggiuntive, a favore del Direttore dei Lavori arch. Willi Guidolin, sul bilancio di esercizio 2021. CUP: H78H20000340002. L.R. 39/2001.

45

**[Demanio e patrimonio]**

n. **75** del 30 marzo 2021

Convenzione "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate e di guardiania a favore degli enti che operano nel territorio regionale del veneto" stipulata da Azienda Zero/Regione Veneto (Cig. originario n. 7124820376). Ordinativi fornitura lotti nn.1, 2,3,4,5. Estensione dell'ordinativo di fornitura "Lotto n.1" (Area Treviso Belluno), Cig. derivato ZFA2C731EA, per l'acquisizione servizio vigilanza della sede regionale denominata Piattaforma Logistica della Protezione Civile sita in Bonisiolo di Mogliano Veneto (TV). Impegno della spesa complessiva di Euro 11.300,03 IVA 22% inclusa sui bilanci di esercizio 2021, 2022 e 2023.

49

**[Demanio e patrimonio]**

n. **106** del 23 aprile 2021

Presa d'atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di valutazione dell'affidabilità finanziaria della Regione del Veneto. CIG. 8567606422 a favore dell'operatore economico Fitch Ratings Ireland Limited - Sede Secondaria Italiana, Milano C.F./P.I.VA 11156510965.

52

**[Appalti]**

n. **108** del 23 aprile 2021

Proroga tecnica dal 6 maggio 2021 al 30 giugno 2021 dei contratti vigenti per i servizi postali e di invio telematico della corrispondenza per la Regione del Veneto CIG 7229315B74 e per i servizi postali complementari relativi alla corrispondenza cartacea della Regione del Veneto Giunta Regionale CIG 7239168E67, stipulati con Nexive Network Srl, C.F. e P. IVA 11261130964

54

**[Demanio e patrimonio]**

n. **110** del 26 aprile 2021

Contratto d'appalto repertorio n.37932 per l'esecuzione di interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia centro storico - in favore della ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in Giovinazzo (BA) per l'importo complessivo di Euro 256.820,32= Iva esclusa CIG: 8356692066 - CUP: H76D19000070002. Autorizzazione al subappalto di opere rientranti nella CAT. OS3, quali: impianti idrico sanitari, non superiori alla quota del 30% prevista nel contratto d'appalto n. 37932, in favore I.T.T. Idro Termo- Team s.n.c. di Spornich Diego & C. con sede in Venezia Fraz. Mestre (Ve) Partita I.V.A. 03023470275  
**[Appalti]**

56

n. **112** del 28 aprile 2021

Contratto d'appalto repertorio n.37932 per l'esecuzione di interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia centro storico, stipulato con la ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in Giovinazzo (BA) per l'importo complessivo di Euro 256.820,32= Iva esclusa CIG: 8356692066 - CUP: H76D19000070002. Autorizzazione al subappalto di lavori edili CAT. OG1 - alla ditta RESKO GROUP S.R.L.S con sede in Mira (Ve) - via della Serenissima, 8 - Partita I.V.A. 04223880271.  
**[Appalti]**

59

n. **114** del 29 aprile 2021

Indizione della procedura negoziata ex art. 36 co. 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, come integrato dall'art. 1, co. 2 lett. b. L 120/2021 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0. Approvazione documentazione di gara e prenotazione della spesa per complessivi Euro 177.289,87 sui bilanci per gli esercizi dal 2021 al 2024. L.R. n. 39/2001.  
**[Appalti]**

61

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

n. **46** del 15 aprile 2021

Impegno di spesa e liquidazione anticipo. DGR n. 226 dello 02/03/2021. Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura". CUP B25F21000310002  
**[Agricoltura]**

64

n. **50** del 28 aprile 2021

Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Elenchi regionali dei tecnici ed esperti degustatori - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto 12 marzo 2019, articolo 8 - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii.. Aggiornamento IV/2021.  
**[Agricoltura]**

66



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE,  
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA**

n. **52** del 27 febbraio 2021

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, a valere sulla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" di cui all'art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014. Impegno e correlato accertamento in entrata.

68

**[Caccia e pesca]**

n. **61** del 15 marzo 2021

Indizione di una procedura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'acquisizione del servizio di assistenza tecnico-scientifica per la gestione delle attività tecnico-scientifiche nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020: decreto a contrarre e approvazione dell'avviso pubblico, dello schema di manifestazione di interesse, della lettera d'invito e del capitolato speciale. Assunzione prenotazione di spesa. Codice CUP D78H20000250003 Codice CIG 8657892E7C

74

**[Appalti]**

n. **66** del 16 marzo 2021

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione della graduatoria definitiva e concessione del contributo a favore delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, a valere sulla misura 1.29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" di cui all'art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014. Impegno e correlato accertamento in entrata.

112

**[Caccia e pesca]**

n. **67** del 16 marzo 2021

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione della graduatoria definitiva e concessione del contributo a favore delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, a valere sulla misura 1.44-29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" di cui all'art. 29". Articolo 44 par.1 lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014. Impegno e correlato accertamento in entrata.

117

**[Caccia e pesca]**

n. **99** del 15 aprile 2021

Diniego all'istanza di contributo numero 10229045/2019, a seguito dell'Avviso di cui all'Allegato "E" dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019 e trasmissione al Commissario delegato con O.C.D.P.C. n. 558/2018. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019. Assegnazione di risorse finanziarie per i danni alle strutture di proprietà privata causati dagli eventi meteorologici calamitosi occorsi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 che hanno colpito la Regione del Veneto.

122

**[Protezione civile e calamità naturali]**

n. **105** del 23 aprile 2021

Determinazione contributo ammissibile e finanziabile istanza numero 10217348/2019 presentata in esecuzione dell'Avviso di cui all'Allegato "E" dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019 emanata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 per i danni alle attività economiche e produttive causati dagli eventi meteorologici calamitosi occorsi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 che hanno colpito la Regione del Veneto.

126

**[Protezione civile e calamità naturali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE**

n. **372** del 26 aprile 2021

VPS S.r.l. Approvazione modifiche al progetto di nuovo impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Codevigo (PD), autorizzato con DDDA n. 261 del 22.06.2018, successivamente modificato dal DDDA n. 454 del 22.10.2019, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 3/2000.

132

**[Ambiente e beni ambientali]**

n. **374** del 28 aprile 2021

ETRA S.p.A. Ampliamento del depuratore di Cervarese Santa Croce (PD). Comune di localizzazione: Cervarese Santa Croce e Teolo (PD). Proroga della validità del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato con D.G.R. n. 86 del 02/02/2016.

148

**[Ambiente e beni ambientali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

n. **10** del 18 febbraio 2021

Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di servizi informatici per il prodotto Erwin per il triennio 2021 2023 CIG 8530002C52, indetta con Decreto n. 169 del 25/11/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 300 del 10/03/2020, così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 16/09/2020. Codice CUI S80007580279201900072. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, con scadenza del contratto il 31/12/2023.

151

**[Appalti]**

n. **15** del 02 marzo 2021

Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di materiale hardware vario (Scanner, HDD SSD, Proiettore, Videoproiettore, Adattatori, Cavi HDMI / USB ed altri utilizzi, Connettori), ad uso delle diverse strutture della Giunta Regionale del Veneto, CIG Z212F2EA4E, indetta con Decreto n. 162 del 12/11/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a valere sulla prenotazione assunta con DDR n. 162/2020. Esercizio finanziario 2021.

157

**[Appalti]**

n. **17** del 03 marzo 2021

Attuazione della Deliberazione n. 1598 del 24 novembre 2020. Affidamento, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs n. 50 del 2016, del servizio di collegamento informatico con le banche dati delle Camere di Commercio relativamente al Registro Imprese e al Registro protesti per il triennio 2021 2023 ad InfoCamere S.c.p.A., società consortile delle Camere di Commercio, con sede a Roma, Via G.B. Morgagni 13, Codice Fiscale e Partita Iva 02313821007. Determina a contrarre. Prenotazione della spesa.

162

**[Informatica]**

n. **21** del 16 marzo 2021

Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di servizi di aggiornamento e assistenza a supporto delle licenze extraway (versione enterprise e standard) per il triennio 2021 2023, Art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, CIG 8550282BE8, indetta con Decreto n. 177 del 09/12/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 300 del 10/03/2020, così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 16/09/2020. D.G.R. n. 1598 del 24/11/2020. Codice CUI S80007580279201900008. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, con scadenza del contratto il 31/12/2023.

166

**[Appalti]**

n. **28** del 25 marzo 2021

Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di dispositivi di telefonia mobile per le esigenze della Giunta Regionale del Veneto, indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, con Decreto n. 155 del 06/11/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, CIG 85049109C0, CUI F80007580279202000014. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a valere sulla prenotazione assunta con DDR n. 155/2020. Esercizio finanziario 2021.

171

**[Appalti]**

n. **29** del 30 marzo 2021

Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di licenze software a tempo determinato ad uso delle strutture regionali anno 2021, CIG ZBB308A4D5, indetta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 con Decreto n. 5 del 08/02/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata; esercizio finanziario 2021.

177

**[Appalti]**

n. **40** del 27 aprile 2021

Consultazione preliminare di mercato finalizzata all'eventuale successivo svolgimento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, volta all'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2021.

181

**[Informatica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA**

n. **114** del 05 maggio 2021

Proroga dal 10 maggio al 21 maggio 2021 del termine di raccolta delle candidature finalizzata all'istituzione di un elenco di soggetti qualificati per la designazione/nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico (CCT), Art. 6 D.L. n. 76/2020 convertito dalla L. n. 120/2020, D.G.R. n. 283/2021, decreto n. 86 del 15 aprile 2021.

184

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

n. **27** del 30 marzo 2021

Assegnazione di contributi ai Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione. Art. 7 della L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020. DGR n. 301 del 16 marzo 2021. Avvio procedura per l'erogazione dei finanziamenti nell'anno 2021: prenotazione dell'importo di euro 200.000,00 sul capitolo di spesa n. 104257 del bilancio di previsione 2021-2023.

186

**[Urbanistica]**

n. **46** del 26 aprile 2021

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica all'Unione dei Comuni Adige Guà (VR), ai sensi dell'art. 45 quater della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

189

**[Urbanistica]**

n. **47** del 26 aprile 2021

Attribuzione delle deleghe alla Provincia di Verona per il Comune di Pressana (VR), ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

191

**[Urbanistica]**

n. **48** del 26 aprile 2021

Attribuzione delle deleghe alla Provincia di Verona per il Comune di Roveredo di Guà (VR), ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

193

**[Urbanistica]**

n. **49** del 26 aprile 2021

Attribuzione delle deleghe alla Provincia di Verona per il Comune di Zimella (VR), ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

195

**[Urbanistica]**

n. **50** del 26 aprile 2021

Attribuzione delle deleghe alla Provincia di Verona per il Comune di Veronella (VR), ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

197

**[Urbanistica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA**

n. **17** del 02 aprile 2021

L.R. n. 22 del 16 agosto 2002. D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005. Modifica del Direttore Sanitario della clinica sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Santa Rita Srl" con sede legale ed operativa site a Vigonza (PD), Via Garibaldi n. 27; legale rappresentante della società Sig. Filippo Nalato; Partita I.V.A. n.05145340286.

199

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **21** del 15 aprile 2021

L.R. n.22 del 16 agosto 2002. D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005. Modifica del soggetto giuridico responsabile di struttura sanitaria veterinaria: - già V.E.P. di Cusinato Isacco Giovanni e C. S.A.S Società Tra Professionisti; - ora V.E.P. SRL Società Tra Professionisti, con sede legale e sede operativa site a Pove del Grappa (VI), Via Rea n. 29/A e contestuale aggiornamento del D.D.R. n. 127 del 24/12/2018 e s.m.i.

202

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **22** del 15 aprile 2021

L.R. n. 22 del 16 agosto 2002. D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005. Modifica del legale rappresentante del soggetto giuridico responsabile della clinica sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Santa Rita Srl" con sede legale ed operativa sita a Vigonza (PD), Via Garibaldi n. 27; Partita I.V.A. n. 05145340286.

205

**[Sanità e igiene pubblica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE**

n. **160** del 04 agosto 2020

Aggiudicazione a favore del Dott. Aldo Specchia del servizio di "Controllore di primo livello" (First Level Control FLC), ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'ambito del progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. C.I.G. Z2C2D0DDF6 C.U.P. D99F18001340005.

208

**[Appalti]**

n. **47** del 18 marzo 2021

Affidamento diretto ai sensi dell'artt. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 della fornitura di n. 2 Transpallet manuali con sistema di pesatura elettronico e provvisti di display per il potenziamento della Colonna mobile regionale di cui al DPCM n. 2093/2019. CUP H79C19000020001, CIG Z8B308CAE1. Impegno di spesa a favore di STICAR S.P.A., P.IVA e C.F. 00642470280.

212

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

n. **193** del 28 aprile 2021

Approvazione del primo modello regionale del simbolo distintivo di classificazione della struttura ricettiva "rifugio alpino" (art. 31 della L.R. n. 11 del 2013 e DGR n. 109 del 2019).

216

**[Turismo]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO**

n. **23** del 18 marzo 2021

Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), del servizio di bonifica serbatoio sito in Cencenighe Agordino (BL), a favore di De Luca Servizi Ambiente S.r.l., con sede legale in Vittorio Veneto (TV) P.IVA 04676630264 - CIG: Z9F30DFDDD. Impegno di spesa di Euro 2.440,00, IVA inclusa, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2021.L.R. 39/2001.

220

**[Appalti]**



n. 27 del 22 marzo 2021

Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 31, co. 8, 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), del servizio di redazione delle pratiche catastali, peritali e di regolarizzazione edilizia afferenti immobili vari di proprietà della Regione del Veneto, a favore del Geom. Luca Vescovo, con Studio professionale in Cazzago di Pianiga (VE), P.IVA: 03823250273 - CIG: ZD430EDCFD. Impegno di spesa di Euro 16.499,28, IVA 22% e contributo CIPAG 5% inclusi, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2021.L.R. 39/2001.

223

**[Appalti]**

n. 29 del 30 marzo 2021

Proroga contratto di noleggio a freddo di opera provvisoria (scala multifunzionale uso pubblico) per garantire l'accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Scorzè (VE) P.IVA: 03947110270 - CUP H45C18000060002 - CIG Z282E39B4C. Art. 106 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Impegno della spesa di Euro 2.664,48 (IVA inclusa) a valere sulla prenotazione n 1526/2021 assunta con decreto n.135 del 15/07/2020 sul bilancio di esercizio 2021. L.R.39/2001.

227

**[Demanio e patrimonio]**

n. 30 del 30 marzo 2021

Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di manutenzione ordinaria annuale dei mezzi e delle attrezzature antincendio presso il compendio termale di proprietà regionale sito in Recoaro Terme (VI), a favore di GSA Firesafe S.r.l., con sede legale in Tavagnacco (UD), Via G. Galilei n. 8, PIVA: 02357730304, CIG Z23312D12B. Impegno di spesa di complessivi Euro 3.416,00 IVA inclusa, sul capitolo 100562, sul bilancio di esercizio 2021. L.R. 39/2001.

231

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**

n. 24 del 27 aprile 2021

Nomina di due direttori socio-sanitari delle AA.UU.LL.SS. nella "Cabina di regia per la famiglia", ai sensi della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articolo 5) e della deliberazione numero 816 del 23 giugno 2020 della Giunta Regionale.

234

**[Servizi sociali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE**

n. **15** del 30 marzo 2021

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Variazione amministrativa dell'indirizzo della sede operativa dell'impianto di trasformazione di categoria 3 della ditta EUROVO SRL P.IVA 00992620286 con sede legale sita in Via Mensa n. 3 Lugo Fraz. Santa Maria in Fabriago (RA) - già Via Verizzo n. 10 Pieve di Soligo (TV); - ora Via Sernaglia n. 83 Pieve di Soligo (TV), e contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

237

**[Veterinaria e zootecnica]**

n. **16** del 01 aprile 2021

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento definitivo dell'impianto di manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 3 della ditta TOBALDO SRL con sede legale ed operativa site in Via del Lavoro n. 17 Rovolon (PD).

239

**[Veterinaria e zootecnica]**

n. **17** del 01 aprile 2021

D.Lgs. n. 633 del 12 novembre 1996. Revoca del riconoscimento ai fini degli scambi intracomunitari del centro di raccolta e magazzinaggio sperma della specie equina: AL TOP STALLONI DI AVEZZU' PIGNATELLI DI MONTECALVO PIER RODOLFO E LAVELLI ROBERTO S.N.C. con sede legale sita in Via Giovanni Battista Soresina n. 12 Milano (MI) e sede operativa sita in Via Renaldo n. 8 Castelnuovo del Garda (VR).

241

**[Veterinaria e zootecnica]**

n. **18** del 06 aprile 2021

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento definitivo dell'impianto di biogas che utilizza sottoprodotti di origine animale di categoria 3 della ditta CARON PIETRO PAOLO con sede legale ed operativa site in Via Ardoneghe n. 100/1 - Brugine (PD).

243

**[Veterinaria e zootecnica]**

n. **21** del 09 aprile 2021

D.Lgs. 3 dicembre 2014, n. 199. Riconoscimento stabilimento per scambi intracomunitari di pollame e uova da cova incubatoio di uova di Gallus gallus della ditta Società Agricola La Pellegrina S.p.A., con sede legale a Quinto di Valpantena (VR) in via Valpantena 18/G e sede produttiva a Montegaldà (VI) in via Zocco 59, cod.az. 064VI615.

245

**[Veterinaria e zootecnica]**

n. **22** del 14 aprile 2021

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento condizionato dell'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta RAGOO S.R.L. P.IVA 05331730282 con sede legale sita in Via Riva del Grappa n. 18 Cittadella (PD) ed operativa sita in Via Martignon n. 117 - Mestrino (PD).

247

**[Veterinaria e zootecnica]**

n. **23** del 14 aprile 2021

Elenco regionale dei Laboratori non annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo, o annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per conto di altre imprese alimentari facenti capo a soggetti giuridici diversi. Nuovo aggiornamento: aprile 2021. 249  
**[Veterinaria e zootecnia]**

n. **25** del 16 aprile 2021

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento definitivo dell'impianto di biogas che utilizza sottoprodotti di origine animale di categoria 2 e categoria 3 della ditta SOCIETA' AGRICOLA LINO DALLA COSTA S.S. DI PAOLO DALLA COSTA & C. con sede legale ed operativa site in Via XXV Aprile n. 94 Mira (VE). 255  
**[Veterinaria e zootecnia]**

n. **26** del 26 aprile 2021

D.Lgs. 3 dicembre 2014, n. 199. Riconoscimento stabilimento per scambi intracomunitari di pollame e uova da cova allevamento di riproduttori (fase pollastra) di Gallus gallus della ditta Soc. Agr. Flaffy SRL, con sede legale a Vicenza in via Lago di Molveno n. 4 e sede produttiva a Terrazzo (VR) in via Carezze n. 13, cod.az. 085VR036. 257  
**[Veterinaria e zootecnia]**

### *Sezione seconda*

---

## **DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE**

n. **29** del 27 aprile 2021

Programma triennale 2021-2023 degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. Articolo 4, comma 2, legge regionale 25 settembre 2019, n. 39. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 9). 259  
**[Cultura e beni culturali]**

## **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **526** del 27 aprile 2021

Approvazione di uno schema di convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Sviluppo S.p.A. per attività di supporto alla realizzazione di linee strategiche di rilancio dell'economia a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. 281  
**[Settore secondario]**

n. **527** del 27 aprile 2021

Intervento straordinario per la concessione di finanziamenti agevolati per esigenze di liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19". Fondi di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati alle PMI dei settori commercio, secondario, terziario e artigianato di cui alle leggi regionali 18 gennaio 1999, n. 1, 9 febbraio 2001, n. 5, 17 gennaio 2002, n. 2 e 18 novembre 2005, n. 17. Deliberazione della Giunta regionale n. 618 del 19 maggio 2020. Incremento della dotazione finanziaria dell'intervento.

285

**[Settore secondario]**

n. **528** del 27 aprile 2021

Programma per lo svolgimento di attività di informazione in favore delle piccole e medie imprese da parte dell'Eurosportello. Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto. Legge regionale 3 febbraio 1998, n. 3, art. 8.

288

**[Commercio, fiere e mercati]**

n. **530** del 27 aprile 2021

Attuazione delle previsioni programmatiche di cui alla DGR n. 502 del 14 aprile 2017 e del conseguente Programma Operativo Acquisti a favore della Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

307

**[Protezione civile e calamità naturali]**

n. **534** del 27 aprile 2021

Ricostituzione del Coordinamento Regionale Emergenza Urgenza (CREU), afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA dell'Area Sanità e Sociale, e ulteriori disposizioni.

309

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **545** del 27 aprile 2021

Misure a supporto delle esigenze di liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19". Approvazione dello schema di atto integrativo dell'Accordo sottoscritto in data 5 ottobre 2018 tra MISE, MEF e Regione del Veneto, come modificato dagli atti integrativi sottoscritti in data 7 maggio 2019, 15 ottobre 2019 e 11 agosto 2020 istitutivo della "Sezione speciale Regione Veneto" del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

314

**[Settore secondario]**

n. **547** del 27 aprile 2021

Approvazione del programma di sostegno annuale della Giunta Regionale per il 2021 alle iniziative per la conoscenza della Shoà e per il Giorno della Memoria e dei relativi criteri di valutazione. Legge regionale 3 febbraio 2020, n. 5. Deliberazione CR n. 29 del 30.03.2021.

347

**[Cultura e beni culturali]**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| n. <b>551</b> del 27 aprile 2021<br>Approvazione Programma di iniziative ed interventi in materia di immigrazione anno 2021. Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche e integrazioni. Legge Regionale 30.01.1990, n. 9, art. 3 comma 2. Deliberazione n. 20/CR del 09.03.2021.                                                                                                               | 359 |
| <b>[Emigrazione ed immigrazione]</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |     |
| n. <b>556</b> del 27 aprile 2021<br>Recepimento Accordo Quadro nazionale per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2 presso le farmacie convenzionate, approvazione dello Schema del relativo Protocollo d'Intesa Integrativo regionale e aggiornamento del Protocollo d'Intesa per l'effettuazione in farmacia di test rapidi antigenici -giusta DGR n. 1864/2020.                                           | 386 |
| <b>[Sanità e igiene pubblica]</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |     |
| n. <b>564</b> del 04 maggio 2021<br>Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000 euro - Anno 2020. (L.R. n. 27/2003, art. 50). Secondo programma di riparto per l'anno 2021                                                                                                                                                                                                 | 423 |
| <b>[Opere e lavori pubblici]</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |     |
| n. <b>571</b> del 04 maggio 2021<br>Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.                                                                                            | 447 |
| <b>[Organizzazione amministrativa e personale regionale]</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |     |
| n. <b>572</b> del 04 maggio 2021<br>Conferimento incarico dirigenziale ad interim dell'Unità Organizzativa "Sistema Statistico Regionale (SISTAR)", incardinata nell'ambito della Direzione "Relazioni Internazionali, Comunicazione e Sistar" presso la Segreteria Generale della Programmazione, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016.                                                    | 465 |
| <b>[Organizzazione amministrativa e personale regionale]</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |     |
| n. <b>576</b> del 04 maggio 2021<br>Ridefinizione del Calendario di invito a screening cervicale delle donne venticinquenni, vaccinate per Papilloma Virus (HPV) nelle campagne vaccinali delle 12enni, di cui alla D.G.R. n. 772 del 27/05/2014 e D.G.R. n. 760 del 14/05/2015, in tema di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori.                                                                               | 467 |
| <b>[Sanità e igiene pubblica]</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |     |
| n. <b>587</b> del 04 maggio 2021<br>Approvazione del "Bando per la concessione di finanziamenti per il recupero e la razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, destinati alla locazione ai sensi del Titolo III della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39". Art. 4, decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80. | 471 |
| <b>[Edilizia abitativa]</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |     |

n. **588** del 04 maggio 2021

Istituzione di corsi di aggiornamento professionale per Guide alpine, Aspiranti guide alpine e Accompagnatori di media montagna, da effettuarsi nell'anno 2021. LR n. 1/2005, art. 10.

[Sport e tempo libero]

486

## PARTE TERZA

---

### SENTENZE ED ORDINANZE

Sentenza n. 77/2021 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della legge della Regione Veneto 23 dicembre 2019, n. 50 (Disposizioni per la regolarizzazione delle opere edilizie eseguite in parziale difformità prima dell'entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 "Norme in materia di edificabilità dei suoli), pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 150 del 27 dicembre 2019.

489

### CONCORSI

#### **AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA**

Indizione avviso per soli titoli per assunzioni a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari infermieri cat D.

494

#### **AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - varie discipline.

495

#### **AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - cat. D.

496

#### **AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA**

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 314 del 29.04.2021).

507

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Cure Palliative, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n.313 del 29.04.2021).

508

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 308 del 29.04.2021).

509

#### **AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**

Avviso Pubblico, per titoli e prova d'esame, per l'assunzione di Assistenti Amministrativi - Categoria "C" - Bando n. 48/2021.

510

## **AZIENDA ZERO**

Avviso pubblico per la nomina dei componenti dell'organismo indipendente di valutazione della performance - triennio 2021/2023. 511

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina Medicina Trasfusionale. 520

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina Cardiologia. 521

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 129 posti di dirigente medico - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 522

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 199 posti di assistente amministrativo - categoria C. 531

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 21 posti di dirigente medico - disciplina di malattie infettive a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 540

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 30 posti di dirigente medico - disciplina di medicina trasfusionale a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area della medicina diagnostica e dei servizi ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 549

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 35 posti di dirigente medico - disciplina di medicina interna a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 558

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 59 posti di dirigente medico - disciplina di ginecologia e ostetricia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area chirurgica e delle specialità chirurgiche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 567

## **COMUNE DI GALLIO (VICENZA)**

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico ovvero esperto tecnico - categoria C, a tempo parziale a 18 (diciotto) ore settimanali ed indeterminato. 576

## **COMUNE DI NOVENTA PADOVANA (PADOVA)**

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 "Istruttore Direttivo Contabile" cat. D, CCNL 21/05/2018. 577

## **COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)**

Revoca selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Agente di Polizia Locale, cat. C. 578

**COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)**

Selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura a tempo pieno e determinato di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Farmacista", categoria D1. 579

**FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE, CAMPOSAMPIERO (PADOVA)**

Bando di concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Tecnico, cat. C, presso il settore Sviluppo Economico. 580

**IPAB CASA DI RIPOSO "F. BEGGIATO", CONSELVE (PADOVA)**

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 14 posti a tempo pieno ed indeterminato di operatore socio sanitario (categoria B, posizione economica B1, ccnl funzioni locali). 581

**IPAB DI VICENZA, VICENZA**

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti di Psicologo a tempo indeterminato - n. 1 a tempo pieno (36 ore) e n. 1 a tempo parziale 50% (18 ore) - (cat. D1 CCNL Funzioni Locali) a tempo indeterminato. 582

**IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)**

Bando di concorso pubblico e avviso di mobilità - profilo Infermiere. 583

**IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA)**

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di Operatori Socio Sanitari - cat. B - posizione economica 1. 584

**IPAB RESIDENZA PER ANZIANI "BEATA GAETANA STERNI", AURONZO DI CADORE (BELLUNO)**

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 5 posti di infermiere cat. D - posizione economica D1 contratto regioni ed autonomie locali. 585

**PROVINCIA DI BELLUNO**

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art.30, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 per il reclutamento di una figura professionale di collaboratore amministrativo, categoria B3, per il settore Direzione Generale. 586

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di una figura professionale di specialista tecnico di categoria D per i servizi tecnici dell'ente. 587

**APPALTI****Esiti di Gara****COMUNE DI BREGANZE (VICENZA)**

Avviso esito di gara deserta. Asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà del Comune di Breganze, Lotto a destinazione produttiva sito in Via della Filanda, individuati al catasto in Comune di Breganze, Foglio nr. 6, Mappali nn. 806, 808, 1704, 1705, 1707. (R.D. 23/05/1924 N. 827) - CIG: ZB930F8537. 588



## AVVISI

### REGIONE DEL VENETO

Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia. Avviso per proroga del termine di presentazione delle candidature per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per la designazione/nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico (CCT). 589

Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 25 marzo 2021. 590

Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 08 Aprile 2021. 591

Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 15 Aprile 2021. 592

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Società Agricola F.lli Magagna in data 22/04/2021 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Conselve, per uso irriguo. Pratica 21/038. 593

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Società Agricola Le Fonti SS di Vian Giuliano e Maurizio in data 16/08/2019 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Trebaseleghe, per uso irriguo. Pratica n. 19/070. 594

Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dal Consorzio Acque Risorgive, in data 23/09/2020 per ottenere la concessione di derivazione dal fiume Dese, località Cà Solaro in comune di Venezia, per uso irriguo. Pratica n. PD\_00064. 595

### BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di maggio 2021 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno. 596

### COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI (VICENZA)

Avviso di deposito. Adozione piano di assetto del territorio e relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS). 597

### COMUNE DI CAVALLINO TREPONTI (VENEZIA)

Avviso di pubblicazione delibera di Giunta comunale n. 45 del 21/01/2021. Rapporto ambientale relativo alla proposta di accordo di programma nuova via delle Batterie ai sensi dell'art. 32 della l.r. 35/01. 598

### GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso di proroga per la presentazione delle domande di aiuto relativo al bando regia GAL per il Tipo di Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" nell'ambito del progetto di cooperazione interterritoriale C11 "MAB UNESCO - Riserva della biosfera delta del Po" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. 599

## PARTE QUARTA

---

### ATTI DI ENTI VARI

#### Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

##### **COMUNE DI BROGLIANO (VICENZA)**

Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 13 del 22 aprile 2021  
Realizzazione incrocio tra le SP 38 e SP 39 in Località Marzari. Pagamento acconto dell'80% dell'indennità di esproprio e di asservimento accettata ex art. 20, comma 6 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 600

##### **COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)**

Decreto di esproprio n. 1\_2021 - Atto n. 30 del 29 aprile 2021  
Realizzazione di una rotatoria stradale definitiva in via Armellina lungo la sp. n° 47 "Caposile-Eraclea" all'altezza del km 3+175 in comune di San Donà di Piave. Decreto di esproprio ai sensi e per gli effetti del dpr 08.06.2001 n. 327. 601

##### **COMUNE DI SANT'URBANO (PADOVA)**

Estratto decreto del Responsabile del Procedimento n.1 del 28 aprile 2021 - Registro Espropri  
Rettifica ed allargamento della sede stradale con realizzazione pista ciclabile dal km 1+157 della S.P. 81 all'incrocio con la S.P. 41 - Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001. 604

##### **COMUNE DI VELO VERONESE (VERONA)**

Determinazione n. 60 del 28 aprile 2021  
Estratto provvedimento relativo alla disposizione di deposito presso la Cassa DD.PP. della somma complessiva di Euro 4.566,12 a titolo di indennità provvisoria di esproprio relativa alla realizzazione dell'intervento denominato "REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E INFORMAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE IN AREE RURALI IN LOCALITA' CAMPOSILVANO". 605

##### **CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**

Estratto ordinanza di deposito n. 574 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 5740 del 14 aprile 2021  
Lavori di sistemazione dello Scolo Cadoneghe nei Comuni di Cadoneghe e Vigonza - Primo Stralcio [AR033] - cup: I53C14000000007. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI DEPOSITO a seguito della condivisione della indennità di espropriazione determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 su bene immobile gravato da oneri pregiudizievoli. 606

##### **ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)**

Decreto di asservimento protocollo n. 68964 del 19 aprile 2021 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327  
Estensione della rete fognaria e rifacimento della rete di acquedotto nelle vie Rigato e Campolino in comune di Vigonza (p1174rf). 608

## **PROVINCIA DI TREVISO**

Decreto n. 149 del 17 marzo 2021

Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Casier.

609

Decreto n. 150 del 17 marzo 2021

Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Treviso.

613

Decreto n. 151 del 19 aprile 2021

Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Chiarano.

616

Decreto n. 152 del 19 aprile 2021

Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Monastier di Treviso.

620

Decreto n. 153 del 19 aprile 2021

Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Motta di Livenza.

624

Decreto n. 154 del 19 aprile 2021

Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Roncade.

628

Decreto n. 155 del 19 aprile 2021

Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Salgareda.

632

Decreto n. 156 del 19 aprile 2021

Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Silea.

636

Decreto n. 157 del 19 aprile 2021

Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Zenson di Piave.

640

## **PROVINCIA DI VICENZA**

Determinazione dirigenziale n. 553 del 27 aprile 2021

Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 del DPR 327/2001, art. 26 comma 11 e art. 23 del D.P.R. 327/2001 (TU Espropri). Procedimento espropriativo relativo ai lavori di realizzazione di una rotatoria compatta all'intersezione tra la s.p. n. 42 Monticello, Via Chiesa, Via Chiuppese e Via Parmesana in Comune di Monticello Conte Otto. Ditte varie.

644

## **VIACQUA S.P.A. - VICENZA**

Estratti determine del Direttore Generale n. 16/21 del 2 febbraio 2021 e n. 76/21 del 13 aprile 2021

Lavori di sostituzione adduttrice campo pozzi Moracchino - Centrale Viale Trento in Comune di Vicenza. Determina di richiesta svincolo delle indennità di esproprio/asservimento/occupazione temporanea.

646

Estratto determina del Direttore Generale di VIACQUA SpA n. 69/21 del 7 aprile 2020  
Pagamento acconto dell'indennità accettata di esproprio e asservimento ex art. 20, comma 6 e art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n° 327, per i lavori di ricerca nuovi fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno.

647

## **Settore secondario**

## **AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA**

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 154 del 21 aprile 2021

FSC (ex FAS) 2000-2006. Riprogrammazione dei Fondi ex Delibera CIPE n. 41 del 23/03/2012. Legge n. 662 del 23/12/1996. Intesa Istituzionale di Programma (IIP) tra Regione del Veneto e Governo. DGR n. 1404 del 16 settembre 2020. Bando per la concessione di contributi per il sostegno delle giovani imprese digitali venete al fine di sviluppare servizi di "Intelligenza Artificiale". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, di finanziabilità ed impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammesse al sostegno.

648

## **Trasporti e viabilità**

## **COMUNE DI BELLUNO**

Decreto n. 6 del 30 marzo 2021

Declassificazione e sdemanializzazione di relitto stradale sito nel comune di Belluno in località Valdelle.

649

## **PROVINCIA DI TREVISO**

Decreto del Presidente n. 41 del 2 aprile 2021

Approvazione schema di Convenzione per trasferimenti di competenze tra la Provincia di Treviso e il Comune di Villorba - classificazione, gestione, manutenzione di opere e impianti.

651

## **Urbanistica**

### **PROVINCIA DI PADOVA**

Decreto del Presidente n. 44 del 19 aprile 2021

Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. Comune di Candiana (PD) - Approvazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, Legge Regione Veneto n. 11/2004.

## PARTE SECONDA

## CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

## Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E  
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

(Codice interno: 446736)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA n. 19 del 21 aprile 2021

**Programma Operativo Regionale FSE Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014/2020. Integrazione e modifica componenti del Comitato di Sorveglianza (Regolamento (UE) 1303/2013, art. 47 e DGR n. 155 del 10/02/2015) modifica e integrazione DDR n. 37 del 18/09/2020.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

A seguito di nuove designazioni, il presente provvedimento integra, modifica e aggiorna la composizione del Comitato avente il compito di sorvegliare l'attuazione del Programma Operativo Regionale per il Veneto del Fondo Sociale Europeo 2014/2020.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e in particolare l'art. 110;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, e in particolare gli articoli 47, 48 e 49;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare gli articoli 10 e 11;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29.10.2014;

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE della Regione del Veneto Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione Europea C(2014) 9751 final del 12.12.2014;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 155 del 10/02/2015 con la quale si è provveduto ad individuare la composizione del Comitato di Sorveglianza di cui agli artt. 49 e 110 del Reg. CE 1303/2013 avente il compito di verificare e accertare l'efficacia delle iniziative realizzate con il finanziamento del Programma Operativo Regionale e il successivo decreto n. 5 del 12/03/2015 con il quale sono stati nominati i componenti del Comitato di Sorveglianza 2014/2020;

RICHIAMATI i propri decreti nn. 12 del 09.04.2020, 25 del 08.06.2020, 31 del 20.07.2020 e 37 del 18.09.2020 con i quali è stata modificata ed aggiornata la composizione del citato Comitato di Sorveglianza;

VISTA la nota prot. n. 112986 del 10.03.2021 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio quale Autorità Ambientale della Regione Veneto con la quale è stata comunicata la designazione di Luigi MASIA quale componente effettivo e Valeria VONGHIA quale componente supplente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014/2020, in sostituzione rispettivamente di Loris TOMIATO e Federica ZAGO;

VISTA la mail del 04.03.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione con la quale è stata comunicata la designazione di Giovanni CESARONI componente effettivo del Comitato di Sorveglianza del POR

FSE 2014/2020 in sostituzione di Silvia VALLI;

VISTA la mail del 04.03.2021 del Mipaaf Direzione Generale della Pesca con la quale è stata comunicata la designazione di Anna Maria CARUSO componente effettivo del Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014/2020 in sostituzione di GIGANTE CARMELA;

VISTA la mail del 18.03.2021 della Direzione ADG FAESR e Foreste con la quale è stata comunicata la designazione di Silvia MAJER componente supplente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014/2020 in sostituzione in Walter SIGNORA;

VISTA la mail del 17.03.2021 della Città Metropolitana di Venezia con la quale è stata comunicata per ANCI/UNCEN/URPV la cancellazione di Gloria VIDALI quale componente supplente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014/2020;

VISTA la nota prot. 67147 del 09.04.2021 del MEF, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE con la quale è stata comunicata la designazione di Alessandro MAZZAMATI quale componente effettivo del Comitato di Sorveglianza POR FSE 2014/2020, in sostituzione del Claudio MAGRO;

DATO ATTO che il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, Autorità di Gestione del POR Veneto FSE, delegato al trattamento dei dati per le attività di competenza a norma della DGR n. 596 dell'8/05/2018, fornirà apposita informativa in ordine alle finalità del trattamento dei dati personali raccolti ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (c.d. GDPR), in sede di convocazione del Comitato di Sorveglianza in programma il 27 maggio 2021;

DATO ATTO che ai nuovi componenti effettivi e supplenti del Comitato di Sorveglianza è stata chiesta, ai sensi del DPR n. 445/2000, dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;

RITENUTO, pertanto, ricorrendone i presupposti, di procedere alle necessarie modifiche alla composizione dei componenti effettivi e supplenti del Comitato di Sorveglianza del POR Veneto FSE 2014/2020 riformulando l'**allegato A** ritenuto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento riservandosi di apportare ulteriori modifiche o integrazioni al predetto elenco qualora si rendesse necessario;

ATTESTATA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale

decreta

1. di modificare ed integrare, per i motivi espressi in premessa, la composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FSE della Regione del Veneto, Obiettivo: *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* 2014/2020 di cui alla DGR n. 155 del 10/02/2015 riformulando l'**allegato A** al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di riservarsi di apportare ulteriori modifiche o integrazioni all'**Allegato A**, qualora si rendesse necessario;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di notificare il presente atto a tutti i componenti effettivi e supplenti indicati nell'**Allegato A**;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito internet della Regione del Veneto nella sezione dedicata al POR Veneto FSE 2014/2020.

Santo Romano



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 19 del 21/04/2021

pag. 1/3

| <b>POR VENETO FSE 2014/2020</b><br><b>COMPOSIZIONE COMITATO DI SORVEGLIANZA</b>                                             |                      |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|--------------------|
| <b>AUTORITA' / ORGANISMI / CATEGORIE</b>                                                                                    | <b>TITOLARE</b>      | <b>SUPPLENTE</b>   |
| <b>COMPONENTI CON DIRITTO DI VOTO</b>                                                                                       |                      |                    |
| Presidente della Giunta Regionale (Presidente del Comitato)                                                                 | Luca ZAIA            |                    |
| Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro e Pari Opportunità                                                             | Elena DONAZZAN       |                    |
| Autorità di Gestione FSE                                                                                                    | Santo ROMANO         |                    |
| Autorità di Certificazione FSE                                                                                              | Gianluigi MASULLO    | Roberto BIDO       |
| Autorità di Audit                                                                                                           | Michele PELLOSO      | Maurizio FLORIAN   |
| Autorità Ambientale regionale                                                                                               | Luigi MASIA          | Valeria VONGHIA    |
| Rappresentante Agenzia Nazionale Politiche attive del Lavoro (ANPAL)                                                        | Marianna D'ANGELO    | Marina CAPRIOTTI   |
| Agenzia di Coesione Territoriale Responsabile Coordinamento Fondi Strutturali                                               | Vincenzo GAZERRO     | Luciano RUSSO      |
| Presidenza Consiglio dei Ministri: Dipartimento per le Politiche di Coesione                                                | Giovanni CESARONI    | Antonio LATEANA    |
| MEF – Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE)                                                      | Alessandro MAZZAMATI |                    |
| Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità                                                           | Monica PARRELLA      | Serena GALIZIA     |
| Presidente Commissione Regionale Pari Opportunità                                                                           | Elena TRAVERSO       | Annalisa BARBETTA  |
| Autorità di Gestione del FESR                                                                                               | Pietro CECCHINATO    |                    |
| Autorità di Gestione del FEASR                                                                                              | Franco CONTARIN      | Silvia MAJER       |
| Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali - Direzione Generale pesca marittima e acquacoltura ( AdG FEAMP) | Annamaria CARUSO     | Massimiliano ROSSI |



Allegato A al Decreto n. 19 del 21/04/2021 pag. 2/3

| <b>Rappresentanti del partenariato economico e sociale</b>                                         |                             |                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|
| Confindustria Veneto                                                                               | Luca INNOCENTINI            | Giulia ROSOLEN<br>(Confartigianato) |
| Confederazione Nazionale Artigianato (CNA)                                                         | Emanuele CECCHETTI          | Eugenio GATTOLIN<br>(Confcommercio) |
| Confesercenti                                                                                      | Elena CASSARO               | Filippo MENIN<br>(Confcooperative)  |
| C.G.I.L. Veneto                                                                                    | Fabrizio MARITAN<br>(CGIL)  | Corrado VENEZIANI<br>(CONFSAL)      |
| C.I.S.L. Veneto                                                                                    | Elisa PONZIO<br>(CISL)      | Rocco CRISEO<br>(CISAL)             |
| U.I.L. Veneto                                                                                      | Brunero ZACCHEI<br>(UIL)    | Sebastiano<br>COSTALONGA<br>(UGL)   |
| Rappresentante Forum Permanente del terzo settore                                                  | Paolo ALFIER                | Marco FERRERO                       |
| Rappresentante degli Enti Locali ANCI –UNCem – URPV                                                | Giovanni BRAGA              |                                     |
| Rappresentante del Sistema Universitario regionale -<br>Conferenza dei Rettori Università Italiane | Luciano GAMBERINI           |                                     |
| Rappresentante Ufficio Scolastico Regionale del Veneto<br>(USR)                                    | Carmela PALUMBO             | Angela RIGGIO                       |
| <b>COMPONENTI A TITOLO CONSULTIVO</b>                                                              |                             |                                     |
| Rappresentante designato dalla CE –DG Occupazione, Affari<br>Sociali (art.48 Reg. CE 1303/2013 )   | Adelina DOS REIS            | Lodovico CONZIMU                    |
| Rappresentante Consiglio Regionale *                                                               |                             |                                     |
| Consigliera Regionale di Parità                                                                    | Sandra MIOTTO               | Mirta CORRA'                        |
| Rappresentante Unioncamere del Veneto                                                              | Mario POZZA                 | Roberto CROSTA                      |
| Valutatore Indipendente                                                                            | Daniela OLIVA               |                                     |
| Direttore Direzione Formazione e Istruzione                                                        | Massimo MARZANO<br>BERNARDI |                                     |

## Allegato A al Decreto n. 19 del 21/04/2021 pag. 3/3

|                                                                                                                    |                        |                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-----------------------|
| Direttore Direzione Lavoro                                                                                         | Alessandro AGOSTINETTI |                       |
| Direttore Direzione Servizi Sociali                                                                                | Maria Carla MIDENA     | Stefania VERONESE     |
| Rappresentante Associazione Tecnostruttura                                                                         | Anna Chiara SERENA     | Olimpia FIORUCCI      |
| Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti verdi (DITEI) | Mariano GRILLO         | Anna Gabriella SOVENY |
| Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL - PON Iniziativa Occupazione Giovani (IOG)             | Pietro Orazio FERLITO  | Marta CORSI           |
| Agenzia per la Coesione Territoriale PON GOVERNANCE e CAPACITA' ISTITUZIONALE                                      | Riccardo MONACO        | Giorgio CENTURELLI    |
| Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: PON INCLUSIONE                                                     | Carla ANTONUCCI        | Beniamina RIGO        |
|                                                                                                                    |                        |                       |

\* (Nominativo Rappresentante Consiglio regionale non pervenuto)

(Codice interno: 446949)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA n. 20 del 27 aprile 2021

**Adozione della disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018. Individuazione del nuovo assetto per l'Area Politiche Economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria. Nomina commissione di valutazione.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto viene nominata la commissione di valutazione delle candidature per le Posizioni Organizzative presso l'Area Politiche Economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di nominare i componenti della commissione di valutazione delle candidature per Responsabile di Posizione Organizzativa o Alta Professionalità presso l'Area Capitale Umano e Cultura:

Presidente: dott. Santo Romano - Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione comunitaria

Componente: Avv. Giorgia Vidotti - Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi

Componente: dott. Alessandro Agostinetti - Direttore della Direzione Lavoro

Componente: dott. Pietro Cecchinato - Direttore della Direzione Programmazione Unitaria

Segretario: dott.ssa Giovanna Susin - AP Affari Amministrativi e Giuridici;

2. di stabilire che la presente commissione resterà in carica sino alla formalizzazione del provvedimento con le risultanze finali relative a ciascuna posizione da ricoprire ed opererà senza alcun compenso;
3. di pubblicare il presente Decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Santo Romano

## DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 446950)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 51 del 27 aprile 2021

**Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del farmaco pertuzumab (Perjeta - Registered)***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

A seguito della determina AIFA n. DG/297 del 11.3.2021, si aggiorna l'elenco farmaci oncologici e relativi centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del decreto n. 37 del 31.3.2021, con l'inserimento del farmaco pertuzumab (Perjeta - Registered) per nuove indicazioni terapeutiche riferite al carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva.

## Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 - Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui al relativo allegato B, venga aggiornato in caso di future determinate dell'Agenzia Italiana del Farmaco di classificazione di farmaci oncologici, sulla base delle valutazioni espresse in sede di Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 21.1.2019;

VISTO il proprio decreto n. 37 del 31.3.2021 <<Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco darolutamide (Nubeqa-Registered)>>, relativo all'ultimo aggiornamento del suddetto decreto n. 37 del 28.3.2017;

VISTA la DGR n. 614 del 14.5.2019 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>>;

VISTA la determina AIFA n. DG/297 del 11.3.2021 (G.U. n. 70 del 22.3.2021) - *Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Perjeta»* - in base alla quale tale farmaco, per le nuove indicazioni terapeutiche, in associazione con trastuzumab e chemioterapia nel: *trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di *follow-up*, applicando le condizioni negoziali, secondo le indicazioni pubblicate nel sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco, piattaforma web, all'indirizzo <https://servizionline.aifa.gov.it>. Nelle more della piena attuazione del registro di monitoraggio *web-based*, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale di AIFA <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)*;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto

nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento come da verbale del 14.4.2021.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco pertuzumab (Perjeta - Registered) per le nuove indicazioni terapeutiche - *in associazione con trastuzumab e chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva* - a seguito della determina AIFA n. DG/297/2021, quali Centri autorizzati alla prescrizione, i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE, già definiti con decreto n. 37 del 28.3.2017, descritto in premessa;
2. di aggiornare, pertanto, l'Elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici, oggetto di specifiche determinate AIFA, di cui all'Allegato A del decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 31.3.2021, con l'integrazione di cui al precedente punto 1.;
3. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del suddetto decreto n. 37 del 31.3.2021;
4. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri di cui al punto 1 deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://servizionline.aifa.gov.it> ;
5. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor



**Allegato A al Decreto n. 051**

**del 27 APR. 2021**

pag. 1/19

**Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOLOGICI, oggetto di specifiche determinate AIFA\*.**

| <b>PRINCIPIO ATTIVO</b>         | <b>Indicazione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <b>Centri autorizzati</b>                             | <b>Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale</b> |
|---------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Abemaciclib (Verzenios®)</b> | Trattamento di donne con carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico, positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2): in associazione con un inibitore delle aromatasi (IA) o fulvestrant come terapia endocrina iniziale o in donne che hanno ricevuto una precedente terapia endocrina. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH) | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE | <b>Decreto n. 2 del 20.1.2020</b>                                             |
| <b>Abiraterone (Zytiga®)</b>    | Trattamento del carcinoma metastatico della prostata resistente alla castrazione in uomini adulti asintomatici o lievemente sintomatici dopo il fallimento della terapia di deprivazione androgenica e per i quali la chemioterapia non è ancora indicata clinicamente.                                                                                                                                                                                                                                                                 | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017<br/>Decreto n. 158 del 14.10.2014</b>          |
| <b>Afatinib (Giotrif®)</b>      | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti naïve agli inibitori tirosin-chinasici del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR-TKI) con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione(i) attivante(i) l'EGFR.                                                                                                                                                                                                                                     | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017<br/>Decreto n. 227 del 30.12.2014</b>          |

Allegato A al Decreto n. 051

del 27 APR. 2021

pag. 2/19

|                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                |                                                                            |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| <b>Aflibercept<br/>(Zaltrap®)</b>    | Indicato in combinazione con chemioterapia a base di irinotecan/5-fluorouracile/acido folinico (FOLFIRI) nei pazienti adulti con carcinoma coloretale metastatico (mCRC) resistente o in progressione dopo un regime contenente oxaliplatino.                                                                                                                                              | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                          | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 205 del 24.11.2014</b> |
| <b>Alectinib<br/>(Alecensa®)</b>     | Indicato in monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).<br>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib.             | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | <b>Decreto n. 106 del 5.9.2018</b>                                         |
| <b>Apalutamide<br/>(Erleada®)</b>    | Indicato negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico resistente alla castrazione non metastatico (NM-CRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica                                                                                                                                                                                                 | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                          | <b>Decreto n. 25 del 5.3.2020</b>                                          |
| <b>Atezolizumab<br/>(Tecentriq®)</b> | Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico precedentemente sottoposti a chemioterapia. Prima di essere trattati con atezolizumab, i pazienti con mutazioni attivanti il recettore EGFR o con tumori positivi per ALK devono essere stati sottoposti anche ad una terapia a bersaglio molecolare. | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | <b>Decreto n. 97 del 10.8.2018</b>                                         |
|                                      | Indicato in combinazione con carboplatino ed etoposide per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).                                                                                                                                                                                                          | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | <b>Decreto n. 117 del 19.10.2020</b>                                       |

Allegato A al Decreto n. 051

del 27 APR. 2021

pag. 3/19

|                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                |                                                                            |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
|                                   | Indicato in combinazione con nab-paclitaxel per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario triplo negativo (triple-negative breast cancer, TNBC) non resecabile localmente avanzato o metastatico i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 $\geq 1\%$ e che non sono stati sottoposti a precedente chemioterapia per malattia metastatica.                               | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | <b>Decreto n. 117 del 19.10.2020</b>                                       |
| <b>Avelumab<br/>(Bavencio®)</b>   | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule di Merkel (Merkel Cell Carcinoma, MCC) metastatico.                                                                                                                                                                                                                                              | - UOC Oncologia – IRCCS IOV;<br>- UOC Oncologia - AOUI Verona.                 | <b>Decreto n. 129 del 31.10.2018</b>                                       |
| <b>Axitinib<br/>(Inlyta®)</b>     | Trattamento del carcinoma renale avanzato, dopo fallimento di un precedente trattamento con sunitinib o con una citochina.                                                                                                                                                                                                                                                                    | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                          | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 15 del 27.2.2014</b>   |
| <b>Bevacizumab<br/>(Avastin®)</b> | Indicato in associazione con paclitaxel e cisplatino o, in alternativa, a paclitaxel e topotecan in donne che non possono essere sottoposte a terapia a base di platino, per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico.                                                                                                      | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                          | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 131 del 30.11.2016</b> |
|                                   | Indicato in combinazione con carboplatino e gemcitabina, nel trattamento di pazienti adulti con prima recidiva di carcinoma platino-sensibile ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o nel carcinoma peritoneale primario che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori VEGF o altri agenti mirati al recettore VEGF del medicinale Avastin®. |                                                                                | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 143 del 12.8.2014</b>  |
|                                   | Indicato in combinazione con carboplatino e paclitaxel, nel trattamento di pazienti adulte con prima recidiva di carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario platino-sensibili che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori del fattore di crescita                                                    |                                                                                | <b>Decreto n. 122 del 26.10.2020</b>                                       |



Allegato A al Decreto n. 051

del 27 APR. 2021

pag. 4/19

|                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                               |                                                                           |
|----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
|                                  | dell'endotelio vascolare (vascular endothelial growth factor, VEGF) o altri agenti mirati al recettore VEGF                                                                                                                                                                                                |                                                                                               |                                                                           |
| <b>Binimetinib (Mektovi®)</b>    | Binimetinib in associazione con encorafenib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600                                                                                                                                      | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)                     | <b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b><br><b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b> |
| <b>Brigatinib (Alunbrig®)</b>    | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK+) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib                                                                      | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)                | <b>Decreto n. 134 del 7.12.2020</b>                                       |
|                                  | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (anaplastic lymphoma kinase, ALK) in stadio avanzato, precedentemente non trattati con un inibitore di ALK. |                                                                                               | <b>Decreto n. 4 del 12.1.2021</b>                                         |
| <b>Cabozantinib (Cabometyx®)</b> | Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato negli adulti precedentemente trattati con terapia contro il fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF)                                                                                                                      | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                                         | <b>Decreto n. 142 del 13.12.2017</b>                                      |
|                                  | Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato: in adulti naïve al trattamento a rischio «intermediate o poor»                                                                                                                                                                      |                                                                                               | <b>Decreto n. 116 del 29.10.2019</b>                                      |
|                                  | Trattamento come monoterapia del carcinoma epatocellulare (HCC) negli adulti che sono stati precedentemente trattati con sorafenib.                                                                                                                                                                        | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)                | <b>Decreto n. 94 del 16.9.2020</b>                                        |
| <b>Cabozantinib (Cometriq®)</b>  | Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide in progressione, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato                                                                                                                                                                 | - UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV;<br>- UOC Oncologia, AOUI Verona | <b>Decreto n. 93 del 7.8.2019</b>                                         |

Allegato A al Decreto n. 051

del 27 APR. 2021

pag. 5/19

|                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                |                                                                                                                                                         |
|------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                    | o metastatico.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                |                                                                                                                                                         |
| <b>Cemiplimab<br/>(Libtayo®)</b>   | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma cutaneo a cellule squamose metastatico o localmente avanzato che non sono candidati ad intervento chirurgico curativo o radioterapia curativa                                                                                                                                                                                                             | - UOC Oncologia – IRCCS IOV<br>- UOC Oncologia - AOUI Verona                   | <b>Decreto n. 84 del 12.8.2020</b>                                                                                                                      |
| <b>Ceritinib<br/>(Zykadia®)</b>    | Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib                                                                                                                                                                                                                                | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | <b>Decreto n. 102 del 8.8.2017</b>                                                                                                                      |
|                                    | In monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).                                                                                                                                                                                                                                                      | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)      | <b>Decreto n. 18 del 20.2.2020</b>                                                                                                                      |
| <b>Cetuximab<br/>(Erbix®)</b>      | Trattamento dei pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto con espressione del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR) e senza mutazioni di RAS (wild-type): in associazione con chemioterapia a base di irinotecan; in prima linea in associazione con FOLFOX; in monoterapia nei pazienti nei quali sia fallita la terapia a base di oxaliplatino e irinotecan e che siano intolleranti a irinotecan. | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                          | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 214 del 10.12.2014</b>                                                                              |
| <b>Cobimetinib<br/>(Cotellic®)</b> | Indicato in associazione a Vemurafenib (Zelboraf®) per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico con mutazione del BRAF V600.                                                                                                                                                                                                                                                                          | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)      | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 132 del 30.11.2016</b><br><b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b><br><b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b> |
| <b>Crizotinib<br/>(Xalkory®)</b>   | Trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non - small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.                                                                                                                                                                                                                                 | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 118 del 11.5.2015</b>                                                                               |

Allegato A al Decreto n. 051

del 27 APR. 2021

pag. 6/19

|                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                           |                                                                                                                                                      |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                   | Trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.                                                                |                                                                           | <b>Decreto n. 42 del 13.4.2017</b>                                                                                                                   |
|                                   | Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ROS1 in stadio avanzato.                                                                                                                |                                                                           | <b>Decreto n. 84 del 9.7.2018</b>                                                                                                                    |
| <b>Dabrafenib<br/>(Tafinlar®)</b> | Indicato in monoterapia o in associazione con trametinib (Mekinist®) indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.                                                                         | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura) | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 23 del 6.3.2017</b><br><b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b><br><b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b> |
|                                   | Indicato in associazione a trametinib, nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma in stadio III positivo alla mutazione BRAF V600, dopo resezione completa.                                                                                            |                                                                           | <b>Decreto n. 9 del 27.1.2020</b><br><b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b><br><b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>                                       |
|                                   | Indicato in associazione con trametinib (Mekinist®) per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600                                                                   |                                                                           | <b>Decreto n. 18 del 20.2.2020</b>                                                                                                                   |
| <b>Darolutamide<br/>(Nubeqa®)</b> | Indicato nel trattamento degli uomini adulti con carcinoma prostatico non metastatico resistente alla castrazione (nmCRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica                                                                                | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                     | <b>Decreto n. 37 del 31.3.2021</b>                                                                                                                   |
| <b>Denosumab<br/>(Xgeva®)</b>     | Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso. | Tutte le UOC Oncologia                                                    | <b>Decreto n. 55 del 18.6.2020</b>                                                                                                                   |

Allegato A al Decreto n. 051

del 27 APR. 2021

pag. 7/19

|                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                              |                                                                              |
|------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Dinutuximab beta (Qarziba®)</b> | Neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablattiva e trapianto di cellule staminali.<br><br>Neuroblastoma in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua. Prima del trattamento del neuroblastoma recidivante, qualsiasi malattia in fase di progressione attiva dovrebbe essere stabilizzata mediante altre misure adeguate. In pazienti con una storia clinica di malattia recidivante/refrattaria e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo una terapia di prima linea, dinutuximab beta dovrebbe essere associato a terapia con interleuchina-2 (IL-2). | UOC Oncoematologia Pediatrica, AO Padova.<br><br>UOC Oncoematologia Pediatrica, AOUI Verona. | <b>Decreto n. 114 del 24.9.2018</b>                                          |
| <b>Durvalumab (Imfinzi®)</b>       | Indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1 $\geq$ 1% sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)               | <b>Decreto n. 113 del 22.10.2019</b><br><b>Decreto n. 154 del 29.12.2020</b> |
| <b>Encorafenib (Braftovi®)</b>     | Encorafenib in associazione con binimetinib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)                    | <b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b><br><b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>    |
| <b>Enzalutamide (Xtandi®)</b>      | Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione, asintomatici o lievemente sintomatici dopo fallimento terapeutico della terapia di deprivazione androgenica, nei quali la chemioterapia non è ancora clinicamente indicata.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                                        | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 44 del 5.5.2016</b>      |
|                                    | Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                              | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 226 del 30.12.2014</b>   |

Allegato A al Decreto n. 051

del 27 APR. 2021

pag. 8/19

|                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                     |
|------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|                                    | castrazione nei quali la patologia è progredita durante o al termine della terapia con docetaxel.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                     |
| <b>Eribulina<br/>(Halaven®)</b>    | Trattamento di pazienti adulti con liposarcoma inoperabile, sottoposti a precedente terapia contenente antracicline (eccetto se non idonei) per malattia avanzata o metastatica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOC Oncologia – AOUI Verona;</li> <li>- UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                      | <b>Decreto n. 136 del 15.11.2017</b>                                                |
| <b>Everolimus<br/>(Votubia®)</b>   | Trattamento di pazienti con astrocitoma subependimale a cellule giganti (SEGA) associato a sclerosi tuberosa (TSC) che richiedono un intervento terapeutico ma non sono trattabili con intervento chirurgico. L'evidenza è basata sull'analisi della variazione di volume del SEGA. Ulteriore beneficio clinico, come il miglioramento dei sintomi correlati alla malattia, non è stato dimostrato.                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <p><u>Solo Centri autorizzati alla compilazione del registro per le Malattie Rare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 6</li> <li>- UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 9</li> <li>- UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AO Padova</li> <li>- UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AOUI Verona</li> </ul> | <p><b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b></p> <p><b>Decreto n. 83 del 31.8.2016</b></p> |
| <b>Fulvestrant<br/>(Faslodex®)</b> | <p>Trattamento del carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico con recettori per gli estrogeni positivi nelle donne in post -menopausa non precedentemente trattate con terapia endocrina.</p> <p>In associazione a palbociclib per il trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia di associazione con palbociclib deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)</p> | <p>Centri di I livello HUB</p> <p>Centri di II livello SPOKE</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>Decreto n. 75 del 28.7.2020</b>                                                  |

Allegato A al Decreto n. 051

del 27 APR. 2021

pag. 9/19

|                                                     |                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Ipilimumab<br/>(Yervoy®)</b>                     | Trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni                                                                     | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>Decreto n. 17 del 14.3.2013</b><br><b>Decreto n. 183 del 22.10.2014</b><br><b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 3 del 8.1.2019</b><br><b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b><br><b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b> |
| <b>Lenvatinib<br/>(Lenvima®)</b>                    | Indicato come monoterapia per il trattamento del carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non operabile negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia sistemica | Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>Decreto n. 152 del 31.12.2019</b>                                                                                                                                                                                              |
| <b>Lutezio-177Lu-oxodotreotide<br/>(Lutathera®)</b> | Trattamento dei tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici (GEPNET) ben differenziati (G1 e G2), progressivi, non asportabili o metastatici, positivi ai recettori per la somatostatina              | <p>a. Centri che potranno porre l'indicazione all'utilizzo di lutezio 177-lu:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UO Oncologia AOUI Verona</li> <li>- UO Oncologia IRCCS IOV Padova</li> <li>- UO Oncologia IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)</li> <li>- UO Oncologia ULSS 3</li> </ul> <p>b. Centri presso i quali la prescrizione dovrà essere redatta e inserita nell'apposito Registro AIFA a cura del medico di medicina nucleare/radioterapista ivi operante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova</li> <li>- UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)</li> <li>- UO Medicina Nucleare AULSS 3</li> <li>- UO Radioterapia IRCCS IOV Padova</li> <li>- UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima"</li> </ul> <p>c. Centri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa presso i quali dovrà avvenire la somministrazione di lutezio 177-lu:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova</li> <li>- UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro</li> </ul> | <b>Decreto n. 74 del 10.7.2019</b><br><b>Decreto n. 102 del 12.9.2019</b><br><i>(n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)</i><br><b>Decreto n. 108 del 15.10.2019</b><br><b>Decreto n. 30 del 19.03.2020</b>     |

Allegato A al Decreto n. 051

del 27 APR. 2021

pag. 10/19

|                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                      |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <p>Cuore - Don Calabria (Negrar)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UO Medicina Nucleare AULSS 3</li> <li>- UO Radioterapia IRCCS IOV Padova</li> <li>- UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima"</li> </ul>                                         |                                                                                                                                      |
| <b>Mifamurtide (Mepact®)</b>      | Indicato nei bambini, negli adolescenti e nei giovani adulti per il trattamento dell'osteosarcoma non metastatico ad alto grado resecabile in seguito a resezione chirurgica macroscopicamente completa. Il medicinale viene utilizzato in associazione alla chemioterapia postoperatoria con più agenti.                                     | <p><u>Solo i seguenti Centri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UO Oncoematologia pediatrica AO Padova</li> <li>- UO Oncoematologia pediatrica AOUI Verona</li> <li>- UOC Oncologia Medica (pazienti età &gt; 18 anni) IRCCS IOV</li> </ul> | <p><b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b></p> <p><b>Decreto n. 84 del 31.8.2016</b></p>                                                  |
| <b>Nab-paclitaxel (Abraxane®)</b> | Trattamento in prima linea, in associazione a gemcitabina, di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas.                                                                                                                                                                                                                    | <p>Centri di I livello HUB</p> <p>Centri di II livello SPOKE</p>                                                                                                                                                                                           | <p><b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b></p> <p><b>Decreto n. 67 del 11.3.2015</b></p>                                                  |
| <b>Nintedanib (Vargatef®)</b>     | In associazione con docetaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, metastatico o localmente ricorrente con istologia adenocarcinoma dopo chemioterapia di prima linea                                                                                            | <p>Centri di I livello HUB</p> <p>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>                                                                                                                                                                  | <b>Decreto n. 42 del 13.4.2017</b>                                                                                                   |
| <b>Niraparib (Zejula®)</b>        | Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale sieroso, carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, recidivato, sensibile al platino, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia a base di platino. | <p>Centri di I livello HUB</p> <p>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>                                                                                                                                                                  | <b>Decreto n. 129 del 31.10.2018</b>                                                                                                 |
| <b>Nivolumab (Opdivo®)</b>        | Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti.                                                                                                                                                                                                                                                 | <p>Centri di I livello HUB</p> <p>Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>                                                                                                                                                                       | <p><b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b></p> <p><b>Decreto n. 42 del 5.5.2016</b></p> <p><b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b></p> <p>-</p> |
|                                   | Trattamento adiuvante, in monoterapia, di adulti con melanoma con coinvolgimento dei linfonodi o                                                                                                                                                                                                                                              | <p>Centri di I livello HUB</p> <p>Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>                                                                                                                                                                       | <p><b>Decreto n. 12 del 03.02.2020</b></p> <p><b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b></p>                                                  |

Allegato A al Decreto n. 051

del 27 APR. 2021

pag. 11/19

|                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                |                                                                         |
|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
|                                                 | malattia metastatica che sono stati sottoposti a resezione completa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                | <b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>                                    |
| <b>Nivolumab (Opdivo®)</b>                      | Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) squamoso localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti.                                                                                                                                                                                                                                                   | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 43 del 5.5.2016</b> |
|                                                 | Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                | <b>Decreto n. 42 del 13.4.2017</b>                                      |
|                                                 | Trattamento in monoterapia del carcinoma a cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                | <b>Decreto n. 42 del 13.4.2017</b>                                      |
| <b>Nivolumab (Opdivo®)</b>                      | Trattamento in monoterapia del carcinoma squamoso della testa e del collo negli adulti in progressione durante o dopo terapia a base di platino.                                                                                                                                                                                                                                                               | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | <b>Decreto n. 124 del 16.10.2018</b>                                    |
| <b>Olaparib (Lynparza capsule®)</b>             | Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino. | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 52 del 8.6.2016</b> |
| <b>Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)</b> | Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino. | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | <b>Decreto n. 96 del 4.9.2019</b>                                       |



Allegato A al Decreto n. 051

del 27 APR. 2021

pag. 12/19

|                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                          |                                      |
|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
|                                | Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella, localmente avanzato o metastatico, HER2 negativo, e con mutazioni della linea germinale BRCA1/2. I pazienti devono essere stati precedentemente trattati con un'antraciclina e un taxano nel setting (neo)adiuvante o metastatico, a meno che i pazienti fossero stati non eleggibili per questi trattamenti.                             |                                                                                                                                                          | <b>Decreto n. 10 del 16.2.2021</b>   |
|                                | Indicato in monoterapia, per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) BRCA1/2-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, che sono in risposta (completa o parziale) dopo il completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino |                                                                                                                                                          | <b>Decreto n. 10 del 16.2.2021</b>   |
| <b>Olaratumab (Lartruvo®)</b>  | Indicato in associazione a doxorubicina per il trattamento dei pazienti adulti affetti da sarcoma dei tessuti molli in fase avanzata che non sono candidabili a trattamenti curativi di tipo chirurgico o radioterapico e che non sono stati precedentemente trattati con doxorubicina.                                                                                                                                             | <u>Solo i seguenti Centri:</u><br><br>UOC Oncologia – AOUI Verona<br>UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2–<br>IRCCS Istituto Oncologico Veneto | <b>Decreto n. 122 del 10.10.2017</b> |
| <b>Osimertinib (Tagrisso®)</b> | Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico positivo per la mutazione T790M del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).                                                                                                                                                                                                                  | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                                                                                                    | <b>Decreto n. 122 del 10.10.2017</b> |
|                                | Trattamento di prima linea dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazioni attivanti il recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).                                                                                                                                                                                                           | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                                                                                                    | <b>Decreto n. 141 del 18.12.2019</b> |

Allegato A al Decreto n. 051

del 27 APR. 2021

pag. 13/19

|                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                |                                                                                                                                                      |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Palbociclib<br/>(Ibrance®)</b>    | Trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2): in associazione ad un inibitore dell'aromatasi; in associazione a fulvestrant in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente.                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                          | <b>Decreto n. 13 del 2.2.2018</b>                                                                                                                    |
| <b>Pembrolizumab<br/>(Keytruda®)</b> | Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) nei pazienti adulti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)      | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 51 del 8.6.2016</b><br><b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b><br><b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b> |
|                                      | Trattamento di prima linea, in monoterapia, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con Tumour proportion score (TPS) $\geq 50\%$ in assenza di tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK<br>Trattamento in monoterapia del NSCLC localmente avanzato o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con TPS $\geq 1\%$ e che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento chemioterapico. I pazienti con tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK devono anche avere ricevuto una terapia mirata prima di ricevere «Keytruda» | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | <b>Decreto n. 102 del 8.8.2017</b>                                                                                                                   |
|                                      | Trattamento di prima linea, in associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, del NSCLC metastatico non squamoso negli adulti il cui tumore non è positivo per mutazioni di EGFR o per ALK.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | <b>Decreto n. 15 del 12.2.2020</b>                                                                                                                   |
|                                      | In monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma al III stadio e con coinvolgimento dei linfonodi che sono stati sottoposti a resezione completa.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)      | <b>Decreto n. 15 del 12.2.2020</b><br><b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b><br><b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>                                      |

Allegato A al Decreto n. 051

del 27 APR. 2021

pag. 14/19

|                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                |                                                                           |
|----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
|                                  | In monoterapia per il carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico negli adulti che hanno ricevuto una precedente chemioterapia contenente platino.                                                                                                                                                                            | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | <b>Decreto n. 15 del 12.2.2020</b>                                        |
|                                  | Trattamento di prima linea in associazione a carboplatino e paclitaxel o nab-paclitaxel, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico squamoso negli adulti.                                                                                                                                                        | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)      | <b>Decreto n. 5 del 25.1.2021</b>                                         |
|                                  | In associazione ad axitinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.                                                                                                                                                                                                                        | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)      | <b>Decreto n. 17 del 19.2.2021</b>                                        |
|                                  | In monoterapia o in associazione a chemioterapia contenente platino e 5-fluorouracile (5-FU), nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule squamose della testa e del collo, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS $\geq 1$ .                                           | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)      | <b>Decreto n. 17 del 19.2.2021</b>                                        |
| <b>Pemetrexed<br/>(Alimta®)</b>  | Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose in pazienti la cui malattia non ha progredito immediatamente dopo la chemioterapia basata sulla somministrazione di platino. | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                          | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 141 del 12.8.2014</b> |
| <b>Pertuzumab<br/>(Perjeta®)</b> | Indicato in associazione con trastuzumab e docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, non operabile, metastatico o localmente recidivato, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica.                                                                          | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                          | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 126 del 24.7.2014</b> |

Allegato A al Decreto n. 051

del 27 APR. 2021

pag. 15/19

|                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                               |
|---------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                       | Indicato in associazione con trastuzumab e chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                             | -                                                                                                             |
| <b>Radium 223 Dicloruro (Xofigo®)</b> | Trattamento di soggetti adulti affetti da carcinoma prostatico resistente alla castrazione, con metastasi ossee sintomatiche e senza metastasi viscerali note.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Centri di I livello HUB<br>comprese: UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia<br><br>Centri di II livello SPOKE<br>(Aulss 7: UOC Oncologia<br>UOC Medicina nucleare<br>Aulss 8: UOC Oncologia<br>UOC Medicina Nucleare<br>UOC Radioterapia) | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 17 del 4.3.2016</b><br><b>Decreto n. 221 del 4.8.2015</b> |
| <b>Ramucirumab (Cyramza®)</b>         | Indicato in associazione con paclitaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino e fluoropirimidine, in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino o fluoropirimidine, per i quali il trattamento in associazione con paclitaxel non è appropriato. | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                                                                                                                                                                                       | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 301 del 27.10.2015</b>                                    |
| <b>Regorafenib (Stivarga®)</b>        | Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                                                                                                                                                                                       | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 284 del 30.9.2015</b>                                     |
| <b>Regorafenib (Stivarga®)</b>        | Indicato in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti affetti da epatocarcinoma (Hepatocellular Carcinoma, HCC) precedentemente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)                                                                                                                                                              | <b>Decreto n. 129 del 31.10.2018</b>                                                                          |

Allegato A al Decreto n. 051

del 27 APR. 2021

pag. 16/19

|                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                         |                                                                           |
|----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
|                                  | trattati con sorafenib.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                         |                                                                           |
| <b>Ribociclib<br/>(Kisqali®)</b> | In combinazione con un inibitore dell'aromatasi è indicato come terapia iniziale a base endocrina per il trattamento delle donne in post-menopausa con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2).                                                                                                                                                                                                      | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                                                                                   | <b>Decreto n. 129 del 31.10.2018</b>                                      |
|                                  | In associazione a un inibitore dell'aromatasi o a fulvestrant, è indicato nelle donne con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2), come terapia iniziale a base endocrina o in donne che hanno in precedenza ricevuto una terapia endocrina.<br>In donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH) | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                                                                                   | <b>Decreto n. 65 del 22.7.2020</b>                                        |
| <b>Rucaparib<br/>(Rubraca®)</b>  | Indicato come monoterapia di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino sensibile di carcinoma ovarico epiteliale ad alto grado, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, in risposta (risposta completa o parziale) dopo chemioterapia a base di platino                                                                                                                                                                                                                                                                           | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)                                                          | <b>Decreto n. 1 del 13.1.2020</b>                                         |
| <b>Sonidegib<br/>(Odomzo®)</b>   | Trattamento di pazienti adulti con carcinoma basocellulare (BCC) in stadio localmente avanzato che non sono suscettibili di intervento chirurgico curativo o radioterapia.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | - UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV<br>- UOC Dermatologia AO Padova<br>- UOC Oncologia AOUI Verona<br>- UOC Dermatologia AOUI Verona | <b>Decreto n. 80 del 22.7.2019</b>                                        |
| <b>Sunitinib<br/>(Sutent®)</b>   | Trattamento di tumori neuroendocrini pancreatici (pNET) ben differenziati, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti. L'esperienza con SUTENT come farmaco                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                                                                                   | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 285 del 30.9.2015</b> |

Allegato A al Decreto n. 051

del 27 APR. 2021

pag. 17/19

|                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                         |
|------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                          | di prima linea è limitata.                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                         |
| <b>Trastuzumab-emtansine (Kadcyla®)</b>  | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore mammario HER2-positivo, inoperabile, localmente avanzato o metastatico, sottoposti in precedenza a trattamento con trastuzumab e un taxano, somministrati separatamente o in associazione.        | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                                                                                                                     | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 202 del 17.11.2014</b>                                                                              |
| <b>Trifluridina/tipiracil (Lonsurf®)</b> | Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR. | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE                                                                                                                     | <b>Decreto n. 13 del 2.2.2018</b>                                                                                                                       |
| <b>Vandetanib (Caprelsa®)</b>            | Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide (MTC) aggressivo e sintomatico, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.                                                                                                          | <u>Solo i seguenti Centri:</u><br>- UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV;<br>- UOC Oncologia, AOUI Verona                                           | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 187 del 3.11.2014</b>                                                                               |
| <b>Vemurafenib (Zalboraf®)</b>           | Indicato in associazione al cobimetinib per il trattamento dei pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.                                                                                                                          | Centri di I livello HUB<br>Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)                                                                                                 | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 326 del 16.12.2015</b><br><b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b><br><b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b> |
|                                          | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                           | <b>Decreto n. 80 del 30.7.2013</b><br><b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b><br><b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>                                         |
| <b>Vismodegib (Erivedge®)</b>            | Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma basocellulare metastatico sintomatico, carcinoma basocellulare in stadio localmente avanzato per i quali non si ritiene appropriato procedere con un intervento chirurgico o radioterapia.                                    | <u>Solo i seguenti Centri:</u><br>- UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV<br>- UOC Dermatologia AO Padova<br>- UOC Oncologia AOUI Verona<br>- UOC Dermatologia AOUI Verona | <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b><br><b>Decreto n. 140 del 5.6.2015</b>                                                                                |

\*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 31.3.2021

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 17 del 19.2.2021

## Allegato A al Decreto n. 051 del 27 APR. 2021

pag. 18/19

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 16.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 5 del 25.1.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 4 del 12.1.2021

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 161 del 31.12.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 154 del 29.12.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 7.12.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 26.10.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 117 del 19.10.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 16.9.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 12.8.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 28.7.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 22.7.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 50 del 4.6.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 30 del 19.03.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 5.3.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 20.2.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 12.2.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 03.2.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 27.1.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 20.1.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 1 del 13.1.2020

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 152 del 31.12.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 18.12.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 29.10.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 113 del 22.10.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 108 del 15.10.2019 (*n.b. rettifica decreto n. 102/2019*)
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 12.9.2019 (*n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale*)
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 4.9.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 7.8.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 80 del 22.7.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 10.7.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 8.1.2019

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31.10.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 124 del 16.10.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 114 del 24.9.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.9.2018

Allegato A al Decreto n. 051 del 27 APR. 2021

pag. 19/19

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.8.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 9.7.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 2.2.2018

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 142 del 13.12.2017
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 136 del 15.11.2017
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 10.10.2017
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 8.8.2017
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 42 del 13.4.2017
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017



(Codice interno: 446951)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 52 del 27 aprile 2021

**Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per il medicinale gilteritinib (Xospata - Registered) nel trattamento della leucemia mieloide acuta.**

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

A seguito della determina AIFA n. DG/216 del 17.2.2021, si aggiorna l'elenco medicinali oncoematologici e relativi centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del decreto n. 38 del 21.3.2021, con l'inserimento del medicinale gilteritinib (Xospata- Registered).

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016 - Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato B, venga aggiornato in caso di future determine AIFA di classificazione di farmaci oncoematologici, sulla base dei pareri espressi dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata dalla D.G.R. 21.1.2019, n. 36;

VISTO il proprio decreto n. 38 del 21.3.2021 <<Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuove indicazioni del medicinale lenalidomide (Revlimid - Registered) nel trattamento del mieloma multiplo e del linfoma follicolare>> relativo all'ultimo aggiornamento del suddetto decreto n. 48 del 17.5.2016;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>>;

VISTA la determina AIFA n. DG/252 del 26.2.2021 (G.U. n. 57 del 8.3.2021) - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Xospata», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537* - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) recidivante o refrattaria che presentano una mutazione del gene FLT3, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di follow-up, applicando le condizioni negoziali, secondo le indicazioni pubblicate nel sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco, piattaforma web, all'indirizzo <https://servizionline.aifa.gov.it>. Nelle more della piena attuazione del registro di monitoraggio *web-based*, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'Agenzia <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo, ematologo (RNRL)*.

PRESO ATTO che la suddetta determina attribuisce al farmaco gilteritinib (Xospata- Registered) per l'indicazione in oggetto, il requisito dell'innovazione terapeutica condizionata;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto

nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento come da verbale del 14.4.2021.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del medicinale gilteritinib (Xospata- Registered) indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) recidivante o refrattaria che presentano una mutazione del gene FLT3, ai sensi della determina AIFA descritta in premessa, i Centri di I livello della rete dei Centri per farmaci oncoematologici di cui all'Allegato A del decreto Area Sanità e Sociale n. 65 del 7.6.2017;
2. di aggiornare, pertanto, l'Elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncoematologici, oggetto di specifiche determinazioni AIFA, di cui all'Allegato A del decreto Area Sanità e Sociale n. 38 del 21.3.2021 con l'integrazione di cui al punto 1.;
3. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncoematologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del decreto Area Sanità e Sociale n. 38 del 21.3.2021;
4. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri di cui al punto 1 deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://servizionline.aifa.gov.it>;
5. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei Centri prescrittori di cui al punto 1 attraverso l'apposito applicativo informatico;
6. di precisare che l'Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco gilteritinib (Xospata- Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
7. di autorizzare le Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS incaricati alla prescrizione ad acquistare il farmaco gilteritinib (Xospata- Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
10. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 052 del 27 APR. 2021**

pag. 1/13

**Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOEMATOLOGICI, oggetto di specifiche determine AIFA\*.**

| <b>PRINCIPIO ATTIVO</b>                 | <b>Indicazione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                              | <b>Centri Autorizzati</b>     | <b>Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale</b> |
|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Adcetris®</b><br>brentuximab vedotin | Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ recidivante o refrattario in seguito a trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) oppure in seguito ad almeno due precedenti regimi terapeutici quando l'ASCT o la poli-chemioterapia non è un'opzione terapeutica. | Centri di I, II e III livello | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 135 del 1.8.2014</b>       |
|                                         | Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico recidivante o refrattario.                                                                                                                                                                             |                               |                                                                               |
|                                         | Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma cutaneo a Cellule T (CTCL) CD30 positivo, sottoposti ad almeno una precedente terapia sistemica                                                                                                                                               | Centri di I e II livello      | <b>Decreto n. 135 del 4.12.2019</b>                                           |
| <b>Atriance®</b><br>nelarabina          | Trattamento di pazienti affetti da leucemia linfoblastica acuta a cellule T (T-ALL) e da linfoma linfoblastico a cellule T (T-LBL) che non hanno risposto o hanno avuto recidive dopo trattamento con almeno due regimi di chemioterapia.                                                       | Centri di I e II livello      | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>       |
| <b>Arzerra®</b><br>ofatumumab           | Trattamento della leucemia linfatica cronica (LLC) nei pazienti refrattari a fludarabina e alemtuzumab.                                                                                                                                                                                         | Centri di I e II livello      | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>       |
|                                         | Leucemia Linfatica Cronica (LLC) non trattata in precedenza: in combinazione con clorambucile o bendamustina è indicato nel trattamento di pazienti con LLC che non sono stati trattati in precedenza e che non sono eleggibili per una terapia a base di fludarabina.                          |                               | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 13 del 13.2.2017</b>       |
| <b>Besponsa®</b>                        | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti                                                                                                                                                                                                                                   | Centri di I livello           | <b>Decreto n. 82 del 9.7.2018</b>                                             |

Allegato A al Decreto n. 052

del 27 APR. 2021

pag.2/13

|                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                         |                                                                           |
|----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| inotuzumab ozogamicin            | con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B CD22-positivi, recidivante o refrattaria. I pazienti adulti con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per il cromosoma Philadelphia (Ph+), devono aver fallito il trattamento con almeno un inibitore della tirosinchinasi (TKI)                                      |                                                                                                                                                                                         |                                                                           |
| <b>Blincyto®</b><br>blinatumomab | Trattamento di adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B recidivante o refrattaria negativa per il cromosoma Philadelphia.                                                                                                                                                                                                                | Centri di I livello                                                                                                                                                                     | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 34 del 28.3.2017</b>   |
|                                  | Trattamento in monoterapia di adulti con LLA da precursori delle cellule B negativa per il cromosoma Philadelphia, positiva per il CD19, in prima o seconda remissione completa con malattia minima residua (MRD), superiore o uguale allo 0,1%                                                                                                                             | Centri di I livello                                                                                                                                                                     | <b>Decreto 131 del 18.11.2020</b>                                         |
|                                  | Trattamento in monoterapia di pazienti pediatriche di età pari o superiore ad un anno con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per CD19, negativa per il cromosoma Philadelphia, in recidiva dopo aver ricevuto almeno due precedenti terapie o in recidiva dopo allotrapianto di cellule staminali ematopoietiche                        | Centri di II livello della rete regionale oncoematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014):<br>UOC Oncoematologia Pediatrica - AOPD<br>UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR |                                                                           |
| <b>Bosulif®</b><br>bosutinib     | Trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia mieloide cronica con cromosoma Philadelphia positivo (LMC Ph+), in fase cronica (FC), in fase accelerata (FA) e in fase blastica (FB), trattati in precedenza con uno o più inibitori della tirosin-chinasi e per i quali l'imatinib, il nilotinib e il dasatinib non sono considerati opzioni terapeutiche appropriate. | Centri di I e II livello                                                                                                                                                                | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 203 del 17.11.2014</b> |
| <b>Dacogen®</b><br>decitabina    | Trattamento di pazienti adulti di età uguale o superiore ai 65 anni con nuova diagnosi di Leucemia Mieloide Acuta (LAM) "de novo" o secondaria in base alla classificazione dell'OMS e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione                                                                                                                            | Centri di I e II livello                                                                                                                                                                | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 225 del 30.12.2014</b> |

Allegato A al Decreto n. 052

del 27 APR. 2021

pag.3/13

|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                               |                               |                                      |
|---------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|
|                                 | standard.                                                                                                                                                                                                                                                                     |                               |                                      |
|                                 | Trattamento di pazienti adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (LAM) «de novo» o secondaria in base alla classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard.                 |                               | <b>Decreto n. 122 del 16.10.2018</b> |
| <b>Darzalex®</b><br>Daratumumab | In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, le cui terapie precedenti abbiano incluso un inibitore del proteasoma e un immunomodulatore, e che abbiano mostrato progressione della malattia durante l'ultima terapia. | Centri di I, II e III livello | <b>Decreto n. 107 del 8.8.2017</b>   |
|                                 | In combinazione con lenalidomide e desametasone, o bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che abbiano ricevuto almeno una precedente terapia.                                                                                  |                               | <b>Decreto n. 72 del 30.5.2018</b>   |
|                                 | In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.                                                                                       |                               | <b>Decreto n. 21 del 2.3.2021</b>    |
|                                 | In associazione con bortezomib, melfalan e prednisone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.                                                                                 |                               |                                      |
| <b>Empliciti®</b><br>Elotuzumab | In combinazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento del mieloma multiplo in pazienti adulti che hanno ricevuto almeno una linea di terapia precedente.                                                                                                         | Centri di I, II e III livello | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b>    |
|                                 | In combinazione con pomalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario che hanno ricevuto almeno due linee                                                                                                       | Centri di I, II e III livello | <b>Decreto n. 135 del 7.12.2020</b>  |

Allegato A al Decreto n. 052

del 27 APR. 2021

pag.4/13

|                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                               |                                                                         |
|----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
|                                  | di terapia precedenti comprendenti lenalidomide e un inibitore del proteasoma e con progressione della malattia durante l'ultima terapia.                                                                                                                                               |                               |                                                                         |
| <b>Farydak®</b><br>Panobinostat  | In combinazione con bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e/o refrattario che hanno ricevuto almeno due precedenti regimi terapeutici comprendenti bortezomib e un agente immunomodulante.                                   | Centri di I, II e III livello | <b>Decreto n. 126 del 10.10.2017</b>                                    |
| <b>Gazyvaro®</b><br>Obinutuzumab | Leucemia linfatica cronica (LLC): in associazione a clorambucile è indicato nel trattamento di pazienti adulti affetti da Leucemia linfatica cronica (LLC) non pretrattata e con comorbidità che li rendono non idonei a una terapia a base di fludarabina a dose piena.                | Centri di I e II livello      | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 35 del 28.3.2017</b> |
|                                  | In associazione a bendamustina, seguito da Gazyvaro in mantenimento, nel trattamento di pazienti con linfoma follicolare (LF) che non rispondono o che hanno avuto progressione di malattia durante o fino a 6 mesi dopo il trattamento con rituximab o un regime contenente rituximab. | Centri di I, II e III livello | <b>Decreto n. 126 del 10.10.2017</b>                                    |
|                                  | Gazyvaro in associazione a chemioterapia, seguito da Gazyvaro come terapia di mantenimento nei soggetti che ottengono una risposta, è indicato per il trattamento di pazienti con linfoma follicolare avanzato non pretrattato                                                          | Centri di I, II e III livello | <b>Decreto n. 48 del 13.5.2019</b>                                      |
| <b>Imbruvica®</b><br>Ibrutinib   | Trattamento di pazienti adulti con Linfoma Mantellare (MCL) recidivato o refrattario.                                                                                                                                                                                                   | Centri di I, II e III livello | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 3 del 12.1.2016</b>  |
|                                  | Trattamento di pazienti adulti con macroglobulinemia di Waldstrom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea per i pazienti per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.                                                                        |                               | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n.140 del 7.12.2016</b> |
| <b>Imbruvica®</b>                | Trattamento di pazienti adulti con Leucemia Linfocitica                                                                                                                                                                                                                                 | Centri di I e II livello      | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b>                                       |

Allegato A al Decreto n. 052

del 27 APR. 2021

pag.5/13

|                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                       |                                                                           |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| Ibrutinib                                           | Cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea in presenza della delezione del17p o la mutazione TP53 per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                       | <b>Decreto n. 3 del 12.1.2016</b>                                         |
|                                                     | In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (LLC) precedentemente non trattata.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                       | <b>Decreto n. 122 del 16.10.2018</b>                                      |
| Imnovid®<br>Pomalidomide                            | In associazione con desametasone, nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, sottoposti ad almeno due precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib, e con dimostrata progressione della malattia durante l'ultima terapia.                                                                                                                                                                                                              | Centri di I, II e III livello         | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 283 del 30.9.2015</b>  |
|                                                     | In associazione con bortezomib e desametasone nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia comprendente lenalidomide.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Centri di I livello, II e III livello | <b>Decreto n. 135 del 7.12.2020</b>                                       |
| Imnovid®<br>Pomalidomide<br><br>Elenco L. n. 648/96 | Trattamento, in associazione a desametasone, di pazienti adulti con amiloidosi AL sottoposti a precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib che non abbiano determinato una risposta ematologica completa o parziale molto buona (definita come dFLC <40 mg/L nei soggetti con dFLC basale >50 mg/L o come dFLC <10 mg/L nei soggetti con dFLC basale tra 20 e 50 mg/L).                                                                                                       | Centri di I livello                   | <b>Decreto n. 102 del 10.8.2018</b>                                       |
| Iclusig®<br>Ponatinib                               | Indicato nei pazienti adulti affetti da: a) Leucemia Mieloide Cronica in fase cronica, accelerata o blastica resistenti o intolleranti a dasatinib o nilotinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I; b) Leucemia Linfoblastica Acuta con cromosoma philadelphia positivo (LLA Ph+) resistenti o intolleranti a dasatinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib | Centri di I e II livello              | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 228 del 30.12.2014</b> |

Allegato A al Decreto n. 052

del 27 APR. 2021

pag.6/13

|                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                    |                                                                           |
|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
|                                     | non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I.                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                    |                                                                           |
| <b>Jakavi®</b><br>ruxolitinib       | Trattamento della splenomegalia o dei sintomi correlati alla malattia in pazienti adulti con mielofibrosi primaria (nota anche come mielofibrosi idiopatica cronica), mielofibrosi post policitemia vera o mielofibrosi post trombocitemia essenziale.                                                                                                        | Centri di I e II livello + UOC Medicina Generale a indirizzo Osservazione Rapida e Intensiva AO PD | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 201 del 17.11.2014</b> |
|                                     | Trattamento di pazienti adulti con policitemia vera che sono resistenti o intolleranti a idrossiurea.                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                    | <b>Decreto 14 del 2.2.2018</b>                                            |
| <b>Keytruda®</b><br>pembrolizumab   | Trattamento in monoterapia, di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e brentuximab vedotin, o che non siano eleggibili al trapianto e abbiano fallito brentuximab vedotin                                               | Centri di I e II livello (con Piano di cura)                                                       | <b>Decreto n. 3 del 20.1.2020</b>                                         |
| <b>Kymriah®</b><br>tisagenlecleucel | Trattamento di pazienti pediatrici e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta (LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva e in pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) in recidiva o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica | UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica                     | <b>Decreto 97 del 4.9.2019</b>                                            |
| <b>Kyprolis®</b><br>carlfitumumab   | In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia.                                                                                                                                                                                                   | Centri di I, II e III livello                                                                      | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n.139 del 7.12.2016</b>   |
|                                     | In associazione o con lenalidomide e desametasone o con solo desametasone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia.                                                                                                                                                              |                                                                                                    | <b>Decreto 14 del 2.2.2018</b>                                            |
| <b>Mabthera®</b>                    | Linfomi non-Hodgkin a cellule B(CD20+), di qualunque                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Centri di I, II e III livello                                                                      | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b>                                         |



Allegato A al Decreto n. 052

del 27 APR. 2021

pag.7/13

|                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                      |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| rituximab<br>L. n. 648/96<br>Farmaci con uso consolidato | istologia, in associazione con regimi vari di polichemioterapia (includenti farmaci quali antracicline, fludarabina, cisplatino, citarabina, etoposide, metotrexate) impiegati per il trattamento di prima linea o di salvataggio, inclusi i regimi di condizionamento pre-trapianto di cellule staminali emopoietiche.                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>   |
| <b>Mulpleo®</b><br>Lusutrombopag                         | Trattamento della trombocitopenia severa in pazienti adulti affetti da malattia epatica cronica sottoposti a procedure invasive.                                                                                                                                                                                                                                            | Centri di I e II livello<br>(solo con il Piano di Cura, Allegato B al Decreto n. 6 del 25.1.2021)                                                                                                                                                                                                   | <b>Decreto n. 6 del 25.1.2021</b>    |
| <b>Mylotarg®</b><br>Gemtuzumab<br>Ozogamicina            | Trattamento in combinazione con daunorubicina (DNR) e citarabina (AraC) di pazienti di età ≥15 anni con leucemia mieloide acuta (LMA) CD33- positiva de novo, precedentemente non trattata, ad eccezione della leucemia promielocitica acuta (LPA)                                                                                                                          | Per i pazienti adulti:<br>Centri di I livello<br><br>Per i pazienti pediatrici (età ≥15anni, <18 anni):<br>Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014):<br>UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR<br>UOC Oncoematologia Pediatrica - AOPD | <b>Decreto n. 73 del 10.7.2019</b>   |
| <b>Ninlaro®</b><br>Ixazomib                              | In combinazione con lenalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti affetti da mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia.                                                                                                                                                                                                             | Centri di I, II e III livello                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>Decreto n. 48 del 13.5.2019</b>   |
| <b>Opdivo®</b><br>Nivolumab                              | Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivante o refrattario dopo trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e trattamento con brentuximab vedotin.                                                                                                                                                                            | Centri di I livello<br>Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale)                                                                                                                                                                                                                      | <b>Decreto n. 130 del 31.10.2018</b> |
| <b>Pixuvri®</b><br>Pixantrone                            | Trattamento pazienti adulti affetti da linfomi non Hodgkin (LNH) a cellule B aggressivi, recidivati più volte o refrattari, non candidabili a trapianto e a quelli con debulking insufficiente in seguito al trattamento in II linea. Il beneficio del trattamento con pixantrone non è stato dimostrato quando è usato come chemioterapia in quinta linea o successiva, in | Centri di I, II e III livello                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>Decreto n. 102 del 10.8.2018</b>  |

Allegato A al Decreto n. 052

del 27 APR. 2021

pag.8/13

|                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                        |                               |                                                                         |
|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
|                                                             | pazienti refrattari all'ultima terapia.                                                                                                                                                                                                                                |                               |                                                                         |
| <b>Poteligeo®</b><br>mogamulizumab                          | Trattamento di pazienti adulti affetti da micosi fungoide (MF) o sindrome di Sézary (SS) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia sistemica.                                                                                                                   | Centri di I livello           | <b>Decreto n. 11 del 16.2.2021</b>                                      |
| <b>Revlimid®</b><br>lenalidomide                            | In associazione con desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia.                                                                                                                              | Centri di I, II e III livello | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b> |
|                                                             | Trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto.                                                                                                                                                 |                               | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 14 del 13.2.17</b>   |
|                                                             | In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con linfoma mantellare recidivato o refrattario.                                                                                                                                                                  |                               | <b>Decreto n. 82 del 9.7.2018</b>                                       |
|                                                             | In monoterapia per la terapia di mantenimento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi sottoposti a trapianto autologo di cellule staminali.                                                                                                          |                               |                                                                         |
|                                                             | In regime terapeutico di associazione con desametasone, o bortezomib e desametasone, o melfalan e prednisone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto.                  |                               | <b>Decreto n. 38 del 21.3.2021</b>                                      |
|                                                             | In associazione con rituximab (anticorpo anti-CD20) è indicato per il trattamento dei pazienti adulti con linfoma follicolare (grado 1-3a) precedentemente trattato,                                                                                                   |                               |                                                                         |
| <b>Revlimid®</b><br>lenalidomide<br><br>Elenco L. n. 648/96 | Trattamento di pazienti con anemia trasfusione-dipendente dovuta a sindromi mielodisplastiche (MDS) a rischio basso o intermedio-1, associate ad anomalia citogenetica da delezione isolata del 5q, quando altre opzioni terapeutiche sono insufficienti o inadeguate. | Centri di I e II livello      | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n.179 del 14.10.14</b>  |

Allegato A al Decreto n. 052

del 27 APR. 2021

pag.9/13

|                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                               |                                                                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                     | Utilizzo nell'amiloidosi in pazienti già trattati con melphalan e bortezomib (o in quelli che hanno controindicazioni a essere esposti a melphalan e/o bortezomib).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Centri di I livello           | <b>Decreto n. 102 del 10.8.2018</b>                                     |
| <b>Revlimid®</b><br>lenalidomide<br><br>L. n. 648/96<br>Farmaci con uso consolidato | Utilizzo nei Linfomi diffusi a grandi cellule B e linfomi mantellari MCL recidivati-refrattari a precedenti trattamenti chemioterapici per i quali non si ravvisano alternative terapeutiche e non candidabili a trapianto di cellule staminali autologhe o allogeniche.                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Centri di I, II e III livello | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b> |
| <b>Rydapt®</b><br>midostaurina                                                      | In combinazione con chemioterapia standard di induzione con daunorubicina e citarabina e di consolidamento con citarabina ad alte dosi seguita, per pazienti in risposta completa, da terapia di mantenimento con Rydapt come agente singolo per pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi con mutazione FLT3 positiva.                                                                                                                                                                                                               | Centri di I livello           | <b>Decreto n. 122 del 16.10.2018</b>                                    |
| <b>Sprycel®</b><br>dasatinib                                                        | Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) di nuova diagnosi in fase cronica.<br><br>Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), in fase cronica, accelerata o in fase blastica con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia comprendente imatinib mesilato.<br><br>Trattamento di adulti affetti da leucemia linfoblastica acuta (LLA) con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) ed LMC in fase blastica linfoide con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia. | Centri di I e II livello      | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b> |
| <b>Tasigna®</b><br>nilotinib                                                        | Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo di nuova diagnosi in fase cronica.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Centri di I e II livello      | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b> |

Allegato A al Decreto n. 052

del 27 APR. 2021

pag.10/13

|                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                |                                                                          |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
|                                                                      | Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo in fase cronica ed in fase accelerata con resistenza o intolleranza a precedente terapia comprendente imatinib mesilato.                                                                                                 |                                                                                |                                                                          |
| <b>Thalidomide</b><br><b>Celgene®</b><br>thalidomide                 | In associazione a melfalan e prednisone, per il trattamento di prima linea di pazienti con mieloma multiplo non trattato di età $\geq 65$ anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.                                                                                                                                     | Centri di I, II e III livello                                                  | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>  |
| <b>Torisel®</b><br>temsirolimus                                      | Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari (MCL) refrattario e/o recidivante.                                                                                                                                                                                                                              | Centri di I, II e III livello                                                  | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>  |
| <b>Trisenox®</b><br>triossido di arsenico<br><br>Elenco L. n. 648/96 | Trattamento della Leucemia Acuta Promielocitica (LAP) come terapia di prima linea, in combinazione con ATRA (Acido All- Trans Retinoico) in pazienti con diagnosi confermata geneticamente e non ad alto rischio (globuli bianchi $\leq 10 \times 10^9/L$ ).                                                                    | Centri di I e II livello                                                       | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 145 del 12.8.2014</b> |
| <b>Velcade®</b><br>bortezomib<br><br>Elenco 648/96                   | Utilizzo in prima linea nell'amiloidosi.                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Centri di I livello                                                            | <b>Decreto n. 102 del 10.8.2018</b>                                      |
| <b>Venclyxto®</b><br>venetoclax                                      | Trattamento della leucemia linfatica cronica (CLL) in presenza della delezione 17p o della mutazione TP53 in pazienti adulti non idonei o che hanno fallito la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B.                                                                                                | Centri di I livello<br>Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale) | <b>Decreto 126 del 10.10.2017</b>                                        |
|                                                                      | Trattamento di pazienti adulti con CLL in assenza della delezione 17p o mutazione TP53 che hanno fallito la chemioimmunoterapia e la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B.<br><br>In combinazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (CLL - chronic |                                                                                | <b>Decreto n. 10 del 27.1.2020</b>                                       |

Allegato A al Decreto n. 052

del 27 APR. 2021

pag.11/13

|                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                          |                                                                         |
|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
|                                                            | lymphocytic leukaemia) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                          |                                                                         |
| <b>Venclyxto®</b><br>venetoclax<br><br>Elenco L. n. 648/96 | In combinazione con azacitidina o decitabina, per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta di nuova diagnosi non candidabili a chemioterapia intensiva di induzione o con età $\geq 75$ anni.                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Centri di I livello      | <b>Decreto n.116 del 19.10.2020</b>                                     |
| <b>Vidaza®</b><br>azacitidina                              | Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche con:<br><br>Sindromi mielodisplastiche (SMD) a rischio intermedio 2 e alto secondo l'International Prognostic Scoring System (IPSS);<br><br>Leucemia mielomonocitica cronica (LMMC) con il 10–29% di blasti midollari senza disordine mieloproliferativo;<br><br>leucemia mieloide acuta (LMA) con 20–30% di blasti e displasia multilineare, secondo la classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). | Centri di I e II livello | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b> |
|                                                            | Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) con Leucemia Acuta Mieloide (LAM) con blasti midollari > 30% secondo la classificazione dell'OMS                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                          | <b>Decreto n. 45 del 3.4.2018</b>                                       |
| <b>Vyxeos®</b><br>daunorubicina/citarabina                 | Trattamento di adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (AML) correlata a terapia (t-AML) o AML con alterazioni correlate a mielodisplasia (AML-MRC).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Centri di I livello      | <b>Decreto n. 79 del 22.7.2019</b>                                      |
| <b>Xospata®</b><br>gilteritinib                            | Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) recidivante o refrattaria che presentano una mutazione del gene FLT3.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Centri di I livello      | -                                                                       |
| <b>Xgeva®</b>                                              | Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Centri di I livello      | <b>Decreto n. 55 del 18.6.2020</b>                                      |

Allegato A al Decreto n. 052

del 27 APR. 2021

pag.12/13

|                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                   |                                                                          |
|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| denosumab                                   | scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.                                                                                                |                                                                                   |                                                                          |
| <b>Yescarta®</b><br>axicabtagene ciloleucel | Trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (diffuse large B- cell lymphoma , DLBCL) e linfoma primitivo del mediastino a grandi cellule B (primary mediastinal large B- cell lymphoma , PMBCL) refrattari o recidivanti, dopo due o più linee di terapia sistemica.          | UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di<br>Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica | <b>Decreto n. 129 del 19.11.2019</b>                                     |
| <b>Zevalin®</b><br>ibritumomab-tiuxetan     | Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma non-Hodgkin (NHL) follicolare a cellule B CD20+ recidivanti o refrattari a rituximab.                                                                                                                                                                 | Centri di I, II e III livello                                                     | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>  |
| <b>Zydelig®</b><br>idelalisib               | In associazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia linfatica cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente, o come trattamento di prima linea in presenza di delezione 17p o una mutazione TP53 in pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia. | Centri di I e II livello                                                          | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 286 del 30.9.2015</b> |
| <b>Zydelig®</b><br>idelalisib               | In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma follicolare (LF) refrattario a due precedenti linee di trattamento.                                                                                                                                                             | Centri di I, II e III livello                                                     | <b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b><br><b>Decreto n. 286 del 30.9.2015</b> |

\*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 38 del 21.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 21 del 2.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11 del 16.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 6 del 25.1.2021

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 7.12.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 18.11.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 19.10.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 27.1.2020

Allegato A al Decreto n. 052

del 27 APR. 2021

pag.13/13

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 20.1.2020

---

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 4.12.2019  
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 19.11.2019  
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 4.9.2019  
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 79 del 22.7.2019  
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 73 del 10.7.2019  
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 13.5.2019

---

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 31.10.2018  
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 16.10.2018  
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 10.8.2018  
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 82 del 9.7.2018  
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 30.5.2018  
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 3.4.2018  
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 2.2.2018

---

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 10.10.2017  
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 107 del 8.8.2017  
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 7.6.2017

---

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016

(Codice interno: 447140)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 54 del 29 aprile 2021

**D.G.R. 8.10.2018, n. 1451 "Elenco dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico: aggiornamento e ricognizione - anno 2018. Centri privati autorizzati all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA): rinnovo delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci della Nota AIFA 74". Aggiornamento per nuove indicazioni terapeutiche del farmaco dupilumab (Dupixent - Registered), a seguito della determina AIFA n. DG/1206 del 24.11.2020.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

A seguito della determina AIFA n. DG/1206/2020 che ha previsto la rimborsabilità del farmaco dupilumab (Dupixent - Registered) per nuove indicazioni terapeutiche - come terapia aggiuntiva a corticosteroidi intranasali per il trattamento di adulti con CRSwNP grave per i quali la terapia con corticosteroidi sistemici e/o la chirurgia non fornisce un controllo adeguato della malattia -, si aggiorna l'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione.

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. n. 1451 dell'8.10.2018 - *Elenco dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico: aggiornamento e ricognizione - anno 2018. Centri privati autorizzati all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA) rinnovo delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci della Nota AIFA 74* - nella parte in cui si incarica "il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di provvedere con proprio atto all'individuazione di centri prescrittori a seguito di autorizzazione in commercio di nuovi farmaci, estensioni delle indicazioni terapeutiche, riclassificazione di farmaci già in commercio";

VISTA la determina AIFA n. DG/1206 del 24 novembre 2020 (G.U. n. 305 del 9.12.2020) - *Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche e riclassificazione del medicinale per uso umano «Dupixent», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537* - la quale per la nuova indicazione a carico SSN come terapia aggiuntiva a corticosteroidi intranasali per il trattamento di adulti con CRSwNP grave per i quali la terapia con corticosteroidi sistemici e/o la chirurgia non fornisce un controllo adeguato della malattia, stabilisce che tale medicinale è classificato:

- ai fini della rimborsabilità in classe A/PHT e soggetto a Piano terapeutico (PT) cartaceo AIFA (allegato 1 alla medesima determina) e a quanto previsto dall'allegato 2 e successive modifiche, alla determina 29 ottobre 2004 - PHT Prontuario della distribuzione diretta;
- ai fini della fornitura come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - dermatologo, pneumologo, allergologo, immunologo, otorinolaringoiatra e pediatra (RRL)

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende ULss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>>;

VISTA la legge regionale n. 19/2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

EVIDENZIATO che per la presa in carico dei pazienti adulti con CRSwNP grave, le Aziende ULSS/Aziende Ospedaliere hanno individuato e proposto le UOC di Otorinolaringoiatria in grado di garantire l'approccio multidisciplinare in stretta collaborazione con specialisti allergologi/immunologi;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, come da verbale del 14.4.2021.

decreta

1. di individuare, nelle more della ricognizione biennale dell'elenco Centri prescrittori prevista al punto 7. della D.G.R. n. 1451/2018, quali centri autorizzati alla prescrizione del farmaco dupilumab (Dupixent - Registered), per le nuove indicazioni terapeutiche di cui alla determina AIFA n. DG/1206 del 24.11.2020, le seguenti Unità Operative di



Otorinolaringoiatria in grado di garantire l'approccio multidisciplinare in stretta collaborazione con specialisti allergologi/immunologi per la presa in carico dei pazienti adulti con *CRSwNP grave*:

| <b>Principio attivo: dupilumab</b> |                                        |                    |
|------------------------------------|----------------------------------------|--------------------|
| <b>Az. ULSS/AO/IRCCS</b>           | <b>Struttura autorizzata</b>           | <b>Sede</b>        |
| Ulss 1 Dolomiti                    | UOC Otorinolaringoiatria               | Feltre             |
| Ulss 2 Marca Trevigiana            | UOC Otorinolaringoiatria               | Treviso            |
| Ulss 3 Serenissima                 | UOC Otorinolaringoiatria               | Mestre             |
| Ulss 4 Veneto Orientale            | UOC Otorinolaringoiatria               | Portogruaro        |
| Ulss 5 Polesana                    | UOC Otorinolaringoiatria               | Rovigo             |
| Ulss 6 Euganea                     | UOC Otorinolaringoiatria               | Cittadella         |
|                                    | UOC Otorinolaringoiatria               | Schiavonia         |
| Ulss 7 Pedemontana                 | UOC Otorinolaringoiatria               | Bassano del Grappa |
| Ulss 8 Berica                      | UOC Otorinolaringoiatria               | Vicenza            |
| Ulss 9 Scaligera                   | UOC Otorinolaringoiatria               | Legnago            |
|                                    | Otorinolaringoiatria                   | Negrar             |
|                                    | Osp.le Class. Sacro Cuore Don Calabria |                    |
| AOU Padova                         | UOC Otorinolaringoiatria               |                    |
| AOUI Verona                        | UOC Otorinolaringoiatria               |                    |

2. di dare atto che la prescrizione del farmaco di cui al punto 1 dovrà essere effettuata sulla base del Piano Terapeutico allegato alla determina AIFA n. DG/1206 del 24.11.2020;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
5. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

(Codice interno: 446732)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 69 del 26 marzo 2021

**Lavori in somma urgenza per il ripristino dei danni subiti e messa in sicurezza delle sedi regionali situate nel centro storico di Venezia denominate: Complesso Sceriman, Palazzo Linetti, Palazzo ex-Esav e Palazzo Molin, danneggiate a seguito di un evento meteorologico a carattere eccezionale verificatosi il 7 settembre 2020. Aggiornamento della perizia giustificativa e di stima degli interventi a Palazzo Molin e contestuale impegno della spesa aggiuntiva pari ad Euro 36.600,00 (IVA al 22% inclusa), a favore della Ditta Artedilia s.r.l. e di euro 13.322,40= (IVA 22% e oneri previdenziali 4% inclusi), per prestazioni tecniche aggiuntive, a favore del Direttore dei Lavori arch. Willi Guidolin, sul bilancio di esercizio 2021. CUP: H78H20000340002. L.R. 39/2001.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si procede all'aggiornamento della perizia giustificativa e di stima che introduce alcune modifiche in corso di esecuzione dei lavori di somma urgenza presso la sede regionale di Palazzo Molin, nell'ambito dei lavori resisi necessari a seguito di un evento meteorologico a carattere eccezionale, avvenuto nella giornata del 7 settembre 2020, affidati alla ditta Artedilia s.r.l. con sede in Vittorio Veneto (TV) con la direzione lavori dell'arch. Willi Guidolin, con sede in Castelfranco Veneto (TV). Si provvede altresì a registrare la maggior spesa di Euro 36.600,00 per i lavori aggiuntivi e di Euro 13.322,40 per prestazioni tecniche aggiuntive, sugli impegni di spesa in esercizio 2021 assunti con precedente decreto n. 298/2020.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con proprio precedente Decreto n. 298 del 23 novembre 2020 è stato disposto, ex art. 163 del D.lgs. 50/2016, l'affidamento dei lavori di somma urgenza in argomento alla ditta Artedilia s.r.l. con sede in Vittorio Veneto - Partita IVA 04434460269, per l'importo complessivo di Euro 156.123,57= IVA al 22% inclusa, come da *Perizia giustificativa e di stima* elaborata dal RUP - ing. Dorian Zanette, sottoscritta per accettazione dall'impresa e acquisita agli atti con prot. n. 384092 del 23.09.2020, nonché l'affidamento della Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza per l'intervento in argomento, all'arch. Willi Guidolin, con sede in Castelfranco Veneto (TV) - P.IVA 02326050263 per l'importo complessivo di Euro 25.376,00= IVA al 22% e contributi previdenziali al 4% inclusi, al netto del ribasso accordato;
- con il medesimo Decreto sono state, altresì, impegnate sul capitolo di spesa 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali", art. 008 "Beni immobili", P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale" i suddetti importi, come di seguito specificato:

- impegno n. 9248/2020 di euro 124.898,96 e impegno n. 2071/2021 di euro 31.224,71, IVA 22% inclusa, a favore dell'operatore economico Artedilia s.r.l. - Partita IVA 04434460269 - CIG: 8508070977 - CUP H78H20000340002;  
- impegno n. 9256/2020 di euro 20.300,80 e impegno n. 2073/2021 di euro 5.075,20, IVA al 22% e oneri previdenziali al 4% inclusi, a favore dell'arch. Willi Guidolin - P.IVA 02326050263 - CIG: ZB02F21CB6 - CUP H78H20000340002;

**PRESO ATTO CHE** il RUP ha rilevato che nel corso di esecuzione dei lavori è emersa la necessità provvedere all'esecuzione di taluni interventi imprevisi e non prevedibili, propedeutici all'esecuzione degli interventi previsti presso il vano sottotetto della sede regionale di Palazzo Molin, giusta relazione del Direttore dei lavori e conseguente aggiornamento della perizia giustificativa e di sti, documentazione acquisita agli atti rispettivamente al prot. n. 49255 del 03.02.2021 e prot. 118029 del 12.03.2021, come di seguito si indicano in sintesi:

- rimozione di consistenti quantità di macerie e rifiuti, posti sotto le catene delle capriate, che gravano sul controsoffitto in canniccato, determinando microlesioni dell'intonaco al piano sottostante;
- revisione e messa in sicurezza delle dorsali impiantistiche che attraversano le superfici del sottotetto che presentano fasci di cavi fuori dai cavidotti, in parte attivi ed in parte dismessi, che poggiano sulle strutture lignee della copertura nonché revisione e messa in sicurezza delle tubazioni delle linee idriche non

coibentate, che provocano fenomeni di condensa sulle strutture stesse;

- analisi e verifica dello stato di conservazione strutturale di testate di travi, anche tramite prova ad ultrasuoni, previa rimozione del manto e del sottomanto in corrispondenza delle testate medesime;
- integrazione e rettifica della documentazione grafica rispetto allo stato dei luoghi con rilievi metrici e successiva progettazione degli interventi disposti in somma urgenza;

VERIFICATO CHE i suddetti interventi aggiuntivi, indicati nella predetta relazione, sono finalizzati a preservare situazioni di pericolo per il personale di stanza nel Palazzo in argomento nonché a garantire la migliore tutela conservazione dello stesso bene monumentale;

RISCONTRATO CHE a seguito del richiamato aggiornamento della perizia giustificativa e di stima del Direttore dei lavori prot. 118029 del 12.03.2021, agli atti d'ufficio, risulta quanto segue:

- l'importo complessivo dei lavori è rideterminato in Euro 192.723,57, (comprensivo di maggiori oneri per i lavori di cui alla perizia), di cui 152.287,39 per lavori, Euro 5.682,75 per oneri della sicurezza ed Euro 34.753,43 per Iva di legge al 22%;
- i maggiori lavori introdotti dalla perizia di variante, contemplati nell'atto di sottomissione all'uopo redatto e sottoscritto tra le parti in data odierna, assommano complessivamente a Euro 36.600,00, di cui Euro 30.000,00 per lavorazioni aggiuntive, Euro 0,00 per maggiori oneri della sicurezza ed Euro 6.600,00 per Iva di legge calcolata al 22%;
- la maggiore spesa rispetto all'importo dei lavori contrattuali è contenuta entro il limite stabilito dall'art. 163 co. 1 del D.Lgs. 50/2016;
- l'incremento delle spese tecniche derivante dalle prestazioni aggiuntive di rilievo, progettazione e redazione dell'aggiornamento della perizia giustificativa e di stima oltre che dall'aumento dell'importo totale dei lavori, al netto dello sconto accordato, ammonta ad Euro 13.322,40, compresi oneri previdenziali (4%) e Iva (22%);
- il quadro economico di affidamento dei lavori è dunque rideterminato come di seguito riportato:

| QUADRO ECONOMICO DI RAFFRONTO                                                |                     |                     |                    |
|------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
|                                                                              | INIZIALE            | DI PERIZIA          | SCOSTAMENTI        |
| <b>A - LAVORI</b>                                                            |                     |                     |                    |
| A1 - Lavori a misura                                                         | 89.027,93 €         | 107.947,62 €        | 18.919,69 €        |
| - Lavori a corpo                                                             | 33.259,46 €         | 44.339,77 €         | 11.080,31 €        |
| A2 - Oneri sicurezza non soggetti a ribasso                                  | 5.682,75 €          | 5.682,75 €          |                    |
| <b>TOTALE A</b>                                                              | <b>127.970,14 €</b> | <b>157.970,14 €</b> | <b>30.000,00 €</b> |
| <b>B - SOMME A DISPOSIZIONE</b>                                              |                     |                     |                    |
| B1 - Spese tecniche: rilievo, progettazione, PSC, DLL redazione perizia, CSE | 20.000,00 €         | 30.500,00 €         | 10.500,00 €        |
| B2 - inarcassa 4%                                                            | 800,00 €            | 1.220,00 €          | 420,00 €           |
| B4 - iva su lavori                                                           | 28.153,43 €         | 34.753,43 €         | 6.600,00 €         |
| B5 - su spese tecniche e oneri previdenziali                                 | 4.576,00 €          | 6.978,40 €          | 2.402,40 €         |
| <b>TOTALE B</b>                                                              | <b>53.529,43 €</b>  | <b>73.451,83 €</b>  | <b>19.922,40 €</b> |
| <b>TOTALE QE</b>                                                             | <b>181.499,57 €</b> | <b>231.421,97 €</b> | <b>49.922,40 €</b> |

DATO ATTO che le modifiche in argomento:

- sono approvate dal Direttore Lavori e dal RUP, nominato per le opere in argomento con proprio Decreto n. 298 del 23 novembre 2020;
- non alterano la natura generale dell'affidamento;
- l'aggiornamento della perizia giustificativa e di stima prevede, per l'esecuzione delle nuove lavorazioni, la concessione di ulteriori 40 (quaranta) giorni, naturali e consecutivi, determinando così, come termine ultimo per l'ultimazione degli stessi il giorno 26.05.2021, tenuto conto della sospensione dei lavori disposta per la redazione della perizia e l'autorizzazione dei lavori aggiuntivi;

VISTO l'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 riguardo alle modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia;

CONSIDERATO CHE l'obbligazione della spesa aggiuntiva, pari ad Euro 49.922,40 (IVA ed ogni altro onere inclusi) è perfezionata e che la stessa è esigibile entro il 31.12.2021;

PRESO ATTO che necessita ora provvedere alle seguenti registrazioni contabili, sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali" art. 008 "Beni immobili", P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", del bilancio di esercizio 2021, che presenta sufficiente disponibilità, per l'importo complessivo di euro 49.922,40:

- maggiore spesa di Euro 36.600,00 (IVA 22% inclusa), sull'impegno n.2071/2021, assunto con proprio decreto n. 298/2020, a favore dell'operatore economico Artedilia s.r.l. - Partita IVA 04434460269, CIG: 8508070977, CUP H78H20000340002;
- maggiore spesa di Euro 13.322,40 (IVA e contributo integrativo inclusi) sull'impegno n.2073/2021, assunto con proprio decreto n. 298/2020, a favore dell'arch. Willi Guidolin - P.IVA 02326050263, CIG: ZB02F21CB6, CUP H78H20000340002;

PRESO ATTO CHE il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 104873 "Palazzo Molin";

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013.

VISTO il D.lgs. 50/2016, "Codice dei Contratti Pubblici" e, in particolare, l'art. 163 rubricato "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile".

VISTO il D.P.R. 207/2010, per la parte ancora vigente.

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016.

VISTA la L.R. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e la D.G.R.V. n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di prendere atto delle modifiche agli interventi di somma urgenza ex art. 163 del D.lgs. 50/2016 in argomento, descritte in premessa e di approvare l'aggiornamento della perizia giustificativa e di stima a firma del Direttore Lavori - arch. Willi Guidolin, assunta agli atti di questa Amministrazione con nota prot. 118029 del 12.03.2021;
3. di dare atto che per effetto del predetto aggiornamento della perizia giustificativa e di stima;

- ♦ l'importo complessivo dei lavori è rideterminato in Euro 192.723,57 (comprensivo di maggiori oneri per i lavori di cui alla perizia), di cui 152.287,39 per lavori, Euro 5.682,75 per oneri della sicurezza, ed Euro 34.753,43 per Iva di legge al 22%;
- ♦ i maggiori lavori introdotti dall'aggiornamento della perizia giustificativa e di stima variante, contemplati nell'atto di sottomissione all'uopo redatto e sottoscritto tra le parti in data odierna, assommano complessivamente a Euro 36.600,00, di cui Euro 30.000,00 per lavorazioni aggiuntive, Euro 0,00 per maggiori oneri della sicurezza, ed Euro 6.600,00 per Iva di legge calcolata al 22%;
- ♦ la maggiore spesa rispetto all'importo dei lavori contrattuali è contenuta entro il limite stabilito dall'art. 163 co. 1 del D.Lgs. 50/2016;
- ♦ l'incremento delle spese tecniche derivante dalle prestazioni aggiuntive di rilievo, progettazione e redazione dell'aggiornamento della perizia, oltre che dall'aumento dell'importo totale dei lavori, al netto dello sconto accordato, ammonta ad Euro 13.322,40, compresi oneri previdenziali (4%) e Iva (22%);
- ♦ il quadro economico dei lavori viene rideterminato come di seguito riportato:

| QUADRO ECONOMICO DI RAFFRONTO |          |            |             |
|-------------------------------|----------|------------|-------------|
|                               | INIZIALE | DI PERIZIA | SCOSTAMENTI |

|                                                                              |              |              |             |
|------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|-------------|
| A - LAVORI                                                                   |              |              |             |
| A1 - Lavori a misura                                                         | 89.027,93 €  | 107.947,62 € | 18.919,69 € |
| - Lavori a corpo                                                             | 33.259,46 €  | 44.339,77 €  | 11.080,31 € |
| A2 - Oneri sicurezza non soggetti a ribasso                                  | 5.682,75 €   | 5.682,75 €   |             |
| TOTALE A                                                                     | 127.970,14 € | 157.970,14 € | 30.000,00 € |
| B - SOMME A DISPOSIZIONE                                                     |              |              |             |
| B1 - Spese tecniche: rilievo, progettazione, PSC, DLL redazione perizia, CSE | 20.000,00 €  | 30.500,00 €  | 10.500,00 € |
| B2 - inarcassa 4%                                                            | 800,00 €     | 1.220,00 €   | 420,00 €    |
| B4 - iva su lavori                                                           | 28.153,43 €  | 34.753,43 €  | 6.600,00 €  |
| B5 - su spese tecniche e oneri previdenziali                                 | 4.576,00 €   | 6.978,40 €   | 2.402,40 €  |
| TOTALE B                                                                     | 53.529,43 €  | 73.451,83 €  | 19.922,40 € |
| TOTALE QE                                                                    | 181.499,57 € | 231.421,97 € | 49.922,40 € |

4. di dare atto che l'obbligazione si è perfezionata in data odierna con la sottoscrizione tra le parti dell'atto di sottomissione e del verbale di concordamento nuovi prezzi;
5. di dare atto che, come disciplinato nell'atto di sottomissione, il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è prorogato di 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi;
6. di disporre la registrazione della maggiore spesa per la somma complessiva di euro 49.922,40, sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali", art. 008 "Beni immobili", P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", del bilancio di esercizio 2021, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:

- Euro 36.600,00 (IVA inclusa), sull'impegno n. 2071/2021, assunto con proprio decreto n. 298/2020, a favore dell'operatore economico Artedilia s.r.l. - Partita IVA 04434460269, CIG: 8508070977, CUP H78H20000340002;

- Euro 13.322,40 (IVA e CNPAIA inclusi), sull'impegno n. 2073/2021, assunto con proprio decreto n. 298/2020, a favore dell'arch. Willi Guidolin - P.IVA 02326050263, CIG: ZB02F21CB6, CUP H78H20000340002;

7. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 104873;
8. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha la natura di debito commerciale ed è esigibile entro il 31.12.2021;
9. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
13. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopracitato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n 118/2011;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 446744)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 75 del 30 marzo 2021

**Convenzione "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate e di guardiania a favore degli enti che operano nel territorio regionale del veneto" stipulata da Azienda Zero/Regione Veneto (Cig. originario n. 7124820376). Ordinativi fornitura lotti nn.1, 2,3,4,5. Estensione dell'ordinativo di fornitura "Lotto n.1" (Area Treviso Belluno), Cig. derivato ZFA2C731EA, per l'acquisizione servizio vigilanza della sede regionale denominata Piattaforma Logistica della Protezione Civile sita in Bonisiolo di Mogliano Veneto (TV). Impegno della spesa complessiva di Euro 11.300,03 IVA 22% inclusa sui bilanci di esercizio 2021, 2022 e 2023.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone una variazione in aumento dell' ordinativo di fornitura relativamente al lotto n.1, con riferimento ai servizi di ronda ispettiva mediante autopattuglia in orario diurno e notturno con ispezione esterna e/o interna (sub B e sub C) presso la sede regionale denominata Piattaforma logistica della Protezione Civile sita in Bonisiolo di Mogliano Veneto (TV), emesso nei confronti di Sicuritalia Ivri S.p.a e si assume la maggior spesa sui bilanci 2021, 2022, 2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE con proprio decreto n. 63 del 23/03/2020 la Direzione Acquisti e AA.GG. ha aderito alla Convenzione stipulata da Azienda Zero/Regione Veneto denominata "Servizio di Vigilanza e attività Correlate di guardiania a favore degli Enti che operano nel territorio regionale" per il servizio di teleallarme in relazione ai seguenti lotti: Lotto n.1 (Cig. 7124820376), Lotto n. 2 (Cig. 71249037F3), Lotto n. 3 (Cig. 712249459B) Lotto n 4 (Cig. 7124958557) e al Lotto n. 5 (Cig. 7125003A78), mediante l'emissione degli ordinativi di fornitura;

CONSIDERATO CHE la Direzione Protezione Civile e la Polizia Locale hanno manifestato l'esigenza di utilizzare gli spazi della sede regionale di Bonisiolo di Mogliano Veneto (Tv) denominata "Piattaforma Logistica della Protezione Civile" per assolvere a funzioni di rimessaggio di mezzi ed attrezzature da utilizzare durante eventuali emergenze;

SOTTOLINEATA la necessità di assicurare all'interno della medesima un servizio di vigilanza diurna e notturna, con ispezione esterna e interna;

RITENUTO pertanto di estendere il contratto in oggetto (Ordinativo Lotto n 1; Cig derivato ZFA2C731EA) nei limiti del quinto d'obbligo ex art. 106 co. 12 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii relativamente al servizio di ronda diurna/notturna, sub B e sub C del lotto 1, ai medesimi patti e condizioni, per un importo di spesa di euro IVA 9.262,32 iva 22% esclusa, per un periodo di 24 mesi a partire dal 01.04.2021;

PRESO ATTO della nota prot. n. 120605 del 17.03.2021, inviata dalla scrivente all'Istituto di vigilanza Sicuritalia Ivri S.p.a con la quale si notiziava il medesimo di disporre l'estensione contrattuale descritta e della nota di riscontro dell'Istituto di vigilanza Sicuritalia Ivri S.p.a. di data 17.03.2021 prot. n.123255;

CONSIDERATO quanto sopra riportato, è necessario registrare la maggiore spesa complessiva di Euro 11.300,03 Iva 22% inclusa, sui seguenti impegni assunti con DDR n. 63/2020 a favore di Sicuritalia Ivri Spa, sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente" - U. 1.03.02.13.001 "Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza" - ex capitolo 5128 "Spese per vigilanza e portierato", CIG ZFA2C731EA, sugli esercizi di bilancio 2021, 2022 e 2023, che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:

- maggiore spesa di euro 4.237,51 sull'impegno di spesa n. 1196/2021;
- maggiore spesa di euro 5.650,02 sull'impegno di spesa n. 390/2022;
- maggiore spesa di euro 1.412,50 sull'impegno di spesa n. 217/2023;

PRESO ATTO CHE l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 4.237,51 iva 22% inclusa, entro il 31/12/2021;
- Euro 5.650,02 iva 22% inclusa, entro il 31/12/2022;
- Euro 1.412,50 iva 22% inclusa, entro il 31/12/2023;

RITENUTO che resta valido quant'altro disposto dal proprio decreto n. 63 del 23.03.2020;

VISTO che le prestazioni rientrano tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3 del D.lgs. n. 118/2011;

PRECISATO CHE la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. n. 39/2001 e la L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTA la L.R. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e la D.G.R.V. n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTA la determina n. 139 del 02.05.2018 di Azienda Zero;

VISTO il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTO L'ordinativo di fornitura (Lotto n.1 CIG n. ZFA2C731EA);

VISTA la Convenzione "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate e di guardiania a favore degli enti che operano nel territorio regionale del veneto". Lotti nn 1-2-3-4-5 aggiudicata da Azienda Zero/Regione Veneto;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Enrico Stevanin, P.O. P.O. Prevenzione Incendi e Gestione degli Impianti di Sicurezza della U.O. Gestione delle Sedi e Affari Generali, giusta DDR n. 219/2020;
3. di procedere, in forza di quanto esposto, alla variazione in aumento dell'ordinativo di fornitura Lotto n 1 Cig derivato ZFA2C731EA, nei limiti del quinto d'obbligo ex art. 106 co. 12 del D.lgs.50/2016, relativamente al servizio di ronda diurna/notturna, sub B e sub C del lotto 1, per la sede regionale di Bonisiolo di Mogliano Veneto (Tv) ai medesimi patti e condizioni, per un importo di spesa di euro IVA 9.262,32 iva 22% esclusa, per il periodo di 24 mesi con decorrenza 01.04.2021;
4. di registrare la maggiore spesa complessiva di Euro 11.300,03 (Iva 22% inclusa) a favore della Mandataria Sicuritalia Ivri S.p.A. C.F./P.IVA 07897711003, sede legale Como, Via Belvedere 2/a, sugli impegni assunti con proprio decreto n. 63/2020, sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente", P.d.C.U.1.03.02.13.001 "Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza" - ex capitolo 5128 "Spese per vigilanza e portierato", CIG ZFA2C731EA, sui bilanci di esercizio 2021, 2022 e 2023, che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:
  - ◆ maggiore spesa di euro 4.237,51 iva 22% inclusa, sull'impegno n. 1196/2021;
  - ◆ maggiore spesa di euro 5.650,02 iva 22% inclusa, sull'impegno n. 390/2022;
  - ◆ maggiore spesa di euro 1.412,50 iva 22% inclusa, sull'impegno n. 217/2023
5. di attivare il servizio in oggetto a decorrere dal 01.04.2021 per la durata di 24 mesi consecutivi, secondo le modalità stabilite nella Convenzione di cui al punto 3;
6. di dare atto che l'obbligazione per la quale si dispone l'impegno è perfezionata, che ha la natura di debito commerciale, che non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011 ed è esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:
  - ◆ Euro 4.237,51 iva 22% inclusa, entro il 31/12/2021;

- ◆ Euro 5.650,02 iva 22% inclusa, entro il 31/12/2022;
- ◆ Euro 1.412,50 iva 22% inclusa, entro il 31/12/2023;

7. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
8. di dare atto che si procederà alla liquidazione ed al pagamento entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione degli interventi richiesti, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di stabilire che resta valido quant'altro disposto dal decreto n. 63 del 23.03.2020;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato



(Codice interno: 446733)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 106 del 23 aprile 2021

**Presa d'atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di valutazione dell'affidabilità finanziaria della Regione del Veneto. CIG. 8567606422 a favore dell'operatore economico Fitch Ratings Ireland Limited - Sede Secondaria Italiana, Milano C.F./P.I.VA 11156510965.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della procedura in oggetto a favore dell'operatore economico Fitch Ratings Ireland Limited - Sede Secondaria Italiana, Milano C.F./P.I.VA 11156510965.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 346 del 22/12/2020 veniva indetta la procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione dell'affidabilità finanziaria della Regione del Veneto, CIG. 8567606422, per un importo a base di gara di euro 120.000,00 al netto d'IVA, per una durata di 36 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del D.lgs. 50/2016;
- con DGR 316 del 17/03/2020 la Giunta regionale aveva nominato il direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e della L. 241/1990, responsabile della sola fase della procedura di evidenza pubblica precisando che allo stesso competeranno pertanto *le attività di predisposizione degli atti di gara, con la sola esclusione del capitolato tecnico, l'adozione degli atti di indizione, la nomina della commissione giudicatrice e il provvedimento di aggiudicazione, ivi comprese le verifiche di legge, rimanendo in capo alla Direzione Finanza e Tributi la redazione del capitolato, la stipula e la gestione del contratto*;
- con proprio decreto n. 61 del 16 marzo 2021 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto alla società Fitch Ratings Ireland Limited - Sede Secondaria Italiana, Milano - C.F./P.I.VA 11156510965, unico operatore economico offerente, avendo presentato l'offerta che è stata giudicata congrua sotto il profilo tecnico ed economico;

EVIDENZIATO CHE le verifiche dei requisiti generali e speciali hanno avuto esito positivo rilevando, quindi, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi del richiamato art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO CHE non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.lgs. 50/2016, essendo stata presentata una sola offerta;

PRESO ATTO CHE, conclusa la procedura di scelta del contraente e completate le attività individuate con DGR 316/2020 in capo allo scrivente, è stata avviata la procedura prevista da ANAC per il subentro allo stesso con il direttore della Direzione Finanza e Tributi, competente per materia, già individuato con DGR 300 del 10 marzo 2020 quale RUP per la gestione del rapporto contrattuale;

RITENUTO pertanto di trasmettere il presente provvedimento al predetto direttore della Direzione Finanza e Tributi per il seguito di competenza;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTA la DGR 300 del 10 marzo 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021";

VISTA la DGR 316 del 17 marzo 2020 all'oggetto "Autorizzazione all'indizione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi amministrativi a supporto della tassa automobilistica regionale";

VISTI i propri decreti n. 346 del 22 dicembre 2020 e n. 61 del 16 marzo 2021;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva disposta con proprio decreto n. n. 61 del 16 marzo 2021 della procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di valutazione dell'affidabilità finanziaria della Regione del Veneto, CIG. 8567606422 a favore dell'operatore economico Fitch Ratings Ireland Limited - Sede Secondaria Italiana, Milano - C.F./P.I.VA 11156510965.
3. di dare atto che non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.lgs. 50/2016, essendo stata presentata una sola offerta;
4. di dare atto che, conclusa la procedura di scelta del contraente e completate le attività individuate con DGR 316/2020 in capo allo scrivente, è stata avviata la procedura prevista da ANAC per il subentro allo stesso con il direttore della Direzione Finanza e Tributi, competente per materia, già individuato con DGR 300 del 10 marzo 2020 quale RUP per la gestione del rapporto contrattuale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al direttore della Direzione Finanza e Tributi per il seguito di competenza;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29, comma, 1 del D.lgs. 50/2016, il presente atto sarà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno della sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" e sul sistema di intermediazione telematica "*Sintel*", utilizzato per la presente procedura di gara, ai medesimi link ove è stata pubblicata la procedura di gara.
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel B.U.R.V.

Giulia Tambato

(Codice interno: 446734)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 108 del 23 aprile 2021

**Proroga tecnica dal 6 maggio 2021 al 30 giugno 2021 dei contratti vigenti per i servizi postali e di invio telematico della corrispondenza per la Regione del Veneto CIG 7229315B74 e per i servizi postali complementari relativi alla corrispondenza cartacea della Regione del Veneto Giunta Regionale CIG 7239168E67, stipulati con Nexive Network Srl, C.F. e P. IVA 11261130964**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in applicazione dell'art. 106, co. 11 del D.lgs. n. 50/2016, si dispone una dilazione del termine dei contratti in oggetto a favore della società Nexive Network Srl, con sede legale in Milano, C.F. e P. IVA 11261130964, per il tempo strettamente necessario al fine di garantire continuità ai servizi postali, in attesa dell'acquisizione del nuovo contraente, in quanto l'interruzione di detti servizi di pubblica utilità pregiudicherebbe il funzionamento delle strutture regionali, compromettendo la comunicazione interna tra gli uffici della Giunta Regionale e anche verso l'esterno.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- in data 5 maggio 2021 verranno in scadenza il contratto di appalto triennale di servizi postali e di invio telematico della corrispondenza per la Regione del Veneto - CIG 7229315B74 e il contratto triennale per servizi postali complementari, relativi alla corrispondenza cartacea della Regione del Veneto - Giunta Regionale - CIG 7239168E67, rinnovati con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 487 del 25 ottobre 2017 e successivamente prorogati con proprio DDR n. 271 del 2 novembre 2020;
- tali servizi sono stati inclusi nell'ambito delle procedure indette per acquisire i servizi di posta ibrida, generata tramite il proprio sistema di protocollo generale nonché i servizi postali cartacei e di prelievo, spedizione e recapito a destinazione di pacchi per la Regione del Veneto (cfr. DDR n. 267/2020);

EVIDENZIATO CHE l'Amministrazione ha inteso formulare nelle predette procedure, previste nella DGR n. 300 del 10/03/2020 "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021*", DGR n. 1396 del 16/09/2020 e DGR n. 506 del 28/04/2020, una richiesta congiunta di più servizi (posta cartacea, ibrida e servizio pacchi) tra loro interconnessi e strumentali al funzionamento delle spedizioni e della comunicazione con l'utenza esterna degli uffici regionali, perseguendo in tal modo obiettivi di semplificazione e di minor aggravio procedimentale;

CONSIDERATO che le predette procedure selettive hanno sortito esito negativo (cfr. DDR nn. 338/2020 e 81/2021), l'Amministrazione (cfr. nota prot. n. 0051220 del 03/02/2021) ha avviato una negoziazione ex art. 63, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 con Poste Italiane S.p.A, operatore economico presente nel mercato italiano, rispetto al quale è stata verificata la possibilità di ricevere una proposta idonea e coerente alle esigenze esplicitate nelle precedenti gare, comprensiva di tutti i servizi citati; trattativa che tuttavia non ha condotto ad alcun esito, anche a causa delle ripercussioni generate dall'emergenza sanitaria COVID 19 nel mercato del settore dei servizi postali;

**PRESO ATTO delle risultanze di tale negoziazione:**

- si è proceduto ad effettuare indagini di mercato volte a conoscere l'interesse e la disponibilità degli operatori del settore a fornire distintamente i servizi di corrispondenza cartacea, di posta ibrida e di consegna pacchi;
- a pubblicare sulla piattaforma telematica "*Sintel*" di proprietà della Regione Lombardia e gestito da A.R.I.A. S.p.A., nel sito regionale nella sezione "*Bandi avvisi e concorsi*" e sulla piattaforma Mit in data 22/03/2021 un avviso di manifestazione di interesse finalizzato alla selezione di idonei operatori economici da invitare a successive separate procedure negoziate per posta ibrida e per posta cartacea con scadenza in data 01/04/2021;
- con propri Decreti nn. 82 del 07/04/2021 e 83 medesima data, sono state avviate due distinte procedure negoziate per l'acquisizione del servizio di postalizzazione di posta ibrida e di corrispondenza cartacea;

CONSIDERATO che nelle more dell'espletamento delle citate procedure è comunque necessario disporre una dilazione del termine dei contratti in essere per il tempo strettamente necessario per l'individuazione del nuovo aggiudicatario, dettata dall'esigenza di garantire servizi che sono essenziali per la Regione del Veneto;

DATO ATTO altresì che l'interruzione di detti servizi pregiudicherebbe il funzionamento delle strutture regionali, compromettendo ad esempio la comunicazione interna tra gli uffici della Giunta Regionale nonché la comunicazione degli uffici verso l'esterno;

RITENUTO pertanto opportuno disporre la proroga ex art. 106, comma 11 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii dei servizi in oggetto, che rivestono il carattere di pubblica utilità per l'Amministrazione regionale, risultando fondamentali al fine di assicurarne il buon funzionamento e l'attività dell'Ente e il mantenimento del sistema di comunicazioni nella sua totalità e stimata necessaria una proroga di un mese sugli attuali servizi agli stessi prezzi, patti e condizioni;

VISTA la propria nota. n. 162430 in data 09/04/2021, a mezzo della quale si comunica alla società Nexive Network srl che ci si intende avvalere della possibilità di proroga tecnica e visto il riscontro positivo della stessa (nota acquisita al protocollo regionale con il n. 170357 in data 14/04/2021);

DATO atto che la succitata proroga trova copertura sugli impegni assunti con proprio Decreto n. 271 del 02/11/2020, impegni n. 1832/2021 e n. 1833/2021, sul bilancio di esercizio 2021, sul capitolo di spesa 5132 "Spese postali e telegrafiche", Art. 21 "Servizi Amministrativi", P.d.c. U.1.03.02.16.002 "Spese postali", che presentano sufficiente disponibilità e che, pertanto, non risulta necessario provvedere a impegnare ulteriori risorse sul bilancio regionale;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 120/2020;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 ss.mm. e ii.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le LL.R.R. n. 54/2012 come modificata dalla L.R. n. 14/2016 e n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "*Bilancio di previsione 2021-2023*" e la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023*";

VISTE le DGR nn. 300/2020, 506/2020 e 1396/2020;

VISTI i DDR nn. 487/2017, 267/2020, 271/2020, 338/2020, 81/2021, 82/2021 e 83/2021;

VISTE le note nn. 51220/2021, 162430/2021 e 170357/2021;

VISTI gli atti d'ufficio;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre la proroga tecnica a decorrere dal 6 maggio 2021 al 30 giugno 2021, dei contratti di appalto in essere con la società Nexive Network srl, con sede legale in Milano, C.F. e P. IVA 11261130964, individuati nella narrativa del presente atto, agli stessi patti e condizioni, nelle more dell'aggiudicazione delle procedure di gara in fase di espletamento;
3. di attestare che il presente atto non dà origine ad alcun ulteriore impegno di spesa, in quanto al pagamento degli importi per i servizi in questione si farà fronte mediante gli impegni di spesa n. 1832/2021 e n. 1833/2021 assunti con proprio Decreto n. 271/2020, sul bilancio di esercizio 2021, sul capitolo di spesa 5132 "Spese postali e telegrafiche", Art. 21 "Servizi Amministrativi", P.d.c. U.1.03.02.16.002 "Spese postali", che presentano sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 446803)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 110 del 26 aprile 2021

**Contratto d'appalto repertorio n.37932 per l'esecuzione di interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia centro storico - in favore della ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in Giovinazzo (BA) per l'importo complessivo di Euro 256.820,32= Iva esclusa CIG: 8356692066 - CUP: H76D19000070002. Autorizzazione al subappalto di opere rientranti nella CAT. OS3, quali: impianti idrico sanitari, non superiori alla quota del 30% prevista nel contratto d'appalto n. 37932, in favore I.T.T. Idro Termo- Team s.n.c. di Spornich Diego & C. con sede in Venezia Fraz. Mestre (Ve) Partita I.V.A. 03023470275**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza il subappalto di opere rientranti nella CAT. OS3, quali: impianti idrico sanitari non superiori alla quota del 30% previsti nel contratto d'appalto n. 37932, in favore dell'impresa I.T.T. Idro Termo- Team s.n.c. di Spornich Diego & C., con sede in Venezia Fraz. Mestre (Ve) Partita I.V.A. 03023470275

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con proprio Decreto n. 215 del 27 agosto 2020 è stata approvata l'indizione di una procedura negoziata per l'affidamento degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia centro storico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36 comma 9 bis e dell'art. 95 co. 4 lett. b) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii, da aggiudicare in favore dell'operatore economico che avrà presentato il maggior ribasso unico percentuale rispetto all'importo previsto della base di gara di € 334.400,00= Iva esclusa, atteso il valore dell'appalto di € 357.040,00= Iva esclusa, di cui € 22.640,00= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- con proprio decreto n. 260 del 21 ottobre 2020, a seguito dell'espletamento della procedura negoziata, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva all'appalto in argomento in favore della ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in via delle Filatrici 15/21 in Giovinazzo (Bari) - P.IVA 00828070722, per l'importo di Euro 256.820,32= Iva esclusa (di cui Euro 234.180,32, per lavori, al netto del ribasso offerto del 29,97000% ed Euro 22.640,00= per oneri previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso) pari a Euro 313.320,79 IVA 22% inclusa;
- con proprio decreto n. 304 del 24 novembre 2020, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto in argomento, in favore della sopra citata ditta individuale ed è stato stipulato il relativo contratto d'appalto repertorio n. 37932, agli atti d'ufficio;

**PRESO ATTO CHE** la ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, come più sopra individuata, intende affidare all'impresa I.T.T. Idro -Termo - Team s.n.c. di Spornich Diego & C., con sede in Venezia Fraz. Mestre (Ve) Partita I.V.A. 03023470275 il subappalto di opere rientranti nella CAT OS3, quali: impianti idrico - sanitari non superiori alla quota del 30% prevista nel contratto d'appalto n. 37932, per l'importo di Euro 21.000,00=Iva esclusa, comprensivi degli oneri di sicurezza, subordinatamente al rilascio della necessaria autorizzazione da parte della Stazione Appaltante;

**ATTESO CHE** la su indicata Ditta subappaltatrice dispone delle capacità tecniche professionali, delle attrezzature necessarie e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere oggetto di subappalto, con gestione a proprio rischio e con organizzazione di mezzi necessari, per tutta la durata del subappalto, giusta nota di richiesta di autorizzazione prot. 166842 del 12 aprile 2021, corredata della relativa documentazione di cui all'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'importo su indicato, giusta documentazione acquisita agli atti;

**CONSIDERATO CHE:**

- gli interventi che la ditta individuale Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, chiede di affidare in subappalto rientrano nei limiti disposti dalla normativa di riferimento nonché tra le categorie di interventi indicati in subappalto in sede di offerta;
- la predetta ditta individuale ha trasmesso il contratto di subappalto sottoscritto tra le parti per l'importo di Euro 21.000,00=Iva esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza, nei limiti previsti per il subappalto di cui al richiamato contratto n. repertorio 37932- CIG: 8356692066 CUP: H76D19000070002;

- dall'istruttoria effettuata non sono risultati elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione al subappalto a favore dell'impresa istante, come da verifiche e controlli svolti a cura della Stazione Appaltante e depositati agli atti d'ufficio;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare alla ditta individuale Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in Giovinazzo (BA) - P.IVA 00828070722, il subappalto delle opere rientranti nella CAT OS3, quali impianti idrico - sanitari, di cui al contratto d'appalto n. repertorio 37932 - CIG: 8356692066 CUP: H76D19000070002 - per l'importo di Euro 21.000,00==Iva esclusa, compresi degli oneri di sicurezza, in favore della dell'impresa I.T.T. Idro -Termo- Team s.n.c. di Spernich Diego & C. con sede in Venezia Fraz. Mestre (Ve) Partita I.V.A. 03023470275, giusta richiesta di autorizzazione richiamata e acquisita agli atti d'ufficio;

VERIFICATO CHE l'impresa I.T.T. Idro -Termo- Team s.n.c. di Spernich Diego & C. con sede in Venezia Fraz. Mestre (Ve) Partita I.V.A. 03023470275 è una micro impresa, si provvederà al pagamento dei corrispettivi per le prestazioni eseguite in subappalto direttamente al predetto subappaltatore, ai sensi dell'art. 105 comma 13 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

VISTA la L. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 6/1980;

VISTA la L.R. 39/2001 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 1/2011;

VISTA la L.R. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTI i DDR n. 215 del 27 agosto 2020, n.260 del 21 ottobre 2020 e n.304 del 24 novembre 2020;

VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare il subappalto delle opere rientranti nella CAT OS3, quali impianti idrico - sanitari, di cui al contratto d'appalto n. repertorio 37932 - CIG: 8356692066 CUP: H76D19000070002 - per l'importo di Euro 21.000,00==Iva esclusa, compresi degli oneri di sicurezza, in favore dell'impresa I.T.T. Idro -Termo- Team s.n.c. di Spernich Diego & C. con sede in Venezia Fraz. Mestre (Ve) Partita I.V.A. 03023470275, giusta richiesta di autorizzazione, prot. n. 166842 del 12 aprile 2021, corredata della relativa documentazione di cui all'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii, acquisita agli atti d'ufficio;
3. di dare atto che l'impresa I.T.T. Idro -Termo- Team s.n.c. di Spernich Diego & C., con sede in Venezia Fraz. Mestre (Ve) Partita I.V.A. 03023470275- è una micro impresa e, quindi, si provvederà al pagamento dei corrispettivi per le

prestazioni eseguite in subappalto direttamente al predetto subappaltore, ai sensi dell'art. 105 comma 13 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
5. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 447047)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 112 del 28 aprile 2021

**Contratto d'appalto repertorio n.37932 per l'esecuzione di interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia centro storico, stipulato con la ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in Giovinazzo (BA) per l'importo complessivo di Euro 256.820,32= Iva esclusa CIG: 8356692066 - CUP: H76D19000070002. Autorizzazione al subappalto di lavori edili CAT. OG1 - alla ditta RESKO GROUP S.R.L.S con sede in Mira (Ve) - via della Serenissima, 8 - Partita I.V.A. 04223880271.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza il subappalto di lavori edili non superiori alla quota del 40% - CAT. OG1, previsti nel contratto d'appalto n. 37932, in favore della ditta RESKO GROUP S.R.L.S con sede in Mira (Ve), Via della Serenissima, 8 - Partita I.V.A. 04223880271.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 260 del 21 ottobre 2020, a seguito dell'espletamento della procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36 comma 9 bis e dell'art. 95 co. 4 lett. b) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in argomento in favore della ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in via delle Filatrici 15/21 in Giovinazzo (Bari) - P.IVA 00828070722, per l'importo di Euro 256.820,32= Iva esclusa (di cui Euro 234.180,32=, per lavori, al netto del ribasso offerto del 29,97000% ed Euro 22.640,00= per oneri previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso);
- con proprio decreto n. 304 del 24 novembre 2020, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto in argomento, in favore della sopra citata ditta individuale ed è stato stipulato il relativo contratto d'appalto repertorio n. 37932, agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO CHE la ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, come più sopra individuata, intende affidare alla Ditta RESKO GROUP S.R.L.S con sede in Mira (Ve) alla Via della Serenissima, 8 Partita I.V.A. 04223880271 - Codice fiscale: (omissis) - lavori edili di cui alla CAT. OG1 quali: demolizioni, rimozione, tramezzature, massetti, pavimentazioni, rivestimenti, intonaci, tinteggiature, cartongessi, infissi, opere di finiture edili con riferimento agli interventi previsti nell'appalto di cui trattasi, per l'importo di Euro 35.000,00=Iva esclusa, compresi degli oneri di sicurezza, subordinatamente al rilascio della necessaria autorizzazione da parte della Stazione Appaltante;

ATTESO CHE la suindicata ditta subappaltatrice dispone delle capacità tecniche professionali, delle attrezzature necessarie e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere oggetto di subappalto, con gestione a proprio rischio e con organizzazione di mezzi necessari, per tutta la durata del subappalto, giusta nota di richiesta di autorizzazione prot. 126859 del 19 marzo 2021, corredata della relativa documentazione di cui all'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'importo su indicato, acquisita agli atti;

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi che la ditta individuale Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, chiede di affidare in subappalto rientrano nei limiti disposti dalla normativa di riferimento nonché tra le categorie di interventi indicati in subappalto in sede di offerta;
- la predetta ditta ha trasmesso il contratto di subappalto sottoscritto tra le parti per l'importo di Euro 35.000,00=Iva esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza, nei limiti previsti per il subappalto di cui al richiamato contratto n. repertorio 37932 - CIG: 8356692066;
- dall'istruttoria effettuata non sono risultati elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione al subappalto a favore dell'impresa istante, come da verifiche e controlli svolti a cura della Stazione Appaltante e depositati agli atti d'ufficio;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare alla ditta individuale Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in Giovinazzo (BA) - P.IVA 00828070722 - il subappalto di lavori edili di cui al contratto d'appalto n. repertorio 37932 - CIG: 8356692066 - CAT. OG1 quali: demolizioni, rimozione, tramezzature, massetti, pavimentazioni, rivestimenti, intonaci, tinteggiature, cartongessi, infissi, opere di finiture edili, con riferimento agli interventi previsti nell'appalto di cui trattasi, per l'importo di Euro 35.000,00=Iva esclusa, compresi degli oneri di sicurezza, in favore della ditta RESKO GROUP S.R.L.S. con sede in Mira (Ve), Via della Serenissima, 8 Partita I.V.A. 04223880271 - Codice fiscale: (omissis), giusta documentazione



acquisita agli atti d'ufficio;

VERIFICATO CHE la ditta RESKO GROUP S.R.L.S. con sede in Mira (Ve), Via della Serenissima, 8 Partita I.V.A. 04223880271 - Codice fiscale: (omissis) - è una micro impresa, si provvederà al pagamento dei corrispettivi per le prestazioni eseguite in subappalto direttamente al predetto subappaltore, ai sensi dell'art. 105 comma 13 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

VISTA la L. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 6/1980;

VISTA la L.R. 39/2001 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 1/2011;

VISTA la L.R. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTI i DDR n. 215 del 27 agosto 2020, n.260 del 21 ottobre 2020 e n.304 del 24 novembre 2020;

VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare il subappalto in favore della ditta RESKO GROUP S.R.L.S. con sede in Mira (Ve), via della Serenissima, 8 - Partita I.V.A. 04223880271 - Codice fiscale: (omissis), dei lavori edili di cui al contratto d'appalto n. repertorio 37932 - CIG: 8356692066 - CAT. OG1 quali: demolizioni, rimozione, tramezzature, massetti, pavimentazioni, rivestimenti, intonaci, tinteggiature, cartongessi, infissi, opere di finiture edili, con riferimento agli interventi previsti nell'appalto di cui trattasi, per l'importo di € 35.000,00=Iva esclusa, comprensivi degli oneri di sicurezza, giusta richiesta di autorizzazione al subappalto prot. 126859 del 19 marzo 2021, corredata della relativa documentazione di cui all'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii, acquisita agli atti;
3. di dare atto che la ditta RESKO GROUP S.R.L.S. con sede in Mira (Ve), via della Serenissima, 8 - Partita I.V.A. 04223880271 - Codice fiscale: (omissis) - è una micro impresa e, quindi, si provvederà al pagamento dei corrispettivi per le prestazioni eseguite in subappalto direttamente al predetto subappaltore, ai sensi dell'art. 105 comma 13 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 447155)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 114 del 29 aprile 2021

**Indizione della procedura negoziata ex art. 36 co. 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, come integrato dall'art. 1, co. 2 lett. b. L. 120/2021 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0. Approvazione documentazione di gara e prenotazione della spesa per complessivi Euro 177.289,87 sui bilanci per gli esercizi dal 2021 al 2024. L.R. n. 39/2001.**

[Appalti]

## Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'avvio di una procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento del servizio di lavaggio tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto. Si approvano gli atti di gara e si provvede alla prenotazione della spesa sui bilanci per gli esercizi dal 2021 al 2024.

Il Direttore

## PREMESSO CHE:

- in data 28 maggio 2021 verrà in scadenza il contratto relativo al servizio di lavaggio, finissaggio e servizi accessori inerenti ai tendaggi e alle bandiere presso gli uffici centrali e periferici della Regione del Veneto, aggiudicato con decreto del Direttore della U.O. Acquisti Regionali - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio n. 18 del 28 maggio 2018;

- nell'ambito del Programma biennale dei servizi e delle forniture 2021-2022 (DGR 245/2021 "Programma biennale servizi e forniture" e DGR 364/2021 "Autorizzazione all'indizione delle procedure di affidamento per l'acquisto di forniture e servizi di competenza della Direzione Acquisti e AA.GG. di cui al Programma Biennale 2021-2022 approvato con DGR 245/2021") - CUI S80007580279201900193 - è prevista l'indizione di una nuova procedura per l'affidamento di detto servizio, oggi ancor più indispensabile, nel contesto dell'emergenza sanitaria Covid 2019, per assicurare salubrità e igiene degli arredi e degli ambienti degli uffici regionali;

- per la realizzazione del servizio della durata di 36 mesi è stato stimato, anche sulla base dei pregressi contratti e dei costi di adeguamento alla normativa anticovid, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016, un valore complessivo dell'appalto di Euro 165.797,60, iva esclusa, comprensivo dell'opzione di cui all'art. 106, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e degli oneri di sicurezza di Euro 3.000,00;

PRESO ATTO CHE il quadro economico, comprensivo dell'opzione di proroga semestrale, risulta essere il seguente:

| <b>A</b>        | <b>Servizi a base d'appalto</b>                                                         |                     |
|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| A.1             | Servizio manutenzione (soggetto a ribasso)                                              | € 133.272,00        |
| A.2             | Oneri sicurezza non soggetti a ribasso                                                  | € 3.000,00          |
| <b>Tot. A</b>   | Totale importo a base di gara                                                           | <b>€ 136.272,00</b> |
| <b>B</b>        | <b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>                                        |                     |
| B.1             | Interventi non programmabili (5% di A1)                                                 | € 6.813,60          |
| B.2             | Iva 22% su importo totale servizio (tot. A)                                             | € 29.979,84         |
| B.3             | Iva 22% su Interventi non programmabili (B.1)                                           | € 1.498,99          |
| B.4             | Proroga tecnica (6 mesi) inclusi Euro 500,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso | € 22.712,00         |
| B.5             | Iva 22% su Proroga tecnica 6 mesi (B.4)                                                 | € 4.996,64          |
| B.6             | Incentivi ex art. 113 codice (2% su tot. A)                                             | € 2.725,44          |
| <b>Tot. B</b>   | Totale somme a disposizione dell'Amministrazione                                        | <b>€ 68.726,51</b>  |
| <b>Tot. A+B</b> | Importo complessivo dell'appalto                                                        | <b>€ 204.998,51</b> |

## DATO ATTO CHE:

- a seguito dell'esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di CONSIP per il servizio in argomento risulta essere attivo sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione il Bando "Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature";

- sussistono i presupposti di cui al combinato disposto dell'art. 36, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. b della L. 120/2020 per poter procedere all'affidamento del servizio mediante RDO su Me.PA;

ATTESO CHE al fine di individuare fino a n. 5 operatori, a cui rivolgere la richiesta di offerta mediante una procedura negoziata sotto soglia, è stato pubblicato sul profilo committente e sul MIT un avviso di indagine di mercato per acquisire le manifestazioni di interesse per il servizio *de quo*, con scadenza del 2 aprile 2021;

DATO ATTO CHE come da documentazione agli atti d'ufficio, alla scadenza del predetto termine, hanno dato riscontro n. 5 operatori economici, dei quali solo tre hanno presentato una manifestazione di interesse conforme all'avviso.

ATTESO CHE essendo le istanze pervenute inferiori a 5, è dunque necessario selezionare altri due operatori economici tramite sorteggio effettuato nella piattaforma Me.PA, come indicato al punto b) del predetto avviso;

RITENUTO:

- di indire per le motivazioni in premessa una procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. b della L. 120/2020, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), nel Bando "*Servizi per la Pubblica Amministrazione*" per i "*Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature*", sulla base delle Condizioni particolari di RDO (**Allegato A**), invitando gli operatori che hanno presentato valida manifestazione di interesse e altri due operatori individuati ad esito di operazione di sorteggio su Me.PA;

- di applicare ai sensi dell'art. 1, co. 3 della L. 120/2020 per l'affidamento *de quo* il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- di designare la sottoscritta quale responsabile della procedura di gara;

CONSIDERATO CHE necessita procedere alle relative prenotazioni di spesa per complessivi Euro 174.564,43 quale spesa per il servizio in argomento e per complessivi Euro 2.725,44 per incentivi relativamente alla quota parte di incentivi da corrispondere al personale ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016, come meglio indicato nell'**Allegato B contabile**;

VISTA la DGR 876 del 28 giugno 2019 di approvazione della "*Nuova disciplina per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016*" e la nota prot. 318581 del 16 luglio 2019 della Direzione Organizzazione Personale con le relative indicazioni operative;

CONSIDERATO CHE, come previsto dal capitolato speciale d'appalto, la Stazione Appaltante provvederà ad individuare il Direttore dell'esecuzione del contratto successivamente all'aggiudicazione della procedura di gara, e l'appalto in oggetto rientra nella fattispecie per la quale è prevista la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO CHE con successivo Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, verranno individuati i dipendenti cui spetterà l'assegnazione degli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO CHE le prestazioni rientrano tra quelle previste dall'art. 10, comma 3, del D.lgs. 118/2011;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 120/2020;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.R.R. n. 54/2012 e n. 39/2001;

VISTE le DGR 245/2021 "Programma biennale servizi e forniture" e DGR 364/2021 "Autorizzazione all'indizione delle procedure di affidamento per l'acquisto di forniture e servizi di competenza della Direzione Acquisti e AA.GG di cui al Programma Biennale 2021-2022 approvato con DGR 245/2021";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTI gli atti d'ufficio;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse, compresi gli allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire la procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2 del D.lgs. 50/2016, così come integrato dall'art. 1, comma 2, lett. b della L. 120/2020 e ss.mm.iii, per l'affidamento del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), nel Bando "*Servizi per la Pubblica Amministrazione*" per i "*Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature*", invitando gli operatori che hanno presentato valida manifestazione di interesse e altri due operatori individuati ad esito di operazione di sorteggio su Me.PA;
3. di dare atto che il valore dell'affidamento, ai fini dell'art. 35 del Codice dei contratti pubblici per l'intero periodo contrattuale per la durata di 36 mesi, comprensivo dell'opzione di cui all'art. 106, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e al netto dell'IVA, è stimato in Euro 165.797,60 Iva esclusa, di cui Euro 3.000,00 per oneri di sicurezza;
4. di applicare ai sensi dell'art. 1, co.3 della L.120/2020 per l'affidamento *de quo* il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di approvare la documentazione di gara costituita dalle Condizioni particolari di RDO (**Allegato A**);
6. di designare la sottoscritta quale responsabile della procedura di gara;
7. di dare atto che l'affidamento si svolgerà sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
8. di prenotare la somma complessiva di Euro 174.564,43 quale spesa per il servizio in argomento e la somma complessiva di Euro 2.725,44 per incentivi relativamente alla quota parte di incentivi da corrispondere al personale ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto per le motivazioni di cui in premessa;
9. di dare atto che la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022 approvato dalla Giunta regionale con DGR 245/2021 e la cui indizione è stata autorizzata con DGR 364/2021;
10. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che la spesa non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Struttura;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare il presente atto e gli allegati nel Profilo Committente regionale all'interno della Sezione " Bandi, Avvisi e Concorsi";
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati;

Giulia Tambato

Allegati (omissis)

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 446897)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 46 del 15 aprile 2021

**Impegno di spesa e liquidazione anticipo. DGR n. 226 dello 02/03/2021. Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura". CUP B25F21000310002**  
[Agricoltura]

## Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede all'impegno di spesa ed alla contestuale liquidazione dell'anticipo all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per la realizzazione del progetto "Nutrizione proteica delle api: mangimi, caratteristiche e possibili ricadute sull'alveare (PROTAPI 2020-2021)" approvato con DGR n. 226 dello 02/03/2020.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 18 aprile 1994 n. 23 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura";

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la DGR n. 226 del 2 marzo 2021 inerente l'approvazione del progetto " Nutrizione proteica delle api: mangimi, caratteristiche e possibili ricadute sull'alveare (PROTAPI 2020-2021)" e dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Centro regionale per l'apicoltura - per lo svolgimento delle attività contenute nel progetto;

COSIDERATO che con la medesima deliberazione la Giunta incarica il Direttore della Direzione Agroalimentare dell'adozione dell'impegno di spesa relativo al Progetto, alla sottoscrizione dell'accordo ed all'espletamento di ogni atto e adempimento necessario alla esecuzione del medesimo;

PRESO ATTO che l'accordo tra le parti stabilisce all'art. 6 che l'importo massimo dell'obbligazione di spesa ammonta a 50.000,00 euro e che sarà liquidato dalla struttura regionale competente, quanto al 40% alla firma dell'accordo e quanto al 60% a saldo su presentazione della documentazione delle spese sostenute alla fine dell'attività prevista per il 31/12/2021;

DATO ATTO che l'accordo è stato sottoscritto tra le parti il 9 aprile 2021;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

CONSIDERATO che l'attività rientra nell'ambito dell'obiettivo complementare 16.01.07 del Documento di economia e finanza regionale 2021-2023 (applicativo SFERE);

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023";

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di diritto e di fatto per l'impegno dell'importo di 50.000,00 euro sull'esercizio di bilancio regionale anno 2021 a favore dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie e alla liquidazione dell'anticipo;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della somma di euro 50.000,00 quale costo per la realizzazione del Progetto "Nutrizione proteica delle api: mangimi, caratteristiche e possibili ricadute sull'alveare (PROTAPI 2020-2021)" di cui alla DGR n. 226 dello 02/03/2021;
3. di impegnare a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, c.f. 00206200289, con sede legale in Viale dell'Università 10, 35020 Legnaro (PD), per le motivazioni esposte in premessa, la somma di Euro 50.000,00 a carico del Capitolo 12014 "Iniziative di tutela, sviluppo e valorizzazione dell'apicoltura (L.R. 18/04/1994, n. 23)" - P.d.c. U.1.04.01.01.013 - Art. 001 Trasferimenti correnti a enti istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca - iscritta nel "Bilancio di previsione 2021-2023";

4. di liquidare Euro 20.000,00 quale acconto per la realizzazione delle attività di cui alla DGR n. 226 dello 02/03/2021 come previsto all'art. 6 dell'accordo di collaborazione, ovvero alla sottoscrizione della convenzione avvenuta lo 09/04/2021 e di rimandare ad atto successivo il pagamento del saldo, che verrà effettuato alla presentazione della documentazione delle spese sostenute alla fine dell'attività prevista per il 31/12/2021;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui al punto 2 diviene esigibile nell'esercizio finanziario in corso, in quanto la convenzione in essere termina il 31/12/2021;
6. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di rimandare, per i riferimenti tecnico-contabili, agli allegati T1 e T2 al presente provvedimento, quali parti integranti del medesimo;
8. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata considerata la sottoscrizione della convenzione;
9. di dare atto che l'impegno di cui al punto 3. non costituisce debito commerciale;
10. di dare atto che l'impegno rientra nell'ambito dell'obiettivo complementare 16.01.07 del Documento di economia e finanza regionale 2021-2023 (applicativo Sfere);
11. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011 notificando il presente provvedimento;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo n. 23 del Dlgs 14/3/2013, n. 33;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zannol

(Codice interno: 447050)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 50 del 28 aprile 2021

**Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Elenchi regionali dei tecnici ed esperti degustatori - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto 12 marzo 2019, articolo 8 - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii.. Aggiornamento IV/2021.**

*[Agricoltura]*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Per quanto concerne le commissioni di degustazione dei vini a denominazione di origine (D.O.), il presente decreto integra l'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii.. Con questo provvedimento si inserisce nel succitato elenco il nominativo del tecnico degustatore che ha presentato apposita domanda. |

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 33 del 17 ottobre 2018 e il regolamento di esecuzione (UE) n. 34 del 17 ottobre 2018;

VISTA la legge n. 238 del 12 dicembre 2016 relativa alla "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" e in particolare l'articolo 65- commi 5 e 6- che prevede come siano da stabilire:

- le procedure e le modalità per l'espletamento degli esami analitici ed organolettici per i vini a D.O.,
- i criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione dei vini a D.O.;

VISTO il decreto ministeriale n. 7552 del 2 agosto 2018 "Sistema dei controlli e vigilanza sui vini a D.O. e I.G., ai sensi dell'articolo 64, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" e che abroga il decreto ministeriale n. 794 del 14 giugno 2012;

VISTO il decreto 12 marzo 2019 del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze "Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e delle attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. avente per oggetto "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - D.Lgs n. 61 dell'08 aprile 2010, articolo 15. Decreto ministeriale 11 novembre 2011, commissioni di degustazione - Disposizioni integrative deliberazione della Giunta regionale n. 2467/2011", e in particolare il punto 1 del deliberato e il punto 5 dell'allegato A;

VISTA la domanda per il riconoscimento a svolgere l'attività di componente delle commissioni di degustazione dei vini a denominazione di origine e quindi l'inserimento nell'elenco dei tecnici degustatori presentata da:

- Lavina Luca;

ATTESO che la documentazione prodotta è completa ed esaustiva;

TENUTO CONTO dell'esito istruttorio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1753 del 22 dicembre 2020 con cui è stato prorogato fino al 30 giugno 2021 l'incarico al Direttore della Direzione Agroalimentare, assegnato con deliberazione n.1070 del 29 giugno 2016;

CONSIDERATO che sussistono quindi le condizioni oggettive e di fatto per l'inserimento della persona citata in premessa nell'elenco dei tecnici degustatori.

decreta

1. di stabilire che, giusto quanto riportato nelle premesse e tenuto conto di quanto previsto all'allegato A della deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii., il tecnico sotto riportato possiede i requisiti per svolgere l'attività nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) venete:

◆ Lavina Luca;

2. di stabilire che, in relazione a quanto previsto al punto 1, l'elenco di cui all'allegato C della deliberazione n. 1142/2014 e successivi aggiornamenti è di conseguenza ulteriormente integrato con il nominativo riportato al punto 1 ed è consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:  
*<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>*;
3. di stabilire che il presente provvedimento, al fine degli adempimenti per la certificazione dei vini a D.O. veneti, sia trasmesso all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di pubblicare l'intero provvedimento nei siti della Regione Veneto ai seguenti indirizzi:  
*<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste>*  
e  
*<http://www.piave.veneto.it/web/temi/vitivinicolo>*.

Alberto Zannol



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA**

(Codice interno: 447007)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 52 del 27 febbraio 2021

**Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, a valere sulla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" di cui all'art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014. Impegno e correlato accertamento in entrata.**  
*[Caccia e pesca]*

**Note per la trasparenza:**

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione della graduatoria definitiva a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, pubblicato sul BUR Veneto n. 2 del 3 gennaio 2020, le cui domande di contributo sono risultate ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall'art. 69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, pubblicata sul BUR n. 2 del 3 gennaio 2020 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per la misura 5.69 di cui all'art. 69 del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014 per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 750.000,00= (di cui Euro 375.000,00 quota 50% FEAMP; Euro 262.500,00= quota 35% FdR ed Euro 112.500,00= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

CONSIDERATO che la medesima DGR ha autorizzato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria a disporre altresì che le risorse economiche eventualmente disimpegnate a seguito di revoche e/o rinunce e quelle disponibili a seguito di rimodulazione del piano finanziario potranno essere utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie delle Misure 1.32 - 1.43 - 1.44 (art.29) - 2.54 e 5.69 seguendo l'ordine di posizione delle istanze medesime.

VISTA la DGR n. 284 del 10 marzo 2020, pubblicata sul BUR n. 36 del 20 marzo 2020 che ha integrato le risorse finanziarie messe a bando per la misura 5.69 di cui all'art. 69 del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014 con ulteriori euro 3.500.000,00=,

portando lo stanziamento complessivo della misura ad euro 4.250.000,00= (di cui Euro 2.125.000,00 quota 50% FEAMP; Euro 1.487.500,00= quota 35% FdR ed Euro 637.500,00= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

DATO ATTO che a seguito di verifiche espletate dalla competente U.O. Pianificazione, gestione risorse ittiche e FEAMP, a seguito di revoche/rinunce/economie di spesa relative ai contributi concessi sulla Misura 5.69 con il bando approvato con DGR n. 213 del 28 febbraio 2017, si sono rese disponibili ulteriori risorse pari ad euro 207.026,83 (di cui 103.513,40 quota 50% FEAMP; Euro 72.459,39= quota 35% FdR ed Euro 31.054,03= quota 15% Cofinanziamento Regionale) che possono quindi essere utilizzate ai fini dell'ammissibilità e finanziabilità delle domande pervenute a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019;

VISTO il Decreto n. 349 del 22 dicembre 2020 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, pubblicato sul BUR n. 206 del 31 dicembre 2020, con il quale si disponeva l'approvazione delle graduatorie provvisorie relative alla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" di cui all' art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014;

PRESO ATTO che alla scadenza dei 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della graduatoria provvisoria approvata con Decreto n. 349 del 22 dicembre 2020 non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che il contributo complessivo concedibile a favore delle domande ammesse e finanziabili, risulta pari ad Euro 4.293.513,16= (di cui Euro 2.146.756,55= quota 50% FEAMP; Euro 1.502.729,56= quota 35% FdR ed Euro 644.027,05= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

DATO ATTO che nel caso si rendano disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria partendo dal primo progetto ammesso e non finanziato inserito nella tabella di cui all'**Allegato A**;

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2020 n. 41, Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTE le Direttive di Bilancio approvate con DGR n. 30 del 19/01/2021;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria definitiva relativa alla Misura 5.69 di cui all'Allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento, che individua le domande ammissibili all'aiuto di cui all'art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014, acquisite a seguito a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, pubblicato sul BUR Veneto n. 2 del 3 gennaio 2020;
3. di dare atto che la graduatoria relativa alla Misura 5.69 di cui al punto 2 riporta, per ciascuno dei progetti ammissibili a contributo, i seguenti dati:

- ◆ numero di posizione in graduatoria;
  - ◆ codice identificativo del progetto;
  - ◆ descrizione sintetica del progetto;
  - ◆ CUP;
  - ◆ ragione sociale, codice fiscale e sede legale del soggetto beneficiario;
  - ◆ punteggio complessivo assegnato al progetto;
  - ◆ importo della spesa ammissibile a finanziamento;
  - ◆ percentuale del contributo pubblico;
  - ◆ totale del contributo pubblico;
  - ◆ la relativa percentuale di contribuzione tra i Fondi interessati (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e quota di cofinanziamento regionale 15%);
4. di disporre la concessione dei contributi ed i conseguenti impegni di spesa a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2021 per complessivi euro 4.293.513,16 a favore dei soggetti beneficiari inseriti nella tabella di cui all'**Allegato B** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codici qualifiche NUSICO: ART69-TPA e DGR 1943/2019);
5. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al punto 4 sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2021 a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alle domande di contributo;
6. di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 3.649.486,11=, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:
- ◆ Euro 2.146.756,55= sul Cap. n. E 101079 ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. (UE) n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 4.02.05.99.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;
  - ◆ Euro 1.502.729,56= sul Cap. n. E 101081 ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. UE n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 4.02.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del Po FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;
7. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2021 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alla verifica dei contributi concessi conformemente al "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;
8. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone l'impegno hanno natura non commerciale;
9. di dare atto che il capitolo di spesa n. 103433 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs.118/2011);
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di notificare il presente decreto alle Ditte di cui all' Allegato B;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

Allegato A al decreto n. 52 del 27 FEBBRAIO 2021

pag. 1 / 2



Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (I

DGR n. 1943 del 23/12/2019 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020.

Misura 5.69 - Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014.

## Progetti ammessi e finanziati

| Progr         | Codice Progetto | Descrizione sintetica del progetto                                                                                            | CUP             | Ragione Sociale                                                                                    | Codice fiscale/Partita Iva | Comune (sede legale)     | Punti | Spesa ammessa a contributo | % contr | Tot. Contributo       | Quota FEAMP (50%)     | Quota FdR (35%)       | Quota cof. reg. (15%) |
|---------------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|--------------------------|-------|----------------------------|---------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1             | 12/TPA/20/VE    | Ammodernamento impianto di trasformazione e commercializzazione                                                               | H95C20000620008 | L'ACQUACHIARA S.R.L.                                                                               | 03749980276                | Chioggia (VE)            | 5,167 | € 724.323,23               | 50,00   | € 362.161,61          | € 181.080,80          | € 126.756,56          | € 54.324,25           |
| 2             | 05/TPA/20/VE    | Ristrutturazione completa edificio esistente per ampliamento sede ed implementazione impianti e macchinari per le lavorazioni | H83J20002000007 | PORTONOVIO BIO S.R.L.                                                                              | 01559910292                | Loreo (RO)               | 4,773 | € 731.461,90               | 50,00   | € 365.730,95          | € 182.865,47          | € 128.005,83          | € 54.859,65           |
| 3             | 25/TPA/20/VE    | Ristrutturazione ed ammodernamento struttura esistente a Porto Viro (RO) per la lavorazione e commercializzazione dell'ittico | H35C20000720007 | LEPORE MARE S.P.A.                                                                                 | 01698060744                | Fasano (BR)              | 4,712 | € 750.000,00               | 50,00   | € 375.000,00          | € 187.500,00          | € 131.250,00          | € 56.250,00           |
| 4             | 18/TPA/20/VE    | Ristrutturazione e ampliamento tecnologico degli stabilimenti di depurazione e di lavorazione molluschi                       | H93J20001060007 | BLUPESCA S.R.L.                                                                                    | 03075800270                | Chioggia (VE)            | 4,321 | € 356.400,55               | 50,00   | € 178.200,27          | € 89.100,13           | € 62.370,09           | € 26.730,05           |
| 5             | 20/TPA/20/VE    | Ammodernamento impianto di trasformazione                                                                                     | H95C20000630007 | DURIGON EMANUELE                                                                                   | OMISSIS                    | Quinto di Treviso (TV)   | 4,293 | € 379.396,25               | 50,00   | € 189.698,12          | € 94.849,06           | € 66.394,34           | € 28.454,72           |
| 6             | 27/TPA/20/VE    | Ammodernamento impianto di trasformazione                                                                                     | H35C20000730006 | POLESANA PESCA SRL                                                                                 | 00342260296                | Porto Viro (RO)          | 4,249 | € 534.069,65               | 50,00   | € 267.034,82          | € 133.517,41          | € 93.462,18           | € 40.055,23           |
| 7             | 16/TPA/20/VE    | Ampliamento struttura con ammodernamento servizi e sale lavorazione                                                           | H78F20000110008 | MANCIN NADIA S.R.L.                                                                                | 01024830299                | Ariano nel Polesine (RO) | 3,792 | € 750.000,00               | 50,00   | € 375.000,00          | € 187.500,00          | € 131.250,00          | € 56.250,00           |
| 8             | 26/TPA/20/VE    | Nuove attrezzature ed impianti in implemento e nuovo impianto fotovoltaico                                                    | H93J20001070007 | DAVIMAR S.R.L.                                                                                     | 02409550270                | Chioggia (VE)            | 3,783 | € 290.029,38               | 50,00   | € 145.014,69          | € 72.507,34           | € 50.755,14           | € 21.752,21           |
| 9             | 22/TPA/20/VE    | Ammodernamento impianto di trasformazione e commercializzazione prodotti ittici                                               | H75C20000830007 | TAGLIAPIETRA E FIGLI S.R.L.                                                                        | 04017390271                | Venezia (VE)             | 3,760 | € 750.000,00               | 50,00   | € 375.000,00          | € 187.500,00          | € 131.250,00          | € 56.250,00           |
| 10            | 23/TPA/20/VE    | Miglioramento del processo organizzativo, logistico e di gestione                                                             | H75C20000840007 | O.P. BIVALVIA VENETO S. C.                                                                         | 03525260273                | Venezia (VE)             | 3,468 | € 138.155,77               | 50,00   | € 69.077,88           | € 34.538,94           | € 24.177,25           | € 10.361,69           |
| 11            | 17/TPA/20/VE    | Ampliamento magazzino, impianto fotovoltaico e acquisto attrezzature                                                          | H92I20000140007 | BEDANA S.N.C. DI BEDANA DAVIDE JUNIOR & C.                                                         | 02419310285                | Solesino (PD)            | 3,440 | € 523.685,10               | 50,00   | € 261.842,55          | € 130.921,27          | € 91.644,89           | € 39.276,39           |
| 12            | 07/TPA/20/VE    | Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e acquacoltura                               | H85C20000470007 | CONSORZIO DELLE COOPERATIVE PESCATORI DEL POLESINE - ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SOC.COOP. A R.L. | 00224140293                | Porto Tolle (RO)         | 3,431 | € 662.072,94               | 50,00   | € 331.036,47          | € 165.518,23          | € 115.862,76          | € 49.655,48           |
| 13            | 14/TPA/20/VE    | Evoluzione filiera italiana di orate e branzini e ammodernamento linee produttive                                             | H65C20001330007 | REALMAR S.R.L.                                                                                     | 01550580292                | Taglio di Po (RO)        | 3,300 | € 566.376,60               | 50,00   | € 283.188,30          | € 141.594,15          | € 99.115,90           | € 42.478,25           |
| 14            | 01/TPA/20/VE    | Ammodernamento impianto                                                                                                       | H95C20000640007 | COOPERATIVA LAGUNARE ALLEVATORI MOLLUSCHI - C.L.A.M. SOC. COOP.                                    | 00273790279                | Chioggia (VE)            | 3,187 | € 247.800,00               | 50,00   | € 123.900,00          | € 61.950,00           | € 43.365,00           | € 18.585,00           |
| 15            | 06/TPA/20/VE    | REPFED (Refrigerated Processed Food with Extended Durability)                                                                 | H75C20000850007 | CESARE REGNOLI & FIGLIO SRL                                                                        | 00304350374                | Bologna (BO)             | 2,955 | € 742.542,00               | 50,00   | € 371.271,00          | € 185.635,50          | € 129.944,85          | € 55.690,65           |
| 16            | 09/TPA/20/VE    | Ammodernamento impianto di trasformazione e commercializzazione "New Salmon Club"                                             | H95C20000670007 | SALMON CLUB SRL                                                                                    | 02217420260                | Quinto di Treviso (TV)   | 2,633 | € 357.870,00               | 50,00   | € 178.935,00          | € 89.467,50           | € 62.627,25           | € 26.840,25           |
| 17            | 28/TPA/20/VE    | Ammodernamento impianto di trasformazione                                                                                     | H95C20000660007 | DURIGON ROSA                                                                                       | OMISSIS                    | Noale (VE)               | 2,500 | € 82.843,00                | 50,00   | € 41.421,50           | € 20.710,75           | € 14.497,52           | € 6.213,23            |
| <b>Totale</b> |                 |                                                                                                                               |                 |                                                                                                    |                            |                          |       |                            |         | <b>€ 4.293.513,16</b> | <b>€ 2.146.756,55</b> | <b>€ 1.502.729,56</b> | <b>€ 644.027,05</b>   |

## Progetti ammissibili NON finanziabili

|    |              |                                                                                                                                            |  |                                                                      |             |                   |       |              |       |              |              |              |             |
|----|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|----------------------------------------------------------------------|-------------|-------------------|-------|--------------|-------|--------------|--------------|--------------|-------------|
| 18 | 08/TPA/20/VE | Ampliamento e ammodernamento dello stabilimento produttivo di Noale                                                                        |  | VIS - INDUSTRIE ALIMENTARI SPA                                       | 01333760427 | Noale (VE)        | 2,166 | € 750.000,00 | 50,00 | € 375.000,00 | € 187.500,00 | € 131.250,00 | € 56.250,00 |
| 19 | 21/TPA/20/VE | Miglioramento della gestione e organizzazione dei prodotti e dei processi                                                                  |  | VENETA PESCA SRL                                                     | 00042910299 | Porto Viro (RO)   | 2,099 | € 97.690,65  | 50,00 | € 48.845,32  | € 24.422,66  | € 17.095,86  | € 7.326,80  |
| 20 | 13/TPA/20/VE | Implementazione e riorganizzazione aziendale e dei processi produttivi                                                                     |  | RIVAMAR S.R.L.                                                       | 00857520290 | Taglio di Po (RO) | 2,079 | € 226.955,00 | 50,00 | € 113.477,50 | € 56.738,75  | € 39.717,12  | € 17.021,63 |
| 21 | 15/TPA/20/VE | Completamento e potenziamento nuova linea produttiva                                                                                       |  | ITTICA GESIA S.R.L.                                                  | 03318010273 | Cavarzere (VE)    | 1,744 | € 360.310,42 | 50,00 | € 180.155,21 | € 90.077,60  | € 63.054,32  | € 27.023,29 |
| 22 | 02/TPA/20/VE | Nuovi sistemi di gestione e organizzazione dei prodotti di acquacoltura                                                                    |  | PIT PRODUTTORI ITTICI TREVIGIANI SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE A R.L. | 04079820264 | Treviso (TV)      | 1,708 | € 188.596,58 | 50,00 | € 94.298,29  | € 47.149,14  | € 33.004,40  | € 14.144,75 |
| 23 | 10/TPA/20/VE | Ammodernamento impianto di trasformazione e commercializzazione "Erma Seafood Service"                                                     |  | ERMA S.R.L.                                                          | 03791210275 | Mira (VE)         | 1,619 | € 750.000,00 | 50,00 | € 375.000,00 | € 187.500,00 | € 131.250,00 | € 56.250,00 |
| 24 | 04/TPA/20/VE | Ammodernamento stabilimento adibito alla commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sito in Via Murazze a Porto Viro |  | DITURI S.R.L.                                                        | 05428940729 | Bari (BA)         | 1,611 | € 106.644,89 | 50,00 | € 53.322,44  | € 26.661,22  | € 18.662,85  | € 7.998,37  |

Allegato A al decreto n. 52 del 27 FEBBRAIO 2021

pag. 2 / 2

| Progr | Codice Progetto | Descrizione sintetica del progetto                      | CUP | Ragione Sociale                                                                                                              | Codice fiscale/Partita Iva | Comune (sede legale) | Punti | Spesa ammessa a contributo | % contr | Tot. Contributo | Quota FEAMP (50%) | Quota FdR (35%) | Quota cof. reg. (15%) |
|-------|-----------------|---------------------------------------------------------|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|----------------------|-------|----------------------------|---------|-----------------|-------------------|-----------------|-----------------------|
| 25    | 03/TPA/20/VE    | Nuovi processi qualità e mantenimento catena del freddo |     | COOPERATIVA PESCATORI DI PILA - ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SOCI ETA' COOPERATIVA, DENOMINATA ANCHE OP SOCIETA' COOPERATIVA | 00040930299                | Porto Tolle (RO)     | 1,610 | € 282.505,94               | 50,00   | € 141.252,97    | € 70.626,48       | € 49.438,54     | € 21.187,95           |
| 26    | 24/TPA/20/VE    | Ammodernamento impianto di trasformazione               |     | COOPERATIVA RACCOLTA ALLEVAMENTO MOLLUSCHI EDULI C.R.A.M.E. A RESPONSABILITA' LIMITATA)                                      | 00228200275                | Chioggia (VE)        | 1,200 | € 175.271,87               | 50,00   | € 87.635,93     | € 43.817,96       | € 30.672,57     | € 13.145,40           |

**Progetti NON ammissibili**

| Progr | Codice Progetto | Descrizione sintetica del progetto                                                          |  | Ragione Sociale     | Codice fiscale/Partita Iva | Comune (sede legale) | Punti | Motivazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-------|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|--|---------------------|----------------------------|----------------------|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 27    | 11/TPA/20/VE    | Ripristino di un ex impianto di tritocultura e adeguamento fabbricato esistente a magazzino |  | DA. GI. MAR. S.R.L. | 03165300272                | Chioggia (VE)        | -     | manca dei requisiti di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046 in quanto è stato accertato che il soggetto richiedente non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali come da verifica regolarità contributiva prot. INPS_22426459. Inoltre il soggetto richiedente non ha provveduto ad integrare la documentazione come da richiesta prot. 327405 del 19/08/2020 |
| 28    | 19/TPA/20/VE    | Ripristino di un ex impianto di tritocultura e adeguamento fabbricato esistente a magazzino |  | GIAVERI RODOLFO     | OMISSIS                    | Breda di Piave (TV)  | -     | parte degli interventi previsti per una spesa di 276.952,52 Euro non risultano coerenti con la finalità della misura 5.69, le rimanenti spese risultano non ammissibili in quanto già materialmente portate a termine al momento della presentazione della domanda ai sensi dell'art. 65 par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013                                                                                                  |

Allegato B al decreto n. 52 del 27 FEBBRAIO 2021

pag. 1 / 1



Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo EuroP

DGR n. 1943 del 23/12/2019 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione F  
Misura 5.69 - Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014.

## ELENCO BENEFICIARI

| Codice Progetto | CUP             | Ragione Sociale                                                                                                | Codice fiscale/Partita Iva | Comune (sede legale)     | ANAGRAFICA | Articolo PdC | Piano dei Conti | Tot. Contributo | Capitolo 103430<br>Quota FEAMP<br>(50%) | Capitolo 103432<br>Quota FdR<br>(35%) | Capitolo 103433<br>Quota cof. reg.<br>(15%) |
|-----------------|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|--------------------------|------------|--------------|-----------------|-----------------|-----------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------------|
| 12/TPA/20/VE    | H95C20000620008 | L'ACQUACHIARA S.R.L.                                                                                           | 03749980276                | Chioggia (VE)            | 00152385   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 362.161,61    | € 181.080,80                            | € 126.756,56                          | € 54.324,25                                 |
| 05/TPA/20/VE    | H83J20002000007 | PORTONOVIO BIO S.R.L.                                                                                          | 01559910292                | Loreo (RO)               | 00177200   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 365.730,95    | € 182.865,47                            | € 128.005,83                          | € 54.859,65                                 |
| 25/TPA/20/VE    | H35C20000720007 | LEPORE MARE S.P.A.                                                                                             | 01698060744                | Fasano (BR)              | 00177201   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 375.000,00    | € 187.500,00                            | € 131.250,00                          | € 56.250,00                                 |
| 18/TPA/20/VE    | H93J20001060007 | BLUPESCA S.R.L.                                                                                                | 03075800270                | Chioggia (VE)            | 00122481   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 178.200,27    | € 89.100,13                             | € 62.370,09                           | € 26.730,05                                 |
| 20/TPA/20/VE    | H95C20000630007 | DURIGON EMANUELE                                                                                               | OMISSIS                    | Quinto di Treviso (TV)   | 00099050   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 189.698,12    | € 94.849,06                             | € 66.394,34                           | € 28.454,72                                 |
| 27/TPA/20/VE    | H35C20000730006 | POLESANA PESCA SRL                                                                                             | 00342260296                | Porto Viro (RO)          | 00077055   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 267.034,82    | € 133.517,41                            | € 93.462,18                           | € 40.055,23                                 |
| 16/TPA/20/VE    | H78F20000110008 | MANCIN NADIA S.R.L.                                                                                            | 01024830299                | Ariano nel Polesine (RO) | 00074450   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 375.000,00    | € 187.500,00                            | € 131.250,00                          | € 56.250,00                                 |
| 26/TPA/20/VE    | H93J20001070007 | DAVIMAR S.R.L.                                                                                                 | 02409550270                | Chioggia (VE)            | 00137389   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 145.014,69    | € 72.507,34                             | € 50.755,14                           | € 21.752,21                                 |
| 22/TPA/20/VE    | H75C20000830007 | TAGLIAPIETRA E FIGLI S.R.L.                                                                                    | 04017390271                | Venezia (VE)             | 00148924   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 375.000,00    | € 187.500,00                            | € 131.250,00                          | € 56.250,00                                 |
| 23/TPA/20/VE    | H75C20000840007 | O.P. BIVALVIA VENETO S. C.                                                                                     | 03525260273                | Venezia (VE)             | 00127219   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 69.077,88     | € 34.538,94                             | € 24.177,25                           | € 10.361,69                                 |
| 17/TPA/20/VE    | H92I20000140007 | BEDANA S.N.C. DI BEDANA<br>DAVIDE JUNIOR & C.                                                                  | 02419310285                | Solesino (PD)            | 00177202   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 261.842,55    | € 130.921,27                            | € 91.644,89                           | € 39.276,39                                 |
| 07/TPA/20/VE    | H85C20000470007 | CONSORZIO DELLE<br>COOPERATIVE PESCATORI DEL<br>POLESINE - ORGANIZZAZIONE<br>DI PRODUTTORI SOC.COOP. A<br>R.L. | 00224140293                | Porto Tolle (RO)         | 00174860   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 331.036,47    | € 165.518,23                            | € 115.862,76                          | € 49.655,48                                 |
| 14/TPA/20/VE    | H65C20001330007 | REALMAR S.R.L.                                                                                                 | 01550580292                | Taglio di Po (RO)        | 00177199   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 283.188,30    | € 141.594,15                            | € 99.115,90                           | € 42.478,25                                 |
| 01/TPA/20/VE    | H95C20000640007 | COOPERATIVA LAGUNARE<br>ALLEVATORI MOLLUSCHI -<br>C.L.A.M. SOC. COOP.                                          | 00273790279                | Chioggia (VE)            | 00112263   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 123.900,00    | € 61.950,00                             | € 43.365,00                           | € 18.585,00                                 |
| 06/TPA/20/VE    | H75C20000850007 | CESARE REGNOLI & FIGLIO SRL                                                                                    | 00304350374                | Bologna (BO)             | 00088726   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 371.271,00    | € 185.635,50                            | € 129.944,85                          | € 55.690,65                                 |
| 09/TPA/20/VE    | H95C20000670007 | SALMON CLUB SRL                                                                                                | 02217420260                | Quinto di Treviso (TV)   | 00137522   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 178.935,00    | € 89.467,50                             | € 62.627,25                           | € 26.840,25                                 |
| 28/TPA/20/VE    | H95C20000660007 | DURIGON ROSA                                                                                                   | OMISSIS                    | Noale (VE)               | 00108811   | 008          | 2.03.03.03.999  | € 41.421,50     | € 20.710,75                             | € 14.497,52                           | € 6.213,23                                  |
| TOTALE          |                 |                                                                                                                |                            |                          |            |              |                 | 4.293.513,16    | 2.146.756,55                            | 1.502.729,56                          | 644.027,05                                  |

(Codice interno: 447008)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 61 del 15 marzo 2021

**Indizione di una procedura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'acquisizione del servizio di assistenza tecnico-scientifica per la gestione delle attività tecnico-scientifiche nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020: decreto a contrarre e approvazione dell'avviso pubblico, dello schema di manifestazione di interesse, della lettera d'invito e del capitolato speciale. Assunzione prenotazione di spesa. Codice CUP D78H20000250003 Codice CIG 8657892E7C**

[Appalti]

|                          |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Il provvedimento prenota l'impegno di spesa e avvia la procedura per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnico-scientifica per la gestione delle attività tecnico-scientifiche del progetto Argos attraverso la procedura negoziata sotto soglia comunitaria, per un valore complessivo stimato di Euro 77.868,85 (Euro settantasettemilaottocentosessantotto/85) IVA e altri oneri esclusi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020 tramite richiesta di offerta - RdO sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA). |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 9 luglio 2020:

- ha preso atto del finanziamento, nell'ambito della prima procedura di selezione e finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1, 2, 3 e 4 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014/2020, ricadenti nella tipologia "progetti strategici", del progetto "*ShARed GOVERNance of Sustainable fisheries and aquaculture activities as leverage to Project title protect marine resources in the Adriatic Sea*", con acronimo ARGOS, nel quale la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria svolge il ruolo di partner;

- ha incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, di avviare tutte le procedure necessarie secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per lo svolgimento delle attività tecniche e di gestione del progetto comunitario di cui trattasi;

PREMESSO che l'accordo di sovvenzione del progetto - *Subsidy contract* relativo ad ARGOS, sottoscritto tra l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e il soggetto *lead partner* del progetto, ovvero la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha assunto efficacia a far data dal 27 luglio 2020 in seguito alla sottoscrizione dello stesso da parte del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Adg Italia-Croazia, giusta nota prot. n. 297019 del 27.07.2020;

PREMESSO che l'accordo di partenariato del progetto - *Partnership Agreement* relativo ad ARGOS è stato sottoscritto dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, unitamente al *Lead Partner*, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e agli altri partner di progetto, e ha assunto efficacia a far data dal 7 ottobre 2020;

PRESO ATTO che, come da *Application Form*, la durata del progetto è di 30 mesi e si concluderà, salvo proroghe, alla data del 31 dicembre 2022;

VISTA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio di Assistenza tecnica per la gestione delle attività tecnico-scientifiche del progetto ARGOS in applicazione a quanto disposto dalla richiamata DGR n.884 del 9 luglio 2020, il tutto nel rispetto della normativa vigente per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che il budget per l'acquisizione del servizio di Assistenza tecnica sopra descritto è quantificato, quale prezzo base di trattativa, in complessivi Euro 95.000,00 (IVA e ogni altro onere incluso) ed è coperto completamente dalla dotazione finanziaria del progetto ARGOS quanto indicato nel sopra richiamato *Application Form* e di seguito così ripartito:

- Euro 50.000,00 per le attività amministrativo-finanziarie in corrispondenza del WP3 - *Governance framework*, e in particolare delle attività denominate Activity 3.1: *Establishment and functioning of the governance framework*;

- Euro 45.000,00 per le attività di comunicazione in corrispondenza del WP3 - *Governance framework*, e in particolare delle attività denominate Activity 3.2: *Maritime Spatial Planning assessments*.

RITENUTO che tale importo a base di gara sia congruo per la tipologia, professionalità e durata del servizio richiesto;

RITENUTO pertanto necessario attivare la procedura per l'approvvigionamento del suddetto servizio;

VISTI:

- l'articolo 1 del d.l. 76/20, convertito nella legge 120/2020, dispone che "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021"

- il successivo comma 2, lett. b) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020, che disciplina la procedura negoziata per l'affidamento di servizi e forniture di importo compreso tra Euro 75.000,0 e la soglia di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, e prevede che la stazione appaltante possa procedere "previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici";

- la l. 23 dicembre 1999, n. 488, art. 26, comma 3 che dispone che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101;

- la l. 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 450 che dispone che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono tenute a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 € e inferiore alle soglie di rilievo comunitario;

- il d.lgs. n. 50 del 2016, art. 51 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;

- la legge n. 136/2010, art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;

- l'art. 37 del d.lgs. 33/2013 e l'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art.29 del D. Lgs. 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet della Regione del Veneto, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara e Contratti";

VISTE le linee guida n. 4, di attuazione del d.lgs 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

RICHIAMATA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei DD.P.C.M. 24 dicembre 2015 e 11 luglio 2018;



CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.);

DATO ATTO che è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione un bando attivo denominato "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico" attinente al servizio che si intende acquisire, pertanto è possibile procedere all'attivazione di una richiesta di offerta (RDO);

DATO ATTO che l'art 30 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante il riordino della disciplina dei contratti pubblici, dispone che l'affidamento degli appalti si svolge secondo principi di economicità, di efficacia, tempestività e trasparenza, nonché di proporzionalità.

RITENUTO di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, tramite Avviso Pubblico e richiesta di offerta - RdO sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA), nel rispetto di un criterio di rotazione negli inviti;

RITENUTO che, non si appalesa esistente la categoria di rischio in quanto trattasi di prestazione d'opera intellettuale e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI. In conseguenza di quanto esposto non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

DATO ATTO altresì che l'art. 32 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, debbano individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di acquisire una prestazione professionale diretta a supportare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nel ruolo di *Partner* nella gestione tecnico-scientifica del progetto Argos nelle attività dal WP3 - *Governance framework*, e in particolare delle attività denominate Activity 3.1: *Establishment and functioning of the governance framework* e Activity 3.2: *Maritime Spatial Planning assessments*;
- b) l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di assistenza tecnico-scientifica finalizzata alla gestione delle attività tecnico-scientifiche relative al Argos;
- c) il contratto viene stipulato mediante documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando attivo denominato "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico" attinente al servizio che si intende acquisire del Mercato elettronico oltre a quelle comprese nel capitolato speciale d'appalto (**Allegato D**);
- e) in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti al soggetto aggiudicatario, si dispone la risoluzione del contratto, il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'incameramento della cauzione definitiva;
- f) il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità, di cui all'art. 95, comma 3 del d.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che:

- è stato predisposto l'avviso pubblico (**Allegato A**) che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, da pubblicare per 15 giorni sul profilo committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi di gara e contratti" per lo svolgimento della procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020;

- è stato predisposto lo schema di manifestazione di interesse (**Allegato B**) che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, per procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con

modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020;

- è stato predisposto lo schema di lettera d'invito (**Allegato C**), che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, che individua le modalità procedurali per effettuare la selezione dell'operatore economico, le quali verranno gestite da apposita commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

- è stato predisposto un capitolato speciale d'appalto (**Allegato D**), che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, per disciplinare le prestazioni oggetto del servizio, le modalità e i tempi di esecuzione dello stesso, nonché le caratteristiche del servizio richiesto, la determinazione del corrispettivo dell'appalto, la durata del servizio e le penali in caso di irregolarità nella prestazione del servizio;

DATO ATTO che il seggio di gara e la commissione giudicatrice saranno nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e conformemente a quanto previsto dagli articoli 77 e 78 del Codice e dal Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 103 del 13 novembre 2017, in vigore del regime transitorio per l'attivazione dell'albo dei commissari ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, a quanto previsto dalle Linee Guida n. 5 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 e a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7, lett. a), D.L. 16 luglio 2020, n. 76 che ha prorogato al 31 dicembre 2021 la sospensione dell'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso ANAC;

DATO ATTO, inoltre, che i numeri di codice unico progetto e di codice identificativo di gara, riferito al presente affidamento, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sono i seguenti: CUP D78H20000250003, CIG 8657892E7C;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, dott. Gianluca Fregolent;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

RICHIAMATI:

- la L.r. n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

- il decreto del Segretario Generale della Programmazione del 8 gennaio 2021, n. 1, con il quale è approvato il "Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023";

RITENUTO che l'importo stimato a base di gara è pari a Euro 77.868,85 (Euro settantasettemilaottocentosessantotto/85) IVA e altri oneri esclusi, trova copertura per le annualità 2021 e 2022 sui capitoli di spesa del bilancio di previsione 2021-2023 e precisamente sul capitolo n. 104266 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale ammontante a Euro 11.680,33 (pari al 15%) (articolo 25, Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999), e sul capitolo n. 104265 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria ammontante a Euro 66.188,52 (pari all'85%) (articolo 25, Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999), i quali presentano sufficiente disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO che tali capitoli di spesa sono vincolati ai capitoli di entrata n. 101514 per la quota comunitaria (pari all'85%) e n. 101515 per la quota statale (pari al 15%) del bilancio di previsione 2021-2023;

ACCERTATO che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO

- di avviare la procedura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, tramite Avviso Pubblico e richiesta di offerta - RdO sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA);

- di approvare l'avviso pubblico (**Allegato A**), lo schema di manifestazione di interesse (**Allegato B**), lo schema di lettera d'invito (**Allegato C**), e il capitolato speciale (**Allegato D**), che allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di richiedere la prenotazione della spesa di Euro 95.000,00 (Euro novantacinquemila/00) IVA ed altri oneri inclusi, che si configura debito commerciale, a valere per le annualità 2021 e 2022 sui capitoli di spesa del bilancio di previsione 2021-2023 e precisamente sul capitolo n. 104266 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale ammontante a Euro 14.250,00 (pari al 15%) (articolo 25, Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999), e sul capitolo n. 104265 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria ammontante a Euro 80.750,00 (pari all'85%) (articolo 25, Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999), ripartiti per singole annualità secondo lo schema sotto riportato:

| Annualità 2021                         | Articolo | Piano dei Conti  | Descrizione<br>V Livello     | Importo<br>Euro |
|----------------------------------------|----------|------------------|------------------------------|-----------------|
| Capitolo n. 104266 (quota statale)     | 25       | U.1.03.02.99.999 | Altri servizi diversi n.a.c. | 6.000,00        |
| Capitolo n. 104265 (quota comunitaria) | 25       | U.1.03.02.99.999 | Altri servizi diversi n.a.c. | 34.000,00       |

| Annualità 2022                         | Articolo | Piano dei Conti  | Descrizione<br>V Livello     | Importo<br>Euro |
|----------------------------------------|----------|------------------|------------------------------|-----------------|
| Capitolo n. 104266 (quota statale)     | 25       | U.1.03.02.99.999 | Altri servizi diversi n.a.c. | 8.250,00        |
| Capitolo n. 104265 (quota comunitaria) | 25       | U.1.03.02.99.999 | Altri servizi diversi n.a.c. | 46.750,00       |

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1 e comma 2, lett. b) del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, nelle procedure negoziate, l'aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 4 mesi dall'adozione dell'atto di avvio della procedura di gara;

- ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, per le procedure sottosoglia la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, che stabilisce il modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE);

- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

- il decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 di attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18 luglio 2016, n. 3 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016";

- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. di attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- il D.L. n. 32 del 18 aprile 2019 "Sblocca Cantieri" convertito in L. n. 55 del 14 giugno 2019;
- il D. L. n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" come convertito con Legge n. 120 del 2020;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1821 del 29 dicembre 2020 "Approvazione della terza variazione del Programma biennale 2020-2021 ed Elenco annuale 2020 dei Servizi e delle Forniture regionali. D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 7." (Codice Unico Intervento S80007580279202000145).
- la deliberazione della Giunta n. 72 del 27 gennaio 2020 che adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale del Veneto 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta n. 1822 del 29 dicembre 2020 che approva le clausole-tipo da inserire nei bandi di gara e/o nei contratti per l'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 e delle ulteriori clausole-tipo da inserire nella documentazione di gara e contrattuale, in attuazione delle Misure n. 29 e n. 32 del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022;
- la determinazione ANAC n. 3/2008 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza - L. n. 123/2007 e modifica dell'Art. 3 del D.Lgs. n. 626/1994, e Art. 86, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs n. 163/2006";
- le Linee Guida n. 2 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;
- le Linee Guida n. 3 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1096 del 26/10/2016 aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 1007 dell'11 ottobre 2017, relative alla nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del d.lgs 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;
- le Linee Guida n. 5 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018, relative ai criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici;
- il Comunicato del Presidente ANAC del 18 luglio 2018 "Istruzioni operative per l'iscrizione all'Albo nazionale obbligatorio dei commissari di gara e per l'estrazione dei commissari" ai sensi del quale l'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui agli articoli 77 e 78 del codice è operativo, per le procedure di affidamento per le quali i bandi o gli avvisi prevedano termini di scadenza della presentazione delle offerte a partire dal 15 gennaio 2019, termine poi differito al 15 aprile 2019 con comunicato del presidente ANAC del 9 gennaio 2019;

VISTA la L.r. 1/2011 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997 n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi.";

VISTA la L.r. n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 884 del 9 luglio 2020 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014/2020. Presa d'atto degli esiti della procedura di selezione delle proposte progettuali ricadenti nella tipologia "progetti strategici" con riferimento ai progetti cui partecipano Strutture regionali/Enti regionali.";

VISTO il DDR n. 26 del 23 settembre 2016 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con il quale ha assegnato i capitoli relativi al programma alla U.O. AdG Italia-Croazia, titolare di centro di responsabilità;

VISTO il DDR n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione, concernente il "Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023" con cui sono stati assegnati ai dirigenti titolari di centro di responsabilità i capitoli e le risorse necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una gara con utilizzo del criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità, di cui all'art. 95, comma 3 del d.lgs. 50/2016, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, tramite Avviso Pubblico e richiesta di offerta - RdO sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA), finalizzata all'attivazione di un contratto avente durata sino al 31 dicembre 2022, salvo eventuali proroghe, decorrente dalla sottoscrizione del contratto medesimo, avente ad oggetto l'acquisizione del servizio di assistenza tecnico-scientifica finalizzata alla gestione delle attività tecnico-scientifiche del Progetto Argos (Id. 10255153);
3. di approvare l'avviso pubblico (**Allegato A**) che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, da pubblicare per 15 giorni sul profilo committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi di gara e contratti";
4. di approvare lo schema di manifestazione di interesse (**Allegato B**) che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di approvare lo schema di lettera d'invito (**Allegato C**), che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, il quale individua le modalità procedurali per effettuare la selezione dell'offerta, le quali verranno gestite da apposita commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
6. di approvare le clausole contrattuali contenute nel capitolato speciale d'appalto (**Allegato D**), che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;
7. di quantificare la base d'asta in Euro 77.868,85 (Euro settantasettemilaottocentosessantotto/85) IVA e altri oneri esclusi;
8. di stabilire che, in caso di parità d'offerta si procede mediante sorteggio;
9. di stabilire che si procede ad effettuare l'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta;
10. di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 - comma 12 - del d.lgs n. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
11. di stabilire che l'aggiudicatario debba provvedere alla costituzione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016;
12. di dare atto che ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76/2020 come convertito nella legge 120/2020 è sempre autorizzato l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'*articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'*articolo 80 del medesimo decreto legislativo*, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.
13. di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
14. che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, dott. Gianluca Fregolent;
15. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone la prenotazione ha natura commerciale, sarà perfezionata ai sensi del D Lgs n.118/2011 art. 56, commi 1 e 2 , e ss. mm. e ii e, poiché scadrà negli esercizi finanziari 2021 e 2022 diverrà esigibile secondo i termini e le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto (**Allegato D**);
16. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
17. di dare atto che la spesa di cui si dispone la prenotazione con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della LR 1/2011;

18. di procedere alla registrazione della prenotazione dell'impegno di spesa di Euro 95.000,00 (Euro novantacinquemila/00) IVA ed altri oneri inclusi sulle annualità 2021 e 2022 a favore di beneficiari diversi, dei suddetti capitoli di spesa corrente del bilancio di previsione 2021-2023, come di seguito indicato:

| Annualità 2021                         | Articolo | Piano dei Conti  | Descrizione V Livello        | Importo Euro |
|----------------------------------------|----------|------------------|------------------------------|--------------|
| Capitolo n. 104266 (quota statale)     | 25       | U.1.03.02.99.999 | Altri servizi diversi n.a.c. | 6.000,00     |
| Capitolo n. 104265 (quota comunitaria) | 25       | U.1.03.02.99.999 | Altri servizi diversi n.a.c. | 34.000,00    |

| Annualità 2022                         | Articolo | Piano dei Conti  | Descrizione V Livello        | Importo Euro |
|----------------------------------------|----------|------------------|------------------------------|--------------|
| Capitolo n. 104266 (quota statale)     | 25       | U.1.03.02.99.999 | Altri servizi diversi n.a.c. | 8.250,00     |
| Capitolo n. 104265 (quota comunitaria) | 25       | U.1.03.02.99.999 | Altri servizi diversi n.a.c. | 46.750,00    |

19. di disporre, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. n. 50/2016, che il presente decreto e tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi di gara e contratti", in applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 23 e 37 del D.Lgs 33/2013;

20. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianluca Fregolent

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A) al Decreto n. 61 del 15/03/2021**

pag. 1/4

**AVVISO PUBBLICO**

**OGGETTO:** Gara d'appalto mediante procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, con ricorso a r.d.o. del Mercato elettronico della pubblica amministrazione finalizzata all'acquisizione del servizio assistenza tecnico-scientifica per la gestione delle attività tecnico-scientifiche nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. La durata dell'appalto è prevista sino alla data del 31 dicembre 2022, salvo eventuali proroghe, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto stipulato mediante scrittura privata. Il codice C.U.P. è il seguente: D78H20000250003, il codice C.I.G. è il seguente: 8657892E7C

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE,  
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

- Dato atto che si rende necessario provvedere all'acquisizione del servizio di tecnico-scientifica finalizzata alla gestione delle attività tecnico-scientifiche relative al Progetto Argos (Id. 10255153);
- Vista il decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Constatato che l'amministrazione deve dare corso all'*iter* procedimentale finalizzato all'approvvigionamento in oggetto specificato, attivando una procedura negoziata sotto soglia *ex* art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva deliberazione n. 1823 del 6 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

**RENDE NOTO**

- che l'amministrazione intende indire una procedura sotto soglia per il servizio di assistenza tecnico-scientifica finalizzata alla gestione delle attività tecnico-scientifiche relative al Progetto Argos (Id. 10255153), attivando una procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020;
- che la procedura di selezione verrà svolta sulla piattaforma del Mepa e pertanto le imprese concorrenti devono essere abilitate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso del seguente bando del Mercato elettronico: "*Servizi*", Categoria "*Servizi di supporto specialistico*" per il seguente CPV n. 79420000-4.

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata dal "Capitolato speciale d'Appalto", che si rende disponibile all'Allegato D del DDR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Gli operatori economici che sono interessati a partecipare alla presente procedura dovranno presentare una

## Allegato A) al Decreto n. 61 del 15/03/2021

pag. 2/4

manifestazione di interesse, inviandola al seguente indirizzo di PEC [agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it) entro le ore 13.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, “Bandi di gara e contratti”, ossia entro le ore 13.00 del giorno \_\_\_\_\_, redatta secondo il contenuto dello schema di manifestazione d’interesse di cui all’Allegato B del DDR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Per eventuali chiarimenti è possibile prendere contatto con l’ufficio PO Coordinamento Attività di Pesca Ricreativa e Progettazione Transfrontaliera al seguente numero di telefono 041/279 5653, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nei giorni lunedì, martedì e mercoledì.

Gli operatori economici partecipanti devono essere in possesso di tutti i seguenti requisiti soggettivi, i quali dovranno essere attestati con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000:

1. possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, meglio esplicitati nella dichiarazione di cui all’Allegato B del DDR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, DGUE (Documento di gara unico europeo);
2. iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.;
3. esperienza professionale acquisita negli ultimi cinque anni in seguito a incarichi nella funzione di supporto tecnico-scientifico di progetti afferenti a programmi comunitari dedicati al settore della pesca;
4. essere imprese operanti nel settore della ricerca scientifica in possesso del codice ATECO n. 72.1 o in possesso di analogo riconoscimento ministeriale da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e/o Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica;
5. essere abilitati al Mercato elettronico di Consip a decorrere dalla data di scadenza della lettera d’invito di cui all’Allegato C del DDR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Verranno invitati alla procedura negoziata ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, tramite r.d.o. del MePA, i soli operatori economici in possesso di tutti i requisiti suindicati, tenuto conto dell’applicazione del principio di rotazione.

Dato atto che:

- l’esecuzione del contratto ha l’obiettivo di acquisire una prestazione professionale diretta a supportare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nel ruolo di *Partner* per la gestione tecnico-scientifica del progetto Argos (Id. 10255153) nelle attività previste dal WP3 – *Governance framework*, e in particolare delle attività denominate Activity 3.1: *Establishment and functioning of the governance framework* e Activity 3.2: *Maritime Spatial Planning assessments*;
- l’oggetto del contratto riguarda la fornitura del servizio di assistenza tecnico-scientifica finalizzata alla gestione delle attività tecnico-scientifiche del Progetto Argos (Id. 10255153);
- il contratto viene stipulato mediante documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale d’Appalto;
- il contraente verrà selezionato, mediante criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità, di cui all’art. 95, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall’art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, tramite r.d.o. del MePA
- le offerte, presentate nel rispetto di tutte le indicazioni di cui all’Allegato B del DDR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



Allegato A) al Decreto n. 61 del 15/03/2021

pag. 3/4

\_\_\_\_\_, verranno valutate mediante l'applicazione dei seguenti criteri di aggiudicazione:

- a) possesso di titoli di studio di livello universitario in ambito scientifico da parte di ogni membro del gruppo di lavoro, almeno pari a laurea specialistica o magistrale rilasciate in attuazione del D.M. 509/99 o D.M. 270/04;
- b) tempi e modalità di organizzazione del servizio di assistenza alla gestione tecnico-scientifica, secondo quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto, tenuto conto delle specifiche attività previste dall'*Application Form* del Progetto Argos, in particolare per quanto riguarda il WP3 – *Governance framework*, e in particolare delle attività denominate ACTIVITY 3.1: *Establishment and functioning of the governance framework*; ACTIVITY 3.2: *Maritime Spatial Planning assessments*;
- c) articolazione di un programma di incontri di coordinamento col personale regionale;
- d) criteri e modalità di trasferimento del *know-how* al personale della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria secondo quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- e) descrizione delle singole professionalità facenti parte del gruppo di lavoro proposto in relazione a specifiche esperienze acquisite nell'ambito di programmi comunitari e afferenti al settore della pesca;
- f) conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 secondo il "Quadro europeo comune di riferimento per le lingue";
- g) specifica conoscenza dei principali sistemi informativi geografici (GIS) per la gestione dei dati geografici/topografici finalizzati all'elaborazione di dati ambientali, di analisi del rischio e alla pianificazione territoriale;
- h) conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici (browser per la navigazione internet, sistemi di posta elettronica, applicativi per videoscrittura, per tabulazione, per presentazioni-editing etc.) compatibili con i sistemi informatici in uso presso il committente (Microsoft Windows, Microsoft Office e sistemi equivalenti).

La base d'asta è stimata in Euro 77.868,85 (Euro settantasettemilaottocentosessantotto/85), IVA esclusa.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste l'ufficio PO Coordinamento Attività di Pesca Ricreativa e Progettazione Transfrontaliera al seguente numero di telefono 041/2795653, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nei giorni lunedì, martedì e mercoledì, oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: [agroambientecacciapesca@regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@regione.veneto.it)

Responsabile del procedimento è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, dott. Gianluca Fregolent.

#### **Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia

## Allegato A) al Decreto n. 61 del 15/03/2021

pag. 4/4

- b) delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca;
- c) Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
- d) la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è: dpo@regione.veneto.it
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Regione del Veneto, nella sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi di gara e contratti".

Allegati:

- Autocertificazione DGUE (Documento di gara unico europeo);
- Ulteriori dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000;
- Capitolato speciale d'appalto (Allegato D al DDR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_).

Data \_\_\_\_\_ Luogo \_\_\_\_\_

Il Direttore

Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria  
dott. Gianluca Fregolent

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B) al Decreto n. 61****del 15/03/2021**

pag. 1/3

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

OGGETTO:  Procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, con ricorso a r.d.o. del Mercato elettronico della pubblica amministrazione finalizzata all'acquisizione del servizio assistenza tecnico-scientifica per la gestione delle attività tecnico-scientifiche nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. Istanza di ammissione alla gara e dichiarazione del possesso dei requisiti. C.U.P. D78H20000250003 C.I.G. 8657892E7C

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

C.F. [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ], residente a \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ CAP [ ][ ][ ][ ][ ][ ]

in qualità di <sup>1</sup> \_\_\_\_\_di <sup>2</sup> \_\_\_\_\_

partita IVA [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ], con sede legale in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ CAP [ ][ ][ ][ ][ ][ ]

*1 – Indicare la carica**2 – Indicare la ragione sociale/denominazione e forma giuridica***CHIEDE**

di partecipare alla gara in oggetto.

A tal fine, allega autocertificazione mediante DGUE (Documento di gara unico europeo) e altresì, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

- di essere abilitato al seguente bando del Mercato elettronico di Consip denominato “*Servizi*”, Categoria “*Servizi di supporto specialistico*”.
- che, per mezzo di curriculum aziendale allegato alla presente, il gruppo di lavoro è in possesso di esperienza professionale acquisita negli ultimi cinque anni in seguito a incarichi nella funzione di supporto tecnico-scientifico di progetti afferenti a programmi comunitari dedicati al settore della pesca;
- essere impresa operante nel settore della ricerca scientifica in possesso del codice ATECO n. 72.1 o in possesso di analogo riconoscimento ministeriale da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e/o Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica;

Allegato B) al Decreto n. 61 del 15/03/2021

pag. 2/3

- di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al numero di registro \_\_\_\_\_;
- di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

☐ di essere*oppure*☐ di non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003).

Inoltre

AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136

L'operatore economico si impegna a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico si impegna a:

- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (C.I.G.);
- d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Luogo e data

FIRMATO DIGITALMENTE

Allegato B) al Decreto n. 61 del 15/03/2021

pag. 3/3

**Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia
- b) delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
- c) Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
- d) la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato C) al Decreto n. 61****del 15/03/2021**

pag. 1/11

Spett. Ditta \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_

**LETTERA D'INVITO**

**OGGETTO:** Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. Procedura negoziata per l'affidamento del servizio riguardante l'assistenza tecnico-scientifica per la gestione delle attività tecnico-scientifiche nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020.  
C.U.P. D78H20000250003 C.I.G. 8657892E7C  
Richiesta di offerta.

Premesso che con decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, è stato stabilito di indire una procedura negoziata telematica ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, con l'utilizzo dell'r.d.o. del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, (in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006) per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, per un importo complessivo di gara presunto di Euro 77.868,85 (Euro settantasettemilaottocentosessantotto/85) IVA e altri oneri esclusi e con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto prezzo qualità di cui all'art. 95, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016;

Dato atto dell'Avviso pubblicato sul BUR e sul sito internet della Regione del Veneto, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi e contratti", in ottemperanza al principio di trasparenza di cui all'art. 29 del d.lgs. 50/2016;

**SI INVITA**

codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità a partecipare alla procedura negoziata in oggetto, a presentare apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera d'invito e dal Capitolato speciale, approvati con il decreto sopra richiamato nonché dal bando attivo in MePA denominato "*Servizi*", Categoria "*Servizi di supporto specialistico*".

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la stazione committente può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

**REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA GARA**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti abilitati al Mercato elettronico di Consip a decorrere dalla data di scadenza della lettera d'invito di cui al presente atto, singoli, consorziati, temporaneamente

## Allegato C) al Decreto n. 61 del 15/03/2021 pag. 2/11

raggruppati o aggregati, di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 47 e 48 del d.lgs. n. 50/2016.

Nel caso in cui un operatore economico cui è trasmessa la r.d.o. intenda presentare offerta in qualità di mandatario di operatori riuniti, tutti i soggetti per conto dei quali l'operatore iscritto agisce devono essere a loro volta abilitati al Mercato elettronico di Consip a decorrere dalla data di scadenza della lettera d'invito di cui al presente atto.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del d.lgs. n. 50/2016 sono tenuti a indicare, in sede di offerta nella busta virtuale di qualifica, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

I requisiti di partecipazione di cui gli operatori economici concorrenti devono – a pena di esclusione – essere in possesso sono i seguenti:

1. requisiti di ordine generale ovvero insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
2. iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.;
3. esperienza professionale acquisita negli ultimi cinque anni in seguito a incarichi nella funzione di supporto tecnico-scientifico di progetti afferenti a programmi comunitari dedicati al settore della pesca;
4. essere imprese operanti nel settore della ricerca scientifica in possesso del codice ATECO n. 72.1 o in possesso di analogo riconoscimento ministeriale da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e/o Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica;
5. essere abilitati al Mercato elettronico di Consip a decorrere dalla data di scadenza della lettera d'invito di cui al presente atto.

## VALORE DELL'APPALTO

La base d'asta è pari ad di Euro 77.868,85 (Euro settantasettemilaottocentosessantotto/85) IVA e altri oneri esclusi.

## TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

I termini e le modalità di svolgimento dell'appalto, la misura delle penali ed i termini e modalità di pagamento, sono descritti nel Capitolato speciale al quale si formula espresso rinvio.

## DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata corrispondente a quella del Progetto Argos, ovvero sino al 31 dicembre 2022, a decorrere dalla sottoscrizione del documento di stipula prodotto dal Mercato elettronico.

Qualora si renda necessario prorogare il termine di conclusione del Progetto Argos in relazione alla necessità di conseguire gli obiettivi previsti dal progetto, subordinatamente alla preventiva autorizzazione dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia, viene prevista la possibilità di disporre la proroga contrattuale a norma dell'art. 106, c. 2 del D.Lgs. n. 50 del 2016, al quale articolo si rinvia per ogni determinazione di natura economica, per una durata non superiore alla nuova scadenza progettuale.

## RISCHI DA INTERFERENZA

Allegato C) al Decreto n. 61 del 15/03/2021 pag. 3/11

Dagli accertamenti effettuati in materia di interferenze nello svolgimento delle attività riguardanti l'appalto è emerso che non si appalesa esistente la categoria di rischio in quanto trattasi di prestazione d'opera intellettuale e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI. In conseguenza di quanto esposto non sono stati quantificati oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico.

#### MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per prendere parte alla procedura di gara gli Operatori dovranno far pervenire nel sistema telematico entro il termine del \_\_/\_\_/\_\_, ore \_\_,\_\_, pena l'irricevibilità, le offerte corredate della documentazione richiesta, come di seguito illustrato. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del sistema.

La documentazione amministrativa da produrre per la partecipazione alla gara e quella a corredo dell'offerta tecnica e di quella economica, dovranno avere la forma di documento informatico e dovranno essere sottoscritte mediante firma digitale o (ove previsto) in copia per immagine di documento analogico (cartaceo) e dovranno essere inviate per via telematica con le modalità e in conformità a quanto stabilito dalla disciplina di utilizzo del mercato elettronico, a pena di irricevibilità.

La domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono, a pena di irricevibilità, essere firmate digitalmente dal Legale rappresentante o Procuratore dell'impresa concorrente, ovvero dai Legali rappresentanti o Procuratori in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ex art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del d.lgs. n. 50/2016.

(N.B.: in caso di procura, il concorrente deve allegare copia per immagine su supporto informatico della procura medesima. La conformità del documento informatico all'originale in possesso del concorrente è autocertificata da quest'ultimo nell'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000).

L'offerta, inserita a sistema sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), nella sezione relativa alla presente procedura, è costituita da tre buste virtuali contenenti i seguenti documenti, sulla base delle modalità di seguito descritte:

##### Busta A – Documentazione amministrativa

##### Busta B – Offerta tecnica

##### Busta C – Offerta economica

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar) a pena di irricevibilità.

#### 1) CONTENUTO DELLA BUSTA "A" VIRTUALE "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "A" virtuale deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- A. DICHIARAZIONE utilizzando il DGUE concernente il possesso dei requisiti generali, sottoscritta con firma digitale dal Legale rappresentante della ditta;
- B. ULTERIORI DICHIARAZIONI di cui all'allegato contenente anche l'accettazione esclusivamente delle clausole di natura negoziale, in quanto compatibili con la procedura di gara in argomento, contenute nel Protocollo di legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, che si intendono accettate dall'operatore economico in fase di presentazione dell'offerta e di stipula del contratto alla luce dell'espresso rinvio alla richiamata deliberazione della Giunta Regionale che costituisce parte integrante della documentazione di gara;



Allegato C) al Decreto n. 61 del 15/03/2021 pag. 4/11

- C. dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.;
- D. dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 attestante il possesso del codice ATECO n. 72.1 relativo alle imprese operanti nel settore della ricerca scientifica o il possesso di analogo riconoscimento ministeriale da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e/o Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica;
- E. curriculum del gruppo di lavoro resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante il possesso di esperienza professionale acquisita negli ultimi cinque anni in seguito a incarichi nella funzione di supporto tecnico-scientifico di progetti afferenti a programmi comunitari dedicati al settore della pesca.
- F. PASSOE rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPass (in [www.avcp.it](http://www.avcp.it) – servizi ad accesso riservato);

## 2) CONTENUTO DELLA BUSTA “B” VIRTUALE “OFFERTA TECNICA”

La proposta tecnico-qualitativa per l'esecuzione del servizio va presentata senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta, eventuali correzioni devono essere espressamente confermate e sottoscritte, a pena di esclusione dell'offerta.

La proposta tecnico-qualitativa, per i concorrenti singoli dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituiti dovrà essere sottoscritta dalla capo-gruppo o legale rappresentante del Consorzio. Qualora, ai sensi dell'art. 48 comma 8 D. Lgs. 50/2016 e successive eventuali modifiche, il raggruppamento temporaneo o consorzio non fossero costituiti, essa dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i Concorrenti che costituiranno la sopraddeffta associazione temporanea o costituendo consorzio.

L'offerta tecnica dovrà essere priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di natura economica, a pena di esclusione dalla gara, e andrà presentata nel rispetto delle precisazioni e dei vincoli previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto, mediante l'invio di un documento descrittivo delle “Modalità di esecuzione del servizio di assistenza alla gestione tecnico-scientifica del Progetto Argos” di lunghezza non superiore a n. 10 facciate in formato A4 (carattere Arial pt. 11, di massimo 25 righe per pagina), che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attesti:

- a) possesso di titoli di studio di livello universitario in ambito scientifico da parte di ogni membro del gruppo di lavoro, almeno pari a laurea specialistica o magistrale rilasciate in attuazione del D.M. 509/99 o D.M. 270/04;
- b) tempi e modalità di organizzazione del servizio di assistenza alla gestione tecnico-scientifica, secondo quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto, tenuto conto delle specifiche attività previste dall'*Application Form* del Progetto Argos, in particolare per quanto riguarda il WP3 – *Governance framework*, e in particolare delle attività denominate ACTIVITY 3.1: *Establishment and functioning of the governance framework*; ACTIVITY 3.2: *Maritime Spatial Planning assessments*;
- c) articolazione di un programma di incontri di coordinamento col personale regionale;
- d) criteri e modalità di trasferimento del *know-how* al personale della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria secondo quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- e) descrizione delle singole professionalità facenti parte del gruppo di lavoro proposto in relazione a specifiche esperienze acquisite nell'ambito di programmi comunitari e afferenti al settore della pesca;
- f) conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 secondo il “Quadro europeo comune di riferimento per le lingue”;

Allegato C) al Decreto n. 61 del 15/03/2021 pag. 5/11

- g) specifica conoscenza dei principali sistemi informativi geografici (GIS) per la gestione dei dati geografici/topografici finalizzati all'elaborazione di dati ambientali, di analisi del rischio e alla pianificazione territoriale;
- h) conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici (browser per la navigazione internet, sistemi di posta elettronica, applicativi per videoscrittura, per tabulazione, per presentazioni-editing etc.) compatibili con i sistemi informatici in uso presso il committente (Microsoft Windows, Microsoft Office e sistemi equivalenti).

Si precisa che nessun onere verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate.

### 3) CONTENUTO DELLA BUSTA "C" VIRTUALE "OFFERTA ECONOMICA"

La busta "C" virtuale deve contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione con modalità digitale di offerta del concorrente con l'indicazione del ribasso unico offerto, espresso in cifre ed in lettere, e l'indicazione, a pena di esclusione dei costi della sicurezza, al netto dell'IVA, per rischio specifico connesso all'attività d'impresa.

Il modello viene generato dal Sistema, con l'apposizione della firma digitale del/dei legale/i rappresentante/i o procuratore/i dell'impresa/delle imprese concorrente/i.

Si fa presente che, in caso di discordanza tra il prezzo offerto in cifre ed il prezzo offerto in lettere, prevarrà quest'ultimo.

In caso di partecipazione di operatori plurisoggettivi non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta, con le modalità sopra indicate, da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti o la rete di imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicandolo specificamente quale mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

### 4) DOCUMENTAZIONE CHE NON DEVE ESSERE FIRMATA DIGITALMENTE

Viene, inoltre reso disponibile, in visione il Capitolato speciale d'appalto, Allegato D al DDR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, il quale non deve essere restituito firmato digitalmente, poiché il medesimo si intende accettato dalla ditta concorrente, in conformità a quanto previsto dalle regole di e-procurement, come meglio specificato anche nell'offerta generata dal sistema.

L'apertura delle buste virtuali avverrà nella seduta del \_\_/\_\_/\_\_, ore \_\_,\_\_, in seduta pubblica mediante collegamento da parte degli operatori economici alla piattaforma telematica del Mercato elettronico di Consip.

A tale seduta il concorrente potrà assistere collegandosi al Sistema a distanza attraverso la propria postazione.

Quando i termini per la presentazione delle offerte sono scaduti, in presenza di offerte ricevute, l'Ente avvia le operazioni di valutazione accedendo alla sezione "ESAME DELLE OFFERTE".

L'esame delle offerte si svolge attraverso un percorso obbligato, basato su passaggi sequenziali di apertura e chiusura delle buste.

Accertare la regolarità della documentazione amministrativa dei concorrenti da parte del RUP, la commissione giudicatrice nominata a norma dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50 del 2016 procederà all'apertura della "Busta Tecnica" presentata dai concorrenti ammessi alla gara.

## Allegato C) al Decreto n. 61 del 15/03/2021 pag. 6/11

Concluso l'eventuale sub-procedimento del soccorso istruttorio, si procederà, mediante il sistema MEPA dalla piattaforma informatica del sito [www.acquistinrete.it](http://www.acquistinrete.it), all'analisi delle offerte tecniche e poi, in una seconda seduta pubblica digitale, saranno aperte le offerte economiche.

La Stazione Appaltante comunicherà per via telematica tramite le funzionalità della piattaforma (messaggistica) a ciascun operatore economico concorrente il giorno e l'ora delle successive sedute pubbliche.

La commissione giudicatrice, infine, completata la valutazione della Busta economica, attesta, attraverso la procedura del sistema "chiudi graduatoria e mostra classifica", la conclusione delle attività di valutazione e propone l'aggiudicazione.

Saranno esclusi dalla procedura gli Operatori Economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni del servizio specificate nel Capitolato Speciale, ovvero che siano sottoposte a condizione, ovvero che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di servizio, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Saranno esclusi gli Operatori Economici che offrano il servizio con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato Speciale.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- sospendere, indire nuovamente e/o non aggiudicare motivatamente la presente procedura;
- ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

#### SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si precisa che, a norma dell'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016, *“le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del d.lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica e l'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa”*.

#### CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Alla presente gara viene applicato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del migliore rapporto prezzo/qualità di cui all'art. 95 comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, oltre al rispetto delle modalità operative disciplinate dalle condizioni generali di contratto riguardanti l'acquisto di beni e servizi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.).

Il servizio sarà aggiudicato mediante procedura negoziata all'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'impresa aggiudicataria, unitamente al ribasso di gara, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto. La Regione del Veneto si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione e di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

La procedura di gara si conclude con la proposta di aggiudicazione.

Allegato C) al Decreto n. 61 del 15/03/2021 pag. 7/11

La graduatoria sarà formata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti alle singole offerte separatamente per ciascun elemento, come di seguito indicato:

**OFFERTA TECNICA fino ad un massimo di punti 80 su 100 complessivi**

In particolare per quanto riguarda l'offerta tecnica si attribuiranno i sottopunteggi sotto elencati:

| Criterio      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Punteggio massimo |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| A             | Possesso di titoli di studio di livello universitario in ambito scientifico da parte di ogni membro del gruppo di lavoro, almeno pari a laurea specialistica o magistrale rilasciate in attuazione del D.M. 509/99 o D.M. 270/04                                                                                                              | 10                |
| B             | Rispondenza della proposta di modalità di esecuzione del servizio di gestione tecnico-scientifica in relazione a quanto richiesto al punto 1, lettere a) e b) "Servizi Richiesti" del Capitolato Speciale d'Appalto, tenuto conto delle tempistiche indicate nell' <i>Application Form</i> del progetto Argos                                 | 25                |
| C             | Articolazione del servizio secondo un programma di incontri di coordinamento con il personale regionale con cadenza periodica (non inferiori a 2 incontri /settimana)                                                                                                                                                                         | 5                 |
| D             | Modalità di trasferimento del <i>know-how</i> acquisito sulle attività condotte al personale della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria o a terzi da essa designati, secondo quanto specificato al punto 2 "Modalità e tempi di esecuzione dell'affidamento" del Capitolato Speciale d'Appalto     | 10                |
| E             | Descrizione delle singole professionalità facenti parte del gruppo di lavoro proposto in relazione a specifiche esperienze acquisite negli ultimi cinque anni nell'ambito di programmi comunitari e afferenti ai settori della pesca                                                                                                          | 10                |
| F             | Conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 secondo il "Quadro europeo comune di riferimento per le lingue"                                                                                                                                                                                                                           | 5                 |
| G             | Specifica conoscenza dei principali sistemi informativi geografici (GIS) per la gestione dei dati geografici/topografici finalizzati all'elaborazione di dati ambientali, di analisi del rischio e alla pianificazione territoriale                                                                                                           | 10                |
| H             | Conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici (browser per la navigazione internet, sistemi di posta elettronica, applicativi per videoscrittura, per tabulazione, per presentazioni-editing etc.) compatibili con i sistemi informatici in uso presso il committente (Microsoft Windows, Microsoft Office e sistemi compatibili) | 5                 |
| <b>TOTALE</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>80</b>         |

**Modalità di attribuzione dei punteggi**

La scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata attribuendo i punteggi come segue: per i parametri qualitativi dell'offerta tecnica, saranno attribuiti i punteggi mediante l'applicazione del Metodo Aggregativo Compensatore secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = Indice di valutazione dell'offerta (a);

n = Numero totale degli elementi e sub-elementi di valutazione (i)

$\sum_n$  = sommatoria

Allegato C) al Decreto n. 61 del 15/03/2021 pag. 8/11

Wi = Peso o punteggio attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i);

V(a) i = Coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i) dell'offerta (a)

**I coefficienti V(a) i sono determinati:**

per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa dell'offerta tecnica, attraverso un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti in modo collegiale dalla commissione, sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

**Coefficiente Criterio motivazionale**

0 Assente- completamente negativo

0,1 Quasi del tutto assente – quasi completamente negativo

0,2 Negativo

0,3 Gravemente insufficiente

0,4 Insufficiente

0,5 Appena insufficiente

0,6 Sufficiente

0,7 Discreto

0,8 Buono

0,9 Ottimo

1 Eccellente

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

**OFFERTA ECONOMICA: fino ad un MAX di 20 PUNTI su 100 complessivi.**

Tenuto conto che l'importo a base di gara complessivamente inteso ammonta ad Euro 77.868,85 (Euro settantasettemilaottocentosessantotto/85) (oltre IVA se dovuta), l'offerta economica dovrà essere formulata sulla piattaforma MePA Consip prevedendo un valore al ribasso sull'importo a base di gara.

Tale valore dovrà corrispondere al risultato dato dall'applicazione della percentuale di ribasso sul valore indicato a base d'asta.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà assegnato utilizzando la seguente formula:

$$PA = (Ro/Rmax) \times Pmax$$

Dove:

Pa= Punteggio attribuito a ciascuna offerta

Pmax= Punteggio massimo attribuito

Ro= ribasso offerto dal concorrente

Rmax = ribasso massimo tra tutti i ribassi offerti

Il risultato sarà arrotondato a tre decimali.

L'attribuzione dei punteggi sia tecnici che economici sarà delegata alla Commissione giudicatrice senza l'ausilio di calcoli effettuati dal sistema.

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante in ogni caso potrà valutare la congruità di ogni offerta che in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Si precisa fin d'ora che il calcolo dell'anomalia dell'offerta verrà effettuato dopo la riparametrazione.

L'Amministrazione si riserva di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
- non dar luogo ad alcuna aggiudicazione;
- sospendere l'aggiudicazione già intervenuta per motivi di interesse pubblico che saranno debitamente comunicati agli operatori economici interessati;

## Allegato C) al Decreto n. 61 del 15/03/2021 pag. 9/11

- procede mediante sorteggio in caso di parità d'offerta.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti come previsto dall'art. 32, comma 7 del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76/2020 come convertito nella legge 120/2020 è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'*articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'*articolo 80 del medesimo decreto legislativo*, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

## STIPULA DEL CONTRATTO

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 D. Lgs. 50/2016, da prestarsi dall'aggiudicatario secondo lo schema tipo approvato con DM del Ministero dello Sviluppo Economico 19/01/2018, n. 31.

L'Appaltatore, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte nonché dell'eventuale risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, è tenuto a costituire a favore della Regione del Veneto, una garanzia fideiussoria, prestata a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa, per un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, come risultante dall'offerta presentata in sede di gara. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Resta salvo e impregiudicato il diritto della Regione del Veneto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, ove la cauzione non risultasse sufficiente.

Ai sensi del comma 4 del medesimo art. 103 D. Lgs. 50/2016, la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del cod. civ., l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva dovrà essere prodotta con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.

Alla cauzione definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 co. 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive eventuali modifiche, per la garanzia provvisoria.

Le spese per imposta di bollo sono a carico esclusivo dell'operatore contraente, il quale dovrà corrispondere l'importo di Euro 16,00 ogni 4 facciate del documento di stipula, o frazione di esso, prodotto dal sistema del Mercato elettronico.

Come stabilito dall'art. 32, comma 10, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto.

## CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.

Al presente affidamento si applica altresì il Codice di comportamento dei dipendenti approvato dalla Regione del Veneto con DGR. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014.

## PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

Ai sensi dell'art. 1 del "Protocollo di legalità" la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatari

Allegato C) al Decreto n. 61 del 15/03/2021 pag. 10/11

#### CONTATTI E COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra la stazione appaltante e l'operatore economico che si rendessero necessarie nel corso della presente procedura quali, a titolo esemplificativo, eventuali richieste di chiarimenti o di documenti dovranno di regola essere effettuate utilizzando la apposita posta del Mercato elettronico.

Diversamente, verranno effettuate mediante PEC, e comunque mediante le modalità descritte dall'art. 76 del d.lgs. n. 50/2016, le comunicazioni contemplate nel suddetto articolo, come ad es. la comunicazione di aggiudicazione o di esclusione dall'appalto.

#### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

Responsabile del procedimento è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, dott. Gianluca Fregolent.

L'accesso agli atti è disciplinato dall'art. 53 del d.lgs. n. 50/2016.

#### RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura è possibile presentare ricorso al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato.

#### TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico è tenuto a:

- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c) assicurare che ciascuna transazione riporti la seguente dicitura: Progetto Argos (Id. 10255153) – Servizio di Assistenza tecnico-scientifica – CUP D78H20000250003 – CIG 8657892E7C;
- d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

#### RISERVATEZZA

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia
- b) delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;

Allegato C) al Decreto n. 61 del 15/03/2021 pag. 11/11

- c) Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
- d) la casella mail a cui rivolgersi per questioni relative al trattamento di dati è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)
- e) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- f) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- g) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
- h) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla normativa in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- i) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- l) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Distinti saluti

Il Direttore

Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria

---



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato D al Decreto n. 61****del 15/03/2021**

pag. 1/12

**SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO-SCIENTIFICA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE DEL PROGETTO ARGOS (Id. 10255153) FINANZIATO DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA 2014-2020.**

**CUP D78H20000250003 – CIG 8657892E7C****CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Allegato D al Decreto n. 61 del 15/03/2021

pag. 2/12

## INDICE

|                                                              |               |
|--------------------------------------------------------------|---------------|
| 1. OGGETTO DELL'APPALTO.....                                 | 3             |
| 2. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO .....    | <del>55</del> |
| 3. STANDARD E STRUMENTI DI LAVORO RICHIESTI .....            | 5             |
| 4. COMPETENZE RICHIESTE PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO ..... | <del>66</del> |
| 5. DURATA DELL'INCARICO.....                                 | 6             |
| 6. VALORE DELL'INCARICO .....                                | 6             |
| 7. FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO .....                 | 6             |
| 8. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....                    | 7             |
| 9. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI .....                | 7             |
| 10. PROTOCOLLO DI LEGALITA' .....                            | 8             |
| 11. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI .....             | 9             |
| 12. INTERVENUTA DISPONIBILITA' DI CONVENZIONI CONSIP .....   | 9             |
| 13. CONTROLLI, INADEMPIENZE E PENALITA' .....                | 10            |
| 14. RECESSO E RISOLUZIONE.....                               | 10            |
| 15. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....                     | 11            |
| 16. SPESE CONTRATTUALI.....                                  | 11            |
| 17. NORMA DI CHIUSURA.....                                   | 11            |
| 18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....                     | 12            |

Allegato D al Decreto n. 61 del 15/03/2021

pag. 3/12

## 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto consiste nella prestazione di servizi professionali diretti a supportare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nel ruolo di *Project Partner* nella gestione tecnico-scientifica del progetto Argos (di seguito semplicemente "progetto"), con particolare riferimento alle attività di cui al WP3 – *Governance framework*

Nello specifico, le attività oggetto della presente procedura comprendono, per quanto attiene al WP3 – *Governance framework*:

- a) l'assistenza specialistica alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (di seguito, per brevità, "Direzione") nel coordinamento dell'organismo denominato *Adriatic Advisory Committee* (di seguito, per brevità, "AAC") la cui costituzione è prevista dall'*Application Form* di Progetto nell'ambito dell'attività denominata *ACTIVITY 3.1: Establishment and functioning of the governance framework*; l'assistenza specialistica alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nel coordinamento tecnico-scientifico del progetto in qualità di *Partner* e in particolare nel management tecnico/tematico delle attività denominate *Activity 3.1: Establishment and functioning of the governance*, al fine di conseguire l'obiettivo di istituire un organismo consultivo denominato *Adriatic Advisory Council* (AAC), composto di n. rappresentante scientifico per ciascun Partner e da 2 rappresentanti del settore della pesca e 2 del settore dell'acquacoltura per ciascun partner. Compito dell'AAC, in qualità di organismo consultivo, è quello di coordinare ogni tema tecnico-scientifico del progetto e di validare e sottoporre all'SC eventuali proposte tecniche (misure comuni, protocolli) e di governance (piani, raccomandazioni). L'AAC propone anche l'approvazione di interventi coordinati e misure condivise per la protezione delle specie e degli habitat marini;
- b) la redazione di uno studio concernente la pianificazione della fascia costiera nell'area di Progetto, avente i contenuti specificati di seguito, come previsto dall'*Application Form* di Progetto nell'ambito dell'attività denominata *ACTIVITY 3.2: Maritime Spatial Planning assessments*. L'assistenza specialistica alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nel gestione tecnico-scientifica del progetto in qualità di *Partner* e in particolare delle attività denominate *Activity 3.2: Maritime Spatial Planning assessments*, al fine di conseguire l'obiettivo di approfondire il tema delle sinergie esistenti e delle potenziali integrazioni, nonché della concorrenza nell'uso dello spazio marino (MSP) nell'area del partenariato. Allo stesso tempo, verranno condotte valutazioni ecologiche, ecosistemiche, nonché valutazioni socioeconomiche. Nello specifico, verranno esplorati i diversi aspetti delle problematiche di pianificazione dello spazio marittimo (MSP), che, nel complesso, contribuiscono a rappresentare lo stato attuale del processo di MSP legato alla pesca e all'acquacoltura nell'area adriatica del partenariato. Tali studi forniranno all'AAC la base di conoscenza necessaria per redigere un programma congiunto per un processo di pianificazione dello spazio marittimo Adriatico che fornisca finalmente una governance condivisa delle risorse marine, al fine di ridurre le pressioni sull'ambiente marino legate alle attività di pesca e acquacoltura.

Premesso che:

1. i compiti dell'AAC, da *Application Form*, sono di "coordinare ogni tema tecnico-scientifico del progetto e validare e sottoporre allo *Steering Committee* eventuali proposte tecniche (misure comuni, protocolli) e di governance (piani, raccomandazioni). L'AAC propone anche l'approvazione di interventi coordinati e misure condivise per la protezione delle specie e degli habitat marini";
2. l'AAC è "composto da 1 rappresentante scientifico delegato da ciascun partner e 4 rappresentanti, 2 della pesca e 2 delle associazioni di operatori di acquacoltura, rispettivamente per l'Italia e la Croazia. Per compiti strategici specifici la composizione dell'AAC potrebbe essere ampliata con

## Allegato D al Decreto n. 61 del 15/03/2021

pag. 4/12

*rappresentanti tecnico-scientifici sia dell'UE (es. Slovenia) che extra-UE (es. Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Albania)";*

3. sono previste almeno n. 6 riunioni dell'AAC durante il periodo del Progetto;

I servizi richiesti consistono in particolare per il **punto a)**, in:

- messa a disposizione di un esperto, che ricoprirà nell'AAC il ruolo di rappresentante scientifico delegato dalla Regione del Veneto, dotato di specifica esperienza acquisita negli ultimi cinque anni in seguito a partecipazione, nel ruolo di esperto scientifico, a progetti di ricerca incentrati sulla gestione della pesca e dell'acquacoltura, il quale provvederà al coordinamento generale delle attività dell'*Adriatic Advisory Committee*, a presiedere gli incontri dell'AAC (n.6 previsti) e a redigere le relative minute
- organizzazione e coordinamento delle sei riunioni di cui sopra, più tutte le altre, fisiche o telematiche, si dovessero rendere necessarie per l'efficace implementazione del WP, in accordo con il Committente – Regione del Veneto, coordinando anche la partecipazione dei membri dell'AAC per ciascun partner e coordinando i partner per la realizzazione delle attività previste in collaborazione con i referenti del Committente;
- supporto alla gestione e alla comunicazione interna quotidiana con il partenariato di progetto, e particolare con i partner scientifici Consiglio Nazionale delle Ricerche di Ancona e IZOR, in materia di contenuti tecnici legati alla realizzazione delle attività progettuali previste dal WP 3 e in particolare delle attività denominate *Activity 3.1: Establishment and functioning of the governance*;
- gestione diretta della partecipazione dei rappresentanti nazionali italiani delle categorie produttive della pesca professionale e dell'acquacoltura, delle stesse previamente designati, all'interno del predetto *Adriatic Advisory Committee*, incluso l'obbligo di corrispondere le spese per viaggi e/o soggiorni eventualmente sostenute dai citati rappresentanti nazionali in ragione della necessità di partecipare a incontri/riunioni del sopra richiamato AAC, e comunque nel limite massimo complessivo di Euro 7.000,00 (Euro settemila/00) per l'intera durata del progetto;
- nell'ambito delle attività 3.1 raccolta di dati quantitativi sul settore della pesca Veneta, da tutte le fonti disponibili, secondo i protocolli che saranno forniti dai partner scientifici;
- partecipazione fisica ai tavoli di partenariato previsti per l'indirizzo e il monitoraggio delle attività tecniche legate all'implementazione progettuale e redazione della documentazione tecnica richiesta incluso un documento finale sulle risultanze dell'attività svolta dal *Adriatic Advisory Committee*, facendo la sintesi dei risultati degli specifici studi di pianificazione svolti da ciascun partner;
- redazione, in nome e per conto della Direzione, dei *deliverables* tecnici previsti dall'ACTIVITY 3.1 (in lingua inglese – tra parentesi il termine di consegna previsto):
  - a. D3.1.3: n. 7 documenti concordati nell'ambito dell'AAC, come output delle 7 valutazioni previste dall'ACTIVITY 3.2 (giugno 2022)
  - b. D3.1.4: n. 1 documento finale sulla pianificazione della fascia costiera per l'intera area del partenariato, come sintesi dei risultati degli specifici studi effettuati da ciascun partner nell'ambito dell'ACTIVITY 3.2 (dicembre 2022)
  - c. D3.1.5: n. 2 documenti di raccomandazione dell'AAC per il Comitato d'indirizzo del Progetto per orientare l'adozione di pratiche comuni e condivise nella gestione della pesca e dell'acquacoltura a livello locale / regionale. I documenti di raccomandazione aiuteranno a introdurre regolamenti riguardanti la gestione delle questioni di pesca e acquacoltura, nel quadro delle direttive dell'UE (dicembre 2022).

I servizi richiesti consistono in particolare per il **punto b)** in:

- supporto alla gestione e alla comunicazione interna quotidiana con il partenariato di progetto, e particolare con i partner scientifici Consiglio Nazionale delle Ricerche di Ancona e IZOR, in materia

di contenuti tecnici legati alla realizzazione delle attività progettuali previste dal WP 3 e in particolare delle attività denominate *Activity 3.2: Maritime Spatial Planning assessments*;

- coordinamento generale delle attività di cui all'Application Form di progetto - WP 3 *Activity 3.2: Maritime Spatial Planning assessments*, coordinando i partner e verificando la realizzazione delle attività in capo a ciascun partner in merito alla realizzazione degli studi previsti all'interno dell'azione 3.2 in collaborazione con i referenti del Committente;
- nell'ambito delle attività 3.2 raccolta di dati quantitativi sulla pianificazione dello spazio marittimo nell'ambito veneto, da tutte le fonti disponibili, secondo i protocolli che saranno forniti dai partner scientifici;
- redazione, in nome e per conto della Direzione, del *deliverable* tecnico previsti in capo alla stessa dall'ACTIVITY 3.2 (in lingua inglese – entro il termine di consegna previsto):
  - a. D3.2.3: studio sull'analisi delle interazioni intersettoriali marittime come approfondimento delle ricadute generate dall'istituzione di aree Natura 2000 nell'alto Adriatico.

Il servizio prevede la gestione continuativa e quotidiana del progetto per l'attuazione di tutte le attività di management ricomprese nel WP gestionale e nei WP tecnici del progetto previste al fine del conseguimento dei risultati progettuali previsti e, di conseguenza, della positiva conclusione del progetto, stabilita al 31 dicembre 2022, fatte salve eventuali proroghe alla data medesima concesse dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020.

Tutte le attività dovranno essere realizzate con riferimento alle modalità e ai tempi stabiliti dall'*Application Form* e dalle modifiche approvate dall'Autorità di Gestione, nel rispetto delle norme stabilite dal Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020.

## 2. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO

L'Aggiudicatario dovrà garantire che tutti i predetti servizi, come sopra articolati, siano realizzati nel rispetto dei regolamenti europei che disciplinano la cooperazione territoriale europea.

I servizi saranno erogati in modalità "continuativa": tale modalità di esecuzione presuppone che il servizio affidato sia svolto senza soluzione di continuità per un periodo convenuto, a decorrere dall'attivazione dello stesso. Tale modalità comprende sia le attività pianificabili già all'inizio dell'affidamento sia tutte quelle che si renderanno necessarie, in funzione delle esigenze che si manifesteranno di volta in volta, e che avranno come obiettivo principale quello di assicurare la corretta ed efficace realizzazione del progetto nel suo complesso.

La pianificazione delle risorse impiegate è in giorni/persona. In particolare, ferma restando la regolamentazione contrattuale, le attività pianificabili dovranno essere stimate a preventivo in termini di impegno e di risorse utilizzate; le eventuali variazioni dovranno essere comunicate e concordate con la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, ponendo massima attenzione alla garanzia del risultato. Resta inteso che l'Aggiudicatario si impegna a garantire la presenza fisica del proprio personale presso la sede del Committente per incontri di coordinamento con cadenza settimanale, nonché ogni qualvolta il Committente lo ritenga necessario.

Nel corso del contratto sarà richiesto all'Aggiudicatario di assicurare al personale della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria contraente, o a terzi da essa designati, il trasferimento del *know-how* acquisito sulle attività condotte, al fine di rendere l'attività di conclusione del progetto (liquidazione delle spese e reportistica progettuale successiva alla conclusione delle attività) quanto più efficace e corretta possibile. Tale trasferimento dovrà sostanziarsi in un affiancamento al personale della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, che sarà organizzato

Allegato D al Decreto n. 61 del 15/03/2021

pag. 6/12

secondo modalità da concordare. In ogni caso, al termine delle attività contrattuali l'Aggiudicatario dovrà effettuare la consegna finale di tutta la documentazione prodotta nel corso del contratto.

### 3. STANDARD E STRUMENTI DI LAVORO RICHIESTI

La documentazione predisposta in esecuzione dell'appalto dovrà essere prodotta in conformità agli standard documentali normalmente utilizzati dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria e da quelli predisposti nell'ambito del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 e del progetto Argos. Nuovi standard dei documenti, o modifiche a quelli forniti, potranno essere emessi anche durante il corso dell'affidamento, dandone congruo preavviso all'Aggiudicatario.

In termini generali, la documentazione prodotta in esecuzione del contratto dovrà essere compatibile con le più diffuse suite di produttività individuale (es. Open Office, Microsoft Office) e con i principali sistemi applicativi (Microsoft Project, Business Object, Adobe Acrobat). Inoltre, la documentazione dovrà essere compatibile con eventuali altri strumenti che si riterrà opportuno utilizzare e che saranno comunicati con congruo anticipo all'Aggiudicatario. L'utilizzo di ogni altro strumento dovrà essere preventivamente concordato. I componenti del gruppo di lavoro dovranno possedere competenze specifiche sui software informatici gestionali più diffusi (banche dati, analisi dati ed *office automation*). Resta ferma la facoltà di variare o di introdurre nuovi strumenti anche durante il corso dell'affidamento, dandone congruo preavviso all'Aggiudicatario.

Il personale preposto all'esecuzione dei servizi dovrà essere dotato di un proprio personal computer e relativo software, comprensivo di un antivirus aggiornato. È fatto divieto di utilizzare le stazioni di lavoro per il collegamento alla rete interna della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria o comunque delle sedi luogo di lavoro per l'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto, contemporaneamente al collegamento via modem a internet o alla rete esterna.

### 4. COMPETENZE RICHIESTE PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO

Le risorse da impiegare nell'esecuzione dei servizi richiesti dovranno corrispondere a quanto già indicato dall'aggiudicatario in sede di gara, in particolare a quanto specificato all'interno del documento descrittivo delle "Modalità di esecuzione del servizio di assistenza alla gestione tecnico-scientifica del Progetto Argos", relativamente alla qualità e professionalità del gruppo di lavoro.

In ogni caso, la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria si riserva la possibilità di richiedere integrazioni di risorse munite di specifiche competenze, non già esplicitamente indicate nei profili professionali appartenenti al gruppo di lavoro dell'aggiudicatario.

### 5. DURATA DELL'INCARICO

L'incarico per il servizio in questione decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e si concluderà alla data di chiusura del Progetto fissata al 31 dicembre 2022, fatte salve eventuali proroghe dell'anzidetto termine di conclusione del Progetto, esplicitamente disposte dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. Pertanto, qualora si renda necessario prorogare il termine di conclusione del Progetto Argos in relazione alla necessità di conseguire gli obiettivi previsti dal progetto, subordinatamente alla preventiva autorizzazione dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia, viene prevista la possibilità di disporre la proroga contrattuale a norma dell'art. 106, c. 2 del D.Lgs. n. 50 del 2016, al quale articolo si rinvia per ogni determinazione di natura economica, per una durata non superiore alla nuova scadenza progettuale.

Allegato D al Decreto n. 61 del 15/03/2021

pag. 7/12

Nelle more della stipula del contratto l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio.

## 6. VALORE DELL'INCARICO

Il valore a base di gara è complessivamente stimato in Euro 77.868,85 (Euro settantasettemilaottocentosessantotto/85) IVA esclusa, pari a Euro 95.000,00 (Euro novantacinquemila/00) IVA ed altri oneri inclusi.

## 7. FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato sulla base delle attività effettivamente realizzate e riscontrate regolari, a seguito di presentazione di relazioni tecniche che ne attestino l'andamento e di idonee fatture elettroniche, secondo le modalità di seguito descritte:

- fino a un massimo pari a Euro 20.000,00 (Euro ventimila/00), IVA e ogni altro onere incluso, alla presentazione della prima relazione tecnica descrittiva delle attività effettivamente svolte, da presentarsi entro il 30 giugno 2021;
- fino a un massimo pari a Euro 20.000,00 (Euro ventimila/00), IVA e ogni altro onere incluso, alla presentazione della prima relazione tecnica descrittiva delle attività effettivamente svolte, da presentarsi entro il 31 dicembre 2021;
- fino a un massimo pari a Euro 20.000,00 (Euro ventimila/00), IVA e ogni altro onere incluso, alla presentazione della prima relazione tecnica descrittiva delle attività effettivamente svolte, da presentarsi entro il 30 giugno 2022;
- la restante quota dell'importo affidato, IVA e ogni altro onere incluso, a conclusione delle attività, da presentarsi entro e non oltre la data di conclusione del progetto, ovvero entro il 31 dicembre 2022.

## 8. LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le attività oggetto del presente Capitolato saranno svolte di norma presso le sedi e gli uffici della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria e degli altri enti/soggetti di volta in volta individuati sul territorio regionale, nazionale e/o estero, all'interno dell'area di cooperazione europea, in ragione delle necessità legate alla organizzazione e/o partecipazione a riunioni e seminari.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricompresi nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto richiesti dalla presente procedura.

A titolo non esaustivo, gli incontri di progetto per i quali si richiede la presenza dell'Aggiudicatario sono: n.6 *Adriatic Advisory Committee*, n. 5 *Project Steering Committee*, n. 1 conferenza iniziale ed una finale, almeno n. 2 incontri con l'Autorità di Gestione del Programma.

L'Aggiudicatario è sempre tenuto a garantire la propria tempestiva e puntuale presenza fisica presso la sede della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria qualora il Committente lo ritenga necessario.

## 9. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

## Allegato D al Decreto n. 61 del 15/03/2021

pag. 8/12

L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m..

L'affidatario è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico è tenuto a:

- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (CIG);
- d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sugli stessi.

La stazione appaltante verifica i contratti sottoscritti tra l'appaltatore e i subcontraenti in ordine all'apposizione della clausola sull'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 136/2010, e, ove ne riscontri la mancanza, rileva la radicale nullità del contratto.

Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso e in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente contratto.

## 10. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Qualora l'appalto sia superiore a € 150.000, il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, commi 2 e 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, in quanto stipulato a seguito del rilascio della informativa liberatoria provvisoria, in pendenza del completamento delle verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/ nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 1.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali



Allegato D al Decreto n. 61 del 15/03/2021

pag. 9/12

o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

L'affidatario (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a: **Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, Via Torino, 110 30172 Mestre (VE)** Codice fiscale: **80007580279** – P.IVA **02392630279** – Codice univoco **X0WJEA**

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative.

In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica le seguenti indicazioni: **Progetto Argos (Id. 10255153) – Servizio di Assistenza tecnico-scientifica – CUP: D78H20000250003 – CIG: 8657892E7C**

L'omessa indicazione dei predetti codici/(del predetto codice) comporta l'impossibilità per la stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

## 11. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014 al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.

L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti, pena la risoluzione del contratto

Allegato D al Decreto n. 61 del 15/03/2021

pag. 10/12

**12. INTERVENUTA DISPONIBILITA' DI CONVENZIONI CONSIP**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni stipulate da Consip ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui questo non sia disposto a una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione tramite PEC e fissando un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.

In caso di recesso verranno pagate all'appaltatore le prestazioni regolarmente eseguite e il 10% di quelle ancora da eseguire.

**13. CONTROLLI, INADEMPIENZE E PENALITA'**

Il mancato o non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta tecnica comporta l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo non preventivamente comunicati o autorizzati.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte (da inviarsi alla stazione appaltante entro 10 giorni consecutivi dalla contestazione) non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.

Si prescinde dall'applicazione delle penali nel caso di forza maggiore tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dalla stazione appaltante specifica autorizzazione scritta alla variazione del tempo di esecuzione della specifica prestazione.

In caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti all'aggiudicatario in relazione al presente contratto ovvero di incamerare in tutto o in parte la cauzione definitiva.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva da parte della stazione appaltante a titolo di penale e di copertura dei costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento, nonché la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, e fatto salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

Irregolarità, inadempienze o ritardi nell'esecuzione del servizio sono contestati per iscritto dal Responsabile del procedimento e inviati a mezzo posta elettronica certificata all'Aggiudicatario. Quest'ultimo deve far pervenire le proprie controdeduzioni entro i 5 (cinque) giorni solari dalla predetta comunicazione. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, il Responsabile del procedimento applicherà le penali previste.

L'importo della penale viene trattenuto in sede di pagamento delle fatture relative al periodo cui la stessa si riferisce, dietro emissione di regolare nota di credito da parte dell'aggiudicatario, salvo altra modalità da concordarsi fra le parti.

**14. RECESSO E RISOLUZIONE**

## Allegato D al Decreto n. 61 del 15/03/2021

pag. 11/12

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso diviene efficace decorsi 5 gg lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'Aggiudicatario:

- le prestazioni già eseguite dall'Aggiudicatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato;
- le spese documentate sostenute dall'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante, inoltre, potrà risolvere il contratto durante il periodo della sua efficacia, al verificarsi di una o più condizioni richiamate dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

L'Aggiudicatario può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la presentazione per causa a lui non imputabile, secondo le disposizioni del Codice Civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod. civ.), previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

1. inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
2. inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
3. inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali (ex art. 6.9)
4. subappalto non autorizzato;
5. nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
6. irregolarità contributiva rilevata per due volte consecutive;
7. il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali.
8. nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Le somme dovute alla Stazione Appaltante, a titolo di risarcimento danni a seguito di risoluzione contrattuale sono trattenute dalla Stazione Appaltante da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

## 15. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

## 16. SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

**17. NORMA DI CHIUSURA**

L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento dell'appalto, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente Capitolato e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio e gli obblighi dell'appaltatore, si fa rinvio al Bando attivo denominato "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico".

**18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation".

La presentazione dell'offerta da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali relativi alle imprese partecipanti che verranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento in oggetto e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation" pubblicata nella sezione "Privacy" del sito: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>.

(Codice interno: 447009)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 66 del 16 marzo 2021

**Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione della graduatoria definitiva e concessione del contributo a favore delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, a valere sulla misura 1.29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" di cui all'art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014. Impegno e correlato accertamento in entrata.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione della graduatoria definitiva a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, pubblicato sul BUR Veneto n. 2 del 3 gennaio 2020, le cui domande di contributo sono risultate ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall'art. 29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 1943 del 23 dicembre 2010, pubblicata sul BUR n. 2 del 3 gennaio 2020 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per la misura 1.29 di cui all'art. 29 del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014 per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 587.000,00= (di cui Euro 293.500,00 quota 50% FEAMP; Euro 205.450,00= quota 35% FdR ed Euro 88.050,00= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO il Decreto n. 333 del 14 dicembre 2020 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, pubblicato sul BUR n. 10 del 22 gennaio 2021, con il quale si disponeva l'approvazione delle graduatorie provvisorie relative alla Misura 1.29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" di cui all'art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014;

PRESO ATTO che alla scadenza dei 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della graduatoria provvisoria approvata con Decreto n. 333 del 14 dicembre 2020 non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che il contributo complessivo concedibile a favore delle domande ammesse e finanziabili, risulta pari ad Euro 480.075,70= (di cui Euro 240.037,85= quota 50% FEAMP; Euro 168.026,49= quota 35% FdR ed Euro 72.011,36= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2020 n. 41, Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTE le Direttive di Bilancio approvate con DGR n. 30 del 19/01/2021;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie.

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria definitiva relativa alla Misura 1.29 di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, che individua le domande ammissibili all'aiuto di cui all'art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014, acquisite a seguito a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, pubblicato nel BUR Veneto n. 2 del 3 gennaio 2020;
3. di dare atto che la graduatoria relativa alla Misura 1.29 di cui al punto 2 riporta, per ciascuno dei progetti ammissibili a contributo, i seguenti dati:
  - ◆ numero di posizione in graduatoria;
  - ◆ codice identificativo del progetto;
  - ◆ descrizione sintetica del progetto;
  - ◆ CUP;
  - ◆ ragione sociale, codice fiscale e sede legale del soggetto beneficiario;
  - ◆ punteggio complessivo assegnato al progetto;
  - ◆ importo del progetto e della spesa ammissibile a finanziamento;
  - ◆ percentuale del contributo pubblico;
  - ◆ totale del contributo pubblico;
  - ◆ la relativa percentuale di contribuzione tra i Fondi interessati (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e quota di cofinanziamento regionale 15%);
4. di disporre la concessione dei contributi ed i conseguenti impegni di spesa a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2021 per complessivi euro 480.075,70= a favore dei soggetti beneficiari inseriti nella tabella di cui all'**Allegato B** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codici qualifiche NUSICO: ART29-CLS e DGR 1943/2019;
5. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al punto 4 sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2021 a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alle domande di contributo;
6. di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 408.064,34=, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:
  - ◆ Euro 240.037,85= sul Cap. n. E 101078 ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 spese correnti - Reg. (UE) n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.05.01.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;

- ◆ Euro 168.026,49= sul Cap. n. E 101080 ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 spese correnti - Reg. UE n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del Po FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;
7. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2021 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alla verifica dei contributi concessi conformemente al "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;
  8. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone l'impegno hanno natura non commerciale;
  9. di dare atto che il capitolo di spesa n. 103480 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;
  10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
  11. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs.118/2011);
  12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
  13. di notificare il presente decreto alle Imprese di cui all' Allegato B;
  14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

Allegato A al decreto n. 66 del 16 MARZO 2021

pag. 1 / 1

**Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)****DGR DGR n. 1943 del 23/12/2019 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020.****Mis.1.29 -Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale. Art. 29 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014.****Progetti ammessi e finanziabili**

| Progr. | Codice Progetto | Descrizione sintetica del progetto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | CUP             | Ragione Sociale                           | Codice fiscale/<br>Partita IVA | Sede legale   | Punt. | Importo<br>del<br>progetto | Spesa<br>ammiss. a<br>contributo | %<br>contr. | Tot. Contr. | Quota<br>FEAMP<br>(50%) | Quota FdR<br>(35%) | Quota<br>regionale<br>(15%) |
|--------|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------------------------------|--------------------------------|---------------|-------|----------------------------|----------------------------------|-------------|-------------|-------------------------|--------------------|-----------------------------|
| 1      | 01/CLS1/20/VE   | <i>Valore Pesca</i> : promozione del capitale umano volta ad accrescere la competitività e il rendimento del settore della pesca e delle attività marittime mediante un'attività formativa corredata da visita tecnica nel Regno Unito e workshop di chiusura.                                                                                                                                                                                                                                                         | H98B20000640007 | ENAI P VENETO IMPRESA SOCIALE             | 02017870284                    | PADOVA        | 5,700 | 107.920,00                 | 107.920,00                       | 80          | 86.336,00   | 43.168,00               | 30.217,60          | 12.950,40                   |
| 2      | 02/CLS1/20/VE   | <i>Reti di reti</i> : progetto che si propone di apprendere e diffondere le conoscenze e le pratiche innovative del comparto ittico, collegando le aziende in rete, scambiando esperienze e buone pratiche, mediante attività formativa, workshop, visite didattiche in Italia e in Europa.                                                                                                                                                                                                                            | H98B20000650009 | UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA S.C.A.R.L. | 03396010278                    | CHIOGGIA (VE) | 5,700 | 61.960,00                  | 58.236,00                        | 100         | 58.236,00   | 29.118,00               | 20.382,60          | 8.735,40                    |
| 3      | 03/CLS1/20/VE   | <i>Scuola di pesca innovativa e sostenibile</i> : progetto che si compone di azioni formative affiancate ad iniziative integrate, strutturate con un approccio ricerca-intervento, con l'obiettivo di proporre un modello di scuola di pesca che, trasformando in buone prassi i percorsi realizzati, mediante il coinvolgimento dei protagonisti del sistema pesca, possa portare ad una sistematizzazione del corso di "Tecnico della pesca innovativa e sostenibile" come proposta di istruzione tecnica superiore. | H98B19000030009 | IMPRESA VERDE PADOVA S.R.L.               | 03478930286                    | PADOVA        | 5,200 | 254.660,98                 | 252.359,30                       | 100         | 252.359,30  | 126.179,65              | 88.325,75          | 37.853,90                   |
| 4      | 04/CLS1/20/VE   | <i>Percorsi di alta formazione per il settore della pesca</i> : progetto pilota di life long learning per operatori e addetti del settore pesca, con la finalità di sviluppare soluzioni condivise per il miglioramento della gestione della pesca locale e della situazione dei pescatori, svolto mediante percorsi di Alta formazione, percorsi laboratoriali e formativi.                                                                                                                                           | H98B20000660009 | ISFID PRISMA SOCIETÀ COOPERATIVA          | 00681190278                    | VENEZIA       | 4,200 | 89.470,50                  | 83.144,40                        | 100         | 83.144,40   | 41.572,20               | 29.100,54          | 12.471,66                   |
| TOTALE |                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                 |                                           |                                |               |       |                            |                                  |             | 480.075,70  | 240.037,85              | 168.026,49         | 72.011,36                   |



Allegato B al decreto n. 66 del 16 MARZO 2021

pag. 1 / 1



**Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)**

**DGR n. 1943 del 23/12/2019 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020.**

**Mis.1.29 -Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale. Art. 29 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014.**

**ELENCO BENEFICIARI**

| Codice Progetto | CUP             | Ragione Sociale                           | Codice fiscale - Partita Iva | Comune (sede legale) | Anagrafica | Articolo PdC | Piano dei Conti | Totale Contributo Euro | Capitolo 103429 Quota FEAMP (50%) | Capitolo 103431 Quota FdR (35%) | Capitolo 103480 Quota regionale (15%) |
|-----------------|-----------------|-------------------------------------------|------------------------------|----------------------|------------|--------------|-----------------|------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------|
| 01/CLS1/20/VE   | H98B20000640007 | ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE             | 02017870284                  | PADOVA               | 00039852   | 012          | 1.04.03.99.999  | 86.336,00              | 43.168,00                         | 30.217,60                       | 12.950,40                             |
| 02/CLS1/20/VE   | H98B20000650009 | UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA S.C.A.R.L. | 03396010278                  | CHIOGGIA (VE)        | 000083928  | 012          | 1.04.03.99.999  | 58.236,00              | 29.118,00                         | 20.382,60                       | 8.735,40                              |
| 03/CLS1/20/VE   | H98B19000030009 | IMPRESA VERDE PADOVA S.R.L.               | 03478930286                  | PADOVA               | 00085627   | 012          | 1.04.03.99.999  | 252.359,30             | 126.179,65                        | 88.325,75                       | 37.853,90                             |
| 04/CLS1/20/VE   | H98B20000660009 | ISFID PRISMA SOCIETÀ COOPERATIVA          | 00681190278                  | VENEZIA              | 00147154   | 012          | 1.04.03.99.999  | 83.144,40              | 41.572,20                         | 29.100,54                       | 12.471,66                             |
| TOTALE          |                 |                                           |                              |                      |            |              |                 | 480.075,70             | 240.037,85                        | 168.026,49                      | 72.011,36                             |

(Codice interno: 447010)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 67 del 16 marzo 2021

**Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione della graduatoria definitiva e concessione del contributo a favore delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, a valere sulla misura 1.44-29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" di cui all'art. 29". Articolo 44 par.1 lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014. Impegno e correlato accertamento in entrata.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione della graduatoria definitiva a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, pubblicato sul BUR Veneto n. 2 del 3 gennaio 2020, le cui domande di contributo sono risultate ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall'art. 44 par.1 lett. a) "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale di cui all'art.29" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 1943 del 23 dicembre 2010, pubblicata sul BUR n. 2 del 3 gennaio 2020 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per la misura 1.29 di cui all'art. 29 del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014 per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 169.000,00= (di cui Euro 84.500,00 quota 50% FEAMP; Euro 59.150,00= quota 35% FdR ed Euro 25.350,00= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO il Decreto n. 334 del 14 dicembre 2020 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, pubblicato sul BUR n. 10 del 22 gennaio 2021, con il quale si disponeva l'approvazione delle graduatorie provvisorie relative alla Misura 1.44-29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale di cui all'art.29" del Reg. (UE) n. 508/2014;

PRESO ATTO che alla scadenza dei 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della graduatoria provvisoria approvata con Decreto n. 334 del 14 dicembre 2020 non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che il contributo complessivo concedibile a favore dell'unica domanda ammessa e finanziabile, risulta pari ad Euro 14.825,60= (di cui Euro 7.412,80= quota 50% FEAMP; Euro 5.188,96= quota 35% FdR ed Euro 2.223,84= quota 15%

Cofinanziamento Regionale);

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2020 n. 41, Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTE le Direttive di Bilancio approvate con DGR n. 30 del 19/01/2021;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie.

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria definitiva relativa alla Misura 1.44-29 di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, che individua le domande ammissibili all'aiuto di cui all'art. 44 par. 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014, acquisite a seguito a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, pubblicato nel BUR Veneto n. 2 del 3 gennaio 2020;
3. di dare atto che la graduatoria relativa alla Misura 1.44-29 di cui al punto 2 riporta, per l'unico progetto ammissibile a contributo, i seguenti dati:
  - ◆ numero di posizione in graduatoria;
  - ◆ codice identificativo del progetto;
  - ◆ descrizione sintetica del progetto;
  - ◆ CUP;
  - ◆ ragione sociale, codice fiscale e sede legale del soggetto beneficiario;
  - ◆ punteggio complessivo assegnato al progetto;
  - ◆ importo del progetto e della spesa ammissibile a finanziamento;
  - ◆ percentuale del contributo pubblico;
  - ◆ totale del contributo pubblico;
  - ◆ la relativa percentuale di contribuzione tra i Fondi interessati (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e quota di cofinanziamento regionale 15%);
4. di dare atto che per il progetto non ammissibile a contributo viene indicato il motivo di esclusione;
5. di disporre la concessione dei contributi ed i conseguenti impegni di spesa a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2021 per complessivi euro 14.825,60= a favore del soggetto beneficiario inserito nella tabella di cui all'**Allegato B** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codici qualifiche NUSICO: ART44 1A-AICLS e DGR 1943/2019);
6. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti del soggetto beneficiario di cui al punto 4 sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2021 a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alle domande di contributo;
7. di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 12.601,76=, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:
  - ◆ Euro 7.412,80= sul Cap. n. E 101078 ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 spese correnti - Reg. (UE) n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.05.01.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Direzione Generale della

Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;

- ◆ Euro 5.188,96= sul Cap. n. E 101080 ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 spese correnti - Reg. UE n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del Po FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;
- 8. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2021 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alla verifica dei contributi concessi conformemente al "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;
- 9. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone l'impegno hanno natura non commerciale;
- 10. di dare atto che il capitolo di spesa n. 103480 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;
- 11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
- 12. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs.118/2011);
- 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 14. di notificare il presente decreto alle Imprese di cui all' Allegato B;
- 15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

Allegato A al decreto n. 67 del 16 MARZO 2021

pag. 1 / 1

**Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)****DGR DGR n. 1943 del 23/12/2019 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020.****Mis.1.44-29 - Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne. Art. 44 par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014.****Progetti ammessi e finanziabili**

| Progr. | Codice Progetto | Descrizione sintetica del progetto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | CUP             | Ragione Sociale               | Codice fiscale/<br>Partita IVA | Sede legale | Punt. | Importo del<br>progetto | Spesa<br>ammiss. a<br>contributo | %<br>contr. | Tot. Contr. | Quota FEAMP<br>(50%) | Quota FdR<br>(35%) | Quota<br>regionale<br>(15%) |
|--------|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------------------|--------------------------------|-------------|-------|-------------------------|----------------------------------|-------------|-------------|----------------------|--------------------|-----------------------------|
| 1      | 01/AICLS/20/VE  | <i>Sicuri di crescere 2.0:</i> attività formative volte alla promozione del capitale umano, ad accrescere la competitività e il rendimento del settore della pesca nelle acque interne, con il fine di determinare uno sviluppo della filiera attraverso azioni di rafforzamento della competitività e della sicurezza delle imprese, incrementandone la redditività e favorendo i collegamenti in rete, il dialogo sociale, lo scambio di buone pratiche e la partecipazione delle donne ai processi imprenditoriali. | H98B20000690007 | ENAI P VENETO IMPRESA SOCIALE | 02017870284                    | PADOVA      | 3,300 | 28.372,00               | 18.532,00                        | 80          | 14.825,60   | 7.412,80             | 5.188,96           | 2.223,84                    |

**Progetti NON ammissibili**

| Progr. | Codice Progetto | Descrizione sintetica del progetto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | CUP | Ragione Sociale             | Codice fiscale/<br>Partita IVA | Sede legale | Punt. | Motivazione                                                                                                                              |
|--------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----------------------------|--------------------------------|-------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1      | 02/AICLS/20/VE  | <i>Pesca sostenibile e innovativa nel Lago di Garda:</i> progetto formativo che consenta di acquisire competenze sulla sostenibilità e innovazione nella pesca delle acque interne, sulla valorizzazione del prodotto ittico lacustre, sulla sua trasformazione in prodotto direttamente utilizzabile in cucina, nonché di migliorare la professionalità e la qualità del lavoro dei giovani pescatori, incrementando le conoscenze e le competenze possedute in ambito lavorativo. | -   | IMPRESA VERDE VERONA S.R.L. | 02968900239                    | VERONA      | 0,600 | la domanda di sostegno non raggiunge il punteggio minimo pari a 1 con almeno due dei criteri di selezione riportati al punto 7 del bando |

Allegato B al decreto n. 67 del 16 MARZO 2021

pag. 1 /1



REGIONE DEL VENETO

**Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)****DGR n. 1943 del 23/12/2019 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020.****Mis.1.44-29 - Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne. Art. 44 par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014.****ELENCO BENEFICIARI**

| Codice Progetto | CUP             | Ragione Sociale                 | Codice fiscale<br>Partita Iva | Comune (sede<br>legale) | Anagrafica | Articolo<br>PdC | Piano dei Conti | Totale<br>Contributo<br>Euro | Capitolo<br>103429 Quota<br>FEAMP<br>(50%) | Capitolo<br>103431 Quota<br>FdR (35%) | Capitolo<br>103480 Quota<br>regionale<br>(15%) |
|-----------------|-----------------|---------------------------------|-------------------------------|-------------------------|------------|-----------------|-----------------|------------------------------|--------------------------------------------|---------------------------------------|------------------------------------------------|
| 01/AICLS/20/VE  | H98B20000690007 | ENAIP VENETO IMPRESA<br>SOCIALE | 02017870284                   | PADOVA                  | 00039852   | 012             | 1.04.03.99.999  | 14.825,60                    | 7.412,80                                   | 5.188,96                              | 2.223,84                                       |
| TOTALE          |                 |                                 |                               |                         |            |                 |                 | 14.825,60                    | 7.412,80                                   | 5.188,96                              | 2.223,84                                       |

(Codice interno: 447011)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 99 del 15 aprile 2021

**Diniego all'istanza di contributo numero 10229045/2019, a seguito dell'Avviso di cui all'Allegato "E" dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019 e trasmissione al Commissario delegato con O.C.D.P.C. n. 558/2018. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019. Assegnazione di risorse finanziarie per i danni alle strutture di proprietà privata causati dagli eventi meteorologici calamitosi occorsi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 che hanno colpito la Regione del Veneto.**

*[Protezione civile e calamità naturali]*

|                          |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Con il presente provvedimento si dispone il diniego all'istanza di contributo numero 10229045/2019, ai sensi Avviso di cui all'Allegato "E" dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019 per la concessione dei contributi di cui al DPCM del 27 febbraio 2019 per i danni alle strutture di proprietà privata causati dagli eventi meteorologici calamitosi occorsi dal 27 ottobre 2018 al 05 novembre 2018 che hanno colpito la Regione del Veneto |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il Direttore

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, a seguito delle criticità riscontrate, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001;

che con Decreto del 29 ottobre 2018 il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi, a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento e che per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art 25 del medesimo del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1 si provvede con ordinanze emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile;

che con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, legge di stabilità 2019, art.1, comma 1028, ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli Eventi meteo dell'Autunno 2018, nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31 dicembre 2018, la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per ciascuno dei successivi esercizi 2020 e 2021;

che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021, di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;

che gli artt. 3, 4 e 5 del predetto D.P.C.M. 27 febbraio 2019 individuano i criteri e le modalità in ordine all'erogazione dei contributi a favore dei soggetti privati e titolari di attività produttive per far fronte ai danni causati dall'evento in argomento, definendo altresì le tipologie di danno ammissibili e le intensità degli aiuti sia percentuali che massimi;

che con Ordinanza Commissariale n. 6 del 10 aprile 2019 sono stati individuati i soggetti attuatori per la realizzazione delle azioni previste dagli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019;

che con Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019 sono stati approvati gli avvisi contenenti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, tra cui il bando dedicato ai soggetti privati Allegato "E" dell'O.C. n. 10 del 4 giugno 2019;

che l'art. 3 della predetta Ordinanza Commissariale n. 10 del 2019 ha stabilito che le attività di raccolta delle domande, istruttoria e determinazione del contributo ammissibile relative al sopracitato Avviso, di cui all'Allegato "E" della medesima Ordinanza, siano svolte, in qualità di Soggetto Attuatore e avvalendosi della Struttura tecnica della propria Direzione, al dott. Gianluca Fregolent, Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

che, fermo restando quant'altro disposto dalla citata O.C. 10 del 4 giugno 2019, con Ordinanza Commissariale n. 11 del 5 luglio 2019 è stata prorogata la scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo di cui all'Allegato "E" dell'ordinanza Commissariale n. 10 del 04 giugno 2019, estendendo il termine di presentazione dal 10 luglio 2019 al 19 luglio 2019 ed inoltre autorizzando la presentazione delle domande e delle relative perizie asseverate, da presentare con le medesime modalità di cui agli Avvisi da A) ad E), entro il termine ultimo del 30 settembre 2019, senza ulteriori termini per l'eventuale integrazione di documentazione;

PRESO ATTO che in data 17 luglio 2019 è stata acquisita al protocollo regionale, con numero 321336, istanza volta a chiedere contributo economico per la ricostruzione o delocalizzazione di unità immobiliare destinata ad abitazione principale del proprietario, ubicata in Comune di Val di Zoldo (BL), Forno di Zoldo, Via Cercenà n.7, identificata al Catasto Fabbricati del medesimo comune, al foglio n. 6, particella n. 119, subalterno 2;

DATO ATTO che la suddetta domanda, a cui è stato attribuito il numero identificativo 10229045/2019, è tempestiva e ricevibile, in quanto pervenuta prima della scadenza del termine perentorio prorogato al 19 luglio 2019 dall'Ordinanza Commissariale n. 11 del 5 luglio 2019;

VERIFICATO con l'attività istruttoria che l'istanza in oggetto e la perizia correlata, al fine di essere valutate necessitavano di integrazione perché carenti di documentazione necessaria al compimento della fase istruttoria;

DATO ATTO che a seguito dell'attività istruttoria con nota protocollo n. 68058 del 12/02/2020 sono stati richiesti elementi integrativi di giudizio e in particolare è stato chiesto, fra l'altro, di inviare, entro il termine di dieci giorni di calendario decorrenti dal ricevimento della medesima comunicazione, quanto previsto dal DPCM 27 febbraio 2019 all'art. 5 punto d) e dall'allegato "E" dell'OC n. 10 del 14 giugno 2019 al punto 5.2 lettera C) che richiedono che per l'immobile da delocalizzare sia attestata la necessità di demolire e procedere alla delocalizzazione dello stesso, sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nella area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando in perizia tali elaborati;

DATO ATTO che con la suddetta comunicazione protocollo n. 68058 il soggetto richiedente è stato invitato, inoltre ad inviare una relazione del tecnico in cui si dichiara che è possibile la demolizione dell'unità in oggetto, senza recare danno all'unità adiacente dato che l'immobile, oggetto della domanda, risulta parte di un fabbricato che comprende un'altra proprietà;

PRESO ATTO che sono pervenute integrazioni all'istanza in oggetto, trasmesse con la comunicazione acquisita al protocollo regionale con n. 83279 del 21/02/2020;

PRESO ATTO che tra le integrazioni trasmesse vi è relazione a firma del tecnico incaricato che in merito alla demolizione dell'unità immobiliare oggetto della richiesta di contributo dichiara che *" trattandosi di fabbricato con due unità immobiliari e parti comuni, non risulta possibile demolire solamente l'unità Merlin-Donato; bensì l'intero edificio previo accordo con i confinanti"*;

PRESO ATTO che nella medesima relazione in merito alla necessità di demolire e delocalizzare il fabbricato il tecnico incaricato dichiara, che *"visto lo stato dei luoghi, ritenuta una situazione di pericolo di ulteriori franamenti/smottamenti del terreno, si ritiene che la ristrutturazione del fabbricato risulti improponibile: pertanto l'unica soluzione possibile risulta la demolizione dell'intero edificio"*, ma non fornisce quanto previsto dal DPCM 27 febbraio 2019 all'art. 5 punto d) e dall'allegato "E" dell'OC n. 10 del 14 giugno 2019 al punto 5.2 lettera C) che richiedono che per l'immobile da delocalizzare sia attestata la necessità di demolire e procedere alla delocalizzazione dello stesso, sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nella area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando in perizia tali elaborati;

DATO ATTO che con nota prot. 199593 del 20/05/2020 è stato chiesto al Comune di Val di Zoldo se in relazione al riferimento al DPCM e alla relativa O.C. n. 10 del 4 giugno 2019 - Allegato E per la richiesta di delocalizzazione dell'immobile censito al foglio 6, particella 119, sub 2, ubicato in Via Cercenà n.7 - località Forno di Zoldo siano attuali i presupposti di cui al punto 3.2 del citato bando;



PRESO ATTO che con riferimento a tale richiesta, il Comune di Val di Zoldo, ha riscontrato trasmettendo nota protocollo n. 7621 del 4/09/2020, acquisita al protocollo regionale con numero 347768 del 4/09/2020, con la quale ha dichiarato che relativamente all'abitazione censita alla Sez. A, Foglio 6, particella 119 in località Cercenà del Comune di Val di Zoldo, non ricorrono i presupposti di cui al citato art. 3.2 "Spese ammissibili" del Bando in oggetto, in quanto: a) non risulta vietata l'eventuale ricostruzione in sito né in base al Piano di stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Piave, secondo cui l'area in questione non ricade nelle perimetrazioni di pericolosità geologica ed idraulica; né in base agli strumenti urbanistici vigenti; b) non risultano fattori di rischio esterni, né risultano programmati e finanziati interventi di rimozione di fattori di rischi, alla data attuale né all'epoca di presentazione della domanda di finanziamento;

DATO ATTO che con nota protocollo n. 356007 del 10/09/2020 è stata data comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, rilevando che dagli accertamenti posti in essere e secondo quanto comunicato con la nota numero 347768 dal Comune di Val di Zoldo, non ricorrono i presupposti di cui al punto 3.2 dell'O.C. n. 14 del 4 giugno 2020 e pertanto la domanda non può essere accolta;

PRESO ATTO che con nota acquisita al protocollo regionale con numero 385807 del 21/9/2020 il richiedente ha controdedotto contestando che la motivazione del preannunciato rigetto si fonda esclusivamente sul parere contenuto nella nota numero 347768 del Comune di Val di Zoldo, insistendo *"sull'erogazione del sostegno economico previsto dal DPR 27.09.202019"* e chiedendo, *"in subordine, che qualora cod. Amministrazione, sottovalutando le criticità evidenziate, ritenga possibile la ricostruzione in sito"* che *"la domanda venga valutata come richiesta di contribuzione rispetto agli eventuali maggiori oneri di ristrutturazione imposti dagli eventi franosi"*;

PRESO ATTO che in data 23 febbraio 2021 si è riunita la *"Commissione atta al superamento delle situazioni di criticità emerse in fase istruttoria delle domande a seguito della pubblicazione dei bando di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10/2019"* istituita con Decreto del soggetto Attuatore del settore pianificazione degli interventi n. 2044 del 26 ottobre 2020, che ha determinato nel merito dell'istanza 10229045/2019 che *"da un riesame della documentazione è emerso che il beneficiario aveva dato riscontro contestando il parere formulato dal Comune in ordine alla mancanza dei presupposti per la delocalizzazione chiedendo in subordine il ripristino, ma non fornendo gli elementi necessari per tale ultima soluzione. Pertanto per quanto riguarda il diniego questo va imputato alla incompletezza di informazioni nonché al parere negativo del Comune"*.

RITENUTO pertanto, anche a seguito della seduta della *"Commissione atta al superamento delle situazioni di criticità emerse in fase istruttoria delle domande a seguito della pubblicazione dei bando di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10/2019"* del 23 febbraio 2021, che l'istanza 10229045/2019 non integri le condizioni di cui alla lettera b) punto 3.2 dell'Allegato "E" dell'O.C. 10 del 4 giugno 2019, e quindi di confermare il non accoglimento dell'istanza di contributo, già comunicato con nota protocollo n. 356007 del 10/09/2020, "Comunicazione ex art. 10 bis 241/90 dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo";

RITENUTO di trasmettere, ai sensi dell'art. 3 della Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019, il presente atto alla Struttura del Commissario delegato con O.C.D.P.C. n. 558/2018 per il seguito di competenza;

VISTI la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, Legge di stabilità 2019, art.1 comma 1028;

il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1;

la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018;

i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 29 ottobre 2018 e 27 febbraio 2019;

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018;

i Decreti del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018 e n. 139 del 29 ottobre 2018;

le Ordinanze Commissariali n. 6 del 10 aprile 2019, n. 10 del 4 giugno 2019, n. 11 del 5 luglio 2019 e n. 16 del 30 settembre 2019;

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. il diniego all'accoglimento dell'istanza di contributo, numero identificativo 10229045/2019, acquisita al protocollo regionale con numero 321336 del 17 luglio 2019, che è stata ritenuta non ammissibile ai sensi dell'O. C. n. 10 del 4 giugno 2019 per la concessione dei contributi di cui al DPCM del 27 febbraio 2019, in quanto non ricorrono le

condizioni stabilite dall'O.C. n. 10 del 4 giugno 2019, Allegato "E", al punto 3.2, lettera "b";

3. di notificare al soggetto richiedente, per il tramite dell'indirizzo pec indicato in sede di presentazione dell'istanza, il presente provvedimento la cui adozione, ai sensi dell'art. 2 della Legge n.241/1990, conclude espressamente il procedimento amministrativo instauratosi a seguito della presentazione dell'istanza di contributo n. 10229045/2019;
4. di informare, altresì, il soggetto richiedente che, avverso al presente provvedimento potrà, alternativamente, proporre;
  - ◆ ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla notificazione prevista al precedente punto 3;
  - ◆ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi", nel termine perentorio di 120 giorni dalla notificazione prevista al precedente punto 3;
5. di trasmettere, ai sensi dell'art. 3 della Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019, il presente atto alla Struttura del Commissario delegato O.C.D.P.C. n. 558/2018 per il seguito di competenza;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
8. di pubblicare in forma integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 447012)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 105 del 23 aprile 2021

**Determinazione contributo ammissibile e finanziabile istanza numero 10217348/2019 presentata in esecuzione dell'Avviso di cui all'Allegato "E" dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019 emanata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 per i danni alle attività economiche e produttive causati dagli eventi meteorologici calamitosi occorsi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 che hanno colpito la Regione del Veneto.**  
*[Protezione civile e calamità naturali]*

|                          |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Con il presente provvedimento, in ottemperanza al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, si determina il contributo ammissibile e finanziabile con riferimento all'istanza 10217348/2019 presentata a valere sull'Avviso di cui all'Allegato "E" dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019 per i danni alle strutture di proprietà privata causati dagli eventi meteorologici calamitosi che hanno colpito la Regione del Veneto dal 27 ottobre 2018 al 05 novembre 2018 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il Direttore

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, a seguito delle criticità riscontrate, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001;

che con Decreto del 29 ottobre 2018 il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi, a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

che con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, legge di stabilità 2019, art.1, comma 1028, ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli Eventi meteo dell'Autunno 2018, nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31 dicembre 2018, la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per ciascuno dei successivi esercizi 2020 e 2021;

che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 27 febbraio 2019 è stata assegnata alla Regione del Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021, di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;

che gli artt. 3, 4 e 5 del predetto D.P.C.M. 27 febbraio 2019 individuano i criteri e le modalità in ordine all'erogazione dei contributi a favore dei soggetti privati e titolari di attività produttive per far fronte ai danni causati dall'evento in argomento, definendo altresì le tipologie di danno ammissibili e le intensità degli aiuti sia percentuali che massimi;

che con Ordinanza Commissariale n. 6 del 10 aprile 2019 sono stati individuati i soggetti attuatori per la realizzazione delle azioni previste dagli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019;

che con nota prot. 178512 del 7 maggio 2019 il soggetto attuatore incaricato del coordinamento delle attività delegate con l'ordinanza commissariale n. 6 del 2019, ha invitato i Soggetti Attuatori alla definizione degli atti necessari, nell'ambito della rispettiva organizzazione, in relazione alle fasi della predisposizione e avviso modello domanda, istruttoria, ricevibilità e ammissibilità, determina degli importi ammissibili;

che con Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019 sono stati approvati gli avvisi contenenti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, tra cui il bando dedicato ai soggetti privati (Allegato E

dell'O.C. n. 10 del 4 giugno 2019);

che l'art. 3 della predetta Ordinanza Commissariale n. 10 del 2019 ha stabilito che le attività di raccolta delle domande, istruttoria e determinazione del contributo ammissibile relative al sopracitato Avviso, di cui all'Allegato "E" della medesima Ordinanza, siano svolte, in qualità di Soggetto Attuatore e avvalendosi della Struttura tecnica della propria Direzione, dal dott. Gianluca Fregolent, Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

che con Ordinanza Commissariale n. 11 del 5 luglio 2019 è stata prorogata la scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo di cui all'allegato "E" dell'ordinanza Commissariale n. 10 del 2019, prorogando il termine del 10 luglio 2019 al 19 luglio 2019;

DATO ATTO che lo sportello per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso di cui all'Allegato "E" dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019 (di seguito "Avviso"), si è aperto alle ore 10.00 del 10 giugno 2019 e si è chiuso, anche a seguito della proroga dei termini inizialmente previsti disposta dall'Ordinanza Commissariale n. 11 del 5 luglio 2019, alle ore 13.00 del 19 luglio 2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 16 del 30 settembre 2019 con cui sono stati approvati, ai sensi del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3, e 5, nonché ai sensi della O.C.D.P.C. n. 601/2019 gli esiti istruttori, individuati n. 287 beneficiari, nonché gli importi complessivi ammessi e impegnate le somme a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018.

CONSIDERATO che con la medesima O.C. n. 16 /2019 è stata rinviata a successivi provvedimenti l'integrazione del finanziamento sulla base delle somme rese ulteriormente disponibili entro il 31/12/2019 ai sensi dell'art. 2, comma 7, del DPCM 24 febbraio 2019, nonché sulle somme già assegnate con il medesimo DPCM per le annualità 2020 e 2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 8 del 15 maggio 2020 con la quale è stato assunto l'impegno di spesa relativo al completamento dei finanziamenti alle attività produttive e ai soggetti privati per l'annualità 2020 secondo quanto previsto dall'art.1 comma 1028 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dagli artt. 3,4 e 5 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019;

PRESO ATTO che in data 18 luglio 2019 è stata presentata istanza di adesione al bando dell'Allegato "E" al O.C. 10 del 4 giugno 2019, acquisita al protocollo regionale con n. 3234488 del 19/07/2019, e che alla medesima istanza è stato assegnato, il numero identificativo seriale 10217348/2019;

PRESO ATTO che con l'istanza 10217348/2019 è stato richiesto dai comproprietari dell'immobile ubicato in via Enrico Toti, n. 31 del Comune di San Biagio di Callalta (TV), distinto al catasto al foglio n. 1 (sez. urbana B), mappale 2, particella 38 sub 2, categoria A/4 e sub 1 "area urbana", un contributo per ripristino di unità immobiliare destinata ad abitazione principale del proprietario per un totale di euro 172.954,92, come riportato nel "Quadro tipologie interventi e calcolo del contributo richiesto" dell'istanza;

CONSIDERATO che la suddetta domanda 10217348/2019 è fra le domande individuate dall'allegato "B" della Ordinanza Commissariale n. 16/2019 e in relazione alla stessa è stato impegnato l'importo di euro 51.886,48, precisando che l'impegno in oggetto non costituisce titolo per l'ottenimento del contributo che rimane subordinato alla rendicontazione della spesa e al rispetto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10/2019;

CONSIDERATO che la suddetta domanda 10217348/2019 è fra le domande individuate dall'allegato "F" della Ordinanza Commissariale n. 8 del 15 maggio 2020 e in relazione alla stessa è stato impegnato l'ulteriore importo di euro 121.068,44 precisando sempre che l'impegno in oggetto non costituisce titolo per l'ottenimento del contributo che rimane subordinato alla rendicontazione della spesa e al rispetto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10/2019;

VISTA l'O.C.D.P.C. n.601 dell'1/8/2019 che all'art. 4, comma 1 prevede che "la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo";

CONSIDERATO che, la domanda 10217348/2019 è stata istruita ed è risultato che è stata presentata dai richiedenti quale istanza di ripristino e corredata da documentazione per la valutazione di interventi di ripristino e che tuttavia nella perizia allegata e trasmessa insieme alle suddetta domanda, i richiedenti hanno espresso sia la volontà di ripristinare sia quella di procedere a delocalizzazione, "(previa demolizione dell'abitazione danneggiata/distrutta) mediante acquisto di una nuova unità immobiliare o la ricostruzione in altro sito della medesima Regione", ma precisando "che al momento non ci sono le condizioni per valutare economicamente tale operazione, in quanto non si è ancora trovato né un immobile da poter acquisire né un sito dove eventualmente poter ricostruire";

CONSIDERATO che, con nota protocollo n. 300261 del 29/07/2020 è stata rilevato agli istanti che gli elementi forniti con la domanda e con la documentazione ad essa corredata potevano essere riferiti esclusivamente al ripristino di unità immobiliare destinata ad abitazione principale del proprietario e che nella perizia allegata alla domanda di contributo la richiesta di delocalizzazione è stata presentata solo in alternativa al ripristino e comunque subordinandola espressamente alla verifica di condizioni, che gli stessi istanti affermavano non ancora in essere al momento della domanda e rispetto all'attuazione delle quali non era stata poi fornita alcuna informazione o aggiornamento;

CONSIDERATO che con la medesima nota protocollo n. 300261 veniva evidenziato che la domanda presentata doveva essere considerata quale domanda per ripristino di unità immobiliare destinata ad abitazione e al fine di poter valutare la stessa ed evitare la sua non ammissibilità per improcedibilità dettata da carenza documentale veniva, quindi, espressa la necessità di acquisire elementi integrativi di giudizio specificando nel dettaglio quali fossero questi elementi;

PRESO ATTO che i richiedenti hanno dato riscontro alla suddetta richiesta, con nota acquisita al protocollo regionale con numero 315227 del 07/08/2020, ribadendo la volontà di delocalizzare senza supportare con elementi aggiuntivi utili alla valutazione dell'istanza in tal senso, ma trasmettendo invece quanto richiesto per la valutazione della domanda quale domanda di ripristino e, in particolare, tra l'altro, computo metrico estimativo e perizia (MOD "E1") aggiornata;

CONSIDERATO che l'istruttoria della domanda 10217348 è proseguita sulla base di quanto trasmesso dagli istanti e, quindi, quale domanda di ripristino di unità immobiliare destinata ad abitazione principale del proprietario;

CONSIDERATO il punto 4.1, lettera a) i dell'Allegato "E" all' Ordinanza Commissariale n. 10/2019 prevede che all'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario, il finanziamento è concesso fino all'80% del valore indicato nella perizia asseverata e comunque nel limite massimo di 150.000,00 Euro;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1900, prima della formale adozione di provvedimento negativo, sono stati comunicati con nota protocollo n. 374861 del 18 settembre 2020, i motivi parzialmente ostativi al completo accoglimento della domanda di seguito riportati:

"si è provveduto a determinare il contributo complessivo concedibile in 150.000,00 euro, limite massimo di finanziamento, come previsto al paragrafo 4.1 "Aliquote e limiti di finanziamento", lett. a) e b) del bando di cui all'allegato "E" dell' O. C. n. 10 del 4 giugno 2019; il contributo per le spese tecniche non è riconoscibile in quanto ricompreso nel massimale concedibile è di € 150.000,00, come previsto dal bando di cui all'allegato E dell' O. C. n. 10 del 4 giugno 2019, al paragrafo 4.1."Aliquote e limiti di finanziamento " lett. b); si precisa che la spesa ammissibile per ripristino ammonta a € 227.528,04 in quanto dall'importo di € 235.206,36, rideterminato a seguito della correzione dei prezzi delle voci 21 e 49 del computo metrico allegato alla nota succitata, è stata decurtata la spesa relativa alla voce 29 "fornitura e posa di infissi esterni per finestre e porte finestre...rovere" di € 7.678,32, IVA inclusa, poiché non è stata dichiarata la coerenza con la situazione esistente", segnalando il diritto di presentare per iscritto osservazioni nel termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione;

PRESO ATTO che il richiedente ha presentato, con nota protocollo n. 413015 del 29 settembre 2020. osservazione esclusivamente in merito alla decurtazione della spesa per la fornitura e posa degli infissi esterni, e che si ritiene di accogliere tale osservazione cosicché la spesa ammissibile per il ripristino ammonta a euro 235.206,36, mentre il contributo complessivo concedibile viene sempre determinato in 150.000,00 euro, secondo limite massimo di finanziamento, come previsto al paragrafo 4.1 "Aliquote e limiti di finanziamento", lett. a) e b) del bando di cui all'allegato "E" dell' O. C. n. 10 del 4 giugno 2019;

PRESO ATTO che in data 23 febbraio 2021 si è riunita la "Commissione atta al superamento delle situazioni di criticità emerse in fase istruttoria delle domande a seguito della pubblicazione dei bandi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10/2019" istituita con Decreto del Soggetto Attuatore del Settore Pianificazione degli Interventi n. 2044 del 26 ottobre 2020, che ha determinato con riferimento ai casi di richiesta di delocalizzazione, tenuto conto della mancanza di riferimenti specifici nel bando relativamente anche alla documentazione riguardante l'acquisto e il relativo momento di attuazione, l'opportunità di adottare la seguente procedura per le situazioni di delocalizzazione con presentazione di contratto successivamente alla domanda presentata:

1) verifica dei requisiti generali e termine presentazione domanda;

2) richiesta al Comune sulla ammissibilità delocalizzazione;

3) richiesta al beneficiario di conferma della volontà di delocalizzare e del cronoprogramma per la demolizione confermando il contributo nel limite dell'80% del minore tra il valore del danno periziato e il prezzo di acquisto. In assenza di uno di questi elementi se ci sono i presupposti solo ripristino nella misura,

in fase di ammissione, dell'80% dell'importo di perizia.

4) pagamento del finanziamento dopo consegna al Soggetto attuatore di copia autentica del contratto e documentazione avvenuta demolizione.

RITENUTO pertanto, anche a seguito della seduta della "Commissione atta al superamento delle situazioni di criticità emerse in fase istruttoria delle domande a seguito della pubblicazione del bando di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10/2019" del 23 febbraio 2021, di confermare per l'istanza n. 10217348/2019 il ripristino di unità immobiliare destinata ad abitazione principale del proprietario per l'impossibilità di determinare il valore della delocalizzazione in quanto la perizia Mod. E1 "Perizia asseverata e firmata digitalmente dal professionista abilitato" e il "Mod. E5 - Scheda descrittiva dell'unità abitativa/immobiliare" sono prive di tale valore e non è stato integrato successivamente alcun contratto di acquisto o suo preliminare.

DATO ATTO che per quanto innanzi espresso è stata esperita l'interlocuzione nelle forme previste per il procedimento amministrativo dalla Legge n. 241/1990;

CONSIDERATO che secondo il citato art. 4, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 601 dell'1/8/2019, la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo e che, coerentemente con il riparto delle competenze in materia di urbanistica ed edilizia, è facoltà del Comune, sul cui territorio è situato l'immobile oggetto della richiesta di finanziamento, procedere secondo quanto previsto dal bando e per le medesime finalità dello stesso, a una differente qualificazione del contributo determinato con il presente provvedimento, e ciò, in particolare, qualora risultino verificati i presupposti e le condizioni dal citato Avviso (allegato E) per procedere con la richiesta di delocalizzazione;

CONSIDERATO che istruttoria è emerso un valore di contributo concedibile inferiore al contributo richiesto in domanda e a quanto complessivamente impegnato in relazione all'istanza 10217348/2019 con Ordinanza Commissariale n. 16/2020 e Ordinanza Commissariale n. 8 del 15 maggio 2020;

CONSIDERATO che, con riferimento alla domanda in oggetto si è conclusa l'istruttoria, ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 2019;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 1 dell'art 2 della Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" "ove il procedimento consegue obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio", le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

CONSIDERATO che, per quanto disposto dal citato art. 3 della predetta Ordinanza Commissariale n. 10 del 2019 e per quanto sin qui esposto è necessario concludere i procedimenti instaurati a seguito delle istanze in oggetto, mediante l'adozione di un provvedimento espresso di determinazione del contributo ammissibile;

RITENUTO pertanto, in esecuzione dell'Avviso di cui all'Allegato "E" dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019, di determinare il contributo concedibile, relativo all'istanza numero 10217348/2019 nella misura di euro 150.000 come previsto dal punto 4.1 alla lettera a) i. dell'Ordinanza Commissariale n. 10/2019, per la quale all'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario, il finanziamento è concesso fino all'80% del valore indicato nella perizia asseverata e comunque nel limite massimo di € 150.000,00;

RITENUTO di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il resoconto istruttorio di cui all'Allegato "A";

VISTI la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, legge di stabilità 2019, art.1 comma 1028;

il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1;

la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018;

i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 29 ottobre 2018 e 27 febbraio 2019;

le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 e del 1° agosto 2019;

i Decreti del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018 e n. 139 del 29 ottobre 2018;

le Ordinanze Commissariali n. 6 del 10 aprile 2019, n. 10 del 4 giugno 2019, n. 11 del 5 luglio 2019, n. 16 del 30 settembre 2019 e n. 8 del 15 maggio 2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare per i motivi espressi in premessa il contributo concedibile relativo all'istanza numero 10217348/2019 nella misura di euro 150.000,00 in quanto la suddetta domanda integra la fattispecie di cui al punto 4.1, lett. a), i) dell'Allegato "E" dell'Ordinanza Commissariale n. 10/2019 "Aliquote e limiti di finanziamento" per la quale all'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario, il finanziamento è concesso fino all'80% del valore indicato nella perizia asseverata pari alla somma di euro 235.206,36 e comunque nel limite massimo di € 150.000,00;
3. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il resoconto istruttorio di cui all'Allegato "A";
4. di dare atto che in relazione alla qualificazione di tale contributo, coerentemente con il riparto delle competenze in materia di urbanistica ed edilizia, è facoltà del Comune sul cui territorio è situato l'immobile oggetto della richiesta di finanziamento, procedere nei limiti della quantificazione del contributo determinato con il presente provvedimento, con la richiesta di delocalizzazione qualora risultino verificati i presupposti e le condizioni previsti dal citato Avviso (allegato E) per procedere in tal senso;
5. di trasmettere il presente atto alla Struttura del Commissario delegato O.C.D.P.C. n. 558/2018 per il seguito di competenza;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
8. di pubblicare in forma integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

Allegato A al decreto n. **105** del **23 APR. 2021**



**REGIONE DEL VENETO**

Donanda n. 10217348

| Tipologia di intervento                                                                                                        | Spesa dichiarata in domanda | Contributo richiesto in domanda | Contributo finanziabile con O.C. n. 16 del 30/09/2019 e n. 8 del 15/5/2020 | Spesa documentata | Spesa ammissibile da istruttoria al netto di IVA | Spesa ammissibile da istruttoria comprensiva di IVA | Indennizzi assicurativi | Altri contributi pubblici concessi | Spesa ammissibile al netto di IVA indennizzi assicurativi e pubblici | Spesa ammissibile IVA inclusa al netto di indennizzi assicurativi e pubblici | Percentuali e contributo e tetto massimo | Contributo ammissibile da istruttoria | Note                                                                                                                                                                                               | Contributo finanziabile |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-------------------------|------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
|                                                                                                                                | a                           | b                               | c                                                                          | d                 | e                                                | f                                                   | g                       | h                                  | i                                                                    | j                                                                            | m                                        | n                                     | o                                                                                                                                                                                                  | p                       |
| 1) Ripristino di unità immobiliare destinata ad abitazione principale del proprietario                                         | 252.504,11                  | 150.000,00                      |                                                                            | 235.206,36        | 213.823,97                                       | 235.206,36                                          |                         | 2.736,32                           | 211.087,65                                                           | 232.470,04                                                                   | 80% max € 150.000                        | 150.000,00                            | Limite massimo di contributo comprensivo delle spese di prestazioni tecniche, come previsto dal bando O.C. n.10 del 4/6/2019 Allegato F paragrafo 4.1.                                             |                         |
| 2) Ripristino di unità immobiliare destinata ad abitazione diversa da quella principale del proprietario                       |                             |                                 |                                                                            |                   |                                                  |                                                     |                         |                                    | -                                                                    | -                                                                            | 50% max € 150.000                        | -                                     |                                                                                                                                                                                                    |                         |
| 3) Ripristino di parti comuni di edifici residenziali con almeno un'abitazione principale di un proprietario                   |                             |                                 |                                                                            |                   |                                                  |                                                     |                         |                                    | -                                                                    | -                                                                            | 80% max € 150.000                        | -                                     |                                                                                                                                                                                                    |                         |
| 4) ripristino di parti comuni di edifici residenziali senza alcuna abitazione principale di un proprietario                    |                             |                                 |                                                                            |                   |                                                  |                                                     |                         |                                    | -                                                                    | -                                                                            | 50% max € 150.000                        | -                                     |                                                                                                                                                                                                    |                         |
| 5) ricostruzione o di localizzazione di unità immobiliare destinata ad abitazione principale del proprietario                  |                             |                                 | 172.954,92                                                                 |                   |                                                  |                                                     |                         |                                    | -                                                                    | -                                                                            | 80% max € 187.500                        | -                                     |                                                                                                                                                                                                    | 150.000,00              |
| 6) ricostruzione o delocalizzazione di unità immobiliare destinata ad abitazione diversa da quella principale del proprietario |                             |                                 |                                                                            |                   |                                                  |                                                     |                         |                                    | -                                                                    | -                                                                            | 50% max € 150.000                        | -                                     |                                                                                                                                                                                                    |                         |
| 7) spese di demolizione dell'immobile da costruire o delocalizzare                                                             |                             |                                 |                                                                            |                   |                                                  |                                                     |                         |                                    | -                                                                    | -                                                                            | 100% max € 10.000                        | -                                     |                                                                                                                                                                                                    |                         |
| 8) Spese di prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, etc).                                                       | 22.954,92                   | 22.954,92                       |                                                                            | 21.382,39         |                                                  | 21.382,39                                           |                         |                                    | x                                                                    | x                                                                            | 100% max 10% del totale colonna i        | -                                     | Il valore di 21.382,39 euro è stato documentato con nota prot. 315227 del 07/08/2020. Il contributo per le spese tecniche non è riconoscibile in quanto il massimale concedibile è di € 150.000,00 |                         |
| 9) Spese relative ai premi assicurativi versati nel quinquennio precedente.                                                    |                             |                                 |                                                                            |                   |                                                  |                                                     |                         |                                    | x                                                                    | x                                                                            | 100%                                     | -                                     |                                                                                                                                                                                                    |                         |
| <b>TOTALI</b>                                                                                                                  | <b>275.459,03</b>           | <b>172.954,92</b>               | <b>172.954,92</b>                                                          | <b>256.588,75</b> | <b>213.823,97</b>                                | <b>256.588,75</b>                                   | <b>-</b>                | <b>2.736,32</b>                    | <b>211.087,65</b>                                                    | <b>232.470,04</b>                                                            |                                          | <b>150.000,00</b>                     |                                                                                                                                                                                                    | <b>150.000,00</b>       |



## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

(Codice interno: 446788)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 372 del 26 aprile 2021

**VPS S.r.l. Approvazione modifiche al progetto di nuovo impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Codevigo (PD), autorizzato con DDDA n. 261 del 22.06.2018, successivamente modificato dal DDDA n. 454 del 22.10.2019, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 3/2000.**

*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano le modifiche richieste dalla Ditta VPS S.r.l. al progetto di nuovo impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Codevigo (PD), autorizzato con decreto n. 261/2018 così come successivamente modificato dal decreto n. 454/2019.

Il Direttore

(1) VISTO il DDDA n. 261 del 22.06.2018, con il quale è stato approvato il progetto presentato dalla ditta VPS S.r.l. con sede legale in via E. Mattei, 15 in Comune di Codevigo (PD), per la realizzazione di un nuovo impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi in via Morandina, sempre in comune di Codevigo (PD), a seguito della esclusione, con prescrizioni, dalla valutazione di impatto ambientale di cui al DDCV n. 18/2018;

(2) VISTO il DDDA n. 454 del 22.10.2019, con il quale sono state approvate le modifiche al progetto dell'impianto, in seguito alla comunicazione di modifiche esecutive al suddetto progetto;

(3) VISTE le note prot. reg. n. 304692, n. 304708 e n. 304700 del 31.07.2020, con le quali la Ditta VPS s.r.l. formula nuova istanza di modifica, al progetto di cui ai decreti n. 261/2018 e 454/2019;

(4) CONSIDERATO che le modifiche proposte, in sintesi, consistono in:

Modifiche esterne al fabbricato:

- spostamento e allargamento della strada di accesso in direzione nord, con conseguente traslazione dei confini e della linea di raccolta delle acque meteoriche, a seguito dell'acquisizione di una porzione di terreno;
- spostamento dei box esterni di deposito e lavorazione di rifiuti e di deposito *End of Waste* lungo il muro di confine da realizzare;
- individuazione di una zona dedicata al deposito di cassoni scarrabili vuoti a sud dell'impianto;
- aggiornamento del progetto illuminotecnico originariamente approvato;
- ampliamento dell'area a parcheggio con la relativa tettoia e delle aree con isola verde;
- inserimento di un nuovo manufatto contenente una ulteriore cabina elettrica di trasformazione in prefabbricato;
- spostamento della diesel tank e della vasca antincendio;
- spostamento della recinzione di 2,50 m a nord;
- piantumazione di alberi lungo il confine sud;
- realizzazione di una stazione di ricarica dei mezzi elettrici.

Modifiche interne al fabbricato:

- riorganizzazione interna degli uffici, corpo scale e ascensore, senza modifiche degli aspetti edilizi/urbanistici;
- riorganizzazione del layout interno, con ridimensionamento e ricollocazione di alcuni box e aree destinati allo stoccaggio e alla lavorazione dei rifiuti;
- integrazione, nella linea di recupero inerti R5, dei due CER (170504 e 170508) originariamente presenti nel progetto presentato ma stralciati in sede di rilascio dell'approvazione del progetto a causa del contesto normativo riguardante le autorizzazioni "caso per caso", oggi superato;
- inserimento di una sezione destinata alla produzione di conglomerati per l'edilizia utilizzando i materiali EoW prodotti internamente e materie prime, con l'inserimento di una tramoggia di carico, un mescolatore in batch, 2 silos per i leganti, nastri trasportatori e box di scarico;
- ridefinizione dell'impianto di aspirazione, abbattimento delle polveri con filtro a maniche e emissione in atmosfera, con trasmissione dello schema definitivo;

(5) CONSIDERATO che l'istanza di modifica prevede l'inserimento dei CER 170504 e 170508 nelle operazioni - già autorizzate - di recupero R5 per la produzione *End of Waste* e che tali rifiuti sono già autorizzati dal DDDA n. 261/2018 per le operazioni di stoccaggio (D15/R13), accorpamento (D14/R12) e, solo per il CER 170508, al recupero inerti (R12);

(6) CONSIDERATO che i sopra citati CER 170504 e 170508, come richiamato nelle premesse del DDDA n. 261/2018, erano stati proposti dalla Ditta VPS s.r.l. per il recupero R5 già con l'originario progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità, il cui esito non aveva sollevato motivi ostativi di ordine ambientale a riguardo, ma che non era stato possibile autorizzare a causa dello specifico contesto normativo inerente le autorizzazioni "*caso per caso*" ai sensi dell'art. 183-ter del d.lgs. 152/2006;

(7) CONSIDERATO che, con la riformulazione dell'art. 184-ter intervenuta con la L. n. 128 del 02.11.2019 che ha convertito in legge il D.L. n. 101 del 03.09.2019, è ad oggi consentito alle Autorità competenti autorizzare cessazioni di qualifica di rifiuto "*caso per caso*" fissando nel provvedimento gli specifici criteri;

(8) VISTA la documentazione del 31.07.2020, successivamente integrata in data 26.11.2020 e successivamente precisata per le vie brevi in data 26.01.2021, contenente le informazioni previste dalle Linee Guida SNPA per le EoW;

(9) VISTE le note n. 351563, n. 351542 e n. 351379 del 08.09.2020, con le quali la Direzione Ambiente ha comunicato l'avvio del procedimento e indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, ai fini della valutazione della modifica in fase esecutiva come sopra richiamato;

(10) VISTA la nota n. 409372 del 25.09.2020 con la quale la Direzione Ambiente ha convocato la Conferenza di Servizi indetta con n. 351563, 351542, 351379/2020 per il giorno 08.10.2020;

(11) VISTA la nota n. 2020/0017117 del 17.09.2020 (prot. reg. n. 374009 data 17.09.2020) con la quale il Consorzio di Bonifica Bacchiglione, in relazione al parere idraulico per l'esecuzione della modifica al progetto approvato con DDDA n. 261/2018 del 27/07/2020, modificato con DDDA n. 454/2019, conferma quanto già espresso con il parere idraulico prot. n. 8194 del 16/07/2019;

(12) VISTA la nota n. 10624 del 07.10.2020 (prot. reg. 427947 del 08.10.2020) con la quale l'Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Codevigo ha trasmesso il proprio parere positivo all'approvazione delle modifiche al progetto approvato con DDDA n. 261 del 21.06.2018, già modificato con DDDA n. 454 del 22.10.2019, ritenuto che ne sussistano le condizioni;

(13) CONSIDERATO che il c. 6 dell'art. 208 stabilisce che "*l'approvazione sostituisce ad ogni effetto, visti pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori*";

(14) CONSIDERATO che il DDDA n. 261/2018 di approvazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 e autorizzazione all'esercizio provvisorio del progetto originario ha costituito variante allo strumento urbanistico, con obbligo di ripristino dei luoghi allo stato originario in caso di cessazione dell'attività, come previsto dal medesimo articolo, per i terreni interessati dal progetto e ricadenti nel foglio n. 5 mappali n. 718 (parziale), 789, 790, 858 (parziale), 860 (parziale);

(15) CONSIDERATO che il DDDA n. 454/2019 di approvazione delle modifiche di cui sopra, ha precisato al punto 4. che la variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 208, comma 6 del d.lgs. n. 152/2006, interessa esclusivamente le aree interne al perimetro dell'impianto di gestione rifiuti di cui alla planimetria in Allegato A allo stesso provvedimento (Catasto del Comune di Codevigo, foglio n. 5 mappali n. 718-parziale, 789, 790, 858-parziale, 860-parziale, 71-parziale), con obbligo di ripristino dei luoghi allo stato originario in caso di cessazione dell'attività;

(16) CONSIDERATO che il progetto relativo alle modifiche richieste dalla Ditta VPS S.r.l. il 31.07.2020, come da documentazione trasmessa, va ad interessare un'area di nuova acquisizione da inserirsi nell'ambito della perimetrazione dell'impianto, che ricade nel foglio n. 5 mappali n. 883, 886, 889, 891, 884;

(17) RITENUTO di precisare che l'area interessata dal nuovo assetto dell'impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Codevigo (PD), via Morandina, ricade nel foglio 5 mappali n. 718-parziale, 789, 790, 858-parziale, 860-parziale, 71-parziale, 883, 884, 886, 889 e 891 e che tale area nella sua totalità è oggetto di variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 208, comma 6 del d.lgs. n. 152/2006;

(18) VISTI gli esiti della Conferenza di Servizi del 08.10.2020, di cui al verbale trasmesso con nota n. 486831 del 16.11.2020, dai quali emerge la necessità di integrazione della documentazione progettuale;

(19) CONSIDERATO che durante la Conferenza di Servizi del 08.10.2020 la Ditta ha avanzato una nuova richiesta relativa all'accorpamento di rifiuti pericolosi, per la quale non sono emersi motivi ostativi durante la stessa conferenza;

(20) CONSIDERATO che durante la Conferenza di Servizi del 08.10.2020 la Provincia di Padova ha richiesto che il collaudo funzionale comprenda una verifica dell'idoneità e dell'efficacia della nuova configurazione delle aspirazioni e dell'effettivo abbattimento, oltre alla valutazione di impatto acustico;

(21) VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in data 26.11.202 (prot. reg. n. 505446 del 26.11.2020);

(22) CONSIDERATO che gli utilizzi specifici individuati dalla Ditta per le EoW fanno riferimento all'Allegato C della Circolare n. 5205/2005;

(23) RITENUTO di fare riferimento per tutti gli utilizzi stradali, al fine dell'individuazione dei criteri prestazionali delle EoW, alla Norma UNI 11531-1 in luogo della Circolare Ministeriale sopra richiamata;

(24) CONSIDERATO che il CER 170802, alla luce delle specifiche tecnico-prestazionali (norma UNI 11531-1) e ambientali (test di cessione di cui all'Allegato 3 del D.M. 05/02/1998), è da ritenersi una impurità e un apportatore di solfati solubili, e che pertanto tale rifiuto, sebbene sia previsto al punto 7.1 del D.M. 05/02/1998, non deve essere impiegato nella produzione di aggregati bensì deve essere recuperato separatamente con appositi processi finalizzati al recupero della carta e del gesso;

(25) RITENUTO pertanto di escludere il CER 170802 dalle operazioni di cessazione di qualifica di rifiuto per la produzione di miscele di aggregati per uso stradale e di ammetterlo esclusivamente allo stoccaggio/accorpamento in filiera R;

(26) CONSIDERATO per quanto riguarda il CER 170504, che le terre debbano essere recuperate separatamente dai rifiuti inerti da costruzione e demolizione, alla luce delle caratteristiche prestazionali richiamate alla UNI 11531-1 per i successivi specifici utilizzi;

(27) RITENUTO pertanto di ammettere alle operazioni di cessazione di qualifica di rifiuto per la produzione di miscele di aggregati per uso stradale il CER 170504 esclusivamente per la frazione grossolana esitante dal pretrattamento finalizzato alla separazione della frazione terreno da quella rocciosa/inerte;

(28) RITENUTO di non sottoporre la frazione grossolana separata dalle terre, di cui alla premessa precedente, alla verifica del rispetto delle colonne A/B della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V, del d.lgs. 152/2006, in ragione della metodica analitica di cui all'Allegato 2 al Titolo V della Parte IV del d.lgs. n. 152/2006;

(29) VISTA la nota n. 86971 del 24.02.2021 con la quale la Direzione Ambiente ha convocato la Conferenza di Servizi indetta con n. 351563, 351542, 351379/2020 per il giorno 04.03.2021;

(30) VISTI gli esiti della Conferenza di Servizi del 04.03.2021 di cui al verbale trasmesso con nota n.135334 del 24.03.2021 ed in particolare la necessità avanzata dagli Enti partecipanti di approvare nell'ambito del presente provvedimento, previo parere degli Enti deputati al controllo;

(31) VISTA la necessità avanzata da ARPAV, emersa durante la Conferenza di Servizi del 04.03.2021, di definire i contenuti del Sistema di Gestione/Piano di Gestione Operativa, soprattutto per quanto riguarda i seguenti argomenti:

- *"valutare la cessione dopo l'aggiunta del legante (nella produzione del "migliorato" presso VPS), nei due distinti casi legante cemento/legante calce, in considerazione della differenziazione del "pronto all'uso"*
- *valutare il comportamento ambientale delle EoW qualora presso il cantiere la EoW venga legata (caso con cemento) oppure quando l'EoW migliorato venga legato in impianto poche ore prima dell'intervento (sempre caso del cemento);*

(32) CONSIDERATO che, come riporta il verbale della Conferenza di Servizi del 04.03.2021 al fine di valutare il comportamento ambientale delle EoW si *"propone un periodo sperimentale nel corso della fase di esercizio provvisorio, durante il quale la Ditta dovrà effettuare dei test sperimentali di cessione del materiale EoW in diverse condizioni, valutando più scenari di aggiunta di legante in diverse percentuali e per tipologia di prodotto (considerato che la variazione di pH del candidato EoW dipende anche dal tipo di aggregato di partenza oltre che dalla quantità di legante aggiunto). Tale periodo sperimentale porterà a verificare in che modo e in che quantità l'aggiunta del legante può incidere sul pH e conseguentemente sul rilascio di eventuali contaminanti, in fase di maturazione dello stesso materiale. Sulla base di detti scenari di cessione potrà essere impostato un idoneo test di cessione a pH variabile sull'aggregato prima dell'aggiunta del cemento, impostandolo al valore di pH maggiore (ragionevolmente corrispondente alla massima aggiunta di cemento all'aggregato). I dati raccolti e le correlazioni tra i risultati del test di cessione classico sui cumuli con aggiunta di cemento a diverse percentuali (ad un certo tempo di maturazione) e il test a pH variabile sulle porzioni di cumulo base di aggregati sciolti (ossia senza l'aggiunta di legante) potranno così delineare la modalità di monitoraggio definitive da effettuarsi al fine di sostituire queste prove empiriche con un test predittivo sull'aggregato sciolto, nel caso di addizionamento a cemento, (ossia il test di cessione a pH variabile secondo le norme UNI 14997 o 14429) oltre al test di cessione classico sempre sull'aggregato sciolto da utilizzare*

*nella fase di esercizio definitivo";*

(33) VISTA la nota prot. n. 34682 del 20.04.2021 (prot. reg. n. 183543 del 22.04.2021), con la quale ARPAV ha trasmesso il parere positivo, con prescrizioni, relativo al Sistema di Gestione/Piano di Gestione Operativa denominato Rev. 03 trasmesso in data 01.04.2021;

(34) CONSIDERATO che durante la Conferenza di Servizi del 04.03.2021 è stato acquisito il parere favorevole di ARPAV relativamente ai criteri di cessazione di qualifica di rifiuto "*caso per caso*" secondo le disposizioni delle Linee Guida SNPA (Doc. 62/20) per la cessazione di qualifica di rifiuto costituiti da inerti per la produzione di miscele (non legate e legate), di aggregati riciclati per gli utilizzi previsti dalla norma UNI11531-1, aggregati per calcestruzzi, aggregati per malte, terreni;

(35) CONSIDERATO che Conferenza di Servizi del 04.03.2021 è stato acquisito il parere favorevole del Comune di Codevigo (PD) in merito ai mappali di cui alla premessa n. 17, oggetto di variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 208, comma 6 del d.lgs. n. 152/2006;

(36) RITENUTO di approvare le modifiche al progetto autorizzato con DDDA n. 261 del 22.06.2018, come modificato dal DDDA n. 454 del 22.10.2019, per la realizzazione dell'impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in via Morandina in Comune di Codevigo (PD) di titolarità della Ditta VPS S.r.l. e il suo esercizio provvisorio;

decreta

1. di stabilire che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare le modifiche al progetto autorizzato con DDDA n. 261 del 22.06.2018, come modificato dal DDDA n. 454 del 22.10.2019, per la realizzazione dell'impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in via Morandina in Comune di Codevigo (PD), di titolarità della Ditta VPS S.r.l. (CF 04098950282), come descritte nella documentazione, anche integrativa, richiamata in premessa e di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio provvisorio finalizzato al collaudo funzionale;
3. di stabilire che a seguito della realizzazione dei lavori e del successivo collaudo, anche funzionale, la Ditta è tenuta a formulare istanza di autorizzazione all'esercizio alla Provincia di Padova, ai sensi di quanto stabilito dalla L.R. 3/2000;
4. di integrare il punto 2. del DDDA n. 261 del 22.06.2018 con i nuovi mappali n. 891, 883, 886, 889, 884 del foglio n. 5, interessati dal progetto di realizzazione dell'impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, e di precisare che la variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 208, comma 6 del d.lgs. n. 152/2006, interessa esclusivamente le aree interne al perimetro dell'impianto gestione rifiuti di cui alla planimetria in Allegato A al presente provvedimento (Catasto del Comune di Codevigo, foglio n. 5 mappali n. 718-parziale, 789, 790, 858-parziale, 860-parziale, 71-parziale, 891, 883, 886, 889, 884) con obbligo di ripristino dei luoghi allo stato originario in caso di cessazione dell'attività;
5. di modificare, in conseguenza delle variazioni esterne e interne al fabbricato, il punto 3. del DDDA n. 454 del 22.10.2019, di modifica dell'Allegato A al DDDA n. 261 del 22.06.2018, come di seguito:
 

*3. di prescrivere che le attività di gestione rifiuti possono essere svolte dalla Ditta nelle aree individuate nella planimetria TAV 16 (lay-out dell'impianto - REV. 05 - del 28.07.2020), riportata in Allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;*
6. di modificare il punto 4. del paragrafo "Operazioni Autorizzate" dell'Allegato A al DDDA n. 261 del 22.06.2018 come di seguito:
 

*4. accorpamento [R12/D14] di carichi di rifiuti non pericolosi e pericolosi aventi il medesimo codice CER e, qualora pericolosi, medesime HP, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione rifiuti;*
7. di modificare la tabella riportata in Allegato A al DDDA n. 261 del 22.06.2018, recante "*CER e relative operazioni autorizzati*" integrando, per i CER 170504 e 170508 anche l'operazione di "*recupero inerti R5*" e i seguenti CER nell'operazione di Accorpamento (R12/D14), con le relative prescrizioni:

| CER     | Definizione | Prescrizioni |
|---------|-------------|--------------|
| 170106* |             |              |

|         |                                                                                                                  |                                     |
|---------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
|         | Miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose         |                                     |
| 170204* | Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati                                     |                                     |
| 170301* | Miscele bituminose contenenti catrame di carbone                                                                 |                                     |
| 170303* | Catrame di carbone e prodotti contenenti catrame                                                                 |                                     |
| 170503* | Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose                                                                    |                                     |
| 170505* | Materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose                                                            |                                     |
| 170507* | Pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose                                            |                                     |
| 170601* | Materiali isolanti, contenenti amianto                                                                           | Accorpamento senza sconfezionamento |
| 170603* | Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose                                          |                                     |
| 170605* | Materiali da costruzione contenenti amianto                                                                      | Accorpamento senza sconfezionamento |
| 170801* | Materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose                                      |                                     |
| 170903* | Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose |                                     |
| 191301* | Rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose                     |                                     |
| 191303* | Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose                          |                                     |
| 191305* | Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose             |                                     |

8. di modificare il punto 1 del paragrafo "*Cessazione della qualifica di rifiuto*" dell'Allegato A al DDDA n. 261/2018 come di seguito:

1. il recupero per la produzione di EoW per i seguenti utilizzi specifici deve avvenire nel rispetto dell'art. 177 c. 4 e dell'art. 178; in particolare le caratteristiche ambientali (contenuto di contaminanti e/o cedibilità degli stessi) di rifiuti e/o EoW non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione;

#### **1.1 EoW miscele (non legate e legate) di aggregati riciclati per gli utilizzi previsti dalla norma UNI 11531-1**

1.1.1 i rifiuti dovranno possedere, prima della commistione finalizzata al recupero, le seguenti caratteristiche:

a) CER 170101, 170102, 170103, 170107, 170904: tipologia, provenienza, caratteristiche del rifiuto impartite al punto 7.1 dell'All.1 Suball. 1 del DM 05.02.1998;

b) CER 170508:

- verifica analitica di classificazione come rifiuto non pericoloso
- rispetto dei limiti del test di cessione di cui all'All. 3 al DM 05.02.98
- assenza di amianto (naturale/antropico) sia sotto forma di frammenti che di fibre, come definito nel Piano di Gestione Operativa;

c) frazione grossolana esitante dal pretrattamento del CER 170504:

- rispetto dei limiti del test di cessione di cui all'All. 3 al DM 05.02.98, e, qualora il rifiuto CER 170504 provenga da siti di bonifica/MISE, il rispetto dei limiti di tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V, del d.lgs. 152/2006 per gli eventuali parametri tipizzanti pertinenti con il processo/sito di produzione

1.1.2 i rifiuti che non rispettano i limiti di cui sopra, per poter essere recuperati devono essere sottoposti a lavorazione (vagliatura) per singole partite (senza accorpamento), al fine di garantire l'utilizzo per la produzione dell'EoW delle sole frazioni che risultino, a seguito della verifica dell'efficacia della lavorazione, conformi a quanto stabilito ai punti a), b) e c); la presente prescrizione non si applica al parametro Amianto, che deve essere assente fin dall'ingresso: nel caso di eccezionale ritrovamento di Amianto dopo l'accettazione del rifiuto deve essere applicata la Procedura specifica prevista;

1.1.3 al fine di cessare la qualifica di rifiuto (EoW) devono essere accertate le seguenti condizioni:

a) i prodotti ottenuti devono rispettare i limiti di cui al test di cessione dell'All. 3 del DM 05.02.1998 e gli standard di cui alla Norma UNI 11531-1 in relazione allo specifico uso, nonché quanto previsto dal regolamento (UE) n. 305/2011 per la marchiatura CE e ove pertinente; il lotto massimo da caratterizzare è di 3.000 m<sup>3</sup>;

b) qualora l'uso specifico preveda, presso l'utilizzatore, la successiva aggiunta di legante, la Ditta VPS deve garantire l'idoneità del successivo utilizzo attraverso gli specifici accertamenti previsti dal Sistema di Gestione/Piano di Gestione Operativa;

c) qualora l'uso specifico preveda l'aggiunta di legante presso l'impianto VPS (miscele "migliorate"):

- la produzione della "miscela migliorata" con cemento è subordinata all'accordo stipulato con l'utilizzatore, secondo il capitolato d'appalto, per una destinazione già individuata e deve essere prodotto secondo tempistiche fissate e concordate, al fine di mantenere l'idonea utilizzabilità del prodotto; nel caso di utilizzo esclusivo di calce, è consentita la produzione dell'EoW "pronto all'uso" (anche senza il sopra menzionato accordo con l'utilizzatore) ferma restando la garanzia della successiva utilizzabilità;

- le "miscele migliorate" con qualsiasi legante devono rispettare, oltre a quanto indicato al Punto 1.1.3 a), i limiti di cui al test di cessione dell'All. 3 del DM 05.02.1998 anche dopo l'aggiunta del legante, nonché gli standard tecnici UNI 14227 (parti 1 o 5 in relazione al legante utilizzato); le modalità di attuazione degli accertamenti relativi al Test di Cessione dopo l'aggiunta del legante sono individuati nel Sistema di Gestione/Piano di Gestione Operativa;

d) qualora i prodotti siano destinati a recupero ambientale (riempimenti, colmate e reinterri non soltanto ai sensi del punto 3.4.12 della norma UNI 11531-1), la cessazione della qualifica di rifiuto è inoltre subordinata all'approvazione da parte dell'autorità competente di apposito progetto, alla compatibilità dei materiali con le caratteristiche chimico-fisiche, idrogeologiche e geomorfologiche dell'area di destino, alla conformità del contenuto di contaminanti alla legislazione vigente in materia di bonifica in funzione della specifica destinazione d'uso;

1.1.4 è ammesso il conferimento senza analisi finalizzata alla classificazione come pericoloso/non pericoloso di rifiuti provenienti da costruzione e demolizione derivanti da demolizione selettiva, con riferimento a quanto specificato nella DGRV n. 1773 del 28 agosto 2012;

1.1.5 la documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al punto 1.1.1, 1.1.2 e 1.1.3, contenente le pertinenti valutazioni, anche basate ove necessario su prove di laboratorio, deve essere conservata in installazione per almeno 5 anni;

1.1.6 la dichiarazione di conformità deve esplicitamente indicare l'uso specifico;

## **1.2 EoW aggregati per calcestruzzi**

1.2.1 i rifiuti dovranno possedere, prima della commistione finalizzata al recupero, le seguenti caratteristiche:

a) CER 170101, 170102, 170103, 170107, 170904: qualora rispettino le casistiche (in termini di *tipologia, provenienza e caratteristiche dei rifiuti*) dei punti dell'All. 1 Suball. 1 del DM 05.02.1998 afferenti alla produzione di **materiali per l'edilizia**, la produzione dell'EoW è subordinata all'esecuzione delle verifiche ivi previste, sui singoli rifiuti prima di essere commisti con altri rifiuti/materiali e sottoposti a lavorazione; diversamente dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- rispetto dei limiti del test di cessione di cui all'All. 3 al DM 05.02.98
- assenza di radioattività

b) CER 170508:

- verifica analitica di classificazione come rifiuto non pericoloso
- rispetto dei limiti del test di cessione di cui all'All. 3 al DM 05.02.98
- assenza di amianto (naturale/antropico) sia sotto forma di frammenti che di fibre, come definito nel Piano di Gestione Operativa;

- c) frazione grossolana esitante dal pretrattamento del CER 170504:  
- rispetto dei limiti del test di cessione di cui all'All. 3 al DM 05.02.98, e, qualora il rifiuto CER 170504 provenga da siti di bonifica/MISE, il rispetto dei limiti di tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V, del d.lgs. 152/2006 per gli eventuali parametri tipizzanti pertinenti con il processo/sito di produzione;

1.2.2 i rifiuti che non rispettano i limiti di cui sopra, per poter essere recuperati devono essere sottoposti a lavorazione (vaghiatura) per singole partite (senza accorpamento), al fine di garantire l'utilizzo per la produzione dell'EoW delle sole frazioni che risultino, a seguito della verifica dell'efficacia della lavorazione, conformi a quanto stabilito ai punti a), b) e c); la presente prescrizione non si applica al parametro Amianto, che deve essere assente fin dall'ingresso: nel caso di eccezionale ritrovamento di Amianto dopo l'accettazione del rifiuto deve essere applicata la Procedura specifica;

1.2.3 al fine di cessare la qualifica di rifiuto (EoW) devono essere accertate le seguenti condizioni:

- a) i prodotti ottenuti devono rispettare i limiti di cui al test di cessione dell'All. 3 del DM 05.02.1998
- b) gli standard di cui alle Norme tecniche UNI EN 12620, UNI 8520-1 e 8520-2 (incluse le raccomandazioni di cui al prospetto E.3 della norma UNI EN 206-1);
- c) quanto previsto dal regolamento (UE) n. 305/2011 per la marchiatura CE e ove pertinente;
- d) il lotto massimo da caratterizzare è di 3.000 m<sup>3</sup>;

1.2.4 è ammesso il conferimento senza analisi finalizzata alla classificazione come pericoloso/non pericoloso di rifiuti provenienti da costruzione e demolizione derivanti da demolizione selettiva, con riferimento a quanto specificato nella DGRV n. 1773 del 28 agosto 2012;

1.2.5 la documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al punto 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3, contenente le pertinenti valutazioni, anche basate ove necessario su prove di laboratorio, deve essere conservata in installazione per almeno 5 anni;

1.2.6 la dichiarazione di conformità deve esplicitamente indicare l'uso specifico (anche con riferimento alla norma UNI 11104, e alle NT di cui al DM 17.01.2018);

### 1.3 EoW aggregati per malte

1.3.1 i rifiuti dovranno possedere, prima della commistione finalizzata al recupero, le seguenti caratteristiche:

- a) CER 170101, 170102, 170103, 170107, 170904: qualora rispettino le casistiche (in termini di *tipologia, provenienza e caratteristiche dei rifiuti*) dei punti dell'All. 1 Suball. 1 del DM 05.02.1998 afferenti alla produzione di **materiali per l'edilizia**, la produzione dell'EoW è subordinata all'esecuzione delle verifiche ivi previste, sui singoli rifiuti prima di essere commisti con altri rifiuti/materiali e sottoposti a lavorazione; diversamente dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:  
- rispetto dei limiti del test di cessione di cui all'All. 3 al DM 05.02.98  
- assenza di radioattività
- b) CER 170508:  
- verifica analitica di classificazione come rifiuto non pericoloso  
- rispetto dei limiti del test di cessione di cui all'All. 3 al DM 05.02.98  
- assenza di amianto (naturale/antropico) sia sotto forma di frammenti che di fibre, come definito nel Piano di Gestione Operativa;
- c) frazione grossolana esitante dal pretrattamento del CER 170504:  
- rispetto dei limiti del test di cessione di cui all'All. 3 al DM 05.02.98, e, qualora il rifiuto CER 170504 provenga da siti di bonifica/MISE, il rispetto dei limiti di tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V, del d.lgs. 152/2006 per gli eventuali parametri tipizzanti pertinenti con il processo/sito di produzione;

1.3.2 i rifiuti che non rispettano i limiti di cui sopra, per poter essere recuperati devono essere sottoposti a lavorazione (vagliatura) per singole partite (senza accorpamento), al fine di garantire l'utilizzo per la produzione dell'EoW delle sole frazioni che risultino, a seguito della verifica dell'efficacia della lavorazione, conformi a quanto stabilito ai punti a), b) e c); la presente prescrizione non si applica al parametro Amianto, che deve essere assente fin dall'ingresso: nel caso di eccezionale ritrovamento di Amianto dopo l'accettazione del rifiuto deve essere applicata la Procedura specifica;

1.3.3 al fine di cessare la qualifica di rifiuto (EoW) devono essere accertate le seguenti condizioni:

- a) i prodotti ottenuti devono rispettare i limiti di cui al test di cessione dell'All. 3 del DM 05.02.1998
- b) gli standard di cui alle Norme tecniche UNI EN 13139, nonché quanto previsto dal regolamento (UE) n. 305/2011 per la marchiatura CE e ove pertinente;
- c) il lotto massimo da caratterizzare è di 3.000 m<sup>3</sup>;

1.3.5 è ammesso il conferimento senza analisi finalizzata alla classificazione come pericoloso/non pericoloso di rifiuti provenienti da costruzione e demolizione derivanti da demolizione selettiva, con riferimento a quanto specificato nella DGRV n. 1773 del 28 agosto 2012;

1.3.6 la documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al punto 1.3.1, 1.3.2 e 1.3.3, contenente le pertinenti valutazioni, anche basate ove necessario su prove di laboratorio, deve essere conservata in installazione per almeno 5 anni;

1.3.7 la dichiarazione di conformità deve esplicitamente indicare l'uso specifico (anche con riferimento alle NT sulle Costruzioni di cui al DM 17.01.2018);

#### **1.4 EoW terreno**

1.4.1 la produzione delle EoW è subordinata alla distinzione nei seguenti casi:

- a) il rifiuto in ingresso (CER 170504) costituito da terra con frazione grossolana non prevalente (passante al vaglio >2mm inferiore al 50% in peso), che può non necessitare di operazioni meccaniche di trattamento, per essere ammesso a recupero dovrà evidenziare:
  - accertamento della classificazione come rifiuto non pericoloso;
  - rispetto dei limiti del test di cessione di cui all'All. 3 al DM 05.02.98, e, qualora provenga da siti di bonifica/MISE, il rispetto dei limiti di tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V, del d.lgs. 152/2006 per gli eventuali parametri tipizzanti pertinenti con il processo/sito di produzione;
  - rispetto dei limiti della Col. A o della Col. B della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V, del d.lgs. 152/2006;
  - materiali antropici < 20% (metodologia DPR 120/17);

- b) il rifiuto in ingresso (CER 170504) costituito da terra con frazione grossolana prevalente (passante al vaglio >2mm superiore al 50% in peso) o costituito da terra con materiale antropico >20%
  - può essere sottoposto a vagliatura ed eventuale frantumazione; nel caso di materiale antropico > 20% la vagliatura è obbligatoria; se la vagliatura non viene effettuata, le prescrizioni previste per i rifiuti in ingresso sono quelle del precedente caso a);
  - dopo la vagliatura le frazioni grossolane possono rientrare nelle linee di lavorazione delle EoW di cui ai punti precedenti (1.1, 1.2, 1.3);
  - dopo la vagliatura le frazioni fini/terra per essere recuperate devono evidenziare:

- ◆ rispetto dei limiti del test di cessione di cui all'All. 3 al DM 05.02.98, e, qualora il rifiuto CER 170504 provenga da siti di bonifica/MISE, il rispetto dei limiti di tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V, del d.lgs. 152/2006 per gli eventuali parametri tipizzanti pertinenti con il processo/sito di produzione
- ◆ rispetto dei limiti della Col. A o della Col. B della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V, del d.lgs. 152/2006;



c) i rifiuti (in ingresso o la frazione esitante dalla separazione) che risultano, a seguito degli accertamenti sopra elencati, rispettosi della colonna A non possono essere commisti con quelli in colonna B;

1.4.2 al fine di cessare la qualifica di rifiuto (EoW) devono essere accertate le seguenti condizioni:

a) i prodotti ottenuti devono rispettare:

- i limiti del test di cessione dell'All. 3 del DM 05.02.1998
- in relazione al punto 1.4.1 c): i limiti della colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V, del d.lgs. 152/2006 oppure della colonna B della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V, del d.lgs. 152/2006 in relazione allo specifico destino;
- gli standard della tecnica Norma UNI 11531-1 in relazione allo specifico uso, nonché quanto previsto dal regolamento (UE) n. 305/2011 per la marchiatura CE e ove pertinente; il lotto massimo da caratterizzare è di 3.000 m<sup>3</sup>;

b) qualora i prodotti siano destinati a recupero ambientale (riempimenti, colmate e reinterri non soltanto ai sensi del punto 3.4.12 della norma UNI 11531-1), la cessazione della qualifica di rifiuto è inoltre subordinata all'approvazione da parte dell'autorità competente di apposito progetto, alla compatibilità dei materiali con le caratteristiche chimico-fisiche, idrogeologiche e geomorfologiche dell'area di destino, alla conformità del contenuto di contaminanti alla legislazione vigente in materia di bonifica in funzione della specifica destinazione d'uso;

c) qualora l'uso specifico preveda il "miglioramento" (punto 3.3.2 della Norma UNI 11531-1) o la "stabilizzazione" (punto 3.3.3 della Norma UNI 11531-1) delle terre presso l'impianto VPS:

- il terreno "migliorato" o "stabilizzato" con cemento è subordinata all'accordo stipulato con l'utilizzatore, secondo il capitolato d'appalto, per una destinazione già individuata e deve essere prodotto secondo tempistiche fissate e concordate, al fine di mantenere l'idonea utilizzabilità del prodotto; nel caso di utilizzo esclusivo di calce, è consentita la produzione dell'EoW "pronto all'uso", senza la necessità di specifico accordo sopra menzionato, ferma restando la garanzia della successiva utilizzabilità;
- i prodotti ottenuti devono rispettare, oltre a quanto indicato al Punto 1.4.2 a), i limiti di cui al test di cessione dell'All. 3 del DM 05.02.1998 anche dopo l'aggiunta del legante, nonché gli standard tecnici della Norma Tecnica UNI 14227-15; le modalità di attuazione degli accertamenti relativi al Test di Cessione dopo l'aggiunta del legante sono individuati nel Sistema di Gestione/Piano di Gestione Operativa;

9. di modificare il primo periodo del paragrafo "*Emissioni in atmosfera*" dell'Allegato A al DDDA n. 261 del 22.06.2018 come di seguito:

*Sono autorizzate le emissioni in atmosfera per il punto di emissione "camino 1" di cui alla TAV 10-VAR2020 "aggiornamento 21.07.2020" della documentazione trasmessa con prot. reg. n. 304708 del 31.07.2020, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:" [...]*

10. di modificare il punto 1. del paragrafo "*Gestione delle acque*" dell'Allegato A al DDDA n. 261 del 22.06.2018 come di seguito:

*1. deve essere garantito il rispetto integrale delle condizioni definite dal Consorzio di bonifica Bacchiglione nel parere n. 8194 del 16.07.2019, confermato con nota n. 2020/0017117 del 17.09.2020 (prot. reg. n. 374009 del 17.09.2020);*

11. di autorizzare, quale attività tecnicamente connessa, la realizzazione della sezione di "produzione conglomerato", a partire da materie prime e EoW prodotte presso l'impianto;

12. di prevedere che il collaudo funzionale dovrà comprendere una verifica dell'idoneità e dell'efficacia della nuova configurazione delle aspirazioni e dell'effettivo abbattimento, oltre alla valutazione dell'impatto acustico;

13. di approvare il Sistema di Gestione/Piano di Gestione Operativa denominato Rev. 03 trasmesso in data 01.04.2021 con le integrazioni e modifiche stabilite dal Parere ARPAV prot. n. 34682 del 20.04.2021, allegato al presente provvedimento;

14. di stabilire che la Ditta verifichi lo stato di aggiornamento delle garanzie finanziarie da prestare alla Provincia di Padova, anche con riferimento al Piano di Ripristino;
15. di confermare quanto stabilito con decreto n. 261/2018, come modificato dal decreto n. 454/2019, per le parti non in contrasto con il presente provvedimento;
16. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta VPS S.r.l., al Comune di Codevigo, alla Provincia di Padova, ad ARPAV Direzione Generale e ad ARPAV Dipartimento di Padova;
17. di far salvi gli eventuali diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti;
18. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
19. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Luigi Masia

ALLEGATO **A**  
AL DECRETO N. **372**  
ARPAV AOO UNICA **26 APR. 2021**



Padova, 20/04/2021

### Ricevuta

Protocollo generale



**Numero di protocollo:** 2021 - 0034682 / U

**Del:** 20/04/2021

**Destinatario:** Regione del Veneto - Direzione Ambiente

**Indirizzo:** Cannaregio 99, **Città:** Venezia (VE), **CAP:** 30121

**Oggetto:** Ditta VPS S.r.l. - Impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Codevigo (PD). Modifica al progetto approvato con DDDA n. 261/2018 così come modificato con DDDA n. 454/2019 - Parere sul PGO a seguito della CdS del 04/03/2021.

**Data raccomandata:**

**Data documento:**

**UOR competente:** DRTF - UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti

**Smistato a:**

Regione del Veneto-A.O. O Giurta Regionale n. prot. 183543 data 22/04/2021, pagina 1 di 6

L'impiegato addetto

GIACOMIN NADIA

Firmato ai sensi D.L.vo 39/93



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto

Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici  
UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti

ALLEGATO 4  
AL DECRETO 372 del

Ministero Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

26 APR. 2021



Prot. vedi file *segnatura xml allegato*  
Class. X.10.05

Treviso,

Regione Veneto  
Direzione Ambiente  
[ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

e, p.c. Provincia di Padova  
Ufficio Ambiente e Ecologia  
[protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

**Oggetto: Ditta VPS S.r.l. - Impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Codevigo (PD). Modifica al progetto approvato con DDDA n. 261/2018 così come modificato con DDDA n. 454/2019 - Parere sul PGO a seguito della CdS del 04/03/2021.**

In riferimento a quanto stabilito nella CdS decisoria del 04/03/2021 riguardo all'oggetto e, visto la nuova revisione del PGO trasmessa dalla Ditta con pec del 01/04/2021 (acquisita con prot. ARPAV n. 29098 del 01/04/2021), si esprime parere favorevole con le prescrizioni riportate nell'allegata relazione istruttoria, che concernono sinteticamente i seguenti aspetti.

- Il criterio di verifica dell'assenza di amianto è condivisibile per i rifiuti in ingresso, mentre nel caso dell'applicazione della procedura per i rifiuti accidentalmente contaminati da amianto devono essere tenute presenti anche le considerazioni riportate nello specifico punto 2 dell'allegata relazione istruttoria;
- Per quanto concerne la Procedura di gestione dei rifiuti accidentalmente contaminati da amianto:
  - o È necessaria la predisposizione di un Piano di Lavoro ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., da sottoporre all'Autorità territorialmente competente.
  - o L'eventuale frazione "non contaminata" andrà contraddistinta come "frazione grossolana visivamente non contaminata da amianto" e nella registrazione dell'avvenuto controllo visivo andranno descritte sinteticamente le tipologie di manufatti estratti e il documento andrà corredato da documentazione fotografica.
  - o In merito alla frazione rimanente da sottoporre a controllo analitico e nel caso in cui la concentrazione di fibre di amianto sia al di sotto del limite di rilevanza (definito in 100 mg/Kg) e non siano altresì riscontrate nell'analisi presenza anche di singole fibre, si ritiene comunque che la stessa debba essere gestita smaltita in discarica, parimenti al caso di una concentrazione di fibre < 1.000 mg/kg, per l'incertezza legata al campionamento di poter escludere la presenza di fibre nell'intera massa.
  - o Sono state date indicazioni circa i diversi codici EER da attribuire in funzione della specifica tipologia di rifiuto di origine che abbia manifestato accidentalmente presenza di amianto.
  - o Si ritiene che la procedura gestionale della Ditta n. 21 "Gestione amianto" debba essere aggiornata per la parte relativa ai rifiuti accidentalmente contaminati da amianto con quanto indicato nella rev. 03 del PGO e con le considerazioni sopra riportate.
- In merito alla procedura di verifica dell'ecocompatibilità dei potenziali EoW costituiti da aggregati e/o



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
[urp@arpa.veneto.it](mailto:urp@arpa.veneto.it) [PEC@protocollo@pac.arpa.veneto.it](mailto:PEC@protocollo@pac.arpa.veneto.it)  
[www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)

pag. 1 di 2

Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici  
Unità Organizzativa Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti  
Via Santa Barbara 5A, 31100 Treviso Italia  
Tel. +39 0422 558650 e-mail: [drtf@arpa.veneto.it](mailto:drtf@arpa.veneto.it)  
[PEC@dapve@pec.arpa.veneto.it](mailto:PEC@dapve@pec.arpa.veneto.it)

ALLEGATO 4

AL DECRETO N. 372

26 APR. 2021

del



terre migliorati/e o stabilizzati/e si condivide in generale la procedura definita dalla Ditta nel PGQR, tuttavia si ritiene che, nel caso, ad esempio, di aggiunta di calce e di stazionamento del cumulo trattato in impianto per un tempo sufficiente, al posto del test predittivo (a pH determinato) sull'aggregato/terra non legato, debba essere effettuato il test di cessione classico (ex metodica dell'Allegato 3 del DM 05/02/98) anche sul materiale legato.

- Sono state infine fornite ulteriori indicazioni circa le specifiche prestazionali che l'aggregato grosso di riciclo per calcestruzzo (distinto in tipologia A o B ai sensi della norma UNI 8520-2) deve avere al fine della cessazione della qualifica di rifiuto; tali indicazioni consistono nel rispetto delle raccomandazioni del prospetto E.3 della norma UNI EN 206-1.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti. Distinti saluti.

il Dirigente  
- Dr. Marco Ostoich -

OSTOICH  
MARCO  
19.04.2021  
22:41:34  
UTC

Responsabile del procedimento: Dr. Marco Ostoich  
Responsabile dell'istruttoria: Dr. Luca Paradisi

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV.

#### Informativa ai sensi del GDPR n. 2016/679:

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali sono trattati da persone autorizzate con modalità manuali ed elettroniche per l'espletamento dei compiti istituzionali relativi al presente procedimento ed acquisiti in via diretta dall'interessato o tramite altro Ente autorizzato alla trasmissione.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 15 del Regolamento UE 2016/679 con apposita istanza inoltrata direttamente al Dirigente della Struttura ARPAV competente per materia -in qualità di Designato al trattamento ai sensi della DDG n. 132 del 28/05/2018 e del D.Lgs. n. 101/2018- utilizzando, a tal fine, i recapiti riportati al seguente link: <http://www.arpa.veneto.it/arpav/organizzazione>.

I dati conferiti sono obbligatori per l'espletamento dell'attività istituzionale e saranno conservati secondo i termini indicati nel Piano di conservazione documentale allegato al Manuale di Gestione del Protocollo Informatico di ARPAV.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede presso lo Studio Cavaggioni Scarl - Via L. Pirandello, n. 3/N - 37047 San Bonifacio (VR) - Tel. 045/6101835 e la casella mail utilizzabile dall'interessato per le questioni relative ai trattamenti dei propri dati è la seguente: [dpo@arpa.veneto.it](mailto:dpo@arpa.veneto.it).

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n. prot. 183543 data 22/04/2021, pagina 3 di 6



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova, Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
[urp@arpa.veneto.it](mailto:urp@arpa.veneto.it) PEC: [protocollo@pec.arpa.veneto.it](mailto:protocollo@pec.arpa.veneto.it)  
[www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)

pag. 2 di 2

Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici  
U.O. Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti  
Via Santa Barbara 21109 Treviso, Italia  
Tel. +39 0422 552650 e-mail: [dr@arpa.veneto.it](mailto:dr@arpa.veneto.it)  
PEC: [dr@arpa.veneto.it](mailto:dr@arpa.veneto.it)

ALLEGATO AAL DECRETO N. 372 del 26 APR. 2021ARPAV  
Agenzia Regionale  
per la Prevenzione e  
Protezione Ambientale  
del VenetoDipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici  
UO Economia Circolare e Ciclo dei RifiutiAl Dirigente  
dell'UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti  
S E D E

**Oggetto: Ditta VPS S.r.l. - Impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Codevigo (PD). Modifica al progetto approvato con DDDA n. 261/2018 così come modificato con DDDA n. 454/2019 - Parere sul PGO a seguito della CdS del 04/03/2021.**

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

In riferimento alla Conferenza di Servizi, tenutasi in data 04/03/2021, nel corso della quale sono stati valutati e discussi dagli Enti, con la partecipazione della Ditta, la bozza di decreto autorizzativo di approvazione della modifica al progetto approvato con DDDA n. 261/2018 e il PGO, rispetto al quale erano state chieste integrazioni, e vista la nuova versione del PGO (rev. 03 del 27/03/2021) stesso trasmessa dalla Ditta con pec del 01/04/2021 (acquisita con prot. ARPAV n. 29098 del 01/04/2021) si esprimono le considerazioni di seguito riportate.

### 1) VERIFICA DELL'ASSENZA DI AMIANTO

La Ditta ha riportato nel PGO, Par. 6, p. 10 – Fase verifiche analitiche: *“Si prevede una verifica con microscopia elettronica a scansione (SEM) come definita dall'allegato 1, metodo B, al D.M. 06/09/1994; tale metodologia determina, oltre alla tipologia minerale, il quantitativo di amianto con limite di rilevabilità pari a 100 mg/kg (0,01%). Il campione risulta conforme e l'amianto si considera assente se nel rapporto di prova il valore determinato risulta al di sotto del limite di rilevabilità e se non è evidenziata la presenza anche di poche o singole unità di fibre di amianto.”* Il contenuto della procedura in merito a questo aspetto si ritiene condivisibile e in linea con quanto discusso e concluso nella CdS sopra citata per quanto concerne i rifiuti in ingresso all'impianto del tipo rifiuti da demolizione, inerti e terre. Per quanto concerne la procedura di gestione dei rifiuti accidentalmente contaminati da amianto si faccia anche riferimento a quanto specificato al punto 2.

### 2) PROCEDURA DI GESTIONE DEI RIFIUTI ACCIDENTALMENTE CONTAMINATI DA AMIANTO.

Per quanto concerne la procedura di gestione dei rifiuti accidentalmente contenenti amianto “Gestione delle anomalie (es. ritrovamenti)”, par. 6, p. 15 del PGO, si ritengono condivisibili in generale i contenuti fatte salve le seguenti osservazioni:

- a) In caso di ritrovamento accidentale di amianto prima dell'attivazione della procedura in parola, che prevede tra l'altro un'attività di rimozione dei frammenti di amianto, è necessaria la predisposizione di un Piano di Lavoro per la tutela della salute dei lavoratori ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., da sottoporre a valutazione dell'Autorità Sanitaria competente per territorio, come tra l'altro richiamato a pag. 15 del citato documento ARPAV “Modalità operative per la gestione delle terre e rocce da scavo e dei rifiuti contaminati dall'amianto”, rev. del 02/07/2018: *“Le eventuali operazioni di riduzione del rischio*

ALLEGATO A  
AL DECRETO N. 372 del  
26 APR. 2021



*tramite selezione in base alle diverse casistiche devono essere esplicitamente autorizzate dalle Autorità sanitaria e Ambientale competenti”.*

- b) In merito al passaggio *“l’eventuale frazione “non contaminata”, costituita da pezzi le cui dimensioni e il cui aspetto visivo portano a escludere con certezza la presenza di amianto (ad esempio, rocce, ciottoli, travi, mattoni, etc.) può essere destinata a recupero come materiale conforme, avendo cura di registrare l’avvenuto controllo visivo”* si ritiene opportuno che tale frazione sia contraddistinta come *“frazione grossolana visivamente non contaminata da amianto”* e che nella registrazione dell’avvenuto controllo visivo siano descritte sinteticamente le tipologie di manufatti estratti e il documento andrà corredato da documentazione fotografica.
- c) In merito al passaggio *“la frazione rimanente (o comunque qualsiasi partita su cui si sospetti o si rilevi la presenza di amianto anche in assenza di frammenti) deve essere sottoposta a controllo analitico; [...] se esso rileva una concentrazione di fibre < al limite di rilevabilità (100 mg/kg) e la non presenza di alcuna fibra di amianto rilevata: la frazione si considera conforme e può essere destinata a recupero”* si ritiene che, nonostante l’esito analitico di *“non presenza di fibre”*, poiché il materiale di origine conteneva amianto e a causa dell’incertezza insita nella fase di campionamento non può essere esclusa in assoluto la presenza di amianto nell’intera massa di tale *“frazione rimanente”*; pertanto si ritiene che la stessa debba essere gestita analogamente alla casistica relativa al rilevamento di una concentrazione di fibre < 1.000 mg/kg ossia smaltita in discarica per rifiuti non pericolosi.
- d) In merito al passaggio *“se esso rileva [...] una concentrazione di fibre > a 1.000 mg/kg: la frazione è classificata come rifiuto pericoloso contenente amianto EER 17.06.05\* o 17.05.03\* e va avviata a smaltimento in discarica per rifiuti contenenti amianto”* si segnala che il codice in uscita, sarà:
- nel caso di rifiuti inerti misti (cemento, mattoni, mattonelle ecc.) sarà il 170106\*,
  - nel caso di rifiuti misti da demolizione sarà l’EER 170903\*,
  - nel caso di terre sarà l’EER 170503\*,
  - nel caso di ballast sarà l’EER 170507\*.

Nel caso di utilizzo di codici EER diversi dal 170506\* nella documentazione di omologa e in quella amministrativa di accompagnamento del rifiuto dovrà essere indicato che trattasi di rifiuto contenente amianto.

Si ritiene inoltre che i contenuti della procedura del PGO, fatte salve le indicazioni sopra riportate, debbano altresì sostituire quanto riportato alle pagg. 23-24 della Procedura n. 21 (Gestione amianto), rev. 6 del 17/11/2020, allegata alla precedente versione del PGO (rev. 0 del 26/11/2020).

### 3) PROCEDURA DI ANALISI DI ECOCOMPATIBILITA’ DEGLI EOW AGGREGATI E TERRE MIGLIORATI O STABILIZZATI A CALCE E CEMENTO.

In riferimento alla procedura di valutazione della eco-compatibilità degli aggregati e terre dopo l’aggiunta di leganti (calce, cemento e calce+cemento) si considera condivisibile in generale la proposta formulata dalla Ditta nel PGO.

Si ritiene, tuttavia, che l’utilizzo del test predittivo (test di cessione a pH variabile ai sensi della UNI EN 14429), sull’aggregato non legato/terra prima dell’aggiunta del legante, impostato al pH determinato in funzione dello specifico mix design che si intende produrre, sia da utilizzare sui cumuli destinati ad essere trattati coi leganti nel sito di destinazione o nelle casistiche in cui non ci siano i tempi tecnici necessari a consentire la *“maturazione”* del materiale dopo l’aggiunta del legante e a garantire tempistiche congrue per le analisi (ad esempio, come discusso in CdS, nel caso di aggiunta di cemento). Si ritiene, invece, che nel caso ad esempio di aggiunta di calce e di stazionamento del cumulo trattato in impianto per un tempo sufficiente, al posto del test



ALLEGATO A  
AL DECRETO N. 372 del  
26 APR. 2021



predittivo (a pH determinato) sull'aggregato/terra non legato, debba essere effettuato il test di cessione classico (ex metodica dell'Allegato 3 del DM 05/02/98) anche sul materiale legato, al fine della cessazione della qualifica di rifiuto dell'aggregato/terra migliorato/a o stabilizzato/a.

#### 4) ULTERIORI CONSIDERAZIONI SULLA CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO DEGLI AGGREGATI GROSSI PER CALCESTRUZZO.

Infine, ad integrazione di quanto discusso in CdS, si ritiene che l'aggregato grosso per calcestruzzo (definito come l'aggregato di dimensione superiore D maggiore o uguale a 4 mm e di dimensione inferiore d maggiore o uguale a 2 mm), come specificato al par. 4.3 della norma UNI 8520-2, potrà essere classificato di tipo A o B (secondo le specifiche riportate per comodità nella seguente tabella) e dovrà altresì rispettare le raccomandazioni di cui al prospetto E.3 della norma UNI EN 206-1 (relativa agli aggregati grossi di riciclo conformi alla norma UNI EN 12620), ed in particolare:

- Indice di appiattimento (sia per Tipo A che B):  $\leq FI_{50}$  o  $\leq SI_{55}$
- Resistenza alla frammentazione (sia per Tipo A che B):  $\leq LA_{50}$  o  $\leq SZ_{32}$
- Massa volumica delle particelle essiccate in stufa  $\rho_{rd}$ : per tipo A  $> 100 \text{ kg/m}^3$ ; per tipo B  $> 1700 \text{ kg/m}^3$ .
- Contenuto di solfati idrosolubili (sia per Tipo A che B):  $SS_{0,2}$
- Influenza di ioni cloruro solubili in acido (sia per Tipo A che B):  $< A_{40}$ .

Tabella. Definizione delle tipologie Tipo A e Tipo B di cui al paragrafo 4.3 della norma UNI 8520-2.

| Parametri                                                                                                                     | Tipo A     | Tipo B     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|
| $R_c$ (elementi calcestruzzo) o                                                                                               | $> 90\%$ o | $> 50\%$ o |
| $R_{cug}$ (elementi calcestruzzo e aggregato non legato, pietra naturale, aggregato legato)                                   | $> 95\%$   | $> 70\%$   |
| $R_b$ elementi di laterizio, calcestruzzo galleggiante                                                                        | $< 10\%$   | $< 30\%$   |
| $R_a$ materiali bituminosi                                                                                                    | $< 1\%$    | $< 5\%$    |
| FL materiale galleggiante                                                                                                     | $< 2\%$    | $< 2\%$    |
| $X_{Rg}$ Altro (argilla, terreno, metalli ferrosi e non, legno non galleggiante, plastica e gomma, intonaco di gesso) e vetro | $< 1\%$    | $< 2\%$    |

Treviso, 19/04/2021

Il referente dell'istruttoria  
Dr. Luca Paradisi

Visto:  
Il dirigente  
Dr. Marco Ostoich

OSTOICH  
MARCO  
19.04.2021  
22:41:34  
UTC



(Codice interno: 447048)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 374 del 28 aprile 2021

**ETRA S.p.A. Ampliamento del depuratore di Cervarese Santa Croce (PD). Comune di localizzazione: Cervarese Santa Croce e Teolo (PD). Proroga della validità del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato con D.G.R. n. 86 del 02/02/2016.***[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene rilasciata una proroga fino al 21/08/2022 della validità del provvedimento di VIA rilasciato con D.G.R. n. 86 del 02/02/2016 per il progetto presentato da ETRA S.p.A. e relativo a "Ampliamento del depuratore di Cervarese Santa Croce (PD)".

Il Direttore

PREMESSO che il progetto *"Ampliamento del depuratore di Cervarese Santa Croce (PD)"* sito nel Comune di Cervarese Santa Croce e Teolo (PD), presentato dal ETRA S.p.A. è stato oggetto di procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/99 conclusa con D.G.R. n. 86 del 02/02/2016 che ha fatto proprio il Parere n. 554 del 04/11/2015 della Commissione Regionale VIA (Allegato A alla citata D.G.R. n. 86), esprimendo giudizio di compatibilità ambientale favorevole, approvandone nel contempo il progetto definitivo e autorizzandone la realizzazione;

CONSIDERATO che con la suddetta D.G.R. n. 86/2016 si è dato atto della Relazione Istruttoria n. 100/2013 del Dipartimento Territorio Sezione Coordinamento Commissioni (VAS -VINCA - NUVV), inviata con nota prot. n. 180656 del 29/04/2013, in cui si prende atto della dichiarazione di non necessità di procedura di V.Inc.A. presentata dal proponente dichiarando che la stessa è stata redatta in modo conforme alla D.G.R. n. 3173/2006;

TENUTO CONTO che l'art. 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (nella versione previgente alle modifiche introdotte con il D.Lgs. n. 104/2017) prevedeva che *"I progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale...(omissis)...Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata"*;

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale"* e in particolare quanto stabilito all'art. 5, comma 5, della legge citata, che prevede che la Giunta regionale provveda alla definizione delle procedure per l'esame delle istanze di proroga del provvedimento di V.I.A.;

VISTA la D.G.R. n. 94 del 31/01/2017 con la quale la Giunta regionale, in attuazione al citato art. 5, comma 5, della L.R. n. 4/2016, ha provveduto a disciplinare le *"Modalità procedurali per la proroga di validità dei provvedimenti di VIA"*, prevedendo che: *"Per istanze di proroga di provvedimenti di VIA riferite di competenza regionale, l'autorità competente si pronuncia con decreto del Direttore della struttura regionale competente per la VIA, ad oggi individuata nella Direzione Commissioni Valutazioni. È facoltà dell'autorità competente per la VIA acquisire preventivamente un parere del Comitato Tecnico VIA in ordine all'istanza di proroga presentata, ferma e impregiudicata la possibilità di acquisire informazioni e aggiornamenti dalle strutture regionali direttamente interessate dalla realizzazione della tipologia progettuale per la quale è stata attivata la richiesta di proroga"*;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico regionale VIA, nella seduta del 11/07/2018, ha ritenuto opportuno che *"le istanze di proroga di validità del provvedimento di VIA riferite a progetti per i quali i lavori risultino già in corso, o comunque per i quali i lavori risultino già affidati con l'esperimento della gara d'appalto, tenuto conto della prioritaria necessità di concludere i lavori una volta avviati, potranno essere riscontrate d'ufficio, sulla base delle valutazioni istruttorie degli uffici dell'U.O. VIA e degli uffici regionali competenti per la tipologia progettuale oggetto di valutazione, senza necessità di un ulteriore pronunciamento da parte del Comitato...(omissis)...Fatto salva l'eventuale concessione della proroga della validità temporale del provvedimento di VIA, vengono demandate ai soggetti competenti le determinazioni in ordine alla proroga dell'autorizzazione della realizzazione dell'intervento"*;

VISTA la D.G.R. n. 568/2018, con la quale la Giunta regionale, ha provveduto a regolare, tra le altre, la disciplina attuativa della procedura di V.I.A., stabilendo che il provvedimento di V.I.A. è adottato dal Direttore della struttura competente in materia per quanto concerne la compatibilità ambientale dell'intervento;

VISTA l'istanza di proroga di validità del provvedimento di V.I.A. di cui alla citata D.G.R. n. 86 del 02/02/2016, formulata da ETRA S.p.A. con nota acquisita agli atti della Regione del Veneto con prot. n. 55544 del 05/02/2021;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 74552 del 17/02/2021 con la quale gli Uffici della Direzione Ambiente - U.O. V.I.A. hanno provveduto a inviare, ai sensi della L.R. n. 4/2016 e della D.G.R. n. 94 del 31/01/2017, la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato al rilascio della proroga di validità temporale del provvedimento di V.I.A. rilasciato con D.G.R. n. 86 del 02/02/2016, comunicando altresì l'avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto;

**VISTO** che ai sensi dell'art.10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997;

**CONSIDERATO** che il progetto in oggetto è già stato sottoposto con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza, come risulta dalla Relazione Istruttoria n. 100/2013 del Dipartimento Territorio Sezione Coordinamento Commissioni (VAS -VINCA - NUVV), pertanto l'istanza di proroga in argomento si ritiene che possa essere compresa nei casi di non necessità della Valutazione di Incidenza, ai sensi del par. 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1400/17, punto 4 *"rinnovo di autorizzazioni e concessioni rilasciate per progetti e interventi già sottoposti con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza"*;

**VISTA** la Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza allegata alla documentazione acquisita;

**VISTA** la nota n. 90897 data 26/02/2021 con cui il Consorzio di Bonifica Bacchiglione ha rilasciato il proprio parere favorevole, con condizioni, alla richiesta di proroga della validità del procedimento di V.I.A., confermando quanto già espresso in precedenza;

**PRESO ATTO** che con nota n. 168223 del 13/04/21 ETRA S.p.A. ha integrato volontariamente la documentazione presentando la relazione di indagine olfattometrica prevista dalla D.G.R.V. n. 86/2016 - Allegato A;

**CONSIDERATA** la documentazione presentata dal proponente in allegato all'istanza di proroga, ai sensi della D.G.R. n. 94/2017 e le successive integrazioni acquisite nel corso del procedimento;

**RICHIAMATO** l'esito delle valutazioni istruttorie sopra riportate svolte dalle preposte strutture regionali, le quali hanno tenuto conto:

- del riepilogo dell'iter amministrativo del progetto;
- della relazione sullo stato di attuazione del progetto;
- delle motivazioni della richiesta proroga, finalizzata a consentire al proponente di completare i lavori, collaudare e rendicontare le opere;
- della relazione di aggiornamento del SIA, la quale non evidenzia elementi ulteriori rispetto a quelli già considerati nell'ambito della precedente valutazione, rileva la compatibilità ambientale del progetto già valutato e conferma la validità delle conclusioni del SIA recepite dalla Commissione Regionale VIA nel parere 554 del 04/11/2015, favorevole con prescrizioni;
- dell'opportunità di aggiornare le prescrizioni di cui al parere n. 554 del 04/11/2015 della Commissione Regionale VIA, alla luce delle modifiche normative nel frattempo intercorse e dello stato di avanzamento dei lavori;

**RITENUTO** di dover aggiornare le prescrizioni n. 3 e 4 del parere n. 554 del 04/11/2015 della Commissione Regionale VIA, così come di seguito riportato:

3. Il proponente dovrà effettuare una valutazione dell'eventuale impatto odorigeno, sulla base delle modalità operative contenute nel documento di orientamento operativo per la valutazione dell'impatto odorigeno (scaricabile al sito: <https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/strumenti>). I risultati di tale valutazione dovranno essere inviati alla Regione Veneto, alla Provincia, al Comune e ad ARPAV, entro 15 giorni dalla loro conclusione. Qualora dalle succitate valutazioni dovessero emergere criticità, la ditta dovrà individuare e proporre alla Provincia di Padova, entro 60 giorni dall'accertamento, le soluzioni per il superamento delle stesse.
4. Dovrà essere effettuata una verifica di impatto acustico secondo i contenuti della D.D.G. ARPAV n. 3 del 29/01/08 - BURV n. 92 del 7/11/2008 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web [www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)), anche presso i ricettori potenzialmente più esposti e in condizioni di massima gravosità dell'impianto. I risultati di tale verifica dovranno essere inviati ad ARPAV, alla Regione Veneto, alla Provincia e al Comune, entro 6 mesi dall'entrata in esercizio con le modifiche da progetto. In caso di superamenti dovranno essere adeguate le barriere previste e, in ultima istanza, dovranno essere eventualmente eseguiti interventi diretti sul fabbricato di alloggiamento dei compressori e sui recettori.

**SI RITIENE** che non sussistano motivi ostativi alla concessione della proroga fino al 21/08/2022 del provvedimento di V.I.A. rilasciato per l'intervento in oggetto con D.G.R. n. 86 del 02/02/2016 pubblicata nel B.U.R.V. n. 15 del 22/02/2016, solo riguardo alla compatibilità ambientale, ai sensi della D.G.R. n. 94/2017 e della D.G.R. n. 568/2018, subordinatamente al

rispetto delle prescrizioni di cui al parere n. 554 del 04/11/2015 della Commissione regionale VIA, così come precedentemente modificate.

decreta

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.
2. Di dare atto che la validità del provvedimento di VIA, relativo all'intervento "*Ampliamento del depuratore di Cervarese Santa Croce (PD)*" sito nel Comune di Cervarese Santa Croce e Teolo (PD), rilasciato con D.G.R. n. 86 del 02/02/2016 pubblicata nel BURV n. 15 del 22/02/2016, è prorogata **fino al 21/08/2022**, solo riguardo alla compatibilità ambientale, ai sensi della D.G.R. n. 94/2017 e della D.G.R. n. 568/2018.
3. Le prescrizioni 3 e 4 del parere n. 554 del 04/11/2015 della Commissione Regionale VIA sono così modificate:
  3. Il proponente dovrà effettuare una valutazione dell'eventuale impatto odorigeno, sulla base delle modalità operative contenute nel documento di orientamento operativo per la valutazione d e l l ' i m p a t t o o d o r i g e n o ( s c a r i c a b i l e a l s i t o : <https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/strumenti>). I risultati di tale valutazione dovranno essere inviati alla Regione Veneto, alla Provincia, al Comune e ad ARPAV, entro 15 giorni dalla loro conclusione. Qualora dalle succitate valutazioni dovessero emergere criticità, la ditta dovrà individuare e proporre alla Provincia di Padova, entro 60 giorni dall'accertamento, le soluzioni per il superamento delle stesse.
  4. Dovrà essere effettuata una verifica di impatto acustico secondo i contenuti della D.D.G. ARPAV n. 3 del 29/01/08 - BURV n. 92 del 7/11/2008 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web [www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)), anche presso i ricettori potenzialmente più esposti e in condizioni di massima gravosità dell'impianto. I risultati di tale verifica dovranno essere inviati ad ARPAV, alla Regione Veneto, alla Provincia e al Comune, entro 6 mesi dall'entrata in esercizio con le modifiche da progetto. In caso di superamenti dovranno essere adeguate le barriere previste e, in ultima istanza, dovranno essere eventualmente eseguiti interventi diretti sul fabbricato di alloggiamento dei compressori e sui recettori.
4. Le rimanenti prescrizioni del parere n. 554 del 04/11/2015 della Commissione Regionale VIA sono mantenute nella loro formulazione originaria.
5. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.Lgs. n. 104/2010.
6. Di trasmettere il presente provvedimento a ETRA S.p.A. con sede legale a Bassano del Grappa (VI) in Via del Telarolo,9 [P.IVA-03278040245], - PEC: [protocollo@pec.etraspa.it](mailto:protocollo@pec.etraspa.it) - e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Padova, al Comune di Cervarese Santa Croce e Teolo (PD), alla Direzione Generale ARPAV, al Consiglio di Bacino Brenta, al consorzio di Bonifica Bacchiglione e alla U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque.
7. Di demandare al Consiglio di Bacino competente ogni ulteriore determinazione in ordine alla proroga dell'autorizzazione della realizzazione dell'intervento.
8. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Masia

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

(Codice interno: 446776)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 10 del 18 febbraio 2021

**Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di servizi informatici per il prodotto Erwin per il triennio 2021 2023 CIG 8530002C52, indetta con Decreto n. 169 del 25/11/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 300 del 10/03/2020, così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 16/09/2020. Codice CUI S80007580279201900072. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, con scadenza del contratto il 31/12/2023.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG 8530002C52, CUI S80007580279201900072, alla società Erwin S.r.l., via Adolfo Ravà 106, 00142 Roma, P.Iva 05929041001, per l'importo di Euro 166.350,00 iva esclusa. Il provvedimento, dichiarando inoltre l'efficacia dell'aggiudicazione, autorizza l'emissione dell'ordinativo e disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società stessa, la somma di Euro 202.947,00 iva compresa. Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 300 del 10/03/2020, così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 16/09/2020. Codice CUI S80007580279201900072.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con Decreto n. 169 del 25/11/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta, in attuazione del Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 300 del 10/03/2020, così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 16/09/2020, una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, di servizi informatici per il prodotto Erwin per il triennio 2021 - 2023; con il medesimo decreto si procedeva alla prenotazione della spesa complessiva pari ad Euro 174.000,00, iva esclusa, negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023;

- il medesimo decreto nominava Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Agenda Digitale e Strategia ICT della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Luca De Pietro, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, dando atto che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- entro il termine di scadenza, fissato, al giorno 21/12/2020, ore 10.00, perveniva un'offerta presentata dalla società Erwin srl, via Adolfo Ravà 106, 00142 Roma, C.F. 05929041001;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva, in data 28/12/2020, allo scaricamento dalla piattaforma MEPA della busta "documentazione amministrativa" del concorrente; procedeva quindi all'apertura della stessa e all'esame della documentazione ivi contenuta; constatava, quindi, in relazione alla documentazione trasmessa, la non conformità e non completezza della stessa in relazione alle previsioni del Capitolato Speciale poiché l'art. 3 del Capitolato Speciale (allegato A al D.D.R. n. 169 del 25/11/2020) dispone, rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci che assumano rilevanza sia la persona fisica che quella giuridica e che nei loro confronti l'operatore dovrà rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso di persone giuridiche, le cariche rilevanti sono quelle degli amministratori dotati di poteri di rappresentanza (es.: Amministratore Delegato, Consigliere Delegato, Consigliere con poteri di rappresentanza etc). Dalla visura camerale inviata dalla società, risulta che la società Erwin Technologies Uk Limited sia il socio unico. Tuttavia, rispetto alla stessa, non era stato segnalato il nominativo delle cariche rilevanti ex art. 80, comma 3, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii., né erano state prodotte le relative dichiarazioni di assenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 del suddetto articolo. Il

Responsabile del procedimento disponeva quindi che la società Erwin srl, via Adolfo Ravà 106, 00142 Roma, p iva 05929041001, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, fosse ammessa alla regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata, mediante invio dei sopra citati documenti;

- la società Erwin srl, con nota agli atti al prot. n. 554284 in data 30/12/2020, trasmetteva la documentazione integrativa;

- in successiva seduta, in data 30/12/2020, il Responsabile del procedimento, a seguito dell'esame della documentazione integrativa pervenuta con nota agli atti al prot. n. 554284 in data 30/12/2020, dichiarava la stessa completa e conforme alle previsioni del Capitolato speciale; ammetteva quindi la società al prosieguo della gara. Procedeva quindi allo scarico dalla piattaforma MEPA della busta economica prodotta dalla ditta concorrente riscontandone la conformità alle previsioni del Capitolato speciale; dalla sua lettura emergeva che la società presentava nella gara in oggetto l'offerta pari ad Euro 166.350,00 iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari a Euro 174.000,00 iva esclusa; il Responsabile concludeva quindi la procedura mediante la proposta di aggiudicazione alla società medesima, il tutto come si evince dai verbali allegati sotto la lettera A;

Ritenuto di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore della società Erwin srl, via Adolfo Ravà 106, 00142 Roma, p iva 05929041001, per l'importo complessivo pari ad Euro 166.350,00 iva esclusa;

#### **Considerato che:**

- l'amministrazione ha avviato i controlli in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario della presente RdO dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che gli stessi hanno avuto esito positivo;

**Ritenuto** pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG 8530002C52, CUI S80007580279201900072 sul MEPA per l'acquisto di servizi informatici per il prodotto Erwin per il triennio 2021 - 2023, a favore della ditta Erwin srl, via Adolfo Ravà 106, 00142 Roma, codice fiscale 05929041001, per la somma complessiva di Euro 202.947,00 iva compresa;

#### **Dato atto che:**

- i certificati rilasciati dalla Pubblica amministrazione che non riguardano stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni, hanno una validità di sei mesi dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 445/2000;

- l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016, è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 effettuati in capo all'aggiudicatario;

- l'offerta presentata dalla società Erwin S.r.l., via Adolfo Ravà 106, 00142 Roma, C.F. 05929041001, risulta completa e congruente in relazione a quanto richiesto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nel Capitolato Speciale approvato con Decreto n. 169 del 25/11/2020;

- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;

- è stato generato l'Ordine sul MEPA CIG 8530002C52, CUI S80007580279201900072, (Allegato B), ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società Erwin S.r.l., via Adolfo Ravà 106, 00142 Roma, codice fiscale 0592904100, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- i servizi verranno erogati nel triennio 2021-2023;

- per l'appalto in oggetto vi sono due distinte linee di fatturazione, una relativa alle manutenzioni ed una relativa ai servizi di assistenza. Per la voce manutenzioni saranno emesse tre fatture annuali di pari importo. Le fatture annuali dovranno essere emesse a partire dal 01/03 di ciascun anno solare. La fatturazione dei servizi di assistenza specialistica avverrà trimestralmente sulla base del numero di giornate impiegate nel periodo di riferimento, a seguito della presentazione del "consuntivo attività" firmato dal Responsabile del Contratto e, per accettazione, dal Responsabile del Contratto dell'Amministrazione. Entro il mese di marzo di ciascun anno e al termine del trimestre di riferimento, a seguito della presentazione del "consuntivo attività", in caso di servizi professionali, il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, procederà alla verifica dello stato avanzamento attività e provvederà, entro 7 giorni dalla verifica, al rilascio del certificato di pagamento che autorizzerà il fornitore all'emissione della fattura;

- il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali

contestazioni interromperanno detti termini;

**Ritenuto di:**

- provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Erwin S.r.l., via Adolfo Ravà 106, 00142 Roma, P.iva 0592904100, la somma di Euro 202.947,00 iva al 22% compresa, che si configura debito commerciale, negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, il tutto come di seguito indicato, a valere sulle prenotazioni assunte con D.D.R. n. 169/2020:

| Capitolo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | PRENOTAZIONI                                                              | Anno 2021<br>Importo Iva<br>inclusa | Anno 2022<br>Importo Iva<br>inclusa | Anno 2023<br>Importo Iva<br>inclusa |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Capitolo <b>7200</b> , "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello "SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005 | N. 2129/2021<br>N. 779/2022<br>N. 331/2023<br>Utilizzate<br>completamente | Euro<br>23.913,83                   | Euro<br>23.913,83                   | Euro<br>24.274,34                   |
| Capitolo <b>7200</b> , "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello "ASSISTENZA ALL'UTENTE E FORMAZIONE" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.002            | N. 2130/2021<br>N. 780/2022<br>N. 332/2023                                | Euro<br>43.396,93                   | Euro<br>43.396,93                   | Euro<br>44.051,14                   |

**Ritenuto di** azzerare la prenotazione n. 2130/2021, la prenotazione n. 780/2022 e la prenotazione n. 332/2023, riducendole complessivamente di Euro 9.333,00 essendosi conclusa la procedura di affidamento, come di seguito:

| prenotazioni | Importo da azzerare |
|--------------|---------------------|
| 2130/2021    | € 3.095,44          |
| 780/2022     | € 3.095,44          |
| 332/2023     | € 3.142,12 €        |

**Dato atto che** l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) per gli anni 2021 e 2022 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 1.014,74 iva inclusa, impegnata sul capitolo di spesa n. 7200 nell'annualità 2023;

**Dato atto che** la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021, approvata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 300 del 10/03/2020, così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 16/09/2020. Codice CUI S80007580279201900072.

**Atteso**, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.lgs. n. 118 del 2011, ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTO l'art. 88, comma 4 bis, del D.Lgs n. 159 del 2011;
- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTE le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. n. 39/2001 e successive;
- VISTA la L. R. n. 41 del 29 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;
- VISTA la D.G.R. n. 30/2021 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021 - 2023;
- VISTE la D.G.R. n. 300 del 10/03/2020 e n. 1396 del 16/09/2020;
- VISTO il Decreto n. 169 del 25/11/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale delle operazioni di gara dei giorni 28 e 30 dicembre 2020, che si allegano al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara della seduta del giorno 30/12/2020 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di aggiudicare la procedura di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, di acquisto di servizi informatici per il prodotto Erwin per il triennio 2021 - 2023, CIG 8530002C52, CUI S80007580279201900072, a favore della società Erwin S.r.l., via Adolfo Ravà 106, 00142 Roma, codice fiscale 05929041001, per la somma complessiva di Euro 166.350,00 iva esclusa;
5. di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, effettuati in capo all'aggiudicatario e all'ausiliario;
6. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine CIG 8530002C52, CUI S80007580279201900072 sul MEPA per l'acquisto di servizi informatici per il prodotto Erwin per il triennio 2021 - 2023 (**Allegato B**), a favore della società Erwin S.r.l., via Adolfo Ravà 106, 00142 Roma, C.F. 05929041001, per la somma di Euro 202.947,00 iva al 22% compresa, e lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
7. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento, già nominato con D.D.R. n. 169 del 25/11/2020 nella persona del Direttore della U.O. Agenda Digitale e Strategia ICT della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Luca De Pietro;
8. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 202.947,00 iva al 22% compresa, dando atto trattasi di debito commerciale;
9. di corrispondere a favore della società Erwin S.r.l., via Adolfo Ravà 106, 00142 Roma, C.F. 05929041001, la somma pari ad Euro 202.947,00 compresa iva al 22% pari ad Euro 36.597,00, con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento delle fatture, che dovranno essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'emissione dei certificati di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
10. di dare atto, come stabilito dal capitolato all'articolo 2, che per l'appalto in oggetto vi sono due distinte linee di fatturazione, una relativa alle manutenzioni ed una relativa ai servizi di assistenza. Per la voce manutenzioni saranno emesse tre fatture annuali di pari importo. Le fatture annuali dovranno essere emesse a partire dal 01/03 di ciascun anno solare. La fatturazione dei servizi di assistenza specialistica avverrà trimestralmente sulla base del numero di giornate impiegate nel periodo di riferimento, a seguito della presentazione del "consuntivo attività" firmato dal Responsabile del Contratto e, per accettazione, dal Responsabile del Contratto dell'Amministrazione. Entro il mese di

marzo di ciascun anno e al termine del trimestre di riferimento, a seguito della presentazione del "consuntivo attività", in caso di servizi professionali, il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, procederà alla verifica dello stato avanzamento attività e provvederà, entro 7 giorni dalla verifica, al rilascio del certificato di pagamento che autorizzerà il fornitore all'emissione della fattura;

11. di dare atto che i servizi verranno erogati nel triennio 2021-2023;
12. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
13. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Erwin srl, via Adolfo Ravà 106, 00142 Roma, codice fiscale 05929041001, la somma di Euro 202.947,00 iva al 22% compresa, negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, il tutto come di seguito indicato:

| Capitolo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | PRENOTAZIONI                                                              | Anno 2021<br>Importo Iva<br>inclusa | Anno 2022<br>Importo Iva<br>inclusa | Anno 2023<br>Importo Iva<br>inclusa |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Capitolo <b>7200</b> , " <i>Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica</i> " articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello "SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005 | N. 2129/2021<br>N. 779/2022<br>N. 331/2023<br>Utilizzate<br>completamente | Euro<br>23.913,83                   | Euro<br>23.913,83                   | Euro<br>24.274,34                   |
| Capitolo <b>7200</b> , " <i>Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica</i> " articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello "ASSISTENZA ALL'UTENTE E FORMAZIONE" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.002            | N. 2130/2021<br>N. 780/2022<br>N. 332/2023                                | Euro<br>43.396,93                   | Euro<br>43.396,93                   | Euro<br>44.051,14                   |

14. di azzerare la prenotazione n. 2130/2021, la prenotazione n. 780/2022 e la prenotazione n. 332/2023, riducendole complessivamente di Euro 9.333,00, essendosi conclusa la procedura di affidamento come di seguito:

| prenotazioni | Importo da azzerare |
|--------------|---------------------|
| 2130/2021    | € 3.095,44          |
| 780/2022     | € 3.095,44          |
| 332/2023     | € 3.142,12 €        |

15. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs n. 50/2016) per gli anni 2021 e 2022 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 1.014,74 iva inclusa, impegnata sul capitolo di spesa n. 7200 nell'annualità 2023;
16. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'accertamento è perfezionata ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;
17. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 202.947,00 iva al 22% compresa, a carico del Bilancio regionale per le annualità 2021/2022/2023, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
18. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio di previsione 2021-2023 e con le regole di finanza pubblica;



19. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
20. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
22. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati **A** e **B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 446777)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 15 del 02 marzo 2021

**Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di materiale hardware vario (Scanner, HDD SSD, Proiettore, Videoproiettore, Adattatori, Cavi HDMI / USB ed altri utilizzi, Connettori), ad uso delle diverse strutture della Giunta Regionale del Veneto, CIG Z212F2EA4E, indetta con Decreto n. 162 del 12/11/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a valere sulla prenotazione assunta con DDR n. 162/2020. Esercizio finanziario 2021.**

[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG Z212F2EA4E, alla società SOLPA S.r.l, con sede legale in Milano, Via Luigi Vitali n. 1, C.F./P.IVA 08687680960, per l'importo di Euro 10.098,47= Iva esclusa. Il provvedimento, dichiarando inoltre l'efficacia dell'aggiudicazione, autorizza l'emissione dell'ordinativo e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società stessa, la somma di Euro 10.098,47= Iva esclusa sul bilancio 2021, a valere sulle prenotazioni assunte con D.D.R. n. 162/2020.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con Decreto n. 162 del 12/11/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta, una procedura di acquisto, tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, di materiale hardware vario (Scanner, HDD SSD, Proiettore, Videoproiettore, Adattatori, Cavi HDMI / USB ed altri utilizzi, Connettori), ad uso delle diverse strutture della Giunta Regionale del Veneto, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, dando atto che la stessa recava il codice CIG Z212F2EA4E; con il medesimo decreto si nominava il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nel Direttore della U.O. Strategia ICT e Agenda Digitale della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Luca De Pietro;

- con il medesimo decreto si assumeva la prenotazione della spesa complessiva pari ad Euro 15.975,00=IVA inclusa, che si configura debito commerciale, sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio regionale 2021:

- quanto ad € 1.735,00= IVA inclusa sul capitolo di spesa n. **7200** "*Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica*", articolo 2 "**ALTRI BENI DI CONSUMO**", V livello, "**MATERIALE INFORMATICO**", Piano dei Conti U.1.03.01.02.006";
- quanto ad € 14.240,00= IVA inclusa sul capitolo di spesa n. **7204** "*Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale*", articolo 6 "**HARDWARE**", V livello "**PERIFERICHE**", Piano dei Conti U.2.02.01.07.003";

le prenotazioni venivano assunte al n. 1923/2021 (capitolato di spesa n. 7204) e al n. 1924/2021 (capitolato di spesa n. 7200);

- entro il termine di scadenza, fissato, al giorno 11/12/2020 ore 10:00, pervenivano n. 4 offerte presentate da:

a) SOLPA S.r.l, con sede legale in Milano, Via Luigi Vitali n. 1, C.F./P.IVA 08687680960;

b) COMPUTER TECHNOLOGIES di Piacentino Pietro, con sede legale in Trapani, Via Marino Torre n. 162, P. IVA 02025590817, C.F. (omissis);

c) INFONAIR SAS di Massimiliano Flego, con sede legale in Trieste, Via Costalunga n. 115, P. IVA / C.F. 1194260327;

d) TEAM MEMORES COMPUTER SPA, con sede legale in Piacenza, Via dell'Artigianato n.64/D, P. IVA / C.F. 00740430335.

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 14/12/2020 allo scarico dalla piattaforma MEPA della Busta "documentazione amministrativa" delle società concorrenti; procedeva quindi all'apertura delle stesse ed

all'esame della documentazione ivi contenuta. Il Responsabile del procedimento constatava la conformità della documentazione amministrativa prodotta dalle società Solpa s.r.l., Computer Technologies di Piacentino Pietro e Team Memores Computer s.p.a., rispetto al Capitolato Speciale d'Appalto; in relazione alla documentazione trasmessa dalla società Infonair sas, il R.U.P. constatava che la cauzione provvisoria, con impegno al rilascio della successiva fideiussione, era sottoscritta digitalmente dal solo sig Massimiliano Flego, legale rappresentante di Infonair sas, mentre non vi era alcuna firma apposta da parte del sig. Argenziano Lanzillotta, quale soggetto incaricato da Groupama Assicurazioni spa ad emettere polizze fideiussorie. Il Responsabile del Procedimento disponeva, quindi, che la società Infonair sas, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, fosse ammessa alla regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata, mediante invio dei sopra citati documenti, il tutto come si evince dal verbale allegato sotto la lettera A;

- successivamente, in data 19/01/2021, il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva preliminarmente alla verifica dell'integrazione documentale trasmessa dalla società Infonair sas, agli atti al prot. n. 14529 in data 13/01/2021, in riscontro alla nota di soccorso istruttorio prot. n. 10531 in data 12/01/2021. Il Responsabile del Procedimento ne constatava la conformità rispetto alle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto. Approvava quindi la documentazione amministrativa prodotta da tutti gli operatori economici concorrenti, ammettendoli pertanto al prosieguo della gara.

Il Responsabile del Procedimento procedeva, quindi, allo scarico dalla piattaforma MEPA della busta economica prodotta dalle società concorrenti, riscontrandone la conformità a quanto previsto dal Capitolato speciale. Dalla loro lettura emergeva che:

la società Solpa S.r.l. presentava un'offerta economica pari ad Euro 10.098,47 iva esclusa,

la ditta individuale Computer Technologies di Piacentino Pietro presentava un'offerta pari ad Euro 11.176,50 iva esclusa,

la società Infonair S.r.l. presentava un'offerta economica pari ad Euro 11.852,50 iva esclusa,

la società Team Memores Computer S.p.a. presentava un'offerta pari ad Euro 11.297,00 iva esclusa;

emergeva quindi che la società SOLPA S.r.l, con sede legale in Milano, Via Luigi Vitali n. 1, C.F./P.IVA 08687680960, aveva presentato nella gara in oggetto l'offerta più bassa, pari ad euro 10.098,47= Iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari ad euro 13.094,26= Iva esclusa; il Responsabile del procedimento concludeva quindi la procedura mediante la proposta di aggiudicazione alla società SOLPA S.r.l, con sede legale in Milano, Via Luigi Vitali n. 1, C.F./P.IVA 08687680960, il tutto come si evince dal verbale allegato sotto la lettera A;

**Ritenuto di** procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore della società SOLPA S.r.l, con sede legale in Milano, Via Luigi Vitali n. 1, C.F./P.IVA 08687680960, per l'importo complessivo pari ad Euro 10.098,47= Iva esclusa.

**Considerato che** l'amministrazione procedente ha avviato autonomamente i controlli in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario della presente RdO dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che gli stessi hanno avuto esito positivo.

**Ritenuto** pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG Z212F2EA4E, per l'acquisto di materiale hardware vario (Scanner, HDD SSD, Proiettore, Videoproiettore, Adattatori, Cavi HDMI / USB ed altri utilizzi, Connettori), ad uso delle diverse strutture della Giunta Regionale del Veneto, a favore della società SOLPA S.r.l, con sede legale in Milano, Via Luigi Vitali n. 1, C.F./P.IVA 08687680960, per l'importo complessivo pari ad Euro 10.098,47=, Iva esclusa.

#### **Dato atto che:**

- i certificati rilasciati dalla Pubblica amministrazione che non riguardano stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni, hanno una validità di sei mesi dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 445/2000;

- l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016, è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 effettuati in capo all'aggiudicatario;

- l'offerta presentata dalla società SOLPA S.r.l, con sede legale in Milano, Via Luigi Vitali n. 1, C.F./P.IVA 08687680960, risulta completa e congruente in relazione a quanto richiesto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nel Capitolato Speciale approvato con Decreto n. 162 del 12/11/2020;

- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;

- è stato generato l'Ordine sul M.E.P.A. CIG Z212F2EA4E, (Allegato B), a favore della società SOLPA S.r.l, con sede legale in Milano, Via Luigi Vitali n. 1, C.F./P.IVA 08687680960 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- la consegna del materiale dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'ordine;

- a seguito della verifica della qualità e quantità del materiale hardware consegnato ed all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale, sarà trasmesso all'aggiudicatario il certificato di pagamento che autorizzerà lo stesso all'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in un'unica soluzione dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica funzionale e al ricevimento del certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- il Responsabile Unico del Procedimento, dott. Luca De Pietro, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto.

**Ritenuto di** provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società SOLPA S.r.l, con sede legale in Milano, Via Luigi Vitali n. 1, C.F./P.IVA 08687680960, la somma di Euro 12.320,15=Iva al 22% compresa, che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2021, che presenta l'occorrente disponibilità, a valere sulle prenotazioni n. 1923/2021 e n. 1924/2021, assunte con Decreto n. 162 del 12/11/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, con azzeramento dei relativi importi residui, il tutto come di seguito indicato:

| Capitolo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Anno 2021<br>Importo Iva<br>inclusa | Anno 2021<br>Importo Iva<br>22% | Importo<br>prenotazione<br>da azzerare |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------------|
| 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 2 "ALTRI BENI DI CONSUMO", V livello, "MATERIALE INFORMATICO", Piano dei Conti U.1.03.01.02.006. Prenotazione n. 1923/2021 | Euro<br>1.428,22                    | Euro<br>257,55                  | Euro<br>306,78                         |
| 7204 "Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale", articolo 6 "HARDWARE", V livello "PERIFERICHE", "Piano dei Conti U.2.02.01.07.003". Prenotazione n. 1924/2021                                                                                                                                                                                                                                | Euro<br>10.891,93                   | Euro<br>1.964,12                | Euro<br>3.348,06                       |

**Atteso**, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTE le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la L. R. n. 41 del 29 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

- VISTA la D.G.R. n. 30/2021 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021 - 2023;
- VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione, che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- VISTO il Decreto n. 162 del 12/11/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare i verbali delle operazioni di gara dei giorni 14/12/2020 e 19/01/2021, che si allegano al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara della seduta del giorno 19/01/2021 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di aggiudicare la procedura di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 di acquisto di materiale hardware vario (Scanner, HDD SSD, Proiettore, Videoproiettore, Adattatori, Cavi HDMI / USB ed altri utilizzi, Connettori), ad uso delle diverse strutture della Giunta Regionale, CIG Z212F2EA4E, a favore della società SOLPA S.r.l, con sede legale in Milano, Via Luigi Vitali n. 1, C.F./P.IVA 08687680960, per l'importo complessivo pari ad Euro 10.098,47=, Iva esclusa;
5. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento nominato con Decreto n. 162 del 12/11/2020 nella persona del dott. Luca De Pietro, Direttore della U.O. Agenda Digitale e Strategia ICT della Direzione ICT e Agenda Digitale;
6. di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, effettuati in capo all'aggiudicatario;
7. di autorizzare quindi l'emissione dell'Ordine CIG Z212F2EA4E sul Mepa per l'acquisto di materiale hardware vario (Scanner, HDD SSD, Proiettore, Videoproiettore, Adattatori, Cavi HDMI / USB ed altri utilizzi, Connettori), ad uso delle diverse strutture della Giunta Regionale, a favore della società SOLPA S.r.l, con sede legale in Milano, Via Luigi Vitali n. 1, C.F./P.IVA 08687680960, per la somma di Euro 12.320,15 Iva al 22% inclusa;
8. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine sul CIG Z212F2EA4E (**Allegato B**) a favore della società società SOLPA S.r.l, con sede legale in Milano, Via Luigi Vitali n. 1, C.F./P.IVA 08687680960, e lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
9. di dare atto che la consegna del materiale hardware dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'ordine;
10. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a € 12.320,15 Iva al 22% compresa, dando atto trattasi di debito commerciale;
11. di corrispondere a favore della società SOLPA S.r.l, con sede legale in Milano, Via Luigi Vitali n. 1, C.F./P.IVA 08687680960, la somma pari a € 12.320,15 Iva al 22% compresa (I.V.A pari ad € 2.221,63), con fatturazione in un'unica soluzione; a seguito di esito positivo della verifica del materiale hardware consegnato, sarà trasmesso all'aggiudicatario il certificato di pagamento che autorizzerà lo stesso all'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica funzionale e al ricevimento del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
12. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;

13. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società SOLPA S.r.l, con sede legale in Milano, Via Luigi Vitali n. 1, C.F./P.IVA 08687680960, la somma di Euro 12.320,15 Iva al 22% compresa IVA sul Bilancio regionale 2021, a valere sulle prenotazioni n. 1923/2021 e n. 1924/2021, assunte con Decreto n. 162 del 12/11/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, con azzeramento dei relativi importi residui, il tutto come di seguito indicato:

| Capitolo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Anno 2021<br>Importo Iva<br>inclusa | Anno 2021<br>Importo Iva<br>22% | Importo<br>prenotazione<br>da azzerare |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------------|
| 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 2 "ALTRI BENI DI CONSUMO", V livello, "MATERIALE INFORMATICO", Piano dei Conti U.1.03.01.02.006. Prenotazione n. 1923/2021 | Euro<br>1.428,22                    | Euro<br>257,55                  | Euro<br>306,78                         |
| 7204 "Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale", articolo 6 "HARDWARE", V livello "PERIFERICHE", "Piano dei Conti U.2.02.01.07.003". Prenotazione n. 1924/2021                                                                                                                                                                                                                                | Euro<br>10.891,93                   | Euro<br>1.964,12                | Euro<br>3.348,06                       |

14. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;
15. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 12.320,15 IVA al 22% compresa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2021, come specificato al punto 13) del presente dispositivo;
16. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2021-2023 e con le regole di finanza pubblica;
17. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii);
18. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati **A** e **B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 447064)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 17 del 03 marzo 2021

**Attuazione della Deliberazione n. 1598 del 24 novembre 2020. Affidamento, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs n. 50 del 2016, del servizio di collegamento informatico con le banche dati delle Camere di Commercio relativamente al Registro Imprese e al Registro protesti per il triennio 2021 2023 ad InfoCamere S.c.p.A., società consortile delle Camere di Commercio, con sede a Roma, Via G.B. Morgagni 13, Codice Fiscale e Partita Iva 02313821007. Determina a contrarre. Prenotazione della spesa.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento, in attuazione della Deliberazione n. 1598 del 24 novembre 2020, avvia la procedura di acquisto del servizio di collegamento informatico con le banche dati delle Camere di Commercio relativamente al Registro Imprese e al Registro protesti per il triennio 2021 2023 con InfoCamere S.c.p.A., società consortile delle Camere di Commercio, con sede a Roma, Via G.B. Morgagni 13, Codice Fiscale e Partita Iva 02313821007, per l'importo di Euro 1.203.000,00 iva esclusa, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs n. 50 del 2016. Si procede alla prenotazione della spesa.

Il Direttore

**Premesso che:**

A partire dagli inizi degli anni ottanta, l'Amministrazione regionale ha dato avvio ai primi interventi di forte contenuto innovativo con concrete politiche a favore dello sviluppo della Pubblica Amministrazione locale digitale. Gli interventi attuati sono stati contraddistinti da azioni di carattere strutturale, distribuiti nel tempo e che hanno coinvolto in maniera partecipata un numero elevato di amministrazioni.

Nel corso degli anni, sono state proposte iniziative di cui hanno beneficiato enti quali: medie e piccole Amministrazioni comunali, comuni Capoluogo di Provincia, Amministrazioni provinciali, Consorzi pubblici, Unioni di comuni e Comunità Montane.

Le azioni poste in essere dalla Amministrazione regionale in tema di sostegno/innovazione degli enti locali del proprio territorio trovano la più importante espressione, in termini di efficacia operativa e di trasversalità di azione, attraverso la Legge regionale n.54 del 1988.

In tale contesto Regione del Veneto mette da anni a disposizione del personale regionale, del personale delle società regionali e di quello degli enti pubblici territoriali e società, aziende e consorzi da quest'ultimi costituiti e partecipati, il servizio di collegamento informatico con le banche dati delle Camere di Commercio relativamente al Registro Imprese e al Registro protesti. Trattasi di servizio necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali facenti capo ai soggetti sopra indicati, la cui tenuta è esclusiva delle Camere di Commercio ex legge n. 580/1993 e s.m.i e che vengono erogati in via elaborativa da Infocamere, Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni. Quest'ultima infatti ha da Statuto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche/integrazioni e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti ed informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere.

La Società dunque fornisce alle Pubbliche Amministrazioni l'accesso al Registro Imprese, unica fonte ufficiale delle banche dati delle Camere di Commercio, assicurando loro la consultazione dei dati senza oneri, secondo quanto stabilito dall'art. 50 del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD, salvo quelli per la fornitura telematica e i servizi a valore aggiunto.

InfoCamere S.c.p.A. è una società consortile delle Camere di Commercio i cui soci, in ragione della finalità consortile, possono essere esclusivamente le Camere di Commercio e le loro Unioni.

Le prestazioni erogate ad oggi presso Regione del Veneto da InfoCamere S.c.p.A sono le seguenti:

- Servizi elaborativi di accesso ai dati del Registro Imprese e del Registro Protesti;
- Servizi elaborativi dei dati del Registro PARIX.

I Servizi elaborativi di accesso ai dati del Registro Imprese e del Registro Protesti comprendono il Servizio Telemaco, il servizio "Ulisse" e il Servizio "StockView".

Il Servizio Telemaco consente di estrarre le elaborazioni di interesse dell'Amministrazione nell'ambito delle informazioni contenute nel Registro Imprese e nel Registro Protesti.

Il Servizio "Ulisse", disponibile solo per i grandi clienti PA, consente la definizione di elenchi di imprese, basati sulle caratteristiche dell'impresa e/o di persone che hanno ruoli o partecipazione nell'impresa. Consente inoltre la definizione di elenchi di persone, basati sulle caratteristiche delle persone e/o delle imprese nelle quali queste persone hanno ruoli o partecipazioni.

Il Servizio StockView, consiste in un sistema statistico sulla natalità e mortalità delle imprese italiane e rappresenta la fonte più completa ed aggiornata della demografia economica del Paese. Rileva la numerosità e la distribuzione sul territorio provinciale, regionale e nazionale di tutti i soggetti economici tenuti all'iscrizione presso il Registro delle Imprese, analizzando i fenomeni demografici per settore di attività economica e per tipologia di forma giuridica dell'impresa.

I servizi elaborativi dei dati del Registro Parix (Piattaforma di Accesso al Registro Imprese in formato XML) consentono all'Amministrazione di estrarre le elaborazioni di interesse nell'ambito delle informazioni contenute nel Registro Imprese e di integrarle con i dati di impresa presenti nei propri sistemi locali.

Il servizio consente all'Amministrazione di ricevere informazioni di sintesi estratte dal Registro Imprese relative all'area geografica prescelta, ossia Regione del Veneto.

Più in particolare, il Servizio consente di ricevere informazioni di sintesi inerenti ad imprese che: siano iscritte presso le Camere di Commercio presenti nell'area geografica prescelta; hanno in tale area geografica la sede o almeno un'unità locale; al momento dell'estrazione si trovano nello stato di "non cessate" (ossia tutte le imprese attive, sospese, in liquidazione o in fallimento).

I servizi vengono attualmente erogati nei confronti di un'utenza così distribuita: n. 711 Enti locali - Strutture regionali e Partecipate, per quanto riguarda l'utenza Telemaco e n. 331 Enti locali - Strutture regionali e Partecipate.

Il contratto, autorizzato da ultimo con Deliberazione n. 2143 del 29/12/2017, è giunto a scadenza il 31/12/2020. Con Deliberazione n. 1598 del 24 novembre 2020 è stato autorizzato il nuovo affidamento per il triennio 2021 - 2023 per un importo complessivo non superiore a Euro 1.203.000,00.

**Dato atto** la necessità sopra citata sono state rappresentate dal titolare della P.O. "Promozione e diffusione servizi per il territorio"; tale esigenza è stata quindi rappresentata al Direttore della U.O. Strategia ICT Agenda Digitale che l'ha riferita al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

**Ritenuto** di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della U.O. Strategia ICT e Agenda Digitale della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Luca De Pietro;

**Visto** l'art. Art. 9, c. 1 del D.Lgs. 50/2016 che prevede che le disposizioni del codice dei contratti pubblici non si applicano agli appalti di servizi aggiudicati a un'amministrazione aggiudicatrice o a un'associazione di amministrazioni aggiudicatrici in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficino in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

**Visto che** sull'applicabilità della citata norma ad una fattispecie analoga a quella in oggetto si è espressa positivamente l'Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di parere, approvato con Delibera n. 1345 del 21 dicembre 2016. L'autorità, nel citata Deliberazione, esplora la riconducibilità della fattispecie al comma 1 dell'art. 9 del codice dei contratti, condizionandola al soddisfacimento della duplice condizione della natura pubblica, nella specie di "amministrazione aggiudicatrice", di entrambi i soggetti, affidanti (amministrazioni terze che si avvalgono del servizio di collegamento informatico) e affidatario (InfoCamere), e della previsione a vantaggio di quest'ultimo di un diritto esclusivo da parte di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative compatibili con il diritto comunitario.

Relativamente alla prima condizione l'Autorità giunge a qualificare InfoCamere S.c.p.A. quale organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d), d.lgs. n. 50 del 2016 e società in house delle Camere di Commercio.

Relativamente alla seconda condizione L'Autorità afferma che dal quadro normativo di riferimento emerge come, oltre alla tenuta dei registri e degli archivi facenti capo al sistema camerale, spetti alle Camere di Commercio anche il compito di mettere a disposizione degli utenti, pubblici e privati, tali dati (l. n. 580/1993, d.P.R. n. 581/1995).



Afferma come sia plausibile ipotizzare che la riserva in favore delle Camere di Commercio dell'erogazione di tale servizio risponda all'esigenza di garantire la «completezza ed organicità di pubblicità» e la «tempestività dell'informazione su tutto il territorio nazionale» a cui, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 6, della legge n. 580/1993, devono tendere la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione secondo tecniche informatiche del registro delle imprese.

**Atteso che:**

- sono esclusi dall'ambito di applicazione della tracciabilità finanziaria gli appalti di cui al primo comma dell'art. 9 del D.Lgs n. 50/2016 in considerazione della ratio della legge n. 136/2010; detti appalti non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità in quanto contenuti in un perimetro pubblico, ben delimitato da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, tali da rendere ex se tracciati i rapporti, anche di natura finanziaria, intercorrenti tra le amministrazioni aggiudicatrici (Delibera ANAC n. 556 del 31/5/2017 "Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante: Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136");

- la fattispecie è conseguentemente esclusa dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità come risulta dalla FAQ n. A8 pubblicata sul sito dell'ANAC in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificata, ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, l'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze;

**Ritenuto pertanto:**

- di avviare la procedura di acquisto del servizio di collegamento informatico con le banche dati delle Camere di Commercio relativamente al Registro Imprese e al Registro protesti per il triennio 2021 - 2023 con InfoCamere S.c.p.A., società consortile delle Camere di Commercio, con sede a Roma, Via G.B. Morgagni 13, Codice Fiscale e Partita Iva 02313821007, per l'importo massimo di Euro 1.203.000,00 iva esclusa, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.Lgs n. 50 del 2016;
- di applicare l'art. 32 c. 14 del D.Lgs 50/2016, stabilendo che il contratto di acquisizione del servizio in parola verrà formalizzato in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio;
- che i costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 siano pari a zero, trattandosi di servizio fornito on line, senza accesso ai locali regionali (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);
- di prenotare la spesa complessiva pari ad € 1.467.660,00 Iva inclusa, che si configura come debito commerciale, sul capitolo n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 10 "Utenze e canoni" V livello "Accesso Banche Dati e pubblicazioni on line" - Piano dei Conti U.1.03.02.05.003, a carico degli esercizi 2021-2023- che presentano sufficiente disponibilità e precisamente:

| Anno   | Importo iva inclusa |
|--------|---------------------|
| 2021   | 489.220,00          |
| 2022   | 489.220,00          |
| 2023   | 489.220,00          |
| TOTALE | 1.467.660,00        |

**Precisato che** il conseguente impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, all'esito della procedura d'acquisto;

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella Sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

- Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Viste le LL.RR. 39/2001 e 1/2011;
- Vista la L.R. n. 54/2012;
- VISTA la L. R. n. 41 del 29 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

- VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione "approvazione il Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023"
- VISTA la D.G.R. n. 30/2021 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021 - 2023;
- VISTA la Deliberazione n. 1598 del 24 novembre 2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nel Direttore della U.O. Strategia ICT e Agenda Digitale della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Luca De Pietro;
3. di avviare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016, una procedura di acquisto del servizio di collegamento informatico con le banche dati delle Camere di Commercio relativamente al Registro Imprese e al Registro protesti, dalla sottoscrizione del contratto al 31/12/2023, con InfoCamere S.c.p.A., società consortile delle Camere di Commercio, con sede a Roma, Via G.B. Morgagni 13, Codice Fiscale e Partita Iva 02313821007, con base d'asta pari ad Euro 1.203.000,00 iva esclusa, sulla base della richiesta di offerta (**Allegato A**), che si approva;
4. di prenotare la spesa complessiva pari ad € 1.467.660,00 Iva inclusa, che si configura come debito commerciale, sul capitolo n. 7200 Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 10 "Utenze e canoni" V livello "Accesso Banche Dati e pubblicazioni on line" - Piano dei Conti U.1.03.02.05.003, a carico degli esercizi 2021-2023, che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito;

| Anno   | Importo iva inclusa |
|--------|---------------------|
| 2021   | 489.220,00          |
| 2022   | 489.220,00          |
| 2023   | 489.220,00          |
| TOTALE | 1.467.660,00        |

5. di rinviare l'impegno di spesa a successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, a seguito dell'esito della procedura di acquisto in oggetto;
6. di dare atto che i beni da acquisire non risultano presenti in convenzioni Consip o dei soggetti aggregatori regionali disponibili;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'allegato **A**.

Idelfo Borgo

Allegato (omissis)

(Codice interno: 447065)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 21 del 16 marzo 2021

**Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di servizi di aggiornamento e assistenza a supporto delle licenze extraway (versione enterprise e standard) per il triennio 2021-2023, Art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, CIG 8550282BE8, indetta con Decreto n. 177 del 09/12/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 300 del 10/03/2020, così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 16/09/2020. D.G.R. n. 1598 del 24/11/2020. Codice CUI S80007580279201900008. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, con scadenza del contratto il 31/12/2023.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG 8550282BE8, alla società 3D Informatica S.r.l., Via Speranza, n. 35, 40068 San Lazzaro di Savena (BO), P.Iva 00578261208, per l'importo di 51.000,00 iva esclusa. Il provvedimento, dichiarando inoltre l'efficacia dell'aggiudicazione, autorizza l'emissione dell'ordinativo e disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società stessa, la somma di Euro 62.220,00 iva inclusa. Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 300 del 10/03/2020, così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 16/09/2020. D.G.R. n. 1598 del 24/11/2020. Codice CUI S80007580279201900008.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con Decreto n. 177 del 09/12/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta, in attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 300 del 10/03/2020, così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 16/09/2020, codice CUI S80007580279201900008, una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, di servizi di aggiornamento e assistenza a supporto delle licenze *extraway* (versione enterprise e standard) per il triennio 2021 - 2023; con il medesimo decreto si procedeva alla prenotazione della spesa complessiva pari ad Euro 65.880.00, iva inclusa, negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023;

- il medesimo decreto nominava Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Demand, Progettazione e Sviluppo Software, ing Paolo Barichello, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, dando atto che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- entro il termine di scadenza, fissato, al giorno 30/12/2020, ore 10.00, perveniva un'offerta presentata dalla società 3D Informatica Srl Via Speranza n. 35 40068 San Lazzaro di Savena (BO), P.Iva 00578261208;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva, in data 19/01/2021, allo scaricamento dalla piattaforma MEPA della busta "documentazione amministrativa" del concorrente; procedeva quindi all'apertura della stessa e all'esame della documentazione ivi contenuta; constatava, quindi, in relazione alla documentazione trasmessa, la non conformità e non completezza della stessa in relazione alle previsioni del Capitolato Speciale poiché, in relazione alle garanzie di cui all'art. 6 del suddetto capitolato (Allegato A DDR n. 177 del 9/12/2020), affinché le stesse fossero valide ed efficaci, avrebbero dovuto essere sottoscritte da un soggetto dotato dei poteri idonei a vincolare l'istituto di credito; tuttavia all'esame della documentazione, le garanzie risultavano sottoscritte con firma autografa dai sigg.ri Luigi Caserta e Francesco Raino, di cui non erano stati allegati i relativi documenti d'identità e parimenti, non era stato prodotto alcunché volto a dimostrare che gli stessi fossero dotati dei poteri di firma idonei a vincolare l'istituto di credito.

Il Responsabile del procedimento disponeva quindi che la società, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, fosse ammessa alla regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata, mediante invio dei documenti richiesti, comunicando l'avvio del soccorso istruttorio alla società stessa con nota prot. n. 0037303 del 27/01/2021;

- la società, con nota agli atti al prot. n. 42598 in data 29/01/2021, trasmetteva la documentazione integrativa;

- in successiva seduta, in data 04/02/2021, il Responsabile del procedimento, a seguito dell'esame della documentazione integrativa, dichiarava la stessa completa e conforme alle previsioni del Capitolato speciale; ammetteva quindi la società al prosieguo della gara. Procedeva quindi allo scarico dalla piattaforma MEPA della busta economica prodotta dalla ditta concorrente riscontandone la conformità alle previsioni del Capitolato Speciale; dalla sua lettura emergeva che la società presentava nella gara in oggetto l'offerta pari ad Euro 51.000,00 iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari a Euro 54.000,00 iva esclusa; il Responsabile concludeva quindi la procedura mediante la proposta di aggiudicazione alla società medesima, il tutto come si evince dai verbali allegati sotto la lettera A;

Ritenuto di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore della società 3D Informatica S.r.l., Via Speranza, n. 35, 40068 San Lazzaro di Savena (BO), P.Iva 00578261208, per l'importo complessivo pari ad Euro 51.000,00 iva esclusa;

#### **Considerato che:**

- l'amministrazione ha avviato i controlli in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario e dell'ausiliario della presente RdO dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che gli stessi hanno avuto esito positivo;

**Ritenuto** pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG 8550282BE8 sul MEPA per l'acquisto di servizi di aggiornamento e assistenza a supporto delle licenze *extraway* (versione enterprise e standard) per il triennio 2021 - 2023 a favore della 3D Informatica S.r.l., Via Speranza, n. 35, 40068 San Lazzaro di Savena (BO), P.Iva 00578261208, per la somma complessiva di Euro 62.200,00 iva inclusa;

#### **Dato atto che:**

- i certificati rilasciati dalla Pubblica amministrazione che non riguardano stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni, hanno una validità di sei mesi dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 445/2000;

- l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016, è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 effettuati in capo all'aggiudicatario e all'ausiliario;

- l'offerta presentata dalla società 3D Informatica S.r.l., Via Speranza, n. 35, 40068 San Lazzaro di Savena (BO), P.Iva 00578261208, risulta completa e congruente in relazione a quanto richiesto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nel Capitolato Speciale approvato con Decreto n. 177 del 09/12/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;

- è stato generato l'Ordine sul MEPA CIG 8550282BE8, (Allegato B), ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società 3D Informatica Srl Via Speranza n. 35 40068 San Lazzaro di Savena (BO), P.Iva 00578261208, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- i servizi verranno erogati nel triennio 2021-2023;

- per l'appalto in oggetto saranno emesse tre fatture annuali di pari importo. Le fatture annuali dovranno essere emesse a partire dal 01/02 di ciascun anno solare (2021, 2022, 2023). Entro il mese di gennaio di ciascun anno, il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, procederà alla verifica dello stato avanzamento attività e provvederà, entro 7 giorni dalla verifica, al rilascio del certificato di pagamento che autorizzerà il fornitore all'emissione della fattura.

- il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, il responsabile dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento, indicato con D.D.R. n. 177 del 09/12/2020 nella persona del Direttore della U.O. Demand, Progettazione e Sviluppo Software, ing Paolo Barichello;

**Ritenuto di:**

- provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società 3D Informatica S.r.l., Via Speranza, n. 35, 40068 San Lazzaro di Savena (BO), P.Iva 00578261208, la somma di Euro 62.220,00 iva inclusa, che si configura debito commerciale, negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, il tutto come di seguito indicato, a valere sulle prenotazioni assunte con D.D.R. n. 177 del 09/12/2020:

| Capitolo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Anno 2021<br>Importo Iva<br>inclusa | Anno 2022<br>Importo Iva<br>inclusa | Anno 2023<br>Importo Iva<br>inclusa |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Capitolo <b>7200</b> , " <i>Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello "SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE"</i> - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005 | Euro<br>20.636,30                   | Euro<br>20.636,30                   | Euro<br>20.947,40                   |

**Ritenuto di** azzerare la prenotazione n. 2293/2021, la prenotazione n. 851/2022 e la prenotazione n. 349/2023, riducendole complessivamente di Euro 3.660,00, essendosi conclusa la procedura di affidamento, come di seguito:

| Prenotazioni | Importo da azzerare |
|--------------|---------------------|
| 2293/2021    | € 1.213,90          |
| 851/2022     | € 1.213,90          |
| 349/2023     | € 1.232,20          |

**Dato atto che** l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,5% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs n. 50/2016) per gli anni 2021 e 2022 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 311,10 iva inclusa, impegnata sul capitolo di spesa n. 7200 nell'annualità 2023;

**Dato atto che** la presente procedura di gara dà attuazione al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 300 del 10/03/2020, così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 16/09/2020, D.G.R. n. 1598 del 24/11/2020, codice CUI S80007580279201900008;

**Atteso**, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

## TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. n. 118 del 2011, ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 88, comma 4 bis, del D.Lgs n. 159 del 2011;
- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTE le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. n. 39/2001 e successive;
- VISTA la L. R. n. 41 del 29 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

- VISTA la D.G.R. n. 30/2021 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021 - 2023;
- VISTE la D.G.R. n. 300 del 10/03/2020, la D.G.R. n. 1396 del 16/09/2020 e la D.G.R. n. 1598 del 24/11/2020;
- VISTO il Decreto n. 177 del 09/12/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale delle operazioni di gara dei giorni 19/01/2021 e 04/02/2021, che si allegano al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara della seduta del giorno 04/02/2021 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di aggiudicare la procedura di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, di acquisto di servizi di aggiornamento e assistenza a supporto delle licenze *extraway* (versione enterprise e standard) per il triennio 2021 - 2023, CIG 8550282BE8, a favore della società 3D Informatica S.r.l. Via Speranza, n. 35, 40068 San Lazzaro di Savena (BO), P.Iva 00578261208, per la somma complessiva di Euro 51.000,00 iva esclusa;
5. di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, effettuati in capo all'aggiudicatario e all'ausiliario;
6. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine CIG 8550282BE8 sul MEPA per l'acquisto di servizi di aggiornamento e assistenza a supporto delle licenze *extraway* (versione enterprise e standard) per il triennio 2021 - 2023 (**Allegato B**), a favore della società 3D Informatica S.r.l., Via Speranza, n. 35, 40068 San Lazzaro di Savena (BO), P.Iva 00578261208, per la somma di Euro 62.200,00 iva inclusa, e lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
7. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento, già indicato con D.D.R. n. 61 del 07/06/2019 nella persona del Direttore della U.O. Demand, Progettazione e Sviluppo Software, ing Paolo Barichello;
8. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 62.220,00 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
9. di corrispondere a favore della società 3D Informatica S.r.l., Via Speranza, n. 35, 40068 San Lazzaro di Savena (BO), P.Iva 00578261208, la somma pari ad Euro 62.220,00 iva inclusa, con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento delle fatture, che dovranno essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'emissione dei certificati di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
10. di dare atto, come stabilito dal Capitolato all'articolo 2, che per l'appalto in oggetto saranno emesse tre fatture annuali di pari importo. Le fatture annuali dovranno essere emesse a partire dal 01/02 di ciascun anno solare (2021, 2022, 2023). Entro il mese di gennaio di ciascun anno, il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, procederà alla verifica dello stato avanzamento attività e provvederà, entro 7 giorni dalla verifica, al rilascio del certificato di pagamento che autorizzerà il fornitore all'emissione della fattura.
11. di dare atto che i servizi verranno erogati nel triennio 2021-2023;
12. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
13. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società 3D Informatica Srl Via Speranza n. 35 40068 San Lazzaro di Savena (BO), P.Iva 00578261208, la somma di Euro 62.220,00 iva inclusa, che si configura debito commerciale, negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, a valere sulle prenotazioni assunte con D.D.R. n. 177 del 09/12/2020, il tutto come di seguito indicato:

| Capitolo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Anno 2021<br>Importo Iva<br>inclusa | Anno 2022<br>Importo Iva<br>inclusa | Anno 2023<br>Importo Iva<br>inclusa |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Capitolo <b>7200</b> , " <i>Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica articolo 24</i> "<br>"Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello "SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE"- Piano dei Conti<br>U.1.03.02.19.005 | Euro<br>20.636,30                   | Euro<br>20.636,30                   | Euro<br>20.947,40                   |

14. di azzerare la prenotazione n. 2293/2021, la prenotazione n. 581/2022 e la prenotazione n. 349/2023, riducendole complessivamente di Euro 3.660,00, essendosi conclusa la procedura di affidamento, come di seguito:

| Prenotazioni | Importo da azzerare |
|--------------|---------------------|
| 2293/2021    | € 1.213,90          |
| 851/2022     | € 1.213,90          |
| 349/2023     | € 1.232,20          |

15. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,5% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) per gli anni 2021 e 2022 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 311,10 iva inclusa, impegnata sul capitolo di spesa n. 7200 nell'annualità 2023;
16. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'accertamento è perfezionata ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;
17. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 62.220,00 iva inclusa, a carico del Bilancio regionale per le annualità 2021/2022/2023, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
18. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio di previsione 2021-2023 e con le regole di finanza pubblica;
19. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
20. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
22. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati **A** e **B**.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Paolo Barichello

Allegati (omissis)

(Codice interno: 446778)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 28 del 25 marzo 2021

**Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di dispositivi di telefonia mobile per le esigenze della Giunta Regionale del Veneto, indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, con Decreto n. 155 del 06/11/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, CIG 85049109C0, CUI F80007580279202000014. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a valere sulla prenotazione assunta con DDR n. 155/2020. Esercizio finanziario 2021.**

[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG 85049109C0, CUI F80007580279202000014, alla società Centro Computer spa, con sede legale in Via Ferrarese 33, 44042 Cento (FE), p. iva 01446670380, per l'importo di Euro 62.860,00= Iva esclusa. Il provvedimento, dichiarando inoltre l'efficacia dell'aggiudicazione, autorizza l'emissione dell'ordinativo e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società stessa, la somma di Euro 62.860,00= Iva esclusa sul bilancio 2021, a valere sulle prenotazioni assunte con D.D.R. n. 155/2020. Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 300 del 10/03/2020, così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 16/09/2020. Codice CUI CUI F80007580279202000014.

Il Direttore

**Premesso che:**

- Con Decreto n. 155 del 6 novembre 2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta una procedura di acquisto, tramite RdO su piattaforma CONSIP Mepa, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di dispositivi di telefonia mobile per le esigenze della Giunta Regionale del Veneto, con base d'asta pari ad Euro 78.000, iva esclusa, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, dando atto che la stessa recava il codice CIG 85049109C0;

- il medesimo decreto dava atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo;

- con il medesimo decreto si assumeva la prenotazione della spesa complessiva pari ad Euro 95.160,00=IVA inclusa, che si configurava debito commerciale, sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio regionale 2020:

- quanto ad € 3.840,00= IVA inclusa sul capitolo di spesa n. **7200** "*Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica*", articolo 2 "**ALTRI BENI DI CONSUMO**", V livello, "**ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO N.A.C.**", Piano dei Conti U 1.03.01 .02.099"; la spesa veniva registrata al n. 8715;
- quanto ad € 91.320,00= IVA inclusa sul capitolo di spesa n. **7204** "*Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale*", articolo 6 "**HARDWARE**", V livello "**TABLET E DISPOSITIVI DI TELEFONIA FISSA E MOBILE**", Piano dei Conti U 2.02.01.07.005"; la spesa veniva registrata al n. 8714.

- entro il termine di scadenza, fissato al giorno 30 novembre 2020, ore 10:00, pervenivano sei offerte presentata da:

- a) Bagnetti srl, con sede legale in Piazza G. da Fabriano 4, 00196 Roma, p. iva 04002141002,
- b) Centro Computer spa, con sede legale in Via Ferrarese 33, 44042 Cento (FE), p. iva 01446670380,
- c) Frangi srls, con sede legale in Via Bortolo Sacchi 42, 36066 Bassano del Grappa (VI), p. iva 04179660248,
- d) Med Computer srl, con sede legale in Via 1 maggio 2, (RM) 62100 Macerata, p. iva 00940570435,
- e) TIM spa, con sede legale in Via G. Negri 1, 20123 Milano, p. iva 00488410010,
- f) Focelda S.p.a., con sede legale in Via Napoli n. 157, 80013 Casalnuovo di Napoli (NA), Codice fiscale n. 05083420637, Partita IVA n. 01388761213;



- il seggio di gara, presieduto dal Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 18/12/2020 all'apertura delle Buste "documentazione amministrativa" dei concorrenti, riscontrandone la completezza in relazione alle società Centro Computer S.p.a., TIM S.p.a. e Focelda S.p.a.; in relazione alla documentazione trasmessa dalla società Bagnetti S.r.l. il Responsabile del procedimento constatava che la cauzione provvisoria, con impegno al rilascio della successiva fideiussione, era stata sottoscritta digitalmente dal fornitore e con firma autografa da un incaricato del garante di cui non era possibile evincere né il nominativo, né il possesso in capo allo stesso dei poteri necessari a vincolare la società garante; in relazione alla documentazione trasmessa dalla società Frangi S.r.l.s il Responsabile del procedimento constatava la mancanza della documentazione relativa alle garanzie di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto e la mancanza della dichiarazione integrativa richiesta dall'art. 4 del Capitolato Speciale; in relazione alla documentazione trasmessa dalla società Med Computer S.r.l. il Responsabile del procedimento constatava la presentazione di un DGUE non conforme a quello disponibile nell'ambito della documentazione di gara. Il Responsabile del Procedimento disponeva quindi che le società Bagnetti S.r.l., Frangi S.r.l.s. e Med Computer S.r.l., ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, fossero ammesse alla regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata, mediante invio dei sopra citati documenti;

- in successiva seduta in data 12/01/2021 il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, dava atto che le società Bagnetti S.r.l., con nota agli atti al protocollo n. 1781 in data 05/01/2021 e la società Med Computer S.r.l., con nota agli atti al protocollo n. 3149 in data 07/01/2021, avevano trasmesso la documentazione integrativa entro il termine previsto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016. Il Responsabile del procedimento effettuata la verifica della suindicata documentazione, ne riscontrava la conformità alle previsioni del Capitolato speciale; lo stesso dava atto che la società Frangi S.r.l.s. non aveva trasmesso la documentazione integrativa e, conseguentemente, ne proponeva l'esclusione dalla gara;

- con Decreto n. 2 del 26/01/2021 del Direttore della direzione ICT e Agenda Digitale, si approvavano i verbali delle operazioni di gara dei giorni 18/12/2020 e 12/01/2021 (Allegati A DDR n. 2/2021) e si disponeva l'esclusione dalla procedura di gara della società Frangi srls, con sede legale in Via Bortolo Sacchi 42, 36066 Bassano del Grappa (VI), p. iva 04179660248;

- l'esclusione dalla gara veniva comunicata alla società Frangi srls, con sede legale in Via Bortolo Sacchi 42, 36066 Bassano del Grappa (VI), p. iva 04179660248, con nota agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale prot. n. 38282 del 27/01/2021;

- successivamente, in data 02/02/2021, il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva allo scarico dalla piattaforma MEPA della busta economica prodotta dalle società concorrenti ammesse, riscontrandone la conformità a quanto previsto dal Capitolato speciale. Le offerte risultavano così formulate:

| SOCIETA' OFFERENTE  | OFFERTA     |
|---------------------|-------------|
| BAGNETTI SRL        | € 71.534,09 |
| CENTRO COMPUTER SPA | € 62.860,00 |
| MED COMPUTER SRL    | € 63.404,29 |
| TIM SPA             | € 68.385,71 |
| FOCELDA SPA         | € 66.005,71 |

Dalla loro lettura emergeva, quindi, che la società Centro Computer spa, con sede legale in Via Ferrarese 33, 44042 Cento (FE), CF / p. iva 01446670380, aveva presentato nella gara in oggetto l'offerta più bassa, pari ad euro 62.860,00= Iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari ad euro 78.000,00= Iva esclusa; il Responsabile del procedimento concludeva quindi la procedura mediante la proposta di aggiudicazione alla società Centro Computer spa, con sede legale in Via Ferrarese 33, 44042 Cento (FE), CF / p. iva 01446670380, tuttavia, lo stesso constatava che il numero di offerte ammesse era pari a 5 e, pertanto, ai sensi dell'art. 97, comma 2 bis, D.Lgs. 50/2016, era necessario procedere alla verifica delle congruità delle offerte (anomalia), rinviando a successiva seduta per il seguito di competenza, il tutto come si evince dal verbale allegato sotto la lettera A;

- con nota in data 08/02/2021, prot. n. 58528, l'Amministrazione avviava nei confronti della suddetta offerta il sub-procedimento di verifica della congruità, ai sensi dell'art. 97, comma 2 bis, D.Lgs. 50/2016, in ragione del rilevante ribasso offerto;

- con nota agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale al prot. n. 66832 in data 12/02/2021 la società Centro Computer spa trasmetteva le proprie giustificazioni, dichiarando che il ribasso offerto era stato possibile < grazie alle condizioni di miglior favore godute in acquisto>;

- nella seduta riservata tenutasi in data 12/02/2021, il Responsabile del Procedimento riteneva le giustificazioni di Centro Computer spa, così come sopra formulate, generiche ed inidonee ad accertare la serietà e sostenibilità della proposta contrattuale. Conseguentemente, lo stesso disponeva di richiedere alla società Centro Computer spa un'integrazione delle giustificazioni fornite e, più esattamente, di fornire il dettaglio economico delle varie componenti del prezzo offerto in sede di

gara, con precisa indicazione anche del margine di utile aziendale;

- con nota in data 12/02/2021, prot n. 68334, l'Amministrazione chiedeva, quindi, alla società Centro Computer spa un'integrazione alle giustificazioni fornite con nota agli atti prot. n. 66832 del 12/02/2021 e, nello specifico, chiedeva di fornire il dettaglio economico delle varie componenti del prezzo offerto in sede di gara, con precisa indicazione anche del margine di utile aziendale;

- con nota agli atti prot. n. 80858 del 22/02/2021 la società Centro Computer spa trasmetteva l'integrazione alle giustificazioni richiesta.

- nella seduta riservata tenutasi il giorno 23/02/2021 il Responsabile del procedimento esaminava le giustificazioni da ultimo fornite dalla società Centro Computer spa, idonee a dimostrare la serietà e sostenibilità della proposta contrattuale. Il Responsabile del procedimento riteneva, quindi, che l'offerta presentata dalla società Centro Computer spa fosse, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile, in linea con le disposizioni date nel Capitolato Speciale d'Appalto, il tutto come si evince dal verbale allegato sotto la lettera B;

- con Decreto n. 9 del 18/02/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, non essendo pervenuti all'aggiudicazione della fornitura entro il 31/12/2020, si richiedevano nuove prenotazioni sui capitoli di spesa 7204 e 7200 dell'anno 2021; le prenotazioni venivano registrate al capitolo n.7204 al n. 3346 e al capitolo di 7200 al n. 3348;

**Ritenuto di** procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore della società Centro Computer spa, con sede legale in Via Ferrarese 33, 44042 Cento (FE), CF / p. iva 01446670380, per l'importo complessivo pari ad Euro 62.860,00= Iva esclusa.

**Considerato che** l'amministrazione procedente ha avviato autonomamente e tramite il portale ANAC / AVCPASS i controlli in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario della presente RdO dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che gli stessi hanno avuto esito positivo.

**Ritenuto** pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG 85049109C0, per l'acquisto di dispositivi di telefonia mobile per le esigenze della Giunta Regionale del Veneto, a favore della società Centro Computer spa, con sede legale in Via Ferrarese 33, 44042 Cento (FE), CF / p. iva 01446670380, per l'importo complessivo pari ad Euro 62.860,00=, Iva esclusa.

#### **Dato atto che:**

- i certificati rilasciati dalla Pubblica amministrazione che non riguardano stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni, hanno una validità di sei mesi dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 445/2000;

- l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016, è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 effettuati in capo all'aggiudicatario;

- l'offerta presentata dalla società Centro Computer spa, con sede legale in Via Ferrarese 33, 44042 Cento (FE), CF / p. iva 01446670380, risulta completa e congruente in relazione a quanto richiesto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nel Capitolato Speciale approvato con Decreto n. 155 del 6/11/2020;

- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;

- è stato generato l'Ordine sul M.E.P.A. CIG 85049109C0 (Allegato C), a favore della società Centro Computer spa, con sede legale in Via Ferrarese 33, 44042 Cento (FE), CF / p. iva 01446670380 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- la consegna del materiale dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'ordine;

- a seguito della verifica della qualità e quantità del materiale consegnato ed all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale, sarà trasmesso all'aggiudicatario il certificato di pagamento che autorizzerà lo stesso all'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in un'unica soluzione dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica funzionale e al ricevimento del certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- il Responsabile Unico del Procedimento, dott. Idelfo Borgo, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto.

**Ritenuto** di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Centro Computer spa, con sede legale in Via Ferrarese 33, 44042 Cento (FE), CF / p. iva 01446670380, la somma di Euro 76.689,20=Iva al 22% compresa, che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2021, che presenta l'occorrenza disponibilità, a valere sulle prenotazioni n. 3346/2021 e n. 3348/2021, assunte con Decreto n. 9 del 18/02/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, con azzeramento dei relativi importi residui essendo concluso il procedimento di gara, il tutto come di seguito indicato:

| Capitolo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Anno 2021<br>Importo Iva<br>inclusa | Anno 2021<br>Importo Iva<br>22% | Importo<br>prenotazione da<br>azzerare |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------------|
| 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 2 "ALTRI BENI DI CONSUMO", V livello, "ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO N.A.C.", Piano dei Conti U 1.03.01.02.099. Prenotazione n. 3348/2021 | Euro<br>3.834,46                    | Euro<br>691,46                  | Euro<br>5,54                           |
| 7204 "Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale", articolo 6 "HARDWARE", V livello "TABLET E DISPOSITIVI DI TELEFONIA FISSA E MOBILE", "Piano dei Conti U 2.02.01.07.005". Prenotazione n. 3346/2021                                                                                                                                                                                                              | Euro<br>72.854,74                   | Euro<br>13.137,74               | Euro<br>18.465,26                      |

**Atteso**, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTE le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la L. R. n. 41 del 29 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;
- VISTA la D.G.R. n. 30/2021 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021 - 2023;
- VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione, che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- VISTO il Decreto n. 155 del 06/11/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- VISTO il Decreto n. 2 del 26/01/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- Visti il Decreto n. 155 del 6 novembre 2020 e il Decreto n. 9 del 18 febbraio 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di

acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale delle operazioni di gara del giorno 02/02/2021, che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare il verbale del sub -procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta del giorno 23/02/2021, che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato B**);
4. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara della seduta del giorno 02/02/2021 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di aggiudicare la procedura, di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, di acquisto di dispositivi di telefonia mobile per le esigenze della Giunta Regionale del Veneto, CIG 85049109C0, a favore della società Centro Computer spa, con sede legale in Via Ferrarese 33, 44042 Cento (FE), CF/p. iva 01446670380, per l'importo complessivo pari ad Euro 62.860,00=, Iva esclusa;
6. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento nominato con Decreto n. 155 del 06/11/2020 nella persona del dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
7. di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, effettuati in capo all'aggiudicatario;
8. di autorizzare quindi l'emissione dell'Ordine CIG 85049109C0 sul Mepa per l'acquisto di dispositivi di telefonia mobile per le esigenze della Giunta Regionale del Veneto, a favore della società Centro Computer spa, con sede legale in Via Ferrarese 33, 44042 Cento (FE), CF / p. iva 01446670380, per la somma di Euro 76.689,20 Iva al 22% inclusa;
9. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine sul CIG 85049109C0 (**Allegato C**) a favore della società Centro Computer spa, con sede legale in Via Ferrarese 33, 44042 Cento (FE), CF / p. iva 01446670380, e lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
10. di dare atto che la consegna del materiale dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'ordine;
11. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a € 76.689,20 Iva al 22% compresa, dando atto trattasi di debito commerciale;
12. di corrispondere a favore della società Centro Computer spa, con sede legale in Via Ferrarese 33, 44042 Cento (FE), CF/p. iva 01446670380, la somma pari a € 76.689,20 Iva al 22% compresa (I.V.A pari ad € 13.829,20), con fatturazione in un'unica soluzione; a seguito di esito positivo della verifica del materiale consegnato, sarà trasmesso all'aggiudicatario il certificato di pagamento che autorizzerà lo stesso all'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica funzionale e al ricevimento del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
13. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
14. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Centro Computer spa, con sede legale in Via Ferrarese 33, 44042 Cento (FE), CF / p. iva 01446670380, la somma di Euro 76.689,20 Iva al 22% compresa IVA sul Bilancio regionale 2021, a valere sulle prenotazioni n. 3346/2021 e n. 3348/2021, assunte con Decreto n. 9 del 18/02/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, con azzeramento dei relativi importi residui essendo concluso il procedimento di gara, il tutto come di seguito indicato:

| Capitolo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Anno 2021<br>Importo Iva<br>inclusa | Anno 2021<br>Importo Iva<br>22% | Importo<br>prenotazione da<br>azzerare |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------------|
| 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 2 "ALTRI BENI DI CONSUMO", V livello, ""ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO N.A.C.""", Piano dei Conti U 1.03.01 .02.099. Prenotazione n. 3348/2021 | Euro<br>3.834,46                    | Euro<br>691,46                  | Euro<br>5,54                           |
| 7204 "Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale", articolo 6 "TABLET E DISPOSITIVI DI TELEFONIA FISSA E MOBILE", "Piano dei Conti U 2.02.01.07.005". Prenotazione n. 3346/2021                                                                                                                                                                                                                                        | Euro<br>72.854,74                   | Euro<br>13.137,74               | Euro<br>18.465,26                      |

15. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;
16. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 79.689,20 IVA al 22% compresa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2021, come specificato al punto 14) del presente dispositivo;
17. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2021-2023 e con le regole di finanza pubblica;
18. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii);
19. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
21. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 447066)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 29 del 30 marzo 2021

**Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di licenze software a tempo determinato ad uso delle strutture regionali anno 2021, CIG ZBB308A4D5, indetta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 con Decreto n. 5 del 08/02/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata; esercizio finanziario 2021.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG ZBB308A4D5, alla società ONE TEAM SRL con sede in Via Winckelmann 2, 20146 Milano (MI), CF e p.iva n. 12272790150, per l'importo di 37.895,00 iva esclusa. Il provvedimento, dichiarando inoltre l'efficacia dell'aggiudicazione, autorizza l'emissione dell'ordinativo e disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna nell'esercizio 2021 a favore della società stessa, la somma di Euro 46.231,90 iva inclusa.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con Decreto n. 5 del 08/02/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta, una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, di licenze software a tempo determinato ad uso delle strutture regionali, con il medesimo decreto si procedeva alla prenotazione della spesa complessiva pari ad Euro 38.000,00, iva esclusa, nell'esercizio finanziario 2021; la prenotazione veniva registrata al n. 3157/2021.

- il medesimo decreto nominava Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, dando atto che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- entro il termine di scadenza, fissato, al giorno 25/02/2021, ore 10.00, perveniva un'offerta presentata dalla società ONE TEAM SRL con sede in Via Winckelmann 2, 20146 Milano (MI), CF e p.iva n. 12272790150;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva, in data 25/02/2021, allo scaricamento dalla piattaforma MEPA della busta "documentazione amministrativa" del concorrente; procedeva quindi all'apertura della stessa e all'esame della documentazione ivi contenuta; constatava, quindi, in relazione alla documentazione trasmessa, la conformità e completezza della stessa in relazione alle previsioni del Capitolato Speciale;

- in successiva seduta, in pari data, il Responsabile del procedimento, procedeva quindi allo scarico dalla piattaforma MEPA della busta economica prodotta dalla ditta concorrente riscontrandone la conformità alle previsioni del Capitolato Speciale; dalla sua lettura emergeva che la società ONE TEAM SRL presentava nella gara in oggetto l'offerta pari ad Euro 37.895,00 iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari a Euro 38.000,00 iva esclusa. Il Responsabile concludeva quindi la procedura mediante la proposta di aggiudicazione alla società medesima, il tutto come si evince dai verbali allegati sotto la lettera A;

Ritenuto di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore della società ONE TEAM SRL, per l'importo complessivo pari ad Euro 37.895,00 iva esclusa;

**Considerato che:**

- l'amministrazione ha avviato i controlli in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario e dell'ausiliario della presente RdO dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che gli stessi hanno avuto esito positivo;

**Ritenuto** pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG ZBB308A4D5 sul MEPA per l'acquisto di licenze software a tempo determinato ad uso delle strutture regionali, a favore della società ONE TEAM SRL, con sede in Via Winckelmann 2, 20146 Milano (MI), CF e p.iva n. 12272790150, per la somma complessiva di Euro 46.231,90 iva inclusa;

**Dato atto che:**

- i certificati rilasciati dalla Pubblica amministrazione che non riguardano stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni, hanno una validità di sei mesi dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 445/2000;
- l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016, è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 effettuati in capo all'aggiudicatario e all'ausiliario;
- l'offerta presentata dalla società ONE TEAM SRL, con sede in Via Winckelmann 2, 20146 Milano (MI), CF e p.iva n. 12272790150, risulta completa e congruente in relazione a quanto richiesto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nel Capitolato Speciale approvato con Decreto n. 5 del 08/02/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;
- è stato generato l'Ordine sul MEPA CIG ZBB308A4D5, (Allegato B), ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società ONE TEAM SRL, con sede in Via Winckelmann 2, 20146 Milano (MI), CF e p.iva n. 12272790150 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
- i servizi verranno erogati nel 2021;
- per l'appalto in oggetto la Stazione Appaltante attuerà un monitoraggio tecnico, amministrativo, finanziario costante del contratto tramite il funzionario tecnico regionale di riferimento, al fine di assicurare il corretto svolgimento del rapporto contrattuale. A seguito della consegna ed installazione, le licenze saranno oggetto di verifica funzionale al fine di verificarne la qualità e quantità in conformità alle previsioni del Capitolato Speciale. In caso di esito positivo sarà trasmesso all'aggiudicatario il certificato di pagamento che autorizzerà lo stesso all'emissione della fattura.
- il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
- ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, il responsabile dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento, indicato con D.D.R. n. 5 del 08/02/2021 nella persona del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

**Ritenuto di:**

- provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società ONE TEAM SRL, con sede in Via Winckelmann 2, 20146 Milano (MI), CF e p.iva n. 12272790150, sul Bilancio 2021, che presenta sufficiente disponibilità, la somma di Euro 46.231,90 iva inclusa, che si configura debito commerciale, a valere sulla prenotazione n. 3175/2021 assunta con DDR n. 5/2021, con azzeramento dell'importo residuo e precisamente:

| Capitolo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Anno 2021<br>Importo Iva<br>inclusa | Anno 2021<br>Importo Iva | Importo<br>prenotazione<br>da azzerare n.<br>3157/2021 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------------------------------------|
| Capitolo n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 12 "Utilizzo di beni di terzi", V livello "licenze d'uso per software" - Piano dei Conti U.1.03.02.07.006 | Euro<br>46.231,90                   | Euro<br>8.336,90         | Euro 128,10                                            |

**Atteso**, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;
- VISTO il D.lgs. n. 118 del 2011, ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (*art. 1, comma 450*), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonchè la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTE le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA la DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;
- VISTA la L. R. n. 41 del 29 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;
- VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione "approvazione il Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023"
- VISTA la D.G.R. n. 30/2021 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021 - 2023;
- VISTO il Decreto n. 5 del 08/02/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

#### decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale delle operazioni di gara del giorno 25/02/2021, che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara del 25/02/2021 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di aggiudicare la procedura di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, di acquisto di licenze software a tempo determinato ad uso delle strutture regionali, CIG ZBB308A4D5, a favore della società ONE TEAM SRL con sede in Via Winckelmann 2, 20146 Milano (MI), CF e p.iva n. 12272790150, per la somma complessiva di Euro 37.895,00 iva esclusa;
5. di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, effettuati in capo all'aggiudicatario e all'ausiliario;
6. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine CIG ZBB308A4D5 sul MEPA è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
7. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento, già indicato con D.D.R. n. 5 del 08/02/2021 nella persona del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;
8. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 46.231,90 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
9. di corrispondere a favore della società ONE TEAM SRL, con sede in Via Winckelmann 2, 20146 Milano (MI), CF e p.iva n. 12272790150 la somma pari ad Euro 46.231,90 iva inclusa, con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;



10. di dare atto, come stabilito dal Capitolato Speciale, che per l'appalto in oggetto la Stazione Appaltante attuerà un monitoraggio tecnico, amministrativo, finanziario costante del contratto tramite il funzionario tecnico regionale di riferimento, al fine di assicurare il corretto svolgimento del rapporto contrattuale. A seguito della consegna ed installazione, le licenze saranno oggetto di verifica funzionale al fine di verificarne la qualità e quantità in conformità alle previsioni del Capitolato Speciale. In caso di esito positivo sarà trasmesso all'aggiudicatario il certificato di pagamento che autorizzerà lo stesso all'emissione della fattura;
11. di dare atto che i servizi verranno erogati nel 2021;
12. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
13. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società ONE TEAM SRL, con sede in Via Winckelmann 2, 20146 Milano (MI), CF e p.iva n. 12272790150, Bilancio regionale 2021, che presenta sufficiente disponibilità, la somma di Euro 46.231,90 iva inclusa, che si configura debito commerciale, a valere a valere sulla prenotazione n. 3175/2021 assunta con DDR n. 5/2021, con azzeramento dell'importo residuo e precisamente:

| Capitolo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Anno 2021<br>Importo Iva<br>inclusa | Anno 2021<br>Importo Iva | Importo<br>prenotazione<br>da azzerare n.<br>3157/2021 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------------------------------------|
| Capitolo n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 12 "Utilizzo di beni di terzi", V livello "licenze d'uso per software" - Piano dei Conti U.1.03.02.07.006 | Euro<br>46.231,90                   | Euro<br>8.336,90         | Euro 128,10                                            |

14. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 46.231,90 iva inclusa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2021, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
15. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
16. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (omissis)

(Codice interno: 446920)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 40 del 27 aprile 2021

**Consultazione preliminare di mercato finalizzata all'eventuale successivo svolgimento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, volta all'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2021.**

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento autorizza l'avvio di una consultazione preliminare di mercato finalizzata all'eventuale successivo svolgimento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, volta all'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2021.

Il Direttore

**Premesso che:**

- La Direzione ICT e Agenda Digitale è coinvolta in progetti di informatizzazione della complessiva Struttura Regionale nonché in progetti che vedono la partecipazione di altri soggetti esterni pubblici; essa pertanto ha la necessità di provvedere ordinariamente all'acquisizione di beni e servizi informatici/telematici, al fine di rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali, garantire l'ordinario funzionamento, manutenzione ed evoluzione del Sistema Informativo Regionale nonché per garantire l'erogazione dei servizi al Territorio; si tratta, in particolare, di contratti di manutenzione ordinaria delle dotazioni software, di manutenzione evolutiva dei software operativi/applicativi, dell'assistenza specialistica, di accesso alle banche dati, di contratti per l'acquisizione di nuove tecnologie informatiche e di contratti legati all'erogazione di particolari servizi;
- a tal fine, con D.G.R. n. 2465 del 23/12/2014, si è preso atto delle necessità informatiche riferite al triennio 2015-2017, autorizzando il Direttore della Struttura in parola a predisporre gli atti di acquisizione, sottoscrivendo i contratti nel rispetto delle procedure di legge e assumendo i relativi impegni di spesa; in attuazione della suindicata D.G.R. n. 2465/2014 sono stati acquisiti, tra l'altro, servizi di supporto/manutenzione della piattaforma di business intelligence SAP Business Objects, necessari al fine di garantire il mantenimento del massimo livello di operatività del Data Center regionale e la continuità dei servizi applicativi erogati dallo stesso;
- Regione del Veneto ad oggi, in virtù da ultimo del contratto autorizzato con D.D. r. n. 137 del 06/10/2020, dispone delle seguenti licenze a tempo indeterminato Sap:

| Prodotto                                                                   | Metrica della Licenza | Blocchi di unità | Quantità |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------|----------|
| SAP BusinessObjects Enterprise, professional edition (concurrent sessions) | Concurrent sessions   | 10               | 10       |
| SAP BusinessObjects Enterprise, professional edition (named users)         | Named users           | 1                | 100      |
| SAP Information Steward                                                    | Cores                 | 1                | 4        |
| SAP Data Services                                                          | Cores                 | 1                | 4        |
| SAP HANA, standard edition                                                 | GB of memory          | 64               | 2        |

- Le licenze SAP sono in uso presso la Regione in relazione ad una molteplicità di applicativi a supporto delle esigenze di elaborazione di dati delle Direzioni regionali interessate; sono mirate, in particolare, a elaborazioni facilitate dei dati, con soluzioni per il reporting, cruscotti, applicazioni e una visualizzazione immediata, al fine di agevolare decision makers, analisti, progettisti del contenuto di BI, amministratori;

**Ricordato che** sono presenti varie tipologie di servizi di supporto offerte da SAP, fra cui SAP Standard Support, SAP Enterprise Support e SAP Product Support for Large Enterprise e precisamente:

- SAP Standard Support offre una copertura base rispetto alle necessità manutentive dell'Amministrazione sul pacchetto di licenze; le caratteristiche principali riguardano: gestione tutti i giorni, 24 ore su 24, degli *incident* definiti in priorità molto alta; partecipazione dell'Amministrazione alla comunità di clienti SAP; disponibilità di SAP Solution Manager in versione base, con funzionalità di assistenza per l'installazione e la manutenzione;
- SAP Enterprise Support offre tutte le funzionalità garantite dallo Standard Support, oltre alla partecipazione all'Enterprise Support Advisory Council, assistenza tutti i giorni, 24 ore su 24, sulle possibili *root cause*, SLA su temi di risposta e risoluzione, disponibilità di SAP Solution Manager in Enterprise Edition, con strumenti e contenuti per

SAP Application Lifecycle Management;

- SAP Product Support for Large Enterprises (PSfLE) offre tutte le funzionalità garantite dallo Standard Support, oltre principalmente alla Roadmap Planning Session due volte l'anno e alla disponibilità di SAP Solution Manager in Enterprise Edition, con strumenti e contenuti per SAP Application Lifecycle Management;

**Considerato che:**

- La Direzione ICT e Agenda Digitale, attraverso la U.O. Demand, Progettazione e Sviluppo Software, ha svolto un'analisi sulle esigenze dell'Amministrazione rispetto ai prodotti SAP BO attualmente a disposizione, mediante il coinvolgimento degli utenti SAP di Regione del Veneto; all'esito di tale analisi il Product Support for Large Enterprises per l'intero pacchetto di licenze sopra richiamato è stato individuato come la soluzione più adeguata ed economicamente vantaggiosa rispetto all'attuale pacchetto Enterprise Support;
- Il servizio PSfLE include, infatti, alcuni servizi comuni a Enterprise Support e Standard Support e rappresenta al contempo la soluzione più economica per l'Amministrazione, in quanto i servizi di supporto SAP vengono offerti applicando una percentuale ("Coefficiente") al valore delle licenze in possesso e il PSfLE è disponibile al Coefficiente più basso rispetto alle altre tipologie di supporto;

**Dato atto che:**

- SAP Italia S.p.A., società controllata dalla holding SAP SE, società con sede in Germania a Walldorf, Dietmar-Hopp-Allee 16, ha comunicato che SAP SE, direttamente o attraverso una delle sue controllate, detiene i diritti di proprietà intellettuale dei prodotti software SAP;
- SAP Italia attualmente non vende il servizio PSfLE ai clienti on-premise in Italia attraverso i suoi partner con sede in Italia; per questa ragione, SAP Italia risulta essere l'unico fornitore disponibile sul mercato;

**Ritenuto che** il servizio di manutenzione e supporto PSfLE, per favorire la continuità operativa (risoluzione tempestiva dei problemi tecnici aperti: incident), dovrà essere erogato 7 giorni alla settimana, 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.

**Dato atto che** la fornitura oggetto dell'iniziativa in questione non risulta presente nel quadro delle Convenzioni CONSIP in corso, né nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA);

**Considerato** necessario, prima dell'eventuale svolgimento di una procedura negoziata con unico fornitore per l'approvvigionamento delle predette forniture e servizi, provvedere ad interpellare il mercato, ai sensi dell'art. 66, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, e in conformità alle istruzioni fornite da Anac dalla Delibera numero 950 del 13/09/2017 recante "Linee guida n. 8 per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";

**Ricordato** infatti che il punto 2.3 della predetta Delibera stabilisce che "... in questi casi, la stazione appaltante deve informare il mercato, con congruo anticipo, circa le proprie intenzioni di acquisto, invitando gli operatori economici a suggerire e a dimostrare la praticabilità di soluzioni alternative a quelle che porterebbero a concludere per l'esistenza di un unico fornitore";

**Ritenuto:**

- al fine di valutare la sussistenza dei presupposti che possano consentire, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016, il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando per l'acquisizione dei servizi precedentemente descritti, di procedere ad un'apposita consultazione di mercato finalizzata a:

- a) garantire la massima pubblicità all'iniziativa per assicurare la più ampia diffusione delle informazioni;
- b) ottenere la più proficua partecipazione da parte dei soggetti interessati;
- c) ricevere, da parte dei soggetti interessati, osservazioni e suggerimenti per una più compiuta conoscenza del mercato;

- di pubblicare un avviso di Consultazione preliminare di Mercato (Allegato A) per un periodo di quindici giorni sul sito regionale nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi, in conformità a quanto previsto dalle Linee guida n. 8 dell'Anac secondo cui *"La stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato tramite avviso pubblicato sul proprio profilo di committente, dandone adeguata pubblicità nell'home page, per un periodo non inferiore a quindici giorni"*;

- di determinare in Euro 162.000, Iva esclusa, l'importo della Consultazione di Mercato;

**Dato atto che** il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

-Viste le Linee guida n. 8 del 13 settembre 2017 dell'ANAC per il "ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";

- Vista legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- Visto il D.Lgs. n. 50 del 2016;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'indizione di una consultazione preliminare di mercato, prodromica all'eventuale successivo svolgimento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, volta all'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2021.
3. di approvare, a tal fine, l'allegato avviso e la relativa dichiarazione di manifestazione di interesse (**Allegato A**);
4. di dare atto che i servizi da acquisire non risultano presenti in convenzioni CONSIP o dei soggetti aggregatori regionali disponibili;
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo;
6. di pubblicare per 15 gg. consecutivi l'avviso e la relativa dichiarazione di manifestazione di interesse sul sito regionale nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Ente;
8. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Borgo Idelfo

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA**

(Codice interno: 447558)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA n. 114 del 05 maggio 2021

**Proroga dal 10 maggio al 21 maggio 2021 del termine di raccolta delle candidature finalizzata all'istituzione di un elenco di soggetti qualificati per la designazione/nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico (CCT), Art. 6 D.L. n. 76/2020 convertito dalla L. n. 120/2020, D.G.R. n. 283/2021, decreto n. 86 del 15 aprile 2021.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, avuto riguardo all'esiguo numero di candidature sinora pervenute finalizzate all'istituzione di un elenco di soggetti qualificati per la designazione/nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico (CCT), si dispone la proroga dal 10 maggio al 21 maggio 2021 del termine di presentazione delle stesse.

Il Direttore

VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 il quale ha previsto, fino al 31 dicembre 2021 la costituzione obbligatoria di un collegio consultivo tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con i compiti previsti dall'articolo 5 del decreto medesimo, relativo all'istituto della sospensione dei lavori, e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto;

VISTO altresì che, ai sensi del succitato art. 6, comma 1, D.L. 76/2021, la costituzione del collegio consultivo tecnico deve avvenire:

- prima dell'avvio dell'esecuzione, per i lavori avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legge, o comunque non oltre dieci giorni dalla data di avvio;
- entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore del decreto legge per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata a tale data;

VISTA la D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021, recante "*Indirizzi applicativi per l'istituzione del collegio consultivo tecnico e per la designazione del presidente. Art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120*";

VISTO in particolare il par. 3 dell'Allegato A alla succitata D.G.R. n. 283/2021, che

- al fine di velocizzare le procedure di selezione dei componenti del collegio nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 4 del D.Lgs. 50/2016 (economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e tutela dell'ambiente ed efficienza energetica) applicabili ai contratti esclusi dal suo campo di applicazione, ha disposto l'istituzione di un elenco di soggetti qualificati, composto da dipendenti pubblici e liberi professionisti, in possesso dei requisiti di comprovata esperienza e professionalità, nonché di moralità e compatibilità indicati al par. 4 del medesimo Allegato A;
- ha demandato al Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia l'approvazione dell'elenco di esperti, da predisporre sulla base delle istanze pervenute entro e non oltre il termine stabilito nell'avviso, a seguito dell'istruttoria sui requisiti dichiarati e dei *curriculum*, prevedendone altresì l'aggiornamento con cadenza annuale compatibilmente con la vigenza dell'art. 6 del D.L. 76/2020;
- ha dato altresì mandato al Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia di definire nell'avviso gli ulteriori aspetti di dettaglio relativi alla gestione dell'elenco di esperti;

DATO ATTO che la D.G.R. n. 283/2021 ha indicato di provvedere alla costituzione dell'elenco di esperti entro il termine del 31 maggio 2021 e che si è reso pertanto necessario procedere alla pubblicazione dell'avviso per la raccolta delle candidature e alla definizione delle indicazioni di dettaglio relative alla gestione dell'elenco stesso;

VISTO il proprio precedente decreto n. 86 del 15 aprile 2021, con il quale, al fine di dare attuazione della D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021:

- è stata disposta la pubblicazione sul profilo di committente della Regione del Veneto, nella sezione "bandi avvisi concorsi" ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, al seguente indirizzo:  
<http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> e nella pagina Lavori Pubblici del sito regionale dell'avviso per la raccolta delle candidature degli esperti finalizzata alla costituzione dell'elenco da cui selezionare i componenti del collegio consultivo tecnico di cui all'art. 6 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020;
- sono stati approvati i seguenti allegati al decreto medesimo:
  - ◆ *"Avviso per manifestazione di interesse"* (Allegato A);
  - ◆ *"Schema candidatura per iscrizione nell'elenco"* (Allegato A1);
  - ◆ *"Indicazioni alle Strutture regionali per l'utilizzo dell'elenco e la costituzione del collegio consultivo tecnico"* (Allegato B);
  - ◆ *"Fac simile dichiarazione sostitutiva"* (Allegato B1);
  - ◆ *"Schema disciplinare di conferimento dell'incarico di componente del collegio consultivo tecnico"* (Allegato B2);
  - ◆ *"Elementi richiesta designazione presidente per le opere di interesse regionale"* (Allegato C);
- è stato indicato il termine del 10 maggio 2021 per la presentazione delle candidature ai fini dell'approvazione dell'elenco, prevedendo di considerare le candidature presentate oltre tale data ai fini di un eventuale aggiornamento dell'elenco medesimo;

CONDISERATO il numero esiguo di candidature ad oggi acquisite a seguito dell'avvenuta pubblicazione, e la conseguente probabilità che alla scadenza prestabilita potrebbe pervenire un numero di candidature insufficiente a coprire in maniera adeguata i diversi profili professionali e le qualifiche richiesti per l'iscrizione in elenco;

RITENUTO pertanto opportuno prorogare dal 10 maggio al 21 maggio 2021 il termine di presentazione delle candidature;

RITENUTO altresì di approvare e pubblicare l'**Allegato A** al presente provvedimento, recante *"Proroga del termine di presentazione delle candidature per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per la designazione/nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico (CCT)"* sul profilo di committente della Regione del Veneto, nella sezione "bandi avvisi concorsi" ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, al seguente indirizzo:  
<http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> e nella pagina Lavori Pubblici del sito regionale;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021;

VISTA la D.G.R. n. 869 del 19 giugno 2019 relativa alla riorganizzazione amministrativa della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 133 del 14 febbraio 2020 "Misure di assestamento organizzativo";

VISTA la D.G.R. n. 411 del 07 aprile 2020 relativa al conferimento dell'incarico di Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia;

VISTO il proprio precedente decreto n. 86 del 15 aprile 2021;

decreta

1. di considerare le premesse quali parte integrante del presente atto;
2. di prorogare dal 10 maggio al 21 maggio 2021 il termine di presentazione delle candidature;
3. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento *"Proroga del termine di presentazione delle candidature per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per la designazione/nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico (CCT)"*;
4. di pubblicare l'avviso di cui al punto 2 sul profilo di committente della Regione del Veneto, nella sezione "bandi avvisi concorsi" ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, al seguente indirizzo:  
<http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> e nella pagina Lavori Pubblici del sito regionale;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, ndr)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

(Codice interno: 446780)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 27 del 30 marzo 2021

**Assegnazione di contributi ai Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione. Art. 7 della L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020. DGR n. 301 del 16 marzo 2021. Avvio procedura per l'erogazione dei finanziamenti nell'anno 2021: prenotazione dell'importo di euro 200.000,00 sul capitolo di spesa n. 104257 del bilancio di previsione 2021-2023.**

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Al fine di dare attuazione alle previsioni della DGR n. 301 del 16 marzo 2021, si procede alla prenotazione dell'importo di euro 200.000,00 sul capitolo di spesa n. 104257 "Interventi a sostegno dei Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione - Contributi agli investimenti (Art. 7, L.R. 29/12/2020, n. 39)" del bilancio di previsione 2021-2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la legge regionale n. 14 del 4 aprile 2019 introduce un nuovo strumento, denominato Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (CER), riconosciuto dalla strumentazione urbanistica comunale in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, a seguito della completa demolizione dei manufatti incongrui e della rinaturalizzazione del suolo, secondo quanto previsto dall'articolo 4 della L.R. 14/2019;
- con propria deliberazione n. 263 del 2 marzo 2020, la Giunta regionale ha approvato le "regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione dei crediti edilizi e dei criteri attuativi e modalità operative per attribuire i Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione" e ha definito le modalità operative che i Comuni devono applicare ai fini dell'approvazione della variante allo strumento urbanistico comunale finalizzata all'individuazione dei manufatti incongrui la cui demolizione e rinaturalizzazione genera il riconoscimento dei CER;
- con propria deliberazione n. 301 del 16 marzo 2021, in attuazione dell'art. 7 della Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha definito i criteri per l'erogazione del finanziamento ai Comuni per la redazione delle varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione di cui all'art. 4, comma 2 della L.R. 14/2019 e approvato il bando per l'assegnazione dei contributi per la somma complessiva di euro 200.000,00;

CONSIDERATO che:

- lo stanziamento del sul capitolo di spesa n. 104257 "Interventi a sostegno dei Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione - Contributi agli investimenti (Art. 7, L.R. 29/12/2020, n. 39)", Bilancio di previsione 2021 - 2023, è pari a euro 200.000,00;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 301 del 16 marzo 2021 è stato approvato il "Bando per l'erogazione dei contributi per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione. Art. 7 della L.R. n. 39 del 29/12/2020" (Allegato A) contenente i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi ai Comuni (Allegato A), il modulo della domanda di ammissione al contributo stesso (Allegato A1) e lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e i Comuni ammessi al contributo (Allegato A2);

CONSIDERATO che:

- con deliberazione n. 301 del 16 marzo 2021 la Giunta Regionale ha incaricato il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale all'esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione stessa con l'assunzione di successivi propri provvedimenti ad essa attinenti e conseguenti;
- la medesima DGR 301/2021 ha determinato in euro 4.000,00 l'importo massimo del contributo da erogare ad ogni Comune beneficiario ed ha incaricato il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale dell'Area Infrastrutture,

Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio alla sottoscrizione dei Protocolli di Intesa;

- le domande di ammissione al contributo, redatte secondo il modulo approvato con la citata DGR 301/2021 dovranno pervenire alla Regione del Veneto entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'Avviso, secondo le modalità indicate dal citato Bando;
- la Direzione Pianificazione Territoriale, incaricata con la citata DGR 301/2021, definirà la graduatoria dei Comuni ammessi, che avrà validità fino al 31 dicembre 2021, secondo l'attribuzione dei punteggi di cui al punto 5 del citato Bando, e provvederà a trasferire le risorse assegnate a tali Comuni, previa sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa previsti dalla DGR 301/2021, entro il corrente esercizio;

VISTA la legge regionale 04 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021 - 2023";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 8 gennaio 2021, n. 1 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021 - 2023";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 gennaio 2021, n. 30 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2020, n. 263 "Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti edilizi. Articolo 4, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 14/2017 e articolo 4, comma 1 della legge regionale n. 14/2019. Deliberazione/CR n. 132 del 29 novembre 2019";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 marzo 2021, n. 301 "Assegnazione di contributi ai Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione. Art. 7 della L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020. Definizione criteri e approvazione bando 2021";

ACCERTATA la compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 118/2011;

VISTO l'art. 13, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto";

decreta

1. di considerare quanto riportato nelle premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prenotare l'importo di euro 200.000,00 sul capitolo di spesa n. 104257 "Interventi a sostegno dei Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione - Contributi agli investimenti (Art. 7, L.R. 29/12/2020, n. 39)" del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio finanziario 2021 - articolo 2 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali" - PdC 2.03.01.02.003 - "Trasferimenti correnti a Comuni" - Missione 08 - Programma 08.01 - Obiettivo 08.01.02, a copertura della spesa per l'erogazione del contributo ai Comuni approvato con DGR n. 301 del 16 marzo 2021, come da **Allegati T1 e T2** che formano parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che, successivamente alla sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa approvati dalla DGR 301/2021, si provvederà ad assumere gli impegni di spesa a favore dei Comuni ammessi al finanziamento, per gli importi rispettivamente assegnati nel limite di euro 4.000,00 procapite e fino all'importo complessivo massimo di euro 200.000,00 sul capitolo di spesa n. 104257 "Interventi a sostegno dei Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione - Contributi agli investimenti (Art. 7, L.R. 29/12/2020, n. 39)" del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio finanziario 2021 - articolo 2 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali" - PdC 2.03.01.02.003 - "Trasferimenti correnti a Comuni" - Missione 08 - Programma 08.01 - Obiettivo 08.01.02;



4. di dare atto che la spesa di cui si dispone la prenotazione con il presente atto non è debito commerciale;
5. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvina Sist

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 446781)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 46 del 26 aprile 2021

**Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica all'Unione dei Comuni Adige Guà (VR), ai sensi dell'art. 45 quater della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.**

*[Urbanistica]*

Note per la trasparenza:

L'Unione dei Comuni Adige Guà (VR) ha comunicato di non possedere più i requisiti per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, ai sensi dell'art. 45 quater della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la lettera dell'Unione dei Comuni Adige Guà (VR) datata 21 gennaio 2021 prot. n. 343, acquisita agli atti della Regione in data 21 gennaio 2021, protocollo regionale n. 28175, con la quale il Responsabile del Servizio ha comunicato di non possedere più i requisiti per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio e, ha chiesto, pertanto, che il sopracitato ente venga cancellato dall'Elenco degli Enti delegati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO CHE l'Unione dei Comuni Adige Guà (VR) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 5/2011, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto della richiesta da parte dell'Unione dei Comuni Adige Guà (VR) e, pertanto, di revocare la qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, ai sensi dell'art. 45 quater della L.R. n. 11/2004.

decreta

1. di prendere atto della perdita dei requisiti necessari per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche da parte dell'Unione dei Comuni Adige Guà (VR), individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e, conseguentemente, di revocare all'Unione dei Comuni Adige Guà (VR) la qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, ai sensi dell'art. 45 quater della L.R. n. 11/2004;
2. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Unione dei Comuni Adige Guà (VR), al Comune di Pressana, al Comune di Roveredo di Guà, al Comune di Veronella, al Comune di Zimella e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza.

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
5. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
6. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

(Codice interno: 446782)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 47 del 26 aprile 2021

**Attribuzione delle deleghe alla Provincia di Verona per il Comune di Pressana (VR), ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.**

*[Urbanistica]*

Note per la trasparenza:

Il Comune di Pressana (VR), chiede l'attribuzione delle deleghe alla Provincia di Verona, per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, in quanto non in possesso dei requisiti di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Con il seguente provvedimento si assegna la competenza alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTO il Decreto n. 46 del 26 aprile 2021 della Direzione Pianificazione Territoriale, con il quale sono state revocate le deleghe delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, gestite in forma associata dall'Unione dei comuni Adige-Guà per i Comuni di Pressana, Roveredo di Guà, Veronella e Zimelle;

VISTA la lettera del Comune di Pressana (VR) del 29 gennaio 2021 prot. n. 508, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 42484 del 29 gennaio 2021, con la quale il Sindaco comunica che il Comune di Pressana (VR) non ha i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e che fino ad ora tale esercizio era svolto dell'Unione dei Comuni Adige-Guà;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che le funzioni amministrative in materia paesaggistica del Comune di Pressana (VR) sono state attribuite all'Unione dei Comuni Adige-Guà (VR), con decreto n. 5/2011 e revocate con decreto n. 46/2021;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto di quanto dichiarato dal comune e di delegare conseguentemente la Provincia di Verona allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di attribuire alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica per il Comune di Pressana (VR);
2. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Pressana (VR), alla Provincia di Verona e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza.

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
5. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
6. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

(Codice interno: 446783)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 48 del 26 aprile 2021

**Attribuzione delle deleghe alla Provincia di Verona per il Comune di Roveredo di Guà (VR), ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.**

*[Urbanistica]*

Note per la trasparenza:

Il Comune di Roveredo di Guà (VR), chiede l'attribuzione delle deleghe alla Provincia di Verona, per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, in quanto non in possesso dei requisiti di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Con il seguente provvedimento si assegna la competenza alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTO il Decreto n. 46 del 26 aprile 2021 della Direzione Pianificazione Territoriale, con il quale sono state revocate le deleghe delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, gestite in forma associata dall'Unione dei comuni Adige-Guà per i Comuni di Pressana, Roveredo di Guà, Veronella e Zimelle;

VISTA la lettera del Comune di Roveredo di Guà (VR) del 23 gennaio 2021 prot. n. 325, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 31650 del 25 gennaio 2021, con la quale il Sindaco comunica che il Comune di Roveredo Guà (VR) non ha i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e che fino ad ora tale esercizio era svolto dell'Unione dei Comuni Adige-Guà;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che le funzioni amministrative in materia paesaggistica del Comune di Roveredo di Guà (VR) sono state attribuite all'Unione dei Comuni Adige-Guà (VR), con decreto n. 5/2011 e revocate con decreto n. 46/2021;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto di quanto dichiarato dal comune e di delegare conseguentemente la Provincia di Verona allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di attribuire alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica per il Comune di Roveredo di Guà (VR);
2. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Roveredo di Guà (VR), alla Provincia di Verona e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza.

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
5. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
6. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

(Codice interno: 446784)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 49 del 26 aprile 2021

**Attribuzione delle deleghe alla Provincia di Verona per il Comune di Zimella (VR), ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.**

*[Urbanistica]*

Note per la trasparenza:

Il Comune di Zimella (VR), chiede l'attribuzione delle deleghe alla Provincia di Verona, per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, in quanto non in possesso dei requisiti di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Con il seguente provvedimento si assegna la competenza alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTO il Decreto n. 46 del 26 aprile 2021 della Direzione Pianificazione Territoriale, con il quale sono state revocate le deleghe delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, gestite in forma associata dall'Unione dei comuni Adige-Guà per i Comuni di Pressana, Roveredo di Guà, Veronella e Zimelle;

VISTA la lettera del Comune di Zimella (VR) del 26 gennaio 2021 prot. n. 631, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 35556 del 26 gennaio 2021, con la quale il Sindaco comunica che il Comune di Zimella (VR) non ha i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e che fino ad ora tale esercizio era svolto dell'Unione dei Comuni Adige-Guà;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che le funzioni amministrative in materia paesaggistica del Comune di Zimella (VR) sono state attribuite all'Unione dei Comuni Adige-Guà (VR), con decreto n. 5/2011 e revocate con decreto n. 46/2021;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto di quanto dichiarato dal comune e di delegare conseguentemente la Provincia di Verona allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di attribuire alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica per il Comune di Zimella (VR);
2. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Zimella (VR), alla Provincia di Verona e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza.



4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
5. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
6. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

(Codice interno: 446785)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 50 del 26 aprile 2021

**Attribuzione delle deleghe alla Provincia di Verona per il Comune di Veronella (VR), ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.**

*[Urbanistica]*

Note per la trasparenza:

Il Comune di Veronella (VR), chiede l'attribuzione delle deleghe alla Provincia di Verona, per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, in quanto non in possesso dei requisiti di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Con il seguente provvedimento si assegna la competenza alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTO il Decreto n. 46 del 26 aprile 2021 della Direzione Pianificazione Territoriale, con il quale sono state revocate le deleghe delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, gestite in forma associata dall'Unione dei comuni Adige-Guà per i Comuni di Pressana, Roveredo di Guà, Veronella e Zimelle;

VISTA la lettera del Comune di Veronella (VR) del 2 marzo 2021 prot. n. 1266, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 99071 del 3 marzo 2021, con la quale il Sindaco comunica che il Comune di Veronella (VR) non ha i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e che fino ad ora tale esercizio era svolto dell'Unione dei Comuni Adige-Guà;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che le funzioni amministrative in materia paesaggistica del Comune di Veronella (VR) sono state attribuite all'Unione dei Comuni Adige-Guà (VR), con decreto n. 5/2011 e revocate con decreto n. 46/2021;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto di quanto dichiarato dal comune e di delegare conseguentemente la Provincia di Verona allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di attribuire alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica per il Comune di Veronella (VR);
2. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Veronella (VR), alla Provincia di Verona e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza.

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
5. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
6. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE,  
VETERINARIA**

(Codice interno: 447085)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 17 del 02 aprile 2021

**L.R. n. 22 del 16 agosto 2002. D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005. Modifica del Direttore Sanitario della clinica sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Santa Rita Srl" con sede legale ed operativa site a Vigonza (PD), Via Garibaldi n. 27; legale rappresentante della società Sig. Filippo Nalato; Partita I.V.A. n.05145340286.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si recepisce la modifica del direttore sanitario della struttura denominata "Clinica Veterinaria Santa Rita Srl" con sede legale ed operativa site a Vigonza (PD), Via Garibaldi n. 27, autorizzata all'esercizio quale struttura professionale di clinica veterinaria con D.D.R. n. 44 del 19/07/2019.

**Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:**

Comunicazione prot. n. 74944 del 29/03/2021 di cambio del direttore sanitario della struttura sanitaria veterinaria e relativa documentazione a corredo pervenuta dallo Sportello Unico della Attività Produttive del Comune di Vigonza (prot. reg.le n. 147415 del 01/04/2021).

Il Direttore

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n.2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06 agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. n.1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";

VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011, dell'Unità di Progetto Veterinaria n.252602 del 13 giugno 2013 e n.529644 del 4 dicembre 2013, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 44 del 19 luglio 2019 con cui si è rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Santa Rita Srl" P.IVA 05145340286 con sede legale ed operativa site a Vigonza (PD), Via Garibaldi n. 27; il legale rappresentante è il Sig. Filippo Nalato; il direttore sanitario della succitata struttura è la dott.ssa Elena Paola Negrato, medico veterinario regolarmente iscritta all'Albo della Provincia di Padova dal 30/01/2008, al numero 751;

VISTA la comunicazione prot. n. 74944 del 29/03/2021 pervenuta dal SUAP del Comune di Vigonza presentata dal Sig. Filippo Nalato, in qualità di legale rappresentante della società Clinica Veterinaria Santa Rita Srl P.IVA 05145340286 con sede legale ed operativa site in Vigonza (PD), Via Garibaldi n. 27, soggetto giuridico responsabile della struttura sanitaria in parola, di variazione del direttore sanitario, a far data dal 01 aprile 2021, nella persona della dott.ssa Laura Cagnoli medico veterinario regolarmente iscritta all'Albo della Provincia di Venezia dal 01/07/2019, al numero 465, attualmente in attesa del perfezionamento del procedimento amministrativo conseguente all'istanza di trasferimento presentata in data 30/03/2021 all'Albo della Provincia di Padova; la documentazione è conservata agli atti dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Vigonza (PD) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- marca da € 16,00 per la domanda: numero seriale 01200723450254 del 20/02/2021;
- marca da € 16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01200723450243 del 20/02/2021, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTA la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita l'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 1081 del 29 giugno 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 1105 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 150 del 29 dicembre 2016, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 20 gennaio 2017 ad oggetto: "Organizzazione dell'Area Sanità e Sociale. Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14"

VISTA la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale ricognizione delle strutture e delle relative attribuzioni nelle quali si articolano le Aree di coordinamento. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria la struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Santa Rita Srl" P.IVA 05145340286 con sede legale ed operativa site a Vigonza (PD), Via Garibaldi n. 27, il cui legale rappresentante è il Sig. Filippo Nalato; il direttore sanitario della suddetta struttura è la dott.ssa Laura Cagnoli medico veterinario regolarmente iscritta all'Albo della Provincia di Venezia dal 01/07/2019, al numero 465, attualmente in attesa del perfezionamento del procedimento amministrativo conseguente all'istanza di trasferimento presentata in data 30/03/2021 all'Albo della Provincia di Padova;
3. di modificare e aggiornare, in conseguenza di quanto richiamato in premessa del presente provvedimento, il decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare Veterinaria n. 44 del 19/07/2019;
4. di dare atto che la presente autorizzazione sarà confermata ogni 5 anni, dalla data del provvedimento autorizzativo n. 44 del 19/07/2019, previa istanza del richiedente e verifica, con parere favorevole, del Servizio Veterinario di competenza della persistenza dei requisiti minimi, e potrà essere sospesa o revocata in qualsiasi momento in caso di reiterate e gravi infrazioni, per accertata inosservanza delle disposizioni di leggi vigenti in materia;

5. l'imposta di bollo è stata assolta con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- ◆ marca da € 16,00 per la domanda: numero seriale 01200723450254 del 20/02/2021;
- ◆ marca da € 16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01200723450243 del 20/02/2021, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

6. di prevedere che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni all'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS competente per territorio;

7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Russo

(Codice interno: 447086)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 21 del 15 aprile 2021

**L.R. n.22 del 16 agosto 2002. D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005. Modifica del soggetto giuridico responsabile di struttura sanitaria veterinaria: - già V.E.P. di Cusinato Isacco Giovanni e C. S.A.S Società Tra Professionisti; - ora V.E.P. SRL Società Tra Professionisti, con sede legale e sede operativa site a Pove del Grappa (VI), Via Rea n. 29/A e contestuale aggiornamento del D.D.R. n. 127 del 24/12/2018 e s.m.i.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Trattasi del provvedimento con cui si recepisce la modifica del soggetto giuridico responsabile della clinica veterinaria sita a Pove del Grappa (VI), autorizzata con D.D.R. n. 127 del 24/12/2018 e s.m.i.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria.

Richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di struttura veterinaria per modifica del soggetto giuridico titolare dell'attività pervenuta dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Pove del Grappa (VI) con nota prot. n. 105757 del 06/04/2021 (prot. reg.le n. 155318 del 07/04/2021).

Il Direttore

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n.2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06 agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. n.1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";

VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011, dell'Unità di Progetto Veterinaria n.252602 del 13 giugno 2013 e n.529644 del 4 dicembre 2013, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 127 del 24/12/2018 e s.m.i. con cui è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Clinica Veterinaria alla struttura sanitaria veterinaria denominata V.E.P. di Cusinato Isacco Giovanni e C. S.A.S - Società Tra Professionisti P.IVA 04182200248 con sede legale e operativa site a Pove del Grappa (VI), Via Rea n. 29/A, il cui legale rappresentante e direttore sanitario è il dott. Isacco Giovanni Cusinato, medico veterinario regolarmente iscritto all'albo della provincia di Vicenza dal 21/02/2011 al numero 516;

VISTA la richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di Struttura Veterinaria a seguito di intervenuta modifica del soggetto giuridico titolare dell'attività pervenuta con nota prot. n. 105757 del 06/04/2021 dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Pove del Grappa (VI) (prot. reg.le n. 155318 del 07/04/2021);

- da V.E.P. di Cusinato Isacco Giovanni e C. S.A.S - Società Tra Professionisti;
- a V.E.P. SRL - Società Tra Professionisti,

con sede legale ed operativa site a Pove del Grappa (VI), Via Rea n. 29/A; legale rappresentante e direttore sanitario della struttura in questione è il dott. Isacco Giovanni Cusinato, medico veterinario regolarmente iscritto all'albo della provincia di Vicenza dal 21/02/2011 al numero 516. La suddetta documentazione è presente agli atti dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Pove del Grappa (VI) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- € 16,00 per la domanda: numero 01181222490382 del 20/12/2019;
- € 16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01181222490371 del 20/12/2019, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTA la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita l'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 1081 del 29 giugno 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 1105 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 150 del 29 dicembre 2016, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 20 gennaio 2017 ad oggetto: "Organizzazione dell'Area Sanità e Sociale. Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14"

VISTA la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale ricognizione delle strutture e delle relative attribuzioni nelle quali si articolano le Aree di coordinamento. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria la struttura denominata V.E.P. SRL - Società Tra Professionisti P.IVA 04182200248 con sede legale ed operativa site a Pove del Grappa (VI), Via Rea n. 29/A, il cui legale rappresentante e direttore sanitario della struttura in questione è il dott. Isacco Giovanni Cusinato, medico veterinario regolarmente iscritto all'albo della provincia di Vicenza dal 21/02/2011 al numero 516;
3. di modificare e aggiornare, in conseguenza di quanto richiamato in premessa del presente provvedimento, il decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 127 del 24/12/2018 e s.m.i.;
4. di dare atto che la presente autorizzazione dovrà essere confermata dopo 5 anni, dalla data del provvedimento autorizzativo n. 127 del 24/12/2018, previa istanza del richiedente e verifica, con parere favorevole, del Servizio Veterinario di competenza della persistenza dei requisiti minimi, e potrà essere sospesa o revocata in qualsiasi momento, in caso di reiterate e gravi infrazioni, per accertata inosservanza delle disposizioni di leggi vigenti in materia;
5. di dare atto che l'imposta di bollo è stata assolta in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:
  - ♦ € 16,00 per la domanda: numero 01181222490382 del 20/12/2019;
  - ♦ € 16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01181222490371 del 20/12/2019, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;



6. di prevedere che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni all'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS competente per territorio;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Russo

(Codice interno: 447087)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 22 del 15 aprile 2021

**L.R. n. 22 del 16 agosto 2002. D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005. Modifica del legale rappresentante del soggetto giuridico responsabile della clinica sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Santa Rita Srl" con sede legale ed operativa sita a Vigonza (PD), Via Garibaldi n. 27; Partita I.V.A. n. 05145340286.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si recepisce la modifica del legale rappresentante del soggetto giuridico responsabile della struttura denominata "Clinica Veterinaria Santa Rita Srl" con sede legale ed operativa sita a Vigonza (PD), autorizzata all'esercizio quale struttura professionale di clinica veterinaria con D.D.R. n. 44 del 19/07/2019 e s.m.i.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Nota prot. n. 55025 del 08/04/2021 (prot. reg.le n. 162221 del 09/04/2021) con cui l'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene Urbana - Distretto di Padova (PD) ha inoltrato l'istanza di modifica del legale rappresentante del soggetto giuridico responsabile della struttura sanitaria veterinaria in oggetto presentata allo Sportello Unico della Attività Produttive del Comune di Vigonza.

Il Direttore

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n.2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06 agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. n.1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";

VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011, dell'Unità di Progetto Veterinaria n.252602 del 13 giugno 2013 e n.529644 del 4 dicembre 2013, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 44 del 19 luglio 2019 e s.m.i. con cui si è rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Santa Rita Srl" P.IVA 05145340286 con sede legale ed operativa sita a Vigonza (PD), Via Garibaldi n. 27, il cui legale rappresentante è il Sig. Filippo Nalato; il direttore sanitario della succitata struttura è la dott.ssa Laura Cagnoli medico veterinario regolarmente iscritta all'Albo della Provincia di Venezia dal 01/07/2019, al numero 465, attualmente in attesa del perfezionamento del procedimento amministrativo conseguente all'istanza di trasferimento presentata in data 30/03/2021 all'Albo della Provincia di Padova;

VISTA la nota prot. n. 55025 del 08/04/2021 (prot. reg.le n. 162221 del 09/04/2021) con cui l'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene Urbana - Distretto di Padova (PD) ha inoltrato l'istanza di modifica del legale rappresentante della società Clinica Veterinaria Santa Rita Srl, soggetto giuridico responsabile della

struttura sanitaria veterinaria in parola:

- dal Sig. Filippo Nalato;
- al Sig. Michele Schiavon in qualità di amministratore unico.

Detta istanza è stata presentata allo Sportello Unico della Attività Produttive del Comune di Vigonza; la documentazione è conservata agli atti dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Vigonza (PD) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- € 16,00 per la domanda: numero seriale 01191352793091 del 24/09/2020;

- € 16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01191352793158 del 24/09/2020, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTA la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita l'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 1081 del 29 giugno 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 1105 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 150 del 29 dicembre 2016, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 20 gennaio 2017 ad oggetto: "Organizzazione dell'Area Sanità e Sociale. Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14"

VISTA la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale ricognizione delle strutture e delle relative attribuzioni nelle quali si articolano le Aree di coordinamento. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria la struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Santa Rita Srl" P.IVA 05145340286 con sede legale ed operativa sita a Vigonza (PD), Via Garibaldi n. 27, il cui legale rappresentante ed amministratore unico è il Sig. Michele Schiavon; il direttore sanitario della succitata struttura è la dott.ssa Laura Cagnoli medico veterinario regolarmente iscritta all'Albo della Provincia di Venezia dal 01/07/2019, al numero 465, attualmente in attesa del perfezionamento del procedimento amministrativo conseguente all'istanza di trasferimento presentata in data 30/03/2021 all'Albo della Provincia di Padova;
3. di modificare e aggiornare, in conseguenza di quanto richiamato in premessa del presente provvedimento, il decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare Veterinaria n. 44 del 19/07/2019 e s.m.i.;
4. di dare atto che la presente autorizzazione sarà confermata ogni 5 anni, dalla data del provvedimento autorizzativo n. 44 del 19/07/2019, previa istanza del richiedente e verifica, con parere favorevole, del Servizio Veterinario di competenza della persistenza dei requisiti minimi, e potrà essere sospesa o revocata in qualsiasi momento in caso di reiterate e gravi infrazioni, per accertata inosservanza delle disposizioni di leggi vigenti in materia;

5. l'imposta di bollo è stata assolta con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- ◆ € 16,00 per la domanda: numero seriale 01191352793091 del 24/09/2020;
- ◆ € 16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01191352793158 del 24/09/2020, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

6. di prevedere che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni all'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS competente per territorio;

7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Russo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE**

(Codice interno: 446775)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 160 del 04 agosto 2020

**Aggiudicazione a favore del Dott. Aldo Specchia del servizio di "Controllore di primo livello" (First Level Control FLC), ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'ambito del progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITizen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. C.I.G. Z2C2D0DDF6 C.U.P. D99F18001340005.**

[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si dispone l'aggiudicazione a favore del Dott. Aldo Specchia del servizio di "Controllore di primo livello" (First Level Control - FLC), ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'ambito del progetto "E-CITIJENS" a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DDR n. 111/2020 Richiesta di Offerta n. 2574957 del 25/05/2020.

Il Direttore

**PREMESSO** che con deliberazione n. 256 del 08 marzo 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020;

**VISTA** la DGR n. 1405 del 2 ottobre 2018, avente ad oggetto "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia 2014 - 2020. Esiti della prima procedura di selezione dei progetti ricadenti nella tipologia "STANDARD" con cui la Giunta Regionale ha autorizzato l'avvio dei progetti standard del Programma Italia - Croazia e ha dato mandato al Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, o a un suo delegato, di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto, incaricando contestualmente la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari all'attuazione dei progetti nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

**VISTO** il contratto di finanziamento (Subsidy Contract) sottoscritto in data 21 giugno 2019 tra la Regione Molise, capofila del progetto (Lead Partner) e la Regione del Veneto, Autorità di Gestione del Programma, e il contratto di partenariato (Partnership Agreement) sottoscritto dal capofila e da tutti i partner di progetto in data 16 luglio 2019, che individua nel Lead Partner (Regione Molise) l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto;

**CONSIDERATO** che, secondo quanto stabilito dal Programma, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto, queste devono essere certificate da un Controllore di primo livello preventivamente alla rendicontazione delle medesime;

**DATO ATTO** che sulla base di quanto indicato nel documento del Programma Interreg V A Italia - Croazia 2014-2020 "Descrizione del sistema di controllo di primo livello italiano - Procedura per l'individuazione e la validazione dei controllori di I livello per i beneficiari italiani", l'esecuzione delle verifiche ex art. 23 del Reg. (UE) n. 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 non verrà svolta dall'Autorità di Gestione e, per l'Italia, ciascun beneficiario del Programma potrà identificare il Controllore di primo livello all'interno della propria organizzazione (nel caso in cui il beneficiario sia una pubblica amministrazione) oppure selezionare un controllore esterno mediante procedure di evidenza pubblica in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo le regole fissate dal Programma e illustrate nel documento "Factsheet n. 6 Project Implementation";

**CONSIDERATO** l'avvio già in essere del progetto e il relativo sostenimento delle spese, si è ritenuto opportuno optare per la selezione di un Controllore di primo livello esterno, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, che sarà responsabile della verifica della legittimità e della regolarità delle spese dichiarate e sostenute dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

**DATO ATTO** che con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 111 del 25/05/2020, è stata avviata una procedura sotto soglia comunitaria per l'affidamento mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della

Pubblica Amministrazione del servizio di "Controllore di primo livello" ((First Level Control - FLC) nell'ambito del progetto "E-CITIJENS";

**CONSIDERATO** che con il medesimo Decreto sono state approvate le "Condizioni particolari di RdO" relative all'affidamento del servizio sopracitato fissando in 3.500,00 euro (IVA esclusa) la base d'asta e individuando quale criterio di aggiudicazione, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 95, comma 4, lettera b, quello del prezzo più basso;

**PRESO ATTO** che in data 25/05/2020 è stata formulata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione la Richiesta di Offerta n. 2574957 con scadenza di presentazione delle offerte al 09/06/2020 ore 23.59;

**PRESO ATTO** che entro il termine sopra citato sono pervenute le offerte dei seguenti liberi professionisti e società:

- Lipara Agatino
- Gaetano Cataldo
- Danila Nobile
- Simone Fiorito
- Moore Stephens Sicilia Srl
- Toraldo Massimiliano
- I.E.S.CO. S.r.l.
- Giovanni Colucci
- Dall'argine Andrea
- Studio Dott. Aldo Specchia
- Luca Soranzo
- Bicchieri Arcangelo
- Dott. Simone Centrone
- Vicario Calogero
- Finglob di L. Mancini
- Massimiliano Rosignoli
- Isabella Boselli
- Diretto Giuseppe
- Manicone Antonio
- Alberto Verde
- Segni Otello

**DATO ATTO** che in data 15/06/2020 si è provveduto all'apertura delle buste amministrative in seduta pubblica e alla conseguente verifica della documentazione presentata;

**CONSIDERATO** che, nell'apertura delle buste amministrative, le dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 e art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 inviate da Cataldo Gaetano, I.E.S.CO. S.r.l., Luca Soranzo, Danila Nobile e Alberto Verde presentavano delle irregolarità sanabili mediante il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016;

**RICHIAMATE** le note prot. n. 238580, 238530, 238535, 238560 e 238546 del 17/06/2020 mediante le quali è stato richiesto ai liberi professionisti e alla Società sopra citati di ritrasmettere le dichiarazioni sostitutive di cui sopra correttamente compilate;

**PRESO ATTO** che le dichiarazioni sostitutive ritrasmesse da Cataldo Gaetano, Danila Nobile, Alberto Verde e Luca Soranzo, acquisite al protocollo regionale rispettivamente con prot. n. 239008 del 17/06/2020, n. 239302 del 18/06/2020, n. 243077 del 19/06/2020, n. 239951 del 18/06/2020, risultano corrette;

**PRESO ATTO** che la società I.E.S.CO. S.r.l. non ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta e pertanto si è provveduto all'esclusione della medesima dalla procedura;

**DATO ATTO** che, in data 02/07/2020, si è provveduto in seduta pubblica all'apertura e all'approvazione dei Curriculum Vitae presentati dai candidati come prescritto dalle "Condizioni particolari di RdO";

**DATO ATTO** che, in data 02/07/2020, si è provveduto in seduta pubblica all'apertura delle buste economiche presentate dai seguenti liberi professionisti e Società offerenti e, nello specifico:

- Segni Otello ha presentato un'offerta del valore complessivo di 718,00 euro (IVA esclusa);
- Boselli Isabella ha presentato un'offerta del valore complessivo di 789,00 euro (IVA esclusa);
- Verde Alberto ha presentato un'offerta del valore complessivo di 1.200,00 euro (IVA esclusa);

- Lipari Agatino ha presentato un'offerta del valore complessivo di 1.200,00 euro (IVA esclusa);
- Bicchieri Arcangelo ha presentato un'offerta del valore complessivo di 1.240,00 euro (IVA esclusa);
- Moore Stephens Sicilia Srl ha presentato un'offerta del valore complessivo di 1.490,00 euro (IVA esclusa);
- Aldo Specchia ha presentato un'offerta del valore complessivo di 1.500,00 euro (IVA esclusa);
- Finglob di L. Mancini ha presentato un'offerta del valore complessivo di 1.697,00 euro (IVA esclusa);
- Manicone Antonio ha presentato un'offerta del valore complessivo di 1.716,00 euro (IVA esclusa);
- Colucci Giovanni ha presentato un'offerta del valore complessivo di 1.730,00 euro (IVA esclusa);
- Soranzo Luca ha presentato un'offerta del valore complessivo di 1.875,00 euro (IVA esclusa);
- Cataldo Gaetano ha presentato un'offerta del valore complessivo di 1.990,00 euro (IVA esclusa);
- Fiorito Simone ha presentato un'offerta del valore complessivo di 2.000,00 euro (IVA esclusa);
- Nobile Danila ha presentato un'offerta del valore complessivo di 2.000,00 euro (IVA esclusa);
- Vicario Calogero ha presentato un'offerta del valore complessivo di 2.170,00 euro (IVA esclusa);
- Rosignoli Massimiliano ha presentato un'offerta del valore complessivo di 2.290,00 euro (IVA esclusa);
- Dall'Argine Andrea ha presentato un'offerta del valore complessivo di 2.320,50 euro (IVA esclusa);
- Simone Centrone ha presentato un'offerta del valore complessivo di 2.448,00 euro (IVA esclusa);
- Toraldo Massimiliano ha presentato un'offerta del valore complessivo di 2.500,00 euro (IVA esclusa);
- Diretto Giuseppe ha presentato un'offerta del valore complessivo di 2.900,00 euro (IVA esclusa);

**VERIFICATA** la regolarità delle offerte economiche presentate;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, si è provveduto ad escludere le offerte economiche presentate da Moore Stephens Sicilia Srl, Bicchieri Arcangelo, Lipari Agatino, Alberto Verde, Segni Otello e Boselli Isabella in quanto presentavano percentuali di ribasso superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del medesimo art. 97 D.Lgs. n. 50/2016 (nota prot. n. 265245 del 06/07/2020);

**DATO ATTO** che l'offerta con il maggior ribasso coerente è risultata quella del Dott. Aldo Specchia per un importo di 1.500,00 euro (IVA esclusa);

**VERIFICATA** per il Dott. Aldo Specchia la regolarità contributiva acquisita al prot. regionale con n. 305008 del 31/07/2020 e l'assenza di attestazioni nel casellario giudiziale acquisita al prot. regionale con n. 304018 del 31/07/2020;

**RICHIAMATE** le note acquisite al prot. regionale con n. 265741 del 06/07/2020 e con n. 297907 del 28/07/2020 relative alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Dott. Specchia e alla presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali da parte del medesimo;

**CONSIDERATO** che, come previsto dal documento del Programma Interreg V-A Italia - Croazia "Descrizione del sistema di controllo di primo livello italiano", la nomina di tutti i Controllori deve essere validata dall'Ufficio di validazione dei controllori di primo livello identificato nella Regione del Veneto - Area Risorse Strumentali - Direzione Bilancio e Ragioneria - Nucleo Controlli I livello (Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali n. 33/2017);

**VISTO** l'art. 36, comma 6-bis del D.Lgs. 50/2016 per quanto riguarda la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo Decreto Legislativo;

**RITENUTO** pertanto di aggiudicare il servizio di cui in premessa al Dott. Aldo Specchia, C.F. (omissis) e P.IVA 03266520265 secondo quanto stabilito dalle "Condizioni particolari di RdO" per un importo complessivo pari a 1.830,00 euro (IVA inclusa);

**DATO ATTO** che la spesa per il successivo affidamento del servizio in oggetto trova adeguata copertura finanziaria nei fondi dei capitoli di spesa n. 103970 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "E-CITIJENS" - Acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299) e n. 103972 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "E-CITIJENS" - Acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)", del bilancio di previsione 2020-2022;

**RICHIAMATO** l'art. 32 comma 7 in base al quale l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

**DATO ATTO** che l'affidamento del servizio in oggetto, la contestuale stipula del contratto tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) e l'assunzione del relativo impegno di spesa verrà disposta con successivi provvedimenti a seguito di validazione positiva da parte della Regione del Veneto - Area Risorse Strumentali - Direzione Bilancio e Ragioneria - Nucleo Controlli I livello;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

**VISTA** la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016;

**VISTA** la Legge n. 145/2018;

**VISTA** la DGR n. 1823/2019;

**VISTA** la L.R. n. 46/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";

**VISTO** il D.S.G.P. n. 10/2019 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

**VISTA** la DGR n. 30 del 21.01.2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020 - 2022";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, a seguito delle risultanze della gara espletata mediante MEPA con Richiesta di Offerta n. 2574957 del 25/05/2020, C.I.G. Z2C2D0DDF6 C.U.P. D99F18001340005, al Dott. Aldo Specchia, C.F. (omissis) e P.IVA 03266520265, il servizio di Controllore di primo livello (First Level Control - FLC), ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, come meglio specificato nell'Allegato A al Decreto n. 111/2020, per l'importo complessivo di 1.830,00 euro (IVA inclusa);
3. di dare atto che la spesa per il successivo affidamento del servizio in oggetto trova adeguata copertura finanziaria nei fondi dei capitoli di spesa n. 103970 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "E-CITIJENS" - Acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299) e n. 103972 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "E-CITIJENS" - Acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)", del bilancio di previsione 2020-2022;
4. di dare atto che si provvederà all'affidamento del servizio di Controllore di primo livello, alla contestuale stipula del contratto e all'assunzione del relativo impegno di spesa con successivi provvedimenti, previa positiva validazione da parte della Regione del Veneto - Area Risorse Strumentali - Direzione Bilancio e Ragioneria - Nucleo Controlli I livello;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
6. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Nicola Bortoli



(Codice interno: 446742)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 47 del 18 marzo 2021

**Affidamento diretto ai sensi dell'artt. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 della fornitura di n. 2 Transpallet manuali con sistema di pesatura elettronico e provvisti di display per il potenziamento della Colonna mobile regionale di cui al DPCM n. 2093/2019. CUP H79C19000020001, CIG Z8B308CAE1. Impegno di spesa a favore di STICAR S.P.A., P.IVA e C.F. 00642470280.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto ai sensi dell'artt. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 della fornitura di n. 2 Transpallet manuali con sistema di pesatura elettronico e provvisti di display per il potenziamento della Colonna mobile regionale di cui al DPCM n. 2093/2019 (CUP H79C19000020001, CIG Z8B308CAE1) e si provvede altresì all'impegno di spesa di Euro 2.025,20=Iva inclusa a favore dell'operatore economico STICAR S.P.A., P.IVA e C.F. 00642470280.

Il Direttore

**RICHIAMATA** la Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.i. che autorizza la Giunta Regionale a dotarsi di attrezzature, macchine, mezzi ed equipaggiamenti di soccorso, rilevamento e telecomunicazione al fine di costituire una dotazione permanente di risorse, parte integrante del Sistema di Protezione Civile utilizzabile nelle attività di soccorso nonché di previsione, prevenzione, esercitazione, didattica e informazione;

**CONSIDERATO** che per migliorare la capacità di risposta del Sistema di protezione civile sia a livello regionale che a livello nazionale e internazionale, la Sotto-Commissione "Concorso delle Regioni alle emergenze nazionali ed internazionali" istituita nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha elaborato il progetto "Colonna mobile nazionale delle Regioni - Dimensionamento Colonna Mobile Regionale", approvato dalla Commissione Interregionale dei Direttori di Protezione Civile il 05/02/2007 e dalla Commissione Interregionale degli Assessori di Protezione Civile il 09/02/2007;

**CONSIDERATO** che con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2093 del 14.06.2019, in attuazione dell'art. 41, comma 4, del decreto legge 24.04.2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla L. 21.06.2017, n. 96 e s.m.i., è stata approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Veneto per il potenziamento della Colonna Mobile Regionale del Veneto e assegnato un contributo complessivo di € 1.395.168,50 per l'annualità 2019;

**DATO ATTO** che nelle proposte progettuali sono state individuate le seguenti attività:

- Acquisto di mezzi e attrezzature tecnologicamente avanzati
- Implementazione degli asset della Colonna mobile regionale
- Manutenzione e adeguamento dei siti dove sono conservati i materiali

**DATO ATTO** che in detta proposta progettuale approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2093 del 14.06.2019 veniva contemplato l'acquisto di n. 2 Transpallet manuali con sistema di pesatura elettronico e provvisti di display per l'importo complessivo stimato di € 3.904,00;

**VISTA** la nota del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ascritta al protocollo regionale con n. 330824 del 24.08.2020 che fissa come termine di completamento dei progetti di cui trattasi il 30.06.2021;

**VERIFICATO** che per la fornitura in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive;

**VISTO** l'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando da € 1.000,00 a € 5.000,00 la soglia dell'obbligo di ricorso al MePA;

**CONSIDERATO** che il valore del presente affidamento risulta essere inferiore a € 5.000,00, IVA esclusa;

**RITENUTO** opportuno, pertanto, in considerazione della modesta spesa prevista, procedere ad un affidamento diretto con un singolo operatore economico sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016;

**DATO ATTO** che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Z8B308CAE1 e che tale iniziativa è inserita nel CUP H79C19000020001;

**DATO ATTO** che, a seguito di indagine esplorativa effettuata tramite ricerca su internet per individuare alcune ditte fornitrici di transpallet a cui richiedere un preventivo per la fornitura in oggetto, sono stati raccolti n. 3 preventivi di spesa;

**ESAMINATI** i preventivi e verificata la congruità del prezzo pari a € 2.025,20=IVA inclusa praticato dalla STICAR S.P.A., P.IVA e C.F. 00642470280, la quale è in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato ai valori di mercato e inferiore rispetto agli altri preventivi visionati allo scopo, con nota prot. 102975 del 04/03/2021 è stata trasmessa alla ditta una richiesta di offerta, a cui la stessa ha dato riscontro in data 08/03/2021, prot. 107950;

**VERIFICATA** la completezza della documentazione inviata, la validità dell'offerta e la regolarità contributiva dell'operatore economico STICAR S.P.A., P.IVA e C.F. 00642470280, mediante procedura telematica (DURC INAIL\_26334689 scad. 25/06/2021);

**RITENUTO**, pertanto, di affidare la fornitura all'operatore economico STICAR S.P.A., P.IVA e C.F. 00642470280, per l'importo di € 2.025,20=IVA inclusa, ai sensi del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, art. 36, c. 2 lett. a) contratti sotto soglia, da consegnare entro 30 giorni dalla stipula del contratto;

**VISTE** le linee guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in cui è affermato che per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro al netto dell'IVA, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti;

**VISTA** l'autodichiarazione trasmessa con nota prot. n. 107950 del 08/03/2021 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici;

**VERIFICATA** in data 12/03/2021 l'assenza di annotazioni nel casellario informatico ANAC;

**DATO ATTO** che nell'esercizio finanziario 2021, del bilancio di previsione 2021-2023, in riferimento al finanziamento di cui al DPCM n. 2093 del 14.06.2019, risulta uno stanziamento di € 1.363.774,90 sul capitolo di spesa U/103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081 - decreto C.D.P.C. 14/06/2019, n. 2093)" al netto degli impegni già assunti;

**VERIFICATO** che il capitolo U103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019, n.2093)", all'art. 003 "Impianti e Macchinari" dispone di sufficiente capienza;

**RITENUTO**, al fine di assicurare la copertura finanziaria della fornitura in oggetto, di assumere l'impegno di spesa a favore di STICAR S.P.A., P.IVA e C.F. 00642470280, per l'importo di € 2.025,20=IVA inclusa, sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019, n.2093)" art. 003 "Impianti e Macchinari" P.d.C.F. U.2.02.01.04.001 "Macchinari" del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

**DATO ATTO** che la spesa è finanziata con il contributo assegnato, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile, con Decreto n. 2093 del 14.06.2019, in attuazione dell'art. 41, comma 4, del decreto legge 24.04.2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla L. 21.06.2017, n. 96 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che nell'esercizio finanziario 2021, del bilancio di previsione 2021-2023, risulta uno stanziamento di € 1.363.774,90 sul capitolo di entrata E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, d.l. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019, n.2093) ;

**RITENUTO** quindi di provvedere alla copertura dell'impegno di spesa con i fondi assegnati con DPCM n. 2093/2019;

**DATO ATTO** che si è in attesa dell'erogazione dei fondi assegnati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile con DPCM n. n. 2093 del 14.06.2019, richiesta con nota prot. n. 439950 del 15 ottobre 2020;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3.6, all'accertamento per competenza dell'importo di € 2.025,00=IVA inclusa, sul capitolo E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, d.l. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019, n.2093)", Piano dei Conti Finanziario E.4.02.01.01.003 "Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri" del bilancio di previsione 2021-2023, quale quota parte del contributo

assegnato, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile, con Decreto n. 2093 del 14.06.2019;

**PRESO ATTO** che il soggetto debitore è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile anagrafica n. 37548 e l'obbligazione relativa all'accertamento è esigibile nel 2021;

**DATO ATTO** che si provvederà alla liquidazione della spesa su presentazione di fatture elettroniche, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura, da consegnarsi entro 30 giorni dalla stipula del contratto;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1089 del 29 giugno 2016 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale all'ing. Luca Soppelsa, successivamente prorogato con Delibere n. 297 del 19 marzo 2019 e n. 1753 del 22 dicembre 2020;

**RITENUTO** di indicare l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, quale Responsabile Unico del Procedimento;

#### VISTI:

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- la D.G.R. 590 del 14 maggio 2019;
- la documentazione agli atti;
- la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";
- il D.S.G.P. n. 1 dell'8/1/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";
- la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021- 2023";

**ATTESTATA** l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;
3. di affidare all'operatore economico STICAR S.P.A., P.IVA e C.F. 00642470280, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 (CUP H79C19000020001, CIG Z8B308CAE1) per l'importo di € 2.025,20=IVA inclusa, la fornitura di n. 2 Transpallet manuali con sistema di pesatura elettronico e provvisti di display per il potenziamento della Colonna mobile regionale di cui al DPCM n. 2093/2019, da consegnare entro 30 giorni dalla stipula del contratto;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata con la stipula del contratto in data odierna mediante scambio di lettere commerciali ed è esigibile nel corrente anno;
5. di impegnare a favore di STICAR S.P.A., P.IVA e C.F. 00642470280 per la succitata fornitura l'importo di € 2.025,20=IVA inclusa, sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019, n.2093)" art. 003 "Impianti e Macchinari" P.d.C.F. U.2.02.01.04.001 "Macchinari" del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione contabile nel 2021;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito commerciale;
7. di dare atto che l'impegno di spesa trova copertura nell'accertamento delle entrate che si dispone con il presente provvedimento;
8. di accertare per competenza, nel corrente esercizio finanziario ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3.6, l'importo di € 2.025,20=IVA inclusa sul capitolo E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, d.l. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019, n.2093)", Piano dei Conti Finanziario E.4.02.01.01.003 "Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri" del bilancio di previsione 2021-2023, quale quota parte del contributo assegnato per il potenziamento della Colonna mobile regionale, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile, con Decreto n. 2093 del 14.06.2019;
9. di individuare nella Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile, anagrafica n. 37548, il soggetto debitore della somma da accertare pari ad € 2.025,20;

10. di dare atto che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;
11. di liquidare la spesa a favore di STICAR S.P.A., P.IVA e C.F. 00642470280, su presentazione di fatture elettroniche, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura da consegnare entro 30 giorni dalla stipula del contratto;
12. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di comunicare alla STICAR S.P.A., P.IVA e C.F. 00642470280, le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Luca Soppelsa

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 447049)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 193 del 28 aprile 2021

**Approvazione del primo modello regionale del simbolo distintivo di classificazione della struttura ricettiva "rifugio alpino" (art. 31 della L.R. n. 11 del 2013 e DGR n. 109 del 2019).***[Turismo]*

Note per la trasparenza:

Si approva il primo modello regionale della simbologia grafica da utilizzare per esporre il segno distintivo di classificazione della struttura ricettiva "rifugio alpino".

Il Direttore

## PREMESSO CHE

- la L.R. 14 giugno 2013, n.11 *"Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto"* disciplina all'articolo 31 la classificazione delle strutture ricettive e delle sedi congressuali;

- ai sensi dell'articolo 31, comma 3, lettera e) della citata legge regionale, la Giunta regionale, con provvedimento, definisce : *"il modello regionale della simbologia da utilizzare per esporre il segno distintivo della classificazione delle strutture ricettive e delle sedi congressuali"*;

- in data 19 febbraio 2019 è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR) la DGR n. 109 del 5 febbraio 2019, con oggetto: *"Requisiti, condizioni e criteri per la classificazione unica delle strutture ricettive complementari: rifugi alpini. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, articolo 27, comma 2, lettera e). Deliberazione n. 122/CR del 27 novembre 2018"*;

## CONSIDERATO CHE

- le strutture ricettive, tra cui i rifugi alpini, ai sensi del comma 5 dell'articolo 31 della L.R. n. 11/2013, devono esporre, in modo ben visibile all'esterno, il segno distintivo della classe assegnata, realizzato in conformità al modello regionale di cui al comma 3, lettera e) del citato articolo;

- i titolari delle strutture ricettive, tra cui i rifugi alpini, che non espongono o espongono in modo non visibile al pubblico il segno distintivo della classe assegnata, sono soggetti alla sanzione amministrativa da euro 1.000,00= a euro 2.000,00= ai sensi della lettera e) del comma 3 dell'articolo 49 della l. r. n. 11 del 2013;

- *l'art.10 dell'Allegato A della DGR n.419 del 31 marzo 2015, con oggetto: "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto. Requisiti, condizioni e criteri per la classificazione delle strutture ricettive complementari: alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative ammobiliate ad uso turistico e bed & breakfast. Deliberazione N. 1/CR del 20 gennaio 2015. Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11, articolo 31, comma 1"*, disciplina le direttive per realizzare il simbolo grafico distintivo delle citate strutture ricettive complementari;

- le citate direttive per il simbolo grafico distintivo sono estensibili, per analogia, anche ai rifugi alpini, poiché anche questi sono una tipologia di strutture ricettive complementari, *ai sensi dell'art.27 della L.R. n.11/2013*;

- con Deliberazione n. 2078 del 14 dicembre 2017, la Giunta Regionale ha deliberato di modificare il Marchio turistico regionale sostituendo il pay-off *"Tra la terra e il cielo"*, in *"The Land of Venice"* autorizzandone, al contempo, la registrazione;

- nel punto n.4 del deliberato della citata DGR n. 109/2019, si autorizza il Direttore della Direzione regionale Turismo, con proprio decreto, ad individuare il modello regionale del simbolo grafico per esporre il segno distintivo di classificazione *"rifugio alpino"*;

- *sono estensibili, per analogia tra le strutture ricettive complementari, al citato modello regionale di simbolo del rifugio alpino, le prescrizioni tecniche già approvate, con Decreto del Direttore della Sezione regionale Turismo n. 2 del 14 gennaio 2016, per realizzare il simbolo grafico distintivo della struttura ricettiva complementare del bed & breakfast*;

## RITENUTO OPPORTUNO

- approvare le seguenti prescrizioni tecniche, in conformità sia alle citate DDGR n.419/2015, n.2078/2017 e 109/2019, sia al citato Decreto della Sezione Turismo n.2/2016, per il primo modello regionale del simbolo distintivo di classificazione della struttura ricettiva "*rifugio alpino*":

- adottare il suddetto simbolo distintivo, come specificato **nell'Allegato A** al presente provvedimento, dell'unico livello di classificazione dei rifugi alpini previsto dalla citata DGR n.109/2019;

- omettere conseguentemente, nel citato simbolo dell'unico livello di classificazione del rifugio alpino, i leoni alati veneziani, riprodotti nei cerchi rossi nella parte inferiore dell'ellisse, previsti, invece, nell'art.10 dell'Allegato A della citata DGR n.419/2015, nel numero variabile da due a cinque, per distinguere i corrispondenti livelli di classificazione delle altre strutture ricettive complementari;

- il simbolo è costituito da un letto visto di profilo, sovrastato da un cuscino a forma di ellisse in posizione obliqua;

- il suddetto simbolo, di colore bianco su fondo verde, è racchiuso in un'ellisse delimitata da bordini in rosso bianco e verde;

- la specificazione della tipologia di struttura complementare deve essere riportata in rosso nella parte superiore dell'ellisse con lettere scritte in maiuscolo ("RIFUGIO ALPINO") ;

- nella parte inferiore dell'ellisse appare un fondo di colore bianco;

- il simbolo è riprodotto in una targa identificativa con ellisse esterna di 23 cm. di larghezza e 15 cm di altezza inserita in un rettangolo di cm. 40 x cm 21, con materiale di metallo o plastico;

- i modelli devono essere riprodotti con i seguenti colori:

- fondo del rettangolo in cui sono inseriti: bianco;

- ellisse centrale in cui è inserito il simbolo e bordino interno dell'ellisse : verde pantone 347;

- bordino esterno dell'ellisse, scritta in alto che specifica l'attività : rosso pantone Warm Red/C;

- all'interno dell'angolo inferiore sinistro del rettangolo è posizionato il marchio turistico regionale per l'Italia, da realizzarsi in conformità alle disposizioni del manuale d'uso del citato marchio turistico, pubblicato nel portale regionale [www.regione.veneto.it/web/turismo/](http://www.regione.veneto.it/web/turismo/) ; il marchio comprende un leone marciano, una stella bianca a sette punte inserita in un cerchio che ritaglia altrettanti spicchi di colore diverso, il logotipo : *Veneto*, il pay-off : "*The Land of Venice*" , il dominio del portale: [www.veneto.eu](http://www.veneto.eu)

- le misure citate potranno essere adeguatamente ridotte solo nel caso di oggettiva carenza di sufficiente spazio espositivo all'esterno dell'ingresso principale della struttura, mantenendo comunque inalterate le proporzioni e gli altri elementi del modello nonché garantendo sempre la leggibilità delle scritte e dei simboli;

## CONSIDERATO CHE

- la realizzazione del simbolo distintivo della classificazione e la sua affissione richiedono adeguati tempi tecnici;

- per un principio di proporzionalità, l'obbligo di esposizione del simbolo distintivo non può avere efficacia immediata coincidente con la data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, perché i titolari dei rifugi alpini non avrebbero il tempo di adeguarsi al nuovo obbligo;

## RITENUTO OPPORTUNO

- disporre che il simbolo distintivo della classificazione, contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, realizzato secondo le prescrizioni tecniche citate in premessa, sia obbligatorio, a decorrere dal sesto mese successivo alla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;

## DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art.10 dell'Allegato A della DGR n.419/2015, il simbolo distintivo della classificazione deve essere esposto in modo ben visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale dei rifugi alpini e non costituisce messaggio pubblicitario;

- il simbolo distintivo della classificazione è esente dall'imposta di pubblicità, ai sensi del D.lgs. n.507 del 1993, art.17, comma 1, lettera i), perché si tratta di targa la cui esposizione è obbligatoria per disposizione di legge;

#### RITENUTO OPPORTUNO

- pubblicare integralmente il presente provvedimento nella versione a colori nel Bollettino Ufficiale della Regione ed inserirlo nel portale regionale [www.regione.veneto.it/web/turismo/](http://www.regione.veneto.it/web/turismo/)

VISTI il D.lgs.n.507/1993; la l.n.241/1990; la L.R. n.33/2002; la L.R.n.11/2013; le DDGR 419/2015, n.2078/2017; n.109/2019;

#### decreta

1. di approvare, per i motivi citati in premessa, il primo modello regionale di simbolo distintivo della classificazione dei rifugi alpini, contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
2. di approvare tutte le prescrizioni tecniche descritte in premessa per la realizzazione del suddetto simbolo grafico;
3. di disporre, che il modello regionale di simbolo distintivo della classificazione, approvato con il presente Decreto, sia obbligatorio, a decorrere dal sesto mese successivo alla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art.10 dell'Allegato A della DGR n.419/2015, il simbolo distintivo della classificazione deve essere esposto in modo ben visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale dei rifugi alpini e non costituisce messaggio pubblicitario;
5. di dare atto che il simbolo distintivo della classificazione è esente dall'imposta di pubblicità, ai sensi del D.lgs.n.507 del 1993 art.17, comma 1, lettera i);
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nella versione a colori nel Bollettino Ufficiale della Regione e di inserirlo nel portale regionale [www.regione.veneto.it/web/turismo/](http://www.regione.veneto.it/web/turismo/).

Mauro Giovanni Viti

**Allegato A al Decreto n. 193 del 28 aprile 2021**

pag. 1/1





**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO**

(Codice interno: 446740)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO n. 23 del 18 marzo 2021

**Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), del servizio di bonifica serbatoio sito in Cencenighe Agordino (BL), a favore di De Luca Servizi Ambiente S.r.l., con sede legale in Vittorio Veneto (TV) P.IVA 04676630264 - CIG: Z9F30DFDDD. Impegno di spesa di Euro 2.440,00, IVA inclusa, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2021.L.R. 39/2001.**

[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone di affidare il servizio di bonifica serbatoio sito in Cencenighe Agordino (BL), a favore di De Luca Servizi Ambiente S.r.l., con sede legale in Vittorio Veneto (TV) P.IVA 04676630264 e si procede contestualmente all'impegno di spesa di Euro 2.440,00, IVA inclusa, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2021.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto sta dando attuazione al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della regione e degli enti aziende e/o organismi, comunque denominati, strumentali o dipendenti, non essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero sottoutilizzati;
- tra i beni immobili ricompresi nel Piano approvato con DGR 1340/2019 era compresa una porzione di casa cantoniera situata nel Comune di Cencenighe Agordino (BL), loc. Palù (S.R. n. 203 "Agordina") catastalmente censita al C.T. Comune di Cencenighe Agordino fg. 8 mapp. 266; al C.F. fg. 8 mapp. 266 sub. 5;
- all'esito della procedura di alienazione l'unità abitativa in parola è stata venduta con compravendita a rogito dell'ufficiale rogante regionale in data 14.01.2020 alla sig.ra Mirella Zamarchi, risultata aggiudicataria come da D.D.R. n.104 del 20.11.2019;
- la Regione del Veneto, per effetto dell'alienazione, risulta attualmente proprietaria del subalterno 4 (garage e autorimessa in uso a Veneto Strade S.p.A., immobile indisponibile) e comproprietaria con la sig.ra Zamarchi dell'area scoperta in comune identificata catastalmente con il subalterno 5;
- nell'area scoperta in questione è stata rilevata la presenza di una vecchia cisterna sottoterra adibita a deposito carburante, da tempo inutilizzata;
- a seguito di alcune indagini in sito, è emerso che tale cisterna risulta contenere residui di gasolio e acqua che devono essere opportunamente asportati e smaltiti;

RITENUTO di dover provvedere a spese dell'amministrazione regionale all'attività di bonifica della cisterna in parola in quanto trattasi di situazione antecedente alla vendita, necessaria per evitare il verificarsi di conseguenze pregiudizievoli;

INTERPELLATA la ditta "De Luca Servizi Ambiente S.r.l.", con sede legale in Vittorio Veneto (TV), P.IVA 04676630264, che si è resa disponibile ad eseguire l'intervento in tempi brevi e con mezzi d'opera adeguati;

DATO ATTO che trattasi di un affidamento di servizio di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e pertanto l'indizione della relativa procedura di gara non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21, co.6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., non è ricompresa nella programmazione annuale di competenza regionale;

CONSIDERATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett.a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

RITENUTO di:

- approvare la Lettera di invito e modulistica allegata, che detta le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dei servizi di che trattasi, depositata agli atti d'ufficio;
- avvalersi ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. della piattaforma telematica messa a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), avviando una Trattativa Diretta, con offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con la ditta "De Luca Servizi Ambiente S.r.l.", con sede legale in Vittorio Veneto (TV), P.IVA 04676630264;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTA l'offerta presentata dalla De Luca Servizi Ambiente S.r.l., con sede legale in Vittorio Veneto (TV) P.IVA 04676630264, a seguito della Trattativa Diretta n. 1628513/2021 di complessivi Euro 2.440,00 distinti in Euro 2.000,00 per imponibile ed Euro 440,00 per IVA al 22% e ritenuta la stessa congrua per la natura, quantità e localizzazione del servizio da espletarsi, anche in considerazione del fatto che la ditta opera in loco e si è resa disponibile ad eseguire l'intervento in tempi brevi e con mezzi d'opera adeguati;

DATO ATTO che sono state effettuate, con esito regolare, le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa si è perfezionata con la stipula della Trattativa diretta sul MePA n. 1628513/2021, prot. 122594 del 17/03/2021 e che la stessa è esigibile entro il 31/12/2021;

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 Lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, al fine di dare copertura alla spesa in argomento, è necessario assumere l'impegno di spesa di Euro 2.440,00, IVA 22% inclusa, a favore di De Luca Servizi Ambiente S.r.l., con sede legale in Vittorio Veneto (TV) P.IVA 04676630264, CIG: Z9F30DFDDD, sul capitolo 100562 "Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, marittime, lacuali, minerali, e idrotermali, nonché per le spese di amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali" - Art.025 "Altri servizi", P.d.C. U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.", sul bilancio di esercizio 2021 che presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Avv. Enrico Specchio, Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 44 del 19.01.2021 "*Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Responsabile della struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del Patrimonio*" nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio" all'Avv. Enrico Specchio.

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata con la stipula della Trattativa Diretta sul MEPA n. 1628513/2021, prot. 122594 del 17/03/2021;
2. di nominare l'avv. Enrico Specchio quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
3. di approvare la Lettera di invito e modulistica allegata, che detta le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dei servizi di che trattasi, depositata agli atti d'ufficio;
4. di affidare il servizio di bonifica serbatoio sito in Cencenighe Agordino (BL), a favore di De Luca Servizi Ambiente S.r.l., con sede legale in Vittorio Veneto (TV) P.IVA 04676630264, per l'importo di Euro 2.440,00, IVA inclusa;
5. di dare atto che l'obbligazione di spesa è esigibile entro il 31/12/2021;
6. di impegnare a favore di De Luca Servizi Ambiente S.r.l., con sede legale in Vittorio Veneto (TV) P.IVA 04676630264, l'importo di Euro 2.440,00, IVA 22% inclusa, sul capitolo 100562 "Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, marittime, lacuali, minerali, e idrotermali, nonché per le spese di amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali" - Art.025 "Altri servizi", P.d.C. U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c" CIG: Z9F30DFDDD sul bilancio di esercizio 2021, che presenta sufficiente disponibilità;
7. di dare atto che l'obbligazione di spesa ha la natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
9. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in nessun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Enrico Specchio

(Codice interno: 446741)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO n. 27 del 22 marzo 2021

**Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 31, co. 8, 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), del servizio di redazione delle pratiche catastali, peritali e di regolarizzazione edilizia afferenti immobili vari di proprietà della Regione del Veneto, a favore del Geom. Luca Vescovo, con Studio professionale in Cazzago di Pianiga (VE), P.IVA: 03823250273 - CIG: ZD430EDCFD. Impegno di spesa di Euro 16.499,28, IVA 22% e contributo CIPAG 5% inclusi, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2021.L.R. 39/2001.**

[Appalti]

|                          |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Con il presente provvedimento si dispone di affidare il servizio di redazione delle pratiche catastali, peritali e di regolarizzazione edilizia afferenti immobili vari di proprietà della Regione del Veneto a favore del Geom. Luca Vescovo con Studio professionale in Cazzago di Pianiga (VE), P.IVA: 03823250273 e si procede contestualmente all'impegno di spesa di Euro 16.499,28, IVA 22% e contributo CIPAG 5% inclusi, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2021. |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto sta dando attuazione al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della regione e degli enti aziende e/o organismi, comunque denominati, strumentali o dipendenti, i quali siano non essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero siano sottoutilizzati;
- nell'ambito dell'aggiornamento del Piano delle alienazioni, approvato da ultimo con DGR n. 1340/2019, è stata avviata un'attività di ricognizione degli immobili già inseriti o da inserire nel predetto Piano;
- è emersa la necessità di effettuare attività catastali, peritali e di regolarizzazione edilizia su immobili di proprietà regionale inseriti a Patrimonio sia indisponibile che disponibile;

RILEVATO che, alla luce degli attuali carichi di lavoro ed esigenze di servizio, non è possibile individuare all'interno della dotazione organica della scrivente Struttura una professionalità in grado di svolgere il servizio di cui trattasi e si rende quindi necessario ricorrere ad un servizio tecnico esterno;

VALUTATO, a seguito di una stima sommaria fondata sul fabbisogno presunto della Stazione Appaltante per l'anno in corso, di quantificare l'importo del servizio richiesto, da porre a base di trattativa, in Euro 14.000,00, IVA e oneri previdenziali esclusi;

RITENUTO di avviare una trattativa diretta per l'affidamento del servizio di cui trattasi con un professionista di comprovata esperienza, individuato nel geom. Luca Vescovo, con Studio professionale in Cazzago di Pianiga (VE), P.IVA: 03823250273;

DATO ATTO che trattasi di un affidamento di servizio di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e pertanto l'indizione della relativa procedura di gara non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21, co.6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., non è ricompresa nella programmazione annuale di competenza regionale;

CONSIDERATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett.a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

RITENUTO di:

- approvare la Lettera di invito e modulistica allegata, che detta le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dei servizi di cui trattasi, depositata agli atti d'ufficio;
- avvalersi ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. della piattaforma telematica messa a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), avviando una Trattativa Diretta, con offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con il Professionista Geom. Luca Vescovo con Studio professionale in Cazzago di Pianiga (VE), P.IVA: 03823250273;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTA l'offerta presentata dal Professionista, a seguito della Trattativa Diretta n. 1629897/2021, depositata agli atti d'ufficio, che ha offerto un ribasso dell'8% sull'importo a base di trattativa, determinando un importo di aggiudicazione di Euro 12.880,00 per un corrispettivo complessivo di Euro 16.499,28 di cui Euro 644,00 per contributi previdenziali 5% ed Euro 2.975,28 per IVA 22%;

DATO ATTO che il ribasso offerto verrà applicato sulle singole voci dell'elenco prezzi di volta in volta interessate e riportato nella Lettera d'invito alla procedura, depositata agli atti d'ufficio, mentre per i servizi non riconducibili al suddetto elenco prezzi, si utilizzeranno i parametri previsti dal tariffario professionale della categoria ed in conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, al netto del ribasso proposto in sede di offerta;

DATO ATTO che sono state effettuate, avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa si è perfezionata con la stipula della Trattativa diretta sul MePA n. 1629897/2021, prot. 126964 del 19/03/2021 e che la stessa è esigibile entro il 31/12/2021;

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 Lett a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ATTESA la necessità di impegnare la spesa complessiva di Euro 16.499,28 Iva 22% e oneri previdenziali 5% inclusi, a favore del Geom. Luca Vescovo, con Studio professionale in Cazzago di Pianiga (VE), P.IVA: 03823250273; CIG: ZD430EDCFD, sul capitolo di spesa 100562 "Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, marittime, lacuali, minerali, e idrotermali, nonché per le spese di amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali (L.R. 04/02/1980, n. 6 - ART. 4, L.R. 23/02/2016, N. 7) - art. 016 "Prestazioni professionali specialistiche", PdC U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", sul bilancio di esercizio 2021, che presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Avv. Enrico Specchio, Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante *"Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019"* come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023"*;

VISTA la DGR n. 44 del 19.01.2021 *"Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Responsabile della struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del Patrimonio" nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio* all'Avv. Enrico Specchio.

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata con la stipula della Trattativa Diretta sul MePA n. 1629897/2021, prot. 126964 del 19/03/2021;
2. di nominare l'avv. Enrico Specchio quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
3. di approvare la Lettera di invito e modulistica allegata, che detta le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dei servizi di che trattasi, depositata agli atti d'ufficio;
4. di affidare il servizio di redazione delle pratiche catastali peritali e di regolarizzazione edilizia afferenti immobili vari di proprietà della Regione del Veneto, a favore del Geom. Luca Vescovo, con Studio professionale in Cazzago di Pianiga (VE), P.IVA: 03823250273, alle condizioni di cui all'offerta relativa alla TD MePA n. 1629897/2021, per l'importo complessivo di Euro 16.499,28 di cui Euro 644,00 per contributi previdenziali 5% ed Euro 2.975,28 per IVA 22%;
5. di dare atto che il ribasso offerto dal Professionista incaricato, verrà applicato, di volta in volta, a seconda dei servizi richiesti, sull'elenco prezzi riportato nella Lettera d'invito alla procedura, depositata agli atti d'ufficio e che, per i servizi non riconducibili al predetto elenco prezzi, si utilizzeranno i parametri previsti dal tariffario professionale della categoria ed in conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, al netto del ribasso proposto in sede di offerta;
6. di dare atto che l'obbligazione di spesa è esigibile entro il 31/12/2021;
7. di impegnare la spesa complessiva di Euro 16.499,28 Iva 22% e oneri previdenziali 5% inclusi, a favore del Geom. Luca Vescovo, con Studio professionale in Cazzago di Pianiga (VE), P.IVA: 03823250273; CIG: ZD430EDCFD, sul capitolo di spesa 100562 "Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, marittime, lacuali, minerali, e idrotermali, nonché per le spese di amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali (L.R. 04/02/1980, n. 6 - ART. 4, L.R. 23/02/2016, N. 7) - art. 016 "Prestazioni professionali specialistiche", PdC U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", sul bilancio di esercizio 2021, che presenta sufficiente disponibilità;
8. di dare atto che l'obbligazione di spesa ha la natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
10. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
11. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Struttura;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Enrico Specchio

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 446924)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO n. 29 del 30 marzo 2021

**Proroga contratto di noleggio a freddo di opera provvisoriale (scala multifunzionale uso pubblico) per garantire l'accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Scorzè (VE) P.IVA: 03947110270 - CUP H45C18000060002 - CIG Z282E39B4C. Art. 106 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Impegno della spesa di Euro 2.664,48 (IVA inclusa) a valere sulla prenotazione n 1526/2021 assunta con decreto n.135 del 15/07/2020 sul bilancio di esercizio 2021. L.R.39/2001.**

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la proroga del contratto di noleggio a freddo di opera provvisoriale (scala multifunzionale uso pubblico) per garantire l'accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD) a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Scorzè (VE), P.IVA: 03947110270, per il periodo dal 01/04/2021 al 30/06/2021 e si procede all'impegno della spesa di Euro 2.664,48 (IVA inclusa) a valere sulla prenotazione n 1526/2021 assunta sul capitolo 104109 del bilancio di esercizio 2021.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale denominato "La Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD);
- con la Deliberazione n. 591 del 14/05/2019, la Giunta regionale ha adottato il Programma triennale 2019-2021 e l'Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 co. 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003, prevedendo l'attuazione di veri interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione dei vari ambiti ricompresi in tale Complesso Monumentale, con particolare riguardo alla parte sommitale del Colle della Rocca, nella quale si è previsto di realizzare i "Lavori di manutenzione del Mastio Federiciano e la realizzazione di una nuova scala di accesso al medesimo";
- i lavori di manutenzione del Mastio Federiciano sono stati autorizzati ai sensi dell'art. 21 co. 4 del D.Lgs. n. 42/2004, con comunicazione rilasciata in data 14/08/2019 con prot. n. 22177 dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, acquisita agli atti in data 19/08/2019 con prot. n. 364235;
- con Decreto n. 21 del 03/02/2020 della scrivente Struttura l'appalto dei lavori di manutenzione del Mastio Federiciano - I° lotto, sono stati affidati al R.T.I. tra "Bergamasco Costruzioni S.r.l." con sede legale in Montagnana (PD), P.IVA: 04330990286 (capogruppo mandataria), e "Sie S.r.l.", con sede legale in Conselve (PD), P.IVA: 01655340287 (mandante); i lavori sono stati completati in data 24/07/2020;
- con D.G.R. 299 del 10/03/2020 "Adozione del Programma triennale 2020-2022 ed Elenco annuale 2020 dei Lavori pubblici di competenza regionale. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14", è stata approvata la programmazione dei lavori di manutenzione del Mastio Federiciano, comprensivi anche del Lotto II° e di realizzazione della nuova scala di accesso a completamento delle opere di recupero, adeguamento e valorizzazione della parte sommitale del Colle della Rocca in Monselice;
- con Decreto n. 135 del 15/07/2020 della scrivente Struttura è stato approvato il Quadro economico dei lavori di manutenzione del Mastio Federiciano - Lotto II° e di realizzazione della nuova scala di accesso, con contestuale prenotazione della spesa n. 1526/2021 sul capitolo 104109 del bilancio di esercizio 2021, come di seguito riportato;

| QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO - Lotto II° |                                                                   |                                          |
|------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|
| Voce                                     |                                                                   | Importo di progetto definitivo/esecutivo |
| A                                        | LAVORI:                                                           |                                          |
| A.1                                      | Lavori, soggetti a ribasso:                                       |                                          |
|                                          | 1) Lavori a misura                                                | € 183.900,02                             |
|                                          | <b>Totale A.1 - Lavori soggetti a ribasso</b>                     | <b>€ 183.900,02</b>                      |
| A.2                                      | Lavori, non soggetti a ribasso:                                   |                                          |
|                                          | 1) Oneri della sicurezza a misura                                 | € 9.234,07                               |
|                                          | <b>Totale A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</b> | <b>€ 9.234,07</b>                        |



|          |                                                                                                                                                      |                     |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>A</b> | <b>Totale Lavori (A.1+A.2)</b>                                                                                                                       | <b>€ 193.134,09</b> |
| <b>B</b> | <b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:</b>                                                                                               |                     |
| 1)       | Imprevisti (10% di A) (iva compresa calcolata al 10%)                                                                                                | € 19.313,41         |
| 2)       | Spese tecniche per servizi di architettura e di ingegneria da resi da operatori esterni (art. 24 D.Lgs. 50/2016) (iva e oneri contributivi compresi) | € 36.986,33         |
| 3)       | Incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno (art. 113 D.Lgs. 50/2016) (2% di A)                                                     | € 3.862,68          |
| 4)       | IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge                                                                                           | € 21.244,75         |
| 5)       | Ulteriori servizi e forniture extracontrattuali , iva e oneri previdenziali compresi (ex art. 63 co. 5 e 106 del D.Lgs. n. 50/2016)                  | € 10.000,00         |
| 6)       | Iva su ulteriori servizi e forniture                                                                                                                 | € 2.200,00          |
| 7)       | Oneri per la sicurezza integrativi(sistemazioni esterne, noleggio scala e utilizzo beni di terzi)                                                    | € 12.000,00         |
| 8)       | Arrotondamento                                                                                                                                       | € 1.258,74          |
| <b>B</b> | <b>Totale B - Somme a Disposizione</b>                                                                                                               | <b>€ 106.865,91</b> |
| <b>C</b> | <b>Totale generale (A+B)</b>                                                                                                                         | <b>€ 300.000,00</b> |

CONSIDERATO che:

- con Decreto della scrivente Struttura n. 173 del 24/09/2020 è stata disposta la fornitura di noleggio a freddo di opera provvisoria (scala multifunzionale uso pubblico) per garantire l'accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Scorzè (VE), Via Maestri del Lavoro 12, P.IVA: 03947110270 per un periodo dal 01/08/2020 al 31/03/2021, impegnando l'importo complessivo Euro 5.952,04 (IVA 22% inclusa), sul Bilancio di esercizio 2020, con riferimento alla voce B7 del suddetto Q.E.;
- nelle more dell'adeguamento del Progetto definitivo dei lavori di realizzazione della nuova scala alle prescrizioni contenute nel parere della competente Soprintendenza, pervenuto con nota prot. 133431 del 24/03/2021, non sono ancora stati avviati i lavori di realizzazione della nuova scala, per cui si rende necessario prolungare il noleggio della scala al fine di consentire l'accesso al Mastio;

VISTA la nota prot. 140421 del 29/03/2021 con la quale la ditta fornitrice ha dato la sua disponibilità alla proroga del noleggio;

RITENUTO, pertanto:

- di prolungare il noleggio della scala per ulteriori tre mesi dal 01/04/2021 al 30/06/2021, per un totale di 91 giorni, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto sottoscritto in data 24/09/2020, per un corrispettivo di Euro 2.664,48 (IVA inclusa);
- di rinviare a successivo provvedimento, alla fine del suddetto periodo di noleggio e nelle more dell'iter per la realizzazione della nuova scala di accesso al Mastio, la valutazione in merito all'opportunità di procedere alla proroga del noleggio stesso alle condizioni di cui al contratto stipulato in data 24/09/2020;

CONSIDERATO che, il quadro economico complessivo del Lotto II° sopra riportato, è attualmente coperto dalle seguenti scritture contabili:

| Tipologia spesa | Capitolo | Importo  | N.impegno/<br>prenotazione | Oggetto contratto             | Provvedimento                         | Beneficiario        | Note                                                                                |
|-----------------|----------|----------|----------------------------|-------------------------------|---------------------------------------|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| impegno         | 100630   | 3.214,32 | 2107/2019                  | Spese per servizi tecnici     | 440 del 31.12.2018                    | Arch.Patrizia Valle | Impegno di totale euro 15.543,10 di cui solo € 3.214,32 afferenti al Q.E. Lotto II° |
| impegno         | 100630   | 3.846,59 | 4355/2020                  | Spese per servizi tecnici     | 440 del 31.12.2018<br>D.G.R. 509/2019 | Arch.Patrizia Valle | Impegno giuridico 2107/2019                                                         |
| impegno         | 104109   | 9.182,43 | 1412/2021                  | Servizi tecnici supplementari | 135 del 15.07.2020                    | Arch.Patrizia Valle |                                                                                     |

|                    |        |                   |           |                           |                    |                     |                             |
|--------------------|--------|-------------------|-----------|---------------------------|--------------------|---------------------|-----------------------------|
| impegno            | 104109 | 29.925,42         | 4369/2021 | Spese per servizi tecnici | 440 del 31/12/2018 | Arch.Patrizia Valle | Impegno giuridico 2107/2019 |
| impegno            | 104109 | 5.952,04          | 7681/2020 | Noleggio scala            | 173 del 24/09/2020 | Metalmontaggi srl   |                             |
| prenotazione       | 104109 | 247.879,20        | 1526/2021 | Copertura Q.E. Lotto II°  | 135 del 15.07.2020 | Da definire         |                             |
| <b>Totale q.e.</b> |        | <b>300.000,00</b> |           |                           |                    |                     |                             |

CONSIDERATO altresì che l'obbligazione contrattuale si è perfezionata con la stipula del contratto in data 24/09/2020;

PRESO ATTO che la spesa complessiva di Euro 2.664,48 (IVA inclusa), è esigibile entro il 31/12/2021;

ATTESO CHE alla luce di quanto sin qui esposto, risulta necessario procedere con le seguenti scritture contabili:

- impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 2.664,48 IVA 22% inclusa a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Via Maestri del Lavoro n.12, Scorzè (VE) P.IVA: 03947110270, CIG: Z282E39B4C, a valere sulla prenotazione n.156/2021 assunta con proprio decreto n.135 del 15/07/2020, sul capitolo 104109 *"Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero dei beni complessi monumentali e su beni patrimoniali -di Investimenti fissi e lordi e acquisti terreni"* art.009 P.d.C. 2.02.01.10.999 *"Beni immobili di valore culturale storico ed artistico n.a.c."* con imputazione al bilancio di esercizio 2021, a fronte della voce B7 del Q.E. del Lotto II;

PRESO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID 137659 Complesso storico Castello di Monselice - Mastio Federiciano;

VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. *"Codice dei contratti pubblici"* ed il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge, con modificazioni, L. n. 11 settembre 2020 n.120 ;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 5/10/ 2010 e s.m.i. *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, per le parti ancora in vigore"*;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la Legge 11settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 39 *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2021"*;

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 40 *"Legge di stabilità regionale 2021"*;

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 *"Bilancio di previsione 2021-2023"*;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante *"Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019"* come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021 *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023"*;

VISTA la D.G.R. n. 44 del 19.01.2021 "*Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Responsabile della struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del Patrimonio*" nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio" all'Avv. Enrico Specchio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO i Decreti n.135 del 15/07/2020 e n. 173 del 24/09/2020;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione si è perfezionata con la stipula del contratto in data 24/09/2020;
2. di prorogare la fornitura di noleggio a freddo di opera provvisoriale (scala multifunzionale uso pubblico) per garantire l'accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), per il periodo dal 01/04/2021 al 30/06/2021, a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Scorzè (VE), Via Maestri del Lavoro 12, P.IVA: 03947110270;
3. di impegnare a fronte della voce B7 del Q.E. del Lotto II, l'importo complessivo Euro 2.664,48 (IVA 22% inclusa), a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Scorzè (VE) P.IVA: 03947110270 - CUP H45C18000060002 - CIG Z282E39B4C, a valere sulla prenotazione n.1526/2021 assunta con proprio decreto n.135 del 15/07/2020 sul capitolo 104109 "*Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero dei beni complessi monumentali e su beni patrimoniali - Investimenti fissi e lordi e acquisti di terreni*" art.009 P.d.C. 2.02.01.10.999 "*Beni immobili di valore culturale storico ed artistico n.a.c.*" con imputazione al bilancio di esercizio 2021;
4. di dare atto che la spesa complessiva di Euro 2.664,48 (IVA inclusa) è esigibile entro il 31/12/2021;
5. di rinviare a successivo provvedimento, alla fine del suddetto periodo di noleggio e nelle more dell'iter per la realizzazione della nuova scala di accesso al Mastio, la valutazione sull'opportunità di procedere ad un ulteriore proroga dello stesso;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
9. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE n. 01.06.01 "*Valorizzazione dei complessi monumentali*", assegnato alla scrivente Struttura di Progetto;
10. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID 137659 Complesso storico Castello di Monselice - Mastio Federiciano;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
12. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa sopracitati ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Enrico Specchio

(Codice interno: 446925)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO n. 30 del 30 marzo 2021

**Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di manutenzione ordinaria annuale dei mezzi e delle attrezzature antincendio presso il compendio termale di proprietà regionale sito in Recoaro Terme (VI), a favore di GSA Firesafe S.r.l., con sede legale in Tavagnacco (UD), Via G. Galilei n. 8, PIVA: 02357730304, CIG Z23312D12B. Impegno di spesa di complessivi Euro 3.416,00 IVA inclusa, sul capitolo 100562, sul bilancio di esercizio 2021. L.R. 39/2001.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede ad affidare il servizio di manutenzione ordinaria per l'anno 2021 dei mezzi e delle attrezzature antincendio installate presso il compendio termale di Recoaro Terme (VI), di proprietà della Regione del Veneto, a favore di GSA Firesafe S.r.l., con sede legale in Tavagnacco, Via G. Galilei n. 8, PIVA: 02357730304 si procede contestualmente all'impegno di spesa di complessivi Euro 3.416,00, IVA inclusa, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2021.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del compendio termale sito in Recoaro Terme (VI);
- negli immobili facenti parte del suddetto compendio, di notevole interesse storico, sono installati mezzi e attrezzature antincendio di proprietà della Regione del Veneto, che necessitano di manutenzione per il loro regolare funzionamento al fine di salvaguardare la tutela delle persone, dei beni e dell'ambiente;
- la manutenzione ordinaria di cui all'oggetto è regolata dalla legge in conformità ai dettami normativi di sicurezza e nel caso specifico dalle norme tecniche: UNI 9994-1/2013 relativa agli estintori, UNI 10779:2014 relativa alla rete idranti, UNI 11473-1/2013 relativa alle porte tagliafuoco REI;

CONSIDERATO che:

- con D.D.R. n. 141 del 19.12.2019, la Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1228/2019, ha esperito una procedura di avviso ad evidenza pubblica per l'assegnazione della concessione di valorizzazione di immobili presso l'area denominata "Fonti Centrali" del compendio termale di Recoaro Terme e per il conferimento della concessione mineraria ad uso termale ed idropinico "Recoaro I";
- in attesa dell'aggiudicazione definitiva della concessione di valorizzazione, che potrà intervenire una volta che sia stata acquisita l'autorizzazione della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 57 bis del D.Lgs. 42/2004, con DDR n. 133 del 09.07.2020, la Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio ha preso atto dell'aggiudicazione provvisoria a favore dell'operatore economico società Terme di Recoaro SPA con sede in Recoaro Terme (VI);
- nel citato D.D.R. n.133/2020 è stato approvato uno schema di concessione d'uso di immobili, autorizzando la citata società, all'accesso e all'uso della struttura ai fini dell'esercizio delle facoltà conseguenti al rilascio della concessione mineraria; la concessione in uso è stata preventivamente autorizzata con provvedimento del 12.05.2020 dalla competente Soprintendenza per la durata di un anno, rilasciato ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 42/2004;
- gli immobili presso l'area denominata "Fonti Centrali" del compendio termale di Recoaro Terme, con atto di concessione del 17.07.2020, per la durata di un anno, sono stati concessi in uso alla società Terme di Recoaro SPA;

RILEVATA la necessità di procedere con urgenza all'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria per l'anno 2021 dei mezzi e delle attrezzature antincendio in conformità ai dettami normativi in materia di sicurezza, al fine di salvaguardare la tutela delle persone, dei beni e dell'ambiente;

VISTO il preventivo, trasmesso con nota prot. 367-21 del 25.03.2021, acquisita a prot. regionale n. 138191 del 26.03.2021, dalla ditta "GSA Firesafe S.r.l con sede legale in Tavagnacco (UD), Via G. Galilei n. 8, per la manutenzione ordinaria per l'anno 2021 dei mezzi e delle attrezzature antincendio comprensivo delle riparazioni e dei ripristini di modesto valore per le attività in concomitanza delle visite semestrali programmate e degli interventi per il ripristino urgente delle attrezzature in manutenzione, presso il compendio termale di Recoaro Terme (VI);

RITENUTA congrua la suddetta offerta, anche tenuto conto dell'affidabilità e professionalità della Ditta offerente;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 3.416,00 IVA 22% inclusa, a favore della ditta GSA Firesafe S.r.l., con sede legale in Tavagnacco (UD), Via G. Galilei n. 8, PIVA: 0235773030, CIG Z23312D12B, sul capitolo 100562 "Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, marittime, lacuali, minerali, e idrotermali, nonché per le spese di amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali" - Art.014 "manutenzione ordinaria e riparazioni", P.d.C. U.1.03.02.09.008, "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" del bilancio di esercizio 2021, che presenta sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO che:

- l'importo del servizio di cui trattasi è inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 e che, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii è possibile il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti effettuati dalla Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto D.G.R. n.1823/2019. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";
- l'importo del servizio è altresì inferiore alla soglia prevista dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. per gli acquisti di beni e servizi che devono essere effettuati obbligatoriamente per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale, è esigibile entro il 31.12.2021 ed è perfezionata giuridicamente a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI il DPR 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la Legge n. 145/2018, art. 1 comma 130;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs 9.04.2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.M. 10.03.1998 del Ministero dell'Interno "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1004 del 21.07.2020 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1823/2019. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 44 del 19.01.2021 "Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Responsabile della struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del Patrimonio" nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio" all'Avv. Enrico Specchio;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ed è esigibile entro il 31.12.2021;
2. di affidare, ai sensi degli artt. 32, co.2 e 36 co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per le motivazioni riportate nelle premesse, alla ditta GSA Firesafe S.r.l., con sede legale in Tavagnacco (UD), Via G. Galilei n. 8, PIVA: 02357730304, il servizio di manutenzione ordinaria per l'anno 2021 dei mezzi e delle attrezzature antincendio comprensivo delle riparazioni e dei ripristini di modesto valore per le attività in concomitanza delle visite semestrali programmate e degli interventi per il ripristino urgente delle attrezzature in manutenzione presso il compendio termale di proprietà regionale denominato "Terme di Recoaro" sito in Recoaro Terme (VI);
3. di impegnare la spesa complessiva di Euro 3.416,00 IVA 22% inclusa, a favore della ditta GSA Firesafe S.r.l., con sede legale in Tavagnacco (UD), Via G. Galilei n. 8, PIVA: 0235773030, CIG Z23312D12B, sul capitolo 100562 "Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, marittime, lacuali, minerali, e idrotermali, nonché per le spese di amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali" - Art.014 "manutenzione ordinaria e riparazioni", P.d.C. U.1.03.02.09.008, "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" sul bilancio di esercizio 2021, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dal contratto;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che l'obbligazione non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
11. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Enrico Specchio

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**

(Codice interno: 446899)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 24 del 27 aprile 2021

**Nomina di due direttori socio-sanitari delle AA.UU.LL.SS. nella "Cabina di regia per la famiglia", ai sensi della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articolo 5) e della deliberazione numero 816 del 23 giugno 2020 della Giunta Regionale.**

*[Servizi sociali]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, in base agli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale con la deliberazione numero 816 del 23 giugno 2020, vengono nominati due direttori socio-sanitari delle AA.UU.LL.SS., previsti dalla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" in seno alla "Cabina di regia per la famiglia" (articolo 5).

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 816 del 23 giugno 2020 della Giunta Regionale, che - provvedendo all'istituzione della "Cabina di regia per la famiglia" prevista dalla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (in particolare dall'articolo 5) - ha stabilito che il direttore della struttura regionale competente in materia di servizi sociali individui i due direttori socio-sanitari delle AA.UU.LL.SS. e i cinque delegati degli organismi di rappresentanza delle famiglie nella "Cabina di regia";

**RICHIAMATI:**

1. il decreto numero 75 del 20 luglio 2020, con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha individuato i 5 componenti degli organismi di rappresentanza delle famiglie del territorio regionale e i 2 direttori socio-sanitari delle AA.UU.LL.SS.;
2. le note pec registrate al numero 302880 del 30.7.2020 e al numero 119114 del 15.3.2021 del protocollo della Regione del Veneto, con le quali, rispettivamente, Maria Rosa Pavanello e Raffaella Campagnolo sono state designate quali rappresentanti di ANCI VENETO di Selvazzano Dentro (PD), ai sensi della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, in particolare dall'articolo 5, comma 2, lettera d);

DATO ATTO che i 2 direttori socio-sanitari nominati con il decreto numero 75 del 20 luglio 2020 sono decaduti dall'incarico per quiescenza o assunzione di altro incarico incompatibile con la nomina di direttore socio-sanitario di A.U.L.SS.;

RITENUTO che i 2 direttori socio-sanitari delle AA.UU.LL.SS. da nominare nella "Cabina di regia" ai sensi della deliberazione numero 816 del 23 giugno 2020 della Giunta Regionale possano essere rappresentati, tenuto conto della competenza professionale desumibile dal rispettivo curriculum, da Paola Paludetti dell'Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" di San Dona' di Piave (VE) e da Pierangelo Spano dell'Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 7 "Pedemontana" di Bassano del Grappa (VI);

VISTA la legge regionale numero 54/2012;

VISTO il DDR numero 44 del 7 aprile 2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative "Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di individuare, in aderenza agli indirizzi espressi dalla Regione del Veneto con l'adozione della deliberazione numero 816 del 23 giugno 2020 della Giunta Regionale, i 2 direttori socio-sanitari delle AA.UU.LL.SS. nella "Cabina di regia per la famiglia" prevista dalla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della

famiglia e della natalità" (articolo 5), come di seguito riportato:

a. Paola Paludetti dell'Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" di San Dona' di Piave (VE);

b. Pierangelo Spano dell'Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 7 "Pedemontana" di Bassano del Grappa (VI);

3. di prendere atto che, per effetto della disposizione di cui al punto 2., la "Cabina di regia per la famiglia" è composta nel modo che segue:

| Numero progressivo | Denominazione ente                                                                                                                                                                                                   | Comune dell'ente   | Provincia dell'ente | Nome e Cognome del delegato                        | Estremi DDR di nomina o fonte che legittima la presenza                       |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|---------------------|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| 1                  | Assessore alle Politiche Sociali della Regione, che la presiede (o un suo delegato)                                                                                                                                  | Venezia            | VE                  | Assessore pro-tempore o suo delegato               | Legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, articolo 5, comma 2, lettera a) |
| 2                  | Assessori della Regione (o loro delegati), di volta in volta individuati dall'Assessore alle Politiche Sociali in funzione degli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta della medesima "Cabina di regia" | Venezia            | VE                  | Individuati di volta in volta                      | Legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, articolo 5, comma 2, lettera b) |
| 3                  | Direttore della struttura competente in materia di servizi sociali della Regione (o un suo delegato)                                                                                                                 | Venezia            | VE                  | Direttore Direzione Servizi Sociali o suo delegato | Legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, articolo 5, comma 2, lettera c) |
| 4                  | FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) Veneto                                                                                                                                                                    | Venezia            | VE                  | Stefano Cecchin                                    | DDR 75 del 20 luglio 2020                                                     |
| 5                  | Centro della Famiglia                                                                                                                                                                                                | Treviso            | TV                  | Adriano Bordignon                                  | DDR 75 del 20 luglio 2020                                                     |
| 6                  | Forum Regionale delle Associazioni Familiari del Veneto                                                                                                                                                              | Padova             | PD                  | Francesco Gallo                                    | DDR 75 del 20 luglio 2020                                                     |
| 7                  | Attive Terre Onlus                                                                                                                                                                                                   | Adria              | RO                  | Delfina Cosetta Pellegrini                         | DDR 75 del 20 luglio 2020                                                     |
| 8                  | Villaggio SOS                                                                                                                                                                                                        | Vicenza            | VI                  | Bruno Antonio Scortegagna                          | DDR 75 del 20 luglio 2020                                                     |
| 9                  | Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" di San Donà di Piave (VE)                                                                                                                               | San Dona' di Piave | VE                  | Paola Paludetti                                    | -                                                                             |
| 10                 | Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 7 "Pedemontana" di Bassano del Grappa (VI)                                                                                                                                   | Bassano del Grappa | VI                  | Pierangelo Spano                                   | -                                                                             |
| 11                 | ANCI Veneto                                                                                                                                                                                                          | Selvazzano Dentro  | PD                  | Maria Rosa Pavanello                               | Nota pec numero 302880 del 30.7.2020                                          |
| 12                 | ANCI Veneto                                                                                                                                                                                                          | Selvazzano Dentro  | PD                  | Raffaella Campagnolo                               | Nota pec numero 119114 del 15.3.2021                                          |

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;

5. di rammentare, ai sensi della Legge numero 241 del 7.8.1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine, salva diversa determinazione da parte degli interessati;



6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Lorenzo Rampazzo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE**

(Codice interno: 447069)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE n. 15 del 30 marzo 2021

**Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Variazione amministrativa dell'indirizzo della sede operativa dell'impianto di trasformazione di categoria 3 della ditta EUROVO SRL P.IVA 00992620286 con sede legale sita in Via Mensa n. 3 Lugo Fraz. Santa Maria in Fabriago (RA) - già Via Verizzo n. 10 Pieve di Soligo (TV); - ora Via Sernaglia n. 83 Pieve di Soligo (TV), e contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute.**

*[Veterinaria e zootecnia]*

**Note per la trasparenza:**

Trattasi del provvedimento con cui si recepisce la variazione amministrativa dell'indirizzo della sede dell'impianto di trasformazione di categoria 3 della ditta EUROVO SRL riconosciuto, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del Reg. (CE) n. 1069/2009, con D.D.R. n. 46 del 24/07/2019.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Comunicazione di variazione dell'indirizzo della sede dell'impianto pervenuta con nota prot. n. 56403 del 24/03/2021 dell'Azienda Ulss n. 2 "Marca Trevigiana" - Dipartimento di Prevenzione - Servizi Veterinari - U.O.C. Area Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Treviso (TV) (prot. reg.le n. 134736 del 24/03/2021).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare n. 46 del 24/07/2019, con cui è stato riconosciuto l'impianto della ditta EUROVO SRL P.IVA 00992620286 con sede legale sita in Via Mensa n. 3 - Lugo - Fraz. Santa Maria in Fabriago (RA) ed operativa sita in Via Verizzo n. 10 - Pieve di Soligo (TV) quale impianto di trasformazione di categoria 3 ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del Reg. (CE) n. 1069/2009 ed iscritto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento ABP886PROCP3;

VISTA la nota prot. n. 56403 del 24/03/2021 dell'Azienda Ulss n. 2 "Marca Trevigiana" - Dipartimento di Prevenzione - Servizi Veterinari - U.O.C. Area Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Treviso (TV) (prot. reg.le n. 134736 del 24/03/2021) con cui è stata trasmessa la comunicazione di variazione amministrativa dell'indirizzo della sede operativa dell'impianto di trasformazione di categoria 3 della ditta EUROVO SRL P.IVA 00992620286 con sede legale sita in Via Mensa n. 3 - Lugo - Fraz. Santa Maria in Fabriago (RA)

- da Via Verizzo n. 10 - Pieve di Soligo (TV),
- a Via Sernaglia n. 83 - Pieve di Soligo (TV);

VISTA la L.R. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., che demanda al Direttore Responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTA la D.G.R. n. 574 del 3 aprile 2012 "Riconoscimento dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi regionali" e s.m.i. che individua la scrivente struttura quale organo competente all'adozione dei provvedimenti di riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009;

VISTA la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio

2016, n. 14" con cui si è istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTA la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita l'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 1081 del 29 giugno 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 1105 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 150 del 29 dicembre 2016, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 20 gennaio 2017 ad oggetto: "Organizzazione dell'Area Sanità e Sociale. Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14";

VISTA la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale ricognizione delle strutture e delle relative attribuzioni nelle quali si articolano le Aree di coordinamento. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 16 del 7 marzo 2017 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare, afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare all'impianto della ditta EUROVO SRL P.IVA 00992620286 con sede legale sita in Via Mensa n. 3 - Lugo - Fraz. Santa Maria in Fabriago (RA) ed operativa sita in Via Sernaglia n. 83 - Pieve di Soligo (TV) il riconoscimento quale impianto di trasformazione di categoria 3 ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del Reg. (CE) n. 1069/2009;
3. di aggiornare, per le motivazioni espresse in premessa, l'elenco nazionale del Ministero della Salute, confermando il numero di riconoscimento ABP886PROCP3;
4. il presente provvedimento sostituisce il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare n. 46 del 24/07/2019;
5. di prevedere che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni all'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS competente per territorio;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 447070)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE n. 16 del 01 aprile 2021

**Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento definitivo dell'impianto di manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 3 della ditta TOBALDO SRL con sede legale ed operativa site in Via del Lavoro n. 17 Rovolon (PD).**

*[Veterinaria e zootecnia]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il riconoscimento definitivo, ex Reg. (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009, all'impianto di manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 3 della ditta TOBALDO SRL; a tale impianto era già stato rilasciato il riconoscimento condizionato con D.D.R. n. 68 del 30/12/2020.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Nota prot. n. 49165 del 30/03/2021 dell'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Dipartimento di Prevenzione - USD Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Conselve (PD) (prot. reg.le n. 142877 del 30/03/2021).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare n.68 del 30/12/2020 con cui si è rilasciato all'impianto della ditta TOBALDO SRL P.IVA 04346970280 con sede legale ed operativa site in Via del Lavoro n. 17 - Rovolon (PD) il riconoscimento condizionato quale impianto di manipolazione di sottoprodotti di origine animale di cat. 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera h) del Reg. (CE) n. 1069/2009, assegnando il seguente numero di riconoscimento ABP3204COLL3;

VISTA la nota prot. n. 49165 del 30/03/2021 (prot. reg.le n. 142877 del 30/03/2021) con cui l'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Dipartimento di Prevenzione - USD Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Conselve (PD) ha espresso parere favorevole, a seguito del sopralluogo effettuato in data 29/03/2021, alla trasformazione del provvedimento di riconoscimento condizionato in definitivo, in quanto l'impianto soddisfa i requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali previsti dal Reg. CE 1069/2009 e dal Reg. CE 142/2011, ai fini del riconoscimento definitivo;

VISTA la L.R. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., che demanda al Direttore Responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTA la D.G.R. n. 574 del 3 aprile 2012 "Ricognizione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi regionali" e s.m.i. che individua la scrivente struttura quale organo competente all'adozione dei provvedimenti di riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009;

VISTA la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTA la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita l'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 1081 del 29 giugno 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 1105 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 150 del 29 dicembre 2016, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 20 gennaio 2017 ad oggetto: "Organizzazione dell'Area Sanità e Sociale. Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14"

VISTA la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale ricognizione delle strutture e delle relative attribuzioni nelle quali si articolano le Aree di coordinamento. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare, per le motivazioni espresse in premessa, all'impianto della ditta TOBALDO SRL P.IVA 04346970280 con sede legale ed operativa site in Via del Lavoro n. 17 - Rovolon (PD) il riconoscimento definitivo quale impianto di manipolazione di sottoprodotti di origine animale di cat. 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera h) del Reg. (CE) n. 1069/2009;
3. di confermare l'iscrizione dell'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con i seguenti numeri di riconoscimento ABP3204COLL3;
4. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni all'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare, per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 447071)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE n. 17 del 01 aprile 2021

**D.Lgs. n. 633 del 12 novembre 1996. Revoca del riconoscimento ai fini degli scambi intracomunitari del centro di raccolta e magazzinaggio sperma della specie equina: AL TOP STALLONI DI AVEZZU' PIGNATELLI DI MONTECALVO PIER RODOLFO E LAVELLI ROBERTO S.N.C. con sede legale sita in Via Giovanni Battista Soresina n. 12 Milano (MI) e sede operativa sita in Via Renaldo n. 8 Castelnuovo del Garda (VR).**

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si revoca il riconoscimento, ai fini degli scambi intracomunitari, rilasciato al centro di raccolta e magazzinaggio di sperma equino gestito dalla ditta AL TOP STALLONI DI AVEZZU' PIGNATELLI DI MONTECALVO PIER RODOLFO E LAVELLI ROBERTO S.N.C. con D.D.R. n. 36 del 15 maggio 2018, per cessata attività.

Estremi dei principale documenti dell'istruttoria:

Decreto del Direttore della Direzione Agroalimentare n. 30 del 12 marzo 2021 con cui si revocano le autorizzazioni rilasciate, alla ditta in questione, all'esercizio dell'attività di Centro di produzione e Recapito di materiale seminale e i relativi codici univoci nazionali.

Il Direttore

VISTA la L. n. 30 del 15 gennaio 1991, recante "Disciplina della riproduzione animale" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" ed, in particolare, l'art. 114 che ha conferito alle regioni tutte le funzioni ed i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria;

VISTO il D.M. della Sanità n. 403 del 19 luglio 2000 recante "Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della L. 15 gennaio 1991 n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale";

VISTA la D.G.R. n. 4132 del 22 dicembre 2004 " Disciplina della riproduzione animale - Disposizioni applicative. Legge 15 gennaio 1991, n. 30, DM 19 luglio 2000, n. 403, L.R. 28 agosto 1986, n. 44";

VISTO il Decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente n. 134 del 29 novembre 2013, con il quale sono state disposte alcune modifiche ai requisiti indicati nella citata deliberazione n. 4032/2004 e aggiornate le procedure di avvio del procedimento amministrativo, a seguito delle novellazioni della L. 241/1990 intervenute nel frattempo;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare n. 36 del 15 maggio 2018 con cui è stato rilasciato al Centro di raccolta e magazzinaggio sperma della specie equina AL TOP STALLONI DI AVEZZU' PIGNATELLI DI MONTECALVO PIER RODOLFO E LAVELLI ROBERTO S.N.C. P.IVA 08141580962 con sede legale sita in Via Giovanni Battista Soresina n. 12 - Milano (MI) e sede operativa sita in Via Renaldo n. 8 - Castelnuovo del Garda (VR) operante sotto la responsabilità sanitaria del dott. Giorgio Morini iscritto all'albo professionale dell'Ordine della Provincia di Mantova dal 22/07/2016 con il n. 801 e contrassegnato dal Codice univoco nazionale CPS n. VR 0004 C e il Codice Univoco nazionale Recapito n. VR 0003 R, il riconoscimento ai fini degli scambi intracomunitari assegnando il numero univoco nazionale: IT55 eq (cinquantacinque);

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroalimentare n. 30 del 12 marzo 2021 con oggetto "*Revoca delle autorizzazioni rilasciate a ditte operanti come Centri di Produzione e Recapiti di materiale seminale e dei relativi codici univoci nazionali. DM n. 403/2000 - DGR n. 4132/2004 - DDR n. 134/2013*" con il quale si revocano le autorizzazioni ed i relativi codici univoci nazionali concessi dalla Regione del Veneto alla ditta Al Top Stalloni Snc, Via Renaldo, n. 8 - Castelnuovo del Garda (VR) quale:

- Centro di produzione di materiale seminale specie equina - codice univoco nazionale VR 0004 C;
- Recapito di materiale seminale specie equina - codice univoco nazionale VR 0003 R;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di revocare il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare n. 36 del 15 maggio 2018 con cui si è rilasciato il riconoscimento ai fini degli scambi intracomunitari del centro di raccolta e magazzinaggio sperma della specie equina AL TOP STALLONI DI AVEZZU' PIGNATELLI DI MONTECALVO PIER RODOLFO E LAVELLI ROBERTO S.N.C. con sede legale sita in Via Giovanni Battista Soresina n. 12 - Milano (MI) e

sede operativa sita in Via Renaldo n. 8 - Castelnuovo del Garda (VR), per revoca delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività del Centro di Produzione e Recapito di materiale seminale specie equina;

VISTA la L.R. 54 del 31 dicembre 2012, e s.m.i. che demanda al Direttore Responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTA la D.G.R. n. 574 del 3 aprile 2012 "Ricognizione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi regionali" e s.m.i. che individua la scrivente struttura quale organo competente all'adozione dei provvedimenti di riconoscimento ai fini degli scambi intracomunitari di sperma delle specie ovina e caprina ed equina, ai sensi del D.Lgs. 633/96;

VISTA la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTA la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita l'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 1081 del 29 giugno 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 1105 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 150 del 29 dicembre 2016, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 20 gennaio 2017 ad oggetto: "Organizzazione dell'Area Sanità e Sociale. Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14";

VISTA la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale ricognizione delle strutture e delle relative attribuzioni nelle quali si articolano le Aree di coordinamento. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 16 del 7 marzo 2017 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare, afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, il riconoscimento ai fini degli scambi intracomunitari rilasciato, con D.D.R. n. 36 del 15 maggio 2018, al Centro di raccolta e magazzinaggio sperma della specie equina AL TOP STALLONI DI AVEZZU' PIGNATELLI DI MONTECALVO PIER RODOLFO E LAVELLI ROBERTO S.N.C. P.IVA 08141580962 con sede legale sita in Via Giovanni Battista Soresina n. 12 - Milano (MI) e sede operativa sita in Via Renaldo n. 8 - Castelnuovo del Garda (VR) contrassegnato dal Codice univoco nazionale CPS n. VR 0004 C e il Codice Univoco nazionale Recapito n. VR 0003 R, con conseguente cancellazione del numero IT 55 eq;
3. di provvedere alla comunicazione della revoca al Ministero della Salute;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 447072)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE n. 18 del 06 aprile 2021

**Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento definitivo dell'impianto di biogas che utilizza sottoprodotti di origine animale di categoria 3 della ditta CARON PIETRO PAOLO con sede legale ed operativa site in Via Ardoneghe n. 100/1 - Brugine (PD).**

*[Veterinaria e zootecnia]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il riconoscimento definitivo, ex Reg. (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009, all'impianto di biogas che utilizza sottoprodotti di origine animale di categoria 3 della ditta CARON PIETRO PAOLO; a tale impianto era già stato rilasciato il riconoscimento condizionato con D.D.R. n. 61 del 12/11/2020.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Nota prot. n. 51483 del 01/04/2021 dell'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Dipartimento di Prevenzione - U.S.D. Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Conselve (PD) (ns. prot. n. 149271 del 01/04/2021).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare n. 61 del 12/11/2020 con cui si è rilasciato all'impianto della ditta CARON PIETRO PAOLO P.IVA 00324280288 con sede legale ed operativa site in Via Ardoneghe n. 100/1 - Brugine (PD) il riconoscimento condizionato quale impianto di biogas che utilizza sottoprodotti di origine animale di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera g) del Reg. (CE) n. 1069/2009, assegnando il seguente numero di riconoscimento **ABP5764BIOGP3**;

VISTA la nota prot. n. 51483 del 01/04/2021 (ns. prot. n. 149271 del 01/04/2021) con cui l'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Dipartimento di Prevenzione - U.S.D. Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Conselve (PD) ha espresso parere favorevole, a seguito del sopralluogo effettuato in data 01/04/2021, alla trasformazione del provvedimento di riconoscimento condizionato in definitivo, in quanto l'impianto soddisfa i requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali previsti dal Reg. CE 1069/2009 e dal Reg. CE 142/2011, ai fini del riconoscimento definitivo;

VISTA la L.R. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., che demanda al Direttore Responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTA la D.G.R. n. 574 del 3 aprile 2012 "Ricognizione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi regionali" e s.m.i. che individua la scrivente struttura quale organo competente all'adozione dei provvedimenti di riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009;

VISTA la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTA la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita l'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 1081 del 29 giugno 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 1105 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";



VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 150 del 29 dicembre 2016, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 20 gennaio 2017 ad oggetto: "Organizzazione dell'Area Sanità e Sociale. Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14"

VISTA la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale ricognizione delle strutture e delle relative attribuzioni nelle quali si articolano le Aree di coordinamento. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di rilasciare, per le motivazioni espresse in premessa, all'impianto della ditta CARON PIETRO PAOLO P.IVA 00324280288 con sede legale ed operativa site in Via Ardoneghe n. 100/1 - Brugine (PD), il riconoscimento definitivo quale impianto di biogas di categoria 3 ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera g) del Reg. (CE) n. 1069/2009;
2. di confermare l'iscrizione dell'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento **ABP5764BIOGP3**;
3. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, alla competente Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 447073)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE n. 21 del 09 aprile 2021

**D.Lgs. 3 dicembre 2014, n. 199. Riconoscimento stabilimento per scambi intracomunitari di pollame e uova da cova incubatoio di uova di Gallus gallus della ditta Società Agricola La Pellegrina S.p.A., con sede legale a Quinto di Valpantena (VR) in via Valpantena 18/G e sede produttiva a Montegalda (VI) in via Zocco 59, cod.az. 064VI615.**

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riconosce l'impianto della ditta Società Agricola La Pellegrina S.p.A. (cod. az. 064VI615), sito nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS n. 8 "Berica", agli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova ai sensi del D.Lgs. 3 dicembre 2014, n. 199.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

istanza di riconoscimento della ditta Società Agricola La Pellegrina S.p.A., trasmessa dalla Az.ULSS 8 "Berica" con nota del 7/04/2021 (ns. prot. n. 155761 del 7/04/2021);

parere favorevole dell'Azienda ULSS n. 8 "Berica" alla istanza da parte della ditta in oggetto, di cui alla loro nota del 7/04/2021 (ns. prot. n. 155761 del 7/04/2021).

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. 3 dicembre 2014, n. 199 recante attuazione della direttiva 2009/158/CE relativa alle norme di polizia sanitaria per gli scambi intracomunitari e le importazioni in provenienza dai Paesi terzi di pollame e uova da cova;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 - conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA l'istanza di riconoscimento, trasmessa dalla Az.ULSS n. 8 "Berica" con nota del 7/04/2021 (ns. prot. n. 155761 del 7/04/2021), agli atti della Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare, della ditta Società Agricola La Pellegrina S.p.A., con sede legale a Quinto di Valpantena (VR) in via Valpantena 18/G e sede produttiva a Montegalda (VI) in via Zocco 59, cod.az. 064VI615, intesa ad ottenere il riconoscimento per il proprio incubatoio (uova di *Gallus gallus*) ai sensi del D.Lgs. 3 dicembre 2014, n. 199;

CONSIDERATO CHE, a seguito del sopralluogo effettuato in data 2/04/21, trasmesso con nota del 7/04/2021 (ns. prot. n. 155761 del 7/04/2021), il Servizio Veterinario della Az.ULSS n. 8 "Berica" ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in seguito al sopralluogo effettuato presso i locali della azienda suddetta;

CONSIDERATO CHE l'azienda in oggetto ha nominato un veterinario responsabile dei controlli previsti, che opererà sotto la responsabilità del Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS competente per territorio;

VISTA la L.R. n. 14 del 17 maggio 2016 "Modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n.1 "Statuto del Veneto"";

VISTA la D.G.R. n. 574 del 3 aprile 2012 "Riconoscimento dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi regionali" e s.m.i., che individua la scrivente struttura quale organo competente all'adozione dei provvedimenti di riconoscimento ai sensi del D.P.R. n. 587 del 3 marzo 1993;

VISTA la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della L.R. n.54 del 21.12.2012, come modificato dalla L.R. 17 maggio 2016, n.14" con la quale è stata istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria.

VISTA la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n.54 del 21.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n.14" con la quale è stata istituita l'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

VISTA la D.G.R. n.1081 del 29 giugno 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n.54/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.1105 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale ricognizione delle strutture e delle relative attribuzioni nelle quali si articolano le Aree di coordinamento. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n.16 del 07 marzo 2017 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n.1, art. 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare, afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, l'incubatoio di uova di *Gallus Gallus* della ditta Società Agricola La Pellegrina S.p.A., con sede legale a Quinto di Valpantena (VR) in via Valpantena 18/G e sede produttiva a Montegalda (VI) in via Zocco 59, cod.az. 064VI615, quale impianto per gli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova ai sensi del D.Lgs. 3 dicembre 2014, n. 199;
2. di attribuire al suddetto impianto il numero di riconoscimento IT064VI615;
3. di stabilire che tale riconoscimento viene revocato se non sono più soddisfatte le condizioni previste dal D.Lgs. 3 dicembre 2014, n. 199;
4. di notificare alla ditta in oggetto, per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS competente, il presente decreto;
5. che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, al Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS competente per territorio e ai competenti uffici dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione del Veneto;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 447074)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE n. 22 del 14 aprile 2021

**Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento condizionato dell'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta RAGOO S.R.L. P.IVA 05331730282 con sede legale sita in Via Riva del Grappa n. 18 Cittadella (PD) ed operativa sita in Via Martignon n. 117 - Mestrino (PD).**

*[Veterinaria e zootecnia]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il riconoscimento condizionato, ex Reg. (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009, all'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta RAGOO S.R.L. con contestuale iscrizione nell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di riconoscimento (prot. reg.le n. 162448 del 09/04/2021) e relativa documentazione a corredo;

Verbale di sopralluogo del 29/03/2021 con parere favorevole al rilascio del riconoscimento condizionato dell'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche (Area C) - Sede di Conselve (PD) (prot. reg.le n. 162849 del 09/04/2021).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTA l'istanza della ditta RAGOO S.R.L. P.IVA 05331730282 con sede legale sita in Via Riva del Grappa n. 18 - Cittadella (PD) ed operativa sita in Via Martignon n. 117 - Mestrino (PD) intesa ad ottenere il riconoscimento condizionato come impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia, che utilizza sottoprodotti di origine animale greggi di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009, agli atti dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare (prot. reg.le n. 162448 del 09/04/2021);

VISTO il parere favorevole espresso dall'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche (Area C) - Sede di Conselve (PD) a seguito del sopralluogo effettuato in data 29/03/2021 (prot. n. 162849 del 09/04/2021) in merito alla sussistenza dei requisiti igienico sanitari e strutturali previsti dal Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011, relativamente all'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009 e, conseguentemente, al rilascio del provvedimento di riconoscimento condizionato;

VISTA la L.R. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., che demanda al Direttore Responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTA la D.G.R. n. 574 del 3 aprile 2012 "Ricognizione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi regionali" e s.m.i. che individua la scrivente struttura quale organo competente all'adozione dei provvedimenti di riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009;

VISTA la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTA la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita l'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 1081 del 29 giugno 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 1105 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 150 del 29 dicembre 2016, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 20 gennaio 2017 ad oggetto: "Organizzazione dell'Area Sanità e Sociale. Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14"

VISTA la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale ricognizione delle strutture e delle relative attribuzioni nelle quali si articolano le Aree di coordinamento. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di rilasciare, per le motivazioni espresse in premessa, all'impianto della ditta RAGOO S.R.L. P.IVA 05331730282 con sede legale sita in Via Riva del Grappa n. 18 - Cittadella (PD) ed operativa sita in Via Martignon n. 117 - Mestrino (PD), il riconoscimento condizionato quale impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia, che utilizza sottoprodotti di origine animale greggi di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009;
2. di iscrivere l'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con i numeri di riconoscimento **ABP5896PETPR3** (sottoprodotti greggi di origine animale);
3. il riconoscimento condizionato dovrà essere trasformato in definitivo, previa conferma dell'Az. Ulss, competente per territorio, entro il **13/07/2021**, salvo eventuale proroga concessa ai sensi dell'art. 44, comma 2 del Reg. (CE) n. 1069/2009;
4. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, alla competente Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 447075)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE n. 23 del 14 aprile 2021

**Elenco regionale dei Laboratori non annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo, o annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per conto di altre imprese alimentari facenti capo a soggetti giuridici diversi. Nuovo aggiornamento: aprile 2021.**

*[Veterinaria e zootecnia]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'aggiornamento dell'elenco regionale dei Laboratori di cui in oggetto per Revoca accreditamento.

Il Direttore

**PREMESSO CHE** la legge n. 88 del 7 luglio 2009 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge Comunitaria 2008", all'art. 40, comma 2, stabilisce che i laboratori non annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo, o annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per conto di altre imprese alimentari facenti capo a soggetti giuridici diversi devono essere accreditati, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento riconosciuto ed operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011;

**PREMESSO INOLTRE CHE**, con D.M. 22 dicembre 2009 è stato designato "ACCREDIA" quale unico organismo nazionale italiano a svolgere attività di accreditamento;

**PRESO ATTO** dell'Accordo sancito, ai sensi dell'art. 40, comma 3, della Legge 7 luglio 2009, n. 88, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo alle "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali dei laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori - Rep. Atti n. 78/CSR dell'8 luglio 2010", recepito dalla Giunta Regionale del Veneto con Delibera n. 871 del 21 giugno 2011;

**VISTO** il proprio Decreto n. 10 del 4 marzo 2021 e precedenti di modifica e aggiornamento dell'elenco regionale dei Laboratori di cui trattasi;

**VISTA** la Delibera del Comitato Settoriale di Accreditamento Laboratori di Prova (CSA DL) dell'Ente Italiano di Accreditamento ACCREDIA del 24 febbraio 2021, con la quale si è disposta la Revoca dell'Accreditamento n. 1042L, del laboratorio: LABORATORI CLODIA DIAGNOSTICS & SERVICES S.R.L., per la sede di Via G. Poli 9/b - 30015 Chioggia (VE);

**PRESO ATTO**, pertanto, della necessità di provvedere all'aggiornamento dell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo, di cui all'ALLEGATO A del citato Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 10 del 4 marzo 2021;

**VISTO** il Regolamento CE n. 178/2002 e relative modifiche ed integrazioni;

**VISTI** i Regolamenti CE nn. 852-853 del 2004 e loro modifiche ed integrazioni;

**VISTI** il Regolamento UE n. 625 del 2017 e s.m.i.;

**VISTO** il D.L.gs. n. 193/2007 recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore";

**VISTA** la L.R. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., che demanda al Direttore responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

**VISTA** la D.G.R. n. 574 del 3 aprile 2012 "Riconoscimento dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi regionali" e s.m.i.;

**VISTA** la D.G.R. n. 871 del 21.06.2011 che definisce la modalità per l'iscrizione, l'aggiornamento e la cancellazione dei laboratori dal registro regionale, demandando, in esecuzione della stessa, al Dirigente dell'Unità Complessa Sanità Animale e Igiene Alimentare, l'adozione di ulteriori provvedimenti che si rendessero necessari;

**VISTA** la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14", con la quale si è istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

**VISTA** la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzativa nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14", con la quale si è istituita l'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

**VISTA** la D.G.R. n. 1081 del 29 giugno 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

**VISTA** la D.G.R. n. 1105 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 150 del 29 dicembre 2016, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 9 del 20 gennaio 2017 ad oggetto: "Organizzazione dell'Area Sanità e Sociale. Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 14";

**VISTA** la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale ricognizione delle strutture e delle relative attribuzioni nelle quali si articolano le Aree di Coordinamento. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.";

**VISTO** il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 16 del 7 marzo 2017 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 'Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare, afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria'";

**RITENUTA** regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

decreta

1. di aggiornare, per le ragioni in premessa esposte, l'elenco regionale dei laboratori non annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo, o annessi alle imprese alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per conto di altre imprese facenti capo a soggetti giuridici diversi;
2. che l'**Allegato A** al presente provvedimento sostituisce l'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria Sicurezza Alimentare n. 10 del 4 marzo 2021;
3. che l'elenco delle prove accreditate di ciascun laboratorio in elenco accreditato è consultabile presso il sito di "Accredia";
4. di richiamare l'obbligo, per i laboratori iscritti, di comunicare alla Regione del Veneto, per il tramite della competente Azienda ULSS, ogni aggiornamento a seguito di:
  - richieste di ampliamento o riduzione del numero e della tipologia delle prove accreditate o in corso di accreditamento;
  - affidamento di determinate prove ad altro laboratorio accreditato;
  - esiti di verifiche effettuate dagli organismi di accreditamento;
  - cambio di ragione sociale e variazione di indirizzo della sede legale e/o sede operativa.
5. di informare che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dall'anzidetta comunicazione;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Michele Brichese



**Allegato A al Decreto n. 023 del 14 APR. 2021**

pag. 1/4

| N. | RAGIONE SOCIALE                                          | SEDE LEGALE                                | SEDE LABORATORIO                                 | ACCREDITAMENTO<br>(sì – in corso ) |
|----|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------------|------------------------------------|
| 2  | A.R.A.V. ASSOCIAZIONE REGIONALE<br>ALLEVATORI DEL VENETO | VIALE LEONARDO DA VINCI, 52<br>VICENZA     | CORSO AUSTRALIA, 67/A<br>PADOVA                  | Sì                                 |
| 5  | BIOLAB 2000 S.R.L.                                       | VIA E. FERMI, 17<br>LUGAGNANO DI SONA (VR) | VIA E. FERMI, 17<br>LUGAGNANO DI SONA (VR)       | Sì                                 |
| 6  | CENTRO ANALISI CHIMICHE S.R.L.                           | VIA AVOGADRO, 23<br>RUBANO (PD)            | VIA AVOGADRO, 23<br>RUBANO (PD)                  | Sì                                 |
| 7  | CHELAB S.R.L.                                            | VIA FRATTA, 25<br>RESANA (TV)              | VIA FRATTA, 25<br>RESANA (TV)                    | Sì                                 |
| 8  | CHEMI-LAB S.R.L.                                         | VIA TORINO, 109/B<br>VENEZIA MESTRE        | VIA TORINO, 109/B<br>VENEZIA MESTRE              | Sì                                 |
| 11 | DEDALO S.R.L.                                            | VIA VESPUCCI, 7<br>ARZIGNANO (VI)          | VIA VESPUCCI, 7<br>ARZIGNANO (VI)                | Sì                                 |
| 12 | ECAMRICERT S.R.L.                                        | VIALE DEL LAVORO, 6<br>MONTE DI MALO (VI)  | VIALE DEL LAVORO, 6<br>MONTE DI MALO (VI)        | Sì                                 |
| 13 | EPTA NORD S.R.L.                                         | VIA PADOVA, 58<br>CONSELVE (PD)            | VIA PADOVA, 58<br>CONSELVE (PD)                  | Sì                                 |
| 14 | EUROLAB S.R.L.                                           | VIA MONS. RODOLFI, 22<br>CASSOLA (VI)      | VIA MONSIGNOR RODOLFI, 22<br>CASSOLA (VI)        | Sì                                 |
| 15 | IST.I.B. – ISTITUTO ITALIANO<br>DI BROMATOLOGIA – S.R.L. | VIA E. FERRARI, 26/B<br>SCORZE' (VE)       | VIA E. FERRARI, 26/B<br>SCORZE' (VE)             | Sì                                 |
| 16 | ISTITUTO ZOOPROFILATTICO<br>SPERIMENTALE DELLE VENEZIE   | VIALE DELL'UNIVERSITA', 10<br>LEGNARO (PD) | VIALE DELL'UNIVERSITA', 10<br>LEGNARO (PD)       | Sì                                 |
| 19 | LAB CONTROL S.R.L.                                       | VIA MARCO POLO, 3<br>CAVARZERE (VE)        | VIA CA' DONA', 545<br>S. MARTINO DI VENEZZE (RO) | Sì                                 |
| 20 | LABORATORI FRATINI S.R.L.                                | VIA ZAMENHOF, 22<br>VICENZA (VI)           | VIA ZAMENHOF, 22<br>VICENZA (VI)                 | Sì                                 |
| 21 | LABORATORIO ANALISI CHIMICHE<br>DOTT. A. GIUSTO          | VIA PEZZA ALTA, 22<br>ODERZO (TV)          | VIA PEZZA ALTA, 22<br>ODERZO (TV)                | Sì                                 |



Allegato A al Decreto n. 023 del 14 APR. 2021

pag. 2/4

| N. | RAGIONE SOCIALE                                                                | SEDE LEGALE                                                | SEDE LABORATORIO                                           | ACCREDITAMENTO<br>(sì – in corso ) |
|----|--------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| 22 | LABORATORIO CHIMICO VENETO S.R.L.                                              | VIA DIVISIONE FOLGORE, 31<br>VICENZA (VI)                  | VIA DIVISIONE FOLGORE, 31<br>VICENZA (VI)                  | Sì                                 |
| 24 | LACHIVER ALIMENTI S.R.L.                                                       | VIA LIGURIA, 26/28<br>SONA (VR)                            | VIA LIGURIA, 26/28<br>SONA (VR)                            | Sì                                 |
| 25 | LAMBDA S.N.C.                                                                  | VIA DEI COLLI, 13<br>VILLAFRANCA DI VERONA (VR)            | VIA DEI COLLI, 13<br>VILLAFRANCA DI VERONA (VR)            | Sì                                 |
| 26 | LECHER – RICERCHE E ANALISI SRL                                                | VIA ROMA, 145<br>SALZANO (VE)                              | VIA ROMA, 145<br>SALZANO (VE)                              | Sì                                 |
| 27 | MICRAL S.R.L.                                                                  | VIA TONIOLO, 5<br>MARTELLAGO (VE)                          | VIA TONIOLO, 5<br>MARTELLAGO (VE)                          | Sì                                 |
| 28 | AGROLAB ITALIA S.R.L. a socio unico                                            | VIA RETRONE, 29/31<br>ALTAVILLA VICENTINA (VI)             | VIA RETRONE, 29/31<br>ALTAVILLA VICENTINA (VI)             | Sì                                 |
| 30 | SIRAM VEOLIA WATER S.R.L.                                                      | VIA RODONI, 25<br>RONCOFERRARO (MN)                        | VIA LOMBARDIA, 12<br>MONSELICE (PD)                        | Sì                                 |
| 31 | LABANALYSIS S.R.L.                                                             | VIA ROTA CANDIANI, 13<br>BRONI (PV)                        | VIA DELL'OLMO, 2/1<br>NOVE (VI)                            | Sì                                 |
| 32 | S.P.S. ECOLOGIA S.R.L.                                                         | VIA MATTEOTTI, 48<br>SANT'AMBROGIO DI<br>VALPOLICELLA (VR) | VIA MATTEOTTI, 48<br>SANT'AMBROGIO DI<br>VALPOLICELLA (VR) | Sì                                 |
| 34 | TECNOCASEARIA S.N.C.                                                           | VIA MAFFEI<br>SOVIZZO (VI)                                 | VIA MAFFEI<br>SOVIZZO (VI)                                 | Sì                                 |
| 37 | VENETO AGRICOLTURA – ISTITUTO<br>PER LA QUALITA' E LE<br>TECNOLOGIE ALIMENTARI | VIA DELL'UNIVERSITA', 10<br>LEGNARO (PD)                   | VIA S. GAETANO, 74<br>THIENE (VI)                          | Sì                                 |
| 38 | VALIDA S.A.S. DI FERRETTI ALDO E C.                                            | VIA SILVIO PELLICO, 14<br>MARCON (VE)                      | VIA SILVIO PELLICO, 14<br>MARCON (VE)                      | Sì                                 |
| 41 | LA.RI.AN. IDROPUR DI RIZZO DR. SSA<br>ELENA & C. S.A.S.                        | VIA ROVIGO, 77<br>ESTE (PD)                                | VIA ROVIGO, 77<br>ESTE (PD)                                | Sì                                 |
| 42 | LABORATORIO POLO S.R.L.                                                        | VIA VERDI, 32<br>ODERZO (TV)                               | VIA VERDI, 32<br>ODERZO (TV)                               | Sì                                 |

Allegato A al Decreto n. 023 del 14 APR. 2021

pag. 3/4

| N. | RAGIONE SOCIALE                                        | SEDE LEGALE                                              | SEDE LABORATORIO                                         | ACCREDITAMENTO<br>(sì – in corso ) |
|----|--------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|------------------------------------|
| 44 | LABORATORIO DI ENOLOGIA ENZO MICHELET S.R.L.           | VIA VITAL, 96<br>CONEGLIANO (TV)                         | VIA VITAL, 96<br>CONEGLIANO (TV)                         | Sì                                 |
| 49 | UNALAB UNIONE LABORATORI                               | VIA CARBOGNA, 6<br>PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)              | VIA CARBOGNA, 6<br>PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)              | Sì                                 |
| 50 | ISTITUTO ZOOPROFILATTICO<br>SPERIMENTALE DELLE VENEZIE | VIALE DELL'UNIVERSITA', 10<br>LEGNARO (PD)               | VIA CALVECCHIA, 10<br>SAN DONA' DI PIAVE (VE)            | Sì                                 |
| 51 | ISTITUTO ZOOPROFILATTICO<br>SPERIMENTALE DELLE VENEZIE | VIALE DELL'UNIVERSITA', 10<br>LEGNARO (PD)               | VIA FIUME, 78<br>VICENZA (VI)                            | Sì                                 |
| 52 | 3 A LABORATORI S.R.L.                                  | VIA ALESSANDRO VOLTA, 1/D<br>MASERA' DI PADOVA (PD)      | VIA ALESSANDRO VOLTA, 1/D<br>MASERA' DI PADOVA (PD)      | Sì                                 |
| 53 | VOLTAN S.P.A.                                          | VIA DOSA, 24<br>OLMO DI MARTELLAGO (VE)                  | VIA DELLE INDUSTRIE, 50<br>MARCON (VE)                   | Sì                                 |
| 54 | LABORATORIO TRE VALLI                                  | VIA VALPANTENA 18/G -<br>VERONA (VR)                     | VIALE APOLLINARE VERONESI, 5<br>VERONA (VR)              | Sì                                 |
| 56 | VASSANELLI LAB S.R.L.                                  | VIA PIETRO VASSANELLI, 9<br>BUSSOLENGO (VR)              | VIA PIETRO VASSANELLI, 9<br>BUSSOLENGO (VR)              | Sì                                 |
| 57 | ECS S.R.L.S.                                           | VIA POSTUMIA CENTRO, 40<br>SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV)   | VIA POSTUMIA CENTRO, 40<br>SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV)   | Sì                                 |
| 58 | A & B CHEM S.R.L.                                      | VIA MALCOM, 1<br>CASTELLAVAZZO (BL)                      | VIA MALCOM, 1<br>CASTELLAVAZZO (BL)                      | Sì                                 |
| 59 | INNOVAZIONE CHIMICA S.R.L.                             | VIA LAZIO, 36<br>MOTTA DI LIVENZA (TV)                   | VIA LAZIO, 36<br>MOTTA DI LIVENZA (TV)                   | Sì                                 |
| 60 | ISTITUTO ZOOPROFILATTICO<br>SPERIMENTALE DELLE VENEZIE | VIALE DELL'UNIVERSITA', 10<br>LEGNARO (PD)               | VICOLO MAZZINI, 4 - int. 5/6<br>FONTANE DI VILLORBA (TV) | Sì                                 |
| 61 | P.P.T. S.R.L.                                          | VIA PUNTA, 7<br>ZEVIO (VR)                               | VIA PUNTA, 7<br>ZEVIO (VR)                               | Sì                                 |
| 62 | ENOPIAVE S.R.L.                                        | VIA VENEZIA, 60<br>VAZZOLA (TV)                          | VIA VENEZIA, 60<br>VAZZOLA (TV)                          | Sì                                 |
| 63 | ANALYSIS SERVICE S.R.L.                                | VIA ENRICO BERNARDI, 11/13<br>SETTIMO DI PESCONTINA (VR) | VIA ENRICO BERNARDI, 11/13<br>SETTIMO DI PESCONTINA (VR) | Sì                                 |

Allegato A al Decreto n. 023 del 14 APR. 2021

pag. 4/4

| N. | RAGIONE SOCIALE                                                    | SEDE LEGALE                                    | SEDE LABORATORIO                               | ACCREDITAMENTO<br>(sì – in corso ) |
|----|--------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|------------------------------------------------|------------------------------------|
| 64 | LG-INCA S.R.L.                                                     | VIA PEZZA ALTA, 22/A<br>ODERZO (TV)            | VIA PEZZA ALTA, 22/A<br>ODERZO (TV)            | Si                                 |
| 65 | CENTRO SERVIZI E TECNOLOGIE<br>AMBIENTALI S.R.L.                   | VIA COATI, 200<br>SALARA (RO)                  | VIA COATI, 200<br>SALARA (RO)                  | Si                                 |
| 66 | LABORATORIO<br>DOTT. MIRKO PELLEGRINI                              | VIA A. VOLTA, 26<br>SETTIMO DI PESCANTINA (VR) | VIA A. VOLTA, 26<br>SETTIMO DI PESCANTINA (VR) | Si                                 |
| 68 | CHIMICAMBIENTE S.R.L.                                              | VIA LEONARDO DA VINCI, 2<br>ESTE (PD)          | VIA LEONARDO DA VINCI, 2<br>ESTE (PD)          | Si                                 |
| 69 | LA.CHI.VER LABORATORI SRL                                          | VIA CA' DI MAZZE', 21<br>VERONA                | VIA CA' DI MAZZE', 21<br>VERONA                | Si                                 |
| 70 | UNIONE ITALIANA VINI SERVIZI<br>Soc. Coop                          | VIA SAN VITTORE AL TEATRO,<br>3 MILANO         | VIALE DEL LAVORO, 8<br>VERONA                  | Si                                 |
| 71 | CONSULA S.A.S. DI PERIN FABRIZIO<br>& C.                           | VIA H. ARENDT, 11<br>SAN DONA' DI PIAVE (VE)   | VIA GARDA, 1<br>SAN DONA' DI PIAVE (VE)        | Si                                 |
| 72 | CHIMICA E SICUREZZA S.N.C.                                         | VIA PARADISO, 6<br>MELEDO DI SAREGO (VI)       | VIA PARADISO, 6<br>MELEDO DI SAREGO (vi)       | Si                                 |
| 73 | NESTLE' QUALITY ASSURANCE<br>CENTER PADOVA                         | LOC. RUSPINO<br>SAN PELLEGRINO TERME (BG)      | VIA VALSUGANA, 5<br>SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)  | Si                                 |
| 74 | BIOSIC S.R.L.                                                      | VIA MANTEGNA, 13<br>THIENE (VI)                | VIA MANTEGNA, 13<br>THIENE (VI)                | Si                                 |
| 75 | AGRICOLA TRE VALLI Soc. Coop. –<br>Laboratorio Centrale di Chimica | VIA VALPANTENA 18/G<br>VERONA (VR)             | VIALE APOLLINARE VERONESI, 8<br>VERONA (VR)    | Si                                 |

(Codice interno: 447076)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE n. 25 del 16 aprile 2021

**Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento definitivo dell'impianto di biogas che utilizza sottoprodotti di origine animale di categoria 2 e categoria 3 della ditta SOCIETA' AGRICOLA LINO DALLA COSTA S.S. DI PAOLO DALLA COSTA & C. con sede legale ed operativa site in Via XXV Aprile n. 94 Mira (VE).**

*[Veterinaria e zootecnia]*

|                          |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Con il presente provvedimento si rilascia il riconoscimento definitivo, ex Reg. (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009, all'impianto di biogas che utilizza sottoprodotti di origine animale di categoria 2 e categoria 3 della ditta SOCIETA' AGRICOLA LINO DALLA COSTA S.S. DI PAOLO DALLA COSTA & C.; a tale impianto era già stato rilasciato il riconoscimento condizionato con D.D.R. n. 57 del 20/10/2020. |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

|                                                                                                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nota prot. n. 63656 del 16/04/2021 dell'Azienda Ulss n. 3 "Serenissima" - Ulss n. 3 "Serenissima" - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Sanità Animale, SVET-A - Distretto di Chioggia (VE) (prot. reg.le n. 174941 del 16/04/2020). |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 57 del 20/10/2020 con cui si è rilasciato all'impianto della ditta SOCIETA' AGRICOLA LINO DALLA COSTA S.S. DI PAOLO DALLA COSTA & C. P.IVA 02389810272 con sede legale ed operativa site in Via XXV Aprile n. 94 - Mira (VE) il riconoscimento condizionato quale impianto di biogas che utilizza sottoprodotti di origine animale di categoria 2 e categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera g) del Reg. (CE) n. 1069/2009, assegnando i seguenti numeri di riconoscimento ABP5739BIOGP2, ABP5739BIOGP3;

VISTA la prot. n. 63656 del 16/04/2021 (prot. reg.le n. 174941 del 16/04/2020) con cui Azienda Ulss n. 3 "Serenissima" - Ulss n. 3 "Serenissima" - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Sanità Animale, SVET-A - Distretto di Chioggia (VE) chiede, a seguito del sopralluogo effettuato in data 15/04/2021, di trasformare il provvedimento di riconoscimento condizionato in definitivo, in quanto l'impianto soddisfa i requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali previsti dal Reg. CE 1069/2009 e dal Reg. CE 142/2011, ai fini del riconoscimento definitivo;

VISTA la L.R. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., che demanda al Direttore Responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTA la D.G.R. n. 574 del 3 aprile 2012 "Ricognizione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi regionali" e s.m.i. che individua la scrivente struttura quale organo competente all'adozione dei provvedimenti di riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009;

VISTA la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTA la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita l'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 1081 del 29 giugno 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 1105 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 150 del 29 dicembre 2016, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 20 gennaio 2017 ad oggetto: "Organizzazione dell'Area Sanità e Sociale. Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14";

VISTA la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale ricognizione delle strutture e delle relative attribuzioni nelle quali si articolano le Aree di coordinamento. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 16 del 7 marzo 2017 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare, afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare all'impianto della ditta SOCIETA' AGRICOLA LINO DALLA COSTA S.S. DI PAOLO DALLA COSTA & C. P.IVA 02389810272 con sede legale ed operativa site in Via XXV Aprile n. 94 - Mira (VE), il riconoscimento definitivo quale impianto di biogas che utilizza sottoprodotti di origine animale di categoria 2 e categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera g) del Reg. (CE) n. 1069/2009;
3. di confermare l'iscrizione dell'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con i numeri di riconoscimento ABP5739BIOGP2, ABP5739BIOGP3;
4. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, alla competente Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 447077)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE n. 26 del 26 aprile 2021

**D.Lgs. 3 dicembre 2014, n. 199. Riconoscimento stabilimento per scambi intracomunitari di pollame e uova da cova allevamento di riproduttori (fase pollastra) di Gallus gallus della ditta Soc. Agr. Flaffy SRL, con sede legale a Vicenza in via Lago di Molveno n. 4 e sede produttiva a Terrazzo (VR) in via Carezze n. 13, cod.az. 085VR036.**

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riconosce l'impianto della ditta Soc. Agr. Flaffy SRL (cod. az. 085VR036), sito nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS n. 9 "Scaligera", agli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova ai sensi del D.Lgs. 3 dicembre 2014, n. 199.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- istanza di riconoscimento della ditta Soc. Agr. Flaffy SRL, trasmessa dalla Az.ULSS n. 9 "Scaligera" con nota prot. n. 0068614 del 21/04/21 (ns. prot. n. 181906 del 21/04/2021);

parere favorevole dell'Azienda ULSS n. 9 "Scaligera" alla istanza da parte della ditta in oggetto, di cui alla loro nota prot. n. 0068614 del 21/04/21 (ns. prot. n. 181906 del 21/04/2021).

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. 3 dicembre 2014, n. 199 recante attuazione della direttiva 2009/158/CE relativa alle norme di polizia sanitaria per gli scambi intracomunitari e le importazioni in provenienza dai Paesi terzi di pollame e uova da cova;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 - conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA l'istanza di riconoscimento, trasmessa dalla Az.ULSS n. 9 con prot. n. 0068614 del 21/04/21 (ns. prot. n. 181906 del 21/04/2021), agli atti della Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare, della ditta Soc. Agr. Flaffy SRL, con sede legale a Vicenza in via Lago di Molveno n. 4 e sede produttiva a Terrazzo (VR) in via Carezze n. 13, cod.az. 085VR036, intesa ad ottenere il riconoscimento per il proprio allevamento di riproduttori (fase pollastra) di *Gallus gallus* ai sensi del D.Lgs. 3 dicembre 2014, n. 199;

CONSIDERATO CHE, a seguito del sopralluogo effettuato in data 25/01/21, trasmesso con la citata nota prot. n. 0068614 del 21/04/21, il Servizio Veterinario della Az.ULSS n. 9 ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in seguito al sopralluogo effettuato presso i locali della azienda suddetta;

CONSIDERATO CHE l'azienda in oggetto ha nominato un veterinario responsabile dei controlli previsti, che opererà sotto la responsabilità del Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS competente per territorio;

VISTA la L.R. n. 14 del 17 maggio 2016 "Modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n.1 "Statuto del Veneto"";

VISTA la D.G.R. n. 574 del 3 aprile 2012 "Riconoscimento dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi regionali" e s.m.i., che individua la scrivente struttura quale organo competente all'adozione dei provvedimenti di riconoscimento ai sensi del D.P.R. n. 587 del 3 marzo 1993;

VISTA la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della L.R. n.54 del 21.12.2012, come modificato dalla L.R. 17 maggio 2016, n.14" con la quale è stata istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria.

VISTA la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n.54 del 21.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n.14" con la quale è stata istituita l'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

VISTA la D.G.R. n.1081 del 29 giugno 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n.54/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.1105 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale ricognizione delle strutture e delle relative attribuzioni nelle quali si articolano le Aree di coordinamento. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n.16 del 07 marzo 2017 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n.1, art. 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare, afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, l'allevamento di riproduttori (fase pollastra) di *Gallus gallus* della ditta Soc. Agr. Flaffy SRL, con sede legale a Vicenza in via Lago di Molveno n. 4 e sede produttiva a Terrazzo (VR) in via Carezze n. 13, cod.az. 085VR036, quale impianto per gli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova ai sensi del D.Lgs. 3 dicembre 2014, n. 199;
2. di attribuire al suddetto impianto il numero di riconoscimento IT085VR036;
3. di stabilire che tale riconoscimento viene revocato se non sono più soddisfatte le condizioni previste dal D.Lgs. 3 dicembre 2014, n. 199;
4. di notificare alla ditta in oggetto, per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS competente, il presente decreto;
5. che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, al Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS competente per territorio e ai competenti uffici dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione del Veneto;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Michele Brichese

## Sezione seconda

## DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

(Codice interno: 447176)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 29 del 27 aprile 2021

**Programma triennale 2021-2023 degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. Articolo 4, comma 2, legge regionale 25 settembre 2019, n. 39. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 9).**

*[Cultura e beni culturali]*

## IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la proposta formulata dalla Giunta regionale nella seduta del 12 marzo 2021 con deliberazione n. 21/CR relativa all'argomento indicato in oggetto;

VISTA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lettera a) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA l'articolo 4, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 45;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 46;

VISTA la legge regionale 25 settembre 2019, n. 39 ed, in particolare, l'articolo 4, comma 2;

VISTO il parere favorevole espresso a maggioranza dalla Sesta Commissione consiliare nella seduta del 7 aprile 2021;

UDITA la relazione della Sesta Commissione consiliare, relatrice la Presidente della stessa, consigliera *Francesca SCATTO*;

con votazione palese,

delibera

1. di approvare il Programma triennale 2021-2023 degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea in quanto rispondente alle finalità ed ai contenuti della legge regionale n. 39/2019 come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.





# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 29 DEL 27 APRILE 2021  
RELATIVA A:*

**PROGRAMMA TRIENNALE 2021-2023 DEGLI INTERVENTI PER IL  
RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL  
PATRIMONIO CULTURALE RISALENTE ALLA REPUBBLICA  
SERENISSIMA DI VENEZIA NELL'ISTRIA, NELLA DALMAZIA E  
NELL'AREA MEDITERRANEA. ARTICOLO 4, COMMA 2, LEGGE  
REGIONALE 25 SETTEMBRE 2019, N. 39.**

|                   |
|-------------------|
| <b>ALLEGATO A</b> |
|-------------------|

**Programma triennale 2021-2023  
degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione  
del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di  
Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea**

Legge regionale 25 settembre 2019, n. 39, Articolo 4



## SOMMARIO

|                                                                                                                                                                                              |           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Premessa .....</b>                                                                                                                                                                        | <b>2</b>  |
| <b>La Legge regionale n. 15/1994, un bilancio .....</b>                                                                                                                                      | <b>3</b>  |
| <b>I principali elementi di novità introdotti dalla Legge regionale n. 39/2019.....</b>                                                                                                      | <b>7</b>  |
| a) Estensione geografica dei Paesi interessati.....                                                                                                                                          | 7         |
| b) Semplificazione dell' iter amministrativo per la pubblicazione dei bandi annuali .....                                                                                                    | 8         |
| c) Tipologie di iniziative previste dalla Legge regionale n. 39/2019.....                                                                                                                    | 9         |
| d) Analisi del concetto di "Cooperazione" previsto quale finalità della Legge regionale .....                                                                                                | 11        |
| <b>Il Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico della<br/>Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, Dalmazia e nell'area mediterranea .....</b> | <b>13</b> |
| <b>Obiettivi per il triennio 2021-2023.....</b>                                                                                                                                              | <b>14</b> |
| <b>Priorità per il triennio 2021-2023 .....</b>                                                                                                                                              | <b>15</b> |
| <b>Criteri di attuazione delle iniziative per il triennio 2021-2023 .....</b>                                                                                                                | <b>17</b> |
| <b>Il monitoraggio delle attività e la verifica della riconoscibilità degli interventi .....</b>                                                                                             | <b>19</b> |

## Premessa

La Legge regionale n. 39 del 25 settembre 2019, *“Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica della Serenissima di Venezia nell’Istria, nella Dalmazia e nell’area mediterranea”*, rinnovando la disciplina di settore, si pone come obiettivo primario lo sviluppo dei rapporti di cooperazione tra la Regione e le realtà territoriali dell’area mediterranea, valorizzando gli strumenti della conoscenza, della salvaguardia e, più in generale, della valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico presente nell’Istria, nella Dalmazia e nell’area mediterranea risalente alla Serenissima Repubblica di Venezia. In questa prospettiva, il rilevante giacimento culturale originato dalla millenaria storia di Venezia e delle sue relazioni commerciali con le maggiori città affacciate sull’Adriatico e sul Mediterraneo sono state individuate dal legislatore come un nuovo veicolo per il rafforzamento dei valori di amicizia e di coesistenza pacifica tra le popolazioni delle aree interessate.

Rispetto alla previgente Legge regionale n. 15 del 7 aprile 1994 *“Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell’Istria e nella Dalmazia”*, la L.R. n. 39/2019 si connota, oltre che per l’ampliamento dello scenario di iniziativa, anche per un più marcato indirizzo di stimolo verso la promozione della cultura e della storia quale veicolo privilegiato per il consolidamento di rapporti tra la Regione e quell’ampio ambito geografico che per secoli rappresentò il suo mercato di riferimento nonché lo scenario di azione diretta. In tale contesto la nuova disciplina attenua talune peculiarità della L.R. n. 15/1994, quali ad esempio il finanziamento di iniziative volte a favorire i centri e le attività culturali per le Comunità di lingua italiana presenti nel territorio sloveno e croato.

Sotto tale aspetto va ricordato che in oltre due decenni di attività la L.R. n. 15/1994 ha avuto un ruolo significativo nel rinsaldare legami culturali mai sopiti tra le opposte sponde adriatiche, favorendo già a metà degli anni Novanta, dopo le travagliate vicende storiche del XX secolo, le condizioni per sviluppare partenariati duraturi, quando ancora non erano stati introdotti programmi internazionali di promozione della cooperazione internazionale, e gli Stati interessati – Croazia e Slovenia – non facevano ancora parte dell’Unione Europea.

L’interesse e la partecipazione con cui le amministrazioni locali e le associazioni culturali estere hanno aderito in questi anni ai bandi regionali confermano la straordinaria vivacità di questa peculiare iniziativa regionale. La L.R. n. 39/2019 costituisce infatti un *unicum* nel contesto della legislazione regionale per l’ampiezza dello scenario di azione e per la sua lungimiranza quale strumento per il consolidamento di relazioni dirette tra la Regione e altri Soggetti presenti in Paesi esteri. D’altra parte, come sarà evidenziato di seguito, l’esperienza degli ultimi anni ha messo in evidenza l’urgenza di affiancare alla norma anche uno strumento di programmazione utile a delineare il sostegno di iniziative caratterizzate da sempre maggiore qualità, individuando oltre che il contesto di applicazione anche finalità e priorità dell’intervento, così da poter valutare i risultati conseguiti dall’azione amministrativa attraverso un’adeguata azione di monitoraggio.

Il presente Programma triennale degli interventi, a tal fine, definisce di seguito gli obiettivi, le priorità e i criteri di attuazione delle iniziative regionali dando così forma al quadro di azione del triennio di attività 2021-2023.

## La Legge regionale n. 15/1994, un bilancio

Nei suoi 25 anni di attività, e pur operando in un contesto geografico e politico caratterizzato da notevoli divari politici e sociali, la L.R. n. 15/1994 ha promosso la realizzazione di un numero considerevole di interventi concernenti la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e la pubblicazione di studi e di fonti che nel complesso hanno favorito la nascita di rilevanti iniziative di cooperazione interregionale.

In un quadro molto frammentato di iniziative, spesso intraprese da associazioni di studiosi, accanto agli interventi promossi da realtà locali si sono affiancate proposte più strutturate sia sotto il profilo scientifico (con la partecipazione sempre maggiore delle Università e di Organismi culturali pubblici) sia sotto il profilo istituzionale, con l'avvio di notevoli interventi di restauro del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e Dalmazia, costituito sia da beni mobili che immobili.

Tutto questo ha consentito di creare una rete di legami istituzionali tra una pluralità di associazioni, Amministrazioni locali e le Comunità degli Italiani presenti sui territori di Istria e Dalmazia ed analoghe realtà presenti in Italia.

Frutto di questo intenso lavoro di applicazione della L.R. n. 15/1994 è stata la realizzazione di oltre 600 interventi che hanno comportato un investimento complessivo che supera gli 8 milioni di euro. Sicuramente, in aggiunta alla realizzazione degli interventi in argomento appare significativa la capacità dello strumento normativo di porre le basi per un più stretto rapporto di collaborazione tra le istituzioni istriano dalmate e regionali.

Va per altro osservato che molti progetti realizzati, data la necessità di essere contestualizzati dalle vicende storiche che hanno caratterizzato questi territori durante il secolo XX, hanno avuto il merito di affrontare senza pregiudizi problemi e contraddizioni che il territorio istiano-dalmata continua ad incarnare, anche se ciò ha comportato la riproposizione di posizioni aperte in un dibattito ancora per buona parte irrisolto.

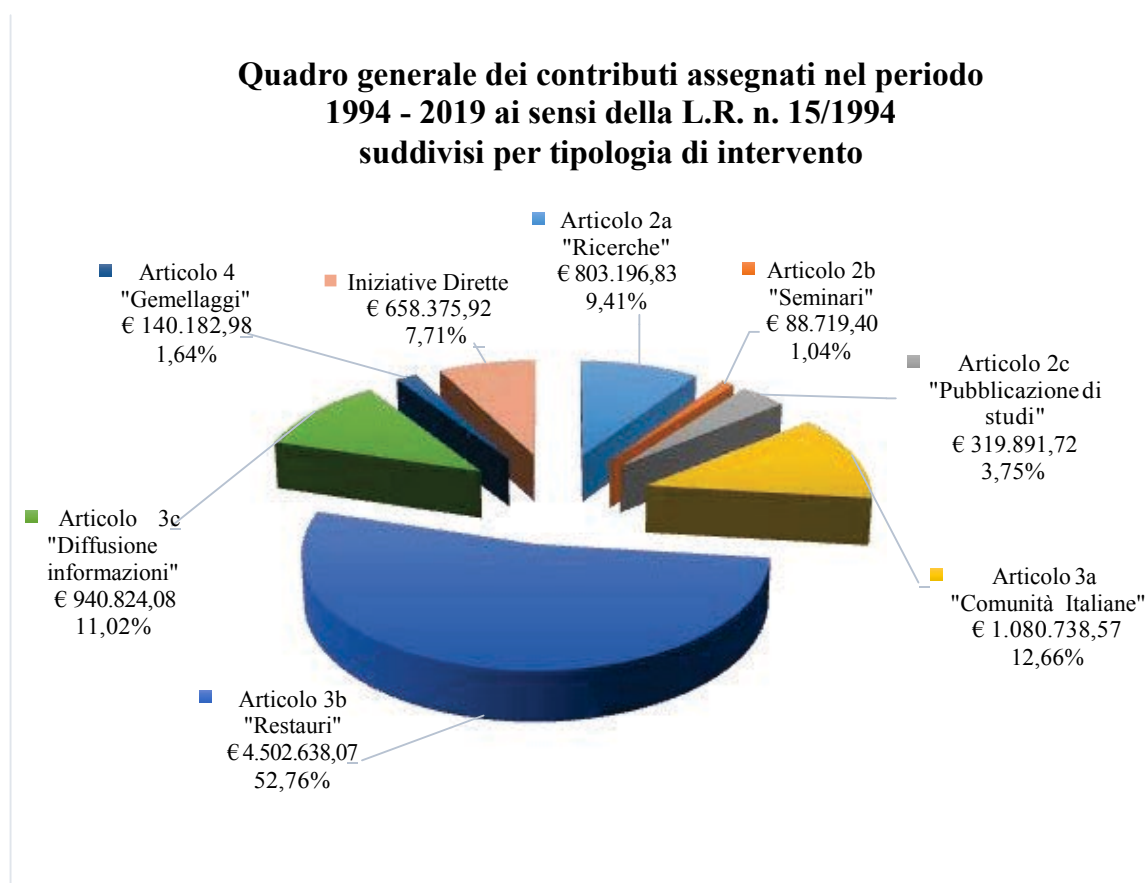
Ciononostante va messo in evidenza come una parte significativa degli attori coinvolti nei progetti, costituita, oltre che da realtà presenti nei territori di Croati e Sloveni di lingua italiana, anche dalle associazioni rappresentanti il profugato in Italia, hanno frequentemente saputo dare origine a compagini di partenariato capaci di valorizzare tutte le componenti, favorendo – soprattutto negli ultimi anni – vere azioni di cooperazione e di scambio di esperienze e di saperi tra i diversi Paesi.

Un quadro complessivo dei contributi assegnati nel corso del venticinquennio di attività della L.R. n. 15/1994 consente di porre in evidenza le principali destinazioni delle risorse. Appare in particolare evidente come oltre la metà dei contributi erogati (pari a circa 4,5 milioni di euro) siano stati destinati ad interventi di restauro con destinatario sia interventi sul patrimonio storico demo- socio-antropologico, come pale d'altare o altri manufatti artistici, che immobili di pregio storico ed architettonico.

Va rilevata in particolare l'azione "monografica" rivolta al recupero delle testimonianze dei leoni marciani, elemento iconico della presenza della Repubblica fino alla fine del XVIII secolo, in seguito spesso sottoposti ad azioni di rimozione o danneggiamento. Questi interventi rientrano in quella sempre maggiore coscienza che nelle comunità locali sta assumendo il patrimonio storico ed artistico per la rivitalizzazione dell'offerta turistica locale, elemento che ha consentito negli ultimi

anni l'avvio di iniziative pluriennali per il restauro di manufatti particolarmente rappresentativi della storia territoriale.

Entro questo contesto cui possono essere letti – tra i molti possibili – gli interventi del recupero dei castelli di Momiano e Pietrapelosa, delle mura di Lesina e di Cattaro, per citare solo alcuni dei 150 progetti attivati con il ricorso a contributi della Regione del Veneto classificati come spese di investimento. Accanto al numero degli interventi di restauro, che comportano costi ordinariamente superiori rispetto a progetti rientranti nell'alveo delle spese correnti, figura quindi un nutrito gruppo di progetti finalizzati alla realizzazione di studi, all'edizione di fonti, alla realizzazione di eventi e al sostegno di iniziative per la tutela della lingua italiana quale lingua di minoranza.

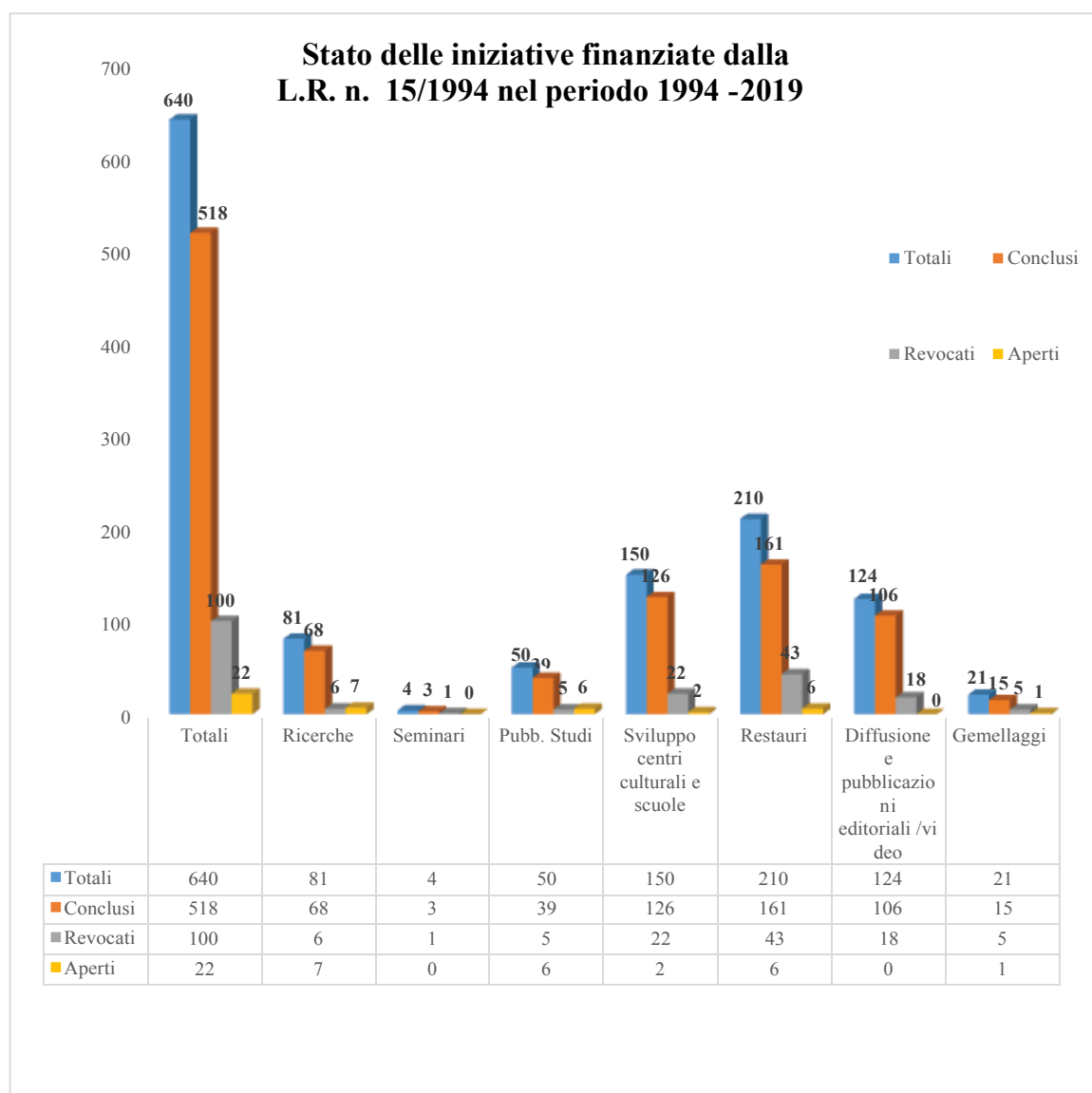


Quadro generale dei contributi assegnati dalla L.R. n. 15/1994.

Per quanto riguarda le spese correnti, va segnalato il ridotto ricorso da parte dei soggetti aventi titolo alla presentazione di iniziative concernenti gemellaggi, strumento che la norma individuava come elemento qualificante per favorire l'attività di confronto tra le realtà delle opposte sponde dell'Adriatico in un contesto di superamento degli ostacoli fisici e culturali.

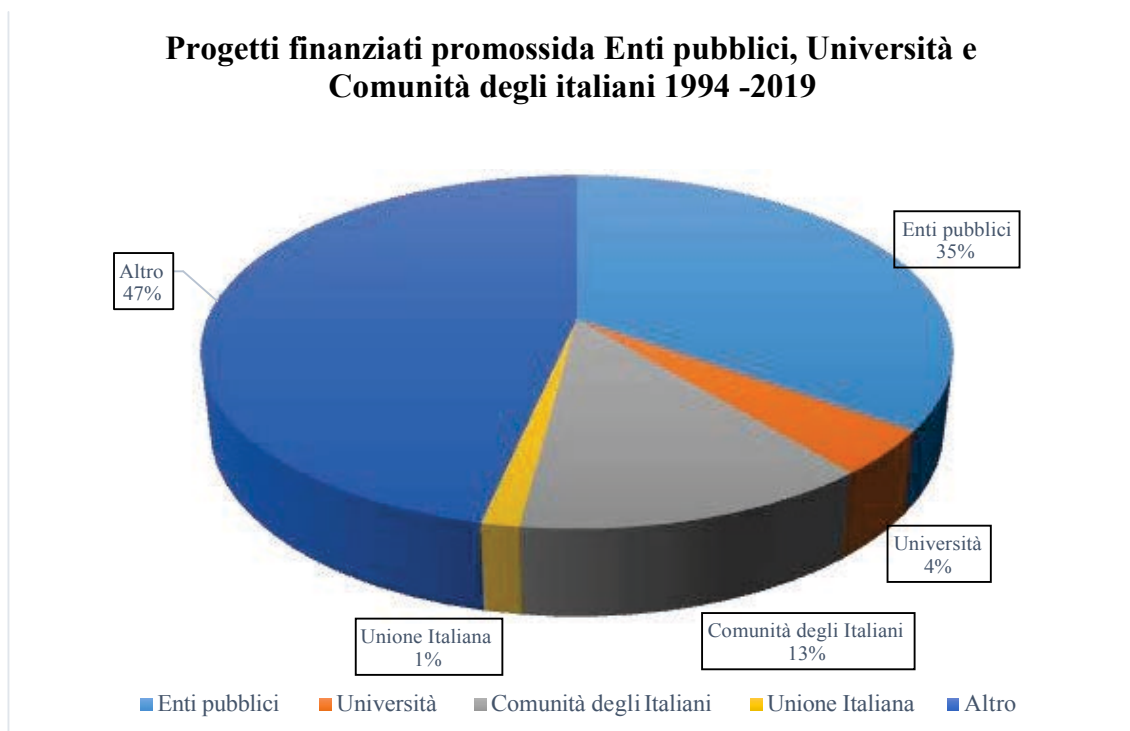
Per contro, sin dall'avvio dell'iniziativa ha assunto un peso sempre maggiore il ricorso ai fondi per la realizzazione di studi, ricerche, pubblicazioni di fondi storici e l'organizzazione di convegni od altre iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale di origine o influenza veneta.

Questo interesse ha favorito in tutto il periodo di vigenza della legge la pubblicazione di un numero cospicuo di collane di studi e di edizioni di fonti, riproduzioni di documenti ed elaborati progettuali, e più in generale la diffusione di studi dalla natura contenutistica più varia con qualità di contenuti che vanno dalla cultura accademica alla raccolta popolare. Una peculiarità in questo contesto è stata la pubblicazione di un folto numero di contributi sulla lingua di minoranza e la cultura popolare e folkloristica, elementi che hanno permesso un avvicinamento alla storia ed alla cultura veneta della popolazione di età scolare e prescolare, che spesso in questo modo hanno iniziato ad imparare la lingua italiana.



Stato di attuazione delle iniziative a dicembre 2020





Partecipazione dei beneficiari suddivisi per tipologia.

In conclusione, allo stato di attuazione delle iniziative, si rileva preliminarmente che su un totale di 640 progetti approvati, 100 sono le attività per le quali il contributo è stato revocato, nella maggior parte dei casi per l'incapacità del beneficiario di portare a termine le attività finanziate.

Un tema particolarmente rilevante è dato dalle richieste di proroga dei termini per la realizzazione e la rendicontazione delle attività, che riguarda soprattutto i progetti di investimento, in particolare le attività di restauro, necessitanti in taluni casi di plurime e rilevanti dilazioni dei termini, destinate ad ingenerare importanti aggravii sull'organizzazione dell'attività d'ufficio.

Deve rilevarsi infatti che, nel corso del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria globale da SARS Covid-19, per la quasi totalità dei progetti finanziati sulla base del programma 2019 è risultato necessario concedere proroghe, risultando manifesta l'esigenza di posticipare, in tutto od in parte, il termine per il completamento delle attività previste.

La criticità della situazione sanitaria ha altresì determinato la mancata attuazione delle attività del programma dell'annualità 2020, in quando le relative risorse finanziarie erano state individuate tra quelle oggetto di disponibilità per far fronte all'emergenza sanitaria. A tale riguardo va tuttavia rilevato che la Struttura regionale competente ha comunque svolto l'istruttoria delle 33 domande pervenute predisponendo la proposta di programma da presentare al *Comitato permanente per la valorizzazione del patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia*, la cui convocazione, seppur attuata, è stata poi revocata a causa delle misure imposte per il contenimento della pandemia da Covid-19.

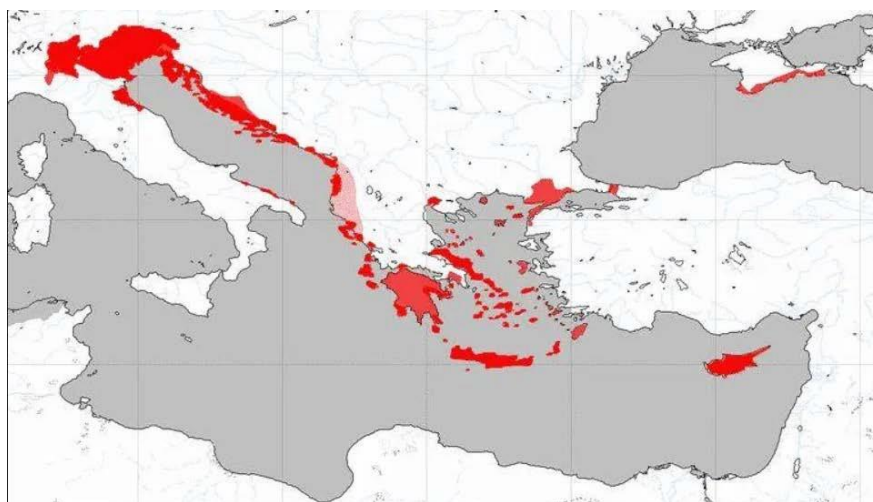


## I principali elementi di novità introdotti dalla Legge regionale n. 39/2019

La Legge regionale n. 39/2019 si basa sul background della L.R. n. 15/1994 ed introduce su questa esperienza alcuni elementi innovativi. Alla luce della stretta rete di rapporti tessuta in oltre due decenni e dei risultati ottenuti, il legislatore regionale ha ritenuto di ampliare l'ambito territoriale di applicazione, di semplificare l'iter amministrativo prodromico alla pubblicazione dei bandi e di prevedere attività che, nel concreto, permettano una sempre maggiore cooperazione tra il Veneto ed i Paesi di programmazione.

### a) Estensione geografica dei Paesi interessati

Prevedendo l'adeguamento dell'ambito di azione della L.R. n. 15/1994 alle condizioni della mutata situazione geopolitica dell'area adriatica, con l'approvazione della L.R. n. 39/2019 il legislatore regionale ha inteso operare una scelta di importanza fondamentale. La nuova norma ha infatti recepito le potenzialità dei nuovi scenari connessi al riconoscimento dell'indipendenza del Montenegro e all'entrata nell'Unione Europea di Slovenia e Croazia, che hanno già portato all'implementazione delle relazioni istituzionali tra i Paesi. Il riferimento esplicito alla valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Veneta consente pertanto un significativo rafforzamento delle potenzialità direzionali della norma, superando l'impostazione transfrontaliera della precedente legge e perseguente sempre più la prospettiva di costruzione di una *koinè* culturale che delinea la possibilità di una irradiazione molto ampia delle potenzialità culturali venete nel bacino mediterraneo.



La mappa raffigura la massima espansione dello *Stato da Mar* di Venezia

Se non vi è infatti dubbio sulla centralità delle relazioni storiche dell'area istriano dalmata con la Dominante per tutto il periodo della sua iniziativa diretta sull'Adriatico, la proiezione mediterranea di Venezia comportò successivamente il radicamento nelle basi egee e cipriote oltre che sull'isola di Candia, punti essenziali per la gestione di un sistema di relazioni con l'Oriente che si espandeva

oltre, sul Mar Nero, tra Sebastopoli e Yalta all'imbocco della Via della Seta terrestre, interessando, dal XVIII secolo, anche il Magreb e la Berberia.

#### b) Semplificazione dell'iter amministrativo per la pubblicazione dei bandi annuali

La Legge regionale n. 39/2019 ha anche inteso perseguire maggiore snellezza dell'iter di approvazione prodromico alla pubblicazione del bando annuale, pur mantenendo certa e puntuale l'attività di controllo e monitoraggio in capo all'Organo legislativo.

L'art. 4 della L.R. n. 39/2019 stabilisce che la programmazione delle attività si realizza attraverso il *Programma triennale degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea*, sulla cui approvazione è competente il Consiglio Regionale, su proposta della Giunta regionale e previa acquisizione del parere del *Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea*.

Nel dettaglio, il c. 3 del citato articolo 4 prevede che tale Programma debba necessariamente precisare la definizione degli obiettivi, le priorità ed i criteri di attuazione delle iniziative regionali nel triennio di riferimento, ovviamente nel rispetto delle vigenti normative in materia di relazioni internazionali.

Coerentemente agli elementi essenziali stabiliti dal Programma triennale degli interventi, la Giunta regionale, acquisito il parere del *Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea* approva il *Piano annuale di attuazione degli interventi*, definendo per l'annualità di riferimento le priorità, i criteri e le modalità di accesso ai contributi per le iniziative.

È evidente che il ruolo che la nuova L.R. n. 39/2019 attribuisce al *Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea* sia molto diverso rispetto al precedente *Comitato permanente per la valorizzazione del patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia*. Mentre infatti nella L.R. n. 15/1994 l'organismo interveniva, a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dagli Uffici allo scopo di attribuire un eventuale punteggio di merito sulle proposte, ora il nuovo Comitato assume un più esplicito ruolo tecnico-consultivo intervenendo sui contenuti e sulle priorità del Programma triennale e del Piano annuale.

La nuova impostazione si propone, in definitiva, di individuare nel Programma triennale degli interventi obiettivi strategici di ampio spettro, rinviando alla successiva iniziativa nei Piani annuali le azioni peculiari, permettendo così un notevole snellimento delle procedure e la possibilità di attuare una continua revisione delle misure annuali.

In questo diverso contesto restano invariate le competenze del Consiglio Regionale relativamente alle funzioni di controllo degli atti di programmazione e la loro attuazione, attività che si esplicano attraverso l'espressione del parere in merito alla Relazione sullo stato di attuazione degli interventi compiuti nell'anno precedente, ai sensi dell'articolo 4, comma 6.

La nuova previsione legislativa, pertanto, risulta in linea con i principi di semplificazione e trasparenza dell'attività amministrativa, nonché di ottimizzazione delle risorse disponibili e auspicabilmente permetterà di sostenere iniziative dal valore culturale sempre maggiore.

## c) Tipologie di iniziative previste dalla Legge regionale n. 39/2019

La sinossi tra i contenuti delle iniziative culturali e di cooperazione previste dalle due norme pone in evidenza i punti di continuità e i principali elementi di innovazione apportati alla disciplina.

| L.R. n. 15/1994                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | L.R. n. 39/2019                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Art. 2: Iniziative culturali, di ricerca e di informazione</b></p> <p>La Regione:</p> <p>a) promuove indagini, studi e ricerche riguardanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) il patrimonio culturale di origine veneta presente nell'Istria e nella Dalmazia;</li> <li>2) la cultura istro-veneta e la cultura dalmata, considerate nella loro specificità e nelle loro manifestazioni più significative, in rapporto alla cultura italiana e veneta in particolare;</li> <li>3) la storia dell'Istria e della Dalmazia nel contesto della storia veneta ed europea;</li> </ol> <p>b) organizza un seminario annuale di studio sui temi di cui al presente articolo;</p> <p>c) promuove la pubblicazione e la diffusione degli studi e delle ricerche più significative, realizzate in attuazione delle iniziative di cui al presente articolo.</p>                                                                                                                                                | <p><b>Art. 2: Iniziative culturali di ricerca e di informazione.</b></p> <p>La Giunta regionale promuove e sostiene la pubblicazione e la diffusione degli studi e delle ricerche più significative riguardanti gli ambiti culturali e territoriali di cui all'articolo 1 comma 1<sup>1</sup>.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <p><b>Art. 3: Iniziative nel campo della cooperazione</b></p> <p>1. Nel rispetto delle finalità di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49 e alla legge 26 febbraio 1992, n. 212, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero degli affari esteri e in accordo con le competenti autorità slovene e croate, la Regione:</p> <p>a) promuove e sostiene l'attuazione di interventi intesi a favorire lo sviluppo di centri e di attività culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana nelle Repubbliche di Slovenia e di Croazia, e il ripristino e la costruzione di scuole di ogni ordine e grado, con particolare riferimento a quelle materne, e la fornitura di arredi, attrezzature e sussidi didattici;</p> <p>b) favorisce e sostiene iniziative finalizzate alla identificazione, alla catalogazione, al recupero e alla valorizzazione dei beni culturali di origine veneta presenti nell'Istria e nella Dalmazia;</p> <p>c) cura e sostiene la pubblicazione e la</p> | <p><b>Art. 3: Iniziative nel campo della cooperazione</b></p> <p>1. Nel rispetto di quanto disposto dalla normativa statale in materia, e d'intesa con le competenti autorità dei territori interessati, la Giunta regionale:</p> <p>a) promuove e sostiene l'attuazione di interventi tesi a favorire il mantenimento e la riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, attraverso lo sviluppo e il sostegno ai centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea;</p> <p>b) favorisce e sostiene iniziative finalizzate alla identificazione, alla catalogazione, al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e monumenti risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea, anche mediante la partecipazione a bandi</p> |

<sup>1</sup> Art. 1, comma 1: “La Regione, allo scopo di favorire nuovi e più stretti rapporti di cooperazione tra i popoli, riconosce nella conoscenza, nella salvaguardia e nella valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia presente nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea, uno strumento per il rafforzamento dei valori di amicizia e coesistenza pacifica tra le popolazioni delle aree interessate.”

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| diffusione di informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate alle iniziative di cui alla presente legge.                                                                                                                                                                                                                                                                               | europei;<br>c) sostiene iniziative editoriali finalizzate alla diffusione di significative informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate alle iniziative di cui alla presente legge;<br>[...]                                                                                                                                                                              |
| <b>Art. 4: Gemellaggi</b><br><br>1. La Regione, nel rispetto degli indirizzi di politica estera del Governo, favorisce e sostiene le iniziative dei comuni veneti che, nel quadro del consolidamento della comune identità culturale europea, propongono gemellaggi con enti territoriali delle Repubbliche di Slovenia e di Croazia, in cui siano persistenti o storicamente rilevanti la cultura e la tradizione veneta, o che registrino la presenza significativa di comunità italiane di origine veneta. | <b>Art. 3: Iniziative nel campo della cooperazione</b><br><br>[...]         d) favorisce e sostiene, nel rispetto dell'articolo 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3", i gemellaggi tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dalla presente legge, finalizzati alla realizzazione di attività culturali anche con il coinvolgimento di scuole e associazioni. |

Viene in primo luogo ribadita la centralità degli interventi per il sostegno alla realizzazione di studi e ricerche riguardanti la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia presente nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea.

È necessario tuttavia sottolineare come la L.R. n. 39/2019 abbia reso esplicito, all'articolo 2, il carattere della significatività degli studi e delle ricerche, volendo in tal modo indirizzare la produzione verso una qualità scientifica sempre più consolidata.

Si evidenzia inoltre che non compare nella nuova norma l'impegno alla realizzazione di un convegno annuale sui temi della norma, scelta che comporta la necessità – come si vedrà in seguito – di prevedere nell'ambito delle attività, maggiori occasioni per la condivisione dei risultati conseguiti con i diversi progetti approvati.

Un ulteriore elemento di discontinuità tra le due Leggi riguarda l'ammissibilità delle spese per gli interventi di ripristino e costruzione di scuole italiane di ogni ordine e grado in Istria e Dalmazia. Azione fortemente orientata alla valorizzazione della cultura e della lingua italiana nelle aree di antica influenza veneta, la norma perseguiva questo obiettivo anche mediante l'acquisto di arredi, attrezzature e sussidi didattici. La L.R. n. 39/2019 non ne ammette ora il finanziamento, mentre confermato è invece il sostegno all'attività dei centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea, nonché allo sviluppo di gemellaggi.

#### d) Analisi del concetto di “Cooperazione” previsto quale finalità della Legge regionale

Pur nel quadro delle differenze sopra riportate, il passaggio dalla L.R. n. 15/1994 alla L.R. n. 39/2019 ha mantenuto centrale il ruolo della cooperazione che sta all’origine della prima formulazione della legge. Ciò è chiaramente espresso dall’art. 1 “*Finalità*” che definisce quale scopo ultimo della norma “*favorire nuovi e più stretti rapporti di collaborazione tra i popoli*”.

Vanno tuttavia sottolineati diversi elementi di discontinuità tra le due Leggi.

L’articolo 1, comma 2, della precedente L.R. n. 15/1994 prevedeva l’ammissibilità delle iniziative dirette, con le quali la Regione poteva promuovere e realizzare progetti “a regia”. Eliminando questa fattispecie, la L.R. n. 39/2019 intende enfatizzare il patrimonio di relazioni partenariali consolidato negli ultimi 25 anni, condizione che oggi permette l’attuazione di iniziative e progetti con realtà anche molto distanti dal Veneto.

Altrettanto importante è sottolineare che gli articoli 2 e 3 della L.R. n. 15/1994 presentano le stesse rubriche degli articoli 2 (“*Iniziative culturali, di ricerca e di informazione*”) e 3 (“*Iniziative nel campo della cooperazione*”) della L.R. n. 39/2019, ma recano contenuti diversi.

L’abrogato articolo 2, infatti, sebbene dapprincipio chiarisse che la finalità perseguita era quella di favorire la cooperazione tra i popoli, di fatto ammetteva a finanziamento progetti che venivano presentati unicamente da Soggetti con sede nel territorio della ex-Jugoslavia, con effetti essenzialmente limitati all’area geografica beneficiaria ma con scarsa ricezione in Veneto. Negli ultimi anni questa tendenza si è lentamente modificata, come testimoniano i progetti che hanno visto la cooperazione diretta da parte di scuole superiori, comuni ed università venete in azioni di scambio di conoscenza ed esperienze. Il novellato testo rende ora condizione necessaria il rafforzamento della cooperazione per tutti i progetti. In particolare per le attività di ricerca e di informazione prevede la promozione ed il sostegno della pubblicazione e la diffusione degli studi e delle ricerche più significative negli ambiti territoriali della Legge solo se finalizzate a tale scopo.

Anche il “nuovo” articolo 3 consente di comprendere come si sia evoluto l’approccio della mutua cooperazione da perseguire in questi progetti. Si osservi che non è più prevista la tipologia di attività precedentemente previste dalla L.R. n. 15/1994, articolo 3, lettera a) (“*Interventi intesi a favorire lo sviluppo dei centri e di attività culturali e d’istruzioni per le comunità di lingua italiana nelle Repubbliche di Slovenia e Croazia, e il ripristino e costituzione di scuole di ogni ordine e grado, con particolare riferimento alle materne e la fornitura di arredi, attrezzature e sussidi scolastici*”), mentre il nuovo articolo 3, comma 1, lettera a) risulta invece orientato allo sviluppo di interventi tesi a favorire il mantenimento e la riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, attraverso lo sviluppo e il sostegno ai centri culturali e d’istruzione per le comunità di lingua italiana presenti nell’Istria, nella Dalmazia e nell’area mediterranea. Come si nota, quindi, l’approccio al sostegno *in loco* ha lasciato spazio al finanziamento di progetti caratterizzati da ampia condivisione e al recepimento di obiettivi condivisi.

Altri importanti elementi rinvenibili nel testo della L.R. n. 39/2019 che evidenziano come il fine della “cooperazione” perseguita abbia oggi un carattere orientato alla reciprocità rispetto alla precedente legislazione, si trovano anche nelle lettere c) e d) dello stesso articolo 3.

Inoltre, sul piano delle iniziative editoriali, viene esplicitamente espresso il principio che, per potersi considerare finanziabili ai sensi della presente Legge regionale, le pubblicazioni devono contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate.

La lettera d), infine, si palesa come accorpamento dell'articolo 4 della L.R. n. 15/1994, riguardante i gemellaggi; anche per tale categoria, pertanto, si è resa evidente la volontà di dare rilievo alla volontà di procedere con il finanziamento delle sole attività che permettano di avere una cooperazione internazionale effettiva, attuale e reciproca tra la popolazione veneta e quella dei Paesi interessati dalla Legge.

Particolarmente interessante il contenuto dell'articolo 3, lettera b), L.R. n. 39/2019, in cui è rimarcata la finalità della cooperazione nel contesto delle iniziative di finanziamento presenti in ambito europeo. Si vuole in sostanza sottolineare l'importanza che queste iniziative bilaterali possono avere nello sviluppo di nuove opportunità, opzione particolarmente rilevante per il finanziamento di iniziative infrastrutturali, quali il restauro di monumenti o *similia*. Tale scenario appare senza dubbio degno di incoraggiamento in quanto consente alla L.R. n. 39/2019 un più autentico ruolo di stimolo nell'attrazione di risorse finanziarie di natura comunitaria e/o nazionale, sviluppando un effetto moltiplicatore.

Ciò permetterebbe di innalzare l'attività di cooperazione in un contesto europeo, con importanti ritorni a livello di diffusione della cultura e di salvaguardia di grandi opere, diversamente difficilmente attuabili.

## **Il Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, Dalmazia e nell'area mediterranea**

Con Delibera di Giunta regionale n. 1444 del 3 novembre 2020, la Giunta regionale ha individuato, ai sensi dell'articolo 5, L.R. n. 39/2019, la seguente composizione del Comitato:

- a) il Presidente della Giunta regionale, o da un suo delegato, che lo presiede;
- b) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia – A.N.C.I. Veneto;
- c) un rappresentante designato da ciascuna Università avente sede nella Regione;
- d) un rappresentante delle Deputazioni di Storia patria attive con esperienza nella valorizzazione del lascito culturale della Repubblica Serenissima di Venezia nell'area istriana, dalmata e mediterranea individuato dalla Giunta regionale, su proposta della Giunta centrale per gli studi storici che potrà proporre fino ad un massimo di 5 esperti;
- e) un rappresentante delle Accademie e delle Società storiche attive con esperienza nella valorizzazione del lascito culturale della Repubblica Serenissima di Venezia nell'area istriana, dalmata e mediterranea individuato dalla Giunta regionale, su proposta della Giunta centrale per gli studi storici che potrà proporre fino ad un massimo di 5 esperti;
- f) un rappresentante delle associazioni e istituzioni rappresentative delle comunità istriana e dalmata presenti in Veneto individuato dalla Giunta regionale sulla base delle domande presentate dai suddetti organismi.

Con Decreto dirigenziale n. 4 del 19 gennaio 2021 a conclusione delle procedure attivate dal direttore della U.O. Cooperazione internazionale al fine di acquisire le designazioni da parte degli Enti ai punti sopra descritti, è stato inoltrato alla Giunta regionale l'elenco dei nominativi pervenuti in possesso dei requisiti alla nomina.

Con successiva Delibera di Giunta regionale n. 86 del 02 febbraio 2021 la Giunta regionale, dopo aver individuato i rappresentanti delle sopracitate categorie di cui alle lettere d) e) e f) e dato atto delle designazioni pervenute da ANCI Veneto e dalle Università, ha infine provveduto a nominare i componenti del Comitato, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 della L.R. n. 39/2019.

Il succitato Comitato, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, L.R. n. 39/2019, è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- a) esprimere il proprio parere sul Piano annuale di attuazione degli interventi e sul Programma triennale degli interventi (richiamando quanto già esplicitato al paragrafo *“Semplificazione dell'iter amministrativo per la pubblicazione di bandi annuali”*);
- b) prestare attività di consulenza nella materia di cui alla L.R. n. 39/2019.

## Obiettivi per il triennio 2021-2023

L'articolo 4, comma 3, della L.R. n. 39/2019 specifica che il programma triennale degli interventi si articola in **obiettivi e priorità**, definendo infine i **criteri di attuazione** delle iniziative regionali necessari, nel triennio di riferimento, per il pieno raggiungimento delle finalità della legge, ovvero lo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e l'area mediterranea.

Coerentemente a questa impostazione, si riportano di seguito gli obiettivi nel triennio 2021-2023.

Il Programma triennale di attuazione della L.R. n. 39/2019 si prefigge, in via prioritaria, lo scopo di consolidare i principi della norma nel mutato contesto degli scenari di cooperazione internazionale. A tal fine, coerentemente con il processo evolutivo che ha portato al superamento della precedente LR n. 15/1994, l'obiettivo essenziale di questa prima fase di programmazione sarà quello di promuovere l'assestamento dell'iniziativa istituzionale del Veneto nel mutato **contesto geografico mediterraneo**, valorizzando l'elemento costituito dalla cultura veneziana quale chiave d'accesso per **ampliare le relazioni** tra il Veneto e le realtà presenti nel nuovo contesto territoriale. Un ruolo specifico dovrà essere assunto in questo quadro dai giovani, la componente della società che si intende rendere sempre più centrale nella costruzione dei progetti di cooperazione e di cui si vuole favorire una sempre più attiva partecipazione.

Il presente documento si pone pertanto come un primo tentativo di strutturare ed aggiornare un quadro unitario di azione dell'iniziativa regionale verso nuove realtà con cui allacciare rapporti e condividere progetti. Il superamento del più prossimo contesto istriano-dalmata su cui operava l'abrogata L.R. n. 15/1994 pone quindi anche l'ambizioso obiettivo di intensificare ed implementare la rete dei Soggetti istituzionali (Enti territoriali, Città e Comuni, Università ed Enti di ricerca, Comunità italiane, Associazioni etc.) capaci di interloquire con autorevolezza nella realizzazione dei nuovi progetti.

Ciò, va ben chiarito, non vuole significare l'oblio delle mai risolte contraddizioni politiche nate dai drammi della storia vissuti dalla popolazione italiana dell'Istria e della Dalmazia, ma al contrario la volontà di approfondire con maggiore rigore i fatti studiandone al contempo gli esiti nel diverso quadro politico europeo.

In questa luce, l'ampliamento della sfera di azione della L.R. n. 39/2019 comporterà la necessità di definire i caratteri della **riconoscibilità** degli effetti sia sui territori veneti che più in generale sul piano dei rapporti internazionali.



## Priorità per il triennio 2021-2023

Esplicitati gli obiettivi strategici, la L.R. n. 39/2019 prevede a questo punto la definizione delle priorità di intervento. Questo passaggio si rende necessario al fine di definire un primo orientamento metodologico per il raggiungimento delle suddette finalità.

Le priorità intendono nello specifico recepire i risultati dell'analisi percorsa che, ricostruendo l'evoluzione normativa dalla L.R. n. 15/1994 alla L.R. n. 39/2019, ha individuato anche le criticità e, assieme ad esse, le azioni necessarie per superarle. A tale fine, in corrispondenza alla prima programmazione triennale della nuova Legge, appare necessario innanzitutto individuare priorità utili a favorire l'assestamento dei principi generali contenuti nella norma, per poi introdurre, nei successivi singoli Piani annuali, più specifici e mirati indirizzi.

Si elencano di seguito le priorità per il triennio 2021-2023 seguite dall'esplicitazione dei contenuti.

### Priorità

- I. rilevanza all'interno delle iniziative della reale cooperazione esercitata tra i Soggetti;
- II. diffusione dei risultati dei progetti finanziati sia nei Paesi esteri che in Regione Veneto;
- III. presenza di contenuti caratterizzati da elevata qualità scientifica e/o di rilevanza istituzionale;
- IV. implementazione delle professionalità dei giovani veneti (*under 35*) e/o studiosi non strutturati, all'interno dei progetti e/o nelle attività di formazione.

### Contenuti delle priorità

#### **I Rilevanza all'interno delle iniziative della reale cooperazione esercitata tra i Soggetti.**

A differenza di quanto era previsto dalla L.R. n. 15/1994, i progetti dovranno essere sempre promossi in una condizione di partenariato a cui partecipino, come requisito minimo, un soggetto avente sede nella Regione del Veneto (sede anche solo operativa, purché sia possibile dimostrare l'effettiva presenza sul territorio veneto) ed un soggetto avente sede legale in uno degli Stati interessati dalla L.R. n. 39/2019.

Tale elemento si propone come elemento necessario per valorizzare il tema dell'effettiva cooperazione posto quale finalità dell'impegno legislativo.

#### **II Diffusione dei risultati dei progetti finanziati nei Paesi esteri e all'interno della Regione Veneto.**

Questa attività si inquadra nel più generale obiettivo di valorizzare l'approccio della cooperazione tra i soggetti che presentano i progetti. La partecipazione di un partenariato di diversi Paesi comporta la necessità di rendere diffusi e sempre meglio conosciuti i risultati dei progetti non solo nel Paese in cui gli interventi si sono svolti, ma anche all'interno della comunità veneta, al fine di rendere condivise le opportunità generate dall'iniziativa.

**III. Pre senza di contenuti caratte rizzati da elevata qualità scie ntifica e /o di rile vanza istituzionale.**

Questo obiettivo si declina sia ai contenuti delle proposte, così da valorizzare ad esempio le iniziative di scoperte di significativi manoscritti inediti, sia al loro impatto nel contesto socio politico dell'area, consentendo ai progetti di diventare un volano per lo sviluppo e/o il consolidamento di nuove relazioni istituzionali tra i Paesi del Mediterraneo.

**IV. Imple mentazione de lle professionalità dei giovani veneti (*under* 35) e/o studiosi non strutturati, all'interno dei progetti e/o nelle attività di formazione .**

Tale previsione potrà in realtà attuarsi solo parzialmente a causa della situazione sanitaria globale che, purtroppo, al momento non consente i viaggi all'estero. Nonostante questa considerazione si ritiene che sia necessario inserirla tra le priorità di questo triennio per due ordini di ragioni:

- i rapporti professionali e le attività formative possono essere comunque tenuti e sviluppati con modalità digitali, rendendo così possibili tutte le attività che non richiedano la materiale presenza *in loco*;
- la prospettiva, potenzialmente concretizzabile nel corso del triennio, di una ripresa degli spostamenti e delle missioni all'estero a scopi formativi.

La partecipazione dei giovani veneti – intendendo come tali gli *under* 35 e/o studiosi non strutturati – viene intesa come un elemento di accelerazione rispetto alle finalità della cooperazione transnazionale, col duplice scopo di diffondere anche tra le fasce di popolazione più giovane gli interessi che stanno alla base delle relazioni tra il Veneto e i Paesi interessati dalla L.R. n. 39/2019. Fondamentale appare inoltre l'importanza di queste iniziative per l'inserimento dei giovani veneti in esperienze internazionali consentendo di ampliare le loro competenze.

## Criteri di attuazione delle iniziative per il triennio 2021-2023

Individuati gli obiettivi e le priorità che si intende perseguire, è ora necessario indicare i criteri di attuazione delle iniziative regionali nel triennio di riferimento.

La Legge non chiarisce ulteriormente la definizione dei criteri di attuazione, che comunque non possono essere ricompresi tra gli elementi ponderali di attribuzione dei punteggi, dato che quest'ultima componente è rinviata dalla L.R. n. 39/2019 al Piano annuale. A quest'ultimo documento spetta infatti il compito di definire analiticamente, per ogni singola annualità di riferimento, le ulteriori priorità, i criteri e le modalità di accesso ai contributi.

Ne discende che con la previsione dei criteri di attuazione all'interno della programmazione triennale il legislatore ha inteso definire:

- 1) le tipologie delle iniziative ammissibili;
- 2) i criteri prioritari di premialità (che saranno poi recepiti dal Piano annuale nella declinazione dei punteggi).

### 1) Tipologie delle iniziative ammissibili

Pur riprendendo quanto previsto dalla Legge in merito alle tipologie di iniziative, si procede a definire più nel dettaglio quelle ammissibili per questo primo triennio:

- a) Pubblicazione di studi con contenuti rilevanti sotto il profilo scientifico e/o di iniziative di alta divulgazione, anche mediante la curatela di traduzioni di volumi di interesse storico, ora difficilmente accessibili, sui temi del patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria, Dalmazia e nelle coste adriatiche non italiane (Art. 2);
- b) Organizzazione di eventi e/o iniziative rievocativi della conoscenza di fatti storici, anche valorizzando gli anniversari, quali occasioni per favorire la conoscenza della tradizione culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, che prevedano lo sviluppo e il sostegno ai centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana (Art. 3, lett. a);
- c) Creazione di iniziative rievocative delle tradizioni risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia nelle comunità di lingua italiana in Slovenia, Croazia, Montenegro, Albania, Grecia e nel bacino mediterraneo (Art. 3, lett. a);
- d) Realizzazione di investimenti per il recupero di manufatti risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia di rilievo storico ed architettonico (Art. 3, lett. b);
- e) Organizzazione nella Regione del Veneto di mostre ed eventi in grado di consentire la maggiore conoscenza del patrimonio artistico e culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, con particolare riferimento ai manufatti oggetto di restauro con fondi regionali (Art. 3, lett. b);
- f) Ricerca e pubblicazione, anche attraverso l'edizione di volumi, di fonti archivistiche inedite sul patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria e Dalmazia (Art. 3, lett. c);
- g) Organizzazione di gemellaggi tra realtà estere e venete finalizzati alla realizzazione di attività culturali, anche con il coinvolgimento di scuole e associazioni (Art. 3, lett. d).

## 2) Criteri prioritari di premialità

- a) Impatto del progetto sulla popolazione più giovane sul territorio della Regione del Veneto e su quello dei Paesi partner, sia sotto il profilo culturale che per le ricadute formativo/professionali;
- b) correlazione del progetto con anniversari ed eventi di interesse culturale anche internazionale;
- c) la condizione di immediata cantierabilità per gli investimenti finanziati con contributo di spesa investimenti.

In sede di prima applicazione della nuova normativa si ritiene di non precisare ulteriormente le iniziative ammissibili per consentire un'ampia possibilità di accesso da parte dei Soggetti ammissibili. Va comunque precisato che, in sede di verifica annuale dei risultati conseguiti, sarà comunque possibile intervenire puntualmente nella definizione di quelle azioni che si renderanno necessarie per una maggiore inclusione delle iniziative, purché sia garantita la coerenza con gli obiettivi del presente Piano triennale.

## **Il monitoraggio delle attività e la verifica della riconoscibilità degli interventi**

Particolare importanza assumono il tema del monitoraggio delle attività svolte e quello della quantificazione dei risultati acquisiti, sia al fine della corretta conclusione del procedimento amministrativo, che per la misurazione degli effetti generati dalle politiche di settore.

A tal fine si rende in primo luogo necessario intervenire sul tema della riconoscibilità del progetto in relazione ai fondi erogati. In questo senso si renderà necessario definire uno specifico allegato tecnico in sede di bando annuale che ricomprenda tutti gli obblighi in capo al beneficiario relativi alla produzione di elementi riconoscitivi (targhe ed altri elementi grafici assimilabili), utili a riconoscere il ruolo della Regione del Veneto quale ente finanziatore dell'iniziativa.

Nello stesso bando dovranno essere descritte le modalità di restituzione dei risultati, sia mediante la produzione di un numero adeguato di esemplari di libri o altri materiali prodotti, che attraverso la produzione di supporti informatici.

Nel caso di investimenti, oltre alla produzione delle foto, secondo le modalità riportate dal bando, dovrà essere consegnato anche un breve video attestante il lavoro svolto.

Infine, tema particolarmente importante ma allo stesso tempo problematico per le sue ricadute in termini di spesa è quello delle verifiche *in loco*. Oltre all'attività di controllo diretto dei funzionari nei luoghi degli interventi, potrà essere valorizzata la funzione consultiva del Comitato tramite incontri di valutazione in fase di implementazione dei progetti o dopo la loro conclusione. Si ritiene utile – pur mantenendo una costante attenzione alla sostenibilità del budget – una missione annuale per la verifica *in loco* sugli avanzamenti dei progetti. Sono tuttavia anche ipotizzabili incontri *on line* con i beneficiari al fine di condividere informazioni nella fase di implementazione progettuale.

Infine, qualora si determinino incombenze particolarmente gravose in capo all'Amministrazione, si ritiene possano attivarsi – previa verifica della disponibilità – collaborazioni con funzionari di Istituzioni terze (Regioni, Sedi di Organismi internazionali, Uffici periferici di Organismi pubblici etc.) al fine di attivare specifici monitoraggi. Va comunque ricordato che tali iniziative si collocheranno nell'ambito delle finalità previste dalla L.R. 39/2019 e non incideranno nella sfera delle competenze attribuite allo Stato.

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 447267)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 526 del 27 aprile 2021

**Approvazione di uno schema di convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Sviluppo S.p.A. per attività di supporto alla realizzazione di linee strategiche di rilancio dell'economia a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva uno schema di convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Sviluppo S.p.A. per azioni di supporto a favore del rilancio economico post emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

A seguito della grave emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha colpito il paese nei primi mesi dal 2020 e dopo i numerosi interventi di restrizione e di totale chiusura delle attività, l'economia veneta, al pari delle altre economie del Paese e del Mondo, ha subito un pesante crollo. La ripresa vista nel terzo trimestre 2020 ha appena alleggerito la grave perdita economica che in alcuni settori ha sfiorato una contrazione del 100% del fatturato. Il protrarsi della situazione di crisi sanitaria con la ripresa della pandemia da Covid-19 anche nel 2021 e il rischio di un nuovo lockdown, stanno creando le condizioni per un forte rallentamento di molte attività produttive che, già fortemente provate dalla prima fase di aprile, rischieranno di chiudere definitivamente.

A fronte di tale prospettiva, sussiste interesse da parte della Giunta regionale ad analizzare i fenomeni economici del proprio territorio, settore per settore, al fine di realizzare linee strategiche di rilancio post-Covid, in grado di fornire una utile progettualità in vista dei fondi che arriveranno dall'Europa con il Next Generations UE (Recovery Plan); tali linee, fondate in una logica di medio-lungo periodo, dovranno essere orientate alla individuazione di nuovi scenari di crescita, con particolare attenzione allo sviluppo dell'innovazione e della sostenibilità, ponendosi anche quale base di riferimento per le scelte di politica industriale.

In considerazione della complessità del contesto ed al fine di porre in essere le azioni necessarie al rilancio dell'economia che risulteranno di maggior efficacia risulta necessario avvalersi di adeguati strumenti di analisi territoriale e di conoscenza del tessuto economico sociale che possano fornire alla Giunta regionale idonee misure di supporto e strategie per la definizione degli obiettivi di rilancio economico nell'uso dei fondi.

A tal fine, si è individuata quale struttura dotata di tali competenze e strumenti la società regionale Veneto Sviluppo S.p.A., costituita con legge regionale n. 47/1975, che svolge la propria attività in armonia con lo Statuto regionale, che concorre alla promozione dello sviluppo economico e sociale del Veneto quale strumento di attuazione della programmazione regionale e che ha tra i suoi scopi primari di promuovere lo sviluppo economico e sociale delle aziende venete, di supportarne concretamente la crescita, incentivando la competitività sia nei mercati interni che esteri, mettendo a disposizione una serie di strumenti creditizi e finanziari agevolati e innovativi, volti a facilitare il reperimento dei mezzi finanziari necessari alle aziende venete.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si propone l'approvazione di uno schema di convenzione, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto e la società Veneto Sviluppo S.p.A. che, per gli adempimenti di competenza, potrà eventualmente avvalersi un Advisory Board composto da esperti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 47 del 3 maggio 1975, così come modificata dalla L.R. n. 31 del 20 novembre 2003;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con L.R. 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di stabilire che le premesse siano parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di convenzione di cui all'**Allegato A** "Convenzione per le azioni di supporto al rilancio economico post emergenza epidemiologica da COVID-19" tra Regione del Veneto e Società Veneto Sviluppo S.p.A., parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di incaricare il Presidente della Regione del Veneto, o suo delegato, della sottoscrizione della convenzione di cui al punto 2, con facoltà di apportare a tale atto modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni e qualsiasi ulteriore provvedimento che si rendesse necessario per l'attuazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 526 del 27 aprile 2021

pag. 1 di 2

**CONVENZIONE PER LE AZIONI DI SUPPORTO AL RILANCIO ECONOMICO POST  
EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19****TRA**

La Regione del Veneto, con sede in \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, rappresentata dal \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Giunta Regionale del Veneto, nella sua qualità di \_\_\_\_\_, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ qui di seguito "Regione del Veneto";

**E**

Società Veneto Sviluppo S.p.A., con sede in \_\_\_\_\_, C.F./P.I. \_\_\_\_\_, rappresentata dal \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso \_\_\_\_\_, il quale agisce in questo atto nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e pertanto al presente atto autorizzato;

**PREMESSO CHE**

- a seguito della diffusione della pandemia dovuta al virus Covid-19 che ha indotto le istituzioni ad assumere misure e restrizioni volte a bloccare la diffusione del virus, si è determinata una gravissima situazione economica derivante dalla chiusura delle attività con rilevanti perdite economiche;
- per contribuire a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia di coronavirus, l'Unione Europea ha previsto uno strumento di ripresa per uscire dalla crisi denominato Next Generations UE (Recovery Plan), un piano ritenuto "necessario e urgente" per far fronte alla crisi scatenata dal coronavirus i cui fondi dovranno essere investiti in progetti di riforme e investimenti;
- che a fronte di quanto sopra, sussiste interesse da parte della Giunta regionale ad analizzare i fenomeni economici del proprio territorio, settore per settore, al fine di realizzare un piano economico-strategico di rilancio post-Covid, in grado di fornire una utile progettualità in vista dei fondi che arriveranno dall'Europa;
- che al fine di porre in essere le azioni necessarie a tale rilancio dell'economia che risulteranno di maggior efficacia risulta necessario avvalersi di una struttura operativa dotata di adeguati strumenti di analisi territoriale, meglio rappresentata dalla società regionale Veneto Sviluppo, che potrà sottoporre alla valutazione della Giunta regionale gli elementi, le informazioni e le strategie per perseguire tali obiettivi di rilancio economico;
- che Veneto Sviluppo S.p.A. è una società regionale istituita con legge regionale n. 47/1975 che svolge la propria attività in armonia con lo Statuto regionale che concorre alla promozione dello sviluppo economico e sociale del Veneto quale strumento di attuazione della programmazione regionale;
- che la società Veneto Sviluppo, per svolgere tale attività potrà avvalersi di un Advisory Board composto da elevate professionalità che potrà assisterla nella definizione delle strategie attraverso l'espressione di indirizzi scientifici e studi anche metodologici;





**ALLEGATO A DGR n. 526 del 27 aprile 2021****pag. 2 di 2****TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI****CONVENGONO****Art. 1 – Oggetto, finalità e durata**

1. La presente convenzione, le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale, disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto e la società Veneto Sviluppo S.p.A. allo scopo di realizzare gli obiettivi di rilancio dell'economia derivanti dall'uso dei fondi, anche europei, messi a disposizione a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
2. La presente convenzione ha effetto dalla data di stipula e comunque fino al 31/12/2022, è prorogabile su richiesta di una delle parti e non comporta alcun onere economico per la Regione del Veneto.

**Art. 2 – Attività**

1. La società Veneto Sviluppo S.p.A. mette a disposizione gli elaborati, le analisi e le strategie per la definizione, da parte della Giunta regionale, di linee strategiche di rilancio in grado anche di fornire progettualità in vista dei fondi che arriveranno alla Regione del Veneto derivanti dal piano Next Generations UE (Recovery Plan), che hanno lo scopo di supportare il settore economico e sociale colpito dalla crisi a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
2. Per le finalità di cui al comma 1, la società Veneto Sviluppo S.p.A. potrà avvalersi del supporto di un Advisory Board, composto da soggetti di elevata professionalità scelti tra professori universitari ed esperti di formazione giuridica, economica, di politica economica e industriale e con conoscenza della realtà veneta, cui verrà assicurato il solo rimborso delle spese sostenute.

**Art. 3 – Impegni dei sottoscrittori**

1. I soggetti sottoscrittori si impegnano ad assicurare lo scambio di dati e informazioni necessarie ad adempiere alla presente convenzione.
2. Ai fini del comma 1, per la Regione del Veneto è individuata come struttura referente l'Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria e per Veneto Sviluppo S.p.A. è individuato come referente.....

La presente convenzione è sottoscritta con firma digitale ed è pubblicata sul sito web dei soggetti sottoscrittori.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione del Veneto

.....

Per Veneto Sviluppo S.p.A.

.....



(Codice interno: 447268)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 527 del 27 aprile 2021

**Intervento straordinario per la concessione di finanziamenti agevolati per esigenze di liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19". Fondi di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati alle PMI dei settori commercio, secondario, terziario e artigianato di cui alle leggi regionali 18 gennaio 1999, n. 1, 9 febbraio 2001, n. 5, 17 gennaio 2002, n. 2 e 18 novembre 2005, n. 17. Deliberazione della Giunta regionale n. 618 del 19 maggio 2020. Incremento della dotazione finanziaria dell'intervento.**

*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene incrementata di ulteriori 10 milioni di euro la dotazione iniziale dell'intervento straordinario per supportare le esigenze di liquidità delle imprese colpite dalla crisi economica conseguente all'epidemia di Covid-19, gestito dalla finanziaria regionale Veneto Sviluppo S.p.A.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La diffusione dell'epidemia da "Covid-19" e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'economia veneta. Con la sospensione di gran parte delle attività commerciali al dettaglio e di quelle dell'industria e dei servizi, ritenute non essenziali, i riflessi sull'attività economica sono stati repentini e consistenti. La situazione economica si è aggravata ulteriormente a seguito delle nuove misure di contenimento della pandemia adottate dal Governo per fronteggiare le nuove ondate di coronavirus.

La Regione del Veneto ha, quindi, adottato una serie di misure, complementari e addizionali a quelle statali, al fine di supportare le imprese venete in relazione sia alla crisi di liquidità determinatasi a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica che al rilancio degli investimenti da parte delle stesse imprese.

A riguardo, sul fronte dell'accesso al credito, con deliberazione n. 388 del 31 marzo 2020, la Giunta regionale ha adottato un primo provvedimento con cui ha approvato una moratoria per i finanziamenti erogati e le garanzie concesse dalla finanziaria regionale Veneto Sviluppo S.p.A., al fine di far fronte alle temporanee carenze di liquidità delle imprese quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da "Covid-19". Successivamente, con deliberazioni n. 490 del 21 aprile 2020 e n. 197 del 24 febbraio 2021, la Giunta regionale è intervenuta aggiornando la regolamentazione del fondo regionale di riassicurazione, istituito presso Veneto Sviluppo S.p.A., con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito da parte delle imprese venete rafforzando il ruolo dei confidi nell'azione di affiancamento delle piccole e medie imprese (PMI) nel dialogo con il sistema bancario.

Inoltre, con deliberazione della Giunta regionale n. 618 del 19 maggio 2020 è stata istituita una nuova forma di operatività dei fondi di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati alle PMI dei settori commercio, secondario, terziario e artigianato, gestiti dalla finanziaria regionale Veneto Sviluppo S.p.A., al fine di attivare un intervento straordinario per la concessione di finanziamenti agevolati per esigenze di liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19" la cui dotazione finanziaria iniziale è stata determinata in euro 30 milioni. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1762 del 22 dicembre 2020 l'operatività dell'intervento è stata prorogata al 31 dicembre 2021. Nel contempo, con deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 16 giugno 2020 è stata implementata di ulteriori 11 milioni di euro la "Sezione speciale Regione Veneto" istituita presso il Fondo centrale di garanzia per le PMI le cui modalità di intervento, con specifico riferimento alle garanzie di portafogli di finanziamenti, sono state adeguate alle novità introdotte con il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 (c.d. decreto legge liquidità).

In tale contesto, è intervenuta la legge regionale 28 maggio 2020, n. 21 *"Misure urgenti per il supporto alla liquidità delle imprese colpite dalla crisi correlata all'epidemia Covid-19. Seconda variazione generale al bilancio di previsione 2020-2022 della Regione del Veneto"* la quale, all'articolo 1, comma 2, prevede che *"Al fine di sostenere le imprese danneggiate dall'epidemia di "Covid-19", Veneto Sviluppo spa prosegue senza soluzione di continuità l'erogazione di nuovi finanziamenti, garanzie, contributi o altre forme di strumenti finanziari relativi ai fondi regionali in gestione alla data del 23 febbraio 2020"*, al comma 3, che *"Le risorse regionali che risultano disponibili per ciascun fondo alla data di entrata in vigore della presente legge, (...), sono destinate prioritariamente al finanziamento o cofinanziamento di strumenti finanziari anche a supporto della liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19", anche in idonee forme di credito diretto all'impresa e con assunzione di rischio di credito a carico della Regione del Veneto"*, al comma 5, che *"Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, individua i settori di intervento e adotta disposizioni attuative (...)"*

*con particolare riferimento alla modalità di gestione degli strumenti finanziari di cui al comma 3 nonché ai requisiti di accesso ai medesimi" e, al comma 6, che "Le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 trovano applicazione sino al 31 dicembre 2021, salvo la necessità di ulteriori proroghe, da disporre con legge regionale, motivate dal perdurare di esigenze di liquidità da parte delle imprese quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da "Covid-19".*

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1240 del 1° settembre 2020, su proposta pervenuta dalla finanziaria regionale Veneto Sviluppo S.p.A., è stato, quindi, istituito il nuovo fondo di rotazione "Anticrisi attività produttive" per la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese coinvolte nella crisi economica conseguente l'emergenza epidemiologica da "Covid-19" per iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti e interventi di supporto finanziario, assicurando così alle imprese un sostegno rapido e adeguato alle proprie esigenze sia di liquidità che di investimento.

Ciò premesso, con specifico riguardo all'intervento straordinario per la concessione di finanziamenti agevolati per esigenze di liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19" di cui alla succitata deliberazione della Giunta regionale n. 618 del 2020, preme evidenziare che la misura si ripromette di intervenire su una fascia di finanziamenti per i quali si riscontra tradizionalmente una notevole difficoltà nell'accesso al credito da parte delle imprese, difficoltà che si è acuita con la crisi generata dall'emergenza sanitaria da "Covid-19".

Di seguito si riportano i punti caratterizzanti il predetto intervento straordinario a sostegno della liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19":

- a) l'importo nominale del singolo finanziamento è fissato da un minimo di euro 5.000,00 (cinquemila) ad un massimo di euro 50.000,00 (cinquantamila), con una durata minima del finanziamento di 12 mesi e massima di 72 mesi, compreso il preammortamento massimo di 24 mesi;
- b) possono accedere al finanziamento le PMI con sede operativa in Veneto, in regolare attività alla data dell'8 marzo 2020, che hanno subito una crisi di liquidità a causa dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19" per effetto della sospensione o della riduzione dell'attività. Alle PMI iscritte al registro imprese sono equiparati i lavoratori autonomi titolari di Partita Iva e con domicilio fiscale in Veneto alla data dell'8 marzo 2020, in attuazione dell'articolo 12, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81 (c.d. Jobs Act del lavoro autonomo);
- c) il finanziamento è concesso dalle Banche e dai Confidi e/o Intermediari finanziari iscritti all'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia approvato con il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (TUB), all'uopo selezionati dal Gestore, Veneto Sviluppo S.p.A., tramite avviso pubblico e con il medesimo convenzionati, con utilizzo al 100% della provvista regionale e rischio impresa a carico del finanziatore;
- d) per la concessione del finanziamento è previsto un costo massimo omnicomprensivo, incluso il costo dell'eventuale garanzia aggiuntiva da parte del Confidi o ad opera di uno strumento di garanzia pubblica, non superiore all'1,90 per cento annuo dell'importo del finanziamento. Tale percentuale tiene conto dei costi di istruttoria e di gestione della pratica, delle commissioni previste dal contratto e di tutte le altre spese fisse o variabili previste dall'accordo tra le parti;
- e) l'aiuto è concesso a titolo "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013, sotto forma di finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto. Quest'ultimo è erogato a tantum ed è pari al 100% dei costi del finanziamento sino ad un importo massimo di euro 3.000,00 per ciascun beneficiario;
- f) obbligo del Confidi finanziatore di concedere il finanziamento anche alle PMI non associate e non iscritte ad alcuna associazione di categoria, senza obbligo di pagamento della quota associativa.

La concessione del finanziamento è senza alcun costo a carico dell'impresa richiedente, considerato che l'erogazione della provvista pubblica è a tasso zero e che il contributo a fondo perduto, sino a un massimo di 3.000 euro, permette al beneficiario di coprire le spese di istruttoria e di gestione della pratica di finanziamento nonché dell'eventuale garanzia aggiuntiva da parte del Confidi o ad opera di uno strumento di garanzia pubblica.

Inoltre, con deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 23 marzo 2021 è stata stesa l'operatività dell'intervento straordinario ad ulteriori settori economici, individuati dai codici ATECO: R90.01.01: Attività nel campo della recitazione; R90.01.09: Altre rappresentazioni artistiche; R90.04.00: Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche.

All'intervento è riservata una dotazione iniziale di 30 milioni di euro a valere su risorse regionali, con facoltà di rideterminare tale importo, sino a 50 milioni di euro, sulla base dei risultati del monitoraggio operativo svolto dal gestore, Veneto Sviluppo S.p.A.

Dai dati del monitoraggio trasmesso dalla finanziaria regionale, con nota prot. n. 2009/21 del 12 aprile 2021, si evince che la linea di intervento in argomento, le cui istanze hanno iniziato a pervenire dal mese di luglio 2020, alla data della stessa nota, registrava n. 615 domande deliberate, per un controvalore in termini di risorse regionali impegnate pari a 25,2 milioni di euro, delle quali n. 427 risultavano già perfezionate sia per il finanziamento che per il contributo a fondo perduto. Di conseguenza, alla data del 12 aprile 2021, l'originario plafond di 30 milioni di euro risultava impegnato all'80% circa, mentre risultavano in corso di presentazione circa 50 istanze, per un controvalore di circa 2 milioni di euro.

Pertanto, con la predetta nota, Veneto Sviluppo S.p.A. chiedeva che la dotazione della misura in argomento fosse incrementata da subito di ulteriori 10 milioni di euro, considerato che l'istruttoria delle domande è molto veloce, pari in media a 17 giorni, e che le relative risorse sono già disponibili presso i fondi settoriali interessati, che presentano ad oggi sufficiente liquidità.

Per quanto sopra, al fine di garantire l'operatività dello strumento senza soluzione di continuità, si propone di aumentare la dotazione iniziale dell'intervento di ulteriori 10 milioni di euro portando, quindi, la dotazione complessiva della misura a 40 milioni di euro, fatta salva la facoltà di rideterminare tale importo, sino a 50 milioni di euro, sulla base dei risultati del monitoraggio svolto da Veneto Sviluppo S.p.A.

Si precisa che l'intervento in argomento si inserisce nell'ambito delle misure anticicliche per il sostegno al sistema economico veneto in crisi a causa delle conseguenze della pandemia da "Covid-19", di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 8/INF del 4 giugno 2020, altrimenti definite "ORA, VENETO!".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le leggi 31 dicembre 1996, n. 662; 22 maggio 2017, n. 81 e 5 giugno 2020, n. 40;

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

VISTO il Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;

VISTE le leggi regionali 13 agosto 2004, n.19; 18 gennaio 1999, n. 1; 9 febbraio 2001, n. 5; 17 gennaio 2002, n. 2; 18 novembre 2005, n. 17 e 28 maggio 2020, n. 21;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale n. 388 del 31 marzo 2020, n. 490 del 21 aprile 2020; n. 618 del 19 maggio 2020; n. 784 del 16 giugno 2020; n. 1240 del 1° settembre 2020 e n. 335 del 23 marzo 2021;

VISTA la nota di Veneto Sviluppo S.p.A. prot. n. 2009/21 del 12 aprile 2021;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aumentare la dotazione iniziale dell'intervento straordinario per la concessione di finanziamenti agevolati per esigenze di liquidità dei soggetti colpiti dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 618 del 2020 di ulteriori 10 milioni di euro portando la dotazione complessiva della misura predetta a 40 milioni di euro, fatta salva la facoltà di rideterminare tale importo, sino a 50 milioni di euro, sulla base dei risultati del monitoraggio operativo svolto da Veneto Sviluppo S.p.A.;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 447269)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 528 del 27 aprile 2021

**Programma per lo svolgimento di attività di informazione in favore delle piccole e medie imprese da parte dell'Eurosportello. Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto. Legge regionale 3 febbraio 1998, n. 3, art. 8.**

*[Commercio, fiere e mercati]*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Il provvedimento approva lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto relativo al Programma per lo svolgimento di attività di informazione in favore delle piccole e medie imprese, in materia di iniziative regionali e programmi comunitari, da attuarsi tramite l'Eurosportello del Veneto. |

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La legge regionale 3 febbraio 1998, n. 3, all'articolo 8 autorizza la Regione del Veneto a stipulare una convenzione con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto, di seguito Unioncamere, per lo svolgimento di programmi di attività di informazione sulle iniziative e sui programmi comunitari, particolarmente rivolti alle piccole e medie imprese venete (PMI).

Unioncamere, anche attraverso il Dipartimento di Politiche Comunitarie in essa incardinato, comunemente denominato Eurosportello del Veneto, possiede un'esperienza consolidata nel fornire informazioni, formazione e assistenza, anche su tematiche comunitarie, alle PMI e alle loro associazioni, contribuendo altresì allo sviluppo del sistema locale delle imprese sul territorio veneto. Inoltre, Unioncamere rappresenta un interlocutore privilegiato per le imprese in quanto, attraverso il sistema camerale, dispone di uno strumento unico per analizzare il tessuto produttivo, ovvero il Registro delle Imprese.

Inoltre, la Regione del Veneto ha stipulato con Unioncamere, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, un Accordo di Programma di durata quinquennale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 588 del 14 maggio 2019, al fine di coordinare l'azione della Regione e del Sistema camerale e di contribuire allo sviluppo della competitività delle imprese singole e associate, anche mediante la valorizzazione del capitale umano e il potenziamento della competitività del sistema territoriale veneto. Tale Accordo definisce una pluralità di "Assi" che interessano, tra gli altri, gli ambiti della competitività e del supporto alle imprese, la cultura, il turismo, l'ambiente, il lavoro e le professioni, la semplificazione e la digitalizzazione, e prevede che i singoli progetti attuativi siano regolati da apposite convenzioni stipulate tra le parti.

Ciò posto, con nota in data 15 marzo 2021, prot. n. 900/21/RL/av, Unioncamere ha trasmesso alla Regione una proposta per la realizzazione di un "Programma di informazione alle piccole e medie imprese venete sulle politiche economiche regionali e comunitarie per lo sviluppo imprenditoriale veneto", da attuarsi entro il 30 novembre 2021, articolato nelle seguenti quattro azioni:

Azione 1 - Incontri informativi sugli strumenti di semplificazione amministrativa per le imprese.

L'azione ha l'obiettivo di agevolare la fruizione dei servizi digitali e degli strumenti messi a disposizione dalle Camere di commercio per semplificare e migliorare i rapporti tra le imprese e la pubblica amministrazione, nonché per accrescere la competitività dei territori. Proseguendo quanto già realizzato con le precedenti Convenzioni, questa azione intende superare le difficoltà che ostacolano l'utilizzo esteso del SUAP in Veneto, con particolare riguardo agli Enti Terzi. In particolare, nel corrente esercizio, si vuole intervenire nei confronti delle PMI e degli ordini professionali che si devono interfacciare con le pratiche telematiche.

L'emergenza sanitaria da Covid-2019 ha portato in primo piano i vantaggi e le soluzioni legate ai servizi digitali, come la firma digitale, lo SPID, lo sportello telematico e la pratica digitale rendendo evidente quanto sia necessaria la diffusione di tali servizi sul territorio.

L'azione prevede una serie di incontri formativi virtuali, da svolgersi a livello provinciale, in materia di SUAP; formazione a distanza del personale assegnato alla gestione del SUAP e, in particolare, di chi opera in materia di turismo presso le sedi delle Camere di Commercio; assistenza tecnica personalizzata per l'uso della "scrivania enti terzi".

Budget: € 22.000,00 (compreso il cofinanziamento di Unioncamere).

#### Azione 2 - Digitalizzazione e PMI.

Le attività di studio e approfondimento dei processi di digitalizzazione delle PMI, realizzate nel corso del 2020, hanno evidenziato percorsi di adozione delle tecnologie digitali da parte delle PMI che hanno fatto leva su precedenti processi di investimento tecnologico supportati da chiare strategie di business. È emersa la rilevanza delle tecnologie digitali per fronteggiare la crisi.

Nel 2021 le attività progettuali si focalizzeranno sull'analisi e definizione di attività di sostegno per potenziare la competitività delle PMI nello scenario attuale imposto dal COVID-19 e nel post-pandemia. Tutte le attività andranno a considerare la relazione tra competitività, digitalizzazione e sostenibilità ambientale (es. eco-innovazione, economia circolare). Particolare attenzione verrà dedicata al vantaggio competitivo generato da nuove forme di organizzazione del lavoro, della produzione e della distribuzione (es. smart working, digital manufacturing, e-commerce) e al ruolo delle tecnologie digitali nell'attuale contesto economico.

Nell'ambito dell'azione saranno realizzati: attività di accompagnamento delle PMI nel processo di conoscenza e consapevolezza strategica delle tecnologie digitali; contenuti digitali (video) incentrati su casi aziendali/buone pratiche rivolti alle PMI venete per accrescere la conoscenza e le opportunità di business connesse alla trasformazione digitale dei processi e dei prodotti (in sinergia con i Punti Impresa Digitali - PID); analisi dell'efficacia delle iniziative di supporto alla digitalizzazione attraverso casi di studio e indagini quantitative; analisi delle implicazioni della digitalizzazione sui processi produttivi e di gestione dei mercati, delle competenze e sul fronte della sostenibilità ambientale attraverso casi di studio e indagini quantitative.

Budget: € 38.500,00 (compreso il cofinanziamento di Unioncamere).

#### Azione 3 - Corso di Euro-formazione

L'obiettivo del corso di euro-formazione è di offrire un percorso formativo completo all'interno delle politiche comuni e della programmazione dell'Unione europea, con specifico riferimento alle opportunità di finanziamento dirette per professionisti, imprese, enti locali operanti nella Regione del Veneto.

Le tematiche trattate saranno: istituzioni comunitarie; attuali programmi europei; strumenti di informazione; tecniche e metodi di redazione dei progetti comunitari; lavoro di gruppo; come sviluppare e finanziare le idee progetto; attività pratiche di laboratorio.

Sarà proposto un programma composto di 3 moduli: il primo introduttivo, il secondo tecnico-metodologico, nel quale elaborare e sviluppare l'idea progetto con esercitazioni e il terzo come laboratorio per concretizzare le nozioni apprese durante il corso con esercitazioni pratiche.

Budget: € 27.500,00 (compreso il cofinanziamento di Unioncamere).

#### Azione 4 - Attività informativa interventi Regione del Veneto.

L'Azione prevede un'attività informativa, rivolta alle imprese, alle associazioni di categoria e agli operatori del settore interessati all'iniziativa degli interventi per il supporto delle imprese del Veneto colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19" e il sostegno alla ripresa del tessuto produttivo regionale. Verranno promosse iniziative di informazione nei seguenti ambiti: supporto ai settori produttivi più colpiti con contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati; effetto moltiplicatore per stimolare le attività economiche; misure complementari per attivare risorse statali, comunitarie e private.

Budget: € 22.000,00 (compreso il cofinanziamento di Unioncamere).

La conclusione dei progetti è fissata per il 30 novembre 2021, mentre entro il 21 dicembre 2021 Unioncamere dovrà presentare una dettagliata relazione sull'attività svolta e rendicontare le spese effettivamente sostenute.

Le attività previste dal Programma, utili a dare continuità ed incisività a quelle svolte negli anni precedenti e concepite nello scenario attuale delineato dall'epidemia da COVID-19, rientrano tra le finalità della citata legge regionale n. 3 del 1998. Le suddette attività, inoltre, si valutano positivamente in considerazione del fabbisogno delle imprese in termini di digitalizzazione, informazione e formazione per le sfide imposte da un mercato competitivo e segnato dalle difficoltà conseguenti all'attuale crisi sanitarie ed economica.

Il Programma prevede una spesa complessiva pari a euro 110.000,00, di cui euro 100.000,00 a carico della Regione del Veneto ed euro 10.000,00 a carico di Unioncamere. Si determina, quindi, in euro 100.000,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 21404, del bilancio 2021, con oggetto "Attività di informazione alle piccole e medie imprese in materia di iniziative e programmi comunitari svolti dall'Eurosportello (art. 8, l.r. 3 febbraio 1998, n. 3)". La copertura finanziaria nel capitolo citato risulta completa fino al V livello del piano dei conti con codice U.1.04.01.02.007 "Trasferimenti correnti a Camere di Commercio", art. 2. Il programma dei pagamenti inerente è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica - codice CUP H19J21000380007. Si propone, pertanto, l'approvazione del programma di attività proposto da Unioncamere (**Allegato A**), nonché dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e la stessa Unioncamere (**Allegato B**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. A pena di nullità, la convenzione sarà sottoscritta con firma digitale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 8 della legge regionale n. 3 del 3 febbraio 1998;

VISTE le leggi regionali 7 gennaio 2011, n. 1, 29 novembre 2001, n. 39 e 29 dicembre 2020, n. 41;

VISTA la proposta di programma di attività per l'anno 2021 trasmessa da Unioncamere con nota del 15 marzo 2021, prot. n. 900/21/RL/av.;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il Programma per lo svolgimento di attività d'informazione in favore delle piccole e medie imprese da parte dell'Eurosportello proposto da Unioncamere, **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare lo schema di Convenzione, **Allegato B** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, tra la Regione del Veneto e Unioncamere;
4. di stabilire in euro 110.000,00 l'ammontare complessivo delle spese per lo svolgimento delle attività di Unioncamere in attuazione del programma di attività di cui al punto 2, dando atto che Unioncamere contribuirà con risorse proprie per euro 10.000,00 e la Regione del Veneto per euro 100.000,00;
5. di determinare in euro 100.000,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 21404, del bilancio 2021-2023, con oggetto "Attività di informazione alle piccole e medie imprese in materia di iniziative e programmi comunitari svolte dall'Eurosportello (art. 8, l.r. 3 febbraio 1998, n. 3)";
6. di dare atto che la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto 5, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del piano dei conti (Art. 2) U.1.04.01.02.007 "Trasferimenti correnti a Camere di Commercio" e il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica - codice CUP H19J21000380007;

7. di incaricare il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi della sottoscrizione della convenzione di cui al punto 3;
8. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente provvedimento;
9. di dare atto che le spese di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientrano nelle categorie di debiti commerciali;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO A     DGR n. 528 del 27 aprile 2021****pag. 1 di 7**

**CONVENZIONE 2021  
TRA UNIONCAMERE DEL VENETO E REGIONE DEL VENETO  
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE  
(L.R. Veneto n. 3/1998, art. 8)**

**PIANO DI LAVORO**

**PROGRAMMA  
DI INFORMAZIONE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE VENETE  
SULLE POLITICHE ECONOMICHE REGIONALI E COMUNITARIE  
PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE**



2c2a57d1



**ALLEGATO A      DGR n. 528 del 27 aprile 2021****pag. 2 di 7**

Il Programma di informazione alle piccole e medie imprese si realizza attraverso l'attuazione di un progetto articolato in quattro diverse azioni.

**Azione A.1** – Incontri informativi sugli strumenti di semplificazione amministrativa per le imprese

**Azione A.2** – Digitalizzazione e PMI

**Azione A. 3** – Corso di Euro-formazione

**Azione. A.4** – Attività informativa interventi Regione del Veneto



2c2a57d1



**Azione A.1 – Incontri informativi sugli strumenti di semplificazione amministrativa per le imprese****MOTIVAZIONI**

L'Azione ha l'obiettivo ultimo di agevolare la fruizione da parte dei soggetti economici e degli Enti pubblici veneti dei servizi digitali e degli strumenti messi a disposizione dalle Camere di Commercio per semplificare e migliorare i rapporti tra le imprese e la Pubblica amministrazione nonché per accrescere la competitività dei territori.

Per perseguire questo obiettivo e proseguire quanto già realizzato nell'ambito delle precedenti Convenzioni (2017, 2018, 2019 e 2020), questa Azione intende sciogliere i nodi che ostacolano l'utilizzo esteso del SUAP sul territorio. In questa annualità, oltre a proseguire l'assistenza tecnica personalizzata sugli strumenti di semplificazione amministrativa al personale degli Enti Terzi, si vuole intervenire nei confronti delle imprese, in particolare le PMI, in accordo anche con le associazioni di categoria, e degli ordini professionali che si devono interfacciare con le pratiche telematiche SUAP.

L'emergenza sanitaria da Covid-2019 ha portato in primo piano i vantaggi e le soluzioni legate ai servizi digitali, come la firma digitale, lo SPID, lo sportello telematico e la pratica digitale rendendo evidente quanto sia necessaria la diffusione di questi servizi sul territorio.

**INTERVENTI**

a) svolgimento di sette incontri virtuali provinciali di formazione generale e specifica alle imprese e agli ordini professionali che operano con il SUAP sui temi seguenti:

- aggiornamento normativo;
- presentazione dei servizi digitali camerali (firma fatturazione SPID, fascicolo d'impresa, cassetto dell'imprenditore, PID, ecc.);
- temi specifici di interesse imprese e agli ordini professionali.

La formazione prevedrà l'esposizione di casi pratici per facilitare l'apprendimento dei partecipanti.

b) formazione a distanza in materia di SUAP al personale degli uffici regionali che per le proprie competenze ne ravvisa la necessità, in particolare per il personale che opera in materia di turismo presso le sedi delle Camere di Commercio. La condivisione degli uffici camerali da parte degli uffici turismo della Regione ha infatti l'obiettivo di favorire la creazione di nuovi servizi condivisi e di semplificare i servizi amministrativi forniti alle imprese del settore turistico. Si rende, perciò necessaria una formazione al personale regionale in materia di gestione delle pratiche telematiche SUAP e dei servizi digitali, anche con l'esemplificazione di casi pratici, che avrà anche il vantaggio di creare un linguaggio condiviso tra i diversi operatori.

c) assistenza tecnica personalizzata via web al personale degli Enti terzi (su richiesta dell'Ente) per l'uso della "scrivania enti terzi".

Budget: € 22.000 (compreso il cofinanziamento Unioncamere)



2c2a57d1



**Azione 2 – Digitalizzazione e PMI****MOTIVAZIONI**

Le attività di studio e approfondimento dei processi di digitalizzazione delle PMI realizzate da Unioncamere del Veneto in collaborazione con i PID del sistema camerale del Veneto e il coordinamento scientifico del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali “Marco Fanno” dell’Università di Padova (Laboratorio Manifattura Digitale) nel corso del 2020 hanno evidenziato percorsi di adozione delle tecnologie digitali da parte delle PMI che hanno fatto leva su precedenti processi di investimento tecnologico e supportati da chiare strategie di business. È emersa la rilevanza delle tecnologie digitali per fronteggiare la crisi, soprattutto rispetto alla gestione dei mercati, così come un ruolo importante delle istituzioni di supporto a livello regionale. Le attività del 2021 si focalizzeranno sull’analisi e definizione di attività di sostegno per potenziare la competitività delle PMI nello scenario attuale impattato dal COVID-19 e nel post-pandemia.

Tutte le attività andranno a considerare la relazione tra competitività, digitalizzazione e sostenibilità ambientale (es. eco-innovazione, economia circolare). Particolare attenzione verrà dedicata al vantaggio competitivo generato da nuove forme di organizzazione del lavoro, della produzione e della distribuzione (es. smart working, digital manufacturing, e-commerce) e il ruolo delle tecnologie digitali in tale trasformazione nello scenario definito dalla pandemia.

**INTERVENTI**

1. Attività di accompagnamento delle PMI nel processo di conoscenza e consapevolezza strategica delle tecnologie digitali e loro inserimento entro i processi e l’offerta dell’impresa (workshop / webinar), con particolare attenzione alle tematiche della gestione dei processi distributivi e della sostenibilità ambientale.
2. Realizzazione di contenuti digitali (video) incentrati su casi aziendali/buone pratiche rivolti alle PMI venete per accrescere la conoscenza e le opportunità di business connesse alla trasformazione digitale dei processi e dei prodotti (in sinergia con i PID)
3. Analisi dell’efficacia delle iniziative di supporto alla digitalizzazione attraverso casi di studio e indagini quantitative
4. Analisi delle implicazioni della digitalizzazione sui processi produttivi e di gestione dei mercati, delle competenze e sul fronte della sostenibilità ambientale attraverso casi di studio e indagini quantitative.

Budget: € 38.500,00 (compreso il cofinanziamento Unioncamere)



2c2a57d1



**Azione 3 – Corso di euro-formazione****OBIETTIVI DEL CORSO**

L'obiettivo del corso di euro-formazione è di offrire un percorso formativo completo all'interno delle politiche comuni e della programmazione dell'Unione europea con specifico riferimento alle opportunità di finanziamento dirette, per professionisti, imprese, enti locali operanti nella Regione del Veneto.

Far partecipare i corsisti alla progettazione e alla realizzazione di un evento previsto nell'ambito di un progetto europeo e far vivere direttamente loro il significato di prendere parte a un progetto.

**CONTENUTI**

- Istituzioni comunitarie e quadro di riferimento istituzionale;
- Presentazione degli attuali programmi europei a gestione diretta;
- Strumenti di informazione (website, ecc), struttura dei bandi, cosa è utile sapere, e dove cercarlo;
- Tecniche e metodi di redazione dei progetti comunitari: project cycle management, simulazione guidata (compilazione application form), obiettivi, partnership, time plan e logical framework, analisi costi, budget, cofinanziamento, ecc.
- Dall'idea-progetto al finanziamento: lavoro di gruppo, come sviluppare e finanziare le idee progetto (programmi e/o linee di finanziamento dirette e indirette);
- Laboratorio pratico di organizzazione e gestione di un evento reale di un progetto finanziato.

**PROGRAMMA (IN 3 MODULI)**

Considerando quale orario di lezione l'intervallo 9.00-13.30, si propone un programma composto di 3 moduli, il primo (introduttivo) è di 2 giornate, il secondo (tecnico-metodologico) è di 4 giornate. Il terzo, facoltativo, ma maggiormente consigliato agli studenti, non ha durata prestabilita, anche se si può stabilirla in funzione delle esigenze del progetto, della committenza, e/o dell'ente finanziatore.

**PRIMO MODULO (2 giornate)**Le istituzioni comunitarie, gli elementi di riferimento, fondi diretti e fondi indiretti

Istituzioni dell'Unione europea - Procedimento normativo e atti comunitari - Struttura della Commissione europea - Fonti di informazione ufficiali e non ufficiali - Politica di Coesione e Obiettivi - Geografia ragionata di tutti i programmi di finanziamento diretti - Anticipazioni sulla programmazione 2021-2027 - Il POR Veneto e la struttura delle opportunità collegate ai cd. fondi indiretti



2c2a57d1



**SECONDO MODULO (4 giornate)**Tecnica e metodologia di redazione dei progetti europei

Elaborazione e sviluppo preliminare dell'idea progetto - Monitoraggio e selezione delle opportunità - Sussidiarietà e corretto approccio ad un bando comunitario - Valore aggiunto comunitario e principi di autovalutazione della proposta progettuale - Capofila, partenariato e strutture di gestione del progetto - Metodologia di progettazione, Project Cycle Management e Logical Framework - Strutturazione di un progetto in pacchetti di la-voro, outputs, outcomes e deliverables, indicatori - Formulare di progetto per programmi comunitari diretti - Strutturazione ed esposizione del budget di progetto - Esercitazioni in piccoli gruppi su casi pratici e formulari di bandi recenti o in essere.

**TERZO MODULO**

Vivere un progetto europeo – laboratorio per concretizzare le nozioni apprese durante il corso con esercitazioni pratiche.

I partecipanti saranno coinvolti in prima persona nell'organizzazione in attività pratiche di laboratorio, saranno quindi suddivisi in gruppi di lavoro verrà dato loro un bando da analizzare e sui cui sviluppare l'esercitazione. I partecipanti studieranno in dettaglio l'application form con tutti i suoi allegati realmente richiesti dall'ente finanziatore, il grant agreement, che avranno quindi l'opportunità di conoscere ed esaminare. Dovranno inoltre predisporre una project fiche con ipotesi di partnership, sviluppare un draft del logical framework e del budget previsionale.

Se fosse necessaria una quantificazione, l'attività del terzo modulo potrebbe essere misurata in 2 giornate di docenza/equivalenti.

Budget: € 27.500,00 (compreso il cofinanziamento Unioncamere)



2c2a57d1



**Azione 4 – Attività Informativa interventi Regione del Veneto****MOTIVAZIONI**

L'Azione prevede un'attività informativa, rivolta alle imprese, alle associazioni di categoria e agli operatori del settore interessati all'iniziativa, degli interventi economici per il supporto delle imprese del Veneto colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19" ed il sostegno alla ripresa del tessuto produttivo regionale. In particolare, verranno promosse iniziative di informazione nei seguenti ambiti:

- Supporto ai settori produttivi più colpiti con contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati;
- Effetto moltiplicatore per stimolare le attività economiche;
- Misure complementari per attivare risorse statali, comunitarie e private.

**INTERVENTI**

Nel corso dell'implementazione si prevede di promuovere un'informazione sulla tipologia degli interventi promossi dalla Regione del Veneto:

1. Contributi a Fondo perduto;
2. Finanziamenti agevolati;
3. Garanzie;
4. Altre misure.

Budget: € 22.000,00 (compreso il co-finanziamento Unioncamere)

**PREVENTIVO DI SPESA PER IL PROGRAMMA****Contributi**

|                        |                     |
|------------------------|---------------------|
| Regione del Veneto     | € 100.000,00        |
| Unioncamere del Veneto | € 10.000,00         |
| <b>TOTALE</b>          | <b>€ 110.000,00</b> |

**Spesa preventivata**

|          |              |
|----------|--------------|
| Progetto | € 110.000,00 |
|----------|--------------|



2c2a57d1





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 528 del 27 aprile 2021

pag. 1 di 8

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI  
INFORMAZIONE ALLE PICCOLE MEDIE IMPRESE (P.M.I.) IN MATERIA DI INIZIATIVE  
REGIONALI E PROGRAMMI COMUNITARI DA PARTE DELL'EUROSPORTELLLO. LEGGE  
REGIONALE 3 FEBBRAIO 1998, N. 3, ARTICOLO 8. – Anno 2021.**

**TRA**

la **Regione del Veneto** (di seguito “Regione”), C.F. 80007580279, rappresentata da ....., nato a ....., il ....., il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta regionale, con sede in 30100 Venezia - Dorsoduro 3901, nella sua qualità di ....., come da deliberazione della Giunta regionale n. .... del .....

**E**

l'**Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto** (di seguito “Unioncamere”), C.F. 80009100274, rappresentata da ....., nato a ..... Il ....., il quale interviene al presente atto in nome e per conto di Unioncamere, con sede in 30175 Venezia - Marghera, Via delle Industrie 19/D, in qualità di Rappresentante legale

**PREMESSO CHE**

- a) l'art. 8 della legge regionale 3 febbraio 1998, n. 3, autorizza la Regione a stipulare una convenzione con Unioncamere per lo svolgimento di attività di informazione sulle iniziative regionali e sui programmi comunitari, rivolte alle Piccole e Medie Imprese (PMI), da attuarsi tramite l'Eurosportello Veneto;
- b) con deliberazione della Giunta regionale n. 588 del 14 maggio 2019 è stato approvato un Accordo di programma tra Regione e Unioncamere, con la finalità di coordinare l'azione della Regione e del Sistema camerale e di contribuire allo sviluppo della competitività delle imprese singole ed associate anche mediante il supporto all'innovazione, all'internazionalizzazione e alla valorizzazione del capitale umano e il potenziamento della competitività del sistema territoriale veneto nel suo complesso;
- c) Unioncamere ha inviato alla Regione, con nota in data 15 marzo 2021, prot. 900/21/RL/av, il programma di attività per l'anno 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. .... del ....., in materia di informazione sugli strumenti di semplificazione amministrativa per le



ba6d5856





**ALLEGATO B DGR n. 528 del 27 aprile 2021**

pag. 2 di 8

imprese, sui servizi digitali alle imprese, sulle misure agevolative per favorire gli investimenti e l'accesso al credito delle imprese venete, nonché sull'europrogettazione, che prevede un cofinanziamento della Regione per euro 100.000,00 e di Unioncamere per euro 10.000,00;

- d) le attività programmate di cui sopra, compatibili con quanto previsto dall'art. 8 della legge regionale n. 3 del 1998, si articolano nel seguente progetto per il quale si quantificano le spese di seguito indicate, per il periodo intercorrente dalla firma della presente convenzione al 30 novembre 2021:

**Azione 1 – Incontri informativi sugli strumenti di semplificazione amministrativa per le imprese:**

L'azione ha l'obiettivo di agevolare la fruizione dei servizi digitali e degli strumenti messi a disposizione dalle Camere di commercio per semplificare e migliorare i rapporti tra le imprese e la pubblica amministrazione, nonché per accrescere la competitività dei territori. Proseguendo quanto già realizzato con le precedenti Convenzioni, l'azione intende superare le difficoltà che ostacolano l'utilizzo esteso del SUAP in Veneto, con particolare riguardo agli Enti Terzi. In particolare, nel corrente esercizio, si vuole intervenire nei confronti delle PMI e degli ordini professionali che si devono interfacciare con le pratiche telematiche.

L'emergenza sanitaria da Covid-2019 ha portato in primo piano i vantaggi e le soluzioni legate ai servizi digitali, come la firma digitale, lo SPID, lo sportello telematico e la pratica digitale rendendo evidente quanto sia necessaria la diffusione di tali servizi sul territorio.

Nello specifico, l'azione prevede i seguenti interventi:

- a) una serie di incontri formativi virtuali, da svolgersi a livello provinciale, rivolti alle imprese e agli ordini professionali che operano con il SUAP su diversi temi: aggiornamento normativo; servizi digitali camerali; temi specifici di interesse;
- b) formazione a distanza in materia di SUAP al personale degli uffici regionali, in particolare per il personale che opera in materia di turismo presso le sedi delle Camere di Commercio;
- c) assistenza tecnica personalizzata via web al personale degli Enti terzi (su richiesta) per l'uso della "scrivania enti terzi".

Euro 22.000,00 (Compreso il contributo di Unioncamere)



**ALLEGATO B DGR n. 528 del 27 aprile 2021**

pag. 3 di 8

**Azione 2 – Digitalizzazione e PMI:**

Nel 2021 le attività si focalizzeranno sull'analisi e definizione di attività di sostegno per potenziare la competitività delle PMI nello scenario attuale imposto dal COVID-19 e nel post-pandemia. Tutte le attività andranno a considerare la relazione tra competitività, digitalizzazione e sostenibilità ambientale (es. eco-innovazione, economia circolare). Particolare attenzione verrà dedicata al vantaggio competitivo generato da nuove forme di organizzazione del lavoro, della produzione e della distribuzione (es. smart working, digital manufacturing, e-commerce) e al ruolo delle tecnologie digitali nell'attuale contesto economico.

Nello specifico, l'azione prevede i seguenti interventi:

- a) attività di accompagnamento delle PMI nel processo di conoscenza e consapevolezza strategica delle tecnologie digitali e loro inserimento entro i processi e l'offerta dell'impresa (workshop / webinar), con particolare attenzione alle tematiche della gestione dei processi distributivi e della sostenibilità ambientale;
- b) realizzazione di contenuti digitali (video) incentrati su casi aziendali/buone pratiche rivolti alle PMI venete per accrescere la conoscenza e le opportunità di business connesse alla trasformazione digitale dei processi e dei prodotti (in sinergia con i PID);
- c) analisi dell'efficacia delle iniziative di supporto alla digitalizzazione attraverso casi di studio e indagini quantitative;
- d) analisi delle implicazioni della digitalizzazione sui processi produttivi e di gestione dei mercati, delle competenze e sul fronte della sostenibilità ambientale attraverso casi di studio e indagini quantitative.

Euro 38.500,00 (Compreso il contributo di Unioncamere)

**Azione 3 – Corso di euro-formazione:**

L'obiettivo del corso di euro-formazione è di offrire un percorso formativo completo all'interno delle politiche comuni e della programmazione dell'Unione europea con specifico riferimento alle opportunità di finanziamento dirette, per professionisti, imprese, enti locali operanti nella Regione del Veneto.

Le tematiche trattate saranno: istituzioni comunitarie; attuali programmi europei; strumenti di



ba6d5856



**ALLEGATO B DGR n. 528 del 27 aprile 2021**

pag. 4 di 8

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <p>informazione; tecniche e metodi di redazione dei progetti comunitari; lavoro di gruppo, come sviluppare e finanziare le idee progetto; laboratorio.</p> <p>Sarà proposto un programma composto di 3 moduli: il primo introduttivo, il secondo tecnico-metodologico, nel quale elaborare e sviluppare l'idea progetto con esercitazioni, il terzo come laboratorio per concretizzare le nozioni apprese durante il corso con esercitazioni pratiche.</p> <p style="text-align: right;">Euro 27.500,00 (Compreso il contributo di Unioncamere)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                     |
| <p><b>Azione 4 – Attività informativa interventi Regione del Veneto:</b></p> <p>L'azione prevede un'attività informativa, rivolta alle imprese, alle associazioni di categoria e agli operatori del settore interessati all'iniziativa, degli interventi economici per il supporto delle imprese del Veneto colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19" e il sostegno alla ripresa del tessuto produttivo regionale.</p> <p>Verranno promosse iniziative di informazione nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto ai settori produttivi più colpiti con contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati;</li> <li>- Effetto moltiplicatore per stimolare le attività economiche;</li> <li>- Misure complementari per attivare risorse statali, comunitarie e private.</li> </ul> <p>In particolare, si prevede di promuovere un'informazione sulla tipologia degli interventi promossi dalla Regione del Veneto (contributi a fondo perduto, finanziamenti, garanzie, etc).</p> <p style="text-align: right;">Euro 22.000,00 (Compreso il contributo di Unioncamere)</p> |                     |
| <b>TOTALE SPESE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>€ 110.000,00</b> |
| di cui:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                     |
| cofinanziamento a carico della Regione del Veneto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | € 100.000,00        |
| cofinanziamento a carico di Unioncamere                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | € 10.000,00         |

I contenuti delle azioni sono meglio descritti nel Piano di Lavoro presentato da Unioncamere con nota prot. 900/21/RL/av in data 15 marzo 2021 e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. .... del .....

- e) l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;



ba6d5856



**ALLEGATO B DGR n. 528 del 27 aprile 2021**

pag. 5 di 8

**CONSIDERATO**

- a) che l'attività per la quale Unioncamere chiede il cofinanziamento regionale appare corrispondente alle finalità previste dall'art. 8 della legge regionale n. 3 del 1998;
  - b) che la collaborazione tra Regione e Unioncamere, in conformità alle rispettive finalità istituzionali e nell'espletamento delle attività di cui sopra, può assicurare un uso più efficace ed efficiente delle risorse pubbliche e il raggiungimento di migliori e maggiori risultati,
- ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente convenzione,

**LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE****Articolo 1 - Contenuto**

La Regione conviene con Unioncamere la realizzazione del programma di attività 2021 a favore delle PMI venete. L'ammontare complessivo delle spese per lo svolgimento delle attività è determinato in euro 110.000,00, di cui il cofinanziamento della Regione è pari a euro 100.000,00 e di Unioncamere a euro 10.000,00. Le spese rendicontate saranno ammesse nella percentuale di partecipazione al cofinanziamento. Il cofinanziamento regionale è fuori campo di applicazione dell'IVA in quanto afferente a costi rimborsati dalla Regione che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72.

**Articolo 2 – Efficacia e durata**

La presente convenzione ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 30 novembre 2021.

**Articolo 3 – Modalità di realizzazione degli interventi**

Per la realizzazione delle iniziative previste dalla presente convenzione, Unioncamere assume piena e totale responsabilità in merito alle modalità e procedure operative individuate e adottate ai fini della realizzazione delle attività previste dal programma e, a tal fine, utilizzerà le proprie strutture tecnico-operative e, ove necessario, altre professionalità di supporto individuate con le modalità e procedure previste dall'ordinamento giuridico in materia. Il personale e le professionalità incaricate dell'attuazione del presente Accordo potranno avere accesso agli uffici delle parti contraenti al fine di garantire la realizzazione di quanto previsto dalla presente Convenzione, nel rispetto della



**ALLEGATO B DGR n. 528 del 27 aprile 2021**

pag. 6 di 8

riservatezza di tutti i dati e delle informazioni acquisite, per l'espletamento delle finalità connesse alla realizzazione della convenzione. La Regione e il suo personale sono esenti da ogni responsabilità a seguito dell'attuazione della presente convenzione.

**Articolo 4 – Modalità di rendicontazione delle spese**

Le parti si impegnano a concordare preventivamente tutte le spese da rendicontare; le modifiche agli importi dei budget devono essere autorizzate. L'ammissibilità delle spese è soggetta alle prescrizioni di cui alla presente Convenzione e al "Manuale per la rendicontazione ed i controlli in relazione alla spesa dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea" nella versione 1.1 del dicembre 2016, che le parti assumono come riferimento per quanto applicabile. Per eventuali corsi di formazione, il costo massimo delle docenze è stabilito dalla vigente normativa regionale in materia. Le spese generali sono riconosciute nell'importo derivato dall'applicazione del tasso forfettario medio semplificato pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (finanziamenti a tasso forfettario, art. 3, co. 3.3 del manuale).

**Articolo 5 – Termine per la rendicontazione**

Entro il termine perentorio del 21 dicembre 2021, Unioncamere deve presentare una dettagliata relazione dell'attività svolta e rendicontare le spese effettivamente sostenute. I giustificativi di spesa devono essere presentati in copia conforme all'originale. Unioncamere si impegna a conservare la documentazione originale probatoria delle spese sostenute nei propri archivi per almeno cinque anni successivi alla data di presentazione della relazione finale delle attività svolte, mantenendola a disposizione per qualsiasi controllo o verifica. Le parti si impegnano, altresì, a mettere in evidenza che le iniziative sono realizzate nell'ambito della presente Convenzione.

**Articolo 6 – Modalità di pagamento**

A seguito della presentazione della rendicontazione, la Regione procederà, previa verifica dell'ammissibilità delle spese, ai sensi del Manuale di cui all'art. 4, alla quantificazione dell'ammontare del cofinanziamento dovuto, ai sensi dell'art. 1 della presente convenzione. Unioncamere può chiedere alla Regione l'erogazione di un acconto fino al 50% della quota regionale a fronte dell'effettivo svolgimento di una parte dell'attività, corrispondente all'importo dell'acconto richiesto, debitamente documentata con specifica relazione. Le erogazioni dei cofinanziamenti



**ALLEGATO B DGR n. 528 del 27 aprile 2021**

pag. 7 di 8

regionali, in acconto e a saldo, sono subordinate alle disponibilità negli stanziamenti di cassa del bilancio dell'esercizio in corso.

**Articolo 7 – Riservatezza dei dati**

Unioncamere si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze sulle attività oggetto della presente convenzione. Unioncamere non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione, o pubblicare, in maniera anche parziale, i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

**Articolo 8 - Risoluzione**

La Regione si riserva di verificare, in ogni momento, la corrispondenza della prestazione rispetto a quanto pattuito e alle direttive impartite durante la durata della convenzione. Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi, l'altra parte ha diritto alla risoluzione della presente convenzione previa diffida ad adempiere entro il termine perentorio di 30 giorni, da comunicarsi a mezzo di posta elettronica certificata.

**Articolo 9 - Controversie**

Per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della presente convenzione è competente il Foro di Venezia.

**Articolo 10 - Privacy**

Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività previste dall'accordo, nonché quanto previsto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i., provvedendo con separati atti a definire i rispettivi ruoli (titolare, contitolare o responsabile del trattamento dei dati personali) in relazione alle specifiche operazioni di trattamento dei dati personali effettuate.

Il delegato al trattamento dei dati personali per la Regione, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 596 dell'8 maggio 2018, è: .....

Il delegato al trattamento dei dati personali per Unioncamere è: .....

**Articoli 11 - Registrazione**

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II,



**ALLEGATO B      DGR n. 528 del 27 aprile 2021****pag. 8 di 8**

art. 4) del D.P.R. 131/86, mentre l'imposta di bollo è a carico di Unioncamere.

**Articoli 12 - Modalità di sottoscrizione**

La presente convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale.

Venezia, .....

per l'Unione Regionale delle  
Camere di Commercio del Veneto

(Firma digitale)

.....

per la Regione del Veneto

(Firma digitale)

.....



ba6d5856



(Codice interno: 447271)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 530 del 27 aprile 2021

**Attuazione delle previsioni programmatiche di cui alla DGR n. 502 del 14 aprile 2017 e del conseguente Programma Operativo Acquisti a favore della Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.***[Protezione civile e calamità naturali]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si intende dare applicazione alle previsioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 502 del 14 aprile 2017 "Protezione Civile. Attuazione Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11. Convenzione operativa tra la Regione del Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile" valutati positivamente l'esperienza e il lavoro svolto nel corso degli anni 2018, 2019 e 2020.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Con DGR n. 502 del 14 aprile 2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, finalizzato a favorire lo sviluppo dei rapporti tra i medesimi enti e rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il Sistema di Protezione Civile nella Regione Veneto.

La Regione del Veneto, componente del Servizio nazionale della protezione civile (ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1), ha pertanto siglato, in data 02 ottobre 2018, la convenzione con il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa Civile, struttura operativa del Servizio nazionale della protezione civile (artt. 10 e 13 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1).

Nel corso degli anni 2018, 2019 e 2020, in attuazione della convenzione, sono stati perfezionati tre programmi operativi annuali riferiti alle attività di cui all'art. 2 punto 4 d) della medesima convenzione, concernente "l'acquisizione e la successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da parte della Regione Veneto, ed in accordo con la Direzione Interregionale V.V.F. del Veneto e del Trentino Alto Adige, di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare per potenziare le capacità operative per le attività di Protezione Civile sul territorio regionale".

Visto il buon esito di queste esperienze e valutato positivamente il lavoro svolto nel corso degli scorsi tre anni, si ritiene di fondamentale importanza continuare sulla strada tracciata dalla D.G.R. n. 502/2017 proseguendo il rapporto di collaborazione con detta Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco allo scopo di perseguire il raggiungimento degli obiettivi condivisi e di rendere più adeguate e funzionali le azioni che si intendono intraprendere.

A tal fine è stato quindi predisposto, in accordo tra Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e Direzione regionale Protezione Civile e Polizia Locale, il Programma Operativo Annuale (POA) Acquisti 2021 per l'importo complessivo massimo di € 350.000,00, contenente le caratteristiche tecniche delle attrezzature e dei mezzi da acquistare e concedere in comodato d'uso gratuito, ai sensi del punto 5 dell'art. 2 della Convenzione, ai Vigili del Fuoco del Veneto.

Lo schema del Programma Operativo Annuale Acquisti 2021 è stato quindi approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 26 del 17 febbraio 2021 e prevede l'acquisizione dei seguenti materiali:

- . Automezzi;
- . Attrezzature antincendio innovative.

L'apposito schema di contratto di comodato d'uso gratuito è stato già approvato con D.G.R. n. 1094/19.

In ordine all'aspetto finanziario, si determina in € 350.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, per l'attuazione del Programma Operativo Annuale Acquisti 2021 attraverso l'acquisto di mezzi e attrezzature da assegnare in comodato d'uso al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a valere sui fondi stanziati sul capitolo 103525 "Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)" del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario 2021.



Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1;

VISTA la L.R. 27 novembre 1984 n. 58, come modificata dalla L.R. 16 aprile 1998 n. 17;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001 n. 39 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 21 dicembre 2018 n. 45;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021 - 2023";

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 08/01/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

RICHIAMATA la DGR n. 502 del 14 aprile 2017;

VISTA la DGR n. 1094/2019;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

#### delibera

1. Di approvare le iniziative illustrate in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di determinare in euro 350.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione del Programma Operativo Annuale Acquisti 2021 attraverso l'acquisto di mezzi e attrezzature da assegnare in comodato d'uso al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, alla cui assunzione provvederà con propri atti il direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103525 "Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58) del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario 2021;
3. Di dare atto che la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
4. Di incaricare il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale di approvare, con proprio Decreto, il Programma Operativo Annuale Acquisti 2021;
5. Di demandare al Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale l'esecuzione del presente atto, ivi inclusa la sottoscrizione con firma digitale dei contratti di comodato con la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige secondo lo schema già approvato con D.G.R. n. 1094 /19;
6. Di riconoscere che, pur mantenendo fisso l'ammontare delle obbligazioni di spesa di cui al punto 2, il programma summenzionato potrà essere rimodulato, previo accordo con la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige, per sopravvenute esigenze;
7. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 447275)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 534 del 27 aprile 2021

**Ricostituzione del Coordinamento Regionale Emergenza Urgenza (CREU), afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA dell'Area Sanità e Sociale, e ulteriori disposizioni.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede alla ricostituzione del Coordinamento Regionale Emergenza Urgenza (CREU), afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA, e alla definizione della sua organizzazione e dei compiti.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1511 del 23 maggio 2003, la Giunta Regionale del Veneto ha istituito il Centro Regionale di Coordinamento di Emergenza/Urgenza (CREU), afferente all'allora Direzione Regionale per i Servizi Sanitari (ora Direzione Programmazione Sanitaria - LEA), assegnando allo stesso i seguenti compiti:

- verificare l'omogeneità di risposta all'emergenza delle Centrali Operative SUEM 118 secondo protocolli regionali condivisi e riconosciuti;
- sviluppare iniziative regionali per promuovere adeguamenti tecnologici ed operativi omogenei nell'area dell'emergenza/urgenza;
- supportare la CO 118 di Venezia - Mestre in caso di maxiemergenze o catastrofi, coordinando e affiancando l'operatività delle CC.OO. 118;
- mantenere il collegamento tecnico e scientifico con le Centrali Operative 118, con i DEU provinciali, con i Servizi di Pronto Soccorso, con le Direzioni delle Aziende Sanitarie;
- incrementare la capacità di risposta e l'integrazione delle strutture sanitarie coinvolte nell'emergenza territoriale;
- rapportarsi con gli Enti e Istituti statali e regionali, ai fini di contribuire al coordinamento delle iniziative comuni nel campo dell'emergenza/urgenza sanitaria;
- progettare nuovi modelli tesi alla riduzione e controllo della richiesta impropria di prestazioni sanitarie urgenti;
- coordinare il lavoro di gruppi di studio tecnici sull'emergenza-urgenza ;
- monitorare il livello di risposta complessivo del Sistema regionale di emergenza/urgenza, verificandone i risultati e predisponendo apposita relazione annuale;
- favorire e coordinare iniziative regionali per giungere ad una formazione specifica per il personale addetto all'emergenza/urgenza sanitaria.

Con deliberazione n. 4532 del 28 dicembre 2007, il Centro sopracitato è divenuto "Coordinamento regionale per il sistema Emergenza e Urgenza" (CREU), e tale connotazione è stata altresì ribadita anche con la deliberazione n. 14 dell'11 gennaio 2011, che ha rivisto l'intero sistema regionale dei Coordinamenti, Programmi, Registri e Centri Regionali Specializzati.

Con deliberazione n. 133 del 16 febbraio 2016 si è provveduto all'aggiornamento del modello organizzativo del CREU, alla luce dei suoi nuovi ambiti di intervento, della complessità crescente nell'attività di monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni regionali in tema di organizzazione delle attività di Pronto Soccorso e sicurezza del paziente, prevedendone l'articolazione in due aree di attività, denominate rispettivamente "Servizio Emergenza Urgenza Medica 118" e "Accettazione e Pronto Soccorso".

Il provvedimento prevedeva che i referenti delle due aree fossero individuati con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale, tra i Dirigenti Medici operanti nell'ambito del SSR, con comprovata esperienza in tali ambiti. Gli stessi avrebbero continuato a svolgere il loro incarico aziendale, supportando il Responsabile Tecnico Scientifico del Coordinamento con accessi regolari presso le sedi regionali di riferimento. Così come già previsto con dgr n. 14/2011, la struttura regionale di afferenza continuava ad essere individuata nell'attuale Direzione Programmazione Sanitaria LEA.

La legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 recante "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della regione del veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende Ulss*" ha riformato il servizio sanitario regionale attraverso due principali interventi, ossia l'accorpamento delle Aziende Ulss e l'istituzione dell'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero. A partire dal 1° gennaio 2018 si è concretizzato il trasferimento ad Azienda Zero delle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della citata legge, nonché delle funzioni del successivo comma 2 del predetto articolo, ivi comprese quelle di cui al capoverso 4.4.4 dell'Allegato A alla l.r. del 29 giugno 2012, n. 23 relative alle Strutture e attività a supporto della

programmazione. In particolare, la deliberazione n. 2024 del 6 dicembre 2017 ha disposto il trasferimento delle attività e del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ad esse dedicato di gran parte dei Coordinamenti regionali tra i quali il Coordinamento Regionale Emergenza Urgenza, che veniva soppresso. Tale atto ha anche disposto che *"I responsabili delle strutture di Azienda Zero a cui saranno ricondotte, secondo le previsioni dell'atto aziendale, le attività dei Coordinamenti regionali soppressi, potranno continuare ad avvalersi di referenti scientifici, professionisti dipendenti del SSR o universitari in convenzione che presentino un curriculum di rilievo negli specifici ambiti. La nomina sarà disposta dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale"*. Con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 151 del 27 dicembre 2017 venivano pertanto nominati i Referenti Scientifici dei Coordinamenti Regionali e dei Registri di Patologia.

L'atto aziendale di Azienda Zero, approvato con decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 7 luglio 2017 e successivamente modificato con decreto n. 115 del 16.3.2018 del Commissario, ha previsto l'istituzione di una Unità Operativa Semplice, denominata "Centro regionale attività emergenza urgenza - C.R.E.U." all'interno della Unità Operativa Complessa Governo Clinico - Assistenziale.

Secondo quanto previsto dall'Atto Aziendale l'UOC Governo clinico-assistenziale effettua valutazioni di coerenza clinico-organizzativa delle attività assistenziali, identificando standard organizzativi di riferimento e proponendo obiettivi di miglioramento, effettua il monitoraggio sulla rete assistenziale con particolare riferimento alla aderenza tra le prestazioni erogate e il ruolo assegnato alla struttura dalla programmazione regionale, garantisce lo svolgimento delle attività di supporto alla programmazione regionale in materia di attività trasfusionali e di coordinamento e controllo tecnico-scientifico della rete trasfusionale regionale.

In particolare le attività della UOC garantite attraverso l'UOS CREU sono mirate all'analisi dei dati, al monitoraggio dell'attività e degli indicatori di performances, a proposte di azioni correttive, di miglioramento e di innovazione organizzativa, al controllo sulla corretta applicazione delle norme di settore, al coordinamento del lavoro di gruppi di studio tecnici.

Considerato che dalle competenze della UOC esulavano le attività di gestione operativa delle risorse del Servizio Urgenza Emergenza Medica, rimaste in capo alle singole Aziende del SSR sede di Centrale Operativa 118, con la deliberazione n. 1367 del 16 settembre 2020 la Giunta Regionale ha istituito il Dipartimento interaziendale funzionale regionale del Servizio Urgenza Emergenza Medica, ritenendo necessario, anche alla luce della pandemia di CoViD-19, creare una struttura gestionale di livello regionale che garantisca il coordinamento e l'integrazione operativa di tutte le Centrali Operative del SUEM, realizzando una conformazione gestionale sovrapponibile a quella degli altri enti di soccorso non sanitario (Vigili del Fuoco, Forze di Polizia) con i quali il SUEM opera quotidianamente.

Per quanto riguarda invece l'attività di Pronto Soccorso, il Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023 ha attribuito primaria importanza ad *una efficiente ed efficace organizzazione del Pronto Soccorso* identificando quali obiettivi da perseguire:

- *definizione di protocolli condivisi ospedalieri e extra ospedalieri per la gestione dei pazienti cronici condivisa tra MMG, distretto e medici ospedalieri;*
- *definizione di modalità operative per il supporto degli specialisti ospedalieri ai medici territoriali (consulenze, teleferitazione e teleconsulenza);*
- *attivazione di modalità di gestione dell'OBI (individuazione e definizione dei posti letto tecnici);*
- *individuazione di letti di ospedale di comunità all'interno delle strutture ospedaliere;*
- *definizione dei criteri di accesso alle strutture intermedie direttamente dal pronto soccorso.*

Anche nel caso del Pronto Soccorso l'intercorrente emergenza ha evidenziato la necessità di omogeneizzare a livello regionale le attività svolte da ciascuna unità operativa, soprattutto a livello di definizione dei criteri di accesso e di ricovero, di garantire un costante rapporto operativo con il sistema delle cure primarie e dei dipartimenti di prevenzione, di predisporre piani emergenziali condivisi a livello regionale a seguito della riorganizzazione dinamica della rete ospedaliera necessaria per fronteggiare la pandemia.

Considerato che anche queste attività non rientrano tra i compiti a suo tempo trasferiti ad Azienda Zero e richiedono una costante sinergia d'azione con le Direzioni regionali preposte ai diversi ambiti di attività, si ritiene opportuno provvedere alla ricostituzione del Coordinamento Regionale Emergenza Urgenza (CREU), afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA dell'Area Sanità e Sociale, mantenendone la strutturazione nelle due aree "Area Sistema SUEM 118" e "Area Pronto Soccorso". Questo a parziale modifica di quanto disposto con dgr n. 2024/2017.

Al fine di garantire la massima efficienza del coordinamento si propone di identificare quale coordinatore dell'Area Sistema SUEM 118 il coordinatore del Dipartimento interaziendale funzionale regionale del Servizio Urgenza Emergenza Medica.

Si propone che il coordinatore dell'Area Pronto Soccorso sia invece nominato dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, con proprio decreto, tra i direttori delle Unità Operative Complesse o Semplici Dipartimentali di Pronto Soccorso delle Aziende del SSR, che abbiano manifestato il loro interesse a seguito di avviso per il conferimento dell'incarico.

Contestualmente alla nomina del responsabile dell'Area Pronto Soccorso, si incarica il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di provvede, con proprio decreto, ad attribuire le funzioni di Coordinatore del CREU ad uno dei due responsabili di Area, per un periodo di due anni eventualmente rinnovabili.

Si propone che al CREU siano assegnati i seguenti compiti:

- definire protocolli ospedalieri ed extraospedalieri condivisi a livello regionale
- definire i criteri di accesso urgente ai diversi livelli di cura
- definire percorsi condivisi di attuazione a livello regionale delle Linee di Indirizzo in materia di pronto soccorso ed emergenza-urgenza extraospedaliera approvate dalla Conferenza Stato-Regioni
- collaborare alla definizione delle modalità operative di raccordo tra l'area ospedaliera, l'area delle cure primarie e l'area della prevenzione per la gestione dell'emergenza-urgenza
- coordinare l'attuazione delle *"Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del Numero Europeo Armonizzato a valenza sociale 116117"* approvate dalla Conferenza Stato-Regioni del 24/11/2016
- supportare la Direzione Programmazione Sanitaria e LEA nella predisposizione degli atti normativi e di indirizzo nell'ambito dell'emergenza sanitaria
- rappresentare la struttura regionale nei tavoli tecnici attivati dal Ministero della Salute e dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas) sui temi dell'emergenza sanitaria;
- assicurare il supporto alle attività di accreditamento istituzionale nelle aree di competenza.

Rimangono invece in capo all'Azienda Zero le funzioni tecniche di supporto all'attività del CREU mirate all'analisi dei dati, al monitoraggio dell'attività e degli indicatori di performances, a proposte di azioni correttive e di miglioramento, al controllo sulla corretta applicazione delle norme di settore.

Per garantire l'attività del CREU, come peraltro è avvenuto fino all'anno 2017, si propone di assegnare allo stesso un finanziamento di euro 100.000,00 per l'anno 2021, incaricando della gestione economico-finanziaria del CREU l'Azienda ULSS 3 Serenissima, azienda presso la quale è allocato anche il Dipartimento interaziendale funzionale regionale del Servizio Urgenza Emergenza Medica.

A tale scopo la Direzione Programmazione Sanitaria - LEA ha richiesto la variazione Budget di spesa Gestione Sanitaria Accentrata anno 2021 dal Centro di responsabilità Struttura di Progetto "Rafforzamento del sistema ospedaliero e dell'assistenza territoriale per superare l'emergenza da COVID-19" al Centro di responsabilità "Direzione Programmazione Sanitaria - LEA" - codice struttura 7200140000 sul capitolo di spesa n. 103285 (spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA. L.R. 14.09.1994, n. 55 art. C1P.to B lett) del Bilancio di previsione regionale per l'anno 2021 per un importo di euro 100.000,00 procedendo nel seguente modo:

- istituzione della nuova linea di spesa denominata "attività Coordinamento Regionale Emergenza e Urgenza - CREU" sul capitolo 103285 per un importo pari ad euro 100.000,000 di competenza della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA;
- variazione in diminuzione della linea di spesa 286 denominata "Azioni regionali a supporto della ricerca translazionale anche in rapporto al rafforzamento del sistema sanitario per superare l'emergenza da COVID-19" del capitolo 103285 di euro 100.000,00 di competenza della Struttura di Progetto "Rafforzamento del sistema ospedaliero e dell'assistenza territoriale per superare l'emergenza da COVID-19".

Conseguentemente è stata istituita la nuova linea di spesa n. 42.

Pertanto alla copertura finanziaria di quanto sopra disposto con il presente atto si provvede a carico dei finanziamenti della GSA stanziati sul capitolo di spesa n. 103285 di cui alla deliberazione n. 102 del 2 febbraio 2021, al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 22 dell'8 marzo 2021 ed al successivo decreto del Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR n. 16 del 9 marzo 2021 con il quale è stata disposta l'erogazione ad Azienda Zero di quote parte dei finanziamenti della GSA.

L'Azienda Zero provvederà ad erogare l'importo complessivo di euro 100.000,00 a favore dell'Azienda Ulss 3 Serenissima, per le attività del CREU, secondo le modalità di seguito indicate:

- euro 70.000,00- pari al 70% del finanziamento assegnato - a titolo di acconto, a seguito dell'approvazione del presente atto;

- euro 30.000,00 a saldo del rimanente 30%, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione da parte dell'Azienda Ulss 3, congiuntamente al Responsabile del CREU, della relazione dell'attività, ivi compreso il rendiconto delle spese sostenute, entro il 30 giugno 2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016;

VISTO il Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023, approvato con legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48;

VISTA la deliberazione n. 1511 del 23 maggio 2003;

VISTA la deliberazione n. 4532 del 28 dicembre 2007;

VISTA la deliberazione n. 14 dell'11 gennaio 2011;

VISTA la deliberazione n. 133 del 16 febbraio 2016;

VISTA la deliberazione n. 2024 del 6 dicembre 2017;

VISTA la deliberazione n. 1367 del 16 settembre 2020;

VISTO l'art. 2, comma 2, della l.r. n. 54 del 31 dicembre 2012;

#### delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, a parziale modifica della dgr n. 2024/2017, la ricostituzione del Coordinamento Regionale Emergenza Urgenza (CREU), afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA dell'Area Sanità e Sociale, con i compiti definiti in premessa;
3. di disporre l'articolazione organizzativa del CREU in due aree, così denominate:
  - Area Pronto Soccorso
  - Area Sistema SUEM;
4. di stabilire che le funzioni di coordinatore dell'Area Sistema SUEM siano svolte dal Coordinatore del Dipartimento interaziendale funzionale regionale del Servizio Urgenza Emergenza Medica;
5. di stabilire che il coordinatore dell' Area Pronto Soccorso sia individuato tra i direttori delle unità operative complesse o semplici dipartimentali di Pronto Soccorso delle Aziende del SSR, incaricando il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di provvedere con proprio decreto;
6. di stabilire che l'incarico di coordinatore del CREU sia attribuito, per due anni rinnovabili, ad uno dei responsabili delle aree, incaricando il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di provvedere con proprio decreto;
7. di individuare la Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria e LEA quale struttura regionale di riferimento del CREU;
8. di assegnare, per le attività del CREU per l'anno 2021, un finanziamento di euro 100.000,00, incaricando della gestione economico-finanziaria l'Azienda ULSS 3 Serenissima, azienda presso la quale è allocato anche il Dipartimento interaziendale funzionale regionale del Servizio Urgenza Emergenza Medica;
9. di approvare la variazione del Budget di spesa Gestione Sanitaria Accentrata anno 2021 così come riportata in premessa;
10. di prevedere che alla copertura finanziaria di quanto disposto al punto 8. si provveda a carico dei finanziamenti della GSA stanziati sul capitolo di spesa n. 103285 di cui alla deliberazione n. 102 del 2 febbraio 2021, al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 22 dell'8 marzo 2021 ed al successivo decreto del Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR n. 16 del 9 marzo 2021 con il quale è stata disposta l'erogazione ad Azienda Zero di quote parte dei finanziamenti della GSA;

11. di incaricare Azienda Zero all'erogazione dell'importo complessivo di euro 100.000,00 a favore dell'Azienda Ulss 3 Serenissima secondo le modalità di seguito indicate:
  - euro 70.000,00- pari al 70% del finanziamento assegnato - a titolo di acconto, a seguito dell'approvazione del presente atto;
  - euro 30.000,00 a saldo del rimanente 30%, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione da parte dell'Azienda Ulss 3, congiuntamente al Responsabile del CREU, della relazione dell'attività, ivi compreso il rendiconto delle spese sostenute, entro il 30 giugno 2022;
12. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - LEA dell'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente atto;
13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 447280)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 545 del 27 aprile 2021

**Misure a supporto delle esigenze di liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19". Approvazione dello schema di atto integrativo dell'Accordo sottoscritto in data 5 ottobre 2018 tra MISE, MEF e Regione del Veneto, come modificato dagli atti integrativi sottoscritti in data 7 maggio 2019, 15 ottobre 2019 e 11 agosto 2020 istitutivo della "Sezione speciale Regione Veneto" del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662.**

*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame si procede all'approvazione dello schema di atto integrativo dell'Accordo tra Ministero dello sviluppo economico, Ministero dell'economia e delle finanze e Regione del Veneto con cui è stata istituita la "Sezione speciale Regione Veneto" al fine di attribuire parte della dotazione delle risorse assegnate alla Sezione, pari a euro 31.000.000,00, complessivamente e indistintamente a tutte le forme di intervento previste dall'articolo 13 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 (decreto legge liquidità) in relazione alle sopraggiunte esigenze di liquidità connesse all'attuale situazione di emergenza.

L'Assessore Federico Caner, di concerto con l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Il Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese (di seguito "Fondo") è stato istituito dall'articolo 2, comma 100, lettera a) della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Successivamente, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico 26 gennaio 2012 (Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese) all'articolo 2, comma 1, ha stabilito che le Regioni e le Province Autonome possono contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo attraverso la sottoscrizione di accordi con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'economia e delle finanze. Il medesimo articolo, al comma 2, prevede che, per le finalità di cui al comma 1, nell'ambito del Fondo possano essere istituite sezioni speciali con contabilità separata e, al comma 3, che nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni, gli accordi individuino, per ciascuna sezione speciale: a) le tipologie di operazioni che possono essere garantite con le risorse della sezione speciale, nonché le relative tipologie di intervento; b) le percentuali integrative di copertura degli interventi di garanzia; c) l'ammontare delle risorse regionali destinate ad integrare il Fondo, con una dotazione minima di cinque milioni di euro.

Con decreto del Direttore generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali 29 marzo 2012 è stata approvata e resa esecutiva la convenzione, stipulata il 28 marzo 2012 tra il Ministero dello sviluppo economico e Mediocredito Centrale S.p.A. in qualità di mandataria del RTI, costituito con Artigiancassa S.p.A., MPS Capital Services per le Imprese S.p.A., Mediocredito Italiano S.p.A., Istituto centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. in qualità di mandanti per la gestione del Fondo.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 dicembre 2016, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, sono state approvate, in attuazione dell'articolo 2, comma 6, del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, le "condizioni di ammissibilità e le disposizioni di carattere generale per l'amministrazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese".

Da ultimo, il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto 6 marzo 2017 (di seguito decreto di riforma) ha stabilito le condizioni e i termini per l'estensione del nuovo modello di valutazione del merito creditizio dell'impresa a tutte le operazioni finanziarie ammissibili all'intervento del Fondo, mentre con decreto 12 febbraio 2019 ha approvato le condizioni di ammissibilità e le disposizioni di carattere generale del Fondo e l'articolazione delle misure di garanzia, come disposto dall'articolo 12, comma 1, del decreto di riforma.

In attuazione dell'Azione 3.6.1 del POR FESR Veneto 2014-2020 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci", con deliberazione della Giunta regionale n. 995 del 6 luglio 2018 è stato approvato lo schema di accordo tra Ministero dello sviluppo economico, Ministero dell'economia e delle finanze e Regione del Veneto (di seguito Accordo) per l'istituzione della Sezione speciale regionale del Fondo denominata "Sezione speciale Regione Veneto" (di seguito Sezione). L'Accordo è stato sottoscritto dalle parti in data 5 ottobre 2018, mentre la Sezione è diventata operativa in data 16 novembre 2018.

Con la medesima deliberazione n. 995 del 2018 si è preso atto dell'individuazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese (MiSE-DGIAI) quale Organismo

Intermedio, ai sensi dell'art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per la gestione e attuazione dell'Azione 3.6.1 ed è stato, altresì, approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e il MISE-DGIAI per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione 3.6.1, demandandone la sottoscrizione al Direttore della Direzione Programmazione Unitaria in quanto responsabile dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020.

Successivamente, in data 15 marzo 2019, sono entrate in vigore le nuove disposizioni operative del Fondo che ne hanno innovato profondamente il funzionamento. Si è reso, pertanto, necessario apportare alcune modifiche all'Accordo sottoscritto in data 5 ottobre 2018, al fine di adeguare l'intervento della Sezione alle nuove modalità operative del Fondo introdotte con il decreto di riforma, così come previsto all'articolo 14 dell'Accordo medesimo. A tal fine, con deliberazione della Giunta regionale n. 434 del 9 aprile 2019, è stato approvato lo schema di atto integrativo dell'Accordo per l'adeguamento della Sezione alle nuove modalità operative del Fondo introdotte con il decreto di riforma; atto successivamente sottoscritto dalle Parti in data 7 maggio 2019.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1353 del 23 settembre 2019 la dotazione finanziaria iniziale della Sezione, pari a 15 milioni di euro rivenienti da risorse del POR FESR Veneto 2014-2020, è stata aumentata di ulteriori 5 milioni di euro destinati al finanziamento dell'incremento della misura della riassicurazione rispetto alla misura massima concedibile dal Fondo.

La normativa vigente prevede, altresì, che nell'ambito del Fondo possano essere attivate garanzie su portafogli di nuovi finanziamenti, definiti in modo tale che il Fondo possa rendere disponibili risorse in misura almeno pari a quelle regionali destinate al medesimo portafoglio. Si richiama, a tal riguardo, il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2013 recante "Modalità di concessione della garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti erogati a piccole e medie imprese" e il successivo decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 14 novembre 2017 che ha apportato modifiche alle modalità di concessione della garanzia su portafogli di finanziamenti stabilite dal predetto decreto interministeriale.

Pertanto, al fine di favorire l'offerta di credito alle imprese venete, con la succitata deliberazione della Giunta regionale n. 1353 del 2019, è stato esteso l'ambito di operatività della Sezione alle garanzie su portafogli di finanziamenti tramite la costituzione di un'apposita sottosezione denominata "Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli", inoltre, è stato approvato lo schema di atto integrativo dell'Accordo sottoscritto in data 5 ottobre 2018, come modificato dall'atto integrativo sottoscritto in data 7 maggio 2019, tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione del Veneto, per l'istituzione della "Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli"; atto integrativo sottoscritto dalle Parti in data 15 ottobre 2019.

Alla sottosezione sono state destinate inizialmente risorse del bilancio regionale, per un importo di euro 10.000.000,00, in attuazione dell'articolo 25, comma 4, della legge regionale 6 aprile 2012, n. 13 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012" e successive modificazioni ed integrazioni secondo cui le risorse rivenienti dalla chiusura della misura 1.2. "Fondo di rotazione dell'artigianato" del Docup obiettivo 2 - 2000/2006, approvato con decisione CE C(2004) 4593 del 19 novembre 2004, sono destinate, per un importo di 35 milioni di euro, "ad operazioni di garanzia su portafogli "tranché cover" e ad operazioni di riassicurazione del credito e ad altre forme tecniche di garanzia anche tramite la partecipazione della Regione del Veneto ad iniziative promosse da istituzioni finanziarie nazionali ed internazionali aventi ad oggetto il tema delle garanzie". L'accordo integrativo prevede che la Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli intervenga garantendo una quota della tranche junior incrementale rispetto alla quota garantita con risorse del Fondo.

Con la Comunicazione C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 la Commissione europea ha adottato un quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (nel seguito quadro temporaneo) basato sull'art. 107, paragrafo 3, lett. b), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE), in ragione del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a "porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro".

La predetta Comunicazione è stata estesa e integrata, il 3 aprile 2020, dalla Comunicazione C(2020) 2215, recante "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" e, in data 8 maggio 2020, dalla Comunicazione, C(2020) 3156 final, anch'essa di "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di Covid-19". Le tre Comunicazioni indicano una serie di misure che la Commissione europea può considerare compatibili con l'articolo 107, paragrafo 3, lett. b) del TFUE e definiscono le condizioni di compatibilità che la Commissione applicherà. Come specificato nella prima Comunicazione, "Considerando che l'epidemia di Covid-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese, la Commissione ritiene che un aiuto di Stato sia giustificato e possa essere dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dall'epidemia di Covid-19 non ne compromettano la redditività, in particolare per quanto riguarda le PMI", richiedendo dunque agli Stati membri di "dimostrare che le misure di aiuto di Stato notificate alla Commissione in applicazione della presente comunicazione sono necessarie, adeguate e proporzionate per porre



rimedio a un grave turbamento dell'economia dello Stato membro interessato e che sono pienamente rispettate tutte le condizioni della presente comunicazione."

Il 28 gennaio 2021 la Commissione, con la Comunicazione 2021/C 34/06, ha prorogato al 31 dicembre 2021 il quadro delle misure di aiuto. Il quadro temporaneo, adottato dalla Commissione europea con la Comunicazione C (2020) 1863 del 19 marzo 2020, prevede che gli Stati membri possano concedere, tra l'altro, garanzie di Stato per prestiti bancari contratti dalle imprese, al fine di permettere alle banche di continuare a erogare prestiti ai clienti commerciali che ne abbiano necessità e aiutare le imprese a sopperire al fabbisogno immediato di capitale circolante.

In tale contesto, il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 (nel seguito decreto legge liquidità) ha stabilito, all'articolo 13 e fino al 31 dicembre 2020, modalità di intervento del Fondo in deroga alla vigente disciplina del medesimo strumento, prevedendo altresì modifiche alle possibilità di utilizzo addizionale delle risorse delle sezioni speciali. Tali misure sono state prorogate fino al 30 giugno 2021 dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023".

Con decisione C(2020) 2370 final del 13 aprile 2020, La Commissione europea ha dichiarato compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE, le misure temporanee in materia di aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie del Fondo, delineate dal richiamato articolo 13 del decreto legge liquidità e notificate dal Ministero dello sviluppo economico (SA.56966-2020/N) in data 10 aprile 2020. Successivamente, con decisione C(2020) 4125 final del 16 giugno 2020, la Commissione europea ha approvato il regime di aiuti n. 57625 (2020/N), notificato dalle Autorità italiane, con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni al sopra citato regime di aiuti n. 56966 (2020/N) per effetto di intervenute disposizioni legislative.

Conseguentemente, con deliberazione della Giunta regionale n.784 del 16 giugno 2020 è stata implementata di ulteriori 11 milioni di euro la Sezione portandone la dotazione complessiva a 41 milioni di euro. Nello specifico, è stata implementata la sottosezione destinata alle garanzie di portafogli di finanziamenti alla quale sono stati riservati 21 milioni di euro. Inoltre, al fine di ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dall'epidemia di Covid-19 non ne compromettano la redditività, sono state adeguate le modalità di intervento della Sezione alle nuove modalità operative del Fondo in relazione alle garanzie di portafogli di finanziamenti, introdotte con il decreto legge liquidità. Con il medesimo provvedimento della Giunta regionale è stato, altresì, approvato lo schema di atto integrativo dell'Accordo sottoscritto in data 5 ottobre 2018, come modificato dagli atti integrativi sottoscritti in data 7 maggio 2019 e 15 ottobre 2019, tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione del Veneto; atto integrativo sottoscritto dalle Parti in data 11 agosto 2020.

Ciò premesso, al fine di assicurare il più ampio accesso al credito da parte delle imprese venete nell'attuale situazione di emergenza economica, si ritiene opportuno apportare alcune modifiche all'Accordo al fine di rafforzare l'operatività della Sezione valorizzando tutte le opzioni di intervento previste dall'articolo 13 del decreto legge liquidità, con l'obiettivo di fornire sostegno anche alle esigenze di liquidità e di finanziamento del capitale circolante connesse alla grave situazione economica in essere provocata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, fino al 30 giugno 2021, ovvero fino al maggior termine previsto dalla pertinente normativa nazionale ed europea. In particolare, si propone che la Sezione operi incrementando, in deroga a quanto previsto dall'Accordo sottoscritto in data 5 ottobre 2018 come successivamente integrato e modificato, le ordinarie misure della copertura del Fondo sulle garanzie *loan by loan*, in applicazione del citato articolo 13 del decreto legge liquidità. Inoltre, in risposta all'epidemia Covid-19 e in conformità alle misure eccezionali introdotte per l'impiego dei fondi strutturali, ai sensi dell'articolo 25 bis del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si propone di attribuire l'intera dotazione delle risorse assegnate alla Sezione, pari a euro 31.000.000,00, a valere sull'Asse III, Azione III.3.6.1 del POR FESR Veneto 2014-2020, complessivamente e indistintamente a tutte le forme di intervento previste dall'articolo 13 del decreto legge liquidità. Si precisa che tali risorse sono già state versate dalla Regione sul conto di contabilità speciale n. 1726 "Interventi aree depresse" intestato al Ministero dello sviluppo economico, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, così come previsto dall'articolo 3, comma 5, dell'Accordo. Alla sottosezione per garanzie di portafogli continueranno ad essere destinati i 10 milioni di euro di risorse regionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1353 del 2019, anch'essi già versati dalla Regione sul predetto conto di contabilità speciale.

Si dà atto che l'intervento di cui si verte si inserisce nell'ambito delle misure anticicliche per il sostegno al sistema economico veneto in crisi a causa delle conseguenze della pandemia da Covid-19, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 8/INF del 4 giugno 2020, altrimenti definite "ORA VENETO".

Alla luce di quanto finora evidenziato, è stato, pertanto, predisposto lo schema di Atto integrativo all'Accordo sottoscritto in data 5 ottobre 2018, come modificato dagli atti integrativi sottoscritti in data 7 maggio 2019, 15 ottobre 2019 e 11 agosto 2020, di cui all'**Allegato A** costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione del Veneto. A pena di nullità, la convenzione sarà

sottoscritta con firma digitale.

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Reg. (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il Reg. (UE) n. 480/2014;

VISTO il Reg. (UE) n. 821/2014 e ss.mm.ii.;

VISTA la decisione C(2015) 5903 final del 17/08/2015 e le decisioni C(2018) 4873 final del 19/07/2018 e C(2019)4061 final del 5/06/2019;

VISTA la decisione C(2020) 2370 del 13 aprile 2020, con la quale la Commissione europea ha approvato il regime di aiuti n. 56966 (2020/N);

VISTA la decisione C(2020) 4125 final del 16 giugno 2020, con la quale la Commissione europea ha approvato il regime di aiuti n. 57625 (2020/N);

VISTA la legge regionale n. 26 del 25 novembre 2011;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 10/07/2014;

VISTA la deliberazione CR n. 77 del 17/06/2014;

VISTA la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTO il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69;

VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico del 26 gennaio 2012;

VISTO il decreto del Direttore generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali del 29 marzo 2012;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2013;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 7 dicembre 2016;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 marzo 2017;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 12 febbraio 2019;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 995 del 6 luglio 2018, n. 434 del 9 aprile 2019, n. 1353 del 23 settembre 2019, n. 784 del 16 giugno 2020, n. 942 del 17 giugno 2013, integrata con deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 4 aprile 2014, n. 1148 del 1 settembre 2015 e n. 1500 del 29 ottobre 2015;

VISTO l'Accordo tra Ministero dello sviluppo economico, Ministero dell'economia e delle finanze e Regione del Veneto istitutivo della "Sezione speciale Regione Veneto" sottoscritto in data 5 ottobre 2018, come modificato dagli atti integrativi sottoscritti dalle medesime parti in data 7 maggio 2019, 15 ottobre 2019 e 11 agosto 2020;

VISTA la Comunicazione C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e successive modifiche ed integrazioni, con cui la Commissione europea ha adottato un quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 581 del 28 aprile 2017, che approva la procedura per l'apposizione del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 35 del 15 maggio 2017 che approva il contenuto dei format del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 581 del 2017;

VISTO il decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 8 del 08/02/2018;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

delibera

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di atto integrativo dell'Accordo sottoscritto in data 5 ottobre 2018, come modificato dagli atti integrativi sottoscritti in data 7 maggio 2019, 15 ottobre 2019 e 11 agosto 2020, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione del Veneto, al fine di rafforzare l'operatività della Sezione speciale Regione Veneto del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, valorizzando tutte le opzioni di intervento previste dall'articolo 13 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, con l'obiettivo di fornire sostegno anche alle esigenze di liquidità e di finanziamento del capitale circolante connesse alla grave situazione economica in essere provocata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, fino al 30 giugno 2021, ovvero fino al maggior termine previsto dalla pertinente normativa nazionale ed europea;
3. di dare atto che le risorse oggetto dell'atto integrativo di cui al punto 2., pari a 31 milioni di euro, a valere sull'Asse III, Azione III.3.6.1 del POR FESR Veneto 2014-2020, sono già state versate dalla Regione del Veneto sul conto di contabilità speciale n. 1726 "Interventi aree depresse" intestato al Ministero dello sviluppo economico, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, così come previsto dall'articolo 3, comma 5, dell'Accordo sottoscritto in data 5 ottobre 2018, come modificato dagli atti integrativi sottoscritti in data 7 maggio 2019, 15 ottobre 2019 e 11 agosto 2020;
4. di demandare al Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi la sottoscrizione dell'Atto integrativo di cui al punto 2;
5. di incaricare la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021

pag. 1 di 28

**ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E LA REGIONE DEL VENETO PER L'ISTITUZIONE DI UNA SEZIONE SPECIALE REGIONALE DEL FONDO DI GARANZIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

TRA

il Ministero dello sviluppo economico, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato dal dott. Giuseppe Bronzino, Direttore generale per gli incentivi alle imprese, domiciliato, ai fini del presente Atto integrativo, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico - Viale America, 201 - 00144 Roma

il Ministero dell'economia e delle finanze, codice fiscale n. 80415740580, rappresentato dal dott. Roberto Ciciani, nato a Roma il 26 maggio 1972, Capo della Direzione VI - "Operazioni finanziarie - analisi di conformità con la normativa UE" del Dipartimento del Tesoro, domiciliato, ai fini del presente Atto integrativo, presso la sede del Ministero dell'economia e delle finanze - Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma

E

la Regione del Veneto, codice fiscale n. 80007580279, rappresentata dall'avv. Giorgia Vidotti, nata a Venezia il 23 aprile 1967, la quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede nel sestiere Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia, nella sua qualità di direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi, come da deliberazione della Giunta regionale n. del 2021

PREMESSO CHE:

a) il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione del Veneto hanno sottoscritto, in data 5 ottobre 2018, ai sensi di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 26 gennaio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 96 del 24 aprile 2012, recante "Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", un accordo (nel seguito Accordo) per la costituzione, nell'ambito del Fondo di garanzia per piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23



8f508ec5



dicembre 1996, n. 662 (nel seguito Fondo), di una sezione, denominata “Sezione speciale Regione Veneto”, alla quale affluiscono contributi versati dalla Regione del Veneto, per un importo di euro 15.000.000,00, rivenienti da risorse del POR FESR Veneto 2014-2020, che concorrono a incrementare la dotazione del Fondo, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 11, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;

b) a seguito dell’entrata in vigore, in data 15 marzo 2019, delle condizioni di ammissibilità e delle disposizioni di carattere generale del Fondo, le Parti, come previsto dall’articolo 14 dell’Accordo e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 434, del 9 aprile 2019, hanno apportato, con Atto integrativo del 7 maggio 2019, modifiche al medesimo Accordo, al fine di adeguare le modalità di intervento della “Sezione speciale Regione Veneto” alle nuove modalità operative del Fondo, introdotte dal decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 6 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 7 luglio 2017, n. 157;

c) con deliberazione della Giunta regionale n. 1353 del 23 settembre 2019 è stato disposto l’incremento della dotazione finanziaria della citata Sezione speciale Regione Veneto, per effetto del quale la dotazione finanziaria della Sezione speciale si è attestata a complessivi euro 20.000.000,00;

d) a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 1353, del 23 settembre 2019, le Parti hanno sottoscritto, in data 15 ottobre 2019, un secondo Atto integrativo all’Accordo, per la costituzione, nell’ambito della “Sezione speciale Regione Veneto” del Fondo, di una sottosezione, denominata “Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli”, finalizzata alla concessione, in cofinanziamento con il Fondo, di garanzie su portafogli di finanziamenti e alla quale affluiscono risorse ordinarie del bilancio regionale per un importo di euro 10.000.000,00;

e) con la comunicazione C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e successive modificazioni e integrazioni, la Commissione europea ha adottato un quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19 (nel seguito quadro temporaneo);

f) con il regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, sono stati modificati i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e il regolamento (UE) n. 1303/2013, aumentando la flessibilità nell’attuazione dei programmi sostenuti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) al fine di fornire una risposta efficace all’attuale crisi connessa all’emergenza epidemiologia da Covid-19;

g) il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 94 dell’8 aprile 2020, recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” (nel seguito, decreto-legge liquidità) ha stabilito, all’articolo 13 e fino al 31 dicembre 2020, modalità di intervento del



**ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021**

pag. 3 di 28

Fondo in deroga alla vigente disciplina del medesimo strumento, prevedendo altresì modifiche alle possibilità di utilizzo addizionale delle risorse delle sezioni speciali;

h) con la decisione C (2020) 2370 final del 13 aprile 2020, la Commissione europea ha dichiarato compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, le misure temporanee in materia di aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie del Fondo, delineate dal richiamato articolo 13 del decreto-legge liquidità e notificate dal Ministero dello sviluppo economico (SA.56966-2020/N) in data 10 aprile 2020;

i) con il regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, sono stati ulteriormente modificati i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, introducendo misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di Covid-19;

j) la dotazione finanziaria della "Sezione speciale Regione Veneto" è stata ulteriormente integrata, come disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 784 del 16 giugno 2020, con risorse del POR FESR di importo pari a euro 11.000.000,00, destinate, a seguito delle modifiche apportate all'Accordo mediante la sottoscrizione delle Parti dell'Atto integrativo dell'11 agosto 2020, ad interventi di concessione delle garanzie su portafogli di finanziamenti, in conformità alle disposizioni normative introdotte dal decreto-legge liquidità, per fronteggiare le sopraggiunte esigenze di liquidità connesse all'attuale situazione di emergenza;

k) con decisione C(2020) 4125 final del 16 giugno 2020, la Commissione europea ha approvato il regime di aiuti n. 57625 (2020/N), notificato dalle Autorità italiane, con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni al sopra citato regime di aiuti n. 56966 (2020/N) per effetto di intervenute disposizioni legislative;

l) il decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 128 del 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (cosiddetto decreto rilancio), ha dettato specifiche disposizioni per il contributo dei Fondi SIE al contrasto della situazione di crisi socio-economica sviluppatasi in conseguenza all'emergenza sanitaria, da attuare attraverso un'operazione di riprogrammazione del Programma operativo;

m) la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 322 del 30 dicembre 2020, ha prorogato fino al 30 giugno 2021 le misure di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge liquidità;

n) con deliberazione di Giunta regionale n. .... del ..... 2021, la Regione Veneto ha deliberato nuove disposizioni attuative ..... e con la medesima deliberazione ha approvato lo schema del presente Atto integrativo all'Accordo istitutivo della "Sezione speciale Regione Veneto";



## CONSIDERATO CHE:

a) la Regione Veneto, in risposta all'epidemia Covid-19 e in conformità alle misure eccezionali introdotte per l'impiego dei fondi strutturali, ai sensi dell'articolo 25-bis del regolamento (UE) n. 1303/2013, intende attribuire l'intera dotazione delle risorse assegnate alla Sezione speciale Regione Veneto, pari a euro 31.000.000,00, a valere sull'Asse III, Azione III.3.6.1 del POR FESR Veneto 2014-2020, complessivamente e indistintamente a tutte le forme di intervento previste dall'articolo 13 del decreto-legge liquidità;

b) al fine di assicurare il più ampio accesso al credito da parte delle imprese venete nell'attuale situazione di emergenza economica, la Regione Veneto richiede che la Sezione speciale regionale operi incrementando, in deroga all'articolo 4 dell'Accordo sottoscritto in data 5 ottobre 2018 come successivamente integrato e modificato, le ordinarie misure della copertura del Fondo sulle garanzie loan by loan, in applicazione del citato articolo 13 del decreto-legge liquidità;

c) in coerenza con la volontà espressa dalla Regione, le Parti ritengono opportuno apportare modifiche all'Accordo al fine di rafforzare l'operatività della "Sezione speciale regione Veneto" valorizzando tutte le opzioni di intervento previste dall'articolo 13 del decreto-legge liquidità, con l'obiettivo ultimo di fornire sostegno anche alle esigenze di liquidità e di finanziamento del capitale circolante connesse alla grave situazione economica in essere provocata dall'esigenza epidemiologica da Covid-19, fino al 30 giugno 2021 ovvero fino al maggior termine previsto dalla pertinente normativa nazionale ed europea;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, TRA LE COSTITUITE PARTI SI CONVIENE  
E SI STIPULA QUANTO SEGUE

## Art. 1.

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo.

## Art. 2.

(Modifiche all'Accordo)

1. All'Accordo sono apportate le seguenti modifiche:

a) All'articolo 2, comma 1, al fine di adeguare e integrare le definizioni già contenute nell'Accordo, sono aggiunte le seguenti lettere:



8f508ec5



**ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021**

pag. 5 di 28

“q) “confidi”: i consorzi con attività esterna, le società cooperative, le società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che svolgono l’attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all’articolo 13, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive integrazioni e modificazioni, iscritti:

i. all’albo degli intermediari finanziari di cui all’articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni e integrazioni (TUB) o

ii. nell’elenco di cui all’articolo 155, comma 4, del TUB, ovvero, a decorrere dalla data di avvio dell’operatività dell’Organismo per la tenuta dell’elenco di cui all’articolo 112 del TUB, nell’albo previsto dal medesimo articolo 112 del TUB, come novellato dal decreto legislativo n. 141 del 2010;”

r) “garanzia diretta”: la garanzia concessa dal *Fondo* direttamente ai soggetti finanziatori. La *garanzia diretta* è esplicita, incondizionata, irrevocabile, escutibile a prima richiesta e riferita a una singola operazione finanziaria.

b) l’articolo 3, comma 3, è sostituito dal seguente:

“3. Alla Sezione speciale di cui al comma 1 affluiscono i contributi versati dalla Regione, per un importo complessivo di euro 31.000.000,00, che concorrono a incrementare la dotazione del Fondo, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 11, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, interamente rinvenienti da risorse del POR FESR Veneto 2014-2020 e indistintamente destinate agli interventi di cui al Capo III, articoli da 21-bis a 21-sexies.”

c) al comma 1 degli articoli 21-bis, 21-ter, 21-quater e 21-quinquies, le parole “31 dicembre 2020” sono sostituite dalle seguenti “30 giugno 2021”;

d) dopo l’articolo 21-quinquies, è inserito il seguente articolo:

“Art. 21-sexies.

(Disciplina transitoria della Sezione per garanzie dirette *connessa all’emergenza Covid-19*)

1. In deroga a quanto previsto dagli articoli 4 e 18 dell’*Accordo*, così come modificato dai tre Atti integrativi sottoscritti, rispettivamente, in data 7 maggio 2019, 15 ottobre 2019 e 11 agosto 2020, la *Sezione speciale Regione Veneto*, fino al 30 giugno 2021 o fino al maggior termine stabilito dalla normativa nazionale e dell’Unione europea, in aggiunta a quanto previsto al Capo III, articoli da 21-bis a 21-quinquies, opera finanziando:

a) per le operazioni finanziarie di cui all’articolo 13, comma 1, lettere c) e d), del *decreto-legge liquidità*, l’incremento dell’ordinaria misura di copertura della *garanzia diretta* e della





*riassicurazione* concedibile dal *Fondo*, rispettivamente, fino alla misura massima del 90% e del 100% dell'importo dei singoli finanziamenti;

b) per le operazioni finanziarie di cui all'articolo 13, comma 1, lettera m), del *decreto-legge liquidità*, l'incremento dell'ordinaria misura massima di copertura sia in *garanzia diretta* che in *riassicurazione* concedibile dal *Fondo*, rispettivamente pari all'80% e al 90%, fino alla misura del 100% dell'importo dei singoli finanziamenti;

c) per le operazioni di cui all'articolo 13, comma 1, lettera n), del *decreto-legge liquidità*, l'incremento dell'ordinaria misura massima della *riassicurazione* rispetto alla misura massima concedibile dal *Fondo*, pari all'80%, fino alla misura massima del 90% dell'importo garantito dal *confidi* richiedente e, nel caso di *confidi* non autorizzati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera ccc), del *decreto di riforma*, del pari incremento della *controgaranzia*.

2. Con riferimento alle operazioni finanziarie di cui al comma 1, la *Sezione speciale Regione Veneto* interviene a copertura del 20 per cento della garanzia complessivamente rilasciata dal Fondo sull'operazione finanziaria, ai sensi e con le misure di cui al medesimo comma 1, rimanendo a carico del Fondo la copertura della rimanente quota dell'80 per cento.

3. In deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, gli interventi di garanzia di cui al presente articolo sono diretti a sostenere le operazioni finalizzate al finanziamento del capitale circolante dei *soggetti beneficiari*, anche qualora non connesse a un progetto di sviluppo aziendale ma ad esigenze di liquidità connesse alla crisi prodotta dall'emergenza epidemiologica in atto, fermo restando che l'operazione finanziaria deve essere, comunque, riferita alla sede principale, ovvero all'unità locale, ubicata sul territorio della *Regione*.

4. Fatto salvo quanto specificamente stabilito dal presente Capo, si applicano le disposizioni di cui all'*Accordo* sottoscritto in data 5 ottobre 2018, come successivamente integrato e modificato, nonché le pertinenti previsioni di cui all'articolo 13 del *decreto-legge liquidità*.

5. Il presente articolo ha efficacia fino al 30 giugno 2021 o fino al maggior termine stabilito dalla normativa nazionale e dell'Unione europea per le misure temporanee di intervento del Fondo contenute nel decreto-legge liquidità. Alla scadenza del predetto termine non sarà più deliberata alcuna nuova operazione a valere sulla disciplina di cui al presente articolo, ferma restando l'applicazione del medesimo alle garanzie ancora in essere alla stessa data e fino alla loro definitiva estinzione."

#### Art. 3.

(Durata)

1. Il presente Atto integrativo ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

#### Art. 4.

(Testo coordinato dell'Accordo)



8f508ec5



**ALLEGATO A      DGR n. 545 del 27 aprile 2021****pag. 7 di 28**

1. Il testo dell'*Accordo* coordinato con le modifiche apportate ai sensi del presente Atto integrativo è riportato in allegato al presente Atto.

Il presente Atto, a pena di nullità, viene sottoscritto con firma digitale.

Roma, .....

per il Ministero dello sviluppo economico

dott. Giuseppe Bronzino

per il Ministero dell'economia e delle finanze

dott. Roberto Ciciani

per la Regione del Veneto

avv. Giorgia Vidotti



8f508ec5



**ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021**

pag. 8 di 28

Allegato

**ACCORDO TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E LA REGIONE VENETO PER L'ISTITUZIONE DI UNA SEZIONE SPECIALE REGIONALE DEL FONDO DI GARANZIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

TRA

il Ministero dello sviluppo economico, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato dalla dott.ssa Laura Aria, Direttore generale per gli incentivi alle imprese, domiciliata, ai fini del presente Accordo, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico – Viale America, 201 - 00144 Roma;

il Ministero dell'economia e delle finanze, codice fiscale n. 80415740580, rappresentato dal dott. Giuseppe Maresca, Capo della Direzione VI – “Operazioni finanziarie - analisi di conformità con la normativa UE” del Dipartimento del Tesoro, domiciliato, ai fini del presente Accordo, presso la sede del Ministero dell'economia e delle finanze - Via XX Settembre 97 - 00187 Roma;

E

la Regione del Veneto, codice fiscale n. 80007580279, rappresentata dall'avv. Giorgia Vidotti, nata a Venezia il 23/04/1967, la quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta regionale, con sede in Venezia - Dorsoduro 3901, nella sua qualità di Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi, come da deliberazione della Giunta regionale n. 434 del 9 aprile 2019;

VISTI

- 1) il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito 'FESR') e le disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, e successive modifiche e integrazioni, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- 2) il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul FESR, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul FESR, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;



**ALLEGATO A      DGR n. 545 del 27 aprile 2021****pag. 9 di 28**

- 3) il regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione europea del 3 marzo 2014 di integrazione al regolamento (UE) n. 1303/2013;
- 4) il regolamento (UE) n. 821/2014 della Commissione europea del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- 5) il regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- 6) l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun fondo strutturale e di investimento europeo (di seguito 'fondi SIE') secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione europea;
- 7) la legge regionale 25 novembre 2011, n. 26, la quale all'articolo 9, comma 2, prevede che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, delibera gli atti di programmazione degli interventi regionali cofinanziati dall'Unione europea e le eventuali modifiche sostanziali agli stessi;
- 8) la deliberazione/CR n. 77 del 17 giugno 2014, con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di POR FESR 2014-2020, successivamente trasmessa al Consiglio regionale per l'esame e l'approvazione definitiva, avvenuta con deliberazione n. 42 del 10 luglio 2014;
- 9) la decisione della Commissione europea C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015 di approvazione del POR FESR Veneto 2014-2020;
- 10) la deliberazione della Giunta regionale della Regione Veneto n 1148 del 1° settembre 2015, di adozione in via definitiva del POR FESR Veneto 2014-2020 e dei relativi allegati, a seguito della predetta decisione della Commissione europea C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015;
- 11) la deliberazione della Giunta regionale n. 2289 del 30 dicembre 2016, di approvazione del Sistema di Gestione e di Controllo (SI.GE.CO.) e del relativo piano di azione del POR



**ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021**

pag. 10 di 28

FESR Veneto 2014-2020, la quale attribuisce l'attuazione dell'Azione 3.6.1 alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi in qualità di Struttura responsabile di azione;

- 12) i criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della seduta del 19 aprile 2018 dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

**PREMESSO CHE:**

- a) la legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede, all'articolo 2, comma 100, lettera a), l'istituzione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- b) con il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, 31 maggio 1999, n. 248 e successive integrazioni e modificazioni, è stato adottato il "regolamento recante criteri e modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese";
- c) il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, all'articolo 11, comma 5, prevede che la dotazione del Fondo di garanzia di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1997, n. 266 può essere incrementata mediante versamento di contributi da parte delle banche, delle Regioni e di altri enti ed organismi pubblici, ovvero con l'intervento della SACE S.p.A., secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico;
- d) il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 26 gennaio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 96 del 24 aprile 2012, recante "Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", prevede, all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e le Province Autonome possano contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, attraverso la sottoscrizione di accordi con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'economia e delle finanze e, al successivo comma 3 del medesimo articolo, che, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni, i predetti accordi individuano, per ciascuna sezione speciale: a) le tipologie di operazioni che possono essere garantite con le risorse della sezione speciale, nonché le relative tipologie di intervento; b) le percentuali integrative di copertura degli interventi di garanzia; c) l'ammontare delle risorse regionali destinate ad integrare il Fondo, con una dotazione minima di euro cinque milioni;



**ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021**

pag. 11 di 28

- e) il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 157 del 6 luglio 2013, recante “Modalità di concessione della garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti erogati a piccole e medie imprese” e successive modificazioni e integrazioni, all'articolo 7, comma 4, prevede che “la copertura massima garantita dal Fondo di cui alla lettera a) del comma 3 può essere elevata nel caso in cui tale innalzamento della copertura sia finanziato con risorse apportate al Fondo da regioni o province autonome, o da altri enti od organismi pubblici ai sensi di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 26 gennaio 2012”;
- f) il comma 6 dell'articolo 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, così come sostituito dall'articolo 18, comma 9-bis, lettera a), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, stabilisce che i finanziamenti di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 69 del 2013 (anche detti finanziamenti Nuova Sabatini) “possono essere assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nella misura massima dell'80 per cento dell'ammontare del finanziamento. In tali casi, ai fini dell'accesso alla garanzia, la valutazione economico-finanziaria e del merito creditizio dell'impresa, in deroga alle vigenti disposizioni sul Fondo di garanzia, è demandata al soggetto richiedente, nel rispetto di limiti massimi di rischiosità dell'impresa finanziata, misurati in termini di probabilità di inadempimento e definiti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Il medesimo decreto individua altresì le condizioni e i termini per l'estensione delle predette modalità di accesso agli altri interventi del Fondo di garanzia, nel rispetto delle autorizzazioni di spesa vigenti per la concessione delle garanzie del citato Fondo”;
- g) con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 11 dicembre 2015, n. 288, sono stabilite le modalità di valutazione dei finanziamenti Nuova Sabatini ai fini dell'accesso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- h) con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, 7 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 14 dicembre 2016, n. 291, sono approvate le modificazioni e le integrazioni delle “condizioni di ammissibilità e disposizioni di carattere generale per l'amministrazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese” che includono il modello di valutazione delle imprese basato sulla misura della probabilità di inadempimento del soggetto destinatario del finanziamento Nuova Sabatini;



**ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021****pag. 12 di 28**

- i) con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 6 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 7 luglio 2017, n. 157, sono stabilite le condizioni e i termini per l'estensione delle predette modalità di accesso previste per i finanziamenti Nuova Sabatini agli altri interventi del Fondo di garanzia;
- j) l'azione 3.6.1. "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" del POR FESR Veneto 2014-2020, prevista nel quadro dell'Obiettivo tematico 2 "Competitività dei Sistemi produttivi" (OT 3), contempla il supporto dell'attività imprenditoriale con interventi di garanzia, controgaranzia e riassicurazione, sia per operazioni di supporto alla liquidità che per finanziamenti a medio-lungo termine, tanto a valere su singole operazioni quanto su portafogli di garanzie;
- k) la Regione Veneto, ai sensi dell'articolo 37, paragrafi 2 e 3, del regolamento (UE) n.1303/2013, ha completato e presentato al Comitato di Sorveglianza del POR in data 19 aprile 2018 la valutazione ex ante relativa agli strumenti finanziari previsti nel POR FESR 2014-2020;
- l) con deliberazione della Giunta regionale della Regione Veneto n. 995 del 6 luglio 2018 è stato approvato lo schema del presente accordo;

TUTTO CIO' VISTO E PREMESSO TRA LE COSTITUITE PARTI SI CONVIENE E SI  
STIPULA QUANTO SEGUE

Capo I

Sezione speciale Regione Veneto

Art. 1.

(Normativa e premesse)

1. Le disposizioni normative e le sopra richiamate premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2.

(Definizioni)

1. Ai fini del presente Accordo, sono adottate le seguenti definizioni:



**ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021**

pag. 13 di 28

a) “Consiglio di gestione”: il Consiglio di gestione del Fondo di cui all’articolo 1, comma 48, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni e integrazioni;

b) “decreto fund raising”: il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 26 gennaio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 96 del 24 aprile 2012, recante “Modalità per l’incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese”;

c) “disposizioni operative”: le vigenti “condizioni di ammissibilità e le disposizioni di carattere generale per l’amministrazione del Fondo”, adottate dal Consiglio di gestione e approvate con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze;

d) “Fondo”: il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all’articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche e integrazioni;

e) “Gestore”: il Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) composto da MedioCredito Centrale S.p.A., quale mandatario e da Artigiancassa S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., Mediocredito Italiano S.p.A., Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, quali mandanti, ovvero il soggetto gestore successivamente individuato dall’Amministrazione Centrale in conformità con l’articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modificazioni e integrazioni;

f) “Organismo Intermedio”: il Ministero dello sviluppo economico, che agisce sotto la responsabilità dell’Autorità di Gestione del POR FESR Veneto 2014-2020 della Regione, ai sensi dell’articolo 2, sub) 18, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e che svolge le funzioni ad esso delegate con apposita convenzione;

g) “Parti”: il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell’economia e delle finanze e la Regione, firmatari del presente Accordo;

h) “PMI”: le microimprese, piccole e medie imprese, così come definite dalla vigente normativa comunitaria, iscritte al Registro delle imprese;

i) “Professionisti”: i professionisti iscritti agli ordini professionali e quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell’elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell’attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge n. 4 del 2013;

j) “Regione”: la Regione Veneto, rappresentata dalla Autorità di gestione del POR FESR Veneto 2014-2020, ovvero da Struttura responsabile di azione da essa delegata;

k) “Sezione speciale Regione Veneto”: la sezione alimentata dai contributi versati a favore del Fondo dalla Regione, che sottoscrive il presente Accordo;





**ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021**

pag. 14 di 28

l) “soggetti beneficiari”: le PMI e i professionisti aventi la sede principale e/o almeno un’unità locale ubicata nel territorio della Regione.

m) “decreto portafogli”: il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 24 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 157 del 6 luglio 2013, recante “Modalità di concessione della garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti erogati a piccole e medie imprese” e successive modifiche e integrazioni;

n) “Controgaranzia”: la garanzia concessa dal Fondo a un soggetto garante ed escutibile dal soggetto finanziatore nel caso in cui né il soggetto beneficiario né il soggetto garante siano in grado di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del medesimo soggetto finanziatore. La controgaranzia è rilasciata esclusivamente su garanzie dirette, esplicite, incondizionate, irrevocabili ed escutibili a prima richiesta del soggetto finanziatore;

o) “Riassicurazione”: la garanzia concessa dal Fondo a un soggetto garante e dallo stesso escutibile esclusivamente a seguito della avvenuta liquidazione al soggetto finanziatore della perdita sull’operazione finanziaria garantita;

p) “decreto di riforma”: il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 6 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 7 luglio 2017, n. 157, recante le condizioni e i termini per l’estensione delle predette modalità di accesso previste per i “finanziamenti Nuova Sabatini” agli altri interventi del Fondo.

q) “confidi”: i consorzi con attività esterna, le società cooperative, le società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che svolgono l’attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all’articolo 13, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive integrazioni e modificazioni, iscritti:

i. all’albo degli intermediari finanziari di cui all’articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni e integrazioni (TUB) o

ii. nell’elenco di cui all’articolo 155, comma 4, del TUB, ovvero, a decorrere dalla data di avvio dell’operatività dell’Organismo per la tenuta dell’elenco di cui all’articolo 112 del TUB, nell’albo previsto dal medesimo articolo 112 del TUB, come novellato dal decreto legislativo n. 141 del 2010;

r) “garanzia diretta”: la garanzia concessa dal *Fondo* direttamente ai soggetti finanziatori. La *garanzia diretta* è esplicita, incondizionata, irrevocabile, escutibile a prima richiesta e riferita a una singola operazione finanziaria.



**ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021**

pag. 15 di 28

2. Per quanto non espressamente definito dal presente articolo si fa rinvio alle definizioni adottate nel decreto ministeriale 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni e integrazioni e nelle disposizioni operative.

Art. 3.  
(Contributi)

1. Nell'ambito del Fondo è costituita, ai sensi dell'articolo 2 del decreto fund raising, una sezione speciale, denominata "Sezione speciale Regione Veneto".

2. La Sezione speciale Regione Veneto è dotata di una contabilità separata rispetto a quella del Fondo.

3. Alla Sezione speciale di cui al comma 1 affluiscono i contributi versati dalla Regione, per un importo complessivo di euro 31.000.000,00, che concorrono a incrementare la dotazione del Fondo, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, interamente rinvenienti da risorse del POR FESR Veneto 2014-2020 e indistintamente destinate agli interventi di cui al Capo III, articoli da 21-bis a 21-sexies.

4. I contributi di cui al comma 3 sono versati dalla Regione, in conformità con le disposizioni di cui all'articolo 41 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

5. La prima quota dei contributi di cui al comma 3, pari a euro 5.000.000,00, è versata, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione della convenzione tra l'Autorità di Gestione del POR FESR Veneto 2014-2020 e il Ministero dello sviluppo economico per la delega, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 123, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013, delle funzioni di Organismo Intermedio, al medesimo Ministero sul conto di contabilità speciale n. 1726 "Interventi aree depresse" intestato al Ministero dello sviluppo economico, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma – codice IBAN IT23B0100003245348200001726 e da quest'ultimo riversata sul conto corrente infruttifero n. 22034 intestato a MedioCredito Centrale S.p.A. rubricato "MEDCEN L. 662/96 – Garanzia PMI", aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

6. Il Gestore, verificato l'accreditamento dei contributi sul conto di Tesoreria, avvia l'operatività della Sezione speciale Regione Veneto, dandone preventiva comunicazione alle Parti. Dell'avvio dell'operatività della Sezione speciale Regione Veneto è altresì data tempestiva informazione mediante avviso pubblicato sui siti Internet del Fondo ([www.fondidigaranzia.it](http://www.fondidigaranzia.it)), del Ministero dello sviluppo economico ([www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)) e della Regione ([www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)).

7. Le successive quote dei contributi di cui al comma 3 sono versate dalla Regione, sul medesimo conto corrente di cui al comma 5, entro sessanta giorni dalla data della comunicazione



**ALLEGATO A      DGR n. 545 del 27 aprile 2021****pag. 16 di 28**

inviata dal Gestore alla medesima Regione e alle altre Parti con la quale viene data informazione del raggiungimento dei target di spesa ammissibile previsti dal richiamato articolo 41 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e richiesto il pagamento intermedio.

8. La dotazione finanziaria della Sezione speciale Regione Veneto può essere integrata, in qualsiasi momento, con risorse comunitarie e regionali, su istanza della Regione, previo formale assenso delle altre Parti.

**Art. 4.****(Modalità di intervento)**

1. Nel rispetto delle condizioni di accesso alla garanzia del Fondo e delle norme che disciplinano il funzionamento dello strumento, ivi incluse le disposizioni operative, gli interventi della Sezione speciale Regione Veneto sono finalizzati al rafforzamento dell'intervento del Fondo in favore dei soggetti beneficiari.

2. La Sezione speciale Regione Veneto interviene finanziando la maggiore copertura della garanzia diretta e della riassicurazione rispetto alle ordinarie misure fissate dalla vigente normativa del Fondo, fermo restando il rispetto delle intensità massime di intervento previste dalla vigente normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, secondo quanto previsto dall'articolo 6.

**Art. 5.****(Operazioni finanziarie ammissibili all'intervento della Sezione speciale Regione Veneto)**

1. Gli interventi di garanzia della Sezione speciale Regione Veneto sono diretti a sostenere le operazioni finanziarie, riferite ai soggetti beneficiari, aventi durata inferiore a 36 mesi, finalizzate al finanziamento di investimenti ovvero delle esigenze di capitale circolante del soggetto beneficiario connesse a un progetto di sviluppo aziendale.

2. Ai fini del rilascio della garanzia della Sezione speciale Regione Veneto, gli investimenti o i progetti di cui al comma 1, a fronte dei quali è concessa l'operazione finanziaria, devono essere riferiti alla sede principale del soggetto beneficiario, ovvero all'unità locale, ubicata nel territorio della Regione.

3. Non sono ammissibili all'intervento della Sezione speciale regione Veneto le operazioni aventi ad oggetto il consolidamento di passività finanziarie a breve termine o le ristrutturazioni di debiti pregressi. Non sono altresì ammissibili all'intervento della Sezione speciale le operazioni finanziarie riferite al finanziamento di attività relative alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato 1 al Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.



**ALLEGATO A      DGR n. 545 del 27 aprile 2021**

pag. 17 di 28

**Art. 6.****(Misure di copertura della Sezione speciale Regione Veneto)**

1. La Sezione speciale Regione Veneto interviene finanziando, con riferimento alle operazioni finanziarie di cui all'articolo 5, l'incremento della misura della garanzia diretta rispetto alla misura massima concedibile dal Fondo ai sensi delle disposizioni operative, fino alla misura massima dell'80% dell'importo dell'operazione finanziaria.

2. Successivamente alla data di entrata in vigore delle condizioni di ammissibilità e disposizioni di carattere generale di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto di riforma, la Sezione speciale Regione Veneto, con riferimento alle operazioni finanziarie di cui all'articolo 5, anche aventi durata superiore a 36 mesi, opera finanziando:

a) l'incremento delle ordinarie misure di copertura in garanzia diretta previste dal decreto di riforma fino alla misura dell'70%. Le misure massime per gli interventi di garanzia diretta sono riportate nell'allegato 1 del presente Accordo e,

b) a decorrere dalla data di apposita circolare del Gestore trasmessa, per conoscenza, anche alle Parti, l'incremento della misura della riassicurazione rispetto alla misura massima concedibile dal Fondo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto di riforma e dalla tabella n. 2 allegata al medesimo decreto, fino alla misura massima del 90% dell'importo garantito dal confidi richiedente ed entro i limiti riportati nella predetta tabella, nonché, nel caso di richieste di riassicurazione presentate da confidi non autorizzati sulla base di quanto previsto all'articolo 1, lettera ccc), del decreto di riforma, finanziando altresì il pari incremento, per effetto di quanto stabilito dall'articolo 7, comma 5, lettera a), del medesimo decreto di riforma, della misura della controgaranzia rilasciata dal Fondo. Le predette misure massime per gli interventi di riassicurazione della Sezione sono riportate nell'allegato 2 del presente Accordo.

**Art. 7.****(Accantonamenti per il rischio)**

1. Sulla quota delle operazioni finanziarie garantita dalla Sezione speciale Regione Veneto, il Gestore opera, a valere sulla medesima Sezione speciale, un accantonamento a titolo di coefficiente di rischio, applicando la misura prevista, per la medesima operazione finanziaria, per il Fondo, fatto salvo quanto previsto al comma 2.

2. Il Consiglio di gestione, ai fini della sana e prudente gestione della Sezione speciale Regione Veneto e del Fondo, anche in considerazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 2, può deliberare, su proposta del Gestore, più elevate misure di accantonamento a valere sulla Sezione speciale Regione Veneto in ragione dei livelli effettivi di rischio associati agli impieghi della medesima Sezione.



8f508ec5



**ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021****pag. 18 di 28****Art. 8.****(Gestione della Sezione speciale Regione Veneto)**

1. Al raggiungimento di un importo per accantonamenti a titolo di coefficiente di rischio a fronte di garanzie concesse e di operazioni in sofferenza e per perdite liquidate pari all'80% della dotazione finanziaria della Sezione speciale Regione Veneto, il Gestore ne dà immediata comunicazione alla Regione e al Ministero dello sviluppo economico.

2. Il Gestore, qualora non riceva formale comunicazione da parte della Regione, per il tramite del Ministero dello sviluppo economico, di nuova assegnazione di risorse, all'esaurimento della dotazione finanziaria, interrompe l'operatività della Sezione speciale Regione Veneto.

3. Sino al termine del periodo di ammissibilità, le risorse rimborsate a fronte dello svincolo delle risorse impegnate per i contratti di garanzia sono reimpiegate per le medesime finalità, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 44 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

**Art. 9.****(Compensi per la gestione)**

1. Per la gestione della Sezione speciale Regione Veneto sono riconosciute al Gestore le medesime commissioni di gestione previste, sulla base della vigente convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico e il Gestore, per gli interventi di garanzia del Fondo. Le predette commissioni di gestione sono imputate alla Sezione speciale Regione Veneto in misura proporzionale all'importo garantito dalla medesima Sezione speciale e nel rispetto dei limiti previsti, con riferimento agli interventi di garanzia, dall'articolo 13, comma 2, del regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

**Art. 10.****(Liquidazione delle perdite)**

1. La Sezione speciale regione Veneto risponde delle perdite registrate sulle operazioni finanziarie garantite in misura pari alla percentuale dell'importo dell'operazione finanziaria garantita dalla Sezione speciale e nel limite dell'importo massimo dalla stessa Sezione garantito. Entro i predetti limiti, la Sezione speciale regione Veneto copre:

- a) la somma liquidata direttamente al soggetto finanziatore, per gli interventi di garanzia diretta, nel caso di mancato adempimento del soggetto beneficiario;
- b) la somma liquidata dal garante di primo livello al soggetto finanziatore, nel caso di riassicurazione;
- c) la somma liquidata direttamente al soggetto finanziatore, per gli interventi di controgaranzia, nel caso di mancato adempimento sia del soggetto beneficiario che del garante di primo livello.



**ALLEGATO A      DGR n. 545 del 27 aprile 2021****pag. 19 di 28**

2. Nel caso in cui le disponibilità della Sezione speciale Regione Veneto risultassero insufficienti alla liquidazione delle perdite registrate sulla pertinente quota di operazioni finanziarie garantite, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico del 26 gennaio 2012, la parte eccedente delle perdite è coperta dalla complessiva dotazione del Fondo.

**Art. 11.****(Attività di monitoraggio della Sezione speciale Regione Veneto)**

1. Fatte salve le funzioni delegate al Ministero dello sviluppo economico quale Organismo Intermedio, il Consiglio di gestione, attraverso il Gestore, informa le Parti circa l'andamento della Sezione speciale Regione Veneto, mediante la trasmissione di report sull'operatività, secondo modalità e tempistiche concordate tra Ministero dello sviluppo economico e Autorità di Gestione.

2. I report di cui al comma 1 sono predisposti dal Gestore e contengono dati e informazioni relativi al numero di garanzie concesse, all'importo dei finanziamenti garantiti, all'importo garantito a valere sulla Sezione speciale Regione Veneto, alle sofferenze e alle perdite.

3. Il Ministero dello sviluppo economico, quale Organismo intermedio, trasmette alla Regione i dati di monitoraggio necessari ad alimentare il sistema informativo previsto dal POR FESR Veneto 2014-2020, sulla base di un tracciato record e di una cadenza condivisi dalle Parti.

**Art. 12.****(Durata)**

1. Il presente Accordo decorre dalla sottoscrizione dello stesso e avrà durata fino al 31 dicembre 2023. A decorrere dal 1° gennaio 2024 non sarà più deliberata alcuna nuova operazione e non verrà riconosciuta alcuna commissione di gestione, ferma restando l'applicazione del presente Accordo alle garanzie ancora in essere alla stessa data e fino alla loro definitiva estinzione.

**Art. 13.****(Disposizioni per la liquidazione della Sezione speciale)**

1. Gli importi della dotazione finanziaria della Sezione speciale Regione Veneto che si renderanno disponibili durante un periodo di otto anni dalla fine del periodo di ammissibilità della spesa di cui all'articolo 65, par. 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 continueranno a essere impiegati in conformità alle previsioni del presente Accordo, nonché dell'Accordo di



8f508ec5



**ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021**

pag. 20 di 28

finanziamento, ovvero in altri strumenti finanziari, così come previsto dall'articolo 45 del medesimo regolamento (UE) n. 1303/2013.

2. Alla scadenza del periodo di cui al punto 1, gli importi che si renderanno disponibili per nuovi utilizzi, al netto delle perdite liquidate e tenuto conto degli impegni per le garanzie ancora in essere, saranno oggetto di valutazione da parte della Regione e potranno costituire oggetto di un nuovo Accordo.

**Art. 14.***(Revisione dell'Accordo)*

1. Le Parti si riservano di modificare le clausole del presente Accordo una volta entrata in vigore, con la pubblicazione del decreto ministeriale di approvazione delle disposizioni operative di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto ministeriale 6 marzo 2017, la riforma del Fondo e, comunque, qualora si rendessero necessarie modifiche e integrazioni delle disposizioni contenute nell'Accordo.

**Art. 15.***(Foro competente)*

1. Per eventuali controversie relative al presente accordo è competente il Foro di Roma.

**Capo II****Sezione per garanzie su portafogli****Art. 16***(Definizioni specifiche)*

1. Ai fini del presente Capo, valgono le definizioni di cui all'articolo 1 e le seguenti, ulteriori definizioni:

- a) “*decreto portafogli*”: il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 14 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18 gennaio 2018 e successive modificazioni e integrazioni;
- b) “*modalità operative portafogli*”: le vigenti “condizioni di ammissibilità e disposizioni di carattere generale per la concessione della garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti erogati a piccole e medie imprese” approvate con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.



8f508ec5



**ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021**

pag. 21 di 28

**Art. 17**

(Sezione per garanzie su portafogli)

1. Nell'ambito della "Sezione speciale Regione Veneto" del Fondo di cui al Capo 1 è costituita un'apposita sottosezione finalizzata alla concessione, in cofinanziamento con il Fondo, di garanzie su portafogli di finanziamenti.

2. La sottosezione di cui al comma 1, denominata "Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli", è dotata di una contabilità separata rispetto a quella del Fondo e a quella della Sezione speciale Regione Veneto.

3. Alla Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli sono destinate risorse ordinarie del bilancio regionale per un importo di euro 10.000.000,00.

4. I contributi di cui al comma 3 sono versati dalla Regione, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente Atto, al Ministero dello sviluppo economico sul conto di contabilità speciale n. 1726 "Interventi aree depresse" intestato al Ministero dello sviluppo economico, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma – codice IBAN IT23B0100003245348200001726 e da quest'ultimo riversata sul conto corrente infruttifero n. 22034 intestato a MedioCredito Centrale S.p.A. rubricato "MEDCEN L. 662/96 – Garanzia PMI", aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

5. Il Gestore, verificato l'accreditamento dei contributi sul conto di Tesoreria, avvia l'operatività della Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli, dandone preventiva comunicazione alle Parti. Dell'avvio dell'operatività della Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli è altresì data tempestiva informazione mediante avviso pubblicato sui siti Internet del Fondo ([www.fondidigaranzia.it](http://www.fondidigaranzia.it)), del Ministero dello sviluppo economico ([www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)) e della Regione ([www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)).

6. La dotazione finanziaria della Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli può essere integrata, in qualsiasi momento, su istanza della Regione, con risorse comunitarie e regionali, previo formale assenso delle altre Parti.

**Art. 18.**

(Modalità di intervento della Sezione)

1. Nel rispetto delle condizioni di accesso alla garanzia del Fondo e delle norme che disciplinano il funzionamento dello strumento, ivi incluse le disposizioni operative e le modalità operative portafogli, gli interventi della Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli sono finalizzati al rafforzamento dell'intervento del Fondo in favore di PMI aventi sede operativa sul territorio della Regione.

2. La Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli interviene garantendo una quota della tranche junior, in ragione della rischiosità dello stesso come comunicata dal





**ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021**

pag. 22 di 28

soggetto finanziatore all'atto della presentazione del portafoglio, incrementale rispetto alla quota garantita con risorse del Fondo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto portafogli, di portafogli di finanziamenti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 19.

**Art. 19.**

(Caratteristiche dei portafogli e dei finanziamenti ammissibili)

1. Ai fini dell'accesso alla garanzia della Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli, i portafogli di finanziamenti devono essere costituiti da un insieme di finanziamenti aventi ciascuno le seguenti caratteristiche:

- a) essere concessi a PMI aventi sede operativa sul territorio della Regione;
- b) essere finalizzati alla copertura finanziaria di programmi di investimento, anche già avviati alla data di presentazione della richiesta di garanzia, purché non ultimati entro la medesima data, e/o delle esigenze di finanziamento del capitale circolante dell'impresa;
- c) prevedere una riserva di disponibilità per nuova imprenditoria e imprese giovanili pari al 30% dell'importo del portafoglio.

2. Fatto salvo quanto previsto al comma 1, i portafogli e i finanziamenti di cui al comma 1 devono avere le ulteriori caratteristiche previste dall'articolo 5 del decreto portafogli.

**Art. 20**

(Disposizioni per la liquidazione della Sezione speciale)

1. Alla scadenza dell'Accordo, la dotazione finanziaria della Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli non impiegata, nonché gli importi che si renderanno disponibili per nuovi utilizzi, al netto delle perdite liquidate e tenuto conto degli impegni per le garanzie ancora in essere, potranno essere impiegati, a seguito di apposita valutazione da parte della Regione, mediante la sottoscrizione tra le Parti di un nuovo accordo in conformità alle disposizioni del presente Atto o in altri strumenti finanziari.

**Art. 21**

(Disposizioni finali)

1. Fatto salvo quanto specificamente disciplinato dal presente Atto, alla Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli si applica quanto previsto dagli articoli 8 (Gestione della Sezione speciale Regione Veneto), 9 (Compensi per la gestione), 10 (Liquidazione delle perdite), 11 (Attività di monitoraggio della Sezione speciale Regione



**ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021**

pag. 23 di 28

Veneto), 12 (Durata), 13 (Disposizioni per la liquidazione della Sezione speciale), 14 (Revisione dell'Accordo) e 15 (Foro competente) dell'Accordo.”

**Capo III**

Disciplina transitoria della Sezione per garanzie su portafogli connessa all'emergenza Covid-19

**Art. 21-bis.**

(Ambito e finalità di applicazione)

1. In deroga a quanto previsto dagli articoli 4 e 18 dell'*Accordo*, così come modificato dai due Atti integrativi sottoscritti, rispettivamente, in data 7 maggio 2019 e 15 ottobre 2019, le *Parti* convengono che la *Sezione speciale Regione Veneto*, fino al 30 giugno 2021 o fino al maggior termine stabilito dalla normativa nazionale e dell'Unione europea, interviene, mediante la *Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli*, esclusivamente per coprire una quota della tranche junior e/o della tranche mezzanine dei portafogli di finanziamenti ammissibili, secondo le modalità descritte ai successivi articoli 21-ter e 21-quater.

2. Nell'ambito dei portafogli garantiti dalla *Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli* possono essere incluse, oltre alle operazioni finanziarie aventi le caratteristiche di cui all'articolo 19, le operazioni concesse ai *soggetti beneficiari* per il finanziamento del capitale circolante per esigenze di liquidità legate alla crisi prodotta dall'emergenza epidemiologica in atto.

3. Fermo restando quanto specificamente stabilito dal presente Capo, si applicano le disposizioni di cui all'Accordo, così come modificato dai due Atti integrativi del 7 maggio 2019 e del 15 ottobre 2019, nonché le pertinenti previsioni di cui all'articolo 13 del decreto-legge liquidità.

**Art. 21-ter.**

(Modalità di intervento della Sezione speciale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera l), del decreto-legge liquidità)

1. La Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli, fino al 30 giugno 2021 o fino al maggior termine stabilito dalla pertinente normativa nazionale e dell'Unione europea, può finanziare, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, lettera l), del decreto-legge liquidità:

a) l'incremento di copertura della tranche junior coperta dal *Fondo*, fino a un massimo del 20% della quota massima di garanzia a carico del *Fondo* prevista dalla vigente normativa dello strumento;



8f508ec5



**ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021**

pag. 24 di 28

b) la copertura di una quota, non superiore all'80%, della tranche mezzanine, fino a un massimo del 2% dell'ammontare complessivo del portafoglio;

c) la copertura di sia una quota della tranche junior che della tranche mezzanine del portafoglio.

**Art. 21-quater.**

(Modalità di intervento della Sezione speciale ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto-legge liquidità)

1. La Sezione speciale Regione Veneto per garanzie su portafogli, fino al 30 giugno 2021 o fino al maggior termine stabilito dalla pertinente normativa nazionale e dell'Unione europea, può finanziare, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, del decreto-legge liquidità:

a) l'incremento della misura di garanzia, dall'80% al 90%, della tranche junior del portafoglio;

b) l'incremento di copertura della tranche junior coperta dal *Fondo*, fino a un massimo del 4% dell'ammontare del portafoglio,

e, alternativamente a quanto disposto alle lettere a) e b):

c) la copertura di una quota, non superiore all'80%, della tranche mezzanine, fino a un massimo del 4% dell'ammontare complessivo del portafoglio.

**Art. 21-quinquies.**

(Durata)

1. Le disposizioni di cui al presente Capo hanno efficacia fino al 30 giugno 2021 o fino al maggior termine stabilito dalla normativa nazionale e dell'Unione europea per le misure temporanee di intervento del *Fondo* contenute nel *decreto-legge liquidità*.

2. Alla scadenza del termine di cui al comma 1, non sarà più deliberata alcuna nuova operazione a valere sulla disciplina di cui al presente Capo, ferma restando l'applicazione delle medesime disposizioni alle garanzie ancora in essere alla stessa data e fino alla loro definitiva estinzione.

3. Alla scadenza del termine di cui al comma 1, la Sezione speciale Regione Veneto, riprenderà ad operare in conformità a quanto previsto dai Capi I, II e III dell'Accordo, come modificato e integrato dai due Atti aggiuntivi sottoscritti dalle Parti rispettivamente in data 7 maggio 2019 e 15 ottobre 2019.



**ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021**

pag. 25 di 28

**Art. 21-sexies.***(Disciplina transitoria della Sezione per garanzie dirette connessa all'emergenza Covid-19)*

1. In deroga a quanto previsto dagli articoli 4 e 18 dell'Accordo, così come modificato dai tre Atti integrativi sottoscritti, rispettivamente, in data 7 maggio 2019, 15 ottobre 2019 e 11 agosto 2020, le Parti convengono che la Sezione speciale Regione Veneto, fino al 30 giugno 2021 o fino al maggior termine stabilito dalla normativa nazionale e dell'Unione europea, in aggiunta a quanto previsto al Capo III, articoli da 21-bis a 21-quinquies, operi finanziando:

a) per le operazioni finanziarie di cui all'articolo 13, comma 1, lettere c) e d), del *decreto-legge liquidità*, l'incremento dell'ordinaria misura di copertura della *garanzia diretta* e della *riassicurazione* concedibile dal *Fondo*, rispettivamente, fino alla misura massima del 90% e del 100% dell'importo dei singoli finanziamenti;

b) per le operazioni finanziarie di cui all'articolo 13, comma 1, lettera m), del *decreto-legge liquidità*, l'incremento dell'ordinaria misura massima di copertura sia in *garanzia diretta* che in *riassicurazione* concedibile dal *Fondo*, rispettivamente pari all'80% e al 90%, fino alla misura del 100% dell'importo dei singoli finanziamenti;

c) per le operazioni di cui all'articolo 13, comma 1, lettera n), del *decreto-legge liquidità*, l'incremento dell'ordinaria misura massima della *riassicurazione* rispetto alla misura massima concedibile dal *Fondo*, pari all'80%, fino alla misura massima del 90% dell'importo garantito dal *confidi* richiedente e, nel caso di *confidi* non autorizzati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera ccc), del *decreto di riforma*, del pari incremento della *controgaranzia*.

2. Con riferimento alle operazioni finanziarie di cui al comma 1, la Sezione speciale Regione Veneto interviene a copertura del 20 per cento della garanzia complessivamente rilasciata dal Fondo sull'operazione finanziaria, ai sensi e con le misure di cui al medesimo comma 1, rimanendo a carico del Fondo la copertura della rimanente quota dell'80 per cento

3. In deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, gli interventi di garanzia di cui al presente articolo sono diretti a sostenere le operazioni finalizzate al finanziamento del capitale circolante dei soggetti beneficiari, anche qualora non connesse a un progetto di sviluppo aziendale ma ad esigenze di liquidità connesse alla crisi prodotta dall'emergenza epidemiologica in atto, fermo restando che l'operazione finanziaria deve essere, comunque, riferita alla sede principale, ovvero all'unità locale, ubicata sul territorio della Regione.

4. Fatto salvo quanto specificamente stabilito dal presente Capo, si applicano le disposizioni di cui all'Accordo sottoscritto in data 5 ottobre 2018, come successivamente integrato e modificato, nonché le pertinenti previsioni di cui all'articolo 13 del decreto-legge liquidità.

5. Il presente articolo ha efficacia fino al 30 giugno 2021 o fino al maggior termine stabilito dalla normativa nazionale e dell'Unione europea per le misure temporanee di intervento del Fondo contenute nel decreto-legge liquidità. Alla scadenza del predetto termine non sarà più deliberata alcuna nuova operazione a valere sulla disciplina di cui al presente articolo, ferma restando



**ALLEGATO A     DGR n. 545 del 27 aprile 2021****pag. 26 di 28**

l'applicazione del medesimo alle garanzie ancora in essere alla stessa data e fino alla loro definitiva estinzione.

**Art. 22**

Il presente accordo, a pena di nullità, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla l. n. 221 del 17 dicembre 2012.



8f508ec5



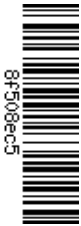
ALLEGATO A DGR n. 545 del 27 aprile 2021

Allegato 1

OPERAZIONI AMMISSIBILI ALL'INTERVENTO DELLA SEZIONE SPECIALE REGIONE VENETO E RELATIVE MISURE DI GARANZIA APPLICATE NEL CASO DI INTERVENTO IN GARANZIA DIRETTA (ARTICOLO 6, COMMA 2, LETTERA A)

| Classe di merito di credito del soggetto beneficiario | Misure massime di copertura in garanzia diretta |                             |                                                                                                                                                                                   |                           |                                                                                               |                                                   |
|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
|                                                       | Finanziamenti fino a 36 mesi                    | Finanziamenti oltre 36 mesi | Finanziamenti a medio-lungo termine, ivi incluse operazioni di sottoscrizione di mini bond, senza piano di ammortamento o con ammortamento con rate di durata superiore a un anno | Finanziamento del rischio | Operazioni finanziarie a fronte di investimenti, ivi inclusi i finanziamenti "nuova Sabatini" | Operazioni finanziarie concesse a "Nuove imprese" |
|                                                       |                                                 |                             |                                                                                                                                                                                   |                           |                                                                                               |                                                   |
|                                                       |                                                 |                             |                                                                                                                                                                                   |                           |                                                                                               |                                                   |
|                                                       |                                                 |                             |                                                                                                                                                                                   |                           |                                                                                               |                                                   |
|                                                       |                                                 |                             |                                                                                                                                                                                   |                           |                                                                                               |                                                   |
| 1                                                     | 70%                                             | 70%                         |                                                                                                                                                                                   |                           |                                                                                               |                                                   |
| 2                                                     | 70%                                             | 70%                         |                                                                                                                                                                                   |                           |                                                                                               |                                                   |
| 3                                                     | 70%                                             | (*)                         | (*)                                                                                                                                                                               | (*)                       | (*)                                                                                           | (*)                                               |
| 4                                                     | 70%                                             | (*)                         |                                                                                                                                                                                   |                           |                                                                                               |                                                   |
| 5                                                     | non ammissibile                                 | non ammissibile             | non ammissibile                                                                                                                                                                   | non ammissibile           | non ammissibile                                                                               |                                                   |

(\*) Per tali operazioni finanziarie la Sezione speciale Regione Veneto non interviene con una copertura aggiuntiva. A tali operazioni si applicano, pertanto, le ordinarie misure di copertura del Fondo previste dal decreto di riforma.



8F508ec5

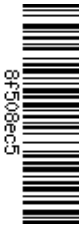


OPERAZIONI AMMISSIBILI ALL'INTERVENTO DELLA SEZIONE SPECIALE REGIONE VENETO E RELATIVE MISURE DI GARANZIA APPLICATE NEL CASO DI INTERVENTO IN RIASSICURAZIONE (ARTICOLO 6, COMMA 2, LETTERA B)

I valori riportati nella tabella, in conformità con quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del decreto di riforma, indicano la misura della copertura offerta, in compartecipazione, dal Fondo e dalla Sezione speciale Regione Veneto, rispetto all'importo dell'operazione finanziaria sottostante e rappresentano, conseguentemente, il valore massimo che può assumere il prodotto tra la misura della garanzia concessa dal garante di primo livello sull'operazione finanziaria e la misura della riassicurazione concessa, sulla medesima operazione, dal Fondo unitamente alla Sezione speciale.

Resta fermo che la garanzia rilasciata dal garante di primo livello in favore del soggetto finanziatore, ai fini dell'accesso al Fondo, non può essere, in ogni caso, superiore all'80% dell'importo dell'operazione finanziaria garantita.

| Classe di merito di credito del soggetto beneficiario | Misure massime di copertura della riassicurazione |                             |                                                                                                                                                                                   |                           |                                                   |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------------------------------|
|                                                       | Finanziamenti fino a 36 mesi                      | Finanziamenti oltre 36 mesi | Finanziamenti a medio-lungo termine, ivi incluse operazioni di sottoscrizione di mini bond, senza piano di ammortamento o con ammortamento con rate di durata superiore a un anno | Finanziamento del rischio | Operazioni finanziarie concesse a "Nuove imprese" |
| 1                                                     | 72%                                               | 72%                         | 30%                                                                                                                                                                               | 50%                       | 72%                                               |
| 2                                                     | 72%                                               | 72%                         |                                                                                                                                                                                   |                           |                                                   |
| 3                                                     | 72%                                               | 72%                         |                                                                                                                                                                                   |                           |                                                   |
| 4                                                     | 72%                                               | 72%                         | non ammissibile                                                                                                                                                                   | non ammissibile           | 72%                                               |
| 5                                                     | non ammissibile                                   | non ammissibile             |                                                                                                                                                                                   |                           |                                                   |



8F508ec5



(Codice interno: 447282)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 547 del 27 aprile 2021

**Approvazione del programma di sostegno annuale della Giunta Regionale per il 2021 alle iniziative per la conoscenza della Shoà e per il Giorno della Memoria e dei relativi criteri di valutazione. Legge regionale 3 febbraio 2020, n. 5. Deliberazione CR n. 29 del 30.03.2021.**

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta Regionale prende atto del parere espresso dalla competente Commissione consiliare in data 14 aprile, n. 46 in merito alla Deliberazione CR n. 29 del 30.03.2021 e approva il programma di sostegno per le iniziative per la conoscenza della Shoà e per il Giorno della Memoria previste per il 2021. Vengono inoltre approvati anche lo schema per la sottoscrizione dei relativi accordi di programma, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e i bandi relativi a queste ultime e al previsto Premio per tesi di laurea, in attuazione dell'art. 4 della Legge regionale n. 5 del 3 febbraio 2020.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 3 febbraio 2020, n. 5 "Iniziative per la conoscenza della Shoà e per il giorno della memoria" contempla diverse azioni, al fine di contribuire a preservare la memoria della Shoà e sostenere la conoscenza dei crimini verso le vittime del nazifascismo soprattutto presso le giovani generazioni.

In particolare all'articolo 2 prevede la partecipazione delle più alte autorità politiche ad eventi commemorativi organizzati dalla Comunità ebraiche del Veneto; all'articolo 3 le iniziative in capo al Consiglio regionale e infine all'articolo 4 le iniziative che dovranno essere programmate annualmente dalla Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare. Queste ultime si articolano a loro volta nell'approvazione di accordi di programma con associazioni o fondazioni del Veneto finalizzate a preservare la memoria di figure di Giusti delle Nazioni per realizzare progetti rivolti ai giovani (comma 1. a), nella promozione di viaggi di studio nei luoghi di deportazione e sterminio per classi di studenti della scuola secondaria di secondo grado (comma 1. b), nel supporto alla realizzazione di manifestazioni ed eventi sulla Shoà e altri crimini del nazismo ed antisemitismo promossi dalle Comunità ebraiche del Veneto anche in collaborazione con enti locali, università, istituti e associazioni con fine statutario il sostegno e la promozione della memoria (comma 1. c) e nell'indizione di avvisi per la premiazione di tesi di laurea su detti temi (comma 1. d).

Il 2020 è stato il primo anno di attuazione della legge grazie alla deliberazione di Giunta regionale n. 1056 del 28 luglio 2020, adottata dopo aver acquisito il parere favorevole della Sesta Commissione consiliare competente.

Malgrado la difficile contingenza causata dalla pandemia, gli esiti delle attività finanziate sono stati molto positivi, come è stato illustrato nel corso di una seduta della Sesta Commissione del 3 febbraio 2021, che ha visto un'ampia partecipazione degli attori operanti sul territorio sui temi individuati dalla l.r. n. 5/2020.

Per il 2021 il bilancio regionale prevede una spesa di Euro 80.000,00 per l'attuazione del programma annuale di iniziative della Giunta regionale.

Con il presente provvedimento si propone l'approvazione del seguente programma di iniziative:

1. la realizzazione di accordi di programma con associazioni o fondazioni del Veneto, secondo lo schema di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione di progetti rivolti ai giovani, in attuazione di quanto previsto all'art. 4, comma 1.a) della l.r. n. 5/2020;
2. l'approvazione ed emanazione del bando per l'erogazione dei contributi destinati alla realizzazione di iniziative per la conoscenza della Shoà e del Giorno della Memoria previsti all'art. 4 comma 1.c) della l.r. n. 5/2020;
3. l'approvazione ed emanazione del bando per il Premio per tesi di laurea previsto all'art. 4 comma 1. d) della l.r. n. 5/2020.

E si propone, altresì, l'approvazione dei criteri di valutazione delle proposte progettuali previste all'art. 4, commi 1.a) e c) di detta legge e di cui sopra ai punti 1. e 2.

Si segnala che, nel programma di iniziative di cui sopra, non è prevista la promozione di viaggi di studio nei luoghi di deportazione e sterminio per classi di studenti della scuola secondaria di secondo grado, in considerazione della pandemia



ancora in atto. Si propone pertanto di non dare corso nel 2021 all'attuazione di tale iniziativa, prevista all'art. 4 comma 1.b) della l.r. n. 5/2020, riservando la somma disponibile ai progetti di cui ai punti 1. e 2. sopra indicati.

Ne deriva che il programma annuale delle iniziative della Giunta Regionale per il 2021 riguarderà:

- progetti rivolti ai giovani e dedicati al fare Memoria ed alla lezione dei Giusti, presentati da associazioni o fondazioni del Veneto il cui fine statutario consista nell'onorare la memoria di figure di Giusti fra le Nazioni, da realizzare mediante la sottoscrizione di un accordo di programma con la Regione per la loro realizzazione condivisa. Si propone di destinare a questa attività la cifra di Euro 37.000,00;
- supporto alla realizzazione di manifestazioni ed eventi sul tema della Shoà, di ogni altro crimine del nazismo e dell'antisemitismo, promossi dalle Comunità ebraiche del Veneto anche in collaborazione con gli enti locali, le università e gli istituti o associazioni il cui fine statutario consista nel sostegno e nella promozione della Memoria. Per la realizzazione delle relative attività si destina l'ammontare di Euro 40.000,00.

Per quanto riguarda l'approvazione di accordi di programma con associazioni o fondazioni del Veneto finalizzate a preservare la memoria di figure di Giusti delle Nazioni per realizzare progetti rivolti ai giovani, si ricorda che lo scorso anno, per attuarne il dettato, con deliberazione di Giunta regionale n. 1056 del 28 luglio 2020, sono stati sottoscritti accordi di programma triennali con il Centro Veneziano di Studi Ebraici Internazionali di Venezia e con l'Associazione Nazionale Ex Deportati Sezione di Verona (ANED), mentre con la Fondazione Giorgio Perlasca ne era già stato siglato uno di durata triennale nel 2019: tutti sono ancora in essere.

Ulteriori accordi di programma potranno essere siglati con nuovi soggetti secondo lo schema contenuto nell'**Allegato A** della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Riguardo ai criteri di valutazione delle proposte progettuali, si propone di valutare le proposte progettuali risultate ammissibili sulla base dei seguenti criteri:

1. completezza della progettazione;
2. originalità della proposta;
3. impatto del progetto sui giovani;
4. esperienza progettuale pregressa del soggetto proponente;
5. ricorso a specialisti di comprovata professionalità;
6. ricaduta territoriale dell'iniziativa;
7. rilievo culturale dell'iniziativa;
8. coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati nella realizzazione dell'iniziativa;
9. livello di autofinanziamento nella copertura delle spese;
10. capacità di attrarre altre fonti di finanziamento.

In particolare, i progetti presentati saranno valutati attribuendo per ciascuno dei parametri sopra indicati un punteggio da 0 a 3 punti, per un totale massimo di 30 punti.

Come indicato precedentemente al punto 2, si propone quindi l'approvazione del bando contenuto nell'**Allegato B** della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che espone dettagliatamente i criteri di valutazione sopra indicati insieme a termini e modalità di presentazione delle domande.

Si propone altresì che il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport approvi con propri atti la modulistica relativa al bando e, a conclusione dell'attività istruttoria e ad avvenuta valutazione sulla base dei criteri sopra indicati, approvi con propri atti le risultanze delle istruttorie e le graduatorie di merito assumendo i relativi impegni di spesa.

Riguardo al punto 3. del programma di iniziative sopra indicato, si ricorda che la prima edizione del premio si è conclusa nel 2020 con esiti pienamente soddisfacenti.

Si propone quindi di dare corso alla seconda edizione del premio approvando per il 2021 il Bando contenuto nell'**Allegato C** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che ripropone sostanzialmente il precedente con lievi modifiche maturate a seguito dell'applicazione di quest'ultimo, confermando tra l'altro nella valutazione il particolare riguardo riservato all'impatto per il territorio veneto.

Si propone altresì che il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport approvi con propri atti la modulistica relativa al bando, nomini la Commissione giudicatrice e, a conclusione dell'attività istruttoria e ad avvenuta valutazione da parte della Commissione, approvi con propri atti le risultanze delle istruttorie e le graduatorie di merito assumendo poi il relativo impegno di spesa.

Per tale iniziativa viene riservata una somma di Euro 3.000,00.

Si prevede la possibilità di rimodulare, se necessario, le somme sopra indicate per le diverse attività previste dal programma di sostegno annuale della Giunta Regionale per il 2021 e si autorizza il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport a provvedere con propri atti entro il limite di spesa di Euro 80.000,00.

Con Deliberazione CR n. 29 del 30.03.2021 la Giunta regionale ha approvato il programma di sostegno annuale per il 2021 sopra indicato comprensivo degli Allegato A, Allegato B e Allegato C, contenenti rispettivamente uno schema di accordo di programma, il bando per l'erogazione di contributi a destinati alla realizzazione di iniziative per la conoscenza della Shoà e per il Giorno della Memoria e il bando di concorso per l'indizione della seconda edizione del Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa, in attuazione dell'art. 4 comma1 della citata LR n. 5/2020.

La Deliberazione CR n. 29 del 30.03.2021 è stata trasmessa al Consiglio regionale al fine di acquisire il parere della competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 4 comma 1 della LR n. 5/2020. La Sesta Commissione Consiliare, nella seduta del 14 aprile 2021, ha espresso parere favorevole in ordine al provvedimento (parere alla Giunta regionale n. 46).

Con la presente deliberazione, pertanto, si prende atto del parere favorevole espresso in merito alla Deliberazione CR n. 29 del 30.03.2021 e si approva il programma di sostegno annuale alle iniziative per la conoscenza della Shoà e per il Giorno della Memoria previsto per il 2021, includente lo schema di accordo di programma contenuto nell'**Allegato A**, il bando per l'erogazione di contributi a destinati alla realizzazione di iniziative per la conoscenza della Shoà e per il Giorno della Memoria contenuto nell'**Allegato B** e il bando di concorso per l'indizione della seconda edizione del Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa contenuto nell'**Allegato C**, tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 4 comma1 della citata LR n. 5/2020.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 20 luglio 2000, n. 211 "Istituzione del giorno della memoria";

VISTA la Legge regionale 3 febbraio 2020, n. 5;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la l.r. n. 39 del 29/12/2020 Collegato alla legge di stabilità regionale 2021;

VISTA la l.r. n. 40 del 29/12/2020 Legge di stabilità regionale 2021;

VISTA la l.r. n. 41 del 29/12/2020 che approva il Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTA la D.G.R. n. 1839 del 29/12/2020 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08/01/2021, che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

VISTA la D.G.R. n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificato dalla Legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTO l'art. 4, comma 1, della legge regionale 3 febbraio 2020, n.5;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Sesta Commissione consiliare nella seduta del 14 aprile 2021, n. 46, in ordine al provvedimento in argomento;

CONDIVISE le valutazioni espresse in premessa;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di prendere atto del parere favorevole della competente Commissione Consiliare sulla Deliberazione CR n. 29 del 30.03.2021, richiesto ai sensi dell'art. 4 comma 1 della LR n. 5/2020 ed espresso nella seduta del 14 aprile 2021, approvando il programma di iniziative per la conoscenza della Shoà e per il Giorno della Memoria per il 2021 esposto in premessa;
3. di approvare lo schema di accordo di programma contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 4, comma 1. a) della legge regionale n. 5/2020;
4. di approvare i criteri di valutazione delle proposte progettuali previste all'art. 4, commi 1.a) e c) della l.r. 5/2020 esposti in premessa;
5. di approvare il bando per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di iniziative per la conoscenza della Shoà e per il Giorno della Memoria, **Allegato B** del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di approvare il bando di concorso per il "Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale 2<sup>a</sup> edizione - Anno 2021", **Allegato C** del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, in attuazione dell'art. 4, comma 1. d) della l.r. 5/2020;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport di approvare con propri atti la modulistica, le risultanze delle istruttorie e le graduatorie di merito relativa ai bandi di cui ai punti 5. e 6. della presente deliberazione;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport di nominare la Commissione giudicatrice del bando di concorso del "Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale 2<sup>a</sup> edizione - Anno 2021";
9. di determinare in Euro 80.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104153 del bilancio regionale di previsione 2021-2023 "Azioni regionali per la celebrazione del giorno della memoria e per la conoscenza della Shoà - trasferimenti correnti (art. 4, l.r. 03/02/2020, n. 5)", con imputazione all'esercizio 2021;
10. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, alla quale è assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
11. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della l.r. 1/2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 547 del 27 aprile 2021

pag. 1 di 2

## SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA

L.R. 3 febbraio 2020, n. 5 – art. 4

tra

- la Regione del Veneto – Giunta Regionale, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da.....nella persona del Presidente, o suo delegato;
- la Fondazione/Associazione....., con sede a ....., C.F. ...., rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

## PREMESSO

- che l'art. 4 comma 1. a) della Legge regionale 3 febbraio 2020, n. 5 autorizza la Giunta regionale a partecipare ad accordi di programma con associazioni o fondazioni del Veneto il cui fine statutario consista nell'onorare il ricordo di figure di Giusti delle Nazioni per la realizzazione condivisa di progetti rivolti ai giovani e dedicati al fare Memoria ed alla lezione dei Giusti;
- che Fondazione/Associazione... risponde ai requisiti statuari previsti dalla legge e svolge attività qualificate con esse coerenti;
- che la Fondazione/Associazione... si è fatta promotrice di un progetto culturale che si armonizza con le finalità della LR 5/2020, art. 4;

sottoscrivono l'intesa nei termini che seguono:

## ARTICOLO 1

(Oggetto)

Il presente Accordo di Programma ha come oggetto la definizione e la conseguente realizzazione di un progetto rivolto ai giovani dedicato alla Memoria ed alla lezione dei Giusti.

## ARTICOLO 2

(Finalità)

Il presente Accordo è finalizzato a disciplinare le modalità di collaborazione tra i soggetti sottoscrittori per perseguire l'obiettivo di promuovere ed organizzare iniziative ed attività di carattere culturale, didattico e formativo, rivolte soprattutto ai giovani, che abbiano quale finalità la conoscenza e la trasmissione della Memoria della Shoà e dei crimini verso tutte le vittime del nazifascismo.

## ARTICOLO 3

(Soggetti partecipanti)

Il presente Accordo è sottoscritto dalla Regione del Veneto e dalla Fondazione/Associazione.

## ARTICOLO 4

(Impegni dei sottoscrittori)

I soggetti sottoscrittori si impegnano a definire il programma delle attività consistente nella promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative di carattere didattico, formativo e culturale che possono includere esposizioni, convegni, manifestazioni, eventi, pubblicazioni e documenti multimediali sul tema della Memoria e della lezione dei Giusti.

La Regione si impegna a svolgere un ruolo di promozione e diffusione della progettualità attraverso i più idonei ed efficaci strumenti comunicativi.

La Fondazione/Associazione..., in qualità di soggetto proponente, è responsabile della realizzazione dei progetti approvati dalla Regione, del monitoraggio delle attività e, a tal fine, si impegna a presentare una relazione finale.



8d9242ef



**ALLEGATO A      DGR n. 547 del 27 aprile 2021****pag. 2 di 2****ARTICOLO 5**  
(Attività di comunicazione)

In caso di finanziamento, la Fondazione/Associazione è tenuta agli obblighi informativi previsti all'art. 35 del D.L. 34/2019 (ed. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative deve evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale, sull'immagine coordinata e sull'apposizione del logo regionale.

**ARTICOLO 6**  
(Durata dell'accordo e programma annuale)

Il presente Accordo ha durata triennale dalla data di sottoscrizione ed è articolato in programmi annuali, che la Regione del Veneto – Giunta Regionale potrà finanziare se rispondenti al programma di attività previsto dall'art. 4 della LR 5/2020 per l'anno di riferimento e meritevole secondo i criteri di valutazione in esso vigenti, compatibilmente con le risorse regionali disponibili.

**ARTICOLO 7**  
(Ritiro adesione)

Nel caso in cui le parti ritengano non più attuabile il progetto o valutino negativamente l'avvio o ne ritengano inopportuna la prosecuzione, il Direttore responsabile della Direzione Beni Attività culturali e Sport darà tempestiva comunicazione alla Giunta regionale, che provvederà, con proprio provvedimento, a prendere atto della non procedibilità e a revocare la propria adesione all'iniziativa.

Gli oneri conseguenti all'eventuale avvio resteranno a totale carico del soggetto proponente.

Il presente accordo è da considerarsi esente da imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B-Tabella Art. 16 al D.P.R. n. 642/1972.

Il presente atto viene letto articolo per articolo e sottoscritto.

Per la Regione del Veneto

Per la Fondazione/Associazione



8d9242ef





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 547 del 27 aprile 2021

pag. 1 di 3

**Bando per l'erogazione di contributi a destinati alla realizzazione di iniziative per la conoscenza della Shoà e per il Giorno della Memoria***(L. R. n. 5 del 3 febbraio 2020, art. 4)***Art. 1 – Finalità**

In attuazione dell'art. 4 della legge regionale n. 5 del 3 febbraio 2020 il presente Bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali a sostegno di iniziative per la conoscenza della Shoà, della lezione dei Giusti fra le Nazioni e per il Giorno della Memoria.

**Art. 2 – Stanziamento**

La dotazione finanziaria per l'esercizio 2021 è pari a Euro 77.000,00.

**Art. 3 - Soggetti proponenti**

Possono beneficiare di contributo a valere sulla L.R. 5/2020, art. 4 i seguenti soggetti:

- a) associazioni o fondazioni del Veneto il cui fine statutario consista nell'onorare la memoria di figure di Giusti fra le Nazioni mediante l'approvazione di un accordo di programma con la Regione;
- b) le Comunità ebraiche del Veneto, anche in collaborazione con gli enti locali e università, istituti o associazioni il cui fine statutario consista nel sostegno e nella promozione della Memoria non necessariamente ubicati nel territorio regionale.

**Art. 4 – Progetti ammissibili**

Possono essere ammessi a contributo i progetti che presentino i seguenti requisiti:

- a) proporre iniziative volte alla conoscenza della Shoà, della lezione dei Giusti fra le Nazioni e per il Giorno della Memoria;
- b) non avere finalità di lucro;
- c) essere realizzati nel territorio regionale;
- d) essere realizzati nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento;
- e) non essere ancora avviati al momento della presentazione della domanda;
- f) non godere di ulteriori contributi da parte della Regione del Veneto.

**Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda**

La domanda dovrà essere presentata utilizzando l'apposita modulistica e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente.

Dovrà recare in oggetto la dicitura: "Domanda di contributo ai sensi della L.R. 5/2020, art. 4 - Iniziative per la conoscenza della Shoà e per il giorno della memoria".

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) progetto contenente una descrizione dell'iniziativa, l'indicazione dei soggetti coinvolti, tempi e modalità attuative previste, piano finanziario con specificazione di una eventuale quota di compartecipazione alla spesa;
- b) nel caso di interventi che lo richiedano, autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza o copia della richiesta presentata alla medesima;
- c) copia fotostatica fronte/retro di un documento d'identità valido del firmatario;
- d) atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente;
- a) elenco dei documenti allegati.

La domanda di contributo, comprensiva degli allegati e dell'elenco degli stessi, andrà trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo della Direzione Beni Attività Culturali e Sport: [beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it)

La domanda e tutti gli allegati dovranno essere presentati esclusivamente in formato .pdf.

**Art. 6 - Termini di presentazione della domanda**

Le domande di contributo dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 15 giugno 2021.

**Art. 7 - Avvio e responsabile del procedimento**

c99b218f



**ALLEGATO B DGR n. 547 del 27 aprile 2021**

pag. 2 di 3

I dati relativi al procedimento sono i seguenti:

*Amministrazione competente:* Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

*Oggetto del procedimento:* Bando per l'erogazione di contributi destinati alla realizzazione di iniziative per la conoscenza della Shoà e per il Giorno della Memoria;

*Responsabile del procedimento:* Direttore Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

*Data:* la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni;

*Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:* U.O. Promozione e Valorizzazione Culturale, P.O. Sviluppo di Progetti Culturali.

Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui all'art. 7 e 8 della L. 241/1990 ss.mm.ii.

**Art. 8 - Istruttoria e procedimento valutativo**

La competente Struttura regionale, attraverso l'attività istruttoria, verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la sussistenza dei requisiti previsti.

E' facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere eventuali integrazioni alla documentazione inviata.

I progetti risultati ammissibili saranno valutati sulla base dei criteri e indicatori di punteggio indicati all'art. 10 del presente Bando.

**Art. 9 - Motivi di esclusione**

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) la presentazione della domanda da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 del presente Bando;
- b) la carenza di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del presente Bando;
- c) la presentazione della domanda oltre il termine e/o senza il rispetto delle modalità previste dal presente Bando;
- d) la mancata sottoscrizione della domanda.

**Art. 10 - Criteri di valutazione**

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- 1) completezza della progettazione;
- 2) originalità della proposta;
- 3) impatto del progetto sui giovani;
- 4) esperienza progettuale pregressa del soggetto proponente;
- 5) ricorso a specialisti di comprovata professionalità;
- 6) ricaduta territoriale dell'iniziativa;
- 7) rilievo culturale dell'iniziativa;
- 8) coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati nella realizzazione dell'iniziativa;
- 9) livello di autofinanziamento nella copertura delle spese;
- 10) capacità di attrarre altre fonti di finanziamento.

I progetti presentati saranno valutati ciascuno con un punteggio da 0 a 3 punti per un massimo di 30 punti ciascuno.

**Art. 11 - Modalità di esecuzione e di rendicontazione**

Il soggetto beneficiario è tenuto ad attuare l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo modi, tempi e con le spese dichiarate in sede di domanda.

Ogni eventuale proposta di modifica per sopravvenute necessità dovrà essere preventivamente comunicata, con le relative motivazioni, ai competenti Uffici regionali e da questi autorizzata, purché la variazione non incida in modo sostanziale sul progetto e sulla relativa valutazione.

Ciascun contributo sarà liquidato in un'unica soluzione, su presentazione di relazione sull'esecuzione del progetto, della relativa rendicontazione delle spese sostenute.

**Art. 12 - Spese ammissibili**

Sono considerate ammissibili ai fini del presente Bando:

- a) spese per la realizzazione del progetto includenti spese relative a studi, indagini, progettazione, etc. ;



c99b218f



**ALLEGATO B      DGR n. 547 del 27 aprile 2021****pag. 3 di 3**

- b) spese fisse dell'ente (telefono, wifi, segreteria, etc. ) sostenute per la realizzazione del progetto nella misura massima del 10% dell'importo totale.

**Art. 13 - Trattamento dei dati**

L'informativa sul trattamento dei dati personali relativa al presente Bando, ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, sarà pubblicato nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione del Veneto.

**Art. 14 - Obblighi di pubblicità**

Al termine dell'intervento il beneficiario dovrà dare adeguata pubblicità alla concessione del contributo regionale in forme e modalità da concordare con gli Uffici competente, anche in considerazione della natura e tipologia del progetto finanziato.

In particolare logo della Regione del Veneto (logo con barra) dovrà comparire in tutto il materiale relativo al progetto finanziato e potrà essere richiesto a [cominfo@regione.veneto.it](mailto:cominfo@regione.veneto.it).

Sarà opportuno dare risalto alle attività e iniziative nel Portale regionale della cultura ([www.culturaveneto.it](http://www.culturaveneto.it)). Potranno essere inviate alla Redazione ([redazioneculturaveneto@regione.veneto.it](mailto:redazioneculturaveneto@regione.veneto.it)) fotografie e/o video che saranno usati esclusivamente per finalità istituzionali (foto con dimensioni minime 2000x1400 pixel in formato JPG o PNG; video in alta definizione HD con risoluzione 720p o 1080p nei formati più comuni), accompagnate dal consenso alla pubblicazione e diffusione.



c99b218f







REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 547 del 27 aprile 2021

pag. 1 di 3

**BANDO DI CONCORSO****Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa***2<sup>a</sup> Edizione – Anno 2021***Art. 1 – Indizione e finalità**

La Regione del Veneto bandisce la seconda edizione del Concorso per l'assegnazione di un Premio per una tesi di laurea magistrale sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa al fine di mantenerne viva la Memoria, contrastando i fenomeni del negazionismo, revisionismo e antisemitismo.

**Art. 2 – Contenuto iniziativa**

Scopo dell'iniziativa è quello di premiare una tesi di laurea magistrale che analizzi le vicende storiche della Shoà e dei drammi del secondo conflitto mondiale in Europa, del fenomeno sociale dell'antisemitismo e di quello storico del negazionismo e del revisionismo, considerati secondo qualsivoglia disciplina che ne rilevi gli aspetti storici, letterari o artistici.

La valutazione sarà affidata ad una Commissione che sarà nominata con decreto dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

L'autore della tesi ritenuta dalla Commissione la più meritevole tra quelle che concorreranno al presente avviso riceverà in premio la somma di 3.000,00 euro (al lordo delle ritenute fiscali previste per legge), che in caso di ex-aequo potrà essere ripartita tra i vincitori.

**Art. 3 – Termini e modalità di partecipazione**

La partecipazione al Concorso è gratuita ed è riservata a studenti che abbiano discusso una tesi di laurea, magistrale in una delle Università del Veneto nell'anno accademico 2020/2021, 2019/2020 o 2018/2019 sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa, del fenomeno sociale dell'antisemitismo e di quello storico del negazionismo e del revisionismo.

I partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale 11 maggio 2008, n. 16 che costituiscono criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e vantaggi economici comunque denominati di competenza regionale. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta sull'apposito modulo, adottato con specifico provvedimento del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport che sarà reso disponibile nel sito web regionale alla pagina dedicata e dovrà pervenire all'indirizzo di posta elettronica sotto indicato entro il **31 luglio 2021**.

La domanda dovrà essere presentata secondo una delle seguenti modalità, indicando in oggetto la dicitura *Partecipazione al concorso "Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa" – 2<sup>a</sup> Edizione – Anno 2021*:

- con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [beniattivitaaculturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivitaaculturalisport@pec.regione.veneto.it)

Le modalità e i termini per l'utilizzo della stessa sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/informatica-e-egovernment/pec>.

Domanda ed allegati dovranno essere trasmessi per conoscenza anche a questo indirizzo email: [promozioneeculturale@regione.veneto.it](mailto:promozioneeculturale@regione.veneto.it)

- via e-mail all'indirizzo: [beniattivitaaculturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivitaaculturalisport@pec.regione.veneto.it)

Domanda ed allegati dovranno essere trasmessi per conoscenza anche a questo indirizzo email: [promozioneeculturale@regione.veneto.it](mailto:promozioneeculturale@regione.veneto.it)

La documentazione da allegare alla domanda e da trasmettere unicamente in formato PDF è la seguente:

- Copia dell'abstract della tesi;
- Copia della tesi;
- Copia conforme all'originale del Diploma di Laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art 46 del D.P.R. n. 445/2000 attestante la laurea conseguita;



32eee2c9



**ALLEGATO C DGR n. 547 del 27 aprile 2021**

pag. 2 di 3

- Copia di un documento di identità in corso di validità;
- Liberatoria per la privacy che sarà resa disponibile unitamente al modulo per la domanda di partecipazione nel sito web regionale.

Le domande non corredate dalla documentazione indicata o che non soddisfino integralmente le condizioni richieste non saranno prese in considerazione. La falsa produzione di documenti e/o l'attestazione mendace comporta, oltre alla conseguenze di carattere penale, l'esclusione dal concorso oppure, nel caso di premio già assegnato, la decadenza dallo stesso e l'obbligo di restituzione della somma ricevuta.

**Art. 4 – Commissione giudicatrice e modalità di selezione**

Le tesi pervenute entro la data del 31 luglio 2021 verranno esaminate da una Commissione giudicatrice che sarà nominata con Decreto del Direttore Beni Attività Culturali e Sport e sarà composta, oltre che dal Direttore stesso o suo delegato, da un rappresentante di Fondazioni/Associazioni che nel loro Statuto abbiano come finalità la memoria della Shoà e dei Giusti fra le Nazioni e da un rappresentante dell'Università titolare di un insegnamento pertinente.

Il premio sarà assegnato in base al giudizio insindacabile della sopracitata commissione che nella valutazione delle proposte pervenute terrà conto dei seguenti parametri:

- Coerenza della tesi con il tema del premio
- Originalità dei contenuti
- Rigore metodologico
- Impatto dei risultati sulle conoscenze scientifiche e culturali, con particolare riguardo all'ambito del territorio veneto.

Ciascuno di questi quattro punti sarà valutato dalla Commissione con un punteggio da 0 a 3 per un totale complessivo massimo di 12 punti. La Commissione si riserva il diritto di non assegnare il premio se, a suo insindacabile giudizio, nessun elaborato sarà ritenuto meritevole, così come quello di assegnarlo ex-aequo.

Il vincitore o i vincitori verranno informati con comunicazione scritta da parte della Regione.

**Art. 5 – Premio**

Il premio consisterà in una somma pari a € 3.000,00 (al lordo delle ritenute fiscali previste per legge) e potrà essere suddiviso nel caso la Commissione giudichi vincitrici più di una delle tesi di laurea presentate. Per ogni ulteriore eventuale utilizzo si rinvia al successivo art.6.

**Art. 6 – Utilizzo delle opere**

Poiché il Concorso non ha scopo di lucro, ogni informazione e immagine ritenuta adeguata alla promozione del concorso “Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa”, potrà essere pubblicata sul sito internet [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), senza richiedere ulteriori autorizzazioni del partecipante oltre alla liberatoria presentata al momento dell'iscrizione.

**Art.7 - Adesione ad altre iniziative**

La partecipazione al Concorso in oggetto non pregiudica l'adesione ad altre iniziative con lo stesso lavoro.

**Art. 8 – Accettazione regolamento**

La partecipazione al Concorso comporta l'accettazione integrale dei contenuti del presente Bando.

**Art. 9 Foro esclusivo**

Per qualsiasi controversia inerente il presente Avviso, o derivante dalla sua applicazione, foro esclusivo sarà quello di Venezia.



**ALLEGATO C      DGR n. 547 del 27 aprile 2021****pag. 3 di 3****Art. 10 – Trattamento dei dati personali**

L'informativa sul trattamento dei dati personali relativa al presente Bando, ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, sarà pubblicato nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione del Veneto.

Per informazioni sul bando: [promozione culturale@regione.veneto.it](mailto:promozione culturale@regione.veneto.it)



32eee2c9



(Codice interno: 447285)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 551 del 27 aprile 2021

**Approvazione Programma di iniziative ed interventi in materia di immigrazione anno 2021. Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche e integrazioni. Legge Regionale 30.01.1990, n. 9, art. 3 comma 2. Deliberazione n. 20/CR del 09.03.2021.**

*[Emigrazione ed immigrazione]*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Approvazione Programma di iniziative ed interventi in materia di immigrazione anno 2021, articolo 3, comma 2 della Legge Regionale 30 gennaio 1990 n. 9 "Interventi nel settore dell'immigrazione", a seguito dell'espressione del parere favorevole della Sesta Commissione Consiliare. |

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'art. 45, comma 2 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato e integrato dalla L. 30 luglio 2002, n. 189, prevede che le Regioni adottino nelle materie di competenza programmi annuali o pluriennali relativi a proprie iniziative e attività concernenti l'immigrazione.

L'art. 3, comma 2 della Legge Regionale 30 gennaio 1990 n. 9 prevede che la Giunta Regionale, sulla base del Piano Triennale, deliberi il Programma annuale di iniziative ed interventi in materia di immigrazione, sentiti i pareri della Consulta Regionale per l'Immigrazione e della competente Commissione Consiliare.

Con provvedimento n. 69 del 16.07.2019 il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Triennale di massima 2019-2021 degli interventi nel settore dell'immigrazione.

In attuazione del citato Programma Triennale è stata elaborata la proposta di Programma annuale 2021 in materia di immigrazione, sulla base della disponibilità di risorse allocate ai capitoli 61355 e 61356 del vigente bilancio regionale di previsione. Occorre segnalare che, essendo stati ammessi a finanziamento nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 le proposte progettuali nel programma stesso citate, i relativi interventi, pur essendo finanziati con risorse europee e statali, sono stati inseriti all'interno del Programma in quanto le attività e le iniziative sono complementari e vanno ad integrare quelle finanziate con le risorse regionali. Ciò in ragione di una politica multiazione e multilivello volta non solo a rendere più efficaci gli interventi, ma anche ad evitare duplicazioni e sovrapposizioni degli stessi.

Sulla proposta programmatica è stato espresso parere favorevole dalla Consulta Regionale Immigrazione, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 9/90, in data 22.02.2021.

Con Deliberazione n. 20/CR del 09 marzo 2021 la Giunta Regionale ha approvato la proposta programmatica in argomento in ordine alla quale è stato richiesto, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge Regionale 30 gennaio 1990 n. 9, alla competente Commissione Consiliare il parere di competenza.

La Sesta Commissione Consiliare, riunitasi in data 07.04.2021, ha espresso parere favorevole a maggioranza sul documento programmatico, che viene allegato come parte integrante al presente provvedimento (**Allegato A**).

Con successivi provvedimenti si provvederà all'assunzione dei necessari impegni di spesa a carico degli stanziamenti previsti dal bilancio regionale 2021-2023, iscritti ai capitoli di spesa nn. 61355 e 61356, che presentano la necessaria disponibilità, nonché all'attuazione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Piano Triennale di massima 2019/2021 di iniziative ed interventi nel settore dell'immigrazione, approvato con provvedimento del Consiglio Regionale n. 69 del 16 luglio 2019;

VISTO il parere favorevole della Consulta Regionale per l'Immigrazione, espresso in data 22.02.2021;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'art. 3, comma 2 della Legge Regionale 30 gennaio 1990 n. 9;

VISTA la propria deliberazione/CR n. 20 del 09 marzo 2021;

VISTO il parere della Sesta Commissione Consiliare rilasciato in data 07 aprile 2021;

delibera

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della Legge Regionale 30.01.1990, n. 9 e in conformità alle premesse, il Programma di iniziative e di interventi in materia di immigrazione per l'anno 2021, allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**).
3. Di determinare in euro 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Struttura competente in materia di Flussi Migratori, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa n. 61355 "Iniziative e attività concernenti l'immigrazione (L.R. 30/01/1990, n. 9 - art. 45, D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 - art. 80, c. 17, lett. m, L. 23/12/2000, n. 388) e n. 61356 "Trasferimenti regionali nel settore dell'immigrazione" (L.R. 30/01/1990, n. 9) del bilancio di previsione 2021-2023.
4. Di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stata delegata la gestione dei capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza.
5. Di dare atto altresì che le risorse regionali sono destinate all'attuazione delle linee di intervento 3 b); 4 a)-b)-c); 5 c) e 6 a) e che le ulteriori risorse previste dal Quadro finanziario della proposta di Programma in argomento, derivano dall'ammissione a finanziamento di progetti a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e in corso di attuazione.
6. Di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.
7. Di incaricare la Struttura competente in materia di Flussi Migratori dell'esecuzione del presente atto.
8. Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO A     DGR n. 551 del 27 aprile 2021**

**pag. 1 di 25**

ASSESSORATO AL TERRITORIO – CULTURA – SICUREZZA – SPORT – FLUSSI MIGRATORI – CACCIA E  
PESCA  
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI  
UNITÀ ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI

**PROGRAMMA ANNUALE 2021  
DI INIZIATIVE E DI INTERVENTI  
NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE**



**ALLEGATO A DGR n. 551 del 27 aprile 2021**

pag. 2 di 25

**INDICE DEI CONTENUTI**

|          |                                                                                                                                                                 |                |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| <b>A</b> | <b>PREMESSE</b>                                                                                                                                                 | <b>Pag. 4</b>  |
|          | <b>PROCEDIMENTO DI PROGRAMMAZIONE</b>                                                                                                                           | <b>Pag. 4</b>  |
|          | <b>CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>                                                                                                                                  | <b>Pag. 5</b>  |
|          | <b>OBIETTIVO GENERALE</b>                                                                                                                                       | <b>Pag. 8</b>  |
|          | <b>FINALITÀ E STRUMENTI</b>                                                                                                                                     | <b>Pag. 8</b>  |
|          | <b>INTEGRAZIONE PLURIFONDO E PROGRAMMAZIONE FAMI 2014-2020</b>                                                                                                  | <b>Pag. 10</b> |
| <b>B</b> | <b>OBIETTIVI SPECIFICI E LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2021</b>                                                                                                | <b>Pag. 12</b> |
|          | <b>OBIETTIVO SPECIFICO 1: FAVORIRE L'INTEGRAZIONE PROMUOVENDO L'INTERAZIONE ATTIVA CON IL TERRITORIO E ATTIVANDO PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICO-CIVICA.</b> | <b>Pag. 12</b> |
|          | <u>LINEE DI INTERVENTO Ob.1</u>                                                                                                                                 |                |
|          | 1.a) FORMAZIONE LINGUISTICO-CIVICA RIVOLTA AGLI ADULTI                                                                                                          | Pag. 12        |
|          | 1.b) INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA E FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO                                                                            | Pag. 13        |
|          | <b>OBIETTIVO SPECIFICO 2: PREVENZIONE E CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI SU BASE ETNICA O RAZZIALE.</b>                                                           | <b>Pag. 14</b> |
|          | <u>LINEE DI INTERVENTO Ob.2</u>                                                                                                                                 |                |
|          | 2.a) CONTRASTARE LA DISCRIMINAZIONE E L'ESCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE                                  | Pag. 15        |
|          | <b>OBIETTIVO SPECIFICO 3: PROMUOVERE L'ACCESSO AI SERVIZI.</b>                                                                                                  | <b>Pag. 16</b> |
|          | <u>LINEE DI INTERVENTO Ob.3</u>                                                                                                                                 |                |
|          | 3.a) CONOSCERE I BISOGNI PER MIGLIORARE I SERVIZI                                                                                                               | Pag. 16        |
|          | 3.b) FACILITARE L'ACCESSO AI SERVIZI ATTRAVERSO INTERVENTI FORMATIVI ED INFORMATIVI                                                                             | Pag. 16        |
|          | <b>OBIETTIVO SPECIFICO 4: PROMUOVERE PROGRAMMI DI INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO RIVOLTI A TARGET VULNERABILI</b>                                             | <b>Pag. 18</b> |
|          | <u>LINEE DI INTERVENTO Ob.4</u>                                                                                                                                 |                |
|          | 4.a) SUPPORTO PER LA PIENA INTEGRAZIONE DELLE DONNE                                                                                                             | Pag. 18        |
|          | 4.b) PROMUOVERE PROGRAMMI DI INTEGRAZIONE RIVOLTI AI MINORI, AI GIOVANI E ALLE SECONDE GENERAZIONI                                                              | Pag. 20        |
|          | 4.c) PROMOZIONE DI PERCORSI DI INTEGRAZIONE DEI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE                                                                           | Pag. 20        |



**ALLEGATO A      DGR n. 551 del 27 aprile 2021**

pag. 3 di 25

**OBIETTIVO SPECIFICO 5 : FAVORIRE L'ACCESSO AL LAVORO Pag. 21  
ATTRAVERSO AZIONI DI ORIENTAMENTO.****LINEE DI INTERVENTO Ob.5**

5.a) REALIZZAZIONE DI SERVIZI INFORMATIVI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E AL SUO LESSICO Pag. 21

5.b) ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO AI SERVIZI DEL TERRITORIO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO Pag. 22

5.c) PERCORSI INFORMATIVI E FORMATIVI IN AMBITO LAVORATIVO PER I CITTADINI DEI PAESI TERZI Pag. 22

**OBIETTIVO SPECIFICO 6: RAFFORZARE LE CAPACITÀ E IL COORDINAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE, PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL FENOMENO MIGRATORIO. Pag. 23****LINEE DI INTERVENTO Ob.6**

6.a) PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E ANALISI DEL FENOMENO MIGRATORIO Pag. 23

6.b) CONSOLIDAMENTO DEL COORDINAMENTO INFORMATIVO Pag. 24

**C. QUADRO FINANZIARIO Pag. 25**



**A. PREMESSE****Procedimento di programmazione**

Il presente documento indica le attività programmatiche da realizzarsi nell'ambito del settore immigrazione per l'anno 2021 ed è redatto in ossequio al disposto dell'Art. 3, comma 2, della Legge Regionale 30 Gennaio 1990, n. 9 "Interventi nel settore dell'immigrazione" ed in attuazione del "Piano Triennale 2019-2021 di Iniziative ed Interventi nel Settore dell'immigrazione" adottato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 69 del 16.07.2019.

Il Programma definisce gli obiettivi della programmazione annuale regionale, le linee di intervento per raggiungere tali obiettivi, le tipologie di azioni, l'ammontare e il riparto delle risorse regionali disponibili.

In un'ottica di complementarietà degli interventi e, quindi, delle risorse, il Programma tiene conto delle azioni che la Regione ha intrapreso e sta realizzando con i progetti finanziati dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) 2014-2020 e approvati dal Ministero dell'Interno e dal Ministero del Lavoro, in qualità, rispettivamente, di Autorità di gestione e di Autorità Delegata del Fondo.

Il presente Programma costituisce il documento di attuazione della terza annualità di programmazione del triennio 2019-2021 ed è quindi predisposto tenendo conto dei principi introdotti dal succitato Piano Triennale 2019-2021.

La formulazione e l'adozione del presente Programma è avvenuta secondo il seguente iter:

**Approvazione**

|                                       |                                                       |
|---------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| Consulta Regionale per l'Immigrazione | parere positivo in data 22.02.2021                    |
| Giunta Regionale                      | approvazione della proposta di Programma              |
| Commissione Consiliare competente     | parere ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 9/1990 |
| Giunta Regionale                      | approvazione testo definitivo                         |

**Attuazione**

L'attuazione e gli impegni di spesa vengono demandati a successivi provvedimenti del direttore della struttura regionale competente in materia di Flussi Migratori.



## Contesto di riferimento

### *Presenza complessiva e dinamica demografica*

Al 31 dicembre 2019 i cittadini stranieri censiti nel territorio nazionale sono 5.039.637, una quota pari all'8,4% della popolazione residente; in crescita di oltre 43mila unità rispetto all'anno precedente. I cittadini stranieri residenti in Veneto a fine 2019 sono 485.972, pari al 10% della popolazione complessiva. L'incremento osservato rispetto al 2018 è di circa 4mila unità, circa lo 0,8% in più rispetto all'anno precedente.

Nel raffronto con il complessivo contesto nazionale, il Veneto è la quarta regione per numero di stranieri residenti; considerando l'incidenza degli stranieri sul totale della popolazione, il Veneto si colloca al sesto posto tra le regioni italiane.

La crescita della popolazione straniera osservata in Veneto nel corso del 2019 è determinata, oltre che da un bilancio naturale ancora positivo, da una consistenza ancora elevata - pur in calo - degli spostamenti all'interno dei confini nazionali e, soprattutto, dai trasferimenti dall'estero.

Il saldo migratorio registrato per la componente straniera della popolazione si conferma nel complesso positivo (+21.600 residenti) anche se in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente. Il bilancio annuo dei trasferimenti da e per l'estero si è attestato attorno alle 20mila unità.

Il saldo naturale continua a mantenersi positivo nonostante la progressiva riduzione dei livelli di natalità. Nel 2019 i nati stranieri in Veneto sono stati 6.792, 250 in meno rispetto al 2018 (-3,6%); il peso dei nuovi nati da genitori stranieri risulta stabilmente attorno al 20%.

Nel corso del 2019 le acquisizioni della cittadinanza italiana sono state circa 17mila, in leggera crescita (+9%) rispetto all'anno precedente.

### *Caratteristiche della popolazione straniera*

In Veneto, il peso della componente femminile tra gli stranieri - leggermente più elevato che tra gli italiani - risulta essersi progressivamente rafforzato. A fine 2019 è pari al 52,2%, un valore leggermente al di sopra della media nazionale.

Per quanto riguarda le aree di provenienza dei cittadini stranieri, si conferma una significativa prevalenza delle cittadinanze europee, in particolare di quelle afferenti agli stati membri dell'Unione Europea. I residenti con la cittadinanza di uno stato europeo sono 271.944 (di cui 149.217 UE ed 122.727 ExtraUE) e rappresentano il 56% del totale degli stranieri in regione. Africa e Asia rappresentano le principali aree di provenienza extra-europee: entrambe con circa 97.800 residenti e un peso sul totale pari a circa il 20%. Quanto ai singoli Paesi di cittadinanza, le principali provenienze in Veneto si confermano la Romania (124.533 residenti) e il Marocco (44.837). Al terzo posto si colloca la Cina (34.777 residenti); seguono Albania e Moldova (entrambe con un numero di residenti poco al di sopra delle 30mila unità). Rispetto al totale dei residenti stranieri in Veneto, il peso della Romania è del 25,6%; considerando unitamente i primi cinque Paesi di cittadinanza, la quota sul totale degli stranieri supera ampiamente il 50%.

La struttura per età della popolazione straniera risulta ancora mediamente più giovane di quella italiana, con una bassa presenza di anziani (anche se in progressiva crescita), una particolare rilevanza delle classi centrali d'età e un'incidenza rilevante nelle fasce più giovani della popolazione. A fine 2019 oltre il 60% della popolazione straniera risultava con un'età inferiore ai 40 anni; i giovani al di sotto dei 20 anni rappresentano circa un quarto dei residenti totali. Gli addensamenti più rilevanti si osservano nelle fasce d'età tra i 30-39 anni (22,4%) e in quella dei 40-49 anni (19,6%).

### *La presenza nel territorio regionale*

Alla fine del 2019 la provincia con il maggior numero di cittadini stranieri si conferma quella di Verona: 106.692 residenti pari al 22% del totale regionale. Seguono le province di Padova (93.372 residenti stranieri pari al 19,2% del totale Veneto) e Treviso (90.293 pari al 18,6%).



Rispetto al totale della popolazione residente, l'incidenza degli stranieri risulta massima – ed in crescita – in provincia di Verona dove raggiunge l'11,5%. Si colloca su valori al di sopra del 10% nelle province di Venezia, Treviso e Padova. A Vicenza si attesta al 9,3%, mentre a Rovigo e Belluno si ferma, rispettivamente, al 7,7% e al 6%.

Tra il 2018 e il 2019, con l'unica eccezione di Vicenza, la variazione della popolazione straniera è stata ovunque positiva. L'incremento massimo dell'ultimo biennio si è registrato in provincia di Venezia (+2,4%); mentre variazioni superiori al punto percentuale si possono osservare a Rovigo e Verona.

#### ***I permessi di soggiorno dei cittadini non comunitari***

Rispetto al totale della popolazione straniera residente, i cittadini non comunitari continuano a rappresentare la quota maggioritaria della complessiva presenza straniera. Nel corso degli ultimi anni essa risulta tuttavia in graduale contrazione, sia per via delle restrizioni alle possibilità di regolare ingresso in Italia, sia a causa del consistente numero delle acquisizioni della cittadinanza italiana. Al 1 gennaio 2020 il numero dei cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia è pari a circa 3,6milioni, il 2,7% in meno rispetto al 2019. In Veneto i cittadini con regolare permesso di soggiorno sono 367.651, il 10,2% del totale nazionale, in calo del 4,6% rispetto al 2019. I permessi di lungo periodo (o a tempo indeterminato) sono la netta maggioranza dei permessi di soggiorno in essere (il 70,4% del totale).

Con riferimento ai principali Paesi di cittadinanza, i permessi di soggiorno riguardano soprattutto la comunità marocchina (13,4% del totale) e quella cinese (10,4%). Seguono Albania e Moldavia, in entrambi i casi con un peso sul totale di poco inferiore al 9%.

Nel corso del 2019 in Veneto sono stati complessivamente rilasciati 16.640 nuovi permessi di soggiorno, il 15% in meno rispetto al 2018. Il peso delle donne, pari al 53,7%, è particolarmente elevato e ben al di sopra della media nazionale, come anche la quota dei minori. In Veneto quest'ultima è pari al 32%, uno dei valori più elevati registrati nelle regioni italiane.

I motivi di famiglia continuano a rappresentare la principale ragione di rilascio dei nuovi permessi di soggiorno: in Veneto sono stati oltre 11mila, circa il 70% del totale (il 4% in meno rispetto al 2018).

Marocco ed Albania, con un peso pari a circa 1/3 del totale, rappresentano le prime due comunità di cittadini non comunitari per numero di nuovi ingressi (2.147 nel primo caso e 1.694 nel secondo). In entrambi i casi, i permessi di soggiorno rilasciati hanno riguardato in circa l'80% dei casi i motivi familiari.

#### ***L'inserimento occupazionale dei cittadini stranieri***

Secondo l'indagine Istat sulle forze di lavoro, gli occupati mediamente rilevati nel corso del 2019 in Veneto sono risultati circa 256mila, impiegati in parte maggioritaria (nell'87% dei casi) in attività lavorative di tipo dipendente. Il 37% degli occupati è impiegato nell'industria; il 60% nelle attività del terziario. Rispetto al totale degli occupati in regione, il peso degli stranieri è pari al 12%, con una presenza particolarmente elevata nel lavoro dipendente. Il tasso di occupazione degli stranieri (15-64 anni) è del 64% (68% quello degli italiani); il tasso di disoccupazione è pari al 13% (4,6% quello degli italiani).

Per quanto riguarda le caratteristiche del lavoro, l'occupazione degli stranieri continua a concentrarsi prevalentemente sui profili più bassi. Osservando la distribuzione delle assunzioni effettuate nel lavoro dipendente, il 46% delle assunzioni riguarda le professioni non qualificate (contro il 19% degli italiani) mentre il 29% le figure operaie specializzate o semi specializzate (a fronte del 21% tra gli italiani). I profili tecnico-impiegatizi o di elevata specializzazione interessano il 7% delle assunzioni degli stranieri, contro il 32% nel caso degli italiani.

In Veneto l'effetto della pandemia nel corso del 2020 ha comportato una riduzione del saldo occupazionale pari a -11.400 posizioni di lavoro dipendente, quando l'anno precedente il saldo era stato positivo per +26.500. Gran parte degli effetti delle varie fasi di lockdown (e nonostante le misure



adottate a livello governativo per contenere le ripercussioni della crisi nel mercato del lavoro) si sono scaricate sull'occupazione temporanea.

La flessione occupazionale si è concentrata soprattutto nei servizi turistici (-14.800 posizioni di lavoro), come negative sono anche altre attività dei servizi (commercio al dettaglio, trasporti, attività finanziarie, editoria e cultura). Il calo delle assunzioni, come anche il mancato rinnovo dei rapporti di lavoro a termine, ha interessato sia gli italiani che gli stranieri. Il bilancio di fine anno per gli stranieri si prospetta di pochissimo positivo, grazie alle buone performance di settori quali l'agricoltura, le costruzioni e alcuni comparti industriali. L'andamento occupazione mostra comunque una netta flessione rispetto al 2019.

#### ***La presenza nel sistema scolastico-formativo***

I bambini e i ragazzi con cittadinanza non italiana iscritti alle scuole del Veneto nell'anno scolastico 2018/19 sono stati circa 94.500, con un peso sul totale degli alunni e studenti frequentanti le scuole di ogni ordine e grado della regione pari al 13,6%. I dati provvisori riferiti alle sole scuole statali stimano, per gli a.s. 2019/20 e 2020/21, un'incidenza degli alunni stranieri sul totale degli iscritti molto vicina al 15%.

Nell'a.s. 2018/19 (ultimo anno per il quale si dispone di dati sufficientemente dettagliati) è possibile osservare il continuo rafforzarsi della presenza di alunni e studenti nati in Italia da genitori stranieri: essi sono circa 67.400 e rappresentano oltre il 70% del totale degli alunni stranieri nel sistema scolastico e formativo regionale. Per contro, gli alunni stranieri nati all'estero ed entrati nella prima volta nel sistema scolastico regionale sono poco meno di 2mila e il loro peso rispetto al totale degli alunni è del 2,1%.

L'incidenza degli stranieri sul totale degli alunni è del 16,3% sia nella scuola dell'infanzia (poco più di 19 mila alunni) sia nella scuola primaria (circa 36.600 alunni); si attesta al 14,3% nella scuola secondaria di I grado (20.300 alunni) ed è pari all'8,9% nella scuola secondaria di II grado (18.500 studenti).

Nella scuola secondaria di II grado una presenza particolarmente importante di studenti stranieri continua a registrarsi soprattutto nei percorsi tecnici e professionali. Nell'a.s. 2018/19 un terzo dei ragazzi stranieri risulta iscritto ad un istituto professionale; il 43% frequenta un percorso di istruzione tecnica e nel 24% dai casi un percorso liceale.

I percorsi scolastici e formativi dei ragazzi stranieri o con un background migratorio continuano a caratterizzarsi per frequenti situazioni di ritardo ed abbandono, determinate sia da un consueto inserimento dei ragazzi stranieri nelle classi inferiori a quelle corrispondenti all'età anagrafica (soprattutto per i nuovi arrivati dall'estero), sia per i numerosi episodi di non ammissioni e/o ripetenze. Anche per via della maggior frequenza con cui si registrano situazioni di irregolarità e ritardo scolastico, tra gli alunni e studenti stranieri si registra un elevato rischio di abbandono scolastico. Secondo l'analisi fatta dal Rapporto statistico regionale: "In Veneto nel 2019 la quota di ragazzi che abbandonano precocemente i percorsi di istruzione e formazione si attesta all'8,4% contro il 16,5% di dieci anni prima. Nel caso degli italiani il tasso di abbandono scolastico è passato dal 4,7% del 2016 all'8,5% del 2017 per poi scendere all'8% nel 2018 (6% nel 2019). Per gli stranieri questa stessa percentuale è aumentata di 12 punti percentuali in due anni (dal 23,2% del 2016 al 35,5% del 2018, per poi scendere al 28,1% nel 2019)."

Un rischio che potrebbe aumentare nel corso dell'a.s. 2020/21 come diretta conseguenza delle scelte dettate dalla pandemia, in particolare in merito alle modalità di erogazione della didattica a distanza.

Per quanto riguarda l'istruzione universitaria, la presenza di studenti stranieri negli atenei veneti – nonostante un graduale consolidamento – risulta ancora limitata; gli studenti con cittadinanza straniera rappresentano una frazione ancora piuttosto circoscritta della popolazione studentesca totale.



### Obiettivo generale

In continuità con la precedente programmazione, l'obiettivo generale del Piano Triennale 2019-2021 è quello di:

*promuovere la coesione e lo sviluppo della comunità regionale residente, debellando ogni forma di discriminazione e realizzando politiche di accoglienza, integrazione e rimpatrio volontario efficaci, rispettose dei diritti umani, sensibili alle condizioni di svantaggio e fragilità dei gruppi beneficiari e sinergiche rispetto alle esigenze e coerenti rispetto ai valori condivisi dalla popolazione ospitante.*

Tale obiettivo è stato condiviso nell'ambito della Consulta Regionale per l'Immigrazione, organismo consultivo che riunisce le rappresentanze del mondo economico, sociale, delle istituzioni oltre che dell'associazionismo di settore e dell'immigrazione.

Gli ambiti di intervento individuati nel Piano Triennale sono:

- Formazione linguistico-civica;
- Inserimento scolastico;
- Orientamento al lavoro e percorsi informativi e formativi in ambito lavorativo per i cittadini di paesi terzi;
- Promozione dell'accesso ai servizi;
- Prevenzione e contrasto alle discriminazioni su base etnica o razziale;
- Supporto per l'integrazione dei soggetti deboli;
- Promozione delle attività di ricerca e analisi del fenomeno migratorio e consolidamento del coordinamento informativo.

La programmazione annuale agisce in tali ambiti di intervento per realizzare l'indicato obiettivo generale consolidando i risultati raggiunti nelle precedenti programmazioni, valutando i punti di forza e di debolezza, intercettando eventuali nuovi bisogni, anche alla luce dell'emergenza sanitaria in corso, mettendo a fattor comune le buone pratiche per un continuo processo di miglioramento che investa l'intero territorio regionale e gli attori, istituzionali e non, coinvolti nel processo di integrazione dei cittadini dei Paesi Terzi.

L'intento è quello di consolidare il pluriennale percorso intrapreso assieme agli attori del territorio, andando a rafforzare e mettere a sistema le esperienze di maggiore successo, favorendone il trasferimento a livello territoriale attraverso pratiche di mutuo apprendimento e miglioramento.

I destinatari delle politiche, delle azioni e degli interventi previsti nel presente atto programmatico sono i cittadini di Paesi Terzi regolarmente residenti nella nostra regione.

### Finalità e strumenti

Affinché possa esprimersi compiutamente l'apporto positivo della migrazione legale la programmazione in materia di immigrazione persegue due finalità:

- da un lato, occorre rimuovere le condizioni oggettive e sostanziali di discriminazione, con particolare attenzione ai soggetti in condizioni di particolare fragilità e sulle aree di intervento di maggiore rilevanza come quelle legate all'esercizio di diritti fondamentali di cittadinanza o all'accesso a servizi di base;
- dall'altro, è necessario favorire le condizioni per una reale integrazione civica e sociale, soprattutto attraverso il rafforzamento delle competenze e delle conoscenze dei migranti, intese come propedeutiche alla comprensione del contesto di destinazione e alla piena espressione delle proprie facoltà professionali e sociali, e attraverso misure di adattamento e potenziamento dei sistemi locali funzionali all'erogazione di servizi ad un target differenziato.



Gli strumenti di base individuati dalla programmazione regionale per il perseguimento di tali finalità sono:

***Consolidamento della governance multi-attore quale strumento di coordinamento degli interventi a livello territoriale.***

La partecipazione attiva degli attori pubblici e privati che intervengono a vario titolo nella realizzazione delle politiche per l'immigrazione si è dimostrata essenziale per definire una programmazione rispondente ai reali fabbisogni. L'implementazione di azioni coordinate, integrate e mirate si ottiene attraverso un processo di condivisione degli obiettivi e quindi attraverso un approccio di programmazione partecipata.

Sulla scorta di quanto già affermato e realizzato nelle annualità precedenti, in attuazione delle linee programmatiche definite in esito ad un percorso di partecipazione degli attori del sistema, la Regione del Veneto intende pertanto operare nella direzione tesa alla costante valorizzazione delle sinergie tra i soggetti pubblici e privati in un percorso coordinato di convergenza degli interventi, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà. Il confronto con gli attori coinvolti nel processo di integrazione costituisce uno dei principi cardine della programmazione regionale di settore che coinvolge tali attori in momenti di co-progettazione oltre che nella realizzazione degli interventi previsti in tale programmazione.

In quest'ottica, la Consulta Regionale per l'Immigrazione, viene confermata come momento di confronto fondamentale, a cui far riferimento per la definizione di politiche di integrazione adeguate e per l'avvio di progettualità che possano produrre effetti positivi sul territorio. Tale organismo partecipativo, proprio in ragione del fatto che vi siedono i rappresentanti del mondo economico, sociale, istituzionale e dell'associazionismo di immigrazione, rappresenta la sede privilegiata di incontro, confronto e dialogo sulle tematiche dell'immigrazione e sulle questioni e problemi specifici nei diversi settori dell'integrazione.

***Razionalizzazione dell'uso delle risorse e miglioramento dell'efficienza degli interventi promossi.***

Anche per l'anno 2021 si conferma il trend negativo dell'economia italiana, con un tasso di disoccupazione elevato, che colpisce in modo particolare la fascia giovanile della popolazione sia italiana che straniera. L'emergenza sanitaria in atto dovuta all'epidemia da SARS-COV-2 ha enormemente peggiorato tale trend già in atto.

Tale perdurante situazione di contrazione economica e la conseguente necessità anche degli Enti Territoriali di operare con bilanci sempre più contenuti, destinando le poche risorse disponibili a fronteggiare situazioni di emergenza sociale, continuano a determinare anche in Veneto una progressiva riduzione delle disponibilità di bilancio e una minore capacità di spesa.

Ciò rende non solo opportuno ma addirittura indispensabile innanzitutto evitare duplicazioni e sovrapposizioni di interventi, concertando gli stessi preventivamente, come innanzi evidenziato, attraverso un percorso di confronto tra i soggetti interessati che porti a garantire una completa copertura dei fabbisogni riscontrati.

Occorre poi perseguire una partecipazione regionale attiva a bandi e ad avvisi europei al fine di attrarre sul territorio regionale le risorse finanziarie messe a disposizione dai Programmi e dai Fondi gestiti a livello comunitario e nazionale. Già nelle precedenti annualità si è percorsa efficacemente questa via, riuscendo ad attrarre nella nostra Regione un'entità di risorse pari a 10 volte rispetto a quelle regionali disponibili. Tali opportunità rappresentano, infatti, un valore aggiunto non soltanto in termini economici, ma anche come esperienza di apprendimento per l'individuazione di buone prassi.

Occorre poi coinvolgere i diversi soggetti istituzionali variamente impegnati nella erogazione di servizi alla popolazione di cittadini stranieri non solo nel processo di programmazione ma anche nell'attuazione degli interventi ivi compresi quelli da realizzarsi con le risorse nazionali e comunitarie. È necessario infatti far convergere le risorse in modo da non disperderle o frammentarie.



***Rafforzamento del sistema informativo della rete regionale immigrazione e promozione della conoscenza del fenomeno migratorio per favorire processi di integrazione e migliorare l'efficacia del governo dei flussi.***

La conoscenza è la risorsa chiave cui attingere per rafforzare il complesso degli interventi promossi nell'ambito della programmazione regionale di settore. La Regione del Veneto si è da tempo dotata di strumenti finalizzati alla corretta rappresentazione e mappatura del fenomeno migratorio regolare ed alla diffusione delle informazioni sui flussi e sui servizi promossi sul territorio per l'integrazione dei cittadini stranieri regolarmente residenti.

Un sistema informativo efficiente rappresenta il necessario strumento per l'organizzazione in rete dei servizi e per la fruizione efficace degli stessi da parte dei destinatari dei servizi medesimi. Attraverso l'infrastruttura informatica viene gestita la conoscenza condivisa e per tal via la stessa viene scambiata tra i nodi della rete e resa facilmente fruibile per i destinatari finali.

Lo studio accurato del fenomeno migratorio e l'analisi degli impatti e delle ricadute delle azioni promosse sul territorio costituiscono la base essenziale per l'elaborazione delle politiche di integrazione.

**Integrazione plurifondo e Programmazione FAMI 2014-2020**

Sulla base degli assunti sopra riportati è stata quindi definita la programmazione annuale 2021. In particolare:

- la governance degli interventi attuativi deve avvalersi di un ampio partenariato locale nel quale trovino aggregazione attori espressione di tutti i settori (pubblico e privato economico e sociale);
- i Piani Annuali devono favorire l'integrazione con gli strumenti di finanziamento e di programmazione europei e nazionali, privilegiando l'addizionalità rispetto alla duplicazione.

L'integrazione pluri-fondo si è sostanziata in particolare nel coordinamento delle risorse regionali con quelle del Fondo dell'Unione Europea denominato Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (**FAMI 2014-2020**). Nel periodo 2016-2018, infatti, la Regione del Veneto ha realizzato proprie progettualità con CIVIS V, RECORD, ASIS, MARI, SIVI e ImProVe. A partire dal 2019 la Regione ha avviato due ulteriori progetti: IMPACT e CIVIS VI, dei quali si dirà più diffusamente nel prosieguo del presente documento e i cui interventi termineranno, a seguito di proroghe concesse, nel 2022.

In applicazione del principio di addizionalità e non duplicazione delle risorse, nei Programmi Annuali è stato quindi pianificato di dedicare le risorse regionali principalmente alle misure non coperte o solo marginalmente coperte dalle linee di intervento previste dalla programmazione europea a valere sui fondi FAMI 2014-2020.

La realizzazione degli interventi coperti da risorse regionali si è concentrata in particolare sulla realizzazione di azioni di integrazione per il tramite delle Conferenze dei Sindaci prima, e dei Comitati dei Sindaci di Distretto poi (a seguito del riordino con Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016), con il finanziamento dei Piani Territoriali per l'Integrazione - PTI. Oltre che ai PTI, le risorse regionali sono state destinate all'Osservatorio Regionale Antidiscriminazione, alla Rete Informativa Immigrazione e all'Osservatorio Regionale Immigrazione.

Come sopra accennato, la Regione ha partecipato attivamente alla progettazione europea.

La Commissione Europea, infatti, nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) per il settennio 2014-2020 ha previsto la realizzazione di una serie di progettualità da realizzarsi da parte degli stati membri finalizzate all'integrazione dei cittadini immigrati regolarmente residenti.

Nell'ambito della programmazione nazionale del FAMI, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Ministero dell'Interno è stato designato quale Autorità di gestione del Fondo, mentre la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata formalmente individuata quale Autorità delegata allo svolgimento delle



**ALLEGATO A DGR n. 551 del 27 aprile 2021**

pag. 11 di 25

funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" di cui al Capo III del Regolamento (UE) n. 516/2014.

In tale quadro il Ministero dell'Interno ha emanato appositi avvisi destinati alle Regioni, agli Enti locali, alle Università e ai soggetti pubblici e privati ivi indicati, per la presentazione di progettualità volte alla realizzazione di interventi di integrazione dei migranti regolarmente residenti. In particolare, per quanto riguarda le regioni, sono stati emanati nelle diverse annualità dei bandi riservati, con i quali è stata promossa la realizzazione di corsi di italiano e di educazione civica rivolti agli adulti e da realizzarsi con l'apporto dell'Ufficio Scolastico Regionale.

L'ultimo di tali bandi, alla data di scrittura del presente documento, è stato emanato dall'Autorità Responsabile nel 2018 e, a valere sullo stesso, la Regione del Veneto ha presentato proprie progettualità in continuità con le annualità precedenti.

Ci si riferisce al progetto **"CIVIS VI - Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri"**, che prevede la realizzazione di corsi di italiano e di educazione civica rivolti alla popolazione adulta. Il progetto, arrivato alla sesta edizione, finanziato per euro 3.107.377,38 è attualmente in corso di attuazione; prevede la realizzazione di più di 400 corsi di lingua italiana, di vari livelli, coinvolgendo circa 3900 cittadini stranieri e si concluderà a settembre 2022.

L'Autorità Delegata FAMI, al fine di sviluppare un sistema di interventi integrato e finalizzato a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia, ha emanato un apposito Avviso pubblico multi-azione, riservato alle Regioni, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione.

La Regione del Veneto ha partecipato anche a tale avviso, in partenariato con i Comuni di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, con le Università Ca' Foscari di Venezia, IUAV di Venezia, Università degli Studi di Padova, Università di Verona, con gli istituti scolastici I.C. 1 "Martini" di Treviso, I.C. 3 Belluno, I.C. 6 Chievo-Bassona-Borgo Nuovo (Verona), I.I.S. "E. De Amicis" (Rovigo), Liceo "Brocchi" - Bassano Del Grappa (Vicenza), nonché con il proprio ente strumentale Veneto Lavoro, presentando il progetto **"IMPACT Veneto - Integrazione dei migranti con politiche e azioni coprogettate sul territorio"**, ammesso a finanziamento per un importo complessivo di euro 2.426.000,00 ed attualmente in corso di attuazione.

Il progetto IMPACT Veneto, il cui termine di conclusione è attualmente fissato al 30 giugno 2021 (pur essendo in fase di approvazione una proroga onerosa al 30.06.2022 per un finanziamento ulteriore di € 1.800.000,00) prevede una serie di azioni che oltre a porsi in piena continuità con quelle previste dal precedente progetto Multi-azione, concluso a dicembre 2018, convergono su un unico obiettivo: creare le condizioni per realizzare una vera integrazione dei cittadini immigrati regolarmente residenti nella nostra regione.

Le azioni previste riguardano ambiti diversi e si articolano in differenti azioni rivolte a destinatari specifici: da un lato i giovani cittadini immigrati in età scolare, con lo scopo di fornire loro gli strumenti necessari a portare avanti un percorso formativo positivo e ad effettuare scelte consapevoli rispetto al futuro, dall'altro l'insieme dei cittadini di Paesi terzi residenti, attraverso la promozione e l'innovazione del sistema integrato dei servizi territoriali e l'informazione sugli stessi in un'ottica di una maggiore accessibilità e fruibilità.

Si evidenzia che nelle linee di intervento sotto riportate, laddove vengono citati fondi FAMI, questi coprono azioni la cui conclusione è prevista nel 2022.





## **B. OBIETTIVI SPECIFICI E LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2021**

Ai fini della realizzazione degli Obiettivi Specifici individuati e tenendo presente quanto evidenziato in merito alle azioni in corso di realizzazione nell'ambito della progettazione europea, si delineano le Linee di intervento e le relative azioni specifiche, così come di seguito indicato.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 1: FAVORIRE L'INTEGRAZIONE PROMUOVENDO L'INTERAZIONE ATTIVA CON IL TERRITORIO E ATTIVANDO PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICO-CIVICA**

La conoscenza della lingua italiana rappresenta condizione minima necessaria per avviare percorsi di integrazione socio-economica, culturale, lavorativa. Lo studio dell'italiano è quindi essenziale per l'adulto che decide di permanere sul territorio e per gli studenti cittadini di Paesi terzi che si trovano a frequentare gli istituti scolastici del Paese di destinazione.

#### **LINEE DI INTERVENTO**

##### **1 a) FORMAZIONE LINGUISTICO-CIVICA RIVOLTA AGLI ADULTI**

L'apprendimento della lingua del paese in cui cittadini stranieri adulti vengono ad inserirsi può facilitare la comprensione del contesto culturale e sociale ospitante e fornire gli strumenti idonei alla costruzione di relazioni sociali prevenendo situazioni di marginalità sociale ed esclusione socio-occupazionale. Può, inoltre, facilitare l'accesso ai servizi, favorendone il corretto ed efficace utilizzo, nonché consentire l'accesso a percorsi di formazione in un'ottica di riqualificazione. Pertanto, gli interventi che favoriscano l'apprendimento della lingua del contesto sociale di dimora sono fondamentali e propedeutici a qualsiasi altro intervento.

Come segnalato nei paragrafi precedenti, è in corso di realizzazione il progetto europeo "CIVIS VI - Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri" finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON2 Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi, il cui termine, precedentemente fissato al 31.12.2021, è stato prorogato al 30.09.2022. La proroga, disposta con Decreto n.7463 del 16.07.2020 dal Ministero dell'Interno in qualità di Autorità Responsabile FAMI, è stata concertata in risposta alle difficoltà operative e ai ritardi intervenuti a partire dal mese di marzo 2020 a causa dell'emergenza sanitaria per la pandemia di "COVID-19".

Nell'ambito del progetto, avviato nel mese di marzo del 2019, sono in corso di attuazione percorsi per la formazione e per l'integrazione sociale degli adulti immigrati.

Nell'annualità 2021 si intende quindi attivare nuovamente i corsi di lingua italiana L2 sospesi nell'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria e proseguire tutte le attività a supporto dei percorsi di formazione.

Attività:

- Percorsi rivolti ai livelli ALFA e Pre A1: rivolti ad adulti analfabeti in lingua madre o con una scarsa scolarizzazione, al fine di fornire loro gli strumenti per un'interazione di base nella vita quotidiana;
- Azioni formative per i livelli A1, A2 e B1: per consolidare le conoscenze linguistiche al fine di una maggiore integrazione e dell'ottenimento delle attestazioni linguistiche previste per i vari livelli;
- Servizi strumentali: si intende fornire gli strumenti necessari alla programmazione didattica dei percorsi di apprendimento della lingua italiana come L2; produrre strumenti e materiali adeguati al fine di progettare i percorsi di alfabetizzazione (profilo A e B del Sillabo pre-A1); costruire protocolli operativi per la progettazione delle azioni formative;



**ALLEGATO A DGR n. 551 del 27 aprile 2021**

pag. 13 di 25

- Supportare la produzione di test condivisi e le procedure di valutazione; condividere le migliori pratiche didattiche sperimentate nel progetto tra contesti territoriali diversi, nella prospettiva del sistema nazionale dell'istruzione degli adulti; evidenziare quanto e in che misura la frequentazione dei corsi di italiano L2 sia un utile strumento per favorire l'integrazione e un migliore atteggiamento verso la nostra cultura;
- Servizi complementari: si favorirà la partecipazione alle azioni formative dei soggetti sfavoriti a causa della dislocazione territoriale, dei target vulnerabili e l'informazione sul mondo del lavoro (ad es. baby-sitting).
- Al fine di accompagnare intercettare i cittadini immigrati che ancora non abbiano partecipato a percorsi di formazione linguistica all'iscrizione ai corsi tenuti dai CPIA, si realizzeranno percorsi di avvicinamento alla lingua italiana, grazie al coinvolgimento delle associazioni di immigrati e di diversi servizi della pubblica amministrazione.

**Destinatari:** Adulti cittadini di Paesi terzi legalmente residenti in Veneto

**Budget:** 2.977.377,38 - risorse FAMI progetto CIVIS VI

**1 b) INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA E FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO**

La conoscenza della lingua italiana è essenziale anche per promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri. Occorre quindi porre in essere interventi di rafforzamento dell'offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana rivolta agli studenti stranieri inseriti nel nostro sistema scolastico.

Gli interventi in favore dell'inserimento scolastico dei giovani con background migratorio sono finalizzati inoltre a contrastare la dispersione scolastica e a fronteggiare i gap di rendimento dovuti alle condizioni di svantaggio sostanziale in cui versano gli studenti stranieri, situazioni di svantaggio connesse a difficoltà di comprensione ed espressione linguistica e alle diversità socio-culturali esistenti tra il contesto di provenienza e quello di destinazione.

A tali scopi è dedicata l'Azione 1 Qualificazione del sistema scolastico del sopra citato progetto IMPACT Veneto, finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020, avviato nel mese di settembre 2018. L'Azione mira a prevenire la dispersione scolastica e a favorire il successo formativo degli alunni con cittadinanza extra-UE attraverso attività rivolte direttamente ai minori, connotate da una forte componente di interazione da parte dei destinatari, e attività informative/formative rivolte alle famiglie per facilitare l'inserimento scolastico e il dialogo tra scuola e famiglia, anche attraverso il supporto di interventi di mediazione linguistico-culturale, traduzione e orientamento. Si propone, inoltre, di rafforzare le reti tra Istituti scolastici; istituire sportelli e punti di riferimento a livello territoriale; promuovere modelli positivi di integrazione. All'interno dell'iniziativa è riservata particolare attenzione alle seconde generazioni.

A causa dell'emergenza sanitaria per la pandemia di "COVID-19", a partire dal mese di marzo 2020, tutte le attività hanno subito un rallentamento e molti laboratori di italiano L2 e interculturali sono stati temporaneamente interrotti. Dopo un periodo di riorganizzazione, alcune attività sono ripartite in modalità online, ma complessivamente le difficoltà operative e le implicazioni della pandemia di "COVID-19" sulla realizzazione delle attività progettuali hanno richiesto una nuova calendarizzazione delle attività stesse, organizzate e adattate alle nuove modalità della didattica svolta nelle scuole (DAD, DDI). Per le ragioni indicate, con Decreto n. 40 del 15.06.2020, il Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione Direzione centrale per le politiche dell'immigrazione ed asilo in qualità di Autorità Delegata del FAMI ha disposto una proroga alla realizzazione del progetto IMPACT Veneto fissando il nuovo termine al 30 giugno 2021.



**ALLEGATO A DGR n. 551 del 27 aprile 2021**

pag. 14 di 25

Nell'annualità 2021, nell'ambito dell'Azione 1 Qualificazione del sistema scolastico del sopra citato progetto IMPACT Veneto, si intende quindi attivare nuovamente i laboratori di italiano L2 e i laboratori interculturali sospesi nell'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria e proseguire tutte le attività a supporto dei percorsi di formazione.

Inoltre, rispetto all'articolazione originaria dell'intervento, una quota del finanziamento inizialmente destinato ad attività di implementazione del sistema telematico di gestione e pianificazione integrata dei servizi e ad attività di sviluppo e mantenimento della piattaforma web del portale regionale dedicato all'immigrazione è stata stornata e, in parte, per l'importo di € 64.990,78, è stata destinata a ulteriori interventi per la qualificazione della scuola e per favorire il successo scolastico.

**Attività:**

- Realizzazione di laboratori di italiano L2;
- Laboratori Interculturali;
- Interventi di mediazione linguistico-culturale;
- Incontri con le famiglie straniere e con le realtà del territorio;
- Peer education;
- Formazione ai docenti;
- Incontri con gli scrittori immigrati e laboratori di scrittura;
- Traduzione e orientamento per l'inserimento scolastico;
- Ricerche azioni di prevenzione della dispersione scolastica e del razzismo.

**Destinatari:** minori e giovani fino a 25 anni nati in paesi terzi o nati in Italia da almeno un genitore straniero

**Budget:** 965.300,00 - risorse FAMI progetto IMPACT in corso;  
723.975,00 - risorse FAMI progetto IMPACT proroga onerosa le cui azioni sono in corso di definizione

**OBIETTIVO SPECIFICO 2: PREVENZIONE E CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI SU BASE ETNICA O RAZZIALE**

L'integrazione dei cittadini immigrati è un processo complesso, condizionato da numerose variabili oggettive e soggettive, sul quale però inserimento e capacità di accoglienza in alcuni ambiti hanno notevole rilevanza.

Per il conseguimento dell'obiettivo di prevenzione e contrasto alle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica è stata creata una Rete costituita da Antenne Territoriali e Punti Informativi, e in attuazione del "Piano triennale 2013-2015 di iniziative ed interventi nel settore dell'immigrazione", è stato istituito l'Osservatorio Regionale Antidiscriminazione.

Nella convinzione che l'Osservatorio Regionale costituisca un punto di riferimento fondamentale della rete territoriale antidiscriminazione, si ritiene che lo stesso debba continuare la sua funzione di raccordo e coordinamento in relazione alla raccolta delle segnalazioni di casi di discriminazione razziale in ambito lavorativo, di attività di sostegno, sensibilizzazione, promozione di attività in materia di antidiscriminazione razziale nonché di educazione all'accettazione della "diversità". In particolare anche nell'anno 2021 proseguiranno gli incontri a livello territoriale con nuove realtà potenzialmente interessate ad aderire alla Rete, nella prospettiva di rendere capillare la presenza sul territorio regionale di realtà capaci di supportare le vittime di discriminazioni e di lavorare nella sfera della prevenzione, nonché la realizzazione di laboratori scolastici e percorsi rivolti alle donne.



**LINEE DI INTERVENTO****2. a) CONTRASTARE LA DISCRIMINAZIONE E L'ESCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE**

Attraverso un Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, Sezione Flussi Migratori, e l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), e in attuazione del Piano triennale 2013-2015 di iniziative ed interventi nel settore dell'immigrazione, in data 21 marzo 2013 è stato istituito l'Osservatorio Regionale Antidiscriminazione la cui gestione è stata affidata a Veneto Lavoro con Delibera della Giunta Regionale n. 2190 del 27.11.2014.

Obiettivo principale dell'Osservatorio è la promozione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica. Per il conseguimento di tale obiettivo è stata creata una Rete costituita da Antenne Territoriali e Punti Informativi, denominata RADAR - Rete Anti-Discriminazioni e Abusi Razziali. All'Osservatorio spettano la promozione e il coordinamento delle attività della sopra citata Rete, la formazione degli operatori, la stesura di protocolli d'intesa con realtà che possano supportare la gestione dei casi. Esso si fa anche carico della raccolta, dell'esame e della sistematizzazione dei dati relativi ai casi di discriminazione fondata sulla razza e l'origine etnica, verificatisi sul territorio regionale.

Nel corso del 2021 si intende quindi proseguire, con risorse già impegnate negli esercizi precedenti e nell'ambito del già citato progetto IMPACT, anche attraverso la valorizzazione del ruolo e delle competenze delle associazioni iscritte al registro regionale immigrazione, le azioni già intraprese nelle precedenti programmazioni, consolidando e rafforzando la Rete Territoriale e l'attività dell'Osservatorio Regionale con particolare riferimento alla sperimentazione di servizi di supporto alle vittime di discriminazione, realizzati attraverso protocolli di intesa con attori locali attivi nel settore.

L'Osservatorio Regionale, di concerto con la Rete Territoriale, continuerà quindi nel lavoro di rilevazione dei casi e rielaborazione dei dati, finalizzato anche a indirizzare le future programmazioni.

In particolare proseguiranno gli incontri a livello territoriale con nuove realtà potenzialmente interessate ad aderire alla Rete, nella prospettiva di rendere capillare la presenza di realtà capaci di supportare le vittime di discriminazioni e di lavorare nella sfera della prevenzione.

Inoltre, in continuità con le precedenti programmazioni, si intende proseguire la realizzazione di specifici interventi di sensibilizzazione sul tema della discriminazione razziale rivolti all'ambito scolastico e alle donne. In particolare, in quest'ultimo ambito saranno riproposti i seguenti interventi:

- laboratori scolastici, finalizzati a riconoscere, affrontare e prevenire i discorsi d'odio e a rendere consapevoli i ragazzi rispetto alle responsabilità individuali di ciascuno. La scuola, ancora una volta, appare il luogo ideale per fornire gli strumenti necessari a prevenire e contrastare la diffusione di stereotipi e pregiudizi e a interpretare la complessità della realtà, aiutando lo sviluppo di un pensiero critico e complesso;
- percorsi rivolti alle donne: con l'obiettivo generale di prevenire l'isolamento sociale cui spesso vanno incontro le donne immigrate, soprattutto in considerazione delle maggiori difficoltà a conciliare vita familiare e sociale in assenza di reti di supporto, informandole al contempo in merito alle discriminazioni etnico-razziali.

**Attività:**

- Raccolta e analisi dei dati riguardanti casi di discriminazione fondata sulla razza e l'origine etnica;
- Consolidamento delle reti locali per l'attivazione di servizi di supporto alle vittime di discriminazione;
- Promozione della conoscenza dei diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti;
- Partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale;
- Sensibilizzazione della comunità di accoglienza;
- Percorsi e laboratori scolastici di prevenzione e contrasto delle discriminazioni etnico-razziali.
- Percorsi rivolti alle donne.



**Destinatari:** Pubbliche Amministrazioni; Operatori di settore; Cittadini di paesi terzi regolarmente residenti in Veneto.

**Budget:** 100.000,00 - risorse FAMI progetto IMPACT in corso  
100.000,00 risorse regionali programmi immigrazione precedenti

### **OBIETTIVO SPECIFICO 3: PROMUOVERE L'ACCESSO AI SERVIZI**

Il processo di integrazione degli immigrati nel Paese di arrivo è fortemente condizionato dalla proposta di servizi, dalla qualità degli stessi e dalla facilità di accedervi. Il presente piano intende quindi prevedere tra le sue linee d'azione la promozione di un sistema integrato e qualificato di servizi territoriali atti a favorire e migliorare i percorsi di integrazione dei cittadini immigrati.

### **LINEE DI INTERVENTO**

#### **3 a) CONOSCERE I BISOGNI PER MIGLIORARE I SERVIZI**

Al fine di assicurare una risposta coerente delle azioni e di poter misurare la loro efficacia sul breve, medio e lungo termine, si rende necessario un attento esame delle prassi e degli approcci messi in atto nei servizi sul territorio regionale per l'utenza immigrata, anche con riferimento all'ambito scolastico e universitario. Nell'ambito del progetto IMPACT Veneto si prevede quindi la realizzazione di studi volti a mappare la rete di servizi esistenti e a valutare nel contempo la sussistenza di eventuali ulteriori fabbisogni.

Si collocano nella medesima ottica la realizzazione di workshop tematici.

#### **Attività:**

- ricerca modello welfare Veneto
- workshop partecipativi tematici e disseminazione

**Destinatari:** Pubbliche Amministrazioni; Operatori di settore; Cittadini di paesi terzi regolarmente residenti in Veneto.

**Budget:** 50.000,00 - risorse FAMI progetto IMPACT in corso

#### **3 b) FACILITARE L'ACCESSO AI SERVIZI ATTRAVERSO INTERVENTI FORMATIVI ED INFORMATIVI**

Al fine di rendere più agevole l'accesso ai servizi da parte dei cittadini non UE regolarmente soggiornanti nel territorio regionale, nell'ambito del citato progetto IMPACT Veneto è prevista una serie di azioni rivolte da un lato a potenziare l'informazione sui servizi stessi, fornendone una mappatura per tipologia e dislocazione territoriale, dall'altro a formare gli operatori del settore chiamati a dare risposte precise alle richieste dell'utenza immigrata.

In particolare, l'intervento ha tra i suoi obiettivi:

- una qualificata ed efficace informazione sui servizi legati all'immigrazione, sapendo che ad essa sono legate la comprensione e la percezione del fenomeno da parte della società di arrivo e le sue capacità di risposta ai mutamenti e ai bisogni di cui è portatore;
- attività formative rivolte agli operatori pubblici per assicurarsi che acquisiscano livelli di conoscenza e competenza minimi e comuni in tema di immigrazione al fine di garantire una qualificazione omogenea dei servizi non dedicati;



**ALLEGATO A DGR n. 551 del 27 aprile 2021**

pag. 17 di 25

- attivazione di servizi specifici rivolti all'utenza immigrata e di interventi di supporto a quelli generici attraverso l'utilizzo di esperti e personale altamente specializzato.

È stato inoltre istituito un servizio di mediazione linguistico-culturale per l'accoglienza e l'inserimento degli immigrati nella società di arrivo, erogato su richiesta. Il servizio inizialmente previsto a disposizione delle Questure, Prefetture del Veneto e servizi materno infantili delle Aziende AULSS, è stato successivamente esteso a Comuni e Istituti Scolastici, Asl, con un potenziamento attivato con risorse regionali. L'iniziativa che si è intesa realizzare è stata volta a facilitare il lavoro di tanti operatori che, nell'ambito dei loro compiti istituzionali, si trovano spesso in difficoltà nei rapporti con l'utenza straniera e il cui lavoro necessita quindi dell'ausilio immediato di un mediatore culturale che li possa supportare, non solo in qualità di interprete ma anche dal punto di vista socio-culturale.

Rispetto all'articolazione originaria dell'intervento, una quota del finanziamento inizialmente destinato ad attività di implementazione del sistema telematico di gestione e pianificazione integrata dei servizi e ad attività di sviluppo e mantenimento della piattaforma web del portale regionale dedicato all'immigrazione è stata stornata e in parte è stata destinata a ulteriori interventi di orientamento ai servizi, informazione e mediazione sociale e abitativa. Inoltre, una quota dell'importo inizialmente stanziato per le attività di orientamento al lavoro, a seguito della rilevazione di un'esigenza specifica emersa durante lo svolgimento dei Tavoli territoriali (linea di intervento 1 c), è stata destinata alla realizzazione di un ciclo di percorsi di informazione per operatori dei servizi sociali e socio-sanitari che si svolgerà nel corso del 2021.

La partecipazione dei cittadini alla vita sociale e comunitaria è fondamentale per realizzare una vera integrazione e deve essere quindi favorita. La valorizzazione del ruolo e delle competenze delle associazioni di stranieri sembra un utile strumento per interessare i soggetti di origine straniera, sostenendo e promuovendo il loro coinvolgimento nella definizione di politiche di integrazione.

Nell'ambito del citato progetto IMPACT Veneto l'Azione 4 "Promozione della partecipazione attiva degli immigrati" prevede la realizzazione di attività di animazione territoriale che coinvolgono associazioni di immigrati, realtà del territorio e pubblica amministrazione. In particolare, in continuità con quanto realizzato nell'ambito del progetto IMPROVE "Immigrati Protagonisti in Veneto" conclusosi nel corso dell'anno 2018, è stata emanata una seconda edizione dell'avviso pubblico rivolto alle associazioni di immigrati iscritte al registro regionale di settore per la presentazione da parte delle stesse di iniziative progettuali finalizzate all'integrazione. I progetti approvati e ammessi a finanziamento sono tredici, presentati da altrettante associazioni capofila, per un budget complessivo assegnato di € 100.000,00. Le proposte da realizzare spaziano tra diverse attività tra cui, ad esempio, conferenze, interventi di mediazione linguistico-culturale, rappresentazioni teatrali, percorsi linguistici, ma sono tutte finalizzate a favorire l'integrazione e il dialogo tra cittadini immigrati e italiani attraverso la reciproca conoscenza e il rispetto delle diversità. Tale iniziativa da un lato consente alle associazioni di partecipare attivamente alla vita sociale attraverso la realizzazione di iniziative ed azioni da loro stesse progettate e quindi maggiormente rispondenti alle loro esigenze e priorità, dall'altro è un esercizio di autonomia gestionale ed è occasione per le associazioni di interfacciarsi con la pubblica amministrazione e con le norme che ne regolano i procedimenti.

A causa dell'emergenza sanitaria per la pandemia di "COVID-19" anche questo intervento ha subito ritardi e difficoltà operative importanti. Infatti, molte attività pensate proprio per essere occasione di scambio culturale avevano un impianto difficilmente adattabile alle nuove condizioni dettate dall'emergenza sanitaria. Pertanto, è stata concessa una prima proroga del termine di realizzazione delle attività al 31.12.2020 e successivamente una seconda proroga, con DDR n. 151/2020.

Un'ulteriore azione finalizzata al coinvolgimento dei cittadini immigrati nel contesto sociale di riferimento è in corso di completamento. Si tratta di un intervento di animazione territoriale con il coinvolgimento delle associazioni di immigrati e della Pubblica Amministrazione che, nel corso del 2020, ha visto l'organizzazione di in 7 tavoli di lavoro territoriali, uno per provincia, finalizzati al



confronto e alla raccolta delle rispettive esigenze. Gli esiti saranno formalizzati nei documenti di sintesi finali che saranno ultimati entro il 2021.

Tutte le azioni dell'intervento, in larga parte finanziate con risorse FAMI IMPACT Veneto, potranno essere potenziate dagli Enti locali che riterranno di partecipare alla realizzazione delle stesse tramite i Comitati dei Sindaci di Distretto del Veneto, anche con l'eventuale supporto dell'Ente strumentale della Regione Veneto Lavoro.

**Attività:**

- attività di formazione del personale della P.A.;
- mediazione linguistico-culturale;
- implementazione del sistema di orientamento, informazione e mediazione sociale e abitativa anche attraverso l'attivazione di sportelli;
- laboratori e interventi di educazione civica;
- realizzazione progetti delle associazioni;
- animazione territoriale.

**Destinatari:** Pubbliche Amministrazioni; Operatori di settore; Cittadini di paesi terzi regolarmente residenti in Veneto; Associazioni di immigrati iscritte al registro regionale di cui alla L.R.9/1990; Cittadini di Paesi terzi legalmente residenti in Veneto.

**Budget:** 814.262,69 - risorse FAMI progetto IMPACT in corso  
501.197,00 - risorse FAMI progetto IMPACT proroga onerosa le cui azioni sono in corso di definizione;  
100.000,00 risorse regionali programmi immigrazione precedenti  
250.000,00 - risorse regionali. La cifra copre gli interventi dedicati alle donne, ai minori, ai titolari di protezione internazionale e al lavoro.

**OBIETTIVO SPECIFICO 4: PROMUOVERE PROGRAMMI DI INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO RIVOLTI A TARGET VULNERABILI**

La Programmazione non può esimersi dal considerare ogni aspetto del fenomeno migratorio che, per la sua complessità, racchiude in sé diverse e molteplici componenti, alcune delle quali afferenti a particolari situazioni di svantaggio, marginalità o comunque fragilità sociale.

A queste si possono senza dubbio ricondurre la condizione della donna immigrata, in particolare la donna sola con prole, e quella dei titolari di protezione internazionale. Tali soggetti vengono definiti "deboli" poiché per ragioni soggettive ed oggettive si trovano in condizioni di svantaggio rispetto alla normalità del contesto sociale di riferimento (cosiddetta discriminazione multipla) o, per quanto attiene i soggetti titolari di protezione internazionale, in quanto provenienti per la maggior parte dei casi da percorsi migratori determinati da situazioni di guerra nei loro Paesi di origine.

**LINEE DI INTERVENTO**

**4 a) SUPPORTO PER LA PIENA INTEGRAZIONE DELLE DONNE**

Negli ultimi anni si è assistito allo sviluppo di una vera e propria domanda di manodopera femminile immigrata concentrata in alcuni settori specifici quali quelli del lavoro domestico e di cura alla persona oltre che dei settori produttivi a lavoro intensivo. Sulla base di tali premesse, per quanto riguarda la collocazione delle donne nel mercato del lavoro, sembra quindi prevalere ancora un modello di



**ALLEGATO A DGR n. 551 del 27 aprile 2021**

pag. 19 di 25

inserimento che corrisponde a una domanda di servizi di cura alla persona non soddisfatta dal welfare pubblico. La progressiva terziarizzazione dei sistemi economici, la crescita dei settori informali, l'aumento della flessibilità e la segmentazione dei mercati del lavoro, fenomeni, questi, accentuati dalla particolare situazione economica di crisi in cui si trova il Paese, hanno portato alla creazione di nicchie del mercato riservate specificamente a donne immigrate, soprattutto nel settore dei servizi a bassa qualificazione. L'esercizio di lavori precari e a basso reddito, connotati da una componente significativa di lavoro irregolare e nero, con carichi pesanti in termini di orari e gestione del tempo libero, espone le donne e i loro figli a un forte rischio di esclusione, solitudine e marginalità.

Le azioni programmatiche si propongono quindi, anche attraverso la valorizzazione del ruolo e delle competenze delle associazioni iscritte al registro regionale immigrazione, di sostenere l'integrazione economica e sociale delle donne migranti, anche favorendone la capacità di interagire e sentirsi a proprio agio nel loro ambiente sociale e la loro partecipazione alla vita sociale a livello locale; di sostenere le donne migranti nell'inserimento al lavoro e facilitare la loro integrazione nel mercato del lavoro. Ci si propone di coinvolgere le donne migranti come principali attori del proprio sviluppo, fornendo loro gli strumenti necessari per navigare e muoversi in sicurezza nel loro ambiente locale, con il coinvolgimento su base volontaria, attraverso l'adesione a una manifestazione di interesse dei Comitati dei Sindaci di Distretto del Veneto e la predisposizione di uno specifico bando regionale, anche con l'eventuale supporto dell'Ente strumentale della Regione Veneto Lavoro.

Inoltre, il Progetto IMPACT Veneto più volte citato, tra le diverse linee di intervento, nell'ambito del Work Package 2 – Promozione dell'accesso ai servizi, prevede la realizzazione di percorsi informativi e di accompagnamento rivolti alle donne immigrate, finalizzati a favorire la conoscenza e l'utilizzo dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

In particolare, in considerazione dei dati che segnalano come le "complicazioni legate a gravidanza, parto e puerperio" siano la prima causa di ricovero nella popolazione immigrata, le attività mirano a sostenere le donne in un momento particolarmente delicato della loro vita, attraverso interventi di accompagnamento e supporto volti altresì a fornire loro le informazioni indispensabili ad affrontare con piena consapevolezza e tranquillità la gravidanza e quel periodo così delicato del post parto. Contemporaneamente, con le diverse azioni programmate, si vuole favorire una conoscenza più specifica tra gli operatori socio-sanitari delle pratiche di cura utilizzate nelle culture di provenienza delle donne immigrate, così da rendere più efficace la comunicazione e il lavoro di aiuto. Inoltre, in considerazione dei bisogni espressi dal personale sanitario, si vuole dare spazio a momenti informativi sulla pianificazione familiare. I percorsi informativi sulla salute riproduttiva della donna immigrata, avviati in ambito IMPACT Veneto già nell'anno 2020, hanno subito ritardi molto importanti a causa dell'emergenza sanitaria per la pandemia di "COVID-19". Infatti, nel mese di marzo 2020 i contratti di servizio per la realizzazione delle citate attività erano stati appena sottoscritti quando la pandemia e le azioni del Governo tese a contrastarla hanno coinvolto in particolare il settore sanitario, rendendo molto difficile avviare le azioni progettuali presso le Aziende ULSS e i servizi territoriali. Dopo una fase di sospensione delle attività, nell'estate 2020 è stato possibile riorganizzare e ricalendarizzare le attività, che sono tuttora in corso. Le stesse proseguiranno e saranno completate durante l'annualità 2021.

**Attività:**

- Realizzazione di percorsi che portino all'autoaffermazione e all'autonomia delle donne immigrate;
- Percorsi formativi che qualificano la donna consentendone l'entrata nel mercato del lavoro a condizioni eque;
- Accesso ai servizi e alla partecipazione a percorsi di empowerment, attivati sul territorio;
- Valorizzazione dei mediatori linguistico-culturali nell'ambito degli interventi.
- Percorsi informativi sulla salute della donna immigrata.

**Destinatari:** Cittadini di Paesi terzi legalmente residenti in condizioni potenziali di fragilità: donne.





**Budget:** 120.000,00 - risorse FAMI progetto IMPACT in corso  
180.000,00 - risorse FAMI progetto IMPACT proroga onerosa le cui azioni sono in corso di definizione;  
250.000,00 - risorse regionali - La cifra copre gli interventi dedicati alle donne, ai minori, ai titolari di protezione internazionale e al lavoro.

**4 b) PROMOZIONE DI PROGRAMMI DI INTEGRAZIONE RIVOLTI AI MINORI, AI GIOVANI E ALLE SECONDE GENERAZIONI**

Se da un lato la scuola sta affrontando da tempo la questione dell'integrazione dei minori di origine straniera, dall'altro lato occorre determinare le modalità di aggregazione informale e di impiego del tempo libero dei giovani. Contesti e spazi educativi extrascolastici acquistano rilievo e saranno cruciali sia per compensare le difficoltà di apprendimento, sia per offrire opportunità qualificate di socializzazione. Scuola, istituzioni extrascolastiche, famiglie e società locali sono dunque chiamate a interagire e cooperare per costruire luoghi educativi aperti e processi di inclusione reciproca. Tutto questo nella consapevolezza che si costruiscono oggi gli scenari futuri di una società italiana che si sta inevitabilmente dirigendo verso la pluralità. Come nelle precedenti linee di intervento, si intendono coinvolgere su base volontaria, attraverso l'adesione ad una manifestazione di interesse, i Comitati dei Sindaci di Distretto del Veneto mediante la predisposizione di uno specifico bando regionale, anche con l'eventuale supporto dell'Ente strumentale della Regione Veneto Lavoro.

**Attività:**

- Valorizzazione e supporto alle associazioni di immigrati che possono contribuire alla diffusione di informazioni sul sistema scolastico e sulle attività di supporto;
- Servizi di mediazione culturale e traduzione per l'inserimento scolastico;
- Valorizzazione delle seconde generazioni di migranti nell'ambito sociale, culturale e sportivo.

**Destinatari:** Giovani fino ai 25 anni di origine straniera.

**Budget:** 250.000,00 - risorse regionali. La cifra copre gli interventi dedicati alle donne, ai minori, ai titolari di protezione internazionale e al lavoro.

**4 c) PROMOZIONE DI PERCORSI DI INTEGRAZIONE DEI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

Con il grande afflusso di richiedenti asilo che ha caratterizzato in particolare le aree del sud-est europeo, l'incremento dei titolari di protezione internazionale pone in maniera forte il tema dei processi di accoglienza e integrazione destinati ad essi. Dal 1999 è in funzione il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) - sostituito dal Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) prima e dal Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) ora - costituito dalla rete di Enti Locali che erogano servizi di accoglienza integrata. Fermo restando che chiunque sia entrato in Italia per vie illegali o illegalmente vi soggiorni è per definizione escluso da forme di assistenza e sostegno, occorre favorire l'inserimento sociale dei titolari di protezione internazionale, ai quali quindi sia stato riconosciuto il relativo status, che molto spesso, in ragione del percorso migratorio doloroso vissuto, o di altri elementi che rendono particolarmente fragile la loro condizione (quali la mancanza di lavoro o di un qualche sostegno economico, di un appoggio familiare a cui far riferimento, ecc.), hanno la necessità di essere supportati in modo particolare nel processo di inserimento nel nuovo contesto sociale. Gli Enti Locali sono gli enti deputati all'erogazione dei servizi di accoglienza ai soggetti indicati. Per tal motivo si intende coinvolgere, anche in questo caso su base volontaria, attraverso l'adesione ad una manifestazione di interesse, i Comitati dei Sindaci di



**ALLEGATO A DGR n. 551 del 27 aprile 2021**

pag. 21 di 25

Distretto del Veneto mediante la predisposizione di uno specifico bando regionale, anche con l'eventuale supporto dell'Ente strumentale della Regione Veneto Lavoro.

**Attività:**

- Analisi ed eventuale sperimentazione di tecniche, strumenti e pratiche per l'integrazione economico-sociale dei titolari di protezione internazionale;
- Servizi di mediazione linguistico-culturale attraverso il coinvolgimento degli Enti locali.

**Destinatari:** Cittadini stranieri titolari di protezione internazionale.

**Budget:** 250.000,00 - risorse regionali. La cifra copre gli interventi dedicati alle donne, ai minori, ai titolari di protezione internazionale e al lavoro.

**OBIETTIVO SPECIFICO 5: FAVORIRE L'ACCESSO AL LAVORO ATTRAVERSO AZIONI DI ORIENTAMENTO**

L'integrazione passa necessariamente attraverso il lavoro. Come non si può parlare di integrazione se non si conosce la lingua, allo stesso modo diventa fondamentale per poter integrarsi efficacemente in un contesto sociale, avere un lavoro. Centrale è anche nel percorso di inserimento dei cittadini di Paesi terzi nel mondo del lavoro la conoscenza della lingua italiana, anche con riferimento allo specifico lessico del mondo del lavoro.

Gli ultimi anni, connotati dalla crisi economica, hanno fatto registrare una sensibile contrazione della domanda di lavoro, una riduzione degli ingressi per lavoro e l'aumento della disoccupazione per i lavoratori stranieri. Ciò nondimeno, l'occupazione rimane il caposaldo di ogni percorso di reale integrazione. Senza lavoro non è possibile realizzare le condizioni di autonomia e benessere che ogni esperienza migratoria mira a realizzare.

**LINEE DI INTERVENTO****5 a) REALIZZAZIONE DI SERVIZI INFORMATIVI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E AL SUO LESSICO**

Nell'ottica innanzi evidenziata dell'importanza fondamentale della conoscenza della lingua del paese in cui si vive per l'inserimento sociale in ogni ambito del quotidiano, ivi compreso dunque quello lavorativo, il progetto CIVIS VI ha previsto, tra le attività complementari, un servizio informativo di orientamento al lavoro e al suo lessico: grazie ad incontri individuali, il destinatario sarà accompagnato nel percorso di inclusione lavorativa grazie all'apprendimento del linguaggio specifico dell'ambito lavorativo.

La funzione inclusiva dal punto di vista socio-lavorativo dell'insegnamento della lingua italiana sarà il punto di partenza anche di un'attività del progetto IMPACT Veneto. La comunicazione nel suo complesso sarà oggetto di una ricerca che mira ad evidenziarne l'importanza e a identificarne gli strumenti in quanto abilità da sviluppare per l'inserimento della società e il miglioramento delle relazioni personali e professionali.

L'attività progettuale prevede la costruzione di moduli di apprendimento teorici e pratici con verifiche finali dei risultati. L'enfasi sarà posta sull'importanza della comunicazione per le relazioni interpersonali, per l'accettazione sociale, per aumentare le opportunità di lavoro o migliorare le condizioni lavorative esistenti.



**ALLEGATO A DGR n. 551 del 27 aprile 2021**

pag. 22 di 25

**Azioni**

- Organizzazione di percorsi individuali informativi e formativi per l'apprendimento del lessico lavorativo

**Destinatari:** Cittadini di Paesi terzi legalmente residenti in Veneto.**Budget:** 130.000,00 - risorse FAMI progetto IMPACT in corso**5 b) ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO AI SERVIZI DEL TERRITORIO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO**

Nell'ambito del progetto IMPACT Veneto (Azione 2) saranno realizzate attività di orientamento individuale e in piccoli gruppi ai servizi del territorio, in particolare per l'inserimento lavorativo. Inoltre i Centri provinciali per l'impiego del Veneto verranno rafforzati attraverso la previsione di un servizio informativo dedicato ai cittadini immigrati.

**Attività:**

- Realizzazione di sessioni, individuali e in piccoli gruppi, di orientamento ai servizi per l'inserimento lavorativo;
- Organizzazione di un servizio informativo per provincia dedicato ai cittadini immigrati presso i CPI veneti.

**Destinatari:** Centri Provinciali per l'impiego del Veneto; Cittadini di Paesi terzi legalmente residenti in Veneto.**Budget:** 100.000,00 – risorse FAMI progetto IMPACT in corso**5 c) PERCORSI INFORMATIVI E FORMATIVI IN AMBITO LAVORATIVO PER I CITTADINI DEI PAESI TERZI**

I percorsi proposti si inseriscono nelle iniziative che la Regione organizza da diversi anni per il tramite dei Comitati dei Sindaci del Veneto, e finalizzate a favorire le condizioni di impiego, rafforzando i percorsi di sostegno all'inserimento lavorativo e agendo sul fronte dell'orientamento all'offerta formativa professionale e sulla qualificazione e certificazione delle competenze. Per il 2021 le iniziative verranno realizzate attraverso l'adesione ad una manifestazione di interesse, mediante la predisposizione di uno specifico bando regionale, anche con l'eventuale supporto dell'Ente strumentale della Regione Veneto Lavoro.

**Attività:**

- Orientamento ai servizi di politiche attive del lavoro;
- Sostegno al rafforzamento delle competenze professionali e accompagnamento nei percorsi di inserimento lavorativo;
- Rafforzamento delle attitudini imprenditoriali dei cittadini stranieri che intendono avviare attività d'impresa o dedicarsi a forme di autoimpiego;
- Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Percorsi formativi-informativi che favoriscano la conoscenza della cultura e della lingua veneta per gli stranieri che si occupano di cura persona;
- Aggiornamento dei mediatori linguistico culturali.

**Destinatari:** Cittadini di Paesi terzi legalmente residenti in Veneto.

**Budget:** 250.000,00 - risorse regionali. La cifra copre gli interventi dedicati alle donne, ai minori, ai titolari di protezione internazionale e al lavoro.

**OBIETTIVO SPECIFICO 6: RAFFORZARE LE CAPACITÀ E IL COORDINAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE, PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL FENOMENO MIGRATORIO**

Gli strumenti e le modalità di raccordo con le attività informative espresse dal territorio veneto con specifica attenzione al sistema delle autonomie locali, alle associazioni venete del terzo settore, dell'associazionismo immigrato, alle associazioni datoriali e alle associazioni sindacali saranno oggetto di specifica attenzione attraverso il mantenimento e il consolidamento della rete informativa. L'attività della Rete Informativa Immigrazione e dell'Osservatorio Regionale Immigrazione saranno mantenute. Giova sottolineare che tali attività continueranno ad essere rafforzate attraverso la realizzazione dell'Azione 3 – Servizi di Informazione Qualificata del progetto IMPACT Veneto.

**LINEE DI INTERVENTO**

**6 a) PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E ANALISI DEL FENOMENO MIGRATORIO**

La Programmazione e la realizzazione degli interventi deve poter poggiare su un rigoroso e ampio lavoro di analisi e studio riguardante l'evolversi del fenomeno migratorio. Allo stesso modo, permane la necessità di garantire la più ampia divulgazione dei servizi offerti e delle opportunità poste in essere dalla Regione, nonché il coordinamento informativo tra i diversi soggetti territoriali coinvolti nelle politiche di integrazione. Ci si propone quindi l'aggiornamento costante dell'informazione, il potenziamento delle conoscenze in tema di immigrazione e integrazione, nonché il consolidamento delle reti locali dei soggetti che a vario titolo operano nel settore. Ciò attraverso l'utilizzo del web per l'efficacia che questi possono garantire, grazie all'immediatezza e agli alti livelli di interattività che li connota.

Potrà essere inoltre prevista un'analisi qualitativa sull'efficacia degli interventi finora realizzati, anche alla luce della necessità di valutare le azioni fin qui realizzate per impostare la prossima programmazione triennale di settore.

Gli strumenti individuati per il raggiungimento delle succitate finalità si confermano quelli già utilizzati nella precedente programmazione, ossia: la Rete Informativa Immigrazione e l'Osservatorio Regionale Immigrazione.

**Attività:**

- Promozione dei servizi offerti dagli sportelli informativi presenti nel territorio regionale e degli interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana;
- Diffusione di ogni iniziativa a favore dei cittadini immigrati attivata a livello regionale;
- Implementazione di forme di comunicazione integrata sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio;
- Consolidamento delle reti esistenti a livello locale;
- Pubblicazioni periodiche e aperiodiche di approfondimento;
- Analisi di specifiche domande di servizi espresse dagli immigrati;
- Realizzazione e aggiornamento di banche dati e statistiche;
- Promozione di analisi e ricerche su tematiche specifiche e che possono presentare particolari aspetti di criticità e problematicità.
- Analisi qualitativa per il monitoraggio degli interventi realizzati.

**Destinatari:** Pubbliche Amministrazioni; Organismi del privato economico e sociale; Cittadini di Paesi terzi legalmente residenti in Veneto.



**Budget:** 50.000,00 - risorse regionali.

**6 b) CONSOLIDAMENTO DEL COORDINAMENTO INFORMATIVO**

Il portale [www.venetoimmigrazione.it](http://www.venetoimmigrazione.it) offre ai visitatori la possibilità di avere una panoramica completa dei servizi dedicati all'immigrazione e dei soggetti erogatori, delle iniziative e dei progetti di integrazione, dell'associazionismo immigrato e del terzo settore che opera con continuità nel settore dell'immigrazione sia a livello regionale che nazionale, grazie all'integrazione e alla complementarietà con il Portale Integrazione Migranti.

Nell'ambito del progetto FAMI IMPACT Veneto sono previste alcune attività rivolte a rafforzare il funzionamento del portale sopra menzionato. In particolare, attraverso un coordinamento mirato tra i soggetti deputati all'erogazione dei servizi, si mira a qualificare sempre di più e ad aggiornare costantemente l'informazione sull'offerta dei servizi erogati dai diversi soggetti a favore dei cittadini immigrati regolarmente residenti sul territorio regionale.

Si punta quindi ad un aumento dell'informazione e delle conoscenze in tema di immigrazione e integrazione, alla diffusione delle disponibilità di servizi ed interventi rivolti ai cittadini di Paesi terzi, nonché al consolidamento delle reti locali dei soggetti che a vario titolo operano nel settore, attraverso l'utilizzo del web e dei social per l'efficacia che questi possono garantire, grazie all'immediatezza e agli alti livelli di interattività che li connota.

**Attività:**

- Rafforzamento e riorganizzazione delle informazioni contenute nel portale [www.venetoimmigrazione.it](http://www.venetoimmigrazione.it).
- Raccolta, diffusione e sistematizzazione delle iniziative, eventi, attività sul territorio sul tema dell'integrazione.
- Creazione di un portale dedicato al monitoraggio trimestrale dei progetti finanziati a valere sul fondo FAMI

**Destinatari:** Pubbliche Amministrazioni; Organismi del privato economico e sociale; Cittadini di Paesi terzi legalmente residenti in Veneto.

**Budget:** 60.895,10 - risorse FAMI progetto IMPACT in corso  
40.000,00 - risorse FAMI progetto IMPACT proroga onerosa le cui azioni sono in corso di definizione;



| Obiettivi specifici                                                                                                                | C. QUADRO FINANZIARIO *<br>Linee di intervento                                                                                 | Risorse 2021                                  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| 1 Favorire l'integrazione promuovendo l'interazione attiva con il territorio e attivando percorsi di formazione linguistico-civica | 1 a) Formazione linguistico-civica rivolta agli adulti                                                                         | 2.977.377,38                                  |
|                                                                                                                                    | 1 b) Interventi per la qualificazione della scuola e favorire il successo scolastico                                           | 1.689.275,00                                  |
| 2 Prevenzione e contrasto alle discriminazioni su base etnica o razziale                                                           | 2 a) Contrastare la discriminazione e l'esclusione sociale degli immigrati attraverso il potenziamento della rete territoriale | 100.000,00<br>100.000,00***                   |
|                                                                                                                                    | 3 a) Conoscere i bisogni per migliorare i servizi                                                                              | 50.000,00                                     |
| 3 Promuovere l'accesso ai servizi                                                                                                  | 3 b) Facilitare l'accesso ai servizi attraverso interventi formativi ed informativi                                            | 1.315.459,69<br>250.000,00**<br>150.000,00*** |
|                                                                                                                                    | 4 a) Supporto per la piena integrazione delle donne                                                                            |                                               |
| 4 Promuovere programmi di inserimento sociale e lavorativo rivolti a target vulnerabili                                            | 4 b) Promuovere programmi di integrazione rivolti ai minori, ai giovani e alle seconde generazioni                             | 300.000,00<br>250.000,00**                    |
|                                                                                                                                    | 4 c) Promozione di percorsi di integrazione dei titolari di protezione internazionale                                          |                                               |
| 5 Favorire l'accesso al lavoro attraverso azioni di orientamento                                                                   | 5 a) Realizzazione di servizi informativi di orientamento al lavoro e al suo lessico                                           | 130.000,00                                    |
|                                                                                                                                    | 5 b) Attività di orientamento ai servizi del territorio per l'inserimento lavorativo                                           | 100.000,00                                    |
|                                                                                                                                    | 5 c) Percorsi informativi e formativi in ambito lavorativo per i cittadini dei paesi terzi                                     | 250.000,00**                                  |
| 6 Rafforzare le capacità e il coordinamento della rete territoriale, promuovere la conoscenza del fenomeno migratorio              | 6 a) Promozione delle attività di ricerca e analisi del fenomeno migratorio                                                    | 50.000,00                                     |
|                                                                                                                                    | 6 b) Consolidamento del coordinamento informativo                                                                              | 100.895,10                                    |
| Totale Risorse annualità 2021                                                                                                      |                                                                                                                                | 7.063.007,17*                                 |

\* Il quadro finanziario rappresenta l'insieme delle risorse regionali e comunitarie destinate alla realizzazione degli obiettivi specifici previsti dal Programma. Sono escluse le spese generali e di personale previste dal budget dei progetti FAMI. Le risorse comunitarie sono quelle derivanti dai progetti europei descritti nel programma stesso e in corso di attuazione. L'indicata suddivisione delle risorse tra gli obiettivi specifici potrà essere variata sulla base di un eventuale diverso fabbisogno.

\*\* Le risorse regionali, destinate all'attuazione delle linee d'intervento 3 b), 4 a) b) c) e 5 b) sono indicate complessivamente. La cifra copre gli interventi dedicati alle donne, ai minori, ai titolari di protezione internazionale e al lavoro.

\*\*\* Si tratta di risorse regionali già impegnate in attuazione di precedenti programmazioni di settore per attività che si svolgeranno anche nell'anno 2021.



(Codice interno: 447290)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 556 del 27 aprile 2021

**Recepimento Accordo Quadro nazionale per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2 presso le farmacie convenzionate, approvazione dello Schema del relativo Protocollo d'Intesa Integrativo regionale e aggiornamento del Protocollo d'Intesa per l'effettuazione in farmacia di test rapidi antigenici -giusta DGR n. 1864/2020.**

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si recepisce l'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, la Federazione Nazionale Unitaria dei Titolari di Farmacia Italiani (Federfarma) e l'Associazione delle Aziende e Servizi Socio-Farmaceutici (Assofarm), sottoscritto in data 29.3.2021, per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2 presso le farmacie pubbliche e private convenzionate, si approva lo Schema del relativo Protocollo d'Intesa Integrativo regionale nel quale si definiscono precisazioni e prime procedure operative correlate alle specificità dell'organizzazione della campagna vaccinale della Regione del Veneto, e si modifica il Protocollo d'Intesa di cui alla DGR n. 1864/2020 per l'effettuazione di test antigenici rapidi in farmacia, in considerazione di intervenute interpretazioni giurisprudenziali e rideterminando, per l'effetto, il costo a carico del cittadino in euro 22,00 in luogo di euro 26,00.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'art. 1, comma 471 della legge 30 settembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) come integralmente sostituito dall'art. 20, comma 2, lett. h) del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 testualmente recita: *"In attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettere b) e c), della legge 18 giugno 2009, n. 69, e dall'articolo 3, comma 3, lettera b), del decreto del Ministro della salute 16 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 2011, e tenuto conto delle recenti iniziative attuate nei Paesi appartenenti all'Unione europea finalizzate alla valorizzazione del ruolo dei farmacisti nelle azioni di contrasto e di prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, è consentita, in via sperimentale, per l'anno 2021, la somministrazione di vaccini contro il SARS-CoV-2 nelle farmacie aperte al pubblico da parte dei farmacisti, opportunamente formati con le modalità di cui al comma 465, anche con specifico riferimento alla disciplina del consenso informato che gli stessi provvedono ad acquisire direttamente, subordinatamente alla stipulazione di specifici accordi con le organizzazioni sindacali rappresentative delle farmacie, sentito il competente ordine professionale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, nell'ambito delle risorse previste dall'articolo 1, comma 406-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dalle disposizioni in materia di remunerazione delle farmacie di cui ai commi 4, 5 e 6. Nell'ambito dei predetti accordi sono disciplinati anche gli aspetti relativi ai requisiti minimi strutturali dei locali per la somministrazione dei vaccini, nonché le opportune misure per garantire la sicurezza degli assistiti. Al fine di assicurare il puntuale adempimento degli obblighi informativi di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, i farmacisti sono tenuti a trasmettere, senza ritardo e con modalità telematiche sicure, i dati relativi alle vaccinazioni effettuate alla regione o alla provincia autonoma di riferimento, attenendosi alle indicazioni tecniche fornite da queste ultime anche attraverso il Sistema Tessera Sanitaria."*

Con riferimento alle risorse di cui al richiamato articolo 1, comma 406-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205, si precisa che le stesse afferiscono alla c.d. "Farmacia dei servizi" (D.Lgs n. 153/2009), ovvero alla proroga nonché estensione per gli anni 2021-2022 della sperimentazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali di cui al comma 403 della medesima legge, con una spesa autorizzata per ciascuna di dette annualità (2021 e 2022) di euro 25.300.000,00.

Allo stato dell'arte non risulta essere stato ancora adottato il provvedimento di riparto del fondo nazionale e quindi di attribuzione delle quote spettanti alle singole regioni.

Al perfezionarsi degli atti presupposti, le risorse ex art.1, comma 406-ter, L. n. 205/2017 e s.m.i. andranno accertate a valere sul capitolo perimetro sanità E 101497 "Assegnazione statale per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità (art. 1 D. Lgs 03/10/2009 n. 153; art. 20, C. 1 p.to a, lett. a, D. Lgs. 23/06/2011, n.118)", V livello P.d.C. E. 2.01.01.01.001 "trasferimenti correnti da Ministeri" ed impegnate a favore di Azienda Zero a valere sul capitolo perimetro sanità U 104181 "Azioni per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità - trasferimenti correnti (art. 1 D. Lgs 03/10/2009 n. 153; art. 20, C. 1 p.to a, lett. a, D. Lgs. 23/06/2011, n.118)", art. 002 "trasferimenti correnti a amministrazioni locali", V livello P.d.C. U.1.04.01.02.020 "trasferimenti correnti ad aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale".

Per quanto riguarda, invece, la condizione di cui al sopra citato art. 1, comma 471, L. n. 178/2020 e s.m.i. secondo cui l'attività di vaccinazione è consentita *"subordinatamente alla stipulazione di specifici accordi con le organizzazioni sindacali"*

*rappresentative delle farmacie, sentito il competente ordine professionale"*, la stessa è da intendersi integrata per effetto della sottoscrizione, in data 29.3.2021, dell'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, la Federazione Nazionale Unitaria dei Titolari di Farmacia Italiani (Federfarma) e l'Associazione delle Aziende e Servizi Socio-Farmaceutici (Assofarm), così come emerge dalla lettura dell'incipit dell'Accordo stesso.

Le attività di somministrazione, ai sensi di detto Accordo, andranno eseguite secondo programmi di individuazione della popolazione target come definita dalle Autorità sanitarie competenti e criteri di priorità, con esclusione dei soggetti estremamente vulnerabili o con anamnesi positiva per pregressa reazione allergica grave/anafilattica.

Al fine di individuare procedure operative inerenti la vaccinazione presso le farmacie correlate alle specificità dell'organizzazione della campagna vaccinale della Regione del Veneto, sono state sentite in più incontri (da ultimo in data 26.4.2021) le Associazioni di categorie rappresentative delle farmacie pubbliche e private convenzionate (Assofarm, Federfarma Veneto, Farmacieunite) che hanno manifestato la loro disponibilità ad aderire al programma di vaccinazione con una prima partecipazione di circa il 60% degli esercizi farmaceutici.

Per quanto riguarda in particolare la remunerazione delle farmacie, si fa presente che l'Accordo Quadro nazionale, stabilisce una remunerazione di euro 6,00 (esente IVA ai sensi dell'art.1, comma 453, L. n. 178/2020) per l'atto professionale del farmacista riferito al singolo inoculo e demanda alle Regioni e Province Autonome il riconoscimento a favore delle farmacie di eventuali ulteriori oneri relativi a funzioni organizzative, materiale di consumo, dispositivi di protezione etc.

Con riferimento a detti ulteriori oneri, in considerazione delle operazioni in carico al personale della farmacia oltre che delle misure di sicurezza da rispettare per l'esecuzione delle sedute vaccinali nonché per l'allestimento della logistica, è stata condivisa nell'incontro di cui sopra del 26.4.2021, la corresponsione, di cui si propone l'approvazione, di un importo aggiuntivo di euro 4,50 per singolo inoculo e di un compenso forfettario di euro 200,00 da erogare alla farmacia a seguito dell'effettuazione di almeno n. 200 vaccinazioni.

Allo stato attuale, alla luce delle risorse statali che saranno complessivamente ripartite a favore della Regione Veneto per un importo stimabile intorno ai 4 milioni di euro (nell'ipotesi, verosimile, di ripartizione dei fondi sulla base della quota di accesso al FSN), e in considerazione dei corrispettivi da riconoscere alle farmacie aderenti alla campagna vaccinale, come sopra quantificati, si prevede di poter dare copertura alle spese corrispondenti all'incirca a n. 381.000 inoculi di vaccino.

Tenuto conto della necessità di potenziare la rete dei punti vaccinali al fine di fare fronte alle incalzanti esigenze che l'attuale emergenza sanitaria impone, stante peraltro l'evoluzione della situazione epidemiologica dovuta alla circolazione di nuove varianti virali, si propone di incaricare le Aziende ULSS di anticipare gli importi spettanti alle farmacie aventi diritto a valere sulle proprie risorse di bilancio.

Le Aziende ULSS saranno successivamente rimborsate, per il tramite di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, LR n. 19/2016, a valere sulle risorse statali sopra richiamate, in seguito all'introito a bilancio regionale delle stesse (risorse che verranno accertate sul capitolo E 101497 e impegnate sul capitolo U 104181, sopra citati).

In aggiunta alle risorse statali che si renderanno disponibili, saranno messe a disposizione, ove necessario, le risorse di cui ai finanziamenti GSA (risorse afferenti, nello specifico, al capitolo U 103285 - Linea di Spesa GSA 2021 n. 0197 "Farmacia dei Servizi", di cui alla Deliberazione n. 102/2021 e successivo Decreto del Direttore Generale dell'Area sanità e sociale n. 22/2021).

Alla luce di quanto sopra riportato si propone, di:

1. recepire, al fine di consentire l'avvio della somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 presso le farmacie, l'Accordo Quadro sopra citato di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
2. approvare lo schema di "Protocollo d'intesa integrativo dell'accordo quadro nazionale per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti sars-cov-2", la scheda "**Allegato al modulo di consenso di vaccinazione anti-SARS-CoV2- Elenco quesiti**" e la scheda di "**Vaccinazione anti-sars-cov2 - autodichiarazione soggetto non estremamente vulnerabile**", rispettivamente **Allegati B, B1 e B2** al presente provvedimento;
3. incaricare Azienda Zero:
  - 3.1- di dare applicazione per quanto di competenza al protocollo d'intesa integrativo inclusa la definizione delle modalità tecnico-informatiche necessarie per consentire la realizzazione del percorso di prenotazione/somministrazione/tracciabilità della vaccinazione in farmacia;



3.2 - di rendere disponibili, quotidianamente, alla Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi medici le elaborazioni sul numero di vaccinazioni effettuate per farmacia e per Azienda ULSS;

4. incaricare le Aziende ULSS di dare attuazione, per quanto di competenza, al Protocollo d'intesa attivando, tra l'altro, le seguenti azioni:

4.1 - mettere a disposizione delle farmacie, sulla base delle proprie disponibilità, i vaccini anti SARS-CoV-2, tenuto conto delle precisazioni del Protocollo d'intesa di cui all'Allegato B;

4.2 - individuare, nelle more di un'eventuale definizione di un modello distributivo regionale, le modalità di consegna dei vaccini alle farmacie aderenti all'iniziativa, tenuto conto dell'agenda vaccinale;

4.3 - mettere in atto sistemi di contabilizzazione e verifica della corrispondenza tra dosi consegnate alle farmacie e dosi somministrate;

4.4 - pubblicare nel proprio sito istituzionale nella sezione dedicata alla vaccinazione in farmacia in formato editabile i documenti allegati B1 e B2 alla presente delibera, la documentazione nazionale relativa ai soggetti estremamente vulnerabili, e il modulo di consenso alla vaccinazione (Allegato 4 all'accordo quadro nazionale);

4.5 - assicurare il pronto intervento nel più breve tempo possibile a fronte di chiamata da parte della farmacia per la gestione di eventuale reazione severa avversa *post* inoculazione vaccinale, come previsto dall'Accordo Quadro nazionale;

4.6 - remunerare le farmacie secondo quanto riportato ai punti F e G del Protocollo d'intesa;

5. incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria di comunicare alle Aziende ULSS le modalità di effettuazione dell'attività di tutoraggio professionale nei confronti dei farmacisti finalizzata all'inoculazione del vaccino.

L'attività di somministrazione vaccinale anti-SARS-CoV2 presso le farmacie integra, altresì, le modalità già previste a livello nazionale e regionale (DGR n. 280 del 12.3.2021), di estensione della campagna vaccinazione anti-Covid19 alle attività economiche e produttive insistenti sul territorio della Regione del Veneto, fermo restando che tale vaccinazione verrà eseguita in farmacia e che i relativi oneri ricadranno interamente sulle imprese produttive che ne faranno richiesta.

In parallelo all'attività oggetto dell'Accordo Quadro in esame, continua l'attività di effettuazione di test antigenici rapidi che vede la rete delle farmacie direttamente coinvolta ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1864 del 29 dicembre 2020 *"Approvazione Protocollo d'Intesa per l'esecuzione di test antigenici rapidi in farmacia per la sorveglianza Covid-19"*.

In particolare il punto 2 di detto Protocollo stabilisce che le farmacie ricorrano per l'effettuazione dei test antigenici rapidi a personale sanitario all'uopo formato.

Sulla questione è di recente intervenuto il Consiglio di Stato che con Ordinanza n. 1634/2021, pubblicata il 29.3.2021 testualmente precisa: *"Ritenuto che, con riguardo alla fattispecie per cui è causa, il test da cui derivano effetti giuridici o sanitari di qualsiasi natura non può che essere effettuato direttamente personale abilitato, nel quale -ad una prima delibazione consentita dalla sede cautelare e ritenuto prevalente l'interesse ad un più ampio screening anti-covid della popolazione- va ricompreso il farmacista."*

In considerazione pertanto sia di quanto affermato dal Consiglio di Stato che della possibilità del farmacista di inoculare vaccini anti SARS-CoV-2, come sopra delineato, si ritiene di modificare il Protocollo d'Intesa di cui all'Allegato A alla citata DGR n. 1864/2020, stabilendo che per "personale sanitario" (punto 2) si intende anche il farmacista.

Tale circostanza impone tuttavia una revisione del costo già stabilito di euro 26,00 a carico del cittadino per l'effettuazione del test, in quanto comprensivo della prestazione da parte di personale sanitario non farmacista dedicato.

Si propone pertanto di rideterminare in euro 22,00 il costo a carico del cittadino da applicare a far data dalla comunicazione di avvenuta approvazione del presente provvedimento.

E' in ogni caso fatta salva la possibilità della farmacia di fare ricorso ad altro personale sanitario formato, diverso dal farmacista, a propria scelta e senza costi aggiuntivi per il cittadino.

I moduli di adesione all'iniziativa già prodotti da parte delle farmacie sono da ritenersi validi anche alla luce delle nuove determinazioni giuntali, a meno di espressa disdetta da trasmettere all'Azienda ULSS competente per territorio che eliminerà la farmacia dall'elenco pubblicato nel proprio sito istituzionale ai sensi del punto 6 del dispositivo di cui alla DGR n. 1864/2020.

Con l'occasione, alla luce delle diverse esigenze emerse relativamente alla necessità di intercettare il maggior numero di casi positivi al SARS-CoV-2 nell'interesse generale, oltre che della necessità di allinearsi alle nuove indicazioni relative alla circolarità delle persone sia dentro che fuori dai confini del territorio nazionale, in vista anche dell'approssimarsi della stagione estiva, si chiarisce che l'attività di *testing* effettuata in farmacia ai sensi della DGR n. 1864/2020 è da intendersi estesa anche alle seguenti tipologia utenti:

- cittadini italiani non assistiti in Veneto subordinatamente all'implementazione dei sistemi informativi che consenta l'attività di *tracing*;
- cittadini stranieri a seguito dell'implementazione dei sistemi informativi che ne consenta l'identificazione con documento valido e il *tracing*.

La rilevazione informatizzata dell'attività di *testing* riferita alle predette tipologie di utenti deve essere resa in forma separata rispetto a quella degli assistiti in Veneto (residenti e domiciliati) ad opera di Azienda Zero.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone da ultimo di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della presente delibera, ivi inclusa la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa in oggetto, l'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili necessari, compresa la definizione delle direttive da impartire ad Azienda Zero in relazione alla gestione dei relativi flussi finanziari, come disposto dalla LR n. 19/2016, e di eventuali successive modifiche nel rispetto dei principi generali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1998, n. 371 *"Regolamento recante norme concernenti l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le Farmacie pubbliche e private"*;

VISTO l'art.11 della L. 18 giugno 2009, n.69 - *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*;

VISTO il decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 - *Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69*;

VISTI l'art. 2, comma 2 e l'art. 4 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO l'art. 1, comma 471, legge 30 dicembre 2020, n. 178 come sostituito dal decreto legge 22 marzo 2021, n. 41;

VISTO l'Accordo Quadro nazionale del 29 marzo 2021 sottoscritto tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione in farmacia, da parte dei farmacisti, dei vaccini anti SARS-CoV-2;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 280 del 12 marzo 2021 *"Campagna di vaccinazione anti-COVID19: approvazione dello schema di protocollo d'intesa finalizzato all'estensione della campagna di vaccinazione anti COVID19 alle attività economiche e produttive e autorizzazione alla sottoscrizione"*;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41 "*Bilancio di previsione 2021-2023*";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 8 gennaio 2021, n. 1 "*Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023*";

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 30 del 19.1.2021 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023*";

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 102 del 02.02.2021 "*Autorizzazione all'erogazione dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2021 da effettuarsi attraverso l'Azienda Zero. Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, art. 2 comma 4*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 22/2021 "*Programmazione degli interventi e dei relativi finanziamenti GSA per l'esercizio 2021 in esecuzione della DGR 102/2021*",

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di recepire l'Accordo Quadro nazionale in oggetto di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di approvare lo schema di "*Protocollo d'Intesa integrativo dell'Accordo Quadro nazionale per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti sars-cov-2*" di cui al punto 2, la scheda "*Allegato al modulo di consenso di vaccinazione anti-SARS-CoV2- Elenco quesiti*" e la scheda di "*Vaccinazione anti-sars-cov2 - autodichiarazione soggetto non estremamente vulnerabile*", rispettivamente **Allegati B, B1 e B2** parti integranti del presente provvedimento;
4. di incaricare Azienda Zero:
  - di dare applicazione per quanto di competenza al Protocollo d'Intesa integrativo di cui al punto 3, inclusa la definizione delle modalità tecnico-informatiche necessarie per consentire la realizzazione del percorso di prenotazione/somministrazione/tracciabilità della vaccinazione in farmacia;
  - di rendere disponibili, quotidianamente, alla Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi medici le elaborazioni sul numero di vaccinazioni effettuate per farmacia e per Azienda ULSS;
  - di adeguare i sistemi informativi già predisposti per l'attività di *testing - tracing* in farmacia, di cui alla DGR n. 1864/2020, con rilevazione in forma separata rispetto a quella riferita ai cittadini residenti e domiciliati nel territorio regionale, rivolta ai cittadini italiani non assistiti in Veneto e ai cittadini stranieri, previa debita identificazione;
5. di incaricare le Aziende ULSS di dare attuazione, per quanto di competenza, al Protocollo d'Intesa di cui al punto 3, attivando, tra l'altro, le seguenti azioni:
  - mettere a disposizione delle farmacie, sulla base delle proprie disponibilità, i vaccini anti SARS-CoV-2, tenuto conto delle precisazioni del Protocollo d'intesa di cui all'Allegato B;
  - individuare, nelle more di un'eventuale definizione di un modello distributivo regionale, le modalità di consegna dei vaccini alle farmacie aderenti all'iniziativa, tenuto conto dell'agenda vaccinale;
  - mettere in atto sistemi di contabilizzazione e verifica della corrispondenza tra dosi consegnate alle farmacie e dosi somministrate;
  - pubblicare nel proprio sito istituzionale nella sezione dedicata alla vaccinazione in farmacia in formato editabile i documenti allegati B1 e B2 alla presente delibera, la documentazione nazionale relativa ai soggetti estremamente vulnerabili, e il modulo di consenso alla vaccinazione (Allegato 4 all'accordo quadro nazionale);
  - assicurare il pronto intervento nel più breve tempo possibile a fronte di chiamata da parte della farmacia per la gestione di eventuale reazione severa avversa *post* inoculazione vaccinale, come previsto dall'Accordo Quadro nazionale;
  - remunerare le farmacie secondo quanto riportato ai punti F e G del Protocollo d'intesa;
6. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria di comunicare alle Aziende ULSS le modalità di effettuazione dell'attività di tutoraggio professionale nei confronti dei farmacisti finalizzata all'inoculazione del vaccino;

7. di dare atto che gli oneri derivanti dall'attuazione del Protocollo d'Intesa di cui al punto 3 trovano copertura a carico delle risorse del perimetro sanitario del bilancio pluriennale di previsione 2021-2023, e in particolare a valere sui capitoli di spesa n. 104181 e n. 103285, come meglio precisato in premessa;
8. di stabilire che l'attività di somministrazione vaccinale anti-SARS-CoV2 presso le farmacie integra, le modalità nazionali e regionali di estensione della campagna vaccinazione anti-Covid19 alle attività economiche e produttive insistenti sul territorio della Regione del Veneto di cui alla DGR n. 280 del 12.3.2021, fermo restando che tale vaccinazione verrà eseguita in farmacia e che i relativi oneri ricadranno interamente sulle imprese produttive che ne faranno richiesta;
9. di modificare il Protocollo d'Intesa di cui all'Allegato A alla DGR n. 1864/2020, stabilendo che per "personale sanitario" (punto 2) si intende anche il farmacista e rideterminando in euro 22,00 il costo a carico del cittadino da applicare a far data dalla comunicazione di avvenuta approvazione del presente provvedimento;
10. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della presente delibera, ivi inclusa la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al punto 3., l'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili necessari, compresa la definizione delle direttive da impartire ad Azienda Zero in relazione alla gestione dei relativi flussi finanziari, come disposto dalla LR n. 19/2016, e di eventuali successive modifiche nel rispetto dei principi generali;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 556 del 27 aprile 2021

pag. 1 di 24

**ACCORDO QUADRO TRA IL GOVERNO, LE  
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME,  
FEDERFARMA E ASSOFAARM PER LA  
SOMMINISTRAZIONE DA PARTE DEI  
FARMACISTI DEI VACCINI ANTI SARS- CoV-2**

- **Accordo Quadro** pag. 1
  
- **Allegato 1**  
Modulo di adesione – Somministrazione in farmacia dei vaccini anti Sars Cov-2 pag. 5
  
- **Allegato 2**  
Misure di sicurezza per effettuare in farmacia il servizio di somministrazione  
dei vaccini anti Sars-Cov-2 pag. 7
  
- **Allegato 3**  
Attestato di compiuta esercitazione pratica per inoculazione pag. 13
  
- **Allegato 4**  
Modulo di consenso alla vaccinazione anti-Covid 19 della popolazione generale pag. 14
  - **Allegato** al modulo di consenso vaccinazione anti-Covid 19  
Nota informativa - Vaccino Covid-19 Astra Zeneca pag. 16
  - **Allegato** al modulo di consenso vaccinazione anti-Covid 19  
Nota informativa - Vaccino Covid-19 Moderna pag. 19
  - **Allegato** al modulo di consenso vaccinazione anti-Covid 19  
Nota informativa - COMIRNATY (BioNTech/Pfizer) pag. 21
  - **Allegato** Vaccinazione anti-Sars-CoV2/COVID-19  
Elenco quesiti per modulo standard di triage prevaccinale pag. 23



8ff3838b



**ALLEGATO A      DGR n. 556 del 27 aprile 2021**

pag. 2 di 24

**Considerato** che il Piano vaccinale adottato con Decreto del 2 gennaio 2021 rappresenta lo strumento principale con cui contrastare il diffondersi del contagio da COVID-19, attraverso una definita strategia di vaccinazione;

**Considerato**, altresì, che lo stesso Piano vaccinale prevede che *“la governance sia assicurata dal coordinamento costante tra il Ministro della Salute, la struttura del Commissario straordinario e le Regioni e le Province autonome”*;

**Visto** l'articolo 1, comma 471, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), come sostituito dall'art. 20, comma 2, lett. h), del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (DL “Sostegni”) che prevede che *“In attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettere b) e c), della legge 18 giugno 2009, n. 69, e dall'articolo 3, comma 3, lettera b), del decreto del Ministro della salute 16 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 2011, e tenuto conto delle recenti iniziative attuate nei Paesi appartenenti all'Unione europea finalizzate alla valorizzazione del ruolo dei farmacisti nelle azioni di contrasto e di prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, è consentita, in via sperimentale, per l'anno 2021, la somministrazione di vaccini contro il SARS-CoV-2 nelle farmacie aperte al pubblico da parte di farmacisti opportunamente formati con le modalità di cui al comma 465, anche con specifico riferimento alla disciplina del consenso informato che gli stessi provvedono ad acquisire direttamente, subordinatamente alla stipulazione di specifici accordi stipulati con le organizzazioni sindacali rappresentative delle farmacie, sentito il competente ordine professionale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Nell'ambito dei predetti accordi sono disciplinati anche gli aspetti relativi ai requisiti minimi strutturali dei locali per la somministrazione dei vaccini, nonché le opportune misure per garantire la sicurezza degli assistiti. Al fine di assicurare il puntuale adempimento degli obblighi informativi di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, i farmacisti sono tenuti a trasmettere, senza ritardo e con modalità telematiche sicure, i dati relativi alle vaccinazioni effettuate alla regione o alla provincia autonoma di riferimento, attenendosi alle indicazioni tecniche fornite da queste ultime anche attraverso il Sistema Tessera Sanitaria”*;

**Considerato** che il citato art. 20, comma 2, lett. h), del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (DL “Sostegni”) dispone che *“Agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al comma 471 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, si provvede nell'ambito delle risorse previste dall'articolo 1, comma 406-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dalle disposizioni in materia di remunerazione delle farmacie di cui ai commi 4, 5 e 6”*;

**Valutato** che con l'aumentare della disponibilità dei vaccini è fondamentale aumentare il numero delle sedi vaccinali e garantirne la massima capillarità sul territorio;



**IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
LA FEDERAZIONE NAZIONALE UNITARIA DEI TITOLARI DI FARMACIA  
ITALIANI (FEDERFARMA)  
L'ASSOCIAZIONE DELLE AZIENDE E SERVIZI SOCIO-FARMACEUTICI  
(ASSOFARM)**

**Sottoscrivono** il presente Accordo, che definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento, su base volontaria, dei farmacisti nella campagna di vaccinazione nazionale anti SARS- CoV-2. Con la sottoscrizione del presente Accordo deve intendersi integrata la condizione di legge secondo cui l'attività di vaccinazione è consentita *"subordinatamente alla stipulazione di specifici accordi stipulati con le organizzazioni sindacali rappresentative delle farmacie, sentito il competente ordine professionale"*.

**Premesso che**

- le Farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante "Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69" - propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità ed alla prevenzione;
- l'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus SARS CoV-2 ha reso indispensabile ed urgente la necessità di rafforzare strutturalmente la resilienza, la prossimità e la tempestività di risposta del Sistema sanitario nazionale, prevedendo l'implementazione delle attività assicurate dalla rete territoriale delle farmacie;
- sulla base delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 471, della legge 30 dicembre 2020, n.178 (Legge di Bilancio 2021), come sopra riportato, è consentita, in via sperimentale, per l'anno 2021, la somministrazione dei vaccini anti-SARS-CoV-2 nelle farmacie aperte al pubblico *"da parte di farmacisti opportunamente formati con le modalità di cui al comma 465 e previa acquisizione del consenso informato"*, subordinatamente alla stipulazione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di specifici accordi con le organizzazioni sindacali rappresentative delle farmacie, sentito il competente ordine professionale;
- le attività stabilite dal richiamato art. 1, comma 471, della legge 30 dicembre 2020, n.178 (Legge di Bilancio 2021), come sopra riportato, si innestano integralmente nella prestazione dei servizi riservati alle farmacie a norma del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153;
- il farmacista - quale professionista sanitario a norma del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.258 - risulta abilitato all'esecuzione delle somministrazioni vaccinali contro il SARS-CoV-2 sulla base degli specifici programmi e moduli formativi organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità, a norma dell'art. 1, comma 465, della Legge 178/2020, come stabilito nell'Allegato 2 al presente Accordo sotto la voce "Formazione";
- il vaccino si somministra esclusivamente previa acquisizione del consenso informato attraverso la compilazione della scheda per la valutazione dell'idoneità/inidoneità del soggetto a sottoporsi alla somministrazione vaccinale;



**ALLEGATO A DGR n. 556 del 27 aprile 2021**

pag. 4 di 24

- ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (T.U. sulla sicurezza sul lavoro) in ogni farmacia con dipendenti è presente un addetto al primo soccorso, opportunamente formato secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 15 luglio 2003, n. 388.
- spetterà alle Aziende sanitarie locali territorialmente competenti l'onere della distribuzione delle dosi vaccinali alle farmacie aderenti alla campagna vaccinale, per la successiva inoculazione a favore della popolazione;
- l'offerta della somministrazione dei vaccini anti Sars CoV-2 presso le farmacie convenzionate avverrà nell'ambito delle prestazioni garantite dalle farmacie stesse a norma del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153;

**Acquisito il parere della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani;****Tutto quanto sopra premesso le Parti firmatarie del presente accordo concordano:**

- di avviare la somministrazione dei vaccini anti SARS CoV-2 da parte delle farmacie convenzionate a norma dell'articolo 1, comma 471, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), come sostituito dall'art. 20, comma 2, lett. h), del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (DL "Sostegni");
- che le attività di prenotazione e di esecuzione dei vaccini verranno eseguite, da parte delle farmacie, secondo i programmi di individuazione della popolazione target previamente definiti dalle autorità sanitarie competenti e seguendo i correlati criteri di priorità, escludendosi, fin d'ora, la possibilità di somministrazione in farmacia di dosi vaccinali nei confronti dei soggetti ad estrema vulnerabilità o con anamnesi positiva per pregressa reazione allergica grave/anafilattica;
- che le farmacie che aderiranno alla campagna vaccinale – nell'ambito delle prestazioni garantite dalle farmacie stesse a norma del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 - dovranno darne comunicazione secondo i termini e le condizioni riportati nell'Allegato 1 al presente Accordo;
- che la somministrazione dei vaccini in farmacia avverrà, da parte dei farmacisti abilitati all'esecuzione delle somministrazioni vaccinali contro il SARS-CoV-2 sulla base degli specifici programmi e moduli formativi organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità, a norma dell'art. 1, comma 465, della Legge 178/2020 come stabilito nell'Allegato 2 al presente Accordo sotto la voce "Formazione";
- che l'esecuzione delle sedute vaccinali e il connesso iter tecnico-amministrativo avvengano conformemente a quanto stabilito nell'Allegato 2 al presente Accordo, con particolare riguardo ai requisiti minimi strutturali dei locali per la somministrazione dei vaccini; alle opportune misure per garantire la sicurezza degli assistiti; al puntuale adempimento degli obblighi informativi di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito dalla legge n. 29 del 2021, in tema di trasmissione alle Amministrazioni territoriali dei dati relativi alle vaccinazioni effettuate;
- che la somministrazione del vaccino in farmacia avverrà esclusivamente previa acquisizione del consenso informato e della relativa scheda anamnestica per la valutazione dell'idoneità/inidoneità del soggetto a sottoporsi alla somministrazione vaccinale, come stabilito nell'Allegato 4 al presente Accordo;
- che venga riconosciuta alle farmacie una remunerazione pari ad euro 6,00 (sei/00) per l'atto professionale del singolo inoculo vaccinale. È demandato ad appositi accordi con le Regioni e le





**ALLEGATO A DGR n. 556 del 27 aprile 2021**

pag. 5 di 24

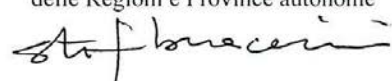
Province autonome il riconoscimento, a favore delle farmacie, di eventuali ulteriori oneri relativi alle funzioni organizzative, al rimborso dei dispositivi di protezione individuale e dei materiali di consumo, e di eventuali incentivi per il raggiungimento dei target vaccinali stabiliti dalle stesse Amministrazioni territoriali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del decreto legge 18/2020, la misura di cui all'art. 1, comma 2, lett. d) del decreto legge 19/2020, ossia la quarantena precauzionale per i soggetti che sono venuti a contatto con casi conclamati di COVID-19 e la derivante sospensione del servizio o chiusura precauzionale dell'esercizio, non si applica alle farmacie ove sono stati eseguiti i vaccini nei confronti di soggetti poi risultati positivi al COVID-19.

Il Ministro della salute



Il Presidente della Conferenza  
delle Regioni e Province autonome



Il Presidente della Federazione nazionale  
unitaria dei titolari di farmacia italiani  
(FEDERFARMA)

Firmato digitalmente da: Marco Cossolo  
Organizzazione: FEDERFARMA/01976520583  
Data: 29/03/2021 11:55:24

Il Presidente dell'Associazione  
delle Aziende e Servizi Socio-Farmaceutici  
(ASSOFARM)

Firmato digitalmente da  
**VENANZIO GIZZI**  
Data e ora della firma: 29/03/2021 13:26:11



**ALLEGATO A DGR n. 556 del 27 aprile 2021**

pag. 6 di 24

**Allegato 1****MODULO DI ADESIONE****SOMMINISTRAZIONE IN FARMACIA DEI VACCINI ANTI SARS COV-2**

da inviare tramite e-mail a:

Azienda sanitaria territorialmente competente

Ordine dei Farmacisti territorialmente competente

Associazione provinciale Federfarma o Coordinamenti regionali Assofarm

▪ *le informazioni contenute nel presente modulo devono inoltre essere inserite – al fine di ricomprendere la Farmacia nell'elenco regionale delle Farmacie aderenti - nell'apposito modulo (forms di office) disponibile al seguente URL breve: [modulo di adesione](#)*

Io sottoscritto, Dr. / Dott.ssa \_\_\_\_\_, titolare o direttore tecnico  
o legale rappresentante

della Farmacia \_\_\_\_\_ Indirizzo

della Farmacia \_\_\_\_\_ Comune

Provincia

Azienda Sanitaria di riferimento

Aderisco ai sensi di legge alla campagna di somministrazione del vaccino anti SARS- CoV2 in Farmacia e accetto la designazione a Responsabile del trattamento dei dati aderendo alle clausole disciplinate con atto separato che dichiaro di conoscere e di aver letto in tutte le sue parti.

○ Dichiaro che il dott./i dott. \_\_\_\_ procederanno alle inoculazioni in quanto abilitati alla somministrazione vaccinale sulla base della positiva conclusione dei programmi e moduli formativi organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità a norma dell'art. 1, comma 465, della Legge 178/2020.

Dichiaro di essere in possesso degli apprestamenti logistici e delle attrezzature occorrenti alla corretta conservazione e inoculazione dei vaccini che verranno resi disponibili per la somministrazione ai cittadini.

**A tal fine dichiaro di garantire i seguenti requisiti per la sicurezza**

☐ Programmazione dell'attività solo su appuntamento.

☐ Previa acquisizione del consenso informato attraverso la compilazione della scheda per la valutazione dell'idoneità/inidoneità del soggetto a sottoporsi alla somministrazione vaccinale.

☐ Precisazione al cittadino che per ricevere il vaccino non deve avere avuto negli ultimi 10 giorni contatti stretti con persone affette da Covid-19, non deve avere febbre superiore a 37.5°C, non deve avere sintomatologia respiratoria.

☐ Avviso all'ingresso della Farmacia o all'ingresso della struttura esterna (fissa o mobile) dedicata alla vaccinazione, con chiare istruzioni sulle modalità di accesso.



**ALLEGATO A     DGR n. 556 del 27 aprile 2021**

pag. 7 di 24

A tal proposito dichiaro di organizzare gli accessi nel rispetto delle seguenti indicazioni: *(barrare una o più opzioni)*

- ☐ per farmacie fino a quaranta metri quadrati, ingresso di una persona alla volta da sottoporre a vaccinazione, oltre a un massimo di due operatori;
- ☐ dimensioni superiori a quaranta metri quadrati, con accesso regolamentato, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita
- ☐ presenza nell'area di soluzioni per l'igiene delle mani e indicazioni per il distanziamento fisico
- ☐ adeguatezza nei locali della farmacia delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti e mantenimento di adeguati livelli di filtrazione degli impianti di areazione
- ☐ esecuzione del vaccino in ambiente dedicato o separato dal locale di vendita o, in alternativa, a Farmacia chiusa o con altre modalità che garantiscono la riservatezza e la sicurezza necessarie.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



**Allegato 2****MISURE DI SICUREZZA PER EFFETTUARE IN FARMACIA IL SERVIZIO DI  
SOMMINISTRAZIONE DEI VACCINI ANTI SARS-COV-2****Farmacista**

- fermo restando il ruolo attivo della Farmacia come diffuso presidio sanitario territoriale in sinergia con il Servizio Sanitario Nazionale, in adesione a quanto stabilito dal decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, la partecipazione al progetto è volontaria e valorizza il coinvolgimento dei singoli farmacisti;
- se affetto/a da positività al test SARS-Cov-2 o sintomatologia compatibile con Covid-19 o posto in quarantena, il farmacista si astiene dallo svolgimento delle attività previste dal presente accordo;
- il vaccino si somministra esclusivamente previa acquisizione del consenso informato da parte del farmacista attraverso la compilazione della scheda per la valutazione dell'idoneità/inidoneità del soggetto a sottoporsi alla somministrazione vaccinale;
- gli appuntamenti sono fissati con un intervallo tra una persona e l'altra adatto a garantire un'adeguata sanificazione delle superfici di contatto.
- in fase di prenotazione del vaccino viene fornita al cittadino un'adeguata informazione sui comportamenti da seguire durante la vaccinazione;
- il farmacista incaricato della somministrazione vaccinale indossa adeguati dispositivi di protezione individuale: mascherina FFP2/KN95, camice monouso;
- il farmacista abilitato alla somministrazione vaccinale si impegna a somministrare il vaccino al solo soggetto risultato idoneo all'esito della compilazione del consenso informato, contenente la scheda per la valutazione dell'idoneità/inidoneità del soggetto a sottoporsi alla somministrazione vaccinale, rispettando le modalità di esecuzione riportate nel riassunto delle caratteristiche del prodotto e nel foglio illustrativo, che verrà reso disponibile.
- l'igiene delle mani prima e al termine della singola seduta vaccinale deve essere eseguita accuratamente, con soluzione idroalcolica;
- il farmacista deve assicurare la permanenza e il monitoraggio del soggetto sottoposto all'inoculazione vaccinale nella farmacia o in apposita area di rispetto anche esterna ai locali della farmacia, per un tempo di 15 minuti successivi all'esecuzione del vaccino, per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

**Formazione**

Nell'ambito della campagna vaccinale anti SARS-CoV-2, il farmacista - quale professionista sanitario a norma del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 258 - risulta abilitato all'esecuzione delle relative somministrazioni vaccinali sulla base degli specifici programmi e moduli formativi organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità a norma dell'art. 1, comma 465, della Legge 178/2020.

In tale ambito si conviene che:



## ALLEGATO A DGR n. 556 del 27 aprile 2021

pag. 9 di 24

- i farmacisti saranno tenuti a frequentare il Corso ISS ID 174F20 “*Campagna vaccinale Covid-19: la somministrazione in sicurezza del vaccino anti SARS-CoV-2/Covid-19*”, che sarà esteso oltre la data di scadenza prevista e implementato con uno specifico modulo in FAD, relativo a specifiche competenze del farmacista, anche con riguardo all’attività di inoculazione vaccinale e alla compilazione e relativa interpretazione del modulo standard di triage pre-vaccinale, predisposto dall’Istituto Superiore di Sanità a norma dell’art. 1. comma 465, della Legge di Bilancio 2021. Il superamento del suddetto corso abilita ad effettuare vaccinazioni in farmacia. I farmacisti si impegnano altresì a frequentare gli aggiornamenti ai predetti moduli che potranno essere predisposti e resi disponibili in relazione all’attuazione della campagna vaccinale e ai nuovi vaccini autorizzati. Il suddetto corso dovrà essere frequentato anche dai farmacisti che abbiano completato positivamente il corso ID 145 n. 301217 dell’UTIFAR, da considerarsi quale elemento introduttivo al tema della vaccinazione in farmacia.
- Le credenziali di accesso al corso sono fornite dall’ISS alla Fofi e, tramite essa, agli Ordini provinciali dei farmacisti territorialmente competenti, che provvederanno a distribuirle ai farmacisti che intendano acquisire le competenze per la vaccinazione.
- L’attività formativa è ulteriormente integrata con il modulo di attestazione di cui all’Allegato 3, con cui un professionista sanitario già abilitato alla somministrazione vaccinale (tutor professionale) certifica che il farmacista ha correttamente espletato l’esercitazione pratica finalizzata all’attività di inoculazione. E’ facoltà del farmacista, all’esito dell’intervenuta attestazione e ferma restando l’efficacia della stessa, proseguire l’attività di inoculazione avvalendosi delle forme di tutoraggio di cui al precedente periodo.

**Cittadino**

- deve fornire ogni utile informazione ai fini della corretta compilazione del consenso informato;
- non deve avere avuto negli ultimi 14 giorni contatti stretti con persone affette da Covid- 19, non deve avere febbre superiore a 37.5°C, non deve avere sintomatologia compatibile con Covid-19, non deve essere positivo a test per Sars-CoV-2;
- deve rispettare le misure di prevenzione vigenti e quindi indossare la mascherina, igienizzarsi le mani, farsi controllare la temperatura corporea subito prima dell’esecuzione del vaccino (in caso di temperatura superiore a 37.5°C, non sarà possibile ricevere il vaccino).

**Ambienti**

- è da privilegiare l’esecuzione del vaccino seguendo percorsi in apposita area esterna, pertinenziale alla farmacia, ovvero – valutate le caratteristiche logistiche e di sicurezza degli spazi interni – anche in area interna alla farmacia, purché quest’ultima sia separata dagli spazi destinati all’accoglienza dell’utenza e allo svolgimento delle attività ordinarie e sia opportunamente arieggiata in modo tale da garantire un costante ricircolo d’aria. È comunque possibile eseguire il vaccino a farmacia chiusa.
- esporre un avviso all’ingresso della farmacia con chiare istruzioni sulle modalità di accesso (indicando i percorsi di entrata, di uscita e di attesa) e il numero massimo di persone che possono accedere alla stessa;
- garantire la presenza nell’area di indicazioni per l’igiene delle mani e per il distanziamento



**ALLEGATO A DGR n. 556 del 27 aprile 2021**

pag. 10 di 24

- fisico;
- assicurare la disponibilità di soluzione idroalcolica igienizzante;
  - attuare ricambio d'aria nell'area interna della farmacia. In ragione del numero di persone presenti e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, il numero delle persone presenti deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, a impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati; qualora non sia possibile escludere il ricircolo, se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate; nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria;
  - garantire che l'area dove avviene la somministrazione del vaccino abbia poche superfici ad alta frequenza di contatto e offra la possibilità di una rapida disinfezione;

**Rifiuti**

- assicurare lo smaltimento dei dispositivi di protezione individuale e dei materiali di consumo in un contenitore per rifiuti appropriato e, per gli oggetti taglienti, aghi e siringhe, in altro contenitore dedicato. Occorre seguire con precisione le istruzioni del produttore dettate per la corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla somministrazione del vaccino. Pertanto, le Farmacie che già offrono alla propria clientela il servizio di test per la diagnostica COVID o auto-diagnostici (per es. tamponi rapidi antigenici e test sierologici / determinazione di colesterolo, glicemia, trigliceridi ecc.) gestiranno anche i rifiuti derivanti dalla somministrazione del vaccino esattamente come i rifiuti per i citati test, quindi saranno già organizzate per rispettare tutti i suddetti adempimenti. Le farmacie che non offrono tale servizio devono attivarsi per effettuare i corretti adempimenti rivolgendosi ad una azienda specializzata.

**Conservazione**

I vaccini posti a disposizione delle farmacie per la relativa inoculazione devono essere conservati nei frigoriferi/freezer destinati esclusivamente alla conservazione dei prodotti farmaceutici, con monitoraggio costante delle temperature. La temperatura raccomandata di conservazione dei vaccini, come da scheda tecnica di ogni specifico vaccino, - che deve risultare compatibile con le caratteristiche di conservazione dei frigoriferi in possesso delle farmacie - va mantenuta dal momento della presa in carico del prodotto fino al suo utilizzo, onde evitare il deterioramento del vaccino che potrebbe causare modifiche delle caratteristiche di sicurezza e di efficacia del vaccino stesso e che costringerebbe ad eliminare le dosi compromesse.

**Requisiti strutturali della seduta vaccinale e flussi**

Secondo quanto previsto dal documento del Ministero della salute ogni centro vaccinale può essere costituito da uno o più locali in grado di presiedere a una o più linee vaccinali.

Il flusso della seduta vaccinale, viene schematizzato nella figura sottostante:





Punto/Area di accettazione: rappresenta il punto iniziale del percorso ove il farmacista e il personale amministrativo accoglie i soggetti da vaccinare, verifica la prenotazione, raccoglie il consenso informato.

- 1) Locale per la somministrazione: il locale di dimensioni adeguate a garantire il distanziamento fisico previsto dalle norme anti-Covid. In questo locale il personale sanitario opportunamente formato procederà alla somministrazione del vaccino. Il locale deve essere dotato di postazione di lavoro, carrello/borsa contenenti materiale sanitario e presidi idonei alla gestione delle emergenze, seduta per la somministrazione del vaccino, dispenser con gel disinfettante per l'igiene delle mani, contenitori a norma per i rifiuti e per lo smaltimento degli aghi e altri oggetti taglienti potenzialmente infetti.
- 2) Area per il monitoraggio: dopo la somministrazione è previsto un periodo di attesa di almeno 15 minuti, per la sorveglianza della persona vaccinata, al termine del quale il soggetto può uscire e tornare alle proprie attività.

*Nel caso la Farmacia non sia provvista di un'area da dedicare alla vaccinazione e al monitoraggio dei pazienti, si potrà prevedere l'utilizzo di spazi separati al di fuori della farmacia anche mediante allestimento di unità mobili (es. Gazebo) dedicati alla somministrazione del vaccino e al monitoraggio dei pazienti. È comunque possibile eseguire il vaccino a farmacia chiusa.*

#### Modalità operative

- ogni soggetto coinvolto nella vaccinazione deve indossare una mascherina chirurgica/FFP2.
- invitare gli utenti a mantenere il distanziamento, l'igiene delle mani e l'uso della mascherina per tutta la loro permanenza nella struttura.
- il vaccino si somministra esclusivamente previa acquisizione del consenso informato da parte del farmacista abilitato, contenente la scheda per la valutazione dell'idoneità/inidoneità del soggetto a sottoporsi alla somministrazione vaccinale.
- il soggetto vaccinato deve restare in osservazione per almeno 15 minuti.
- in caso non siano stati rilevati eventi avversi immediati, viene programmata/confermata la data del richiamo;



- il personale che prepara il vaccino deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal produttore e contenute nelle schede tecniche di ciascun vaccino disponibili sul sito di AIFA.

**Fase 1:** il farmacista riceve le prenotazioni dei soggetti da vaccinare e verifica i dati anagrafici e i criteri di elezione alla seduta vaccinale. Successivamente il farmacista, in base al numero di soggetti da vaccinare, verifica il numero di flaconi di vaccino necessari all'espletamento dell'attività.

**Fase 2:** il farmacista verifica la congruità del vaccino ricevuto rispetto a quello richiesto, verifica la continuità della catena del freddo, provvede alla corretta conservazione in attesa dell'allestimento. Il farmacista è responsabile dell'igiene e della sanificazione dei locali. È responsabile di tutti i materiali necessari alle vaccinazioni circa le scadenze e funzionalità.

**Fase 3:** il soggetto che deve sottoporsi al vaccino viene accolto dal farmacista che provvede alla raccolta del consenso informato, fornendo le necessarie informazioni al soggetto da vaccinare.

**Fase 4:** Il farmacista allestisce il vaccino e verifica l'idoneità del soggetto alla vaccinazione secondo le risultanze del consenso informato contenente la scheda per la valutazione dell'idoneità/inidoneità del soggetto a sottoporsi alla somministrazione vaccinale.

**Fase 5:** il farmacista appositamente formato provvede all'inoculazione vaccinale nei confronti del soggetto.

**Fase 6:** il personale amministrativo (sotto la supervisione del farmacista) o il farmacista, inserisce nel sistema informatico i dati relativi alla vaccinazione del soggetto e fornisce l'attestazione di avvenuta vaccinazione.

#### **Sorveglianza e gestione delle reazioni severe avverse post inoculazione vaccinale**

Il paziente dovrà sostare in area monitoraggio per i 15 min in osservazione dopo la somministrazione vaccinale.

Il farmacista sorveglierà il paziente e fornirà un supporto di emergenza in caso di reazione anafilattica dovuta alla vaccinazione, avvisando immediatamente il numero di pronto soccorso 118, il cui intervento sarà assicurato nel più breve tempo possibile.

In caso di comparsa di: orticaria improvvisa, problema respiratorio (dispnea, broncospasmo, ipossiemia) o problema emodinamico (ipotensione arteriosa, sincope, ipotonia, incontinenza), il farmacista avvisa immediatamente il numero di pronto soccorso 118, il cui intervento sarà assicurato nel più breve tempo possibile, e procede a posizionare il paziente nella posizione più confortevole:

- se è preponderante la dispnea: posizione semi seduta
- se il paziente mostra malessere generale ma è cosciente o semi cosciente: decubito dorsale con le gambe sollevate
- se il paziente è incosciente: posizione laterale di sicurezza

Se necessario, in caso di grave anafilassi con pericolo di vita, il farmacista somministrerà adrenalina intramuscolo 0,01 mg/kg senza superare 0,5 mg (dosaggio per persone con peso superiore a 50 kg), iniettata nella fascia latero-esterna del terzo medio della coscia. Nel caso sia necessario, ripetere la somministrazione di adrenalina dopo 5 minuti.

Le segnalazioni di eventuali reazioni avverse devono essere tempestivamente effettuate (entro 36 ore da quando il medico o l'operatore sanitario ne viene a conoscenza) o direttamente dallo stesso paziente sul modulo on-line sul sito [vigifarmaco \(https://www.vigifarmaco.it/\)](https://www.vigifarmaco.it/)

#### **Dotazione del carrello/borsa di emergenza**





**ALLEGATO A DGR n. 556 del 27 aprile 2021**

pag. 13 di 24

**Dispositivi medici:**

- Termometro a raggi infrarossi
- Mascherine chirurgiche/FFP2-KN95
- Sovracamici
- Fonendoscopio
- Sfigmomanometro
- Forbici
- Pallone ambu con relative mascherine di varie misure
- Siringhe da tuberculina
- Siringhe di diversa misura
- Butterfly e aghi di diverse misure
- Lacci emostatici
- Guanti monouso di diverse misure
- Cerotti a nastro
- Cotone
- Disinfettante
- Mascherine con reservoir di varie misure
- Dispositivi per fleboclisi (deflussori)

**Farmaci:**

- Adrenalina in forma di auto-somministrazione (fastjekt®)
- Ossigeno in bombole da carrello o portatili con dotazione delle relative connessioni
- Antistaminici anti H1 (clorfeniramina maleato fiale i.m./e.v. 10mg/ml)
- Cortisonici (idrocortisone fiale i.m./e.v. da 100 mg e da 500mg)
- Broncodilatatori (salbutamolo spray)
- Soluzione fisiologica in fiale da 10 ml per diluizione di farmaci
- Soluzione fisiologica in flacone da 100 ml e da 250 ml per fleboclisi

presidi sanitari e farmaci ordinariamente presenti per le attività di vaccinazione ed intervento sui possibili eventi avversi collegati o meno alla vaccinazione.

Tutto il materiale deve essere periodicamente controllato nelle scadenze e funzionalità

**Tracciabilità e rendicontazione informatica**

Garantire l'aggiornamento, in tempo reale, "dell'anagrafe vaccinale" è una condizione indispensabile per assicurare l'efficacia ed il pieno successo della campagna di vaccinazione.

A tal fine, verrà utilizzata la piattaforma prevista dal comma 1 dell'articolo 3 del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2., convertito dalla legge n. 29 del 2021, e per consentire alle regioni e alle province autonome di trasmettere all'anagrafe vaccini nazionale anche i dati sulle vaccinazioni effettuate dai farmacisti, gli stessi sono tenuti a trasmettere i dati in questione con immediatezza in modalità telematica, attenendosi alle indicazioni tecniche fornite dalla regione o P.A.

Allo scopo di assicurare la tracciabilità del vaccino, il farmacista inserirà nel sistema informatico, mediante le proprie credenziali, tutti i dati richiesti dalla procedura informatica per tracciare l'avvenuta vaccinazione.

Il completamento delle operazioni informatiche consentirà la stampa dell'attestazione della vaccinazione, da consegnare al cittadino.



ALLEGATO A DGR n. 556 del 27 aprile 2021

pag. 14 di 24

**Allegato 3****ATTESTATO DI COMPIUTA ESERCITAZIONE  
PRATICA PER INOCULAZIONE**

Io sottoscritta/o Dr.ssa/Dr. ...., iscritta/o all'Ordine dei medici/degli infermieri della Provincia di ..... attesto che la/il Dr.ssa/Dr. .... iscritta/o all'Ordine dei farmacisti della Provincia di ..... ha correttamente espletato, sotto il mio tutoraggio professionale, l'esercitazione pratica finalizzata all'attività di inoculazione.

Luogo, data

|                                                                                                                                                 |                                                                                                                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Firma tutor professionale<br/>Iscritto all'Ordine dei<br/>medici/degli infermieri della<br/>Provincia di .....<br/>nr. ....</p> <p>_____</p> | <p>Firma Farmacista<br/>Iscritto all'Ordine dei farmacisti della<br/>Provincia di .....<br/>nr. ....</p> <p>_____</p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il presente attestato deve essere trasmesso all'Ordine dei Farmacisti di iscrizione.



ALLEGATO A DGR n. 556 del 27 aprile 2021

pag. 15 di 24

## Allegato 4

**MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-COVID19  
DELLA POPOLAZIONE GENERALE**

VACCINAZIONE ANTI-COVID19  
MODULO DI CONSENSO

|                                                          |                                      |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| Nome e Cognome:<br>.....                                 |                                      |
| Data di nascita:<br>.....                                | Luogo di nascita:<br>.....           |
| Residenza:<br>.....<br>.....<br>.....                    | Telefono:<br>.....<br>.....<br>..... |
| Tessera sanitaria (se disponibile): N.<br>.....<br>..... |                                      |

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: “\_\_\_\_\_”.

Ho riferito al Medico\* le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.

Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.

Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto o di una rinuncia al completamento della vaccinazione con la seconda dose, se prevista.

Sono consapevole che qualora si verificasse qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.

Accetto di rimanere nella sala d’aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino “\_\_\_\_\_”.

Data e Luogo \_\_\_\_\_

Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale \_\_\_\_\_

Rifiuto la somministrazione del vaccino “\_\_\_\_\_”.

Data e Luogo \_\_\_\_\_

Firma della Persona che rifiuta il vaccino o del suo Rappresentante legale \_\_\_\_\_



**ALLEGATO A DGR n. 556 del 27 aprile 2021**

pag. 16 di 24

*Professionisti Sanitari dell'equipe vaccinale\**

1. Nome e Cognome (Medico)\* \_\_\_\_\_

Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma \_\_\_\_\_

2. Nome e Cognome (Medico o altro Professionista Sanitario)\*\* \_\_\_\_\_

Ruolo \_\_\_\_\_

Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma \_\_\_\_\_

*La presenza del secondo Professionista Sanitario è utile ma non indispensabile in caso di Vaccinazione a domicilio o in contesto di criticità logistico-organizzativa.***\* Farmacista nel caso di somministrazione del vaccino in farmacia****\*\* Per le farmacie anche un solo Farmacista**

**ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO  
VACCINAZIONE ANTI-COVID-19 NOTA  
INFORMATIVA**

**Vaccino COVID-19 AstraZeneca**

Cos'è il Vaccino COVID-19 AstraZeneca e a cosa serve

Il Vaccino COVID-19 AstraZeneca è un vaccino utilizzato per la prevenzione di COVID-19, malattia causata dal virus SARS-CoV-2. Il Vaccino COVID-19 AstraZeneca viene somministrato agli adulti di età pari o superiore a 18 anni. Il vaccino induce il sistema immunitario (le difese naturali dell'organismo) a produrre gli anticorpi e le cellule del sangue attive contro il virus, conferendo così una protezione anti COVID-19. Nessuno dei componenti di questo vaccino può provocare COVID-19.

Cosa deve sapere prima di ricevere il Vaccino COVID-19 AstraZeneca

Il Vaccino COVID-19 AstraZeneca non deve essere somministrato se è allergico al principio attivo o ad uno qualsiasi degli altri componenti di questo medicinale (elencati di seguito).

Avvertenze e precauzioni

Si rivolga al medico o all'operatore sanitario del centro vaccinale prima di ricevere il vaccino se:

- ha avuto una grave reazione allergica o problemi respiratori dopo l'iniezione di un altro vaccino o dopo avere ricevuto il Vaccino COVID-19 AstraZeneca in passato;
- è svenuto dopo un'iniezione;
- ha una malattia o un'infezione grave con febbre alta. Tuttavia, se ha una febbre lieve o un'infezione delle vie respiratorie superiori (come un raffreddore) potrà comunque ricevere la vaccinazione;
- ha un problema di sanguinamento, una tendenza alla formazione di lividi, o se usa medicinali per prevenire la formazione di coaguli di sangue;
- il suo sistema immunitario non funziona correttamente (immunodeficienza) o sta assumendo medicinali che indeboliscono il sistema immunitario (come corticosteroidi ad alto dosaggio, immunosoppressori o medicinali antitumorali).

In seguito alla somministrazione del Vaccino COVID-19 AstraZeneca è stata osservata molto raramente una combinazione di coaguli di sangue e livelli bassi di piastrine, in alcuni casi con la presenza di sanguinamento. In alcuni casi gravi si sono manifestati coaguli di sangue in posizioni diverse o insolite come pure coagulazione o sanguinamento eccessivi in tutto il corpo. I casi più gravi segnalati sono molto rari: circa 20 milioni di persone in Europa (incluso il Regno Unito) hanno ricevuto il vaccino al 16 marzo 2021 e l'EMA (Agenzia europea dei medicinali) ha riscontrato 7 casi di trombi in più vasi sanguigni (coagulazione intravascolare disseminata, CID) e 18 casi di trombosi cerebrale. La maggior parte di questi casi si è verificata entro i primi sette-quattordici giorni successivi alla vaccinazione e si è verificata principalmente in donne sotto i 55 anni di età. Tuttavia, un numero maggiore di donne sotto i 55 anni ha ricevuto il vaccino rispetto ad altre persone. Alcuni casi hanno avuto esito fatale.

Rivolgersi immediatamente a un medico in caso di respiro affannoso, dolore al petto, gonfiore alle gambe o dolore addominale persistente dopo la vaccinazione.

Inoltre, consultare immediatamente un medico se, dopo alcuni giorni, si verificano mal di testa gravi o persistenti o visione offuscata dopo la vaccinazione, o se dopo pochi giorni compaiono lividi sulla pelle o chiazze rotonde in un punto diverso dal sito di vaccinazione.

Il Comitato per la valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (PRAC) dell'EMA, nella riunione



**ALLEGATO A DGR n. 556 del 27 aprile 2021**

pag. 18 di 24

straordinaria del 18 marzo 2021, ha concluso che i benefici del Vaccino COVID-19 AstraZeneca nel combattere la minaccia ancora diffusa del COVID-19 (che a sua volta provoca problemi di coagulazione e può essere fatale) continuano a superare il rischio di effetti indesiderati. Il vaccino non è associato ad un aumento del rischio complessivo di eventi legati a trombi (eventi tromboembolici) in coloro che lo ricevono (<https://www.aifa.gov.it/-/covid-19-vaccine-astrazeneca-benefits-still-outweigh-the-risks-despite-possible-link-to-rare-blood-clots-with-low-blood-platelets>). **Altri medicinali e Vaccino COVID-19 AstraZeneca**

Informi il medico o l'operatore sanitario del centro vaccinale se sta usando, ha recentemente usato o potrebbe usare qualsiasi altro medicinale, o se le è stato somministrato di recente qualsiasi altro vaccino.

**Gravidanza e allattamento**

Se è in corso una gravidanza, se sospetta o sta pianificando una gravidanza o se sta allattando con latte materno, chieda consiglio al medico prima di ricevere questo vaccino.

L'esperienza sull'uso del Vaccino COVID-19 AstraZeneca in donne in gravidanza è limitata. Gli studi di tossicità riproduttiva sugli animali non sono stati completati. Sulla base dei risultati dello studio preliminare, non sono previsti effetti sullo sviluppo del feto. La somministrazione del Vaccino COVID-19 AstraZeneca durante la gravidanza deve essere presa in considerazione solo quando i potenziali benefici sono superiori ai potenziali rischi per la madre e per il feto.

**Durata della protezione e limitazioni dell'efficacia del vaccino**

La durata della protezione offerta dal vaccino non è nota; sono tuttora in corso studi clinici volti a stabilirla. La protezione inizia da circa 3 settimane dopo la prima dose del Vaccino COVID-19 AstraZeneca. I soggetti potrebbero non essere completamente protetti fino a 15 giorni dopo la somministrazione della seconda dose. Come con tutti i vaccini, la vaccinazione con il Vaccino COVID-19 AstraZeneca potrebbe non proteggere tutti i soggetti vaccinati. È pertanto essenziale continuare a seguire scrupolosamente le raccomandazioni di sanità pubblica (mascherina, distanziamento e lavaggio frequente delle mani).

**Come viene somministrato il Vaccino COVID-19 AstraZeneca**

Il Vaccino COVID-19 AstraZeneca viene somministrato sotto forma di iniezione intramuscolare nella parte superiore del braccio. È previsto un richiamo ed è raccomandabile che la seconda dose dello stesso vaccino sia somministrata circa 12 settimane dopo la prima dose per completare il ciclo di vaccinazione.

È molto importante che venga eseguita la seconda somministrazione per ottenere una risposta immunitaria ottimale. Qualora dimenticasse di tornare alla data prestabilita per la seconda somministrazione si rivolga al suo medico curante o al centro vaccinale dove è stata somministrata la prima dose.

**Possibili effetti indesiderati**

Con COVID-19 Vaccine AstraZeneca possono verificarsi i seguenti effetti indesiderati: Come tutti i vaccini, il Vaccino COVID-19 AstraZeneca può causare effetti indesiderati, sebbene non tutte le persone li manifestino. Richieda assistenza medica **urgente** se si manifestano sintomi di grave reazione allergica. Tali reazioni possono includere una combinazione di uno qualsiasi dei seguenti sintomi:

- sensazione di svenimento o stordimento
- cambiamenti nel battito cardiaco
- fiato corto
- respiro sibilante
- gonfiore delle labbra, del viso o della gola
- orticaria o eruzione cutanea, nausea o vomito
- mal di stomaco.



**ALLEGATO A DGR n. 556 del 27 aprile 2021**

pag. 19 di 24

Con COVID-19 Vaccine AstraZeneca possono verificarsi i seguenti effetti indesiderati:

*Effetti indesiderati molto comuni* (possono interessare più di 1 persona su 10):

- dolorabilità, dolore, calore, prurito o lividi nel punto in cui viene praticata l'iniezione
- sensazione di stanchezza (affaticamento) o sensazione di malessere generale
- brividi o sensazione di febbre
- mal di testa
- sensazione di malessere (nausea)
- dolore alle articolazioni o dolore muscolare

*Effetti indesiderati comuni* (possono interessare fino a 1 persona su 10):

- gonfiore o arrossamento nel punto in cui viene praticata l'iniezione
- febbre ( $>38^{\circ}\text{C}$ )
- malessere (vomito) o diarrea

*Effetti indesiderati non comuni* (possono interessare fino a 1 persona su 100):

- sonnolenza o sensazione di vertigini
- diminuzione dell'appetito
- ingrossamento dei linfonodi
- sudorazione eccessiva, prurito o eruzione cutanea

Se manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, anche se non elencati di sopra, si rivolga al medico curante o contatti il centro vaccinale.

Può inoltre segnalare gli effetti indesiderati direttamente tramite il sistema nazionale di segnalazione (<https://www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse>).

Cosa contiene il Vaccino COVID-19 AstraZeneca

Il principio attivo è un adenovirus di scimpanzé non in grado di replicarsi che codifica per la glicoproteina spike del SARS-CoV-2.

Questo prodotto contiene organismi geneticamente modificati (OGM).

Gli altri eccipienti sono: L-istidina; L-istidina cloridrato monoidrato; cloruro di magnesio esaidrato; polisorbato 80 (E 433); saccarosio; disodio edetato (diidrato); acqua per preparazioni iniettabili.



ALLEGATO A DGR n. 556 del 27 aprile 2021

pag. 20 di 24

**ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO**  
**VACCINAZIONE ANTI-COVID-19**  
**NOTA INFORMATIVA**

**Vaccino COVID-19 Moderna**

Cos'è il Vaccino COVID-19 Moderna e a cosa serve

Il Vaccino COVID-19 Moderna è utilizzato per la prevenzione di COVID-19, malattia causata dal virus SARSCoV-2. Il Vaccino COVID-19 Moderna viene somministrato agli adulti di età pari o superiore a 18 anni. Il vaccino induce il sistema immunitario (le difese naturali dell'organismo) a produrre gli anticorpi e le cellule del sangue attive contro il virus, conferendo così una protezione anti COVID-19. Poiché il Vaccino COVID-19 Moderna non contiene il virus per indurre l'immunità, non può trasmettere COVID-19.

Cosa deve sapere prima di ricevere il Vaccino COVID-19 Moderna

Il Vaccino COVID-19 Moderna non deve essere somministrato se è allergico al principio attivo o ad uno qualsiasi degli altri componenti di questo medicinale (elencati di seguito).

**Avvertenze e precauzioni**

Si rivolga al medico o all'operatore sanitario del centro vaccinale prima di ricevere il vaccino se:

- ha avuto una grave reazione allergica o problemi respiratori dopo l'iniezione di un altro vaccino o dopo avere ricevuto il Vaccino COVID-19 Moderna in passato;
- è svenuto dopo un'iniezione;
- ha una malattia o un'infezione grave con febbre alta. Tuttavia, se ha una febbre lieve o un'infezione delle vie respiratorie superiori (come un raffreddore) potrà comunque ricevere la vaccinazione;
- ha un problema di sanguinamento, una tendenza alla formazione di lividi, o se usa medicinali per prevenire la formazione di coaguli di sangue;
- ha un sistema immunitario indebolito, a causa di una malattia come l'infezione da HIV, o di medicinali che influenzano il sistema immunitario, come i corticosteroidi.

**Altri medicinali e Vaccino COVID-19 Moderna**

Informi il medico o l'operatore sanitario del centro vaccinale se sta usando, ha recentemente usato o potrebbe usare qualsiasi altro medicinale, o se le è stato somministrato di recente qualsiasi altro vaccino.

**Gravidanza e allattamento**

Se è in corso una gravidanza, se sospetta o sta pianificando una gravidanza o se sta allattando con latte materno, chieda consiglio al medico prima di ricevere questo vaccino.

I dati relativi all'uso del Vaccino COVID-19 Moderna in donne in gravidanza sono limitati. Gli studi sugli animali non indicano effetti dannosi diretti o indiretti su gravidanza, sviluppo embrionale/fetale, parto o sviluppo post-natale. La somministrazione del Vaccino COVID-19 Moderna durante la gravidanza deve essere presa in considerazione solo quando i potenziali benefici sono superiori ai potenziali rischi per la madre e per il feto.

**Durata della protezione e limitazioni dell'efficacia del vaccino**

La durata della protezione offerta dal vaccino non è nota; sono tuttora in corso studi clinici volti a stabilirla. Come per tutti i vaccini, la vaccinazione con il Vaccino COVID-19 Moderna potrebbe non proteggere tutti coloro che lo ricevono. I soggetti potrebbero non essere completamente protetti fino a 14 giorni dopo la seconda dose del vaccino. È pertanto essenziale continuare a seguire scrupolosamente le raccomandazioni di sanità pubblica (mascherina, distanziamento e lavaggio frequente delle mani).





Come viene somministrato il Vaccino COVID-19 Moderna

Il Vaccino COVID-19 Moderna viene somministrato sotto forma di iniezione intramuscolare nella parte superiore del braccio. È previsto un richiamo ed è raccomandabile che la seconda dose dello stesso vaccino sia somministrata 4 settimane dopo la prima dose per completare il ciclo di vaccinazione.

È molto importante che venga eseguita la seconda somministrazione per ottenere una risposta immunitaria ottimale. Qualora dimenticasse di tornare alla data prestabilita per la seconda somministrazione si rivolga al suo medico curante o al centro vaccinale dove è stata somministrata la prima dose.

Possibili effetti indesiderati

Come tutti i vaccini, il Vaccino COVID-19 Moderna può causare effetti indesiderati, sebbene non tutte le persone li manifestino. *Effetti indesiderati molto comuni* (possono interessare più di 1 persona su 10):

- gonfiore sotto le ascelle
- mal di testa
- nausea, vomito
- dolore ai muscoli, alle articolazioni e rigidità
- dolore o gonfiore in corrispondenza del sito di iniezione
- sensazione di estrema stanchezza
- brividi, febbre

*Effetti indesiderati comuni* (possono interessare fino a 1 persona su 10):

- eruzione cutanea
- arrossamento o orticaria in corrispondenza del sito di iniezione

*Effetti indesiderati non comuni* (possono interessare fino a 1 persona su 100):

- prurito nel sito di iniezione

*Effetti indesiderati rari* (possono interessare fino a 1 persona su 1.000):

- paralisi flaccida facciale monolaterale temporanea (paralisi di Bell)
- gonfiore del viso (può manifestarsi gonfiore del viso nei pazienti che si sono precedentemente sottoposti a iniezioni cosmetiche facciali)

*Non nota* (la frequenza non può essere definita sulla base dei dati disponibili): reazione allergica grave; ipersensibilità.

Se manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, anche se non elencati di sopra, si rivolga al medico curante o contatti il centro vaccinale.

Può inoltre segnalare gli effetti indesiderati direttamente tramite il sistema nazionale di segnalazione (<https://www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse>). .

Cosa contiene il Vaccino COVID-19 Moderna

Il principio attivo è un vaccino a mRNA anti-COVID-19.

Gli altri componenti sono: lipide SM-102, colesterolo, 1,2-distearoil-sn-glicerolo-3-fosfolipina (DSPC), 1,2-dimiristoil-rac-glicerolo-3-metossipoliethylenglicole-2000 (PEG2000 DMG), trometamolo, trometamolo cloridrato, acido acetico, sodio acetato triidrato, saccarosio, acqua per preparazioni iniettabili.



ALLEGATO A DGR n. 556 del 27 aprile 2021

pag. 22 di 24

**ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO**  
**VACCINAZIONE ANTI-COVID-19**  
**NOTA INFORMATIVA**

**COMIRNATY (BioNTech/Pfizer)**

Cos'è Comirnaty e a cosa serve

Comirnaty è un vaccino utilizzato per la prevenzione di COVID-19, malattia causata dal virus SARS-CoV-2. Comirnaty viene somministrato agli adulti e agli adolescenti di età pari o superiore a 16 anni. Il vaccino induce il sistema immunitario (le difese naturali dell'organismo) a produrre gli anticorpi e le cellule del sangue attive contro il virus, conferendo così una protezione anti COVID-19. Poiché Comirnaty non contiene il virus per indurre l'immunità, non può trasmettere COVID-19.

Cosa deve sapere prima di ricevere Comirnaty

Comirnaty non deve essere somministrato se è allergico al principio attivo o ad uno qualsiasi degli altri componenti di questo medicinale (elencati di seguito).

Avvertenze e precauzioni

Si rivolga al medico o all'operatore sanitario del centro vaccinale prima di ricevere il vaccino se:

- ha avuto una grave reazione allergica o problemi respiratori dopo l'iniezione di un altro vaccino o dopo avere ricevuto Comirnaty in passato;
- è svenuto dopo un'iniezione;
- ha una malattia o un'infezione grave con febbre alta. Tuttavia, se ha una febbre lieve o un'infezione delle vie respiratorie superiori (come un raffreddore) potrà comunque ricevere la vaccinazione;
- ha un problema di sanguinamento, una tendenza alla formazione di lividi, o se usa medicinali per prevenire la formazione di coaguli di sangue;
- ha un sistema immunitario indebolito, a causa di una malattia come l'infezione da HIV, o di medicinali che influenzano il sistema immunitario, come i corticosteroidi.

Altri medicinali e Comirnaty

Informi il medico o l'operatore sanitario del centro vaccinale se sta usando, ha recentemente usato o potrebbe usare qualsiasi altro medicinale, o se le è stato somministrato di recente qualsiasi altro vaccino.

Gravidanza e allattamento

Se è in corso una gravidanza, se sospetta o sta pianificando una gravidanza o se sta allattando con latte materno, chieda consiglio al medico prima di ricevere questo vaccino.

I dati relativi all'uso di Comirnaty in donne in gravidanza sono limitati. Gli studi sugli animali non indicano effetti dannosi diretti o indiretti su gravidanza, sviluppo embrionale/fetale, parto o sviluppo post-natale. La somministrazione di Comirnaty durante la gravidanza deve essere presa in considerazione solo quando i potenziali benefici sono superiori ai potenziali rischi per la madre e per il feto.

Durata della protezione e limitazioni dell'efficacia del vaccino

La durata della protezione offerta dal vaccino non è nota; sono tuttora in corso studi clinici volti a stabilirla. Come per tutti i vaccini, la vaccinazione con Comirnaty potrebbe non proteggere tutti coloro che lo ricevono. I soggetti potrebbero non essere completamente protetti fino a 7 giorni dopo la seconda dose del vaccino.

È pertanto essenziale continuare a seguire scrupolosamente le raccomandazioni di sanità pubblica



**ALLEGATO A DGR n. 556 del 27 aprile 2021**

pag. 23 di 24

(mascherina, distanziamento e lavaggio frequente delle mani).

Come viene somministrato Comirnaty

Comirnaty viene somministrato dopo diluizione sotto forma di iniezione intramuscolare nella parte superiore del braccio. È previsto un richiamo ed è raccomandabile che la seconda dose dello stesso vaccino sia somministrata 3 settimane dopo la prima dose per completare il ciclo di vaccinazione.

È molto importante che venga eseguita la seconda somministrazione per ottenere una risposta immunitaria ottimale. Qualora dimenticasse di tornare alla data prestabilita per la seconda somministrazione si rivolga al suo medico curante o al centro vaccinale dove è stata somministrata la prima dose.

Possibili effetti indesiderati

Come tutti i vaccini, Comirnaty può causare effetti indesiderati, sebbene non tutte le persone li manifestino. *Effetti indesiderati molto comuni* (possono interessare più di 1 persona su 10):

- nel sito di iniezione: dolore, gonfiore
- stanchezza
- mal di testa
- dolore muscolare
- dolore articolare
- brividi, febbre

*Effetti indesiderati comuni* (possono interessare fino a 1 persona su 10):

- arrossamento nel sito di iniezione
- nausea

*Effetti indesiderati non comuni* (possono interessare fino a 1 persona su 100):

- ingrossamento dei linfonodi
- senso di malessere
- dolore agli arti
- insonnia
- prurito nel sito di iniezione

*Effetti indesiderati rari* (possono interessare fino a 1 persona su 1.000): asimmetria temporanea di un lato del viso.

*Non nota* (la frequenza non può essere definita sulla base dei dati disponibili): reazione allergica grave.

Se manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, anche se non elencati di sopra, si rivolga al medico curante o contatti il centro vaccinale.

Può inoltre segnalare gli effetti indesiderati direttamente tramite il sistema nazionale di segnalazione (<https://www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse>).

Cosa contiene Comirnaty

Il principio attivo è un vaccino a mRNA anti-COVID-19.

Gli altri componenti sono: ((4-idrossibutyl)azanediil)bis(esano-6,1-diil)bis(2-esildecanoato) (ALC-0315); 2[(polietilenglicole)-2000]-N,N-ditetradecilacetammide (ALC-0159); 1,2-distearoil-sn-glicerolo-3-fosfocolina (DSPC); colesterolo; potassio cloruro; potassio diidrogeno fosfato; sodio cloruro; fosfato disodico diidrato; saccarosio; acqua per preparazioni iniettabili.



ALLEGATO A DGR n. 556 del 27 aprile 2021

pag. 24 di 24

**ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO  
VACCINAZIONE ANTI-SARS-CoV2/COVID-19  
ELENCO QUESITI PER MODULO STANDARD DI TRIAGE PREVACCINALE**

Risposte possibili: sì-no-non so

- Attualmente è malato?
- Ha febbre?
- Soffre di allergie al lattice, a qualche cibo, a farmaci o ai componenti del vaccino? Se sì specificare:
- Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?
- Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue?
- Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario? (Esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?
- Negli ultimi 3 mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?
- Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?
- Ha avuto attacchi di convulsioni o qualche problema al cervello o al sistema nervoso?
- Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane? Se sì, quale/i?
- Per le donne: è incinta o sta pensando di rimanere incinta nel mese successivo alla prima o alla seconda somministrazione?
- Per le donne: - sta allattando?
- Sta assumendo farmaci anticoagulanti?

Se è prevista la precompilazione e/o l'acquisizione, inserire spazi per dati personali e firme.

**VACCINAZIONE ANTI-SARS-CoV2/COVID-19 ELENCO QUESITI PER MODULO  
STANDARD DI ANAMNESI COVID19 – CORRELATA**

Risposte possibili: sì-no-non so

- Nell'ultimo mese è stato in contatto con una Persona contagiata da Sars-CoV2 o affetta da COVID-19?

Manifesta uno dei seguenti sintomi:

- Tosse/raffreddore/febbre/dispnea o sintomi similinfluenzali?
- Mal di gola/perdita dell'olfatto o del gusto?
- Dolore addominale/diarrea?
- Lividi anormali o sanguinamento/arrossamento degli occhi?
- Ha fatto qualche viaggio internazionale nell'ultimo mese?

Test COVID-19:

- Nessun test COVID-19 recente
- Test COVID-19 negativo. Data:
- Test COVID-19 positivo. Data:
- In attesa di test COVID-19. Data:

Se è prevista la precompilazione e/o l'acquisizione, inserire spazi per dati personali e firme.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 556 del 27 aprile 2021

pag. 1 di 4

## SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA INTEGRATIVO DELL'ACCORDO QUADRO NAZIONALE PER LA SOMMINISTRAZIONE DA PARTE DEI FARMACISTI DEI VACCINI ANTI SARS-CoV-2

TRA  
REGIONE DEL VENETO rappresentata dal \_\_\_\_\_  
E  
FEDERFARMA VENETO rappresentata dal Presidente pro-tempore  
FARMACIEUNITE rappresentata dal Presidente pro-tempore  
ASSOFARM rappresentata dal Coordinatore pro-tempore per la Regione del Veneto

**PREMESSA**

Con delibera della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato recepito l'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, la Federazione Nazionale Unitaria dei Titolari di Farmacia Italiani (Federfarma) e l'Associazione delle Aziende e Servizi Socio-Farmaceutici (Assofarm), di cui all'art. 1, comma 471 della legge 30 settembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) come integralmente sostituito dall'art. 20, comma 2, lett. h) del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, sottoscritto in data 29.3.2021, ivi integralmente richiamato.

Detto Accordo "definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento, su base volontaria, dei farmacisti nella campagna di vaccinazione nazionale anti SARS-CoV-2. ".

Ferme restando quindi le disposizioni contenute nell'Accordo Quadro cui le farmacie aderenti all'iniziativa di somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 sono tenute a rispettare e a cui si fa espresso rinvio per quanto non previsto nel presente Protocollo, si definiscono di seguito precisazioni e primi procedure operative, correlate alle specificità dell'organizzazione della campagna vaccinale della Regione del Veneto.

**PRECISAZIONI****Vaccini**

In farmacia potranno essere somministrati in via prioritaria i vaccini Covid-19 Janssen (Johnson&Johnson) e Vaxzevria (AstraZeneca), con preferenza per il primo, stante le caratteristiche tecniche degli stessi che consentono una più agevole gestione delle confezioni (per numero di flaconi e quindi di dosi) in relazione alla stimata capacità vaccinale settimanale delle farmacie stesse, oltre che in termini di trasporto e conservazione. Per quanto riguarda i vaccini Covid-19 Moderna e Comirnaty (BioNTech/Pfizer) che richiedono invece una gestione complessa sotto il profilo della conservazione e del confezionamento, gli stessi potranno essere somministrati solo nel caso in cui l'andamento della campagna vaccinale lo richieda ed a seguito dell'adozione di propedeutiche e specifiche procedure tecnico-operative.

**Note Informative da allegare al modulo di consenso (Allegato 4 all'Accordo Quadro nazionale)**

Si richiamano:

- la circolare prot. n. 0015545-14/04/2021 con la quale il Ministero della Salute -Direzione generale della Prevenzione Sanitaria- ha aggiornato la nota informativa del vaccino Covid-19 Vaxzevria (AstraZeneca) da allegare al modulo di consenso;
- la circolare prot. n. 0016722-21/04/2021 con la quale il Ministero della Salute -Direzione generale della Prevenzione Sanitaria- ha tra l'altro:

Mod. A - originale

pag. 3 Dgr n.

del



3573e4c5



**ALLEGATO B DGR n. 556 del 27 aprile 2021**

pag. 2 di 4

- definito la nota informativa del vaccino Covid-19 Janssen (Johnson&Johnson)
- aggiornato le note informative dei vaccini Covid-19 Moderna e Comirnaty (BioNTech/Pfizer)

Le predette note informative – Vaxzevria, Moderna e Comirnaty- sono da ritenersi pertanto sostitutive delle rispettive note informative allegate all’Accordo Quadro nazionale e la nota informativa –Janssen- è da ritenersi integrativa dello stesso. Sono fatti salvi eventuali ulteriori futuri aggiornamenti.

**Tutoraggio**

Ai fini dell’acquisizione della certificazione in ordine al corretto espletamento dell’esercitazione pratica finalizzata all’attività di inoculazione, il farmacista può rivolgersi:

- a professionista sanitario (medico o infermiere) già abilitato, di propria scelta su base di relazioni interpersonali in alternativa
- a professionista sanitario nei ruoli della sanità pubblica presso i Centri di Vaccinazione aziendali.

**PROCEDURE OPERATIVE****A) Adesione della farmacia**

La farmacia che intende aderire all’iniziativa, a seguito dell’adozione della delibera della Giunta regionale di approvazione del presente Protocollo, è tenuta ad inviare il modulo di adesione di cui all’Allegato 1 dell’Accordo Quadro nazionale, alla Azienda ULSS di competenza territoriale – Servizio Farmaceutico Territoriale.

Tale adempimento è peraltro imprescindibile ai fini dell’implementazione del Portale per la prenotazione con l’inserimento delle farmacie aderenti quali nuovi punti vaccinali e dell’organizzazione dell’Agenda vaccinale.

**B) Sistemi Informativi**

Le funzionalità informatiche per consentire la prenotazione, la stampa del materiale informativo per il paziente, il modulo di consenso informato, la registrazione nel Sistema Informativo Anagrafe Vaccinale Regionale (SIAVR) regionale della avvenuta vaccinazione, la stampa dell’attestazione dell’avvenuta vaccinazione nonché la eventuale documentazione di supporto (i.e. manuale d’uso) sono in carico ad Azienda Zero competente in materia ai sensi della LR n. 19/2016.

La prenotazione della vaccinazione da parte dell’utente presso le farmacie avverrà tramite il dedicato Portale regionale/aziendale.

La definizione delle modalità tecnico - informatiche necessarie per consentire la realizzazione del percorso di prenotazione/somministrazione /tracciabilità della vaccinazione in farmacia è in capo ad Azienda Zero.

Tali modalità al termine della seduta vaccinale dell’utente devono garantire a quest’ultimo la messa a disposizione della attestazione di avvenuta vaccinazione.

La farmacia dovrà garantire per il tramite delle funzionalità informatiche messe a disposizione da Azienda Zero, l’inserimento nel SIAVR dei dati dell’utente vaccinato.

**C) Distribuzione vaccini alle farmacie territoriali**

L’Azienda ULSS, nelle more di una eventuale definizione di un modello distributivo regionale, individuerà le modalità di consegna dei vaccini alle farmacie tenuto conto delle norme vigenti in materia di tracciabilità del farmaco, delle Buone pratiche di distribuzione e di garanzia della corretta conservazione dei vaccini in relazione alla catena del freddo.

**D) Triage prevaccinale**

**ALLEGATO B DGR n. 556 del 27 aprile 2021**

pag. 3 di 4

Il farmacista, ai fini dell'effettuazione della vaccinazione, tenuto peraltro conto che come stabilito dall'Accordo Quadro nazionale non può somministrare dosi vaccinali nei confronti dei soggetti ad estrema vulnerabilità o con anamnesi positiva per pregressa reazione allergica grave/anafilattica:

- si accerta che l'utente non ricada nelle condizioni di fragilità di cui alle disposizioni statali vigenti ( ultimo riferimento disponibile allo stato dell'arte: Tabella 1 delle "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19" del 10.3.2021);
- acquisisce, mettendo preventivamente a disposizione dell'utente qualora non già in possesso, il modulo di consenso alla vaccinazione (Allegato 4 all'Accordo Quadro nazionale ed eventuali integrazioni successivamente intervenute ) nonché le seguenti schede debitamente compilate e firmate dagli utenti da allegare al consenso stesso, per la valutazione di idoneità/non idoneità alla vaccinazione:
  - scheda di cui all'Allegato B1 alla delibera di Giunta regionale di approvazione del presente Protocollo "Allegato al modulo di consenso di vaccinazione anti-SARS-CoV2- Elenco quesiti";
  - scheda di cui all'Allegato B2 alla delibera di Giunta regionale di approvazione del presente Protocollo "Vaccinazione anti-sars-cov2 – autodichiarazione soggetto non estremamente vulnerabile".

Il farmacista può procedere con l'inoculazione del vaccino nel solo caso in cui l'utente ha dichiarato di "non rientrare nelle condizioni di estrema vulnerabilità".

Oltre alla condizione sopraindicata, in fase di prima applicazione, si conviene di procedere con l'inoculazione del vaccino unicamente nel caso in cui le risposte ai quesiti presenti nella scheda Allegato B1 risultano essere tutte negative. Eventuali modifiche a questa seconda condizione potranno essere successivamente formulate con atto della Direzione della Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria.

**E) Gestione dei dati**

Le Aziende ULSS in ragione delle proprie funzioni, sono titolari del trattamento dei dati personali per le finalità di cura (dati identificativi diretti) dei soggetti interessati e provvedono a designare le farmacie di propria afferenza territoriale al trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente in materia di privacy.

**F) - Remunerazione**

Alle Farmacie in aggiuntiva all'importo di euro 6,00 per l'atto professionale del singolo inoculo vaccinale (stabilita dall'Accordo Quadro nazionale) si riconosce:

- **F1.** la remunerazione di euro 4,50 a fronte di ogni singolo inoculo quale ristoro degli oneri per: approvvigionamento di DPI, materiali di consumo, attività di smaltimento rifiuti ed ogni altra spesa comunque connessa all'esecuzione dei vaccini anti SARS-CoV-2 anche in relazione agli aspetti amministrativi (a titolo di esempio, stampa e verifica della compilazione del consenso informato e relativi allegati previsti) inclusivi dei costi relativi al personale dedicato per l'accoglienza e utilizzo dei sistemi informativi necessari per la prenotazione e vaccinazione e quelli eventualmente relativi alla distribuzione intermedia;
- **F2.** compenso forfettario in una soluzione unica di euro 200,00 quale ristoro per gli oneri relativi alla logistica e alla dotazione del carrello di emergenza per farmaci e dispositivi medici.  
Tale compenso forfettario sarà erogato a seguito dell'acquisizione del modello di adesione della farmacia dall'Azienda ULSS di competenza territoriale e in ogni caso in seguito dell'avvio del presente protocollo (v. lettera H) nonché dell'effettuazioni di un numero minimo di vaccinazioni di 200 utenti.

La remunerazione alle farmacie per le finalità del presente protocollo non è addizionale a quella prevista dal protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 400/2021; pertanto alla farmacia non è riconosciuta separatamente alcuna remunerazione né per la prenotazione dell'utente nella propria farmacia a cui somministrerà il vaccino né per la prenotazione presso altra farmacia.

La remunerazione della prenotazione di cui alla DGR n. 400/2021 verrà riconosciuta solo a fronte di prenotazione in farmacia per le vaccinazioni da effettuarsi presso i CVP della Azienda ULSS.

**G) Rendicontazione e Fatturazione**

Mod. A - originale

pag. 5 Dgr n.

del



3573e4c5



**ALLEGATO B      DGR n. 556 del 27 aprile 2021****pag. 4 di 4**

La farmacia sulla base della rendicontazione mensile fornita entro il 15 del mese successivo a quello di competenza, emette debita fattura elettronica, tenuto conto di quanto disposto dall'art.1 comma 453 L. n. 178/2020.

Il pagamento viene effettuato non oltre 60 giorni dalla data di ricezione della fattura elettronica dallo SDI (Sistema di Interscambio).

**H) Disposizioni finali**

L'avvio dell'attività di somministrazione di vaccini anti SARS – CoV- 2 in farmacia è subordinato al perfezionamento del Sistema informativo di prenotazione e rendicontazione delle vaccinazioni.

La durata del presente Protocollo è allineata alla durata della sperimentazione, ovvero sino al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 1, comma, 471, L. n. 178/2021 e s.m.i. ed è da intendersi automaticamente prorogata, ai fini di assicurare continuità all'attività, in caso di estensione della sperimentazione secondo nuove determinazioni statali.

In ogni caso i contenuti del presente Protocollo dovranno essere rimodulati alle norme nazionali successivamente emanate.

Seguono sottoscrizioni







REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B1 DGR n. 556 del 27 aprile 2021

pag. 1 di 2

**ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO  
VACCINAZIONE ANTI-SARS-CoV2/COVID-19  
ELENCO QUESITI**

| Dati personali                               |                            |
|----------------------------------------------|----------------------------|
| Nome e cognome:<br>.....                     |                            |
| Data di nascita<br>.....                     | Luogo di nascita:<br>..... |
| Residenza:<br>.....                          | Telefono:<br>.....         |
| Tessera sanitaria (se disponibile):<br>..... |                            |

| Modulo standard di triage prevaccinale                                                                                                                                                                    |    |    |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----|--------|
| Attualmente è malato?                                                                                                                                                                                     | SI | NO | NON SO |
| Ha febbre?                                                                                                                                                                                                | SI | NO | NON SO |
| Soffre di allergie al latte, a qualche cibo, a farmaci o ai componenti del vaccino?                                                                                                                       | SI | NO | NON SO |
| Se si specificare:<br>.....<br>.....<br>.....                                                                                                                                                             |    |    |        |
| Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?                                                                                                                                            | SI | NO | NON SO |
| Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue?                                                                                             | SI | NO | NON SO |
| Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?                                                                           | SI | NO | NON SO |
| Negli ultimi tre mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni? | SI | NO | NON SO |
| Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?                                        | SI | NO | NON SO |
| Ha avuto attacchi di convulsioni o qualche problema al cervello o al sistema nervoso?                                                                                                                     | SI | NO | NON SO |
| Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?                                                                                                                                                        | SI | NO | NON SO |
| Se sì, quale/i?<br>.....<br>.....                                                                                                                                                                         |    |    |        |
| Per le donne: è incinta o sta pensando di rimanere incinta nel mese successivo alla prima o alla seconda somministrazione?                                                                                | SI | NO | NON SO |
| Per le donne: sta allattando?                                                                                                                                                                             | SI | NO | NON SO |
| Sta assumendo farmaci anticoagulanti?                                                                                                                                                                     | SI | NO | NON SO |



9ed5fd00



**ALLEGATO B1 DGR n. 556 del 27 aprile 2021**

pag. 2 di 2

| <b>Modulo standard di Anamnesi COVID-19 - Correlata</b>                                             |    |    |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----|--------------------|
| Nell'ultimo mese è stato in contatto con una Persona contagiata da Sars-CoV2 o affetta da COVID-19? | SI | NO | NON SO             |
| Manifesta uno dei seguenti sintomi:                                                                 |    |    |                    |
| Tosse/raffreddore/febbre/dispnea o sintomi similinfluenzali?                                        | SI | NO | NON SO             |
| Mal di gola/perdita dell'olfatto o del gusto?                                                       | SI | NO | NON SO             |
| Dolore addominale/diarrea?                                                                          | SI | NO | NON SO             |
| Lividi anormali o sanguinamento/arrossamento degli occhi?                                           | SI | NO | NON SO             |
| Ha fatto qualche viaggio internazionale nell'ultimo mese?                                           | SI | NO | NON SO             |
| Test COVID-19 (barrare con una x e eventualmente riportare la data)                                 |    |    |                    |
| Nessun test COVID-19 recente                                                                        |    |    |                    |
| Test COVID-19 negativo                                                                              |    |    | Data:.....<br>.... |
| Test COVID-19 positivo                                                                              |    |    | Data:.....<br>..   |
| In attesa di test COVID-19                                                                          |    |    | Data:.....<br>.... |

Firma .....

.....

Data



9ed5fd00





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B2 DGR n. 556 del 27 aprile 2021

pag. 1 di 1

**VACCINAZIONE ANTI-SARS-COV2 –  
AUTODICHIARAZIONE SOGGETTO NON ESTREMAMENTE VULNERABILE  
- ARTT. 46 e 47 DPR n. 445/2000 s.m.i. -**

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a  
il..... a ..... ( )  
residente a ..... in via  
.....e  
domiciliato/a..... in via  
..... ( ) utenza telefonica e e-mail  
.....

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

di aver preso visione della documentazione nazionale vigente relativa ai soggetti estremamente vulnerabili e di **NON** rientrare in tali condizioni.

Il/la sottoscritto/a allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Luogo e data..... ..

Firma del dichiarante

.....



5df6f66d



(Codice interno: 447577)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 564 del 04 maggio 2021

**Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000 euro - Anno 2020. (L.R. n. 27/2003, art. 50). Secondo programma di riparto per l'anno 2021**  
[Opere e lavori pubblici]

**Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il secondo programma di riparto, per l'anno 2021, dei finanziamenti in conto capitale per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro, di cui alla graduatoria approvata con DGR n. 1003 del 21/07/2020 e successivo aggiornamento disposto con DR n. 167 dell'08/10/2020.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 1003 del 21/07/2020 è stato approvato l'elenco generale delle istanze pervenute in relazione al Bando di cui alla DGR n. 169 del 14/02/2020, nonché, la graduatoria del primo programma di riparto per l'anno 2020, dei finanziamenti in conto capitale per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 di cui all'art. 50 della L.R. n. 27/2003, come riportata nel relativo Allegato B.

A seguito delle rinunce ai contributi formulate da alcuni Comuni, con D.R. n. 167 dell'08/10/2020 si è reso tuttavia necessario aggiornare la graduatoria di cui sopra, disponendo la ridestinazione delle somme resesi disponibili, a favore di beneficiari già utilmente inseriti nella medesima, peraltro senza che ciò comportasse alcuna variazione dell'importo complessivamente assegnato con la DGR n. 1003/2020, né tantomeno pregiudizio nei confronti degli altri soggetti ritenuti ammissibili.

La formalizzazione del citato DR n. 167/2020 si è resa necessaria al fine di consentire l'urgente adozione dell'impegno di spesa (DR n. 192 del 29/10/2020) prima della stipulazione del contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti (con il quale sono stati finanziati i contributi in argomento).

In relazione alla sopra menzionata graduatoria (che costituisce l'Allegato A del citato DR n. 167/2020), con il presente atto si rende necessario disporre l'esclusione dalla medesima, dell'istanza presentata dal Comune di Rossano Veneto (VI), relativa agli "Interventi di miglioramento sismico della scuola dell'infanzia di via Stazione" del costo ammissibile per lavori, oneri di sicurezza ed IVA pari ad € 176.000,00.

E' stato infatti ora riscontrato che l'importo ammissibile del progetto approvato con il provvedimento comunale (D.G.C. n. 17 del 02/03/2020) allegato alla predetta istanza, risulta pari ad € 506.000,00, pertanto superiore al limite di € 200.000,00 stabilito dal Bando di cui alla DGR 169/2020. Poiché la suddetta deliberazione comunale non individua lo stralcio funzionale di € 176.000,00 oggetto della domanda (come previsto dall'Allegato B del bando), la stessa non può essere ritenuta ammissibile.

Con il presente provvedimento, si rende pertanto opportuno approvare la nuova graduatoria delle domande ammissibili (che tiene conto delle modifiche apportate con il DR n. 167/2020 e dell'esclusione di cui sopra), come riportata nell'**Allegato A** "Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi - Anno 2021" nonché disporre l'utilizzo delle risorse stanziato sul Cap. 104263 "Interventi regionali per il finanziamento di iniziative ed opere di particolare interesse o urgenza - contributi agli investimenti - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (art. 53, c. 7, L.R. 07/11/2003, n.27)" nell'ambito della Missione 0008 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" del Programma 0801 "Urbanistica ed assetto del territorio" - obiettivo complementare 08.01.07 del DEFR 2021, pari ad € 5.000.000,00, procedendo all'approvazione del secondo programma di riparto per il finanziamento di lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000 euro, mediante scorrimento della suddetta graduatoria.

Nel citato Allegato A è quindi riportato l'elenco delle residue n. 247 istanze risultate ammissibili, ordinate per punteggio nonché, in caso di parità dello stesso, per data e ora di trasmissione a mezzo P.E.C. (tenuto conto delle successive integrazioni eventualmente trasmesse entro il 25/05/2020), delle quali, nell'ambito della disponibilità del sopra citato capitolo di spesa, risulta possibile finanziare n. 86 interventi per un importo complessivo di € 5.000.000,00. All'ultima istanza finanziata, afferente al Comune di Barbarano Mossano (VI) spetta pertanto un contributo ridotto di € 17.479,90, con riserva di integrazione nel caso in cui fossero reperite ulteriori risorse, fino alla concorrenza dell'importo spettante di € 47.740,00.

Nell'allegato sono inoltre riportati l'importo ammissibile considerato per lavori, oneri per la sicurezza ed IVA, se dichiarata costo a carico del Comune, e quello del contributo assegnato che è stato calcolato, sulla base dei criteri approvati dal Bando.

Si determina pertanto in € 5.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa al cui impegno provvederà la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul Cap. 104263 "Interventi regionali per il finanziamento di iniziative ed opere di particolare interesse o urgenza - contributi agli investimenti - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (art. 53, c. 7, L.R. 07/11/2003, n.27)" nell'ambito della Missione 0008 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" del Programma 0801 "Urbanistica ed assetto del territorio" - obiettivo complementare DEFR 2021 08.01.07.

Per quanto concerne le modalità di gestione del contributo si richiama quanto disposto nell'Allegato C alla citata DGR n. 169/2020, con particolare riferimento ai seguenti impegni da parte del beneficiario:

- acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- provvedere alla formale consegna dei lavori entro un anno dalla data di pubblicazione sul BUR del provvedimento di approvazione del programma di riparto, trasmettendo all'Unità Organizzativa Lavori Pubblici il relativo verbale corredato del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, esclusivamente mediante pec all'indirizzo [llppedilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:llppedilizia@pec.regione.veneto.it);
- appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- realizzare integralmente le opere in conformità al progetto in relazione al quale è stata presentata l'istanza di finanziamento;
- dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti;
- monitorare l'andamento dei lavori e ad assolvere agli adempimenti relativi all'appalto previsti dalla vigente normativa;
- far fronte, con oneri a proprio carico, alla differenza intercorrente fra il contributo concesso e l'importo ammissibile;
- trasmettere alla Regione, entro il termine perentorio del 30/06/2023, la rendicontazione finale dell'intervento, esclusivamente mediante PEC all'indirizzo [llppedilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:llppedilizia@pec.regione.veneto.it); il mancato rispetto di tale termine comporterà la decadenza dal diritto al contributo;
- compilare, su supporto informatico, a lavori eseguiti, la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato con i contenuti di cui all'Allegato C2 dello "Schema di Convenzione" che costituisce l'Allegato C alla citata DGR n. 169/2020, inviandola alla Regione per finalità di pubblicizzazione dell'intervento regionale;
- mantenere la destinazione d'uso dell'immobile oggetto del finanziamento regionale per almeno 5 anni decorrenti dalla data del provvedimento di impegno di spesa.

Infine, tenuto conto di quanto stabilito con provvedimento della Giunta regionale n. 601 del 10.05.2011 "Anagrafe dell'Edilizia Scolastica. Approvazione modalità di gestione ed utilizzo dell'applicativo denominato "Anagrafe dell'Edilizia Scolastica del Veneto (L. n. 33/96, art. 7)", si stabilisce che le liquidazioni dei contributi assegnati per interventi di edilizia scolastica, sia in acconto che a saldo, siano subordinate alla comunicazione, da parte del beneficiario, con le modalità stabilite con la citata DGR 601/2011, dell'avvenuta verifica ed aggiornamento dei dati contenuti nel database dell'Anagrafe di rispettiva competenza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n.39/2001;

VISTA la L.R. n. 27/2003;

VISTO il D. Lgs 118/2011 e ss. mm.ii;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012, art. 2 co. 2 lett f);

VISTI il D.Lgs. 33/2013 ed il D.Lgs 97/2016;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29/12/2020 di "Approvazione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 133 del 14/02/2020 "Misure di assestamento organizzativo";

VISTA la DGR 411 del 07/04/2020 relativa al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia;

VISTA la DGR n. 1003 del 21/07/2020 relativa all'approvazione del primo programma di riparto dei contributi di cui al "Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000 euro - Anno 2020. (L.R. n. 27/2003, art. 50);

VISTA la DGR n. 1753 del 22/12/2020 relativa alla riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 di "Approvazione delle direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la nuova graduatoria delle domande ammissibili (tenuto conto delle modifiche indicate in premessa) ed il Secondo Piano di riparto, per l'anno 2021 delle risorse per il finanziamento di lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000,00 euro, così come riportato nell'**Allegato A** " Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi - Anno 2021";
3. di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa, l'esclusione dalla graduatoria di cui al punto 2 dell'istanza presentata dal Comune di Rossano Veneto (VI) in relazione agli "Interventi di miglioramento sismico della scuola dell'infanzia di via Stazione";
4. di determinare in € 5.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa al cui impegno provvederà la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul Cap. 104263 "Interventi regionali per il finanziamento di iniziative ed opere di particolare interesse o urgenza - contributi agli investimenti - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (art. 53, c. 7, L.R. 07/11/2003, n.27)" nell'ambito della Missione 0008 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" del Programma 0801 "Urbanistica ed assetto del territorio" - obiettivo complementare 08.01.07 del DEFR 2021;
5. di dare atto che la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di stabilire, in particolare, che le liquidazioni dei contributi assegnati per interventi di edilizia scolastica, sia in acconto che a saldo, sono subordinate alla comunicazione, da parte del beneficiario, con le modalità stabilite con DGR n. 601/2011, dell'avvenuta verifica ed aggiornamento dei dati contenuti nel database dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica del Veneto di rispettiva competenza;
7. di dare atto che le modalità di gestione dei contributi, come riportate nelle premesse, sono quelle approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 169 del 14/02/2020, nonché con il presente provvedimento;
8. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione delle Convenzioni con i soggetti beneficiari;
9. di individuare, ai sensi dell'art. 4 del provvedimento approvato con DGR n. 1029 del 18.03.2005, quale Responsabile del Programma di Riparto il Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 1 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N. | Fasc.  | Data e ora Domanda | Comune                     | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                                                | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA        | Cofin       | CONTRIBUTO  | Progressivo  | Note                                                                                    |
|----|--------|--------------------|----------------------------|----------|-------------|--------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|------------|-------------|-------------|--------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| 1  | TV 012 | 11/03/2020 13:12   | Ormelle                    | 00036797 | 80011490267 | 2      | Opere di completamento della sede stradale di via Bar e sistemazione viaria a Roncadelle                                              | 13    | € 55.000,00       | € 50.000,00    | € 5.000,00 | € 28.000,00 | 27.000,00 € | 27.000,00 €  |                                                                                         |
| 2  | RO 002 | 11/03/2020 13:35   | Taglio di Po               | 00002954 | 00197020290 | 2      | Adeguamento normativo ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione viaria rampe ovest - svincolo SS Romea/via Kennedy | 13    | € 46.833,73       | € 42.576,12    | € 4.257,61 | € 18.740,00 | 28.093,73 € | 55.093,73 €  | Rideterminata d'ufficio percentuale SAE .                                               |
| 3  | VI 017 | 12/03/2020 10:04   | Pove del Grappa            | 00082321 | 91013460240 | 3      | Rinnovo impianti sportivi di via Costantina                                                                                           | 13    | € 99.891,00       | € 90.810,00    | € 9.081,00 | € 20.000,00 | 79.891,00 € | 134.984,73 € |                                                                                         |
| 4  | VR 004 | 12/03/2020 13:35   | Montecchia di Crosara      | 00038249 | 83000930236 | 3      | Intervento di rinnovo di alcuni elementi del palazzetto dello sport                                                                   | 13    | € 50.923,75       | € 41.910,29    | € 9.013,46 | € 19.998,50 | 30.925,25 € | 165.909,98 € |                                                                                         |
| 5  | VI 008 | 14/03/2020 13:40   | Solagna                    | 00131014 | 00459400248 | 3      | Rinnovamento campi da gioco degli impianti sportivi comunali di via Papa Giovanni                                                     | 13    | € 99.919,60       | € 90.836,00    | € 9.083,60 | € 20.000,00 | 79.919,60 € | 245.829,58 € |                                                                                         |
| 6  | VE 011 | 17/03/2020 16:09   | San Michele al Tagliamento | 00005126 | 00325190270 | 3      | Adeguamento dello stadio comunale di Bibione - 1° stralcio (fornitura e posa in opera di cancelli metallici)                          | 13    | € 61.427,41       | € 55.843,10    | € 5.584,31 | € 12.285,48 | 49.141,93 € | 294.971,51 € | Rideterminata % SAE                                                                     |
| 7  | VR 018 | 19/03/2020 11:04   | Pescantina                 | 00009362 | 00661770230 | 4      | Ristrutturazione bagni palestra comunale "D. Pasetto" con eliminazione barriere architettoniche                                       | 13    | € 117.582,40      | € 113.060,00   | € 4.522,40 | € 60.000,00 | 57.582,40 € | 352.553,91 € |                                                                                         |
| 8  | VI 029 | 20/03/2020 09:46   | Cassola                    | 00037836 | 82000790244 | 3      | Realizzazione nuovo spogliatoio-magazzino presso l'impianto sportivo di via Brigata Cadore                                            | 13    | € 150.000,00      | € 150.000,00   | € 0,00     | € 75.015,00 | 74.985,00 € | 427.538,91 € |                                                                                         |
| 9  | VI 037 | 20/03/2020 10:48   | Crespadoro                 | 00037628 | 81000370247 | 3      | Rinnovo impianto sportivo in località Durlò                                                                                           | 13    | € 48.726,33       | € 44.296,66    | € 4.429,67 | € 9.826,33  | 38.900,00 € | 466.438,91 € |                                                                                         |
| 10 | VI 038 | 20/03/2020 10:52   | Schio                      | 00006139 | 00402150247 | 6      | Miglioramento sismico dell'asilo nido "Peter Pan" di Magrè                                                                            | 13    | € 77.220,00       | € 70.200,00    | € 7.020,00 | € 31.660,20 | 45.559,80 € | 511.998,71 € |                                                                                         |
| 11 | RO 010 | 20/03/2020 11:42   | Pincara                    | 00037810 | 82000530293 | 4      | Abbattimento barriere architettoniche nell'area a sud ovest del centro urbano                                                         | 13    | € 69.888,00       | € 67.200,00    | € 2.688,00 | € 14.047,49 | 55.840,51 € | 567.839,22 € |                                                                                         |
| 12 | PD 041 | 20/03/2020 12:53   | Anguillara Veneta          | 00071789 | 80012420289 | 4      | Realizzazione di un parcheggio funzionale all'impianto sportivo di via Olimpiadi                                                      | 13    | € 38.200,00       | € 34.700,00    | € 3.500,00 | € 7.703,85  | 30.496,15 € | 598.335,37 € | Deve essere dichiarato che il parcheggio non è ad uso esclusivo degli impianti sportivi |
| 13 | VI 041 | 20/03/2020 13:28   | Valbrenta                  | 00171689 | 04199270242 | 4      | Abbattimento barriere architettoniche della sede comunale di Palazzo Guarnieri a Carpanè                                              | 13    | € 99.944,00       | € 96.100,00    | € 3.844,00 | € 39.987,40 | 59.956,60 € | 658.291,97 € |                                                                                         |



## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 2 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N. | Fasc. |     | Data e ora Domanda |       | Comune         | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                                                                                        | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin       | CONTRIBUTO   | Progressivo    | Note                                                                                                                                                                                                                                                         |
|----|-------|-----|--------------------|-------|----------------|----------|-------------|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|-------------|--------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 14 | RO    | 016 | 23/03/2020         | 10:09 | Badia Polesine | 00037798 | 82000390292 | 2      | Ricostruzione ed ampliamento degli impianti di pubblica illuminazione delle vie: Cà Mignola Vecchia, Croce, Orti e Maggiore (loc. Villafora)                                  | 13    | € 69.972,40       | € 63.611,27    | € 6.361,13  | € 37.083,78 | 32.888,62 €  | 691.180,59 €   |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 15 | PD    | 047 | 23/03/2020         | 15:53 | Abano Terme    | 00007801 | 00556230282 | 5      | Opere di rinnovo ed efficientamento energetico della scuola primaria "Busonera"                                                                                               | 13    | € 170.500,00      | € 155.000,00   | € 15.500,00 | € 87.000,00 | 83.500,00 €  | 774.680,59 €   |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 16 | TV    | 042 | 23/03/2020         | 17:34 | Istrana        | 00036523 | 80008050264 | 4      | Adeguamento cimiteri comunali - 2° Lotto - abbattimento barriere architettoniche                                                                                              | 13    | € 67.600,00       | € 65.000,00    | € 2.600,00  | € 21.000,00 | 46.600,00 €  | 821.280,59 €   | L'intervento oggetto dell'istanza, secondo di 3 stralci funzionali previsti dal progetto, dovrà essere appaltato e rendicontato separatamente dagli altri, al fine di rispettare il limite di spesa ammissibile previsto dal Bando di cui alla DGR 169/2020. |
| 17 | PD    | 038 | 23/03/2020         | 20:31 | Masi           | 00147149 | 82001470283 | 3      | Realizzazione di una tribuna nell'impianto sportivo di via Boaretti e riqualificazione percorso vita sportivo attrezzato e gradoni esistenti                                  | 13    | € 99.990,00       | € 90.900,00    | € 9.090,00  | € 20.497,95 | 79.492,05 €  | 900.772,64 €   |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 18 | TV    | 053 | 30/04/2020         | 12:07 | Vedelago       | 00002957 | 00208680264 | 4      | Adeguamento alle norme di accessibilità sulle barriere architettoniche e conseguenti modifiche alle dotazioni impiantistiche dell'immobile denominato Villa Cappelletto-Calvi | 13    | € 99.112,00       | € 95.300,00    | € 3.812,00  | € 40.000,00 | 59.112,00 €  | 959.884,64 €   |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 19 | TV    | 054 | 04/05/2020         | 09:38 | Gaiarine       | 00037856 | 82001070265 | 5      | Riordino degli spazi pertinenziali della scuola primaria di Francenigo - 1° Lotto                                                                                             | 13    | € 52.932,29       | € 43.387,12    | € 9.545,17  | € 12.792,55 | 40.139,74 €  | 1.000.024,38 € | Detratti giochi non ammissibili per € 8.700,00 (struttura gioco per arrampicata € 4.850,00 e altalena cocodrillo legno € 3.850,00)<br>Rideterminato d'ufficio la Spesa ammessa in € 52.932,29                                                                |
| 20 | PD    | 058 | 15/05/2020         | 10:04 | Teolo          | 00036719 | 80010150284 | 3      | Ripristino tensostruttura geodetica presso gli impianti sportivi comunali                                                                                                     | 13    | € 127.600,00      | € 116.000,00   | € 11.600,00 | € 75.000,00 | 52.600,00 €  | 1.052.624,38 € | Rideterminata SAT e % SAE sulla base degli importi indicati nel provvedimento di approvazione del progetto                                                                                                                                                   |
| 21 | VI    | 063 | 18/05/2020         | 17:21 | Valdastico     | 00038512 | 84001010242 | 3      | Rinnovamento del complesso sportivo "Prealpi" di via Cavallara in Comune di Valdastico                                                                                        | 13    | € 44.189,00       | € 36.220,49    | € 7.968,51  | € 13.698,59 | 30.490,41 €  | 1.083.114,79 € |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 22 | TV    | 066 | 21/05/2020         | 14:27 | Treviso        | 00063544 | 80007310263 | 3      | Palestra Mantegna e impianti sportivi vari                                                                                                                                    | 13    | € 182.953,64      | € 149.962,00   | € 32.991,64 | € 75.010,99 | 107.942,65 € | 1.191.057,44 € |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 23 | RO    | 028 | 22/05/2020         | 11:08 | Corbola        | 00144867 | 81000290296 | 5      | Opere di manutenzione straordinaria della Scuola Elementare " D. Alighieri" e Scuola media " F. Viola " di Corbola, Lotto 3 - sostituzione infissi -                          | 13    | € 186.623,13      | € 169.657,39   | € 16.965,74 | € 96.707,80 | 89.915,33 €  | 1.280.972,77 € | Il contributo è subordinato alla dichiarazione del Comune in merito alla non sussistenza del finanziamento in merito al "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale " di competenza AVEPA                 |





## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 3 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N. | Fasc.  | Data e ora Domanda | Comune              | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                     | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin        | CONTRIBUTO  | Progressivo    | Note                                                                                                          |
|----|--------|--------------------|---------------------|----------|-------------|--------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|--------------|-------------|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 24 | TV 070 | 22/05/2020 14:53   | Montebelluna        | 00006818 | 00471230268 | 4      | Abbattimento barriere architettoniche lungo il percorso di parco Legrenzi                                  | 13    | € 43.804,56       | € 40.814,84    | € 2.989,72  | € 8.765,29   | 35.039,27 € | 1.316.012,04 € |                                                                                                               |
| 25 | VR 056 | 22/05/2020 19:04   | Sanguinetto         | 00009350 | 00661100230 | 4      | Eliminazione barriere architettoniche del percorso pedonale di via C. Battisti - lato Est                  | 13    | € 81.120,00       | € 78.000,00    | € 3.120,00  | € 32.464,23  | 48.655,77 € | 1.364.667,81 € |                                                                                                               |
| 26 | RO 033 | 25/05/2020 10:42   | Arquà Polesine      | 00002667 | 00199870296 | 5      | Realizzazione mensa scolastica nella scuola primaria di via Garibaldi                                      | 13    | € 199.460,47      | € 181.327,70   | € 18.132,77 | € 129.460,47 | 70.000,00 € | 1.434.667,81 € |                                                                                                               |
| 27 | VI 090 | 25/05/2020 18:16   | Laghi               | 00064043 | 83000550240 | 3      | Manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica degli spogliatoi degli impianti sportivi comunali | 13    | € 50.985,00       | € 46.350,00    | € 4.635,00  | € 20.500,00  | 30.485,00 € | 1.465.152,81 € |                                                                                                               |
| 28 | VR 002 | 06/03/2020 13:32   | Terrazzo            | 00037858 | 82001090230 | 5      | Ristrutturazione servizi igienici, spogliatoi della palestra e bagno del personale del Polo Scolastico     | 12    | € 84.656,15       | € 76.960,14    | € 7.696,01  | € 33.947,12  | 50.709,03 € | 1.515.861,84 € |                                                                                                               |
| 29 | TV 010 | 09/03/2020 14:58   | Chiarano            | 00077031 | 80011390269 | 3      | Ampliamento spogliatoi degli impianti sportivi di via Roma per ricavo infermeria                           | 12    | € 49.916,75       | € 45.378,86    | € 4.537,89  | € 10.068,00  | 39.848,75 € | 1.555.710,59 € |                                                                                                               |
| 30 | VE 005 | 10/03/2020 12:17   | Portogruaro         | 00004204 | 00271750275 | 3      | Manutenzione straordinaria dello stadio comunale "P. G. Mecchia"                                           | 12    | € 42.842,74       | € 35.117,00    | € 7.725,74  | € 8.700,00   | 34.142,74 € | 1.589.853,33 € |                                                                                                               |
| 31 | VI 004 | 11/03/2020 10:24   | Breganze            | 00003964 | 00254180243 | 1      | Sistemazione aree in via 5 Martiri                                                                         | 12    | € 79.090,00       | € 71.900,00    | € 7.190,00  | € 32.426,90  | 46.663,10 € | 1.636.516,43 € | Il contributo è subordinato alla formale acquisizione delle aree non di proprietà interessate dall'intervento |
| 32 | PD 015 | 13/03/2020 13:33   | Casalserugo         | 00036628 | 80009250285 | 5      | Riabilitazione e rinnovo della scuola primaria "De Amicis"                                                 | 12    | € 45.030,20       | € 36.910,00    | € 8.120,20  | € 9.051,08   | 35.979,12 € | 1.672.495,55 € |                                                                                                               |
| 33 | TV 020 | 16/03/2020 13:42   | Follina             | 00038502 | 84000810261 | 3      | Realizzazione manufatto ad uso ristoro e servizi igienici presso il campo da calcio "Tomasi"               | 12    | € 148.500,00      | € 135.000,00   | € 13.500,00 | € 75.735,00  | 72.765,00 € | 1.745.260,55 € |                                                                                                               |
| 34 | VR 006 | 17/03/2020 14:02   | Sant'Anna d'Alfaedo | 00011720 | 00796760239 | 4      | Abbattimento barriere architettoniche nei cimiteri del capoluogo e della frazione Cerna                    | 12    | € 69.680,00       | € 67.000,00    | € 2.680,00  | € 14.284,40  | 55.395,60 € | 1.800.656,15 € |                                                                                                               |
| 35 | TV 021 | 17/03/2020 17:37   | Castello di Godego  | 00037631 | 81000410266 | 4      | Abbattimento barriere architettoniche nel centro civico comunale                                           | 12    | € 53.157,27       | € 51.112,76    | € 2.044,51  | € 10.642,08  | 42.515,19 € | 1.843.171,34 € |                                                                                                               |
| 36 | VR 007 | 18/03/2020 09:32   | Selva di Progno     | 00038271 | 83001510235 | 3      | Manutenzione straordinaria fabbricato ad uso impianti sportivi                                             | 12    | € 66.360,72       | € 60.327,93    | € 6.032,79  | € 20.500,00  | 45.860,72 € | 1.889.032,06 € |                                                                                                               |



## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 4 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N. | Fasc.  | Data e ora Domanda | Comune                  | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin       | CONTRIBUTO   | Progressivo    | Note                                                                                                                                                                  |
|----|--------|--------------------|-------------------------|----------|-------------|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|-------------|--------------|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 37 | BL 008 | 18/03/2020 10:59   | Feltre                  | 00001310 | 00133880252 | 3      | Ampliamento della palestra della scuola secondaria "G. Rocca"                                         | 12    | € 69.707,84       | € 63.370,76    | € 6.337,08  | € 20.947,20 | 48.760,64 €  | 1.937.792,70 € | Non ammissibile spesa per impianto basket                                                                                                                             |
| 38 | RO 007 | 18/03/2020 17:00   | Occhiobello             | 00001268 | 00131010290 | 4      | Abbattimento barriere architettoniche nei marciapiedi della zona centrale di S. Maria Maddalena       | 12    | € 99.000,00       | € 90.000,00    | € 9.000,00  | € 20.000,00 | 79.000,00 €  | 2.016.792,70 € |                                                                                                                                                                       |
| 39 | VR 023 | 19/03/2020 13:03   | Brentino Belluno        | 00085090 | 00659140230 | 3      | Realizzazione campo da tennis presso l'impianto sportivo di Rivalta                                   | 12    | € 99.220,00       | € 90.200,00    | € 9.020,00  | € 29.775,92 | 69.444,08 €  | 2.086.236,78 € |                                                                                                                                                                       |
| 40 | BL 011 | 19/03/2020 15:20   | Pedavena                | 00001722 | 00161370259 | 2      | Ristrutturazione e potenziamento rete di pubblica illuminazione delle vie Remuglie e Zanella          | 12    | € 70.950,00       | € 64.500,00    | € 6.450,00  | € 50.000,00 | 20.950,00 €  | 2.107.186,78 € |                                                                                                                                                                       |
| 41 | PD 027 | 19/03/2020 20:39   | Arzergrande             | 00036581 | 80008830285 | 3      | Recupero ed ammodernamento dell'impianto per lo sport all'aperto della frazione di Vallonga           | 12    | € 49.888,24       | € 40.892,00    | € 8.996,24  | € 10.500,00 | 39.388,24 €  | 2.146.575,02 € |                                                                                                                                                                       |
| 42 | VE 018 | 20/03/2020 10:08   | Fossalta di Portogruaro | 00064488 | 83003590276 | 5      | Adeguamento normativo e funzionale della palestra "Toniatti" - 2° Lotto rifacimento copertura         | 12    | € 115.857,89      | € 94.965,48    | € 20.892,41 | € 35.000,00 | 80.857,89 €  | 2.227.432,91 € |                                                                                                                                                                       |
| 43 | RO 012 | 20/03/2020 12:03   | Stienta                 | 0038244  | 83000750295 | 3      | Rinnovo della Palestra Comunale del plesso scolastico di scuola secondaria di primo grado "G. Turri"  | 12    | € 60.693,60       | € 55.176,00    | € 5.517,60  | € 12.199,42 | 48.494,18 €  | 2.275.927,09 € |                                                                                                                                                                       |
| 44 | RO 015 | 20/03/2020 13:03   | Lusia                   | 00002614 | 00197480296 | 3      | Realizzazione piastra sportiva polivalente in via Don T. Pezzolo                                      | 12    | € 198.880,00      | € 180.800,00   | € 18.080,00 | € 60.658,40 | 138.221,60 € | 2.414.148,69 € |                                                                                                                                                                       |
| 45 | TV 043 | 20/03/2020 13:23   | San Pietro di Feletto   | 00007666 | 00545580268 | 5      | Manutenzione straordinaria della copertura della scuola secondaria di I° "L. Bazzo" di Rua di Feletto | 12    | € 143.065,20      | € 117.266,56   | € 25.798,64 | € 72.963,25 | 70.101,95 €  | 2.484.250,64 € |                                                                                                                                                                       |
| 46 | VI 042 | 20/03/2020 13:31   | Sarego                  | 00129531 | 80005610243 | 5      | Ristrutturazione dell'ex chiesetta della scuola dell'infanzia di Monticello, da adibire a biblioteca  | 12    | € 44.660,00       | € 40.600,00    | € 4.060,00  | € 10.345,17 | 34.314,83 €  | 2.518.565,47 € | Il contributo è subordinato alla dichiarazione in merito all'uso scolastico dell'immobile. Non ammessi arredi per € 6.400,00 (IVA esclusa). Rideterminata SAT e % SAE |
| 47 | PD 029 | 20/03/2020 16:58   | Rovolon                 | 00036696 | 80009910284 | 5      | Completamento locali della scuola dell'infanzia "Bucaneve" di Carbonara                               | 12    | € 149.932,60      | € 136.302,36   | € 13.630,24 | € 44.994,77 | 104.937,83 € | 2.623.503,30 € |                                                                                                                                                                       |
| 48 | BL 013 | 21/03/2020 10:05   | Arsiè                   | 00002866 | 00207780255 | 3      | Efficientamento energetico e messa in sicurezza impianti sportivi di Arsiè (1° stralcio)              | 12    | € 48.400,00       | € 44.000,00    | € 4.400,00  | € 10.000,00 | 38.400,00 €  | 2.661.903,30 € |                                                                                                                                                                       |



## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 5 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N. | Fasc.  | Data e ora Domanda | Comune              | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                           | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin       | CONTRIBUTO  | Progressivo    | Note                                                                                                                                                                                                                                                        |
|----|--------|--------------------|---------------------|----------|-------------|--------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|-------------|-------------|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 49 | VR 024 | 23/03/2020 12:39   | Badia Calavena      | 00038320 | 83002470231 | 3      | Manutenzione straordinaria dell'edificio ad uso degli impianti sportivi                                          | 12    | € 63.152,10       | € 51.764,02    | € 11.388,08 | € 15.529,21 | 47.622,89 € | 2.709.526,19 € |                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 50 | VR 028 | 23/03/2020 13:18   | Casaleone           | 00009333 | 00659900237 | 4      | Realizzazione marciapiedi per abbattimento barriere architettoniche in via S. Giacomo nella Frazione Sustinenza  | 12    | € 176.800,00      | € 170.000,00   | € 6.800,00  | € 90.168,00 | 86.632,00 € | 2.796.158,19 € |                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 51 | VR 025 | 23/03/2020 14:15   | Erbezzo             | 00009461 | 00670360239 | 4      | Realizzazione marciapiede nel capoluogo                                                                          | 12    | € 92.541,08       | € 84.128,25    | € 8.412,83  | € 30.458,92 | 62.082,16 € | 2.858.240,35 € |                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 52 | BL 020 | 23/03/2020 16:16   | Auronzo di Cadore   | 00038241 | 83000710257 | 2      | Realizzazione di impianto di pubblica illuminazione in Via Pospizza                                              | 12    | € 98.214,24       | € 89.285,67    | € 8.928,57  | € 49.205,33 | 49.008,91 € | 2.907.249,26 € |                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 53 | TV 051 | 27/04/2020 14:27   | Cappella Maggiore   | 0038497  | 84000730261 | 3      | Adeguamento delle tribune dello stadio comunale                                                                  | 12    | € 77.000,00       | € 70.000,00    | € 7.000,00  | € 30.807,70 | 46.192,30 € | 2.953.441,56 € |                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 54 | VR 033 | 29/04/2020 08:46   | Belfiore            | 00038218 | 83000210233 | 2      | Ristrutturazione impianto di illuminazione di via Linale                                                         | 12    | € 46.357,73       | € 37.998,14    | € 8.359,59  | € 15.000,00 | 31.357,73 € | 2.984.799,29 € |                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 55 | VI 053 | 29/04/2020 18:02   | Pozzoleone          | 00036503 | 80007870241 | 4      | Sistemazione delle aree esterne per l'abbattimento delle barriere architettoniche del Centro Polivalente Insieme | 12    | € 99.550,00       | € 90.500,00    | € 9.050,00  | € 29.900,00 | 69.650,00 € | 3.054.449,29 € |                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 56 | TV 056 | 14/05/2020 14:46   | Preganziol          | 00036721 | 80010170266 | 6      | Lavori di miglioramento simico della scuola dell'infanzia di via Bianchin a Frescada - 1° Stralcio               | 12    | € 120.780,00      | € 109.800,00   | € 10.980,00 | € 49.519,80 | 71.260,20 € | 3.125.709,49 € |                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 57 | TV 060 | 18/05/2020 12:03   | Spresiano           | 00088489 | 00360180269 | 5      | Collegamento palestra con nuovo plesso scolastico                                                                | 12    | € 34.320,00       | € 31.200,00    | € 3.120,00  | € 10.320,00 | 24.000,00 € | 3.149.709,49 € | L'intervento oggetto dell'istanza, ultimo di 4 stralci funzionali previsti dal progetto, dovrà essere appaltato e rendicontato separatamente dagli altri, al fine di rispettare il limite di spesa ammissibile previsto dal Bando di cui alla DGR 169/2020. |
| 58 | TV 062 | 20/05/2020 09:26   | Villorba            | 00036471 | 80007530266 | 3      | Adeguamento impianto di illuminazione ed opere complementari presso le tribune del campo da rugby                | 12    | € 49.410,00       | € 40.500,00    | € 8.910,00  | € 10.000,00 | 39.410,00 € | 3.189.119,49 € |                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 59 | VI 065 | 20/05/2020 17:40   | Gambellara          | 00036383 | 80005710241 | 5      | Sistemazione copertura della palestra scolastica in via Borgolecco (isolamento ed impianto fotovoltaico)         | 12    | € 102.300,00      | € 93.000,00    | € 9.300,00  | € 30.700,23 | 71.599,77 € | 3.260.719,26 € | Rideterminata SAE.                                                                                                                                                                                                                                          |
| 60 | RO 025 | 21/05/2020 09:48   | Ariano nel Polesine | 00002597 | 00197150295 | 5      | Rinnovo sala polifunzionale presso l'edificio appartenente al complesso della scuola primaria "Marconi"          | 12    | € 49.940,00       | € 45.400,00    | € 4.540,00  | € 10.040,00 | 39.900,00 € | 3.300.619,26 € |                                                                                                                                                                                                                                                             |



## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 6 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N. | Fasc.  | Data e ora Domanda | Comune           | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                               | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin       | CONTRIBUTO   | Progressivo    | Note                |
|----|--------|--------------------|------------------|----------|-------------|--------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|-------------|--------------|----------------|---------------------|
| 61 | BL 023 | 21/05/2020 12:35   | Canale d Agordo  | 00002038 | 00173090259 | 3      | Interventi di rinnovo dell'impianto sportivo (campo di calcio e spogliatoi) sito in via al Forn n. 11                | 12    | € 198.000,00      | € 180.000,00   | € 18.000,00 | € 61.380,00 | 136.620,00 € | 3.437.239,26 € |                     |
| 62 | VI 069 | 21/05/2020 18:57   | Isola Vicentina  | 0036911  | 80014150249 | 3      | Manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo di Castelnuovo                                                     | 12    | € 90.200,00       | € 82.000,00    | € 8.200,00  | € 26.840,00 | 63.360,00 €  | 3.500.599,26 € |                     |
| 63 | VR 050 | 22/05/2020 08:48   | Zimella          | 00008931 | 00631830239 | 3      | Rinnovo campo da calcetto presso gli impianti sportivi di Santo Stefano di Zimella                                   | 12    | € 65.880,00       | € 54.000,00    | € 11.880,00 | € 19.777,18 | 46.102,82 €  | 3.546.702,08 € |                     |
| 64 | VI 079 | 22/05/2020 12:41   | Lonigo           | 00006247 | 00412580243 | 1      | Lavori di realizzazione area manifestazioni / teatro all'aperto piazza Matteotti – Fase 1                            | 12    | € 146.300,00      | € 133.000,00   | € 13.300,00 | € 73.300,00 | 73.000,00 €  | 3.619.702,08 € |                     |
| 65 | PD 068 | 22/05/2020 15:02   | Borgo Veneto     | 00169435 | 05122030280 | 3      | Rinnovo e adeguamento impianto sportivo via Oppi, in Loc. Saletto                                                    | 12    | € 80.833,71       | € 73.485,19    | € 7.348,52  | € 33.141,83 | 47.691,88 €  | 3.667.393,96 € |                     |
| 66 | RO 030 | 23/05/2020 11:14   | Fratta Polesine  | 0037803  | 82000450294 | 3      | Miglioramento sismico e adeguamento antincendio della palestra comunale di via G. Pascoli                            | 12    | € 132.000,00      | € 120.000,00   | € 12.000,00 | € 32.000,00 | 100.000,00 € | 3.767.393,96 € |                     |
| 67 | RO 032 | 23/05/2020 18:00   | Canda            | 00002603 | 00197210297 | 1      | Manutenzione straordinaria dell'antica scalinata di piazza D. Alighieri e rinnovo spazi di pertinenza                | 12    | € 45.750,00       | € 37.500,00    | € 8.250,00  | € 23.332,50 | 22.417,50 €  | 3.789.811,46 € |                     |
| 68 | RO 036 | 25/05/2020 14:55   | Guarda Veneta    | 00036247 | 80002210294 | 4      | Abbattimento barriere architettoniche dei percorsi di collegamento delle zone residenziali con il centro sportivo    | 12    | € 99.550,00       | € 90.500,00    | € 9.050,00  | € 30.860,50 | 68.689,50 €  | 3.858.500,96 € |                     |
| 69 | VR 062 | 25/05/2020 17:32   | Roverchiara      | 00037931 | 82002370235 | 2      | Lavori di realizzazione di nuovi tratti di illuminazione pubblica sul territorio comunale                            | 12    | € 87.875,08       | € 72.028,76    | € 15.846,32 | € 44.816,30 | 43.058,78 €  | 3.901.559,74 € |                     |
| 70 | VR 001 | 22/02/2020 11:57   | Arcole           | 00038310 | 83002270235 | 2      | Messa in sicurezza dei marciapiedi di Gazzolo d'Arcole                                                               | 11    | € 108.900,00      | € 99.000,00    | € 9.900,00  | € 56.000,00 | 52.900,00 €  | 3.954.459,74 € | Rideterminata % SAE |
| 71 | PD 001 | 26/02/2020 12:35   | Piacenza d Adige | 00037910 | 82001950284 | 2      | Ristrutturazione rete viaria comunale: via Rivalon                                                                   | 11    | € 64.900,00       | € 59.000,00    | € 5.900,00  | € 32.456,49 | 32.443,51 €  | 3.986.903,25 € |                     |
| 72 | PD 004 | 03/03/2020 12:26   | Granze           | 00037895 | 82001730280 | 2      | Ristrutturazione rete viaria comunale: Via Savellon                                                                  | 11    | € 69.959,40       | € 63.599,40    | € 6.360,00  | € 34.987,00 | 34.972,40 €  | 4.021.875,65 € |                     |
| 73 | PD 005 | 05/03/2020 10:39   | Villa Estense    | 00149579 | 82004910285 | 2      | Ristrutturazione rete viaria comunale in via Rosa, Arboncelli, Fornasette di Sopra, Grompa di Sotto, Grompa di Sopra | 11    | € 144.557,60      | € 131.416,00   | € 13.141,60 | € 72.293,26 | 72.264,34 €  | 4.094.139,99 € |                     |



## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 7 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N. | Fasc. |     | Data e ora Domanda |       | Comune             | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                                                  | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin        | CONTRIBUTO   | Progressivo    | Note                                                                                                             |
|----|-------|-----|--------------------|-------|--------------------|----------|-------------|--------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|--------------|--------------|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 74 | PD    | 006 | 06/03/2020         | 11:18 | Vighizzolo d Este  | 00037891 | 82001690286 | 4      | Interventi di abbattimento barriere architettoniche per accesso alla sede comunale                                                      | 11    | € 85.250,00       | € 77.500,00    | € 7.750,00  | € 17.100,00  | 68.150,00 €  | 4.162.289,99 € |                                                                                                                  |
| 75 | VE    | 004 | 09/03/2020         | 09:59 | Mirano             | 00037913 | 82002010278 | 2      | Realizzazione di nuova rotatoria strdale all'incrocio di via della Vittoria con via Villafranca                                         | 11    | € 128.150,00      | € 116.500,00   | € 11.650,00 | € 65.000,00  | 63.150,00 €  | 4.225.439,99 € |                                                                                                                  |
| 76 | VI    | 007 | 12/03/2020         | 14:43 | Colceresa          | 00171780 | 04203260247 | 3      | Realizzazione spogliatoi del campo da calcio comunale di via Don Vigolo                                                                 | 11    | € 165.000,00      | € 150.000,00   | € 15.000,00 | € 85.000,00  | 80.000,00 €  | 4.305.439,99 € |                                                                                                                  |
| 77 | VI    | 013 | 13/03/2020         | 12:53 | Zanè               | 00003755 | 00241790245 | 5      | Efficientamento energetico con rinnovo dei serramenti della scuola secondaria "Milani"                                                  | 11    | € 185.652,50      | € 168.775,00   | € 16.877,50 | € 56.000,00  | 129.652,50 € | 4.435.092,49 € |                                                                                                                  |
| 78 | VR    | 005 | 13/03/2020         | 19:11 | Sona               | 00007059 | 00500760236 | 2      | Realizzazione impianti di pubblica illuminazione presso i parchi "Villa Trevisani" di Sona e "F. Conti" di Lugagnano                    | 11    | € 75.542,36       | € 61.919,97    | € 13.622,39 | € 30.500,00  | 45.042,36 €  | 4.480.134,85 € |                                                                                                                  |
| 79 | VI    | 012 | 17/03/2020         | 14:38 | Sandrigio          | 00083500 | 95026510248 | 5      | Adeguamento impianto elettrico della scuola primaria "G. G. Trissino"                                                                   | 11    | € 55.510,00       | € 45.500,00    | € 10.010,00 | € 17.208,10  | 38.301,90 €  | 4.518.436,75 € |                                                                                                                  |
| 80 | TV    | 024 | 18/03/2020         | 09:34 | Conegliano         | 00085088 | 82002490264 | 3      | Rinnovo campo da calcio n. 12 - via dei Mille: realizzazione impianto di irrigazione automatico e rigenerazione strato superficiale     | 11    | € 84.697,82       | € 69.424,44    | € 15.273,38 | € 17.786,54  | 66.911,28 €  | 4.585.348,03 € |                                                                                                                  |
| 81 | VE    | 009 | 18/03/2020         | 12:11 | Noventa di Piave   | 00008816 | 00624120275 | 3      | Ampliamento spogliatoio a servizio dell'impianto sportivo per il gioco del tennis                                                       | 11    | € 198.550,00      | € 180.500,00   | € 18.050,00 | € 109.202,50 | 89.347,50 €  | 4.674.695,53 € |                                                                                                                  |
| 82 | VR    | 012 | 18/03/2020         | 12:59 | Bussolengo         | 00065848 | 00268250230 | 3      | Rinnovo e riqualificazione impianti sportivi "C. Adami"                                                                                 | 11    | € 93.452,00       | € 76.600,00    | € 16.852,00 | € 28.970,12  | 64.481,88 €  | 4.739.177,41 € |                                                                                                                  |
| 83 | VI    | 019 | 18/03/2020         | 13:55 | Zovencedo          | 00036391 | 80006050241 | 5      | Riqualificazione energetica e sicurezza della scuola dell'infanzia "San Gottardo"                                                       | 11    | € 109.646,17      | € 99.678,34    | € 9.967,83  | € 21.950,00  | 87.696,17 €  | 4.826.873,58 € |                                                                                                                  |
| 84 | VE    | 015 | 19/03/2020         | 10:00 | Cavallino-Treporti | 00063873 | 03129420273 | 3      | Ristrutturazione impianti sportivi di via Pordelio                                                                                      | 11    | € 84.005,04       | € 76.368,22    | € 7.636,82  | € 26.000,00  | 58.005,04 €  | 4.884.878,62 € |                                                                                                                  |
| 85 | VR    | 016 | 19/03/2020         | 10:11 | Colognola ai Colli | 00004134 | 00267000230 | 3      | Rinnovo del centro sportivo "San Vittore" con realizzazione campi da calcetto                                                           | 11    | € 199.268,33      | € 163.334,70   | € 35.933,63 | € 101.626,85 | 97.641,48 €  | 4.982.520,10 € | 17.479,90 €                                                                                                      |
| 86 | VI    | 024 | 19/03/2020         | 12:51 | Barbarano Mossano  | 00169404 | 04139610242 | 4      | Collegamento pedonale tra la pista ciclopedonale ex sedime FTV Vicenza - Noventa ed il centro abitato di Ponte di Mossano (2° Stralcio) | 11    | € 154.000,00      | € 140.000,00   | € 14.000,00 | € 47.740,00  | 17.479,90 €  | 5.000.000,00 € | Rideterminata SAE Contributo corrisposto fino alla concorrenza delle risorse disponibili (effettivo € 44.740,00) |



## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 8 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N. | Fasc. |     | Data e ora Domanda |       | Comune                        | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                                         | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin       | CONTRIBUTO | Progressivo | Note                                                                                                                                                                                                                                              |
|----|-------|-----|--------------------|-------|-------------------------------|----------|-------------|--------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|-------------|------------|-------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 87 | VI    | 025 | 19/03/2020         | 13:01 | Arzignano                     | 00003814 | 00244950242 | 5      | Riabilitazione e messa in sicurezza della scuola secondaria "Zanella" - 1° Stralcio (rinnovo gruppo bagni)                     | 11    | € 132.342,57      | € 120.311,42   | € 12.031,15 | € 53.342,57 |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 88 | BL    | 010 | 19/03/2020         | 13:05 | Belluno                       | 00001292 | 00132550252 | 2      | Installazione punti luce con alimentazione fotovoltaica ed elettrica lungo la SP Sinistra Piave                                | 11    | € 48.321,00       | € 43.928,18    | € 4.392,82  | € 10.147,41 |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 89 | PD    | 025 | 19/03/2020         | 13:38 | Montagnana                    | 00003940 | 00660400284 | 5      | Rinnovo coperture della scuola primaria "M. d'Azeglio" in Borgo San Zeno                                                       | 11    | € 137.209,60      | € 124.736,00   | € 12.473,60 | € 56.256,10 |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 90 | VI    | 027 | 19/03/2020         | 16:38 | Arcugnano                     | 00002107 | 00176710242 | 3      | Rinnovo e riqualificazione della palestra della scuola "U. Foscolo" di Torri di Arcugnano                                      | 11    | € 69.960,00       | € 63.600,00    | € 6.360,00  | € 14.500,00 |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 91 | VE    | 017 | 20/03/2020         | 09:13 | Santa Maria di Sala           | 00008845 | 00625620273 | 3      | Riqualificazione strutturale e prestazionale della palestra del capoluogo - I° Intervento                                      | 11    | € 164.961,80      | € 149.965,27   | € 14.996,53 | € 34.641,98 |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 92 | TV    | 032 | 20/03/2020         | 10:33 | Refrontolo                    | 00037887 | 82001670262 | 3      | Miglioramento impianti sportivi di via Boschi, con realizzazione tribune e copertura - 1° Stralcio                             | 11    | € 195.815,94      | € 178.014,49   | € 17.801,45 | € 98.104,00 |            |             | In caso di assegnazione il 1° stralcio oggetto dell'istanza dovrà essere appaltato e rendicontato separatamente dal secondo, al fine di rispettare i limiti del Bando di cui alla DGR n. 169/2020                                                 |
| 93 | RO    | 014 | 20/03/2020         | 12:37 | Villamarzana                  | 00003453 | 00227350295 | 4      | Edificio storico ex canonica - abbattimento barriere architettoniche                                                           | 11    | € 80.080,00       | € 77.000,00    | € 3.080,00  | € 16.080,00 |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 94 | VR    | 027 | 20/03/2020         | 13:18 | Sant Ambrogio di Valpolicella | 00003775 | 00242770238 | 3      | Costruzione di un nuovo impianto sportivo per il gioco del calcio in loc. Montindon                                            | 11    | € 177.650,00      | € 161.500,00   | € 16.150,00 | € 90.601,50 |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 95 | BL    | 015 | 23/03/2020         | 11:17 | Agordo                        | 00000913 | 00103340253 | 3      | Riqualificazione impianto sportivo "I. Dorigo" in località Polane                                                              | 11    | € 160.000,00      | € 160.000,00   | € 0,00      | € 82.000,00 |            |             | IVA non a carico                                                                                                                                                                                                                                  |
| 96 | TV    | 045 | 23/03/2020         | 15:10 | Silea                         | 00063492 | 80007710264 | 3      | Riqualificazione impianti sportivi - 1° stralcio                                                                               | 11    | € 66.418,00       | € 60.380,00    | € 6.038,00  | € 16.000,00 |            |             | Non ammissibili arredi (cestini, panchine) € 10.000,00 (IVA esclusa). Rideterminata SAT .                                                                                                                                                         |
| 97 | BL    | 019 | 23/03/2020         | 15:18 | Sedico                        | 00002110 | 00176800258 | 6      | Adeguamento sismico delle strutture dell'edificio alloggi annesso alle officine/magazzini comunali da destinarsi a sede C.O.M. | 11    | € 146.679,54      | € 120.229,13   | € 26.450,41 | € 50.000,00 |            |             | Riassegnata in tipologia 6) in luogo della 4) richiesta in quanto gli importi relativi all'adeguamento sismico (€ 71,115,74) sono prevalenti rispetto a quelli relativi all'eliminazione delle barr. arch. (€ 35.000,00 x piattaforma elevatrice) |



## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 9 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N.  | Fasc.  | Data e ora Domanda | Comune                | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                                                                                    | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin        | CONTRIBUTO | Progressivo | Note                                                                                                                                                     |
|-----|--------|--------------------|-----------------------|----------|-------------|--------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|--------------|------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 98  | PD 055 | 06/05/2020 10:24   | Limena                | 00005164 | 00327150280 | 3      | Sostituzione impianto di illuminazione del campo da calcio comunale di via Garolla                                                                                        | 11    | € 157.028,14      | € 142.752,85   | € 14.275,29 | € 47.108,44  |            |             |                                                                                                                                                          |
| 99  | VI 058 | 11/05/2020 11:24   | Roana                 | 00003998 | 00256400243 | 3      | Rinnovo impianto sportivo "Piscina Comunale di Canove"                                                                                                                    | 11    | € 86.241,43       | € 70.689,70    | € 15.551,73 | € 26.734,84  |            |             |                                                                                                                                                          |
| 100 | VI 059 | 11/05/2020 12:33   | Pianezze              | 00090189 | 00518190244 | 2      | Interventi di ristrutturazione della sede stradale (via Sandri)                                                                                                           | 11    | € 40.040,00       | € 36.400,00    | € 3.640,00  | € 8.408,40   |            |             |                                                                                                                                                          |
| 101 | RO 021 | 11/05/2020 12:57   | Pontecchio Polesine   | 00036376 | 80005630290 | 4      | Ristrutturazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche di piazza A. Moro e via Matteotti                                                                      | 11    | € 158.400,00      | € 144.000,00   | € 14.400,00 | € 64.994,00  |            |             |                                                                                                                                                          |
| 102 | VI 060 | 11/05/2020 17:47   | San Pietro Mussolino  | 00037674 | 81001390244 | 3      | Progetto per la riabilitazione e rinnovo del campo da calcetto coperto dell'impianto sportivo comunale                                                                    | 11    | € 116.600,00      | € 106.000,00   | € 10.600,00 | € 36.146,00  |            |             |                                                                                                                                                          |
| 103 | VI 061 | 12/05/2020 12:44   | Recoaro Terme         | 00002478 | 00192560241 | 2      | Lavori di asfaltatura strade Bisso-Benetti e Santagiuliana-Tezzetta                                                                                                       | 11    | € 107.853,73      | € 88.404,70    | € 19.449,03 | € 54.853,73  |            |             |                                                                                                                                                          |
| 104 | PD 056 | 13/05/2020 08:56   | Noventa Padovana      | 00036669 | 80009610280 | 3      | Rinnovo spogliatoi di via Roma 141                                                                                                                                        | 11    | € 191.400,00      | € 174.000,00   | € 17.400,00 | € 97.614,00  |            |             |                                                                                                                                                          |
| 105 | PD 061 | 20/05/2020 10:08   | Baone                 | 00038024 | 82004450282 | 3      | Adeguamento norme prevenzione incendi e manutenzione straordinaria della palestra comunale di via Monte Gula 25                                                           | 11    | € 99.550,00       | € 90.500,00    | € 9.050,00  | € 29.875,00  |            |             |                                                                                                                                                          |
| 106 | VR 041 | 20/05/2020 10:49   | Isola Rizza           | 00009347 | 00660940230 | 5      | Rinnovo impianti e copertura aula magna, miglioramento resistenza al fuoco locale seminterrato e abbattimento barriere architettoniche scuola secondaria "Giovanni XXIII" | 11    | € 156.000,11      | € 141.818,28   | € 14.181,83 | € 79.560,06  |            |             |                                                                                                                                                          |
| 107 | VR 040 | 20/05/2020 11:49   | Legnago               | 00008363 | 00597030238 | 1      | Riqualificazione del parco comunale                                                                                                                                       | 11    | € 188.076,28      | € 170.978,44   | € 17.097,84 | € 94.076,28  |            |             |                                                                                                                                                          |
| 108 | VR 044 | 20/05/2020 15:25   | Fumane                | 00009286 | 00658150230 | 3      | Rinnovo e riqualificazione della palazzina spogliatoi presso gli impianti sportivi comunali                                                                               | 11    | € 99.430,00       | € 81.500,00    | € 17.930,00 | € 30.823,30  |            |             |                                                                                                                                                          |
| 109 | VI 066 | 21/05/2020 12:56   | San Vito di Leguzzano | 00004417 | 00283120244 | 3      | Riqualificazione e miglioramento sismico della palestra polifunzionale                                                                                                    | 11    | € 199.650,00      | € 181.500,00   | € 18.150,00 | € 100.000,00 |            |             |                                                                                                                                                          |
| 110 | VR 057 | 25/05/2020 12:42   | Roncà                 | 00038260 | 83001150230 | 1      | Adeguamento di spazio pubblico urbano in prossimità di Piazza Terrossa                                                                                                    | 11    | € 142.554,38      | € 129.594,89   | € 12.959,49 | € 59.757,78  |            |             | Non ammesse spese per: giochi a molla, altalena, scivolo, 3 panchine e portabicici del costo complessivo di € 6.802,73 (IVA compresa). Rideterminata SAT |



**ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021**

pag. 10 di 21

**Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021**

| N.  | Fasc. |     | Data e ora Domanda |       | Comune                       | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                                                                          | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin       | CONTRIBUTO | Progressivo | Note |
|-----|-------|-----|--------------------|-------|------------------------------|----------|-------------|--------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|-------------|------------|-------------|------|
| 111 | VI    | 086 | 25/05/2020         | 13:18 | Trissino                     | 00002108 | 00176730240 | 2      | Interventi di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile - Intervento di pubblica illuminazione di Via Palladio e laterali - 2° Stralcio | 11    | € 67.100,00       | € 55.000,00    | € 12.100,00 | € 33.556,71 |            |             |      |
| 112 | BL    | 031 | 25/05/2020         | 17:44 | Livinallongo del Col di Lana | 00001453 | 00144460250 | 4      | Inserimento di un corpo ascensore nel Municipio                                                                                                                 | 11    | € 99.998,00       | € 94.900,00    | € 5.098,00  | € 21.000,00 |            |             |      |
| 113 | VI    | 089 | 25/05/2020         | 18:15 | Bolzano Vicentino            | 00007377 | 00524720240 | 5      | Lavori di riabilitazione e rinnovo mediante l'adeguamento alla normativa antincendio della scuola Primaria "Monte Grappa" di Bolzano Vicentino                  | 11    | € 66.000,00       | € 60.000,00    | € 6.000,00  | € 13.530,00 |            |             |      |
| 114 | TV    | 074 | 25/05/2020         | 21:34 | Sarmede                      | 00038505 | 84000870265 | 5      | Manutenzione straordinaria della copertura della scuola primaria                                                                                                | 11    | € 99.674,00       | € 81.700,00    | € 17.974,00 | € 30.674,00 |            |             |      |
| 115 | TV    | 009 | 06/03/2020         | 10:52 | Resana                       | 00037645 | 81000610261 | 4      | Manutenzione straordinaria e isolamento termico della copertura della scuola media di Resana                                                                    | 10    | € 198.991,76      | € 163.108,00   | € 35.883,76 | € 39.818,25 |            |             |      |
| 116 | VI    | 003 | 10/03/2020         | 13:45 | Longare                      | 00006279 | 00415090240 | 2      | Miglioramento della viabilità in via Settimo in corrispondenza del cavalcavia                                                                                   | 10    | € 113.460,00      | € 93.000,00    | € 20.460,00 | € 45.395,35 |            |             |      |
| 117 | PD    | 012 | 12/03/2020         | 15:47 | Saonara                      | 00036709 | 80010090282 | 5      | Consolidamento ed impermeabilizzazione della copertura della scuola secondaria di I° "A. Rigato"                                                                | 10    | € 122.336,00      | € 111.208,00   | € 11.128,00 | € 49.575,24 |            |             |      |
| 118 | BL    | 006 | 17/03/2020         | 12:09 | Alano di Piave               | 00002835 | 00207050253 | 6      | Adeguamento sismico della scuola "E. De Amicis" (Corpo B1)                                                                                                      | 10    | € 40.700,00       | € 37.000,00    | € 3.700,00  | € 8.200,00  |            |             |      |
| 119 | RO    | 006 | 18/03/2020         | 13:18 | Loreo                        | 00000776 | 00092880293 | 2      | Realizzazione illuminazione pubblica su S.P. n. 45 "via del Mare"                                                                                               | 10    | € 178.297,38      | € 162.088,53   | € 16.208,85 | € 90.932,00 |            |             |      |
| 120 | TV    | 025 | 18/03/2020         | 13:33 | Fonte                        | 00038324 | 83002570261 | 1      | Lavori di riqualificazione di spazio pubblico urbano di via Fara                                                                                                | 10    | € 75.900,00       | € 69.000,00    | € 6.900,00  | € 39.000,00 |            |             |      |
| 121 | VR    | 015 | 19/03/2020         | 10:56 | Villa Bartolomea             | 00037844 | 82000850238 | 4      | Realizzazione di un ascensore a servizio del complesso di Villa Ghedini (sede municipale)                                                                       | 10    | € 77.448,80       | € 70.408,00    | € 7.040,80  | € 15.489,76 |            |             |      |
| 122 | VI    | 021 | 19/03/2020         | 12:18 | Altavilla Vicentina          | 00007297 | 00518900246 | 3      | Rinnovo copertura della palestra di piazza Libertà                                                                                                              | 10    | € 137.500,00      | € 125.000,00   | € 12.500,00 | € 41.277,50 |            |             |      |
| 123 | TV    | 029 | 19/03/2020         | 13:03 | Quinto di Treviso            | 00036539 | 80008290266 | 5      | Rifacimento servizi igienici della scuola primaria "G. Marconi"                                                                                                 | 10    | € 180.035,90      | € 163.668,90   | € 16.367,00 | € 73.000,00 |            |             |      |





## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 11 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N.  | Fasc. | Data e ora Domanda | Comune     | Anagr. | C.F.                   | Tipol.   | Descrizione Intervento | PUNTI | Spesa Ammissibile                                                                                                                                                        | Lavori e Oneri | IVA          | Cofin        | CONTRIBUTO  | Progressivo  | Note                |
|-----|-------|--------------------|------------|--------|------------------------|----------|------------------------|-------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------|--------------|-------------|--------------|---------------------|
| 124 | PD    | 024                | 19/03/2020 | 13:23  | Veggiano               | 00036733 | 80010290288            | 4     | Abbattimento barriere architettoniche con messa in sicurezza della banchina stradale esistente e rifacimento dell'impianto di illuminazione nel tratto di via S. Martino | 10             | € 199.650,00 | € 181.500,00 | € 18.150,00 | € 59.914,97  |                     |
| 125 | VI    | 026                | 19/03/2020 | 18:00  | Poiana Maggiore        | 00003872 | 00248950248            | 3     | Rigenerazione impianti sportivi di via Dante Alighieri                                                                                                                   | 10             | € 148.572,10 | € 121.780,41 | € 26.791,69 | € 30.000,00  |                     |
| 126 | VI    | 028                | 20/03/2020 | 08:54  | Schiavon               | 00125186 | 00522840248            | 3     | Completamento spogliatoi degli impianti sportivi di Longa di Schiavon                                                                                                    | 10             | € 198.550,00 | € 180.500,00 | € 18.050,00 | € 81.645,00  |                     |
| 127 | PD    | 036                | 20/03/2020 | 10:39  | Agna                   | 00036576 | 80008770283            | 3     | Costruzione campo polivalente                                                                                                                                            | 10             | € 198.079,34 | € 180.072,13 | € 18.007,21 | € 82.000,00  |                     |
| 128 | RO    | 011                | 20/03/2020 | 11:47  | San Bellino            | 00037812 | 82000550291            | 1     | Riqualificazione di Piazza G. Tasso                                                                                                                                      | 10             | € 82.500,00  | € 75.000,00  | € 7.500,00  | € 42.075,00  |                     |
| 129 | PD    | 037                | 20/03/2020 | 12:25  | Boara Pisani           | 00037963 | 82002770285            | 3     | Completamento e rinnovo impianti sportivi comunali                                                                                                                       | 10             | € 198.000,00 | € 180.000,00 | € 18.000,00 | € 61.380,00  |                     |
| 130 | RO    | 013                | 20/03/2020 | 12:35  | Frassinelle Polesine   | 00002658 | 00199310293            | 3     | Rifacimento realizzazione campo da gioco Rugby                                                                                                                           | 10             | € 95.700,00  | € 87.000,00  | € 8.700,00  | € 19.200,00  |                     |
| 131 | TV    | 044                | 20/03/2020 | 13:46  | San Biagio di Callalta | 00036627 | 80009250269            | 2     | Manutenzione straordinaria della viabilità comunale - 1° stralcio                                                                                                        | 10             | € 185.025,77 | € 151.660,47 | € 33.365,30 | € 101.764,17 |                     |
| 132 | PD    | 030                | 20/03/2020 | 14:21  | Galzignano Terme       | 00064367 | 82005250285            | 1     | Riqualificazione area antistante la chiesa ed il parco pubblico nel centro del capoluogo                                                                                 | 10             | € 137.500,00 | € 125.000,00 | € 12.500,00 | € 70.125,00  |                     |
| 133 | VI    | 035                | 23/03/2020 | 10:16  | Asigliano Veneto       | 00006775 | 00466650249            | 2     | Piano Lottizzazione "Al Casamento" - 1° Lotto funzionale: realizzazione parcheggio (standard secondario) a servizio degli impianti sportivi                              | 10             | € 168.300,00 | € 153.000,00 | € 15.300,00 | € 84.800,00  | Rideterminata % SAE |
| 134 | VI    | 036                | 23/03/2020 | 10:50  | Marostica              | 00063561 | 82000830248            | 2     | Asfaltature stradali - anno 2020                                                                                                                                         | 10             | € 183.285,55 | € 150.234,06 | € 33.051,49 | € 95.308,50  |                     |
| 135 | PD    | 033                | 23/03/2020 | 11:40  | Battaglia Terme        | 00037972 | 82002930285            | 2     | Sistemazione e messa in sicurezza della zona artigianale - Via Grimani                                                                                                   | 10             | € 142.591,00 | € 129.628,18 | € 12.962,82 | € 58.462,31  |                     |
| 136 | PD    | 044                | 23/03/2020 | 14:38  | Lozzo Atestino         | 00074168 | 82001370285            | 2     | Efficientamento energetico, manutenzione straordinaria e ristrutturazione della pubblica illuminazione delle vie Fontanelle, Valbona, Degli Ulivi e Dei Mandorli         | 10             | € 69.850,00  | € 63.500,00  | € 6.350,00  | € 35.623,50  |                     |



## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 12 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N.  | Fasc.  | Data e ora Domanda | Comune                | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                                                   | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin        | CONTRIBUTO | Progressivo | Note                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----|--------|--------------------|-----------------------|----------|-------------|--------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|--------------|------------|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 137 | VR 038 | 15/05/2020 15:54   | Castelnuovo del Garda | 00009419 | 00667270235 | 5      | Miglioramento sismico e ristrutturazione edificio originario della scuola primaria di Cavalcaselle                                       | 10    | € 164.700,00      | € 135.000,00   | € 29.700,00 | € 82.366,47  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                         |
| 138 | VE 027 | 18/05/2020 13:53   | Vigonovo              | 00037888 | 82001670270 | 2      | Messa in sicurezza con rifacimento e consolidamento del manto stradale di alcuni tratti della rete viaria comunale                       | 10    | € 92.678,30       | € 84.253,00    | € 8.425,30  | € 28.730,30  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                         |
| 139 | TV 061 | 19/05/2020 16:44   | Miane                 | 00038503 | 84000830269 | 2      | Opera complementare alla pista ciclabile "La Piave". Completamento pista ciclabile lungo via Pre Jacobino nel capoluogo                  | 10    | € 195.144,87      | € 177.404,43   | € 17.740,44 | € 99.524,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                         |
| 140 | VI 070 | 22/05/2020 09:27   | Malo                  | 00003881 | 00249370248 | 5      | Intervento di adeguamento dell'impianto termico a servizio degli uffici e delle aree contigue della scuola media "Ciscato" - 2° Stralcio | 10    | € 75.640,00       | € 62.000,00    | € 13.640,00 | € 23.448,40  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                         |
| 141 | BL 025 | 22/05/2020 10:38   | Ponte nelle Alpi      | 00002540 | 00194880258 | 1      | Adeguamento e riabilitazione della piazzetta in loc. Cugnan                                                                              | 10    | € 44.573,71       | € 40.521,55    | € 4.052,16  | € 9.360,48   |            |             |                                                                                                                                                                                                                                         |
| 142 | PD 013 | 25/05/2020 15:04   | Piombino Dese         | 00036676 | 80009710288 | 3      | Costruzione nuovo campo polivalente da destinare a basket e futsal                                                                       | 10    | € 74.644,59       | € 67.858,72    | € 6.785,87  | € 15.000,00  |            |             | L'istanza originaria, presentata il 12/03 ma priva della dichiarazione in merito all'uso del prezzario regionale, è stata integrata il 25/05/2020. Conseguentemente, ai fini istruttori, è stata considerata la data dell'integrazione. |
| 143 | PD 076 | 25/05/2020 15:15   | Este                  | 00009138 | 00647320282 | 3      | Riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria ed opere accessorie dell'ex scuola media "Zanchi"                                | 10    | € 198.220,00      | € 180.200,00   | € 18.020,00 | € 81.270,20  |            |             | In caso di assegnazione del contributo regionale dovrà essere acquisito dalla Provincia di Padova (proprietaria dell'immobile, apposto nulla osta all'esecuzione dei lavori da parte del Comune                                         |
| 144 | TV 003 | 26/02/2020 15:50   | Salgareda             | 00036835 | 80012290260 | 3      | Interventi di manutenzione straordinaria rinnovo della palestra e spogliatoi della Scuola Secondaria "A. Martini"                        | 9     | € 153.731,53      | € 126.009,45   | € 27.722,08 | € 32.283,62  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                         |
| 145 | VI 002 | 04/03/2020 13:07   | Villaverla            | 00003754 | 00241700244 | 7      | Realizzazione pista ciclabile lungo via Roare in adiacenza al parco di Villa Ghellini                                                    | 9     | € 128.370,00      | € 116.700,00   | € 11.670,00 | € 51.360,84  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                         |
| 146 | BL 002 | 10/03/2020 11:20   | Limana                | 00000676 | 00086680253 | 3      | Realizzazione spogliatoio e locali di servizio presso gli impianti sportivi di via Olimpia                                               | 9     | € 199.980,00      | € 181.800,00   | € 18.180,00 | € 62.000,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                         |
| 147 | PD 009 | 11/03/2020 13:01   | Maserà di Padova      | 00036659 | 80009490287 | 7      | Realizzazione pista ciclopedonale Maserà - Terradura 3° Stralcio                                                                         | 9     | € 181.410,10      | € 164.918,27   | € 16.491,83 | € 100.000,00 |            |             | Rideterminata % SAE                                                                                                                                                                                                                     |



## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 13 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N.  | Fasc. |     | Data e ora Domanda |       | Comune                 | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                          | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin       | CONTRIBUTO | Progressivo | Note                                                                                                                                                                                                     |
|-----|-------|-----|--------------------|-------|------------------------|----------|-------------|--------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|-------------|------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 148 | TV    | 014 | 12/03/2020         | 11:16 | Pederobba              | 00038263 | 83001210265 | 2      | Ristrutturazione muro di sostegno di via Curogna                                                                | 9     | € 121.000,00      | € 110.000,00   | € 11.000,00 | € 61.000,00 |            |             |                                                                                                                                                                                                          |
| 149 | VR    | 011 | 13/03/2020         | 11:28 | Negrar di Valpolicella | 00171924 | 00251080230 | 2      | Consolidamento muro in via Busa - Località Moron                                                                | 9     | € 93.696,00       | € 76.800,00    | € 16.896,00 | € 47.784,96 |            |             |                                                                                                                                                                                                          |
| 150 | VR    | 008 | 13/03/2020         | 11:33 | Marano di Valpolicella | 00036857 | 80012760239 | 3      | Realizzazione spogliatoi a servizio del centro sportivi del capoluogo                                           | 9     | € 198.216,85      | € 162.833,48   | € 35.383,37 | € 41.625,54 |            |             |                                                                                                                                                                                                          |
| 151 | PD    | 021 | 18/03/2020         | 13:24 | San Pietro Viminario   | 00009452 | 00669560286 | 5      | Ristrutturazione con rinnovo della scuola secondaria di I° sita in Piazza San Pietro                            | 9     | € 148.500,00      | € 135.000,00   | € 13.500,00 | € 31.185,00 |            |             |                                                                                                                                                                                                          |
| 152 | TV    | 026 | 18/03/2020         | 17:27 | Vidor                  | 00038374 | 83003650260 | 3      | Ristrutturazione spogliatoi e servizi degli impianti sportivi "Pra Fontana" di Colbertaldo                      | 9     | € 146.652,00      | € 133.320,00   | € 13.332,00 | € 30.797,00 |            |             |                                                                                                                                                                                                          |
| 153 | VI    | 022 | 19/03/2020         | 12:32 | Monticello Conte Otto  | 00007349 | 00522580240 | 2      | Ristrutturazione impianti di pubblica illuminazione in alcune vie del territorio                                | 9     | € 99.962,53       | € 81.936,50    | € 18.026,03 | € 20.112,46 |            |             |                                                                                                                                                                                                          |
| 154 | TV    | 031 | 19/03/2020         | 16:29 | Santa Lucia di Piave   | 00085844 | 82002770279 | 3      | Costruzione spogliatoi presso lo stadio comunale                                                                | 9     | € 149.630,00      | € 136.000,00   | € 13.630,00 | € 31.485,30 |            |             | Rideterminata SAE e relativa percentuale                                                                                                                                                                 |
| 155 | VE    | 020 | 20/03/2020         | 10:33 | Pianiga                | 00038694 | 90000660275 | 2      | Realizzazione isole di traffico lungo la via S.P. Nord e la via S.P. Sud (S.P. n- 26) nella frazione di Cazzago | 9     | € 46.200,00       | € 42.000,00    | € 4.200,00  | € 18.480,00 |            |             |                                                                                                                                                                                                          |
| 156 | BL    | 012 | 21/03/2020         | 10:48 | Perarolo di Cadore     | 00003096 | 00212300255 | 1      | Riabilitazione e rinnovo di spazi pubblici a Caralte                                                            | 9     | € 49.410,00       | € 40.500,00    | € 8.910,00  | € 10.000,00 |            |             |                                                                                                                                                                                                          |
| 157 | VI    | 049 | 23/03/2020         | 17:18 | Noventa Vicentina      | 00006880 | 00480160241 | 3      | Nuova sede del Tennis Club di Noventa Vicentina - 1° stralcio funzionale: realizzazione spogliatoi e servizi    | 9     | € 199.452,55      | € 181.320,50   | € 18.132,05 | € 39.911,45 |            |             |                                                                                                                                                                                                          |
| 158 | VE    | 025 | 28/04/2020         | 16:21 | Dolo                   | 00037907 | 82001910270 | 3      | Manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport - 3° Stralcio - Rifacimento centrale termica              | 9     | € 127.836,28      | € 116.214,80   | € 11.621,48 | € 25.580,04 |            |             | In caso di assegnazione il 3° stralcio oggetto dell'istanza dovrà essere appaltato e rendicontato separatamente dagli altri due, al fine di di rispettare i limiti del Bando di cui alla DGR n. 169/2020 |
| 159 | PD    | 051 | 30/04/2020         | 13:44 | Cartura                | 00036622 | 80009210289 | 3      | Sistemazione campi da gioco calcio ed aree esterne                                                              | 9     | € 177.650,00      | € 161.500,00   | € 16.150,00 | € 61.950,00 |            |             |                                                                                                                                                                                                          |



## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 14 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N.  | Fasc. |     | Data e ora Domanda |       | Comune          | Anagr.    | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                                                                                                      | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin        | CONTRIBUTO | Progressivo | Note                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----|-------|-----|--------------------|-------|-----------------|-----------|-------------|--------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|--------------|------------|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 160 | VR    | 045 | 21/05/2020         | 09:59 | Salizzole       | 00010115  | 00709050231 | 1      | Lavori di riqualificazione della piazza di "Bionde"                                                                                                                                         | 9     | € 165.000,00      | € 150.000,00   | € 15.000,00 | € 54.150,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 161 | VR    | 046 | 21/05/2020         | 11:00 | Trevenzuolo     | 00071277  | 80015530233 | 4      | Superamento barriere architettoniche e messa in sicurezza per l'accesso al primo piano della palestra comunale                                                                              | 9     | € 109.734,59      | € 104.063,72   | € 5.670,87  | € 21.946,92  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 162 | PD    | 066 | 22/05/2020         | 09:12 | Pernumia        | 00009451  | 00669550287 | 2      | Parziale ammodernamento della rete viaria comunale                                                                                                                                          | 9     | € 143.000,00      | € 130.000,00   | € 13.000,00 | € 45.600,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 163 | VI    | 073 | 22/05/2020         | 12:09 | Monte di Malo   | 00001596  | 00152550240 | 3      | Sistemazione dell'area ludico-sportiva di via Milano                                                                                                                                        | 9     | € 99.856,90       | € 90.779,00    | € 9.077,90  | € 19.971,38  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 164 | VI    | 078 | 22/05/2020         | 15:53 | Alonte          | 00007505  | 00534310248 | 2      | Lavori di messa in sicurezza di tratti di via Sabbionara e via Monterosso interessati da dissesti locali delle banchine laterali e da franamenti in prossimita' di canali e fossi di scolo. | 9     | € 199.853,43      | € 163.814,29   | € 36.039,14 | € 79.961,36  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 165 | BL    | 024 | 25/05/2020         | 10:57 | Selva di Cadore | 00002849  | 00207470253 | 4      | Lavori di riqualificazione urbana di piazza di Santa Fosca, con interventi di adeguamento rinnovo spazi pubblici ed abbattimento barriere architettoniche                                   | 9     | € 193.767,64      | € 176.152,40   | € 17.615,24 | € 40.020,00  |            |             | Non ammesse spese per arredo urbano: € 5.665,78 (IVA esclusa). Rideterminata SAT                                                                                                                                                                             |
| 166 | VI    | 083 | 25/05/2020         | 11:38 | Lugo di Vicenza | 00038525  | 84001250244 | 3      | Rinnovo palestra comunale "G. Borin"                                                                                                                                                        | 9     | € 134.444,37      | € 110.200,30   | € 24.244,07 | € 26.902,32  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 167 | RO    | 034 | 25/05/2020         | 12:15 | Castelmassa     | 00002486  | 00192730299 | 3      | Opere di straordinaria manutenzione della piscina comunale - Rinnovo impianti tecnologici                                                                                                   | 9     | € 111.100,00      | € 101.000,00   | € 10.100,00 | € 22.500,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 168 | VR    | 061 | 25/05/2020         | 15:26 | Brenzzone       | 00159033  | 00661110239 | 7      | Nuovo arredo urbano lungo il percorso ciclopeditonale del Garda                                                                                                                             | 9     | € 62.723,53       | € 51.412,73    | € 11.310,80 | € 31.424,48  |            |             | Riassegnato in Tipologia 7) in quanto pertinente - Detratti i costi di forniture ed arredi non ammissibili: Fornitura Dog Toilette € 3.905,40; Fornitura panchina monolitica € 4.649,67; panchina in ferro tubolare € € 11.096,58; fornitura porta mozziconi |
| 169 | PD    | 077 | 25/05/2020         | 15:47 | Merlara         | 000065829 | 82005590284 | 6      | Miglioramento sismico del plesso scolastico "D. Alighieri" - via Stradana 88                                                                                                                | 9     | € 199.304,40      | € 163.364,26   | € 35.940,14 | € 101.645,24 |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 170 | RO    | 037 | 25/05/2020         | 18:35 | Rosolina        | 00037747  | 81004580296 | 6      | Lavori di adeguamento sismico del fabbricato comunale sede ex-scuole elementari di villaggio Norge                                                                                          | 9     | € 193.673,45      | € 176.066,77   | € 17.606,68 | € 97.500,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                              |



## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 15 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N.  | Fasc. | Data e ora Domanda | Comune     | Anagr. | C.F.                | Tipol.   | Descrizione Intervento | PUNTI | Spesa Ammissibile                                                                                                                                                                                   | Lavori e Oneri | IVA          | Cofin        | CONTRIBUTO  | Progressivo | Note                                                                                                                                                                                                             |
|-----|-------|--------------------|------------|--------|---------------------|----------|------------------------|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------|--------------|-------------|-------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 171 | VI    | 091                | 25/05/2020 | 19:56  | Montegaldella       | 00007683 | 00546830241            | 4     | Abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici pubblici: sede municipale, scuola elementare "Lampertico", Sede della Protezione Civile Comunale e Cimitero comunale (locali di servizio) | 9              | € 187.848,96 | € 180.624,00 | € 7.224,96  | € 39.000,00 |                                                                                                                                                                                                                  |
| 172 | TV    | 006                | 04/03/2020 | 15:55  | San Vendemiano      | 00037909 | 82001950268            | 2     | Lavori di realizzazione illuminazione pubblica pista ciclabile lungo il torrente Cervada                                                                                                            | 8              | € 176.000,00 | € 160.000,00 | € 16.000,00 | € 89.760,00 |                                                                                                                                                                                                                  |
| 173 | TV    | 015                | 12/03/2020 | 11:48  | Arcade              | 00159332 | 83004110264            | 2     | Ristrutturazioe e rinnovo impianto di pubblica illuminazione di via Trieste                                                                                                                         | 8              | € 69.954,92  | € 57.340,10  | € 12.614,82 | € 22.000,00 |                                                                                                                                                                                                                  |
| 174 | BL    | 004                | 13/03/2020 | 16:20  | Alleghe             | 00001479 | 00145920252            | 2     | Completamento pubblica illuminazione presso la pista ciclabile Alleghe - Caprile                                                                                                                    | 8              | € 69.850,00  | € 63.500,00  | € 6.350,00  | € 24.800,00 | Rideterminata d'ufficio percentuale SAE                                                                                                                                                                          |
| 175 | VI    | 011                | 17/03/2020 | 10:43  | Velo dAstico        | 00006734 | 00460580244            | 1     | Rinnovo spazio pubblico presso l'area denominata "Ex Latteria"                                                                                                                                      | 8              | € 66.072,00  | € 60.065,45  | € 6.006,55  | € 16.072,00 |                                                                                                                                                                                                                  |
| 176 | RO    | 004                | 17/03/2020 | 11:18  | Castelnovo Bariano  | 00002676 | 00200150290            | 2     | Rifacimento pavimentazione stradale in via Cavo Bentivoglio nel tratto compreso tra via Aquila (SP n. 9) e via Arella                                                                               | 8              | € 189.999,70 | € 172.727,00 | € 17.272,70 | € 60.000,00 | Rideterminata percentuale SAE                                                                                                                                                                                    |
| 177 | VE    | 024                | 17/03/2020 | 12:44  | Teglio Veneto       | 00038379 | 83003790272            | 5     | Messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola elementare "Manzoni"                                                                                                                  | 8              | € 183.446,02 | € 166.778,20 | € 16.667,82 | € 50.000,00 | In caso di assegnazione il 1° stralcio funzionale oggetto dell'istanza dovrà essere appaltato e rendicontato separatamente dal 2° al fine di rispettare i limiti previsti dal Bando di cui alla DGR n. 169/2020. |
| 178 | VE    | 012                | 18/03/2020 | 12:30  | Noale               | 00037970 | 82002870275            | 2     | Illuminazione portici del centro storico                                                                                                                                                            | 8              | € 144.100,00 | € 131.000,00 | € 13.100,00 | € 73.491,00 |                                                                                                                                                                                                                  |
| 179 | VE    | 013                | 18/03/2020 | 13:08  | Camponogara         | 00009368 | 00662440276            | 6     | Interventi di consolidamento della scuola primaria "Don Milani"                                                                                                                                     | 8              | € 170.500,00 | € 155.000,00 | € 15.500,00 | € 85.250,00 |                                                                                                                                                                                                                  |
| 180 | VR    | 014                | 19/03/2020 | 08:44  | Monteforte d Alpone | 00004322 | 00278010236            | 3     | Rinnovo palazzina spogliatoi dell'impianto sportivo "Mazzola"                                                                                                                                       | 8              | € 168.992,85 | € 138.518,73 | € 30.474,12 | € 33.992,85 | Rideterminate d'ufficio SAE e relativa percentuale                                                                                                                                                               |
| 181 | VR    | 021                | 21/03/2020 | 12:19  | Velo Veronese       | 00009291 | 00658400239            | 2     | Costruzione di una nuova area a parcheggio a servizio del Cimitero                                                                                                                                  | 8              | € 199.814,13 | € 181.649,21 | € 18.164,92 | € 80.000,00 |                                                                                                                                                                                                                  |



## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 16 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N.  | Fasc.  | Data e ora Domanda | Comune               | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                                                                       | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin        | CONTRIBUTO | Progressivo | Note                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-----|--------|--------------------|----------------------|----------|-------------|--------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|--------------|------------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 182 | VR 029 | 23/03/2020 12:55   | San Zeno di Montagna | 00006269 | 00414190231 | 3      | Riqualificazione dell'impianto natatorio comunale                                                                                                            | 8     | € 194.437,50      | € 158.000,00   | € 36.437,50 | € 38.906,94  |            |             | In caso di assegnazione il Comune deve dichiarare che l'eventuale contributo regionale non è destinato all'esercizio di attività d'impresa. In caso contrario sarà subordinato alla vigente normativa in materia di aiuti di stato (Allegato B - DGR n. 169/2020) |
| 183 | TV 037 | 23/03/2020 13:37   | Codognè              | 00150126 | 82002570263 | 3      | Recupero, adeguamento normativo e riqualificazione con ampliamento di edifici dismessi "Ex Base NATO" per il ripristino della sala squash e ricavo sala yoga | 8     | € 187.136,55      | € 170.124,14   | € 17.012,41 | € 37.427,32  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 184 | TV 046 | 23/03/2020 16:11   | Carbonera            | 00036439 | 80006890265 | 2      | Ristrutturazione della pubblica illuminazione della frazione di S. Giacomo di Musestrelle                                                                    | 8     | € 99.991,20       | € 81.960,00    | € 18.031,20 | € 40.996,39  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 185 | PD 040 | 23/03/2020 17:39   | Grantorto            | 00037638 | 81000490284 | 2      | Sistemazione Ponte della Vittoria in via Regina Margherita incrocio Viale dello Sport                                                                        | 8     | € 190.208,23      | € 172.916,57   | € 17.291,66 | € 113.920,00 |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 186 | PD 050 | 30/04/2020 08:38   | Carceri              | 00133233 | 82002210282 | 1      | Riqualificazione ed adeguamento di Piazza Europa                                                                                                             | 8     | € 164.942,80      | € 149.948,00   | € 14.994,80 | € 67.626,55  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 187 | VI 062 | 13/05/2020 10:32   | Castegnaro           | 00007417 | 00528860240 | 2      | Realizzazione percorso pedonale protetto in ambito urbano lungo via Ponte                                                                                    | 8     | € 110.000,00      | € 100.000,00   | € 10.000,00 | € 22.100,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 188 | VR 053 | 22/05/2020 10:54   | Angiari              | 00037989 | 82003290234 | 1      | Realizzazione di un parco pubblico in Piazzale San Michele                                                                                                   | 8     | € 188.100,00      | € 171.000,00   | € 17.100,00 | € 94.050,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 189 | PD 071 | 24/05/2020 02:16   | Borgoricco           | 00154645 | 80008850283 | 2      | Realizzazione dislivelli altimetrici negli incroci a raso tra le vie S. Leonardo e Graticolato nonché tra le vie Ronchi e via Gaffarello                     | 8     | € 149.600,00      | € 136.000,00   | € 13.600,00 | € 60.000,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 190 | VI 081 | 25/05/2020 09:24   | Nogarole Vicentino   | 00127444 | 81001210244 | 2      | Ristrutturazione e messa in sicurezza strade comunali                                                                                                        | 8     | € 198.000,00      | € 180.000,00   | € 18.000,00 | € 100.980,00 |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 191 | TV 011 | 10/03/2020 17:12   | Paese                | 00005969 | 0038950262  | 7      | Prolungamento pista ciclabile in via San Luca fino a via San Lorenzo                                                                                         | 7     | € 106.700,00      | € 97.000,00    | € 9.700,00  | € 21.700,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 192 | PD 010 | 12/03/2020 12:32   | Ponso                | 00037973 | 82002950283 | 5      | Adeguamento impianti, manutenzione straordinaria compreso rifacimento di alcuni servizi igienici della scuola secondaria "Roncalli"                          | 7     | € 154.000,00      | € 140.000,00   | € 14.000,00 | € 40.740,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 193 | VI 009 | 16/03/2020 11:23   | Lastebasse           | 00008072 | 00577360241 | 2      | Realizzazione parcheggio in località Togni - via Roma                                                                                                        | 7     | € 104.500,00      | € 95.000,00    | € 9.500,00  | € 42.000,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                   |



## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 17 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N.  | Fasc. |     | Data e ora Domanda |       | Comune               | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                                              | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin        | CONTRIBUTO | Progressivo | Note                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-----|-------|-----|--------------------|-------|----------------------|----------|-------------|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|--------------|------------|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 194 | VI    | 010 | 17/03/2020         | 09:14 | Tezze sul Brenta     | 00114645 | 91013510242 | 2      | Realizzazione di infrastrutture ed impianti relativi alla rete viaria                                                               | 7     | € 180.400,00      | € 164.000,00   | € 16.400,00 | € 93.000,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 195 | PD    | 017 | 18/03/2020         | 10:07 | Solesino             | 00038047 | 82005010283 | 2      | Ristrutturazione tratti stradali in zona industriale                                                                                | 7     | € 95.223,12       | € 78.051,74    | € 17.171,38 | € 19.996,86  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 196 | VE    | 014 | 19/03/2020         | 09:24 | Concordia Sagittaria | 00008062 | 00576720270 | 2      | Messa in sicurezza e completamento del percorso ciclopedonale tra la scuola primaria "Carducci" di via C. Battisti e via San Pietro | 7     | € 99.000,00       | € 90.000,00    | € 9.000,00  | € 30.690,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 197 | VI    | 023 | 19/03/2020         | 12:02 | Cornedo Vicentino    | 00004644 | 00295160246 | 1      | Pavimentazione del sagrato e realizzazione rampa per portatori di handicap presso la chiesa di S. Marco a Ruzzolon                  | 7     | € 116.600,00      | € 106.000,00   | € 10.600,00 | € 23.331,66  |            |             | Ricollocata d'ufficio in tipol. 1) in quanto l'intervento (peraltro ricadente in gran parte in area parrocchiale e da realizzare mediante convenzione ancora da sottoscrivere) riguarda essenzialmente la sistemazione della piazza, comprese aiuole ed illuminazione |
| 198 | VE    | 023 | 20/03/2020         | 12:25 | Marcon               | 00037915 | 82002050274 | 7      | Realizzazione nuovo percorso ciclopedonale lungo via S. Silvestro e via Boschette                                                   | 7     | € 118.525,00      | € 107.750,00   | € 10.775,00 | € 60.447,75  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 199 | TV    | 033 | 21/03/2020         | 18:09 | San Fior             | 00037965 | 82002790267 | 2      | Realizzazione sottopasso ciclabile sulla linea ferroviaria Venezia - Udine al Km 53 + 901                                           | 7     | € 197.898,00      | € 179.907,27   | € 17.990,73 | € 100.000,00 |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 200 | PD    | 043 | 23/03/2020         | 10:41 | Trebaseleghe         | 00036731 | 80010250282 | 2      | Lavori di consolidamento statico sul ponte del fiume Dese in via Ponte Comune                                                       | 7     | € 156.099,00      | € 127.950,00   | € 28.149,00 | € 80.000,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 201 | VI    | 044 | 23/03/2020         | 12:01 | Orgiano              | 00006664 | 00453590242 | 2      | Ristrutturazione ed efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione                                                        | 7     | € 199.548,97      | € 163.564,73   | € 35.984,24 | € 40.548,97  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 202 | TV    | 040 | 23/03/2020         | 18:06 | Caerano di San Marco | 00152120 | 83003810260 | 2      | Intervento di riqualificazione impianto semaforico del centro realizzazione attraversamento pedonale luminoso lungo via Montello    | 7     | € 57.750,00       | € 52.500,00    | € 5.250,00  | € 11.555,78  |            |             | Rideterminata SAE                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 203 | VR    | 030 | 25/04/2020         | 00:01 | Nogara               | 00036615 | 80009120231 | 5      | Rifacimento servizi igienici e parte dei serramenti della scuola secondaria di 1° "F. Cipriani"                                     | 7     | € 170.800,00      | € 140.000,00   | € 30.800,00 | € 35.868,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 204 | VR    | 031 | 28/04/2020         | 14:41 | Verona               | 00003162 | 00215150236 | 1      | Realizzazione parcheggio e riqualificazione area a verde in via C.A. Dalla Chiesa                                                   | 7     | € 135.300,00      | € 123.000,00   | € 12.300,00 | € 41.760,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 205 | RO    | 020 | 29/04/2020         | 13:25 | Adria                | 00037717 | 81002900298 | 6      | Intervento di prevenzione rischio sismico della palestra "Gregonanin"                                                               | 7     | € 199.100,00      | € 181.000,00   | € 18.100,00 | € 65.000,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                                                                                       |



## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 18 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N.  | Fasc.  | Data e ora Domanda | Comune                   | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                                                                               | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin        | CONTRIBUTO | Progressivo | Note                                                                                                                                                                                              |
|-----|--------|--------------------|--------------------------|----------|-------------|--------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|--------------|------------|-------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 206 | VE 026 | 30/04/2020 11:20   | Martellago               | 00037981 | 82003170279 | 2      | Asfaltatura strade comunali - I° Stralcio: via Olmo e via Manzoni (tratto sud)                                                                                       | 7     | € 164.133,92      | € 134.536,00   | € 29.597,92 | € 83.708,30  |            |             | In caso di assegnazione il 1° stralcio oggetto dell'istanza dovrà essere appaltato e rendicontato separatamente dal secondo, al fine di rispettare i limiti del Bando di cui alla DGR n. 169/2020 |
| 207 | PD 053 | 04/05/2020 14:39   | Padova                   | 00009102 | 00644060287 | 1      | Pedonalizzazione di Piazza De Gasperi                                                                                                                                | 7     | € 165.000,00      | € 150.000,00   | € 15.000,00 | € 35.000,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                   |
| 208 | TV 055 | 14/05/2020 13:55   | Trevignano               | 00085142 | 83001370267 | 2      | Messa in sicurezza di attraversamenti pedonali nei centri abitati di Trevignano, Falzè, Signoressa e Musano                                                          | 7     | € 197.670,00      | € 179.700,00   | € 17.970,00 | € 100.811,70 |            |             |                                                                                                                                                                                                   |
| 209 | PD 060 | 19/05/2020 10:59   | San Martino di Lupari    | 00037640 | 81000530287 | 2      | Manutenzione straordinaria di via Rometta                                                                                                                            | 7     | € 91.262,22       | € 74.805,10    | € 16.457,12 | € 30.116,53  |            |             |                                                                                                                                                                                                   |
| 210 | TV 063 | 19/05/2020 12:07   | Gaiavento del Montello   | 00018613 | 01475140263 | 2      | Sistemazione di alcune strade comunali (via Canova, via G.B. Canal, via Cal Longa, via Cusignana Bassa e via Colombero)                                              | 7     | € 187.000,00      | € 170.000,00   | € 17.000,00 | € 37.419,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                   |
| 211 | VR 042 | 20/05/2020 13:03   | Soave                    | 00038215 | 83000070231 | 2      | Ammodernamento e messa in sicurezza di infrastrutture stradali con realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede e relativi impianti nelle vie Carantiga e Bassano | 7     | € 199.063,38      | € 180.966,71   | € 18.096,67 | € 100.000,00 |            |             |                                                                                                                                                                                                   |
| 212 | RO 027 | 21/05/2020 16:43   | Bergantino               | 00038227 | 83000410296 | 2      | Intervento di messa in sicurezza delle aree di circolazione del territorio comunale di Bergantino via Arginino, nel tratto compreso tra via Vaccara e via Bugno      | 7     | € 165.000,00      | € 150.000,00   | € 15.000,00 | € 33.200,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                   |
| 213 | VI 072 | 22/05/2020 11:08   | Santorso                 | 00004374 | 00280750241 | 2      | Messa in sicurezza di via Albergo Bassi con sistemazione movimenti franosi e rinforzo muri di sostegno                                                               | 7     | € 67.100,00       | € 55.000,00    | € 12.100,00 | € 14.100,00  |            |             |                                                                                                                                                                                                   |
| 214 | VI 075 | 22/05/2020 13:28   | Creazzo                  | 00004099 | 00264180241 | 2      | Sistemazione di alcune frane e messa in sicurezza stradale                                                                                                           | 7     | € 199.392,38      | € 181.265,80   | € 18.126,58 | € 101.690,11 |            |             |                                                                                                                                                                                                   |
| 215 | VI 084 | 25/05/2020 12:01   | Enego                    | 00006733 | 00460560246 | 2      | Messa in sicurezza ed asfaltatura strade comunali - Anno 2020                                                                                                        | 7     | € 192.325,17      | € 157.643,58   | € 34.681,59 | € 39.084,57  |            |             | Rideterminata SAT                                                                                                                                                                                 |
| 216 | VR 058 | 25/05/2020 13:10   | San Martino Buon Albergo | 00005262 | 00333790236 | 7      | Completamento pista ciclabile "Isola del Fibbio"                                                                                                                     | 7     | € 113.927,00      | € 103.570,00   | € 10.357,00 | € 66.000,00  |            |             | Non ammissibile spesa per messa in sicurezza Mulino (€ 14.300,00 IVA esclusa) in quanto non compatibile con la Tipologia 7). Rideterminata SAT                                                    |
| 217 | PD 079 | 25/05/2020 22:51   | Massanzago               | 00036661 | 80009530280 | 7      | Realizzazione della pista ciclabile lungo via Dese fino al cimitero di Sandono                                                                                       | 7     | € 107.384,53      | € 97.622,30    | € 9.762,23  | € 54.766,11  |            |             |                                                                                                                                                                                                   |





## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 19 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N.  | Fasc. |     | Data e ora Domanda |       | Comune                            | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                                                                                       | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin        | CONTRIBUTO | Progressivo | Note                                                                                                  |
|-----|-------|-----|--------------------|-------|-----------------------------------|----------|-------------|--------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|--------------|------------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 218 | TV    | 016 | 13/03/2020         | 09:31 | Orsago                            | 00150122 | 82001370269 | 7      | Completamento pista ciclopedonale "Bavaroi"                                                                                                                                  | 6     | € 190.740,00      | € 173.400,00   | € 17.340,00 | € 97.277,40  |            |             |                                                                                                       |
| 219 | PD    | 016 | 17/03/2020         | 14:33 | Campo San Martino                 | 00019126 | 01526860281 | 6      | Adeguamento sismico della scuola primaria "Marconi"                                                                                                                          | 6     | € 192.500,00      | € 175.000,00   | € 17.500,00 | € 39.000,00  |            |             |                                                                                                       |
| 220 | BL    | 009 | 18/03/2020         | 16:13 | Seren del Grappa                  | 00002323 | 00185930252 | 1      | Sistemazione della piazza del capoluogo                                                                                                                                      | 6     | € 154.000,00      | € 140.000,00   | € 14.000,00 | € 46.300,00  |            |             | Riclassificato d'ufficio in tipologia I in quanto l'importo prevalente è riferito alle opere stradali |
| 221 | TV    | 030 | 19/03/2020         | 13:01 | Altivole                          | 00038302 | 83002050264 | 2      | Sistemazione dell'intersezione tra via S. Apollonia e via dell'Edificio in località Caselle                                                                                  | 6     | € 195.800,00      | € 178.000,00   | € 17.800,00 | € 79.000,00  |            |             |                                                                                                       |
| 222 | VR    | 020 | 19/03/2020         | 15:48 | Buttapietra                       | 00037251 | 80025180235 | 7      | Realizzazione di un percorso ciclopedonale tra via Verdi e via Dell'Agricoltura                                                                                              | 6     | € 46.151,42       | € 41.955,84    | € 4.195,58  | € 9.230,18   |            |             |                                                                                                       |
| 223 | PD    | 032 | 23/03/2020         | 09:37 | San Giorgio in Bosco              | 00009659 | 00682280284 | 7      | Realizzazione pista ciclabile di via Pozzo                                                                                                                                   | 6     | € 138.537,25      | € 125.942,95   | € 12.594,30 | € 42.946,55  |            |             |                                                                                                       |
| 224 | VI    | 048 | 23/03/2020         | 17:45 | Unione Comuni del Basso Vicentino | 00129763 | 03439100243 | 2      | Interventi relativi alla rete viaria e di illuminazione nel territorio dell'Unione dei Comuni                                                                                | 6     | € 99.553,54       | € 81.601,26    | € 17.952,28 | € 20.500,00  |            |             |                                                                                                       |
| 225 | PD    | 057 | 13/05/2020         | 12:12 | Arquà Petrarca                    | 00131890 | 82005230287 | 1      | Progetto di sistemazione e manutenzione pavimentazione stradale contestuali con rete fognaria del centro storico - I° stralcio                                               | 6     | € 146.069,00      | € 132.790,00   | € 13.279,00 | € 29.213,80  |            |             |                                                                                                       |
| 226 | TV    | 058 | 15/05/2020         | 14:30 | Breda di Piave                    | 00036397 | 80006200267 | 7      | Lavori di realizzazione percorso cicloturistico tra la Riviera sul Piave, in località Saletto, e via Levada – 1° stralcio funzionale                                         | 6     | € 191.950,00      | € 174.500,00   | € 17.450,00 | € 98.000,00  |            |             |                                                                                                       |
| 227 | PD    | 065 | 21/05/2020         | 13:34 | Santa Giustina in Colle           | 00036708 | 80010030288 | 2      | Sistemazione dell'incrocio tra via Rettilineo – via Riobianco – SP 78 di via Tergola – via Maggion – via Ponte del Molino e di un tratto di pista ciclabile in Via Don Bosco | 6     | € 108.680,00      | € 98.800,00    | € 9.880,00  | € 33.690,80  |            |             |                                                                                                       |
| 228 | VR    | 048 | 21/05/2020         | 17:33 | Vigasio                           | 00036917 | 80014290235 | 2      | Miglioramento della sicurezza all'incrocio delle vie, Magenta, Solferino e S. Martino                                                                                        | 6     | € 53.993,83       | € 49.085,30    | € 4.908,53  | € 10.798,77  |            |             |                                                                                                       |
| 229 | VR    | 051 | 22/05/2020         | 09:00 | Bovolone                          | 00009331 | 00659880231 | 6      | Adeguamento sismico palestra di via Piave                                                                                                                                    | 6     | € 199.980,00      | € 181.800,00   | € 18.180,00 | € 40.196,00  |            |             |                                                                                                       |
| 230 | VI    | 074 | 22/05/2020         | 12:30 | Brendola                          | 00005013 | 00318760246 | 7      | Messa in sicurezza del percorso ciclo-pedonale lungo la SP 12                                                                                                                | 6     | € 195.800,00      | € 178.000,00   | € 17.800,00 | € 107.690,00 |            |             |                                                                                                       |



## ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021

pag. 20 di 21

## Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021

| N.  | Fasc.  | Data e ora Domanda | Comune                    | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                                   | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin       | CONTRIBUTO | Progressivo | Note                |
|-----|--------|--------------------|---------------------------|----------|-------------|--------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|-------------|------------|-------------|---------------------|
| 231 | BL 027 | 23/05/2020 12:34   | Lamon                     | 00002761 | 00204380257 | 2      | Rifacimento impianti di pubblica illuminazione lungo via Cavalieri di Vittorio Veneto, via Dante Alighieri e via del Sol | 6     | € 100.650,00      | € 91.500,00    | € 9.150,00  | € 20.150,13 |            |             |                     |
| 232 | VE 031 | 25/05/2020 15:04   | Cavarzere                 | 00002535 | 00194510277 | 2      | Lavori di posa barriera stradale lungo la sopragginale sinistra Adige - Frazione di San Pietro                           | 6     | € 117.800,00      | € 96.500,00    | € 21.300,00 | € 25.000,00 |            |             | Rideterminata % SAE |
| 233 | PD 007 | 09/03/2020 12:38   | San Pietro in Gu          | 00037641 | 81000550285 | 7      | Realizzazione pista ciclabile di Via Mazzini                                                                             | 5     | € 123.200,00      | € 112.000,00   | € 11.200,00 | € 38.192,00 |            |             |                     |
| 234 | VE 006 | 11/03/2020 12:45   | Campolongo Maggiore       | 00009355 | 00661260273 | 7      | Realizzazione di un percorso urbano lento lungo la S.P. n. 12 - via Trentino in Loc. Liettoli - 1° stralcio              | 5     | € 149.600,00      | € 136.000,00   | € 13.600,00 | € 46.376,00 |            |             |                     |
| 235 | TV 022 | 18/03/2020 11:49   | Tarzo                     | 00038506 | 84000890263 | 7      | Realizzazione pista ciclopedonale in via Castagnera Bassa - 2° Stralcio                                                  | 5     | € 143.616,00      | € 130.560,00   | € 13.056,00 | € 73.244,16 |            |             |                     |
| 236 | PD 020 | 18/03/2020 14:55   | Villafranca Padovana      | 00154647 | 80016960280 | 2      | Realizzazione rotonda lungo la S.P. 12, all'intersazione con gli impianti sportivi comunali                              | 5     | € 198.000,00      | € 180.000,00   | € 18.000,00 | € 52.000,00 |            |             |                     |
| 237 | VI 040 | 20/03/2020 12:49   | Torri di Quartesolo       | 00007456 | 00530900240 | 1      | Realizzazione parcheggio presso la stazione ferroviaria di Lerino                                                        | 5     | € 172.702,94      | € 157.002,67   | € 15.700,27 | € 34.557,86 |            |             |                     |
| 238 | VI 047 | 23/03/2020 16:38   | Caltrano                  | 00038507 | 84000910244 | 1      | Realizzazione parcheggio pubblico lungo via Roma                                                                         | 5     | € 110.000,00      | € 100.000,00   | € 10.000,00 | € 22.000,00 |            |             | Rideterminata SAE   |
| 239 | TV 039 | 23/03/2020 19:23   | Sernaglia della Battaglia | 00007685 | 00546910266 | 7      | Percorso ciclopedonale lungo la S.P.34 "Sinistra Piave" tra via Chiesa e via Montegrappa                                 | 5     | € 170.697,05      | € 155.179,14   | € 15.517,91 | € 70.096,49 |            |             |                     |
| 240 | VI 056 | 04/05/2020 16:33   | Cartigliano               | 00007339 | 00521900241 | 1      | Riqualificazione del centro urbano [Piazza della Concordia] del Comune di Cartigliano [1° stralcio]                      | 5     | € 199.980,00      | € 181.800,00   | € 18.180,00 | € 40.016,00 |            |             |                     |
| 241 | VI 057 | 07/05/2020 11:36   | Nanto                     | 00036389 | 80005950243 | 1      | Riqualificazione di piazza Don Volpi a Bosco di Nanto                                                                    | 5     | € 194.920,00      | € 177.200,00   | € 17.720,00 | € 39.003,50 |            |             |                     |
| 242 | RO 005 | 13/03/2020 12:25   | San Martino di Venezze    | 00036229 | 80001690298 | 2      | Sistemazione ed asfaltatura di via Marconi e via Trona di Sopra                                                          | 4     | € 195.680,07      | € 160.393,50   | € 35.286,57 | € 39.136,02 |            |             |                     |
| 243 | VI 032 | 20/03/2020 15:30   | Arsiero                   | 00004639 | 00294880240 | 1      | Realizzazione parcheggio in via Vivaldi                                                                                  | 4     | € 199.952,17      | € 181.774,70   | € 18.177,47 | € 39.990,43 |            |             | Rideterminata SAE   |



**ALLEGATO A DGR n. 564 del 04 maggio 2021****pag. 21 di 21****Graduatoria delle domande ritenute ammissibili e secondo riparto dei contributi – Anno 2021**

| N.  | Fasc.  | Data e ora Domanda | Comune         | Anagr.   | C.F.        | Tipol. | Descrizione Intervento                                                                                                                                                        | PUNTI | Spesa Ammissibile | Lavori e Oneri | IVA         | Cofin       | CONTRIBUTO | Progressivo | Note                                                                                                                                                                                                     |
|-----|--------|--------------------|----------------|----------|-------------|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------|----------------|-------------|-------------|------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 244 | PD 054 | 05/05/2020 11:03   | Cadoneghe      | 00036587 | 80008870281 | 2      | Realizzazione di nuova rotatoria in via Prati all'intersezione con via Ponte Tergola                                                                                          | 4     | € 198.000,00      | € 180.000,00   | € 18.000,00 | € 40.000,00 |            |             |                                                                                                                                                                                                          |
| 245 | VI 076 | 22/05/2020 13:47   | Montebelluna   | 00006413 | 00428360242 | 7      | Realizzazione pista ciclabile tratta via Astichello da via Marconi a via Venezia                                                                                              | 4     | € 127.600,00      | € 116.000,00   | € 11.600,00 | € 25.600,00 |            |             |                                                                                                                                                                                                          |
| 246 | VR 060 | 25/05/2020 15:25   | Cerro Veronese | 00067573 | 80007570239 | 2      | Messa in sicurezza di alcune strade comunali: via Berto Barbarani e Contrada Prà                                                                                              | 4     | € 146.645,21      | € 120.200,99   | € 26.444,22 | € 29.329,04 |            |             |                                                                                                                                                                                                          |
| 247 | RO 019 | 29/04/2020 13:50   | Polesella      | 00002611 | 00197350291 | 7      | Riqualificazione del tratto urbano di via Roma mediante sistemazione della viabilità per la realizzazione di un percorso ciclopedonale e superamento barriere architettoniche | 3     | € 176.000,00      | € 160.000,00   | € 16.000,00 | € 36.960,00 |            |             | Istanza rassegnata in Tipologia 7), in quanto relativa alla realizzazione di una pista ciclopedonale. Dal Q.E. non risulta possibile desumere i costi relativi alle opere da riferire alla Tipologia 4), |



(Codice interno: 447508)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 571 del 04 maggio 2021

**Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.***[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

si tratta con il presente provvedimento di procedere, nell'ambito dell'organizzazione amministrativa della Giunta regionale, all'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 54/2012 e s.m.i. e di autorizzare la pubblicazione dei relativi avvisi di selezione.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Quale adempimento connesso all'avvio della XI legislatura, con il presente provvedimento si completa l'articolazione amministrativa della Giunta regionale attraverso l'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative e l'attribuzione delle relative funzioni.

Al fine di fornire una esaustiva rappresentazione del complesso percorso intrapreso, si vanno di seguito ad analiticamente dettagliare i principali fattori presi in esame per l'elaborazione della presente proposta.

#### **A) IL QUADRO NORMATIVO E I PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI GIA' ADOTTATI**

La struttura organizzativa regionale - prevista dall'art. 9 della legge regionale n. 54/2012 e s.m.i. - prevede l'articolazione in:

- Aree: macro strutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative ed eventuali Strutture temporanee e di progetto, corrispondenti a vaste materie di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale, cui è preposto un Direttore;
- Direzioni: strutture complesse, corrispondenti a materie omogenee di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale, cui è preposto un Direttore;
- Unità organizzative: strutture cui è preposto un Direttore;
- Strutture temporanee e Strutture di progetto: strutture di durata limitata anche per la realizzazione di progetti, cui è preposto un Responsabile.

Il medesimo art. 9 dispone, al comma 3, che la Giunta regionale individua con proprio provvedimento le Aree, le Direzioni, le Unità Organizzative e le Strutture temporanee e le Strutture di Progetto e ne determina le relative competenze.

Fra i primi adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura, con deliberazione n. 1702 del 9 dicembre 2020, si è provveduto ad approvare - con decorrenza dal 1° gennaio 2021 - la nuova articolazione delle Aree, quale atto necessario e consueto, in avvio di legislatura, di primo adeguamento dell'assetto organizzativo regionale.

La nuova articolazione delle Aree dal 1/1/2021 è dunque la seguente:

- Area Sanità e Sociale;
- Area Tutela e Sicurezza del Territorio;
- Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;
- Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;
- Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;
- Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Conseguentemente, si è provveduto a conferire - previa pubblicazione di specifici avvisi - gli incarichi di Direttore d'Area con i seguenti provvedimenti:

DGR n. 1798 del 22/12/2020 di conferimento incarico di Direttore dell'Area Sanità e Sociale al dott. Luciano Flor con decorrenza dal 23 dicembre 2020;

DGR n. 1807 del 22/12/2020 di conferimento incarico di Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport al dott. Andrea Comacchio con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

DGR n. 1808 del 22/12/2020 di conferimento incarico di Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali al dott. Gianluigi Masullo con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

DGR n. 1809 del 22/12/2020 di conferimento incarico di Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria al dott. Santo Romano con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

DGR n. 24 del 12/01/2021 di conferimento incarico di Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio all'arch. Luca Marchesi con decorrenza dal 13 gennaio 2021.

Per quanto attiene all'incarico di Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, lo stesso era già stato attribuito con DGR n. 1803 del 29/11/2019 - con riferimento all'equivalente struttura prevista nel precedente modello organizzativo (Area Infrastrutture e Lavori Pubblici) - all'ing. Elisabetta Pellegrini, che pertanto ha assunto le funzioni di Direttore della neo-denominata Area senza soluzione di continuità con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

Costituite quindi le Aree ed attribuiti i relativi incarichi, nelle more del processo riorganizzativo preordinato alla individuazione delle nuove articolazioni ad esse gerarchicamente subordinate (Direzioni e Unità Organizzativa), con DGR n. 1753 del 22/12/2020 è stato operato l'incardinamento delle strutture preesistenti nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione e delle nuove Aree, provvedendo nel contempo alla proroga dei relativi incarichi dirigenziali di titolarità e di interim - in scadenza al 31/12/2020 o comunque nel corso del primo semestre 2021 - fino al completamento della riorganizzazione e comunque non oltre il 30/06/2021.

## **B) GLI OBIETTIVI**

Il processo di riorganizzazione si è dunque in questi ultimi mesi focalizzato, partendo dalle funzioni e dalle competenze attribuite a ciascuna Area/Struttura apicale, tenuto conto del carico di attività/processi/provvedimenti e di altri parametri di riferimento, nonché del perseguimento, tra le varie, delle seguenti finalità:

garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal programma politico del Presidente della Giunta per la legislatura 2020-2025 e dagli atti della programmazione regionale: DEFR e Piano Performance;

garantire il supporto alla ripresa economica e il sostegno agli investimenti, partecipando all'elaborazione e all'attuazione dei progetti previsti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), prendendo avvio dalla Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile (DGR n. 80/2020);

garantire un'efficace coordinamento dell'azione regionale a sostegno della ripresa economica;

coordinare la gestione dell'emergenza sanitaria e del piano vaccinale;

sviluppare digitalizzazione e potenziamento dell'efficienza e qualità dei servizi erogati a cittadini;

valutare i migliori assetti e modelli organizzativi e di governo per garantire i più rispondenti livelli di efficacia, efficienza ed economicità;

sviluppare politiche di sostenibilità ambientale e promozione dell'innovazione tecnologica ed energetica, anche in relazione ai cambiamenti climatici e ambientali;

potenziare e coordinare le azioni regionali a garanzia della trasparenza amministrativa e della prevenzione della corruzione;

valorizzare le risorse umane della Regione.

In particolare, la realizzazione dei progetti previsti dal PNRR dovrà portare verso modelli basati su team multidisciplinari, che introducano modalità più agili e innovative di collaborazione tra competenze diverse, particolarmente rilevanti per velocizzare

la gestione delle procedure complesse (ambiente, urbanistica, paesaggio, appalti, ecc.). La più omogenea articolazione delle nuove Aree per materie affini e sinergiche già risponde a tali esigenze.

### **C) LA METODOLOGIA**

In sede di Comitato dei Direttori, sede istituzionale di confronto, indirizzo e coordinamento delle attività dei Direttori d'Area, il Segretario Generale della Programmazione ha garantito un costante monitoraggio ed impulso delle incombenze riorganizzative per quanto di competenza dei Direttori d'Area, oltre che un costante aggiornamento e una condivisione sullo stato di avanzamento dei lavori, rendendo puntualmente partecipi degli esiti i componenti della Giunta competenti per materia.

Il percorso di analisi, valutazione e confronto preordinato alla riorganizzazione di ciascuna Area/Struttura apicale ha preso avvio e si è consolidato progressivamente attraverso la costituzione di specifici gruppi di lavoro multifunzionali costituiti, oltre che dal Direttore di Area, dai Responsabili delle segreterie degli Assessori coinvolti per materia, dalle strutture tecniche di riferimento della Giunta (Direzione Organizzazione e Personale, Direzione Affari Legislativi, Direzione Partecipazioni societarie ed Enti regionali), con il supporto di un Project manager.

Tali gruppi, attraverso il progressivo affinamento delle proposte dei Direttori d'Area, hanno significativamente e proficuamente operato per arrivare a proporre una soluzione il più possibile coerente con gli obiettivi di riorganizzazione posti ed in coerenza con le deleghe Assessorili, avuto riguardo sia alle risorse economiche disponibili sul fondo per la dirigenza, sia alle professionalità dirigenziali in servizio o acquisibili a seguito dell'espletamento dei concorsi pubblici per vari profili di dirigente, ultimati o attualmente in corso.

Ulteriore attività che ha contraddistinto la metodologia di riorganizzazione ha riguardato il puntuale lavoro di verifica ed analisi di tutte le competenze che hanno natura trasversale e che, nella precedente organizzazione, interessavano più Aree, creando potenziali situazioni di sovrapposizione e di criticità.

L'analisi ha puntualmente individuato le materie a competenza ripartita con i maggiori impatti operativi, conferendo ove possibili competenze in via esclusiva ad un'Area o in alternativa prevedendo un coordinamento istituzionalizzato tra le Aree da definirsi con criteri chiari e definitivi, valutati in sede di Comitato dei direttori.

### **D) IL DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI**

Il lavoro di revisione organizzativa ha poi effettuato una approfondita analisi circa la migliore interazione tra Amministrazione regionale e enti e società strumentali, nell'ottica di una ottimizzazione delle funzioni operative e del mantenimento in capo alla Regione di quelle di programmazione, indirizzo e coordinamento.

La Regione ha già infatti posto solide basi per un progressivo decentramento delle funzioni attraverso la costituzione di società partecipate e enti strumentali che, nel solco della politica di accorpamenti sinergici in particolare in tema di società partecipate, possono comunque essere ulteriormente valorizzati.

Prioritario punto di riferimento assumono in tema le più recenti leggi regionali o i progetti di legge in materia di organizzazione e gestione delle funzioni amministrative della Regione.

Per dare "portanza" a tali processi di decentramento, sono già stati emanati disposti normativi regionali in tema di governo del territorio (art. 18 della L.R. 24/2019 - Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto operanti nel settore idraulico-forestale e difesa del territorio) e in tema di razionalizzazione e riordino della governance regionale nel settore delle infrastrutture e dei trasporti (Legge Regionale n. 4/2021) ed ulteriori iniziative potranno essere poste in essere in tale prospettiva.

Più in generale, in applicazione del principio di sussidiarietà, il processo di riparto delle competenze e decentramento amministrativo dovrà riguardare anche Province e Comuni, nell'ottica di garantire il miglior assetto istituzionale delle funzioni amministrative anche nella prospettiva dell'auspicata maggiore attribuzione di particolari e ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia in attuazione dell'art. 116, terzo comma, della costituzione.

### **E) PROFILI FINANZIARI**

Nel corso dell'ultima legislatura si è assistito ad una diminuzione del personale in servizio sia per la dirigenza che per il comparto. Se per il comparto la riduzione tra fine 2016 e inizio 2021 è stata di 150 unità circa (pari ad un complessivo -6%, ma con un incremento di personale inquadrato in categoria D, che passa dal 45% al 52% e di personale laureato che passa dal 40% al 50%), la diminuzione di dirigenti in servizio (-30%) ha percentuali ben più significative e che oggettivamente hanno, specie in alcuni settori, pesantemente impattato sulle strutture.

Conscia di questa ingente uscita di figure dirigenziali, l'amministrazione regionale ha autorizzato tra fine 2019 ed inizio 2020 l'indizione di vari concorsi per diversi profili dirigenziali, come da molti anni non si assisteva e che, nonostante le difficoltà dell'espletamento delle prove dovute al covid 19, sono conclusi o stanno volgendo alla conclusione.

Circa la dotazione organica dei dirigenti, con l'approvazione del più recente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022, giusta DGR n. 1538 del 17/11/2020, il numero complessivo che garantirebbe una piena adeguatezza è confermato in 204 dirigenti. Tale numerosità rappresenta certamente la dotazione ottimale, ma l'obiettivo va temperato da un lato con i vincoli di sostenibilità economica, dall'altro con la verifica degli effetti concreti che le ulteriori fasi riorganizzative potranno avere sulla complessiva architettura delle strutture, tenuto conto anche di possibili ottimizzazioni di competenze e funzioni nell'ambito degli enti e società strumentali.

Sotto il profilo dei vincoli di sostenibilità economica, di particolare impatto sul tema riorganizzazione è la consistenza del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, che non consente la piena copertura dei 204 posti fissati dalla dotazione organica.

Di qui l'indicazione ai Direttori di Area che la riorganizzazione dovrà prevedere un avvicinamento tra posti formalmente individuati nella nuova organizzazione e quelli effettivamente copribili sulla base del fondo, attraverso una contrazione pari indicativamente al 15% del valore gravante sul fondo delle attuali caselle organizzative dirigenziali formalmente istituite, ferma restando la dotazione organica che rappresenta, come detto, la soglia ideale in rapporto alle estese competenze dell'Amministrazione regionale.

Riduzioni inferiori determinano, inevitabilmente, l'impossibilità di una piena copertura delle articolazioni organizzative, quantomeno fino ad eventuali nuove disposizioni normative che portino ad un possibile incremento del fondo.

Sarà comunque garantito un effettivo incremento di figure dirigenziali rispetto ai titolari di incarico al 1/4/2021, che assommano a 119, potendosi garantire - al lordo di possibili processi di esternalizzazione - un progressivo innesto di una trentina di nuove unità dirigenziali, nel corso dei prossimi mesi, con riferimento alle professionalità delle quali l'Amministrazione risulta oggi maggiormente carente, comunque nel rispetto sia del succitato limite di capienza del fondo dirigenziale, sia del più esteso limite alla spesa complessiva per il personale gravante sul bilancio regionale.

Gli innesti saranno più consistenti ove la percentuale di copertura delle posizioni dirigenziali è maggiore. Infatti è evidente che le Aree che partono da una più marcata situazione di copertura di posti dirigenziali beneficeranno di maggiori innesti di nuove figure dirigenziali, tenuto altresì conto della oggettiva entità percentuale della riduzione di posti dirigenziali effettivamente operata.

Per quanto attiene alla articolazione delle strutture previste dall'art. 9 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., con particolare riferimento alle Unità Organizzative, si è inteso, tenuto conto degli esiti positivi della precedente esperienza organizzativa e della potenziale significativa valenza operativa assunta dalle Unità Organizzative in argomento, mantenere la distinzione tra fascia A e fascia B, per i cui parametri di pesatura sono applicati quelli previsti all'art. 9, comma 4, della L.R. n. 54/2012.

## **F) LA NUOVA ARTICOLAZIONE DELLE STRUTTURE REGIONALI**

In adempimento al dettato legislativo ed al processo rappresentato in appresso, si ritiene pertanto di individuare le Direzioni e le Unità Organizzative - con individuazione delle relative competenze - in cui si articoleranno le Aree con effetto dal 1° luglio 2021, nella configurazione contenuta nell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Ai fini della copertura dei posti di Direttore di Direzione, si autorizza col presente provvedimento la Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare nel sito istituzionale apposito avviso di selezione, in conformità alle previsioni di cui al regolamento n. 1/2016, per un periodo di 10 giorni, stante l'urgenza e la prioritaria necessità di individuare i dirigenti che saranno ad esse preposti al fine di assicurare adeguato presidio alle nuove strutture in argomento. L'avviso sarà aperto alla partecipazione anche di dirigenti o professionisti esterni, muniti di adeguata esperienza professionale, sulla scorta dei requisiti di partecipazione declinati nell'avviso stesso e fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'amministrazione regionale e agli altri enti regionali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., con possibile assegnazione dell'incarico in caso di assenza di adeguate professionalità interne.

Ai fini della copertura dei posti di Direttore di Unità Organizzativa, si autorizza col presente provvedimento la Direzione Organizzazione e Personale a successivamente pubblicare nel sito istituzionale apposito avviso di selezione, in conformità alle previsioni di cui al citato regolamento n. 1/2016, per un periodo di 10 giorni, stante l'urgenza e la necessità di assicurare adeguato presidio alle nuove strutture in argomento a decorrere dal 1° luglio 2021. Tale avviso sarà limitato alla partecipazione di dirigenti dell'amministrazione regionale e degli altri enti regionali, ad eccezione della Unità Organizzativa Rapporti con Unione Europea e Stato, che per la peculiarità delle competenze e del profilo professionale richiesto, viene aperta anche a

dirigenti esterni.

La durata degli incarichi è fissata in tre anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni.

Il trattamento economico della generalità degli incarichi dirigenziali relativi alle strutture individuate con il presente provvedimento, sarà quello determinato in sede di contratto decentrato integrativo che verrà sottoscritto con le Organizzazioni sindacali rappresentative della dirigenza. Nelle more si fa provvisoriamente riferimento al vigente CCDI sottoscritto il 27/6/2016.

Ciascun candidato potrà presentare, in relazione ai posti oggetto di avviso, non oltre tre domande di candidatura per l'incarico di direttore di Direzione e quattro per le candidature per l'incarico di direttore di Unità Organizzativa, secondo le puntuali indicazioni e prescrizioni che saranno contenute nei relativi avvisi.

Al fine di poter garantire, ove possibile, una uniformità delle date di scadenze degli incarichi di Direttore delle strutture regionali, gli avvisi riguarderanno anche le strutture con incarichi aventi scadenza successiva al 30/6/2021, impregiudicata per la Giunta regionale la facoltà - valutato il preminente contesto organizzativo - di non dare corso a nuovi conferimenti d'incarico portando così a naturale scadenza quelli già in essere.

Le posizioni da bandire saranno comunque rapportate alla sostenibilità dei costi alla luce della disponibilità dell'attuale fondo dirigenti, tenuto conto delle indicazioni prioritarie di copertura delle Unità Organizzative fornite dai Direttore d'Area e l'entità delle effettive razionalizzazioni organizzative da ciascuno proposte.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 5, del regolamento attuativo per la disciplina delle funzioni dirigenziali, per motivate ragioni organizzative e in ragione della professionalità posseduta, si potrà comunque procedere al conferimento di incarico a dipendente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, a prescindere dalle indicazioni fornite dai dirigenti in occasione dell'avviso di candidatura. Resta altresì impregiudicata la facoltà della Giunta regionale di procedere d'ufficio nei limiti previsti dall'art. 12, comma 8, del Regolamento n. 1/2016.

Resta ferma la possibilità, disciplinata dall'art. 21, comma 2 bis, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., che a dirigenti di ruolo regionale, privi di incarico di Direttore o di Unità Organizzativa in esito all'espletamento delle procedure di avviso di cui sopra, possa essere demandato lo svolgimento di funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca, o altri incarichi specifici previsti dall'ordinamento, da attivarsi all'evenienza con successivo provvedimento.

Per quanto attiene alle Strutture di progetto attualmente in essere nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, si propone che quella denominata "Superstrada Pedemontana Veneta", in scadenza al 30/6/2021, giusta DGR n. 1753 del 22/12/2020, prosegua ogni connessa attività fino al 31/12/2021 confermando nell'incarico di Direttore responsabile ad interim l'ing. Elisabetta Pellegrini, non dando corso anche per la sottordinata e residua posizione di Direttore di Unità Organizzativa "Supporto tecnico operativo" ad avviso di selezione stante l'imminente scadenza della struttura e confermando fino a scadenza l'attuale Direttore, qualora non diversamente incaricato in esito alle procedure di conferimento di altri incarichi dirigenziali. Per la Struttura di Progetto "Valorizzazione e dismissione del patrimonio", parimenti in scadenza al 30/6/2021, giusta DGR n. 1753 del 22/12/2020, non sussistono ragioni per una ulteriore proroga della struttura e si propone la soppressione con effetto dalla data di entrata in esercizio della nuova articolazione dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio di cui all'allegato A del presente provvedimento e pertanto dal 1/7/2021.

Per quanto attiene alle Strutture di progetto attualmente in essere nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, la struttura di Progetto "Potenziamento straordinario della rete ospedaliera e grandi strutture di cura", istituita con DGR n. 1419 del 21/10/2020, la cui titolarità è attribuita al dott. Paolo Fattori, giusta DGR n. 1470 del 3/11/2020, si propone la soppressione con effetto dalla data di entrata in esercizio della nuova articolazione dell'Area Sanità e Sociale di cui all'allegato A del presente provvedimento e pertanto dal 1/7/2021 e parimenti per la Struttura di progetto "Rafforzamento del sistema ospedaliero e dell'assistenza territoriale per superare l'emergenza da covid19", istituita con DGR n. 1588 del 17/11/2020 e retta ad interim dal Dott. Claudio Pileri, giusta DGR n. 447 del 6/4/2021, si propone parimenti la soppressione con effetto dalla data di entrata in esercizio della nuova articolazione dell'Area Sanità e Sociale di cui all'allegato A del presente provvedimento e pertanto dal 01/7/2021.

Principi e criteri a base della riorganizzazione e complessivi effetti sulla struttura organizzativa regionale sono stati illustrati alle OO.SS. rappresentative dei dipendenti del comparto e della dirigenza nella specifica seduta informativa del 26/4/2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e



che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 come modificata dalla legge regionale n. 14 del 17 maggio 2016;

VISTO il Regolamento della Giunta regionale n. 1/2016 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1702 del 9 dicembre 2020;

VISTE le deliberazioni con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di Direttori di Area, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 54/2012;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), della L.R. n. 54/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di individuare, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 54/2012, le Direzioni e le Unità Organizzative attraverso le quali si articoleranno le già istituite Aree regionali nonché le altre strutture apicali della Giunta regionale, nella configurazione contenuta nell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che l'attivazione delle medesime decorrerà dal 1° luglio 2021;
3. di approvare le principali competenze delle nuove Direzioni e Unità Organizzative nei termini indicati nell'Allegato A sopra citato;
4. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale, ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali a termine di Direttore di Direzione e di Direttore di Unità organizzativa, a pubblicare nel sito istituzionale appositi, e successivi, avvisi di selezione, in conformità alle previsioni di cui al regolamento n. 1/2016, per un periodo di 10 giorni, stante l'urgenza e la necessità di assicurare adeguato presidio alle nuove strutture in argomento. L'avviso per i posti di Direttore di Direzione sarà aperto alla partecipazione anche a dirigenti o professionisti esterni, muniti di adeguata esperienza professionale, sulla scorta dei requisiti di partecipazione declinati nell'avviso stesso e fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'amministrazione regionale e agli altri enti regionali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., con possibile assegnazione dell'incarico a questi ultimi in caso di assenza di adeguate professionalità interne, mentre l'avviso per la copertura dei posti di Direttore di Unità Organizzativa sarà limitato alla partecipazione a dirigenti dell'amministrazione regionale e degli altri enti regionali, ad eccezione della Unità Organizzativa Rapporti con Unione Europea e Stato, avuto riguardo della peculiarità delle competenze e del profilo professionale richiesto;
5. di prevedere che le posizioni da bandire saranno comunque rapportate alla sostenibilità dei costi alla luce della disponibilità dell'attuale fondo dirigenti, tenuto conto delle indicazioni prioritarie di copertura delle Unità Organizzative fornite dai Direttore d'Area e l'entità delle effettive razionalizzazioni organizzative da ciascuno proposte;
6. di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 5, del regolamento n. 1/2016, per motivate ragioni organizzative e in ragione della professionalità posseduta, la Giunta regionale potrà comunque procedere al conferimento di incarico a dipendente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale a prescindere dalle indicazioni fornite dai dirigenti in occasione dell'avviso di candidatura;
7. di stabilire che la durata degli incarichi è fissata in tre anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni;
8. di dare atto che il trattamento economico degli incarichi dirigenziali relativi alle strutture individuate con il presente provvedimento, sarà quello determinato in sede di contratto decentrato integrativo che verrà sottoscritto con le Organizzazioni sindacali rappresentative della dirigenza e che nelle more si fa provvisoriamente riferimento al vigente CCDI sottoscritto il 27/6/2016;
9. di demandare al Segretario Generale della Programmazione l'attività di coordinamento da porre in essere nelle materie che hanno competenze trasversali tra più Aree, anche attraverso la costituzione di appositi Tavoli, e definendo criteri e modalità di costituzione e funzionamento;
10. di disporre la proroga fino al 31/12/2021 della Struttura di progetto "Superstrada Pedemontana Veneta" confermando nell'incarico di Direttore responsabile ad interim l'ing. Elisabetta Pellegrini, non dando corso anche per la sottordinata residua posizione di Direttore di Unità Organizzativa "Supporto tecnico operativo" ad avviso di selezione stante l'imminente termine

della struttura e confermando fino a scadenza l'attuale Direttore, qualora non diversamente incaricato in esito alle procedure di conferimento di altri incarichi dirigenziali;

11. di disporre la soppressione con effetto 1/7/2021 della Struttura di progetto "Valorizzazione e dismissione del patrimonio" nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;

12. di disporre la soppressione con effetto 1/7/2021 delle Strutture di progetto "Rafforzamento del sistema ospedaliero e dell'assistenza territoriale per superare l'emergenza da covid19" e "Potenziamento straordinario della rete ospedaliera e grandi strutture di cura" nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale;

13. di demandare ai Direttori di Area ogni ulteriore approfondita analisi circa il miglior riparto di competenze tra Amministrazione regionale, enti e società strumentali e enti territoriali, nell'ottica di un decentramento delle funzioni amministrative e del mantenimento in capo alla Regione di quelle di programmazione, indirizzo e coordinamento, in applicazione del principio di sussidiarietà, incaricando il Segretario Generale della Programmazione di aggiornare la Giunta regionale sullo stato di avanzamento delle attività;

14. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

15. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;

16. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

## ALLEGATO A DGR n. 571 del 04 maggio 2021

pag. 1 di 11

| TIPO      | FASCIA | STRUTTURA                                                                    | SINTESI DELLE COMPETENZE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------|--------|------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SGP       |        |                                                                              | <b>SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| UO        | A      | Risorse strumentali                                                          | Attività giuridico-amministrativa. Verifica atti/provvedimenti. Contabilità e aspetti finanziari-organizzativi-logistici. Gestione rapporti con Enti e Istituzioni. Coordinamento Gruppi di lavoro in materia di Trasparenza e Privacy. Gestione attività e procedimenti assegnati al Segretario Generale della Programmazione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| UO        | B      | Riforme istituzionali e processi di delega                                   | Supporto giuridico al percorso per l'acquisizione dell'autonomia differenziata del Veneto - art. 116, terzo comma, Cost. e per l'attuazione del Titolo V della Costituzione. Interventi legislativi statali in materia di Riforme costituzionali ed istituzionali. Supporto alle attività dell'Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata. Attuazione adempimenti previsti dalla L.R. n. 26/2011 per l'adeguamento del diritto regionale all'ordinamento europeo. Supporto per la gestione delle procedure di infrazione e dei casi Eu-Pilot.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| DIREZIONE |        | <b>SISTEMA DEI CONTROLLI, ATTIVITA' ISPETTIVE E SISTAR</b>                   | Autorità di Audit per i Programmi Operativi Regionali cofinanziati con i fondi strutturali (POR FSE 2014-2020, POR CRO FESR 2014-2020 e Prog. di Coop. transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020). Controllo di secondo livello delle operazioni cofinanziate dai fondi strutturali nei programmi di cooperazione transfrontaliera e territoriale. Predisposizione degli strumenti di programmazione regionale: Documento di Economia e Finanza Regionale e relativa Nota di Aggiornamento e sviluppo delle attività connesse al monitoraggio. Sviluppo di un sistema integrato di programmazione strategica e controllo, coerente con le tipologie individuate dal D.Lgs. n. 286/1999 e ss.mm.ii., in materia di controlli. Attività correlate all'implementazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile, in attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e di supporto alla definizione del Piano Regionale per la Ripresa e Resilienza. Gestione delle attività del Sistema Statistico Regionale SISTAR. |
| UO        | B      | Sistema statistico regionale (SISTAR)                                        | Titolarità funzione statistica ufficiale Regione Veneto L.R. n. 8/2002. Partecipazione al sistema statistico nazionale SISTAN e collaborazione con ISTAT. Effettuazione di indagini, studi, analisi a supporto strutture regionali. Redazione Programma Statistico Regionale. Gestione rapporti e collaborazioni con Enti e Organismi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| DIREZIONE |        | <b>ORGANIZZAZIONE E PERSONALE</b>                                            | Gestione giuridica, economica e previdenziale del personale e assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale. Gestione delle procedure di reclutamento e di sviluppo di carriera. Gestione del rapporto di lavoro e del contenzioso in relazione al rapporto stesso. Processi di mobilità interna ed esterna. Rapporti con OO.SS. Funzioni di datore di lavoro ai fini del D.Lgs. n. 81/2008. Benessere organizzativo.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| UO        | A      | Gestione economica del personale e degli incarichi - Rapporti con OO.SS.     | Trattamento economico del personale. Elaborazioni stipendiali ed adempimenti fiscali. Previdenza obbligatoria e complementare del personale regionale. Fondi per il trattamento accessorio del personale e gestione delle competenze accessorie. Incarichi dirigenziali e di PO/AP. Relazioni sindacali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| UO        | B      | Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze | Trattamento giuridico dei dipendenti regionali. Reclutamento concorsuale di ruolo e a tempo determinato. Mobilità interna ed esterna. Disciplina del rapporto di lavoro e dello smart working. Formazione dei dipendenti regionali. Contenzioso e gestione procedimenti disciplinari dei dipendenti regionali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| DIREZIONE |        | <b>RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>                                              | Gestione Rapporti istituzionali internazionali. Protocolli di Intesa e Accordi con Regioni e Stati Esteri. Partecipazione all'attività di Enti e Organismi internazionali e Interregionali Europei. Rappresentanza della Regione ai tavoli e gruppi di lavoro nazionali e interregionali per i rapporti internazionali e le strategie macro regionali europee. Diritti umani, Commercio equo-solidale, Minoranze etno linguistiche e parità uomo-donna. Salvaguardia patrimonio culturale di origine veneta in Istria Dalmazia e Area del Mediterraneo. Coordinamento e partecipazione a progetti finanziati dall'UE e ad altri Organismi Internazionali. Rapporti istituzionali con le Istituzioni parlamentari e di governo. Partecipazione alle riunioni delegate dalle Strutture della Giunta regionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, i Dicasteri e gli Uffici delle altre Regioni.                                                                                                                   |
| UO        | B      | Cooperazione internazionale                                                  | Partecipazione alle attività di Organismi internazionali, rapporti istituzionali con Amministrazioni centrali e estere e visite di delegazioni. Partecipazione della Regione al GECT "Euregio Senza Confini r.l.". Partecipazione a programmi nazionali, europei e internazionali. Programmazione e/o gestione degli interventi regionali in materia di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, sostegno delle organizzazioni del Commercio Equo e Solidale, materiale e apparecchiature mediche dismesse da destinare alla solidarietà internazionale, promozione dei diritti umani e della cultura di pace, prevenzione e promozione delle minoranze etniche e linguistiche del Veneto, recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia e nell'Area del Mediterraneo.                                                                                                                                                                    |
| UO        | A      | Rapporti con Unione Europea e Stato                                          | Gestione amministrativo-contabile della Sede di Bruxelles. Gestione dei data base "Bandi a Gestione Diretta" e "Strumenti Finanziari" a seguito del monitoraggio delle citate opportunità. Gestione dell'Help desk Europrogettazione. Monitoraggio degli atti del Comitato delle Regioni della Commissione e del Parlamento Europeo. Partecipazione alle Riunioni dei Network europei ai quali aderisce la Regione del Veneto e relativa refertazione ai competenti Assessorati ed Uffici della Giunta regionale. Predisposizione degli emendamenti ai Progetti di Parere per il Presidente della Giunta regionale, quale Membro del Comitato delle Regioni. Gestione amministrativo-contabile della Sede di Roma. Monitoraggio atti parlamentari. Relazioni istituzionali con le Istituzioni parlamentari e di governo. Partecipazione alle riunioni delegate dalle Strutture della Giunta regionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, i Dicasteri e gli Uffici delle altre Regioni.                         |
| DIREZIONE |        | <b>SUPPORTO PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO</b>                               | Supporto al Segretario Generale della Programmazione nell'esercizio delle funzioni previste dall'art. 10, comma 3, della L.R. n. 54/2012. Gestione operativa nell'attività di coordinamento dei direttori di area, anche ai fini dell'impostazione e risoluzione delle questioni interessanti di più aree di intervento. Segreteria tecnica del Comitato dei Direttori. Attività di gestione e coordinamento dei rapporti intercorrenti tra l'Amministrazione regionale e gli organi giurisdizionali e di controllo. Presidio al regolare funzionamento dell'attività amministrativa della Segreteria Generale della Programmazione. Struttura incaricata dalla Giunta Regionale, con deliberazione n. 195/2017, del recupero dei crediti derivanti da danno erariale liquidati a favore dell'Amministrazione Regionale a seguito di sentenze esecutive della Corte dei Conti, sulla base della procedura di cui alla DGR n. 418/2018.                                                                                       |
| ACOR      |        | <b>RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA</b>                             | Attività correlate all'attuazione della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e del Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| UO        | B      | Data Protection Officer                                                      | Funzioni e compiti di cui all'art. 39 del Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |



b700aeae



## ALLEGATO A DGR n. 571 del 04 maggio 2021

pag. 2 di 11

| TIPO      | FASCIA | STRUTTURA                                                                                                                    | SINTESI DELLE COMPETENZE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------|--------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SGR       |        |                                                                                                                              | <b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| DIREZIONE |        | <b>RAPPORTI STATO/REGIONI E SUPPORTO PROGRAMMA DEL PRESIDENTE</b>                                                            | Assistenza diretta all'attività del Segretario della Giunta regionale. Coordinamento e gestione dei rapporti tra la Giunta regionale e la Conferenza delle Regioni, la Conferenza Unificata, la Conferenza Stato-Regioni e il Cipe, assicurando idonea presenza e partecipazione, sia politica che tecnica, alle conferenze e alle loro diverse articolazioni. Divulgazione dei provvedimenti proposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Consiglio dei Ministri, dai singoli Ministeri e dagli organismi parlamentari alle strutture regionali interessate. Supporto, in collaborazione con la Direzione del Presidente e la Segreteria Generale della Programmazione, all'attuazione strategica del programma del Presidente.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| UO        | B      | Conferenza delle Regioni, Unificata, Stato-Regioni                                                                           | Gestione delle attività per consentire la partecipazione della Regione Veneto alle Conferenze Istituzionali in tutte le sue articolazioni e al Cipe.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| DIREZIONE |        | <b>VERIFICA E GESTIONE ATTI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA</b>                                                                | Assistenza al Segretario della Giunta regionale nell'attività di riscontro dei provvedimenti da sottoporre all'esame del Presidente e della Giunta sotto il profilo della regolarità e completezza formali, nella predisposizione dell'ordine del giorno e redazione dei verbali delle sedute di Giunta, nonché nella predisposizione delle direttive relative alla presentazione e redazione degli atti (c.d. "Compendio"). Archiviazione e accesso agli atti del Presidente e della Giunta. Gestione flussi documentali e informatizzazione procedure. Amministrazione e redazione del Bollettino ufficiale della Regione in formato digitale (BURVET). Assegnazione degli atti ispettivi afferenti i rapporti fra la Giunta e il Consiglio e delle interrogazioni parlamentari alle strutture regionali per la predisposizione delle relative deliberazioni ovvero note di risposta. Attività di coordinamento delle nomine di competenza regionale, con riferimento alla predisposizione dei relativi avvisi. Verifica aspetti contabili delle missioni degli Assessori. Gestione del progetto "Palazzo Balbi per un dialogo con i giovani". |
| UO        | B      | Rapporti Consiglio Regionale, nomine, BUR e coordinamento attività                                                           | Amministrazione e redazione del Bollettino ufficiale della Regione in formato digitale (BURVET). Assegnazione degli atti ispettivi afferenti i rapporti fra la Giunta e il Consiglio e delle interrogazioni parlamentari alle strutture regionali per la predisposizione delle relative deliberazioni ovvero note di risposta. Attività di coordinamento delle nomine di competenza regionale, con riferimento alla predisposizione dei relativi avvisi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| DIREZIONE |        | <b>AFFARI LEGISLATIVI</b>                                                                                                    | Assistenza giuridica alla redazione di disegni di legge, regolamenti e circolari con rilascio del relativo parere alla Giunta regionale; consulenza giuridica ad organi e strutture della Giunta regionale, ad enti strumentali ed agenzie regionali su questioni giuridiche relativamente a provvedimenti amministrativi di carattere strategico, non legati ad un contenzioso; analisi delle problematiche e redazione di testi anche di proposte normative relativi alla tematica dell'autonomia regionale; partecipazione a riunioni, commissioni e organi consultivi istituzionali regionali o nazionali, interregionali e misti; monitoraggio e studio dell'evoluzione normativa statale ed europea di interesse per la Regione; pareri in materia di normativa dell'Unione europea, di aiuti di stato e di recepimento di misure dell'Unione Europea; programmazione e attivazione periodica di corsi di aggiornamento giuridico rivolti al personale regionale; studio ed analisi della giurisprudenza costituzionale.                                                                                                                   |
| UO        | B      | Affari legislativi                                                                                                           | Oltre a collaborare allo svolgimento di tutte le attività della Direzione, si occupa in particolare del raccordo con il Consiglio regionale e le strutture degli assessorati e della Giunta in generale agli effetti della formulazione dei pareri e della approvazione dei provvedimenti legislativi e amministrativi di competenza consigliare.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| PRES      |        |                                                                                                                              | <b>DIREZIONE DEL PRESIDENTE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| UO        | B      | Risorse strumentali della Presidenza                                                                                         | Coordinamento e supporto alle diverse attività istituzionali della Direzione del Presidente, che sono ripartite tra le due segreterie (Presidenza e Direzione). L'attività si concretizza in un collegamento e un coordinamento qualificato e puntuale tra le diverse attività istituzionali direttamente afferenti alla struttura, e per quelle proprie di altre aree/direzioni, per i procedimenti comprendenti atti e/o provvedimenti di competenza del Presidente della Giunta Regionale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| DIREZIONE |        | <b>COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE</b>                                                                                          | Gestione sito internet Giunta regionale e social media. Gestione della comunicazione integrata regionale. Contratti con Agenzie giornalistiche nazionali. Inserzionistica promozionale e legale. Campagne promozionali radiotelevisive di eventi ed iniziative regionali, affidamento servizio di Rassegna stampa e di monitoraggio radiotelevisivo per l'Ufficio Stampa, collaborazione nella comunicazione sui Fondi Comunitari. Coordinamento degli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP), rapporti con il CORECOM e AGCOM per la gestione di tentativi obbligatori di conciliazione tra utenti e gestori di Telecomunicazioni. Monitoraggio spesa per le attività di comunicazione. Procedure per la concessione del patrocinio regionale. Supporto per le attività correlate al Gruppo di lavoro sulla trasparenza (D.Lgs 33/2013).                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| UO        | B      | Coordinamento URP, Comunicazione WEB, Social media, comunicazione legale, patrocini e immagine coordinata                    | Attività di coordinamento degli URP, dei social media, di internet. Gestione rapporti con i media. Affidamento servizi di comunicazione e inserzionistica. Gestione atti Agenzie di Stampa e dei rapporti con l'Ufficio Stampa. Patrocini e immagine coordinata. Supporto per le attività correlate al Gruppo di Lavoro sulla Trasparenza (D.Lgs 33/2013).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| UO        | B      | Coordinamento della comunicazione istituzionale e della comunicazione correlata al marketing territoriale e ai grandi eventi | Attività di coordinamento della comunicazione istituzionale, e della comunicazione correlata al marketing territoriale e ai grandi eventi. Gestione Piani pubblicitari, monitoraggio della spesa degli enti regionali in controllo e gestione rapporti con AGCOM. Coordinamento dell'attività di comunicazione relativa ai fondi comunitari e agli enti regionali in controllo, e alle aziende sanitarie.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|           |        | <b>UFFICIO STAMPA</b>                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |



## ALLEGATO A DGR n. 571 del 04 maggio 2021

pag. 3 di 11

| TIPO      | FASCIA                                 | STRUTTURA                                                                  | SINTESI DELLE COMPETENZE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AVV       | AVVOCATURA                             |                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| UO        | B                                      | Affari Legali 1                                                            | Gestione affari legali e contenzioso.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| UO        | B                                      | Affari Legali 2                                                            | Gestione affari legali e contenzioso.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| UO        | B                                      | Affari Legali 3                                                            | Gestione affari legali e contenzioso.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| DIREZIONE |                                        | <b>RISORSE DI STRUTTURA, VICE COORDINATORE, CONTENZIOSO COSTITUZIONALE</b> | Gestione amministrativa della struttura; presidio e responsabilità, secondo e nei limiti delle disposizioni dell'Avvocato Coordinatore, nell'ambito del contenzioso costituzionale; gestione del processo telematico e delle vertenze relative all'attuazione delle deleghe di funzioni conferite ad enti strumentali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| UO        | A                                      | Distinct Body                                                              | Verifica <i>ex ante</i> dell'eventuale presenza di aiuti di stato nei provvedimenti che dispongono l'utilizzo di risorse pubbliche a vantaggio di imprese o di talune produzioni; assistenza agli uffici preposti alla concessione dei benefici; rilascio di pareri di valutazione in merito alle misure soggette a notifica preventiva alla Commissione Europea.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| AREA      | AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO |                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| UO        | B                                      | Informazione, Formazione e Educazione Ambientale                           | Coordinamento per l'informazione ambientale, in raccordo con ARPAV (PFR del SINA), Direzione Pianificazione Territoriale e altri Soggetti pubblici e privati. Politiche regionali per l'educazione ambientale multitarget, formale, informale e non formale. Strategie di informazione e comunicazione ambientale anche in raccordo con ARPAV, Associazioni di categoria, Associazioni ambientaliste.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| DIREZIONE |                                        | <b>VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO</b>            | Valutazione Ambientale Strategica. Valutazione di Incidenza Ambientale. Valutazione di Impatto Ambientale. Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici. Supporto Giuridico Amministrativo. Programmazione Unitaria di Area (FESR FSC).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| UO        | B                                      | VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV                                       | Valutazione Ambientale Strategica: verifica di sostenibilità ambientale di piani e programmi e loro varianti; verifiche di assoggettabilità; verifiche facilitate di sostenibilità ambientale; proposta pareri pronunciamiento motivato Commissione Regionale VAS. Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA). Capitale Naturale, biodiversità. Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici: Valutazione progetti di investimento pubblico di competenza regionale (finanza di progetto e interventi da inserire negli elenchi annuali dei lavori pubblici); pareri obbligatori circa la valutazione degli impatti degli investimenti; pareri facoltativi sull'applicazione di strumenti di Partenariato Pubblico Privato. Attività di formazione e informazione rivolta a Enti Pubblici e professionisti sui temi della sostenibilità ambientale e sugli strumenti di valutazione degli investimenti pubblici.                                                                                                                                                                                                                                                           |
| UO        | B                                      | Valutazione d'Impatto Ambientale                                           | Valutazione d'Impatto Ambientale. Coordinamento e linee guida in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale. Autorità competente per le verifiche delle condizioni ambientali di competenza regionale. Partecipazione ai procedimenti nazionali di valutazione di impatto ambientale di interesse regionale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| UO        | B                                      | Supporto Giuridico Amministrativo per l'Ambiente e il Territorio           | Coordinamento attività amministrative assegnate all'Area e supervisione dei principali percorsi procedurali di competenza. Gestione accentrata del contenzioso delle Direzioni afferenti l'Area. Elaborazione atti di indirizzo ai soggetti pubblici e privati nelle materie istituzionalmente assegnate all'Area e disciplinate da norme regionali. Formulazione tecnica delle proposte di disegni di legge di iniziativa della Giunta regionale, con riguardo anche alla normativa nazionale di settore e alle più recenti novità intervenute.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| UO        | B                                      | Programmazione unitaria di Area (FESR e FSC)                               | Coordinamento delle attività di programmazione e progettazione europea dell'Area. Coordinamento delle relazioni con Conferenza delle Regioni, Conferenza Stato Regioni, Ministeri, altre Regioni.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| DIREZIONE |                                        | <b>AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</b>                                    | Tutela dell'Ambiente. Predisposizione e attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti. Gestione delle procedure finalizzate al rilascio dell'autorizzazione alla gestione rifiuti di competenza regionale e dei trasporti transfrontalieri dei rifiuti. Predisposizione e attuazione del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera. Coordinamento delle attività, di competenza regionale, relative agli impianti con emissioni in atmosfera. Valutazione d'Impatto Ambientale (vice Presidente del Comitato Regionale per la VIA). Autorità competente per le verifiche delle condizioni ambientali di competenza regionale. Pianificazione e finanziamento delle attività di bonifica dei siti contaminati. Gestione delle procedure finalizzate al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale e alla produzione di energia da combustione. Partecipazione ai lavori del Tavolo Tecnico interregionale CAE. Gestione degli aspetti afferenti le industrie a rischio di incidente rilevante. Gestione procedure tese all'introito del Tributo Speciale - Ecostassa e procedimenti sanzionatori. Agenti Fisici. Servizio Idrico Integrato. Tutela delle acque. |
| UO        | A                                      | Qualità dell'aria e tutela dell'atmosfera                                  | Tutela dell'Atmosfera, coordinamento attività Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.) e Tavolo Tecnico Bacino Padano. Gestione delle procedure, in materia di emissioni, finalizzate al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale e alla produzione di energia da combustione. Gestione degli aspetti afferenti le industrie a rischio di incidente rilevante. Predisposizione, attuazione e monitoraggio del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera. Coordinamento Regionale in materia di Agenti Fisici.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| UO        | A                                      | Ciclo dei rifiuti ed economia circolare                                    | Gestione delle procedure finalizzate al rilascio dell'autorizzazione alla gestione rifiuti di competenza regionale e dei trasporti transfrontalieri dei rifiuti. Predisposizione, attuazione e monitoraggio del Piano regionale di gestione dei rifiuti. Coordinamento e linee guida in materia di Rifiuti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| UO        | A                                      | Servizio idrico integrato e Tutela delle acque                             | Tutela delle acque. Servizio Idrico Integrato. Pianificazione acquedottistica regionale. Istruttoria impianti di depurazione di competenza regionale. Coordinamento tematiche ambientali di competenza regionale acque di transizione e marino-costiere.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| UO        | B                                      | Climatologia, Economia verde e Sviluppo sostenibile                        | Adattamento e mitigazione del cambiamento climatico. Politiche ambientali integrate per la compatibilità dello sviluppo. Politiche regionali di supporto e promozione della Green Economy.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| DIREZIONE |                                        | <b>PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE</b>                       | Attività volte alla previsione, prevenzione dei rischi, gestione delle emergenze e al loro superamento. Sviluppo e coordinamento delle politiche regionali di sicurezza urbana e relative alla polizia locale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |



b700aeae



## ALLEGATO A DGR n. 571 del 04 maggio 2021

pag. 4 di 11

| TIPO      | FASCIA | STRUTTURA                                                | SINTESI DELLE COMPETENZE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------|--------|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| UO        | A      | Prevenzione e coordinamento emergenza                    | Coordinamento e gestione della sala operativa unificata. Monitoraggio del territorio. Coordinamento regionale dell'emergenza. Pianificazione regionale e atti di indirizzo in materia di pianificazione. Protocollo operativi per la gestione delle emergenze. Organizzazione e gestione delle esercitazioni. Coordinamento Centro Funzionale decentrato ed allertamento. Attività tecniche per la previsione e prevenzione dei rischi. Coordinamento antincendio boschivo. |
| UO        | B      | Post emergenza                                           | Attività connesse alla dichiarazione dello stato di emergenza regionale e/o nazionale. Censimento dei danni a seguito di emergenza. Supporto al commissario straordinario per la gestione dell'emergenza. Programmazione degli interventi del post emergenza. Gestione delle risorse straordinarie regionali e statali.                                                                                                                                                     |
| UO        | B      | Volontariato, logistica e formazione                     | Promozione, coordinamento e regolamentazione del volontariato di Protezione Civile e antincendio boschivo, rimborsi spese. Gestione elenco territoriale del volontariato, formazione per il volontariato, enti e altre strutture operative. Diffusione della cultura di protezione civile. Organizzazione eventi di PC. Coordinamento colonna mobile regionale. Programmazione e gestione mezzi, attrezzature e poli logistici.                                             |
| UO        | B      | Polizie Locali, antimafia e formazione                   | Regolamentazione regionale relativa alla polizia locale ed alla sicurezza urbana. Coordinamento delle politiche per la diffusione della cultura della legalità e di contrasto alle mafie. Erogazione di contributi relativi al sistema di protezione civile e al sistema della sicurezza e polizia locale. Appalti e affidamenti afferenti la Direzione.                                                                                                                    |
| DIREZIONE |        | <b>PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA</b>                     | Bonifiche ambientali nel Bacino Scolante in Laguna di Venezia. Gestione del Progetto Integrato Fusina. Gestione accordi di programma per la riconversione e di Porto Marghera. Gestione accordo Moranzani. Legge Speciale per Venezia. Progetti Speciali per Venezia.                                                                                                                                                                                                       |
| UO        | A      | Bonifiche ambientali e Legge Speciale per Venezia        | Gestione progetti bonifica siti contaminati nell'ambito del Bacino Scolante in Laguna di Venezia e Sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera. Riconversione e transizione ecologica del Polo Industriale di Marghera. Attuazione interventi di salvaguardia ambientale in Laguna di Venezia e nel suo Bacino Scolante. Monitoraggi ambientali finalizzati al disinquinamento delle acque nella Laguna di Venezia e nel suo Bacino Scolante.                   |
| DIREZIONE |        | <b>DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA</b>                    | Appalti lavori di difesa del suolo. Gestione contabile della Direzione. Rapporti con organismi statali. Affari generali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| UO        | B      | Servizio geologico e attività estrattive                 | Rischio geologico. CARG. Pareri sismici geologici e geomorfologici. IFFI. Autorizzazioni di cave. Concessioni di miniere. Concessioni di acque minerali e termali. Concessioni geotermiche.                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| UO        | B      | Attività commissariali                                   | Commissario Dissesto Idrogeologico: programmazione degli interventi e assegnazione dei finanziamenti. Coordinamento degli Accordi di Programma /linee di finanziamento. Gestione contabile. Monitoraggio.                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| UO        | B      | Assetto idrogeologico                                    | Attività regionali di gestione della pianificazione di difesa del suolo. Idroelettrico. Verifiche di compatibilità idraulica.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| UO        | B      | Programmazione Difesa del Suolo                          | Progettazione interventi strategici di difesa del suolo. Programmazione interventi di difesa del suolo. Programmazione interventi forestali. CFD.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| DIREZIONE |        | <b>UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO</b> | Attività di datore di lavoro. Gestione budget. Affari generali. Coordinamento degli uffici territoriali dei Geni Civili e dei servizi Forestali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| UO        | A      | Servizi Forestali                                        | Progettazione interventi forestali. Selvicoltura e attività silvopastorali. Coordinamento attività di prevenzione e estinzione incendi boschivo. Autorizzazioni vincolo idrogeologico.                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| UO        | B      | Foreste e Selvicoltura                                   | Pianificazione, indirizzo e coordinamento in materia di foreste e selvicoltura.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| UO        | A      | Genio civile Belluno                                     | Progettazione e direzione lavori interventi di difesa del suolo. Verifica sismica opere in c.a.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| UO        | A      | Genio civile Treviso                                     | Progettazione e direzione lavori interventi di difesa del suolo. Gestione demanio idrico. Concessioni idrauliche. Servizio di piena. Verifica sismica opere in c.a.                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| UO        | A      | Genio civile Padova                                      | Progettazione e direzione lavori interventi di difesa del suolo. Gestione demanio idrico; concessioni idrauliche. Servizio di piena. Verifica sismica opere in c.a.                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| UO        | A      | Genio civile Rovigo                                      | Progettazione e direzione lavori interventi di difesa del suolo e della costa. Gestione demanio idrico. Concessioni idrauliche e marittime. Servizio di piena. Verifica sismica opere in c.a.                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| UO        | A      | Genio civile Verona                                      | Progettazione e direzione lavori interventi di difesa del suolo. Gestione demanio idrico. Concessioni idrauliche. Servizio di piena. Verifica sismica opere in c.a.                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| UO        | A      | Genio civile Venezia                                     | Progettazione e direzione lavori interventi di difesa del suolo e della costa. Gestione demanio idrico. Concessioni idrauliche e marittime. Servizio di piena. Verifica sismica opere in c.a.                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| UO        | A      | Genio civile Vicenza                                     | Progettazione e direzione lavori interventi di difesa del suolo. Gestione demanio idrico. Concessioni idrauliche. Servizio di piena. verifica sismica opere in c.a.                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |



## ALLEGATO A DGR n. 571 del 04 maggio 2021

pag. 5 di 11

| TIPO      | FASCIA                 | STRUTTURA                                                     | SINTESI DELLE COMPETENZE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------|------------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA      | AREA SANITA' E SOCIALE |                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| UO        | B                      | Legislazione sanitaria e accreditamento                       | La UO garantisce il controllo preventivo e supporto giuridico alle Direzioni di Area Sanità e Sociale in ordine ai provvedimenti di competenza, alle materie legate al trattamento dei dati personali, ai contenziosi; gestione documentale e protocollo; procedure inerenti la formazione degli elenchi delle Direzioni aziendali; procedure ed istruttorie di accreditamento istituzionale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| UO        | B                      | Commissione salute e relazioni socio - sanitarie              | La UO assicura il necessario supporto all'assessorato ed alla Direzione Generale in ordine ai lavori della Commissione salute e delle sotto - commissioni. Opera anche nell'ambito del sistema sanitario regionale in collaborazione con altre Regioni d'Italia e d'Europa, con le Istituzioni Europee ed Internazionali. L'U.O. opera altresì nell'ambito della ricerca, finalizzandola agli indirizzi della programmazione regionale, orientandola ai bisogni di salute dei cittadini e allo sviluppo del sistema assistenziale.                                                                                                                                                                                                        |
| DIREZIONE |                        | <b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SSR</b>                         | La Direzione garantisce la gestione unitaria del sistema di obiettivi del SSSR veneto, derivanti dalla programmazione nazionale e da quella regionale, prioritariamente discendente dai PSSR vigenti. Assicura il necessario supporto alla Direzione Generale ed alle Direzioni di Area nella formulazione di proposte di obiettivi da assegnare alle Direzioni aziendali ed il loro monitoraggio. Assicura il coordinamento e supporto nelle attività di valutazione dei tavoli di monitoraggio ministeriali e nelle analisi di performance svolte a livello nazionale e regionale. La Direzione coordina il raccordo tra Area Sanità e Sociale e Azienda Zero, presidiando anche il relativo sistema di obiettivi e project management. |
| UO        | B                      | Monitoraggio e controllo attuazione PSSR                      | La UO presidia il sistema di obiettivi del SSSR, sia con riferimento a quelli di rilievo nazionale, che quelli assegnati alle Aziende sanitarie, supportando le Direzioni aziendali nei settori di competenza. La UO presidia le attività di monitoraggio e di valutazione negli stessi ambiti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| UO        | B                      | Monitoraggio Next Generation EU                               | La UO garantisce in qualità di project management officer il coordinamento finanziario delle attività del programma Next Generation EU di impatto sanitario e socio sanitario per tutto il SSSR veneto.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| DIREZIONE |                        | <b>EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITA' COLLETTIVA</b>            | La Direzione presidia l'adeguamento delle schede di dotazione ospedaliera delle strutture pubbliche e private accreditate, di cui alla legge regionale n. 39/1993, e la definizione delle schede di dotazione territoriale delle unità organizzative dei servizi e delle strutture di ricovero intermedie. La Direzione esprime pareri e valutazioni inerenti i piani di investimento delle Aziende socio sanitarie negli ambiti di competenza.                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| UO        | B                      | Sviluppo e monitoraggio Piano nazionale ripresa e resilienza  | La UO assicura il coordinamento ed il monitoraggio degli investimenti previsti dal PNRR a valere per tutto il SSSR veneto.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| DIREZIONE |                        | <b>FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI</b>            | La Direzione presidia: gli accordi nazionali farmaci di comunità e gli accordi integrativi regionali; la gestione dei concorsi per le assegnazioni delle sedi farmaceutiche; la programmazione dei consumi e della spesa farmaceutica; la valutazione dei progetti di fornitura in beni sanitari da parte delle Aziende socio sanitarie e di Azienda Zero; coordinamento dei gruppi di lavoro per la predisposizione di linee di indirizzo e linee guida nell'impiego di prodotti sanitari; farmacovigilanza e dispositivo vigilanza; predisposizione delle istruttorie per le autorizzazioni alla prescrizione farmaceutica; sperimentazione clinica.                                                                                    |
| DIREZIONE |                        | <b>RISORSE STRUMENTALI SSR</b>                                | La Direzione garantisce il presidio delle attività di programmazione e monitoraggio: dei processi di approvvigionamento di beni e servizi, di reclutamento e sviluppo delle risorse professionali; di finanziamento dei servizi e delle Aziende socio sanitarie; inoltre monitora e interagisce negli ambiti di competenza con le Aziende socio sanitarie nella gestione delle non conformità rilevate dai collegi sindacali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| UO        | B                      | Controlli e Governo - Crite                                   | La UO coordina e supporta le Direzioni regionali nelle istruttorie per la CRITE e segue direttamente le istruttorie di competenza; predispone le proposte di programmazione degli acquisti centralizzati e opera il monitoraggio e la vigilanza sui processi di approvvigionamento delle Aziende socio sanitarie e di Azienda Zero.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| UO        | B                      | Procedure contabili, bilancio consolidato, tavolo adempimenti | La UO effettua la programmazione annuale delle risorse finanziarie per l'erogazione dei LEA e predispone i provvedimenti per il riparto alle Aziende sanitarie; assicura la gestione diretta delle procedure contabili per tutte le Direzioni di Area; predispone gli atti di rilievo contabile e coordina gli adempimenti contabili verso i ministeri competenti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| UO        | B                      | Personale e professioni SSR                                   | La UO: supporta la programmazione del fabbisogno formativo e del reperimento di risorse umane mediante analisi da sottoporre alla CRITE nel rispetto dei vincoli finanziari di legge; monitora l'adeguamento delle organizzazioni aziendali alla programmazione sanitaria; assicura il coinvolgimento e l'interazione con le OOSS; assicura la stretta relazione con gli Atenei per quanto concerne i percorsi di formazione e di tirocinio; propone gli indirizzi e garantisce la vigilanza sulla Fondazione SSP; coordina i progetti di sviluppo delle competenze.                                                                                                                                                                      |
| DIREZIONE |                        | <b>PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA</b>         | La Direzione assicura il coordinamento ed elaborazione dei sistemi di sorveglianza sugli stili di vita della popolazione nonché sorveglianza e prevenzione della malattie infettive non prevenibili e prevenibili con vaccino. Definisce lo sviluppo e assicura il coordinamento del Piano regionale di screening.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| UO        | A                      | Prevenzione - sanità pubblica                                 | La UO assicura lo sviluppo, coordinamento e valutazione di Piani/Programmi per la promozione di corretti stili di vita per ambienti di vita e di lavoro, prevenzione dei comportamenti a rischio, tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro. Attua di azioni di sorveglianza nella sanità animale e per l'igiene degli allevamenti anche mediante piani di controllo e eradicazione delle malattie.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| UO        | B                      | Veterinaria - sicurezza alimentare                            | La UO assicura lo sviluppo del Piano Nazionale Residui e Piano Alimentazione Animale regionale, la pianificazione strategica dei controlli ufficiali sugli alimenti sia di origine animale che non animale, nonché dei molluschi e prodotti della pesca.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| DIREZIONE |                        | <b>PROGRAMMAZIONE SANITARIA</b>                               | La direzione gestisce la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle misure volte all'appropriatezza, all'efficienza e all'efficacia del modello assistenziale sanitario e socio-sanitario costituito dagli ospedali, dalle strutture ambulatoriali, dalle strutture intermedie, ivi comprese quelle dedicate alle patologie psichiatriche, - sia pubbliche che private accreditate - e dai distretti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| UO        | A                      | Cure primarie                                                 | La U.O. assicura lo sviluppo del PSSR in materia di distretti socio-sanitari e assistenza territoriali, medicina convenzionata, assistenza degli stranieri e degli italiani all'estero, di formazione specifica in medicina generale e di programmi formativi per l'area distrettuale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| UO        | B                      | Salute mentale e sanità penitenziaria                         | La U.O. assicura lo sviluppo del PSSR in materia di salute mentale (dipartimenti di salute mentale, strutture pubbliche e private accreditate dedicate ai pazienti con disagio psichico, sia adulti che in età evolutiva) e di sanità penitenziaria (programmazione, coordinamento e monitoraggio dell'applicazione a livello regionale del DPCM 1° aprile 2008 - passaggio delle competenze sanitarie dal Ministero della Giustizia al SSN).                                                                                                                                                                                                                                                                                             |



## ALLEGATO A DGR n. 571 del 04 maggio 2021

pag. 6 di 11

| TIPO                                                             | FASCIA | STRUTTURA                                                                                             | SINTESI DELLE COMPETENZE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------------------------------|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| UO                                                               | B      | Assistenza ospedaliera, ambulatoriale e cure intermedie                                               | La U.O. assicura lo sviluppo del PSSR in materia di dotazione delle strutture ospedaliere, delle strutture intermedie, sia pubbliche che private accreditate, e delle strutture ambulatoriali private accreditate, ivi comprese le strutture termali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| DIREZIONE                                                        |        | <b>SERVIZI SOCIALI</b>                                                                                | La Direzione gestisce la programmazione ed il coordinamento delle misure volte al sostegno della famiglia, dei giovani e delle persone fragili, assicurando lo sviluppo dei servizi rivolti ad anziani e disabili nonché ponendo in essere misure di contrasto all'emarginazione sociale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| UO                                                               | B      | Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile                                                           | La UO assicura lo sviluppo delle politiche per la famiglia, i minori e i giovani; coordina e monitora i progetti di servizio civile nazionale e regionale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| UO                                                               | B      | Non Autosufficienza                                                                                   | La UO effettua la programmazione delle risorse destinate a finanziare il Fondo per la Non Autosufficienza programmando e coordinando i servizi rivolti ad anziani e disabili; coordina il processo di riforma delle IPAB ed esegue attività di vigilanza e controllo sulle medesime.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| UO                                                               | A      | Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale                                     | La UO programma, coordina e monitora azioni di contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale inclusi i progetti a valenza nazionale (es. progetto NAVE anti tratta con gestione del numero verde nazionale anti tratta); programma e coordina le attività volte al contrasto delle dipendenze; gestisce il registro regionale delle Cooperative sociali e il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore coordina i finanziamenti previsti per gli enti iscritti al RUNTS.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| UO                                                               | B      | Coordinamento delle iniziative del Piano di Ripresa e Resilienza in ambito sanitario e sociosanitario | La UO coordina le attività di innovazione/revisione nell'ambito delle iniziative del Piano di Ripresa e Resilienza in ambito sanitario e sociosanitario.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI</b> |        |                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| UO                                                               | A      | Politiche finanziarie                                                                                 | Finanza pubblica e relazioni finanziarie Stato-Regioni; Partecipazione ai Lavori del Coordinamento e della Commissione Affari finanziari della Conferenza dei Presidenti delle regioni; Analisi dei principali documenti di finanza pubblica e delle norme statali di interesse per il bilancio e la finanza regionale; Federalismo fiscale in attuazione della L. 42/2009 e D.lgs. 68/2011; Profili finanziari dell'Autonomia differenziata ex art. 116, comma 3 Cost.; Manovre fiscali su IRAP e Add. reg. Irpef: analisi economico-finanziaria e simulazioni; IRAP quote sostitutive di trasferimenti soppressi; Compartecipazione Iva non destinata alla sanità; Banca dati di finanza pubblica; Gestione del debito regionale e strumenti finanziari collegati; Rating; Redazione dei documenti di programmazione (DEFR) e di bilancio della Regione (parte di competenza) per la parte relativa agli scenari di finanza pubblica ed ai rapporti finanziari Stato-Regioni.                                          |
| UO                                                               | A      | Risorse strumentali di Area e Autorità di certificazione                                              | Gestione della Segreteria di Area; amministrazione personale; agenda di Area; fabbisogni formativi; stesura Decreti e delibere di Area; controllo preventivo delle proposte di DGR delle strutture afferenti l'Area per il visto di coordinamento del Direttore; rapporti con le Direzioni afferenti l'Area e con le altre strutture regionali; rapporti con la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale e di Controllo; gestione ed aggiornamento anagrafe degli agenti contabili interni ed esterni della Regione; referente per l'Area della gestione anticircolaggio ai sensi della DGR 833/2019; referente di Area in materia di anticorruzione e trasparenza; segreteria sedute tavolo tecnico operativo per il bilancio consolidato; verifica delle spese inerenti il Programma di Cooperazione Interreg V A Italia-Austria 2014/2020.                                                                                                                                                                             |
| DIREZIONE                                                        |        | <b>PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ED ENTI REGIONALI</b>                                                    | Le attività svolte dalla Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali si possono suddividere in tre grandi macro processi: Gestione e monitoraggio delle partecipazioni societarie; Razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione del Veneto; Monitoraggio economico - finanziario degli Enti regionali strumentali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| DIREZIONE                                                        |        | <b>BILANCIO E RAGIONERIA</b>                                                                          | Bilancio - Ragioneria - Contabilità entrate e rendicontazione - Contabilità spesa. La DGR 1224 del 26.07.2016 assegna alla Direzione il Nucleo di Controllo di 1° Livello Fondi comunitari, con funzioni autonome e di verifica su progetti di Assistenza Tecnica POR FESR e POR FSE 2007-2013 e 2014-2020. Coordinamento e sviluppo delle politiche per il bilancio. Predisposizione del Bilancio di Previsione finanziario, del Rendiconto generale, del Bilancio Consolidato del Gruppo Regione del Veneto e di tutti i documenti tecnico-contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011. Analisi economico finanziaria dei Progetti di legge e stesura delle note di verifica. Implementazione e supporto del gestionale Nusico e dell'applicativo BIBICO. Sviluppo interno di applicativi informatici secondo le esigenze interne/esterne e gestione delle strutture dati in data warehouse finanziario e implementazione di nuove strutture dati. Supporto documentale alle istruttorie presentate dalla Corte dei Conti.  |
| UO                                                               | A      | Bilancio                                                                                              | L'Unità Organizzativa Bilancio svolge le seguenti principali competenze: Esecuzione analisi economico finanziaria dei Progetti di legge (L.R. 39/2001 art. 6); Predisposizione del DDL relativo alla Legge di stabilità (D.LGS. 118/2011 art. art. 36); Predisposizione del DDL relativo al Collegato alla Legge di Bilancio (D.LGS. 118/2011 art. 36); Controllo e predisposizione delle variazioni di Bilancio di Previsione, decreti di articolazione e istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (L.R. 39/2001 art. 9, 17, 18, 20, 22, 22 bis, D.LGS. 118/2011); Predisposizione del DDL relativo alla Legge di Assestamento (L.R. 39/2001 art. 21, D.LGS. 118/2011); Istruttoria per l'attribuzione dei capitoli e delle relative risorse ai Centri di Responsabilità (L.R. 39/2001 art. 9, 30); Gestione del progetto CPT (Conti Pubblici Territoriali) - Rilevazione e riclassificazione dei bilanci degli enti facenti parte del settore pubblico allargato veneto.                                      |
| UO                                                               | A      | Ragioneria                                                                                            | Verifica di regolarità contabile sugli atti che dispongono impegni di spese e/o loro modifiche, preordinata all'apposizione del visto di impegno; verifica di regolarità contabile sulle liquidazioni di spesa preordinata all'emissione degli ordinativi di pagamento (mandati). Certificazione dei crediti e verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 e s.m.i.; verifica di regolarità contabile sugli atti e comunicazioni che dispongono accertamenti di entrata e/o loro modifica, preordinata alla registrazione delle poste contabili e alla apposizione del visto, nonché alla regolarizzazione degli incassi di tesoreria; riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.; analisi dei debiti radiati; predisposizione rendiconto generale della gestione; assistenza in fase di parifica; redazione Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa; redazione Bilancio Consolidato del gruppo Regione del Veneto.           |
| DIREZIONE                                                        |        | <b>ACQUISTI E AA.GG.</b>                                                                              | Acquisti regionali (esclusa Sanità) - Sedi e logistica - Affari generali. Attività di gestione del protocollo generale dell'Ente, del programma DOGE e degli archivi regionali, dei contratti assicurativi, delle sale per lo svolgimento di eventi, convegni e manifestazioni, dei contratti di Ticket Restaurant - Mensa e della ristorazione automatica. Svolgimento di funzioni collegate al ruolo dell'Ufficiale rogante e alla repertorizzazione degli atti di gara e dei contratti. Gestione dei centri stampa regionali e dei relativi contratti, gestione delle procedure di acquisto sopra e sotto soglia di beni strumentali, di beni di consumo, di forniture e servizi generali. Economato, attività ausiliarie, gestione degli acquisti di cancelleria. Attività correlate al Piano d'Azione regionale sugli Acquisti Verdi (PAR GPP) e procedure relative alla Certificazione di Qualità ISO 9001. Gestione del servizio postale, del servizio di portineria e guardiania, del parco automezzi e natanti. |





## ALLEGATO A DGR n. 571 del 04 maggio 2021

pag. 7 di 11

| TIPO      | FASCIA | STRUTTURA                                                            | SINTESI DELLE COMPETENZE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------|--------|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| UO        | A      | Ufficiale Rogante, archivi e acquisti                                | Ufficiale Rogante, Servizi di assicurazione, mense e ristorazione, portierato e guardiana, e altri servizi generali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| UO        | A      | Gestione delle Sedi e Affari Generali, Energy Manager                | Manutenzione ordinaria sulle sedi; gestione degli impianti elettrici, termomeccanici e speciali; servizi di logistica; servizi di autorimessa; razionalizzazione della spesa energetica e funzioni di energy manager.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| DIREZIONE |        | <b>POLITICHE FISCALI E TRIBUTI</b>                                   | Gestione delle politiche fiscali regionali con riferimento ai tributi gestiti direttamente dalla Regione. Gestione della Convenzione con l'Agenzia delle Entrate e della relativa Commissione paritetica per il monitoraggio delle attività di lotta all'evasione dell'IRAP e Add. All'IRPEF, del relativo contenzioso tributario e dell'attività di controllo fiscale sempre su IRAP e addizionale IRPEF. Programmazione e gestione delle fasi di accertamento tributario e di riscossione coattiva delle entrate di competenza della Direzione (tassa auto- ARISGAM – tasse di concessione regionale): elaborazione, invio e gestione dei ritorni relativi agli avvisi di scadenza, avvisi di accertamento e iscrizione a ruolo. Analisi e proposte normative di iniziativa della Giunta regionale per manovre fiscali relativamente ai tributi in gestione diretta della Regione.                                                                                                                                                                          |
| UO        | A      | Tributi                                                              | Gestione operativa della tassa automobilistica: gestione delle fasi di accertamento, riscossione coattiva e rimborsi della tassa automobilistica. Gestione delle convenzioni per l'accesso ai data base PRA, MCTC e archivio unico ex art. 51, comma 2bis, D.L. 124/2019 convertito dalla legge 157/2019. Istruttorie di proposte normative in materia di tassa automobilistica. Gestione operativa dell'ARISGAN, e delle tasse sulle concessioni regionali (farmacie).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| DIREZIONE |        | <b>ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI</b>          | ENTI LOCALI: Partecipazione al sistema regionale veneto delle Autonomie Locali in coerenza con l'evoluzione legislativa e istituzionale mediante trasferimenti e assegnazione di risorse agli Enti Locali, promozione dell'associazionismo intercomunale, sostegno e valorizzazione dei Comuni nelle aree svantaggiate di montagna e del Veneto Orientale. Supporto tecnico alle attività della Conferenza permanente Regione e Autonomie Locali. Supporto nella gestione dei progetti facenti capo ai Fondi Comuni di Confine ex L. 191/2009. SERVIZI ELETTORALI: Gestione dei procedimenti elettorali e delle procedure referendarie regionali. PERSONE GIURIDICHE: Riconoscimento personalità giuridica ad associazioni e fondazioni, modifiche statutarie, scioglimento, estinzione persone giuridiche, tenuta e gestione del Registro Regionale delle persone giuridiche e controllo sulle fondazioni iscritte (art. 25 c.c.). GRANDI EVENTI: Promozione grandi eventi e partecipazione alle azioni per lo sviluppo del marketing territoriale.          |
| UO        | B      | Persone giuridiche e procedimenti elettorali                         | Iscrizione nel registro regionale delle Persone giuridiche di diritto privato e rilascio certificazioni; Riconoscimento, modifiche statutarie ed estinzione persone giuridiche di diritto privato; Controllo e vigilanza sulle Fondazioni ex art.25 c.c.; Attività di assistenza/consulenza ad Associazioni, Fondazioni e Regole e adempimenti in tema di trasparenza; Gestione procedure referendarie regionali; Gestione delle procedure relative alle consultazioni elettorali regionali; Supporto ai procedimenti legislativi di competenza della Direzione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| UO        | A      | Enti locali e associazionismo, Riordino territoriale e Grandi Eventi | Trasferimento fondi alle Autonomie locali per funzioni conferite e/o delegate; Contributi per l'esercizio associato di funzioni tra Enti locali e ai nuovi Comuni risultanti da procedimenti di fusione; Progetto di riordino territoriale dei livelli di governance del Veneto; Coordinamento forme associative enti locali; Intese programmatiche d'Area: loro riconoscimento e coordinamento; Coordinamento Conferenze dei Sindaci di sviluppo di aree territoriali omogenee e trasferimento risorse; Coordinamento forme associative enti locali montani e partecipazione pianificazione territoriale in ambito montano; Gestione procedimenti usi civici e regole; Viabilità silvopastorale LR 11/2013; Interventi a favore comuni ubicate nelle aree svantaggiate di montagna; Programmazione e gestione Grandi eventi riconosciuti ex art. 18 LR 7/2016.                                                                                                                                                                                               |
| DIREZIONE |        | <b>ICT E AGENDA DIGITALE</b>                                         | DIREZIONE - Attività legale e gestione amministrativa in ambito: ICT, bandi POR ed europei, affidamenti sopra e sotto soglia comunitaria – Privacy. STRATEGIA ICT ED AGENDA DIGITALE: Agenda Digitale – Banda Larga e Banda Ultra Larga – Open Data - Progettazione e gestione tecnica azioni POR e azioni EU - Piattaforme e servizi per EE.LL. - Innovazione ICT - Sviluppo di servizi innovativi per il territorio (PA, PMI, Cittadini). INTERFACCIA SISTEMA REGIONALE: Demand management - Monitoraggio performance servizi ICT erogati agli utenti. GESTIONE OPERATIVITÀ E RAPPORTI CON I FORNITORI: Pianificazione e budget – Predisposizione documenti tecnici d'appalto per affidamenti sopra e sotto soglia comunitaria - Controllo progetti ICT - Controllo SLA contrattuali ICT e gestione contratti ICT. SVILUPPO E GESTIONE SOFTWARE: Pianificazione ed evoluzione del SIRV - Progettazione e Sviluppo di applicazioni a supporto del SIRV - Gestione e manutenzione applicazioni del SIRV – Attività di collaborazione con strutture regionali. |
| UO        | A      | Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali                   | Demand management e analisi dei fabbisogni informatici delle strutture regionali; - Pianificazione e progettazione dell'evoluzione del Sistema Informativo Regione Veneto (SIRV); - Progettazione e Sviluppo di applicazioni a supporto del SIRV; - Gestione e manutenzione applicazioni del SIRV; - Attività di collaborazione con strutture regionali; - Monitoraggio performance dei contratti e servizi ICT erogati agli utenti; - Definizione di standard tecnici per la convergenza Architetture; - Gestione delle Operation del Datacenter e Cloud Management; – Gestione sicurezza informatica.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| UO        | A      | Strategia ICT, Agenda digitale e sistemi di comunicazione            | Supporto al Direttore nella Definizione delle Strategie ICT e Agenda Digitale; - Definizione dei principali documenti strategici regionali in ambito digitale, in particolare l'Agenda Digitale del Veneto; - Coordinamento, attuazione e monitoraggio dell'Agenda Digitale del Veneto; - Raccordo istituzionale con il livello nazionale ed europeo sui temi delle politiche digitali; - Ideazione e coordinamento progetti sperimentali in ambito di servizi digitali per il territorio (Pubblica amministrazione, imprese, Cittadini etc); - Banda Ultra Larga; - Piattaforme abilitanti e Servizi digitali per gli enti locali; - Diffusione cultura digitale per cittadini, imprese e pubblica amministrazione; - Gestione network e sistemi di telecomunicazione (telefonia, reti radio); - Formazione e-learning; - Audit e qualità dei servizi; - Assistenza Utenti e asset Management.                                                                                                                                                               |
| AREA      |        | <b>AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO</b>      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| UO        | B      | Supporto di area                                                     | Coordinamento e partecipazione per le materie di competenza alle sedute delle commissioni tecniche della Conferenza Stato Regioni, commissioni consiliari, tavoli di partenariato per la programmazione del POR CRO e del DEFR.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| UO        | B      | Olimpiadi Milano - Cortina 2026 e progetti strategici di area        | Coordinamento attività Giochi Olimpici e paralimpici Milano - Cortina 2026. Coordinamento dei progetti di valenza strategica di competenza dell'area, con partecipazione ai tavoli tecnici organizzativi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| DIREZIONE |        | <b>GESTIONE DEL PATRIMONIO</b>                                       | Affidamento di lavori di manutenzione dei complessi monumentali regionali e rapporti con ANAC; tenuta e aggiornamento del conto economico patrimoniale dei beni del patrimonio regionale; alienazioni, acquisti e valorizzazione del patrimonio regionale; gestione contratti relativi al patrimonio; valorizzazione del patrimonio delle acque regionali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |



## ALLEGATO A DGR n. 571 del 04 maggio 2021

pag. 8 di 11

| TIPO      | FASCIA | STRUTTURA                                                                 | SINTESI DELLE COMPETENZE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------|--------|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| UO        | A      | Patrimonio e Demanio                                                      | Gestione del Patrimonio immobiliare e mobiliare regionale, tenuta del conto economico patrimoniale, sedi e logistica; gestione dei contratti attivi e passivi relativi ai beni del patrimonio regionale; gestione dei processi di alienazione e valorizzazione dei beni facenti parte del patrimonio regionale; verifiche di interesse culturale dei beni patrimoniali e rapporti con Autorità di tutela per sottoposizione a vincolo architettonico, storico, paesaggistico; verifiche dei rapporti economici relativi alle concessioni di imbottigliamento di acque minerali e termali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| UO        | B      | Complessi monumentali e progetti di valorizzazione                        | Tutela e valorizzazione dei complessi monumentali regionali e dei beni immobili sottoposti a vincolo, anche con riferimento ai rapporti con la società di gestione degli stessi; affidamento incarichi progettazione e lavori relativi ai suddetti beni. Rapporti con ANAC e verifiche di legge. Programmazione e realizzazione interventi di manutenzione straordinaria sui complessi monumentali e sui beni immobili sottoposti a vincolo.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| DIREZIONE |        | LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA                                               | Gestione dei finanziamenti riguardanti l'edilizia sismica, città murate, edilizia pubblica, centri storici minori, urbanizzazione secondaria, immobili di interesse storico, edilizia sostenibile, edilizia sportiva, interventi straordinari di opere pubbliche, sviluppo locale PAR-FSC 2014-2020, edilizia scolastica, edifici connessi a culto, barriere architettoniche negli edifici pubblici, edilizia residenziale pubblica (e.r.p.) e edilizia residenziale agevolata; Osservatorio regionale degli Appalti; Normativa regionale lavori pubblici – appalti – sismica - edilizia sostenibile; Elenco regionale collaudatori ed elenco prestatori di servizi; Commissione Tecnica Regionale Lavori Pubblici, Commissione Appalti, Commissione Sismica e Commissione Collaudatori, di cui alla LR n. 27/2003; Social housing; Edilizia residenziale per il diritto allo studio; Misure di sostegno al pagamento dei canoni di locazione, per l'acquisto della prima casa e per il recupero dell'abitazione principale; Vigilanza e controllo AA.TT.E.R.; Programmi urbanistici ed edifici integrati; Anagrafe dell'edilizia scolastica. |
| UO        | A      | Lavori Pubblici                                                           | Gestione dei finanziamenti riguardanti l'edilizia sismica, edilizia pubblica, centri storici minori, urbanizzazione secondaria, immobili di interesse storico, edilizia sportiva, interventi straordinari di opere pubbliche. Sviluppo locale PAR-FSC 2014-2020. Progetto PREPAIR. APQ. Strategia di Area "Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni". Osservatorio regionale Appalti; Normativa regionale lavori pubblici – appalti – sismica. Prezzario regionale relativo ad interventi su opere pubbliche, edilizia pubblica e privata.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| UO        | B      | Edilizia                                                                  | Attuazione programmi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.) sovvenzionata ed agevolata; attuazione programmi integrati di rigenerazione urbana. Monitoraggio applicazione L.R. n. 39/2017, Regolamento n. 4/2018 e s.m.i. in materia di e.r.p. Vigilanza e controllo atti Aziende Territoriali di Edilizia Residenziale (ATER); designazioni e nomine di organi collegiali o cariche specifiche presso le ATER. Autorizzazione ai Comuni all'elevazione della percentuale di alloggi, all'emanazione di bandi speciali per l'assegnazione di alloggi, all'attribuzione di alloggi per finalità sociali. Esame ed approvazione piani di vendita alloggi di proprietà di ATER o Comuni e autorizzazione al reinvestimento proventi derivanti da alienazioni; Gestione Fondo Sostegno Affitti e Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli. Attività di supporto POR FESR 2014 - 2020 "Sviluppo Urbano Sostenibile".                                                                                                                                                                                                                                 |
| UO        | B      | Edilizia pubblica                                                         | Gestione finanziamenti per interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche, edilizia scolastica, edilizia sostenibile, edilizia di culto. Anagrafe dell'edilizia scolastica.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| DIREZIONE |        | INFRASTRUTTURE E TRASPORTI                                                | Programmazione e gestione delle attività e investimenti inerenti il settore del TPL su gomma, ferroviario, per vie d'acqua di linea e non di linea di competenza regionale; Gestione delle funzioni in materia di infrastrutture ferroviarie, progettazione e realizzazione del Sistema Ferroviario Regionale; Programmazione e finanziamento di interventi sulla mobilità e la sicurezza sulla rete stradale statale, provinciale e comunale, realizzazione di piste ciclabili; Concessioni superstradali e autostradali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| UO        | B      | Logistica, navigazione, ispettorati di porto e pianificazione             | Logistica, poli logistici regionali (porti, interporti e aeroporti), Piano Regionale dei Trasporti, navigazione interna lacuale e marittima, Ispettorati di Porto, concessioni della navigazione interna, diporto commerciale, ordinanze di sicurezza per la navigazione, Demanio della navigazione interna.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| UO        | A      | Autostrade e infrastrutture                                               | Infrastrutture di trasporto, strade, ferrovie, concessioni autostradali e piste ciclabili.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| UO        | A      | Mobilità e trasporti                                                      | Trasporto Pubblico Locale su gomma, ferroviario e per le vie d'acqua di linea e non di linea, investimenti nel settore tpl, sistemi tariffari/bigliettazione elettronica, tecnologie, impianti a fune, mobilità sostenibile.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| DIREZIONE |        | PIANIFICAZIONE TERRITORIALE                                               | Assegnazione di contributi ai Comuni per l'adeguamento degli strumenti urbanistici e interventi sul paesaggio; Parere tecnico in materia Urbanistica, Pianificazione e Paesaggio; Istruttoria strumenti urbanistici; Accordi di Programma PTRC; Paesaggio, PPRA, autorizzazioni paesaggistiche e Osservatorio Regionale, gestione vincoli paesaggistici; Realizzazione di cartografie tematiche e aggiornamento della Carta di Copertura del Suolo, gestione archivi del Centro per la Cartografia; Sviluppo di prodotti cartografici progetti strategici e Programmazione Comunitaria di settore; Osservatorio sulla Pianificazione; Pianificazione ambientale e rete ecologica regionale; Aree protette - Rete Ecologica Regionale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| UO        | A      | Urbanistica                                                               | Coordinamento della delega urbanistica alle Province ed alla Città Metropolitana; Tavolo tecnico permanente di sviluppo disciplinare; monitoraggio della pianificazione comunale e del consumo del suolo; verifica delle banche dati dei quadri conoscitivi degli strumenti di pianificazione strategica comunale; attività di comunicazione e divulgazione ai fini della trasparenza amministrativa in materia; pareri tecnici in materia di urbanistica e pianificazione; accordi strategici di interesse regionale; verifica urbanistica dei MasterPlan; Pianificazione Spazio Marittimo; Progetti Europei; monitoraggio dei piani e accordi provinciali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| UO        | B      | Legislazione urbanistica, coordinamento amministrativo, cartografia e IDT | Gestione Amministrativa della Direzione, gestione aspetti legali e contenziosi; coordinamento progetti di legge e aggiornamento legislazione urbanistica regionale; assegnazione contributi per adeguamento strumenti urbanistici, per la demolizione opere incongrue ed elementi di degrado, per gli interventi di rigenerazione urbana e interventi sul paesaggio; aggiornamento carta copertura del suolo; Banche dati e cartografia; gestione archivi del centro per la cartografia banche dati urbanistici; coordinamento cartografico progetti strategici.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| UO        | A      | Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica                    | Pianificazione territoriale e Piano Paesaggistico regionale; coordinamento e monitoraggio Piano Territoriale PTRC, indirizzi per l'adeguamento da parte di Province e Comuni; Osservatorio regionale della pianificazione territoriale ed urbanistica; coordinamento piani di settore regionali; Osservatorio regionale del paesaggio; gestione vincoli paesaggistici; rilascio autorizzazioni paesaggistiche; Pianificazione ambientale rete ecologica regionale; Commissione Salvaguardia di Venezia, VTR.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| SDP *     | SDP    | SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA                                            | * STRUTTURE OGGETTO DI SOPPRESSIONE A CONCLUSIONE LAVORI (GENNAIO 2022).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| UO *      | A      | Supporto tecnico-operativo                                                | * STRUTTURE OGGETTO DI SOPPRESSIONE A CONCLUSIONE LAVORI (GENNAIO 2022).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |



b700aee



## ALLEGATO A DGR n. 571 del 04 maggio 2021

pag. 9 di 11

| TIPO      | FASCIA                                                                    | STRUTTURA                                                                    | SINTESI DELLE COMPETENZE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA      | <b>AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT</b> |                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| UO        | B                                                                         | Risorse strumentali di Area                                                  | Gestione di fabbisogni del personale e di servizi generali. Amministrazione del personale. Segreteria di Area. Gestione contabile e amministrativa.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| UO        | A                                                                         | Sistema informativo di Area                                                  | Gestione dei sistemi informativi di Area; fabbisogni ICT di Area e delle strutture afferenti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| UO        | B                                                                         | Supporto giuridico di Area                                                   | Attività di consulenza interna su questioni di rilevanza giuridica e contenziosa in merito alle materie afferenti all'Area.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| DIREZIONE |                                                                           | <b>AGROALIMENTARE</b>                                                        | Programmazione e coordinamento delle misure previste dalla politica agricola comune per le organizzazioni comuni di mercato, la competitività delle imprese agricole e agroalimentari, il ricambio generazionale, lo sviluppo del sistema della conoscenza, per la promozione della diversificazione. Coordinamento, indirizzo, raccordo operativo e vigilanza sulle attività di AVEPA e Veneto agricoltura.                                                                                                                                                                                                                                          |
| UO        | A                                                                         | Competitività imprese agricole                                               | Coordinamento delle attività regionali per l'applicazione dei regolamenti comunitari in materia di politica agricola comune (PAC) e delle organizzazioni comuni di mercato (OCM) nei comparti produttivi del settore primario. Attuazione delle politiche strutturali per la competitività nel settore agricolo ed agroalimentare e sviluppo di iniziative regionali in materia di credito agrario e di nuovi strumenti finanziari a sostegno delle imprese agricole e di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.                                                                                                                 |
| UO        | B                                                                         | Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari                             | Programmazione e coordinamento delle attività relative al sistema della conoscenza e dell'innovazione nel comparto agricolo ed agroalimentare, delle iniziative di controllo e sostegno del miglioramento genetico delle produzioni zootecniche. Coordinamento delle politiche per il riconoscimento, la tutela, la valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli ed agroalimentari.                                                                                                                                                                                                                                                             |
| DIREZIONE |                                                                           | <b>AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA</b> | Programmazione e coordinamento delle politiche comunitarie, nazionali e regionali in materia agroambientale e fitosanitaria. Programmazione coordinamento e gestione delle attività faunistico venatorie e ittiche.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| UO        | B                                                                         | Affari Generali e coordinamento amministrativo                               | Coordinamento affari generali e amministrativi, gestione rapporti con i Centri autorizzati di assistenza agricola.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| UO        | A                                                                         | Fitosanitario                                                                | Certificazione in importazione ed esportazione e transito, sul territorio regionale, dei vegetali e/o prodotti vegetali destinati o provenienti da Paesi extra UE. Monitoraggio e contrasto dei parassiti da quarantena delle colture agrarie e forestali oggetto di lotta obbligatoria. Assistenza tecnica e specialistica per la diagnosi e la cura delle malattie delle piante. Studio ed elaborazione di nuove tecniche tendenti a ridurre l'impiego degli antiparassitari e dei diserbanti, per la produzione integrata in agricoltura. Sviluppo di sistemi di certificazione fitosanitaria del materiale di propagazione vegetale delle piante. |
| UO        | A                                                                         | Agroambiente                                                                 | Programmazione e coordinamento delle misure per il miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale, e per la tutela del patrimonio rurale. Attuazione delle politiche agroclimaticoambientali, per la riduzione delle emissioni in atmosfera, l'adattamento alle mitigazioni climatiche, la tutela delle acque riguardanti il comparto agro-zootecnico, tutela del territorio rurale. Attività autorizzativa dei miglioramenti fondiari nelle aziende agricole, nonché per la realizzazione e l'esercizio degli impianti per la produzione di energia rinnovabile in agricoltura.                                                                   |
| UO        | B                                                                         | Pianificazione e gestione risorse ittiche e FEAMP                            | Studio e programmazione, gestione amministrativa, coordinamento, verifica, monitoraggio in materia di acquacoltura, pesca professionale, pesca sportiva. Applicazione di normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di pesca, acquacoltura. Gestione degli interventi previsti dalla programmazione comunitaria in materia di pesca e acquacoltura (FEP e FEAMP). Progettazione, tutoraggio e realizzazione di progetti di cooperazione transfrontaliera in materia di pesca e acquacoltura.                                                                                                                                             |
| UO        | B                                                                         | Pianificazione e gestione faunistico venatoria                               | Studio e programmazione, gestione amministrativa, coordinamento, verifica, monitoraggio in materia di pianificazione faunistica e regolamentazione della attività venatoria. Incentivazione delle imprese agricole a fini faunistici. Applicazione di normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività venatoria ed attività faunistica. Progettazione, tutoraggio e realizzazione di progetti di cooperazione transfrontaliera in materia di gestione faunistico-venatoria.                                                                                                                                                       |
| UO        | A                                                                         | Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria                         | Gestione territoriale interventi in ambito faunistico-venatorio ed ittico nonché coordinamento con i Corpi/Servizi di vigilanza ittico-venatoria delle Province e della Città metropolitana di Venezia.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| DIREZIONE |                                                                           | <b>ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE</b>                                      | Programmazione relativa al FEASR Bonifica e irrigazione. Coordinamento delle Strutture di Area per la notifica, la registrazione e il monitoraggio degli Aiuti di Stato per i settori agricolo, forestale, per lo sviluppo delle aree rurali e per la pesca e acquacoltura; notifica e monitoraggio dei regimi di Aiuto di Stato attivati da misure del PSR; monitoraggio finanziario delle misure del PSR; attività di sorveglianza e relazione annuale del PSR, supporto statistico per lo sviluppo rurale.                                                                                                                                         |
| UO        | A                                                                         | Programmazione e Sviluppo Rurale                                             | Predisposizione, gestione e attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR). Pianificazione e coordinamento attuativo degli interventi per lo sviluppo rurale, definizione e aggiornamento del quadro delle disposizioni e delle procedure attuative del PSR, degli indirizzi procedurali generali. Programmazione e coordinamento dello Sviluppo locale Leader. Gestione e attuazione della misura Assistenza tecnica al PSR.                                                                                                                                                                                                                      |
| UO        | B                                                                         | Bonifica e irrigazione                                                       | Bonifica idraulica, irrigazione, vigilanza e controllo consorzi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| DIREZIONE |                                                                           | <b>TURISMO</b>                                                               | Gestione e coordinamento della legge regionale 11/2013 in materia di turismo, legislazione nazionale e regionale del demanio marittimo a finalità turistica e turismo rurale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| UO        | A                                                                         | Legislazione e governance del turismo                                        | Applicazione e revisione della legislazione del turismo e del demanio marittimo a finalità turistico-ricreativa. Supporto alla riallocazione in capo alla Regione delle funzioni non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Venezia in materia di turismo, ivi compresi i flussi di dati statistici, in attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 30/2016 e dalla L.R. n. 45/2017.                                                                                                                                                                                                                                              |
| UO        | B                                                                         | Progetti europei per il turismo                                              | Gestione degli interventi cofinanziati da fondi comunitari in relazione alle tematiche di competenza.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| UO        | B                                                                         | Programmazione Turistica                                                     | Gestione degli interventi di finanziamento alle imprese e coordinamento dei rapporti con Veneto Sviluppo. Elaborazione dei documenti programmatici di settore. Iniziative di sviluppo dei sistemi turistici tematici. Osservatorio turistico regionale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| UO        | A                                                                         | Presidi turistici territoriali                                               | Gestione territoriale delle competenze turistiche in materia di strutture ricettive, locazione turistiche, agenzie viaggi, professioni turistiche.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |



## ALLEGATO A DGR n. 571 del 04 maggio 2021

pag. 10 di 11

| TIPO      | FASCIA | STRUTTURA                                                                                                                    | SINTESI DELLE COMPETENZE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------|--------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| UO        | B      | Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi                                                                          | Programmazione, gestione e verifica delle azioni regionali a favore del sistema dei parchi, delle aree protette e di quelle finalizzate alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio naturale regionale. Gestione misure di conservazione, monitoraggio e pianificazione siti rete natura 2000. Attività di gestione e controllo per l'attuazione delle direttive comunitarie "habitat" e "uccelli". Coordinamento delle misure e delle risorse per lo sviluppo delle infrastrutture verdi a tutela della biodiversità e la valorizzazione del sistema delle aree protette. Vigilanza e controllo sulle attività degli Enti Parco regionali. Promozione e divulgazione degli interventi in materia di biodiversità, parchi, aree protette. |
| DIREZIONE |        | <b>PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>                                                                         | Programmazione delle attività di promozione turistica in Italia e all'estero e relativo coordinamento.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| UO        | B      | Programmazione delle attività promozionali delle produzioni regionali d'eccellenza e di internazionalizzazione delle imprese | Promozione agroalimentare e enogastronomica in Italia e all'estero. Promozione del turismo agroalimentare ed enogastronomico. Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario. Riconoscimento e attuazione dei programmi promozionali per il settore secondario. Analisi economiche delle filiere regionali, marketing territoriale; attrazione investimenti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| UO        | B      | Promozione                                                                                                                   | Promozione turistica in Italia e all'estero e organizzazione e gestione delle attività e manifestazioni fieristiche del turismo. Progetti speciali e azioni promozionali per il turismo. Progettazione e gestione di iniziative di comunicazione ed informazione. Diffusione e gestione del Marchio Turistico Regionale. Gestione interoperabilità col territorio (IDMS) per promozione turistica.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| DIREZIONE |        | <b>BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT</b>                                                                                      | Coordinamento delle azioni di valorizzazione del patrimonio culturale, di promozione dell'identità veneta, delle attività culturali e di spettacolo e sviluppo dei servizi culturali e sportivi. Azioni a sostegno della crescita delle imprese culturali e creative. Partecipazione a reti e progettualità europee.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| UO        | A      | Attività culturali e spettacolo                                                                                              | Promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo. Valorizzazione dell'identità e della lingua veneta. Azioni a favore dello sviluppo della produzione e della cultura cinematografica. Sostegno e partecipazione alle istituzioni culturali del territorio.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| UO        | A      | Beni e servizi culturali                                                                                                     | Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale; edilizia culturale, archeologia, musei archivi e biblioteche. Azioni a favore del sistema dei Siti Unesco e del sistema degli istituti e luoghi della cultura.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| UO        | B      | Sport                                                                                                                        | Promozione e diffusione della pratica motoria e sportiva (esclusa edilizia).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| AREA      |        | <b>AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA</b>                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| UO        | B      | Segreteria tecnica Programmazione comunitaria unitaria e supporto coordinamento operativo                                    | Supporto all'Area nelle attività di coordinamento della programmazione dei fondi europei e nazionali e dei diversi programmi di attuazione della politica di coesione regionale, comprese le attività di animazione del partenariato. Supporto generale, economico/giuridico.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| DIREZIONE |        | <b>AUTORITA' DI GESTIONE FSE</b>                                                                                             | A.d.G. FSE - Coordinamento all'attuazione del POR FSE (SRA), opzioni di semplificazione, sistemi di gestione e controllo e sistemi informativi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| UO        | B      | Programmazione e monitoraggio fse                                                                                            | Assistenza tecnica e monitoraggio POR FSE, sistemi di gestione e controllo, opzioni di semplificazione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| DIREZIONE |        | <b>FORMAZIONE E ISTRUZIONE</b>                                                                                               | Offerta regionale di istruzione e formazione professionale, superiore, continua regolamentata. Istruzione. Università e ricerca fondamentale. Attuazione misure FSE per la parte relativa a formazione e istruzione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| UO        | A      | Istruzione e Università                                                                                                      | Dimensionamento scolastico e offerta regionale di istruzione. Ampliamento offerta formativa. Calendario scolastico. Diritto allo studio universitario e ordinario. Rapporti con l'Università.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| UO        | B      | Programmazione e gestione formazione professionale e istruzione                                                              | Programmazione e gestione dell'offerta formativa regionale iniziale, superiore, continua e regolamentata finanziata con fondi comunitari, nazionali e regionali. Programmazione e gestione FSE per la parte di competenza.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| UO        | A      | Rendicontazione attività formative, contabilità e controlli                                                                  | Rendicontazione dei progetti finanziati con risorse del FSE, statali e regionali. Budget, accertamento delle entrate, impegni di spesa e liquidazione. Agenti contabili. Calcolo base d'asta per le gare di competenza della Direzione. Strumenti finanziari Fse.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| DIREZIONE |        | <b>LAVORO</b>                                                                                                                | Politiche del Lavoro e di inclusione lavorativa - Sistema dei servizi per il lavoro - Pari opportunità - Accordi di programma con il MISE. Attuazione misura FSE per la parte relativa al lavoro.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| UO        | A      | Programmazione e politiche del lavoro                                                                                        | Programmazione e gestione degli interventi di politica attiva del lavoro per giovani, soggetti disoccupati e svantaggiati finanziati con Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali finalizzati all'inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro - Programmazione e gestione FSE per la parte di competenza. Accreditamento.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| UO        | B      | Mercato del lavoro e interventi per l'occupazione                                                                            | Coordinamento strategico servizi pubblici per l'impiego e vigilanza su Veneto Lavoro. Diritto al lavoro dei disabili. Gestione delle crisi aziendali e Accordi di programma con il MISE. Organismi di concertazione. Ufficio della Consigliera di Parità. Commissione pari opportunità.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| DIREZIONE |        | <b>PROGRAMMAZIONE UNITARIA</b>                                                                                               | Coordinamento attività amministrativa ed economico-finanziaria della Direzione e delle UO; verifica atti, supporto giuridico e affari generali della Direzione. Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale del FESR e del Piano di Sviluppo e Coesione del Fondo nazionale FSC. Responsabile Unico di Attuazione della strategia regionale per le Aree Interne. Responsabile redazione del Rapporto Affari Europei LR 26/2011.                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| UO        | A      | Programmazione e gestione FESR e FSC                                                                                         | Struttura tecnica responsabile del supporto alle Autorità di Gestione del POR FESR e del PSC del FSC per le attività di programmazione, gestione, gestione finanziaria, controllo, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, comunicazione e assistenza tecnica previsti a carico dell'AdG dalle norme comunitarie e nazionali. Programmazione e gestione delle Strategie territoriali per lo Sviluppo urbano sostenibile e per le Aree Interne. Coordinamento attività di monitoraggio degli Aiuti di Stato e delle irregolarità in ambito comunitario.                                                                                                                                                                                               |



**ALLEGATO A DGR n. 571 del 04 maggio 2021****pag. 11 di 11**

| TIPO      | FASCIA | STRUTTURA                                          | SINTESI DELLE COMPETENZE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-----------|--------|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| UO        | B      | Cooperazione territoriale e macrostrategie europee | Supporto locale alle Autorità di Gestione dei Programmi CTE transfrontalieri per l'assistenza ai proponenti di progetti, valutazione e monitoraggio dei progetti realizzati in Veneto. Comunicazione, animazione e orientamento dei Programmi CTE, transnazionali e transfrontalieri, ai potenziali beneficiari del territorio per la presentazione di progetti. Punto di contatto nazionale per il Programma Central Europe. Riferimento regionale per le macrostrategie europee EUSAIR ed EUSALP.                            |
| UO        | A      | ADG Italia-Croazia                                 | Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera marittima Italia-Croazia, responsabile delle attività di programmazione, gestione, gestione finanziaria e pagamento, controllo, sorveglianza, valutazione, comunicazione e assistenza tecnica previsti a carico dell'AdG dai Regolamenti UE generali e specifici per la CTE; istituzione e coordinamento delle attività del Segretariato Congiunto del Programma.                                                                                          |
| DIREZIONE |        | <b>INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI</b>   | Attuazione delle politiche a sostegno delle imprese dell'Industria, Artigianato, Commercio e Servizi, con particolare riferimento alle PMI, con utilizzo di risorse economiche regionali, statali ed europee. Accesso al credito e strumenti finanziari per le imprese. Accordi di programma per interventi strategici. Gestione delle misure emergenziali a favore delle imprese.                                                                                                                                             |
| UO        | A      | Industria e artigianato                            | Misure a sostegno delle imprese del settore dell'Industria e dell' Artigianato con particolare riferimento alle PMI, con utilizzo di risorse regionali, statali ed europee. Imprenditoria femminile e giovanile e nuova imprenditorialità. Valorizzazione delle eccellenze produttive, marchi regionali e artigianato storico e artistico. Attrazione degli investimenti, misure di agevolazione all'accesso al credito e strumenti finanziari. Semplificazione amministrativa. Gestione di progetti europei.                  |
| UO        | A      | Commercio e servizi                                | Misure a sostegno delle imprese del settore del Commercio e dei Servizi. Valorizzazione dei centri storici e urbani, distretti del commercio e rigenerazione urbana, luoghi storici del commercio. Commercio al dettaglio su area pubblica e privata. Grandi strutture di vendita. Somministrazione di alimenti e bevande, distribuzione di carburanti e depositi di oli minerali. Procedure per la nomina degli organi delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e relative aziende speciali. Tutela dei Consumatori. |
| DIREZIONE |        | <b>RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA</b>              | Ricerca ed innovazione - Energia.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| UO        | B      | Ricerca distretti e reti                           | Programmazione in materia di ricerca e innovazione correlata alla competitività del sistema produttivo, coordinamento delle attività di definizione e governance della strategia di specializzazione intelligente.                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| UO        | A      | Energia                                            | Programmazione in materia di energia, coordinamento territoriale delle infrastrutture energetiche, funzioni autorizzatorie in tema di impianti fotovoltaici ed eolici, incentivazione al risparmio energetico.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |



(Codice interno: 447565)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 572 del 04 maggio 2021

**Conferimento incarico dirigenziale ad interim dell'Unità Organizzativa "Sistema Statistico Regionale (SISTAR)", incardinata nell'ambito della Direzione "Relazioni Internazionali, Comunicazione e Sistar" presso la Segreteria Generale della Programmazione, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016.**

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Si tratta con il presente provvedimento di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale <i>ad interim</i> dell'Unità Organizzativa "Sistema Statistico Regionale (SISTAR)", incardinata nell'ambito della Direzione "Relazioni Internazionali, Comunicazione e Sistar" presso la Segreteria Generale della Programmazione, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016. |

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con nota del 20/04/2021 prot. n. 180814 e con la successiva nota del 28/04/2021 prot. n. 194244 il Segretario Generale della Programmazione, ha chiesto la copertura, attraverso l'assegnazione di un incarico interinale, dell'Unità Organizzativa "Sistema Statistico Regionale (SISTAR)" incardinata nella Direzione "Relazioni Internazionali, Comunicazione e Sistar" proponendo di individuare quale Direttore *ad interim* il dott. Michele Pelloso, già titolare dell'Unità Organizzativa "Sistema dei controlli e attività ispettive", afferente alla Segreteria Generale della Programmazione, al fine di assicurare il miglior presidio delle attività della Struttura.

La richiesta trova specifica motivazione nel fatto che l'Unità Organizzativa "Sistema Statistico Regionale (SISTAR)" è vacante dal 04/11/2019 e che la Direzione in cui si trova incardinata è anch'essa attualmente coperta *ad interim* ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1018 del 28/07/2020. Si rende quindi necessario affidare l'incarico *ad interim* per assicurare la copertura dell'Unità Organizzativa sino all'imminente completamento del procedimento riorganizzativo regionale.

Si propone pertanto - richiamate la già citata proposta prot. n. 180814 del 20/04/2021 e la successiva nota prot. n. 194244 del 28/04/2021 a firma del Segretario Generale della Programmazione - di conferire al dott. Michele Pelloso l'incarico di Direttore *ad interim* della dell'Unità Organizzativa A "Sistema Statistico Regionale (SISTAR)", con contestuale mantenimento della attuale titolarità dell'Unità Organizzativa A "Sistema dei controlli e attività ispettive", strutture afferenti la Segreteria Generale della Programmazione.

L'incarico interinale di cui trattasi avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della Struttura e comunque non oltre il 30/06/2021, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali.

L'incarico interinale non comporta alcun trattamento economico aggiuntivo ed alcuna spesa integrativa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO l'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1753 del 22/12/2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1018 del 28/07/2020;

VISTE le note prot. n. 180814 del 20/04/2021 e n. 194244 del 28/04/2021 del Segretario Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di conferire, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016, al dott. Michele Pelloso l'incarico di Direttore *ad interim* dell'Unità Organizzativa A "Sistema Statistico Regionale (SISTAR)" incardinata nella Direzione "Relazioni Internazionali, Comunicazione e Sistar", con contestuale mantenimento della attuale titolarità dell'Unità Organizzativa A "Sistema dei controlli e attività ispettive", strutture afferenti alla Segreteria Generale della Programmazione;
3. di stabilire che l'incarico avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e comunque non oltre il 30/06/2021, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali;
4. di dare atto che l'incarico *ad interim* non comporta alcun trattamento economico aggiuntivo e che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 447520)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 576 del 04 maggio 2021

**Ridefinizione del Calendario di invito a screening cervicale delle donne venticinquenni, vaccinate per Papilloma Virus (HPV) nelle campagne vaccinali delle 12enni, di cui alla D.G.R. n. 772 del 27/05/2014 e D.G.R. n. 760 del 14/05/2015, in tema di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori.**

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si intende procedere alla ridefinizione del Calendario di invito a screening cervicale delle donne venticinquenni, vaccinate per Papilloma Virus (HPV) nelle campagne vaccinali delle 12enni, di cui alla D.G.R. n. 772 del 27/05/2014 e D.G.R. n. 760 del 14/05/2015, in tema di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori.

Il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

I programmi di screening oncologici sono interventi di sanità pubblica che consistono in un'attività sistematica di diagnosi precoce di un tumore o dei suoi precursori, basata su evidenze scientifiche, e rivolta a popolazioni target.

La Regione del Veneto, con la D.G.R. n. 2284 del 21/06/1996, ha disposto l'attivazione, a favore della popolazione residente, di progetti di screening per il tumore della cervice uterina e della mammella, in conformità alle indicazioni della Commissione Oncologica Nazionale.

Successivamente, con la D.G.R. n. 1200 del 03/04/1997 e ss.mm.ii. sono stati autorizzati e finanziati, a livello regionale, 10 progetti di screening citologico e 7 progetti di screening mammografico, da attuarsi in 12 ex Aziende ULSS. Negli anni successivi è stata anche promossa l'attivazione di altri programmi di screening aziendali, inclusi i programmi per la prevenzione del carcinoma del colon retto, in tutte le Aziende ULSS della Regione del Veneto.

Inoltre, con il DPCM del 29/11/2001 i programmi di screening organizzati di popolazione per la diagnosi precoce dei tumori del colon-retto, della mammella e del collo dell'utero sono stati inseriti tra gli interventi di sanità pubblica compresi nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Alla luce delle evidenze scientifiche e in attuazione del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2014-2018, poi prorogato fino al 2019, che aveva tra gli obiettivi quello di introdurre, su scala regionale, l'utilizzo del test HPV nello screening cervicale, con la D.G.R. n. 772 del 27/05/2014 si è, quindi, proceduto ad un aggiornamento del programma regionale di screening del tumore della cervice uterina, introducendo sul territorio regionale il test del DNA come test primario per tipi ad alto rischio di Papillomavirus (test HPV-DNA), in sostituzione del Pap test nella fascia di età 30-64 anni.

L'attivazione dello screening con test HPV-DNA è avvenuto in maniera graduale, come precisato anche nelle "Prime indicazioni di riordino dei programmi di screening oncologici regionali", approvate con la D.G.R. n. 760 del 14/05/2015, nella quale si stabiliva che, nel periodo di transizione (2015-2018), il test HPV-DNA avrebbe sostituito progressivamente il Pap test nelle donne di 30-64 anni e sarebbe arrivato a regime nel 2018.

Attualmente in tutte le Aziende ULSS del Veneto sono attivi i seguenti programmi di screening:

a) screening del tumore della cervice uterina:

- esecuzione di un Pap test con cadenza triennale per le donne di età compresa tra i 25 e i 29 anni;
- esecuzione di un test HPV con cadenza quinquennale per le donne di età compresa tra i 30 e i 64 anni;

b) screening del tumore della mammella:

- esecuzione di una mammografia con cadenza biennale, per le donne di età compresa tra i 50 e i 74 anni;



c) screening del tumore del colon retto:

- esecuzione del test per la ricerca del sangue occulto nelle feci con cadenza biennale, per uomini e donne, di età compresa tra i 50 e i 69 anni.

Assieme allo screening cervicale, strumento di prevenzione secondaria che permette l'identificazione precoce di infezione da HPV e di lesioni pre-invasive, la vaccinazione per HPV rappresenta uno strumento di prevenzione primaria, di consolidata efficacia, per prevenire il tumore della cervice uterina.

La vaccinazione anti-HPV rientra nelle prestazioni previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), di cui al DPCM del 12/01/2017 (Allegato 1, lett. A3), in quanto è inclusa tra le vaccinazioni indicate dai Piani Nazionali di Prevenzione Vaccinale (PNPV), di cui l'ultimo del 2017-2019 è stato recentemente prorogato fino al 31/12/2021 con l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 33/CSR del 25/03/2021.

Nella Regione del Veneto la vaccinazione anti-HPV è stata prevista dalla D.G.R. n. 411 del 26/02/2008, con la quale, in occasione dell'aggiornamento del "Calendario Vaccinale", è stata introdotta la chiamata attiva per le ragazze della coorte del 1996, al compimento dei 12 anni di età. Inizialmente, il calendario vaccinale anti- HPV per le dodicenni ha previsto la somministrazione di tre dosi. Negli anni successivi, a partire dalla coorte delle ragazze nate nel 2003, il ciclo completo per le dodicenni è stato ridotto a due dosi, in quanto la protezione raggiunta dopo la seconda dose si è dimostrata essere sufficiente.

Inoltre, nel nuovo Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, di cui all'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 127/CSR del 06/08/2020, recepita dalla Regione del Veneto con la D.G.R. n. 1866 del 29/12/2020, relativamente allo screening della cervice uterina, è evidenziato che le donne, vaccinate nel dodicesimo anno di vita contro l'HPV, raggiungono a partire dal 2021-2022 l'età di accesso allo screening.

È importante valutare la differente epidemiologia dell'HPV e delle lesioni cervicali nella popolazione vaccinata rispetto a quella non vaccinata, al fine di non esporre le giovani donne ad un rischio di sovra-diagnosi e sovra-trattamento in un'età che nella maggior parte dei casi precede la prima gravidanza, nonché di evitare una allocazione inefficiente di risorse.

Secondo le conclusioni della Consensus Conference svoltasi a Firenze nel 2015, promossa, su mandato del Ministero della Salute, dal Gruppo Italiano per lo Screening Cervicale (GISCi) e dall'Osservatorio Nazionale Screening (ONS) con l'obiettivo di definire scelte operative *evidence-based*, la riorganizzazione dello screening cervicale in funzione della vaccinazione comporta specifiche azioni quali: la creazione di un link tra anagrafi vaccinali e registri di screening, la definizione di un set minimo di informazioni rese disponibili dai registri vaccinali ai programmi di screening, la posticipazione del primo invito a 30 anni per le sole ragazze vaccinate nelle campagne vaccinali delle 12enni, la possibilità di modificare l'intervallo di screening nelle donne vaccinate.

Inoltre, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel documento "Human papillomavirus vaccines: WHO position paper" (Ottobre 2014), raccomanda la vaccinazione nel gruppo di ragazze di età 9-13 anni, precisando che l'efficacia protettiva verso i virus HPV oncogeni, si sviluppa prima del debutto sessuale.

Alla luce di quanto detto e in linea con le indicazioni contenute nel PNP 2020-2025, si ritiene di posticipare a 30 anni lo screening per il cervicocarcinoma per le donne vaccinate con due dosi per HPV, delle quali la seconda dose somministrata prima dei 15 anni.

Ad oggi, i dati disponibili di monitoraggio della campagna vaccinale HPV nella Regione del Veneto, aggiornati al 31/12/2019, predisposti dalla Direzione regionale Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria e pubblicati sul sito della Regione del Veneto, evidenziano nella coorte delle donne nate nel 1996 una copertura pari al 72,4% per il ciclo completo di vaccino. L'elevata copertura consente di differire alla seconda metà dell'anno 2021 l'invito allo screening del cervicocarcinoma per la quota di donne, nate nel 1996, non vaccinate per HPV nella campagna vaccinale delle dodicenni.

Con nota prot. n. 79007 del 19/02/2021 la Direzione regionale Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ha fornito, pertanto, alle Aziende ULSS del Veneto le prime indicazioni per organizzare la rimodulazione dell'offerta di screening del cervicocarcinoma per le donne vaccinate contro il Papilloma Virus. In particolare, ha indicato alle suddette ULSS di sospendere temporaneamente, fino al 1 giugno 2021 gli inviti alla prima chiamata di screening della cervice uterina per le donne nate nell'anno 1996, in modo da consentire alla UOC Sistemi Informativi di Azienda Zero, attraverso il linkage con le anagrafi vaccinali, di identificare la popolazione di donne nate nel 1996 e vaccinate con due dosi per HPV, delle quali la seconda effettuata prima del compimento dei 15 anni di età.

Al fine di garantire la massima appropriatezza dell'offerta di screening del cervicocarcinoma, con il presente provvedimento si intende procedere alla revisione dell'offerta di screening per la cervice uterina, di cui alle citate D.G.R. n. 772/2015 e D.G.R. 760/2015, attraverso la rimodulazione dell'offerta di screening del cervicocarcinoma per le donne vaccinate contro il Papilloma

Virus Umano (HPV) nelle campagne vaccinali delle 12enni, affidando all'UOC Screening e VIS di Azienda Zero il coordinamento e il monitoraggio delle azioni necessarie a tale scopo.

In particolare, si dispone che l'UOC Sistemi Informativi di Azienda Zero predisponga, entro il 1 giugno 2021, un linkage tra anagrafe regionale vaccinale e software regionale screening oncologici per identificare la popolazione di donne nate nel 1996 e vaccinate con due dosi per HPV, delle quali la seconda effettuata prima del compimento dei 15 anni di età.

Si dispone, inoltre, che dopo il 1 giugno 2021 le ULSS invitino con la prima chiamata di screening cervicale le donne nate nel 1996 non vaccinate per HPV, o con seconda dose della vaccinazione HPV somministrata dopo il compimento dei 15 anni. Le ULSS dovranno, inoltre, informare attivamente, con lettera a domicilio e tramite i canali informativi rivolti alla popolazione, le donne nate nel 1996 e vaccinate con due dosi per HPV, delle quali la seconda somministrata prima del compimento dei 15 anni, del posticipo al 2026 della prima chiamata allo screening del cervicocarcinoma. Tale screening verrà effettuato con test HPV.

Le ULSS provvederanno a diffondere la suddetta rimodulazione del programma di screening sia all'interno dei programmi di screening organizzati che all'esterno, tra i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta e tra il personale che opera negli ambulatori specialistici SSR, nei consultori ed in ogni altro possibile punto di contatto per valutazione ostetrica o ginecologica delle donne giovani.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI il DPCM del 29/11/2001, il DPCM del 12/01/2017;

VISTE l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 127/CSR del 06/08/2020, l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 33/CSR del 25/03/2021;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 1 del 10/01/1997;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTE la D.G.R. n. 2284 del 21/06/1996, la D.G.R. n. 1200 del 03/04/1997 e ss.mm.ii., la D.G.R. n. 411 del 26/02/2008, la D.G.R. n. 772 del 27/05/2014, la D.G.R. n. 760 del 14/05/2015, la D.G.R. n. 1866 del 29/12/2020;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di procedere alla revisione dell'offerta di screening per la cervice uterina, di cui alle citate D.G.R. n. 772/2015 e D.G.R. 760/2015, attraverso la rimodulazione dell'offerta di screening del cervicocarcinoma per le donne vaccinate contro il Papilloma Virus Umano (HPV) nelle campagne vaccinali delle 12enni, affidando all'UOC Screening e VIS di Azienda Zero il coordinamento e il monitoraggio delle azioni necessarie a tale scopo;
3. di disporre che l'UOC Sistemi Informativi di Azienda Zero predisponga, entro il 1 giugno 2021, un linkage tra anagrafe regionale vaccinale e software regionale screening oncologici per identificare la popolazione di donne nate nel 1996 e vaccinate con due dosi per HPV, delle quali la seconda effettuata prima del compimento dei 15 anni;
4. di disporre che dopo il 1 giugno 2021 le ULSS invitino con la prima chiamata di screening cervicale, che verrà effettuato con test HPV, le donne nate nel 1996 non vaccinate per HPV, o con seconda dose della vaccinazione HPV somministrata dopo il compimento dei 15 anni, informando attivamente, con lettera a domicilio e tramite i canali informativi rivolti alla popolazione, le donne nate nel 1996 e vaccinate per HPV, con almeno due dosi, delle quali la seconda somministrata prima del compimento dei 15 anni, del posticipo al 2026 della prima chiamata allo screening del cervicocarcinoma;
5. di disporre che le ULSS provvedono a diffondere la modifica del programma di screening sia all'interno dei programmi di screening organizzati che all'esterno, tra i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta e tra il personale che opera negli ambulatori specialistici SSR, nei consultori ed in ogni altro possibile punto di contatto per

valutazione ostetrica o ginecologica delle donne giovani;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

(Codice interno: 447509)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 587 del 04 maggio 2021

**Approvazione del "Bando per la concessione di finanziamenti per il recupero e la razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, destinati alla locazione ai sensi del Titolo III della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39". Art. 4, decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80.**

*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in previsione della disponibilità di nuove risorse statali, si intende procedere all'approvazione di un bando di concorso e della relativa modulistica, per la futura individuazione dei Comuni e delle ATER del Veneto da incaricare del recupero e della razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), nell'ambito del Programma di recupero e razionalizzazione disposto dall'art. 4 del D.L. n. 47/2014 - L. n. 80/2014, punto 1, lettera a).

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con decreto interministeriale in data 16 marzo 2015, n. 97, registrato alla Corte dei Conti in data 13 aprile 2015 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati individuati i criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80, nonché ripartite le relative risorse.

In particolare tale decreto prevede che il programma sia articolato nelle due seguenti linee di intervento:

- lettera a): interventi di non rilevante entità, finalizzati a rendere tempestivamente disponibili alloggi sfitti che necessitano di lavori di moderata consistenza (costo totale non superiore ad Euro 15.000,00 per alloggio) per essere rimessi nella disponibilità del patrimonio immobiliare E.R.P.; le risorse complessivamente assegnate alla Regione del Veneto ammontano ad Euro 5.208.989,36;
- lettera b): interventi di ripristino alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria, con limitazione del finanziamento ad Euro 50.000,00 per alloggio, mediante lavori di efficientamento energetico, messa in sicurezza delle componenti strutturali, rimozione manufatti e componenti nocivi e pericolosi, eliminazione delle barriere architettoniche, manutenzioni parti comuni e di pertinenza, frazionamenti ed accorpamenti di parti immobiliari; le risorse complessivamente assegnate alla Regione del Veneto ammontano ad Euro 25.197.936,54.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 994 del 28 luglio 2015 è stato approvato il "Bando di concorso per il recupero e la razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, da concedere in locazione ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 2 aprile 1996, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 4, decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 - legge 23 maggio 2014, n. 80", oltre alla relativa modulistica.

Le graduatorie conseguenti alla presentazione delle domande da parte di ATER e Comuni del Veneto sono state approvate con decreto del Direttore della Sezione Edilizia Abitativa n. 104 del 17 settembre 2015 e successiva rettifica con decreto n. 126 del 24 novembre 2015 e sono state completamente esaurite con la concessione dei contributi spettanti ai relativi Enti beneficiari.

Con decreto dipartimentale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.) in data 13.11.2020 n. 189, registrato alla Corte dei Conti in data 5.12.2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13.01.2021 nell'ambito della riprogrammazione delle disponibilità residue relative agli interventi di linea a) del Programma di recupero di cui trattasi, sono state ripartite fra le Regioni, le ulteriori risorse, nonché stabilite le modalità attuative, per un importo complessivo di Euro 23.660.953,61 di cui Euro 1.929.275,96 a favore della Regione del Veneto.

Con decreto direttoriale del M.I.T. in data 11.12.2020, n. 223 è stata autorizzata a favore delle Regioni l'erogazione dell'importo complessivo di Euro 9.051.215,00 per l'esercizio 2020, di cui Euro 801.137,10 alla Regione del Veneto.

Risultando pertanto attribuite alla Regione del Veneto nuove risorse statali ed avendo ormai esaurito la graduatoria relativa alla linea di intervento a) approvata con decreti dirigenziali n. 104/2015 e n. 126/2015, vi è l'esigenza di procedere alla predisposizione di un nuovo bando per l'individuazione dei Comuni e delle ATER del Veneto da incaricare del recupero e della razionalizzazione degli immobili e degli alloggi sfitti di edilizia residenziale pubblica, nell'ambito del programma disposto dal predetto art. 4 del D.L. n. 47/2014 come convertito dalla L. n. 80/2014, per tener conto delle nuove esigenze abitative nel

frattempo emerse nel territorio regionale.

In tale contesto, si rende pertanto necessario procedere all'approvazione:

- del "Bando per la concessione di finanziamenti per il recupero e la razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, destinati alla locazione ai sensi del Titolo III della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39", come da **Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- del modello di domanda, come da **Allegato "B"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- delle schede informative degli interventi, distinti per ciascuna categoria di operatore (ATER, Comuni interessati), **Allegati "C"** e **"D"**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

In merito alla procedura concorsuale si stabiliscono inoltre le seguenti norme.

Tutte le richieste che perverranno a seguito della pubblicazione del bando in oggetto saranno soggette alle regole stabilite dal D.I. n. 97/2015 e dal decreto direttoriale del 12 ottobre 2015, come successivamente integrate e dettagliate dal decreto dipartimentale n. 189/2020, pervenendo quindi ad unica graduatoria cui la Regione del Veneto potrà attingere fino ad esaurimento dei fondi attribuiti.

A pena di decadenza, i lavori relativi agli interventi ammessi a finanziamento dovranno concludersi entro 60 giorni dalla data del decreto regionale di concessione del finanziamento.

Non sono ammesse rilocalizzazioni del finanziamento su intervento diverso da quello originariamente proposto utilmente inserito in graduatoria.

Eventuali proroghe al predetto termine, a fronte di eventi eccezionali o cause di forza maggiore, peraltro non imputabili alla volontà dell'operatore, saranno esaminate dal Direttore della Struttura regionale competente, su presentazione di apposita istanza debitamente motivata, corredata da idonea documentazione comprovante i suddetti eventi e le predette cause e, in caso di valutazione favorevole, potranno essere concesse.

Saranno ammissibili a finanziamento esclusivamente gli interventi muniti di quadro tecnico - economico e di cronoprogramma approvati dagli Enti attuatori.

Infine, per quanto attiene l'individuazione del Responsabile regionale dell'attuazione del Programma disposto dall'art. 5, comma 2, del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 13 aprile 2015 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, si propone di individuare per tale figura il Direttore della Unità Organizzativa Edilizia della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 4, comma 1, del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80;

VISTO il decreto interministeriale n. 97 in data 16 marzo 2015;

VISTO il decreto dipartimentale del M.I.T. n. 189 in data 13.11.2020;

VISTO il decreto direttoriale del M.I.T. n. 223 in data 11.12.2020;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera g), della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa:

- ◆ il "Bando per la concessione di finanziamenti per il recupero e la razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, destinati alla locazione ai sensi del Titolo III della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39", come da **Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell'ambito del programma disposto dall'art. 4 del D.L. 28 marzo 2014, n. 47 - L. 23 maggio 2014, n. 80;
  - ◆ il modello di domanda, riferito alla linea di intervento a) di cui al D.I. n. 97/2015 "Interventi di non rilevante entità" su alloggi sfitti, come da **Allegato "B"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - ◆ le schede informative degli interventi, distinte per ciascuna categoria di operatore (ATER, Comuni interessati), **Allegati "C"** e **"D"**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di individuare quale Responsabile regionale dell'attuazione del "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica", a norma di quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.I. n. 97 del 16 marzo 2015, il direttore della Unità Organizzativa Edilizia della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia;
  4. di determinare in Euro 1.929.275,96 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria sul capitolo n. 102596 del bilancio regionale di previsione 2021 - 2023, esercizio 2021 "Interventi per il recupero e la manutenzione di alloggi erp di proprietà di comuni e delle ATER - contributi agli investimenti (D.L. 28/03/2014, n. 47 - art. 2, c.1, lett. a. D.M. 16/03/2015 - D.M. 12/10/2015, n. 265);
  5. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
  6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
  7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 587 del 04 maggio 2021

pag. 1 di 5

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER IL RECUPERO E LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, DESTINATI ALLA LOCAZIONE AI SENSI DEL TITOLO III DELLA LEGGE REGIONALE 3 NOVEMBRE 2017, N. 39.**

ART. 4, DECRETO LEGGE 28 MARZO 2014, N. 47 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 23 MAGGIO 2014, N. 80.

**1. FINALITA' DEL BANDO E DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

La Giunta regionale, in attuazione del Decreto Interministeriale prot. n. 97 in data 16 marzo 2015 (registrato dalla Corte dei Conti in data 13.04.2015 – registro 1 – foglio 1277 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21.05.2015), nonché in attuazione del Decreto Dipartimentale del M.I.T. n. 189 del 13.11.2020, indice il presente bando per la individuazione degli operatori – AA.TT.E.R. del Veneto, Comuni Capoluogo di Provincia o di Città metropolitana, ad alta tensione abitativa (deliberazione C.I.P.E. n. 87 del 13 novembre 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18.02.2004), o Comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti (dati ISTAT al 31.12.2019) – da incaricare, a fronte delle disponibilità finanziarie statali resesi disponibili, del recupero e della razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, destinati alla locazione a canone sociale come disposto dal Titolo III della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, mediante interventi di non rilevante entità. L'ammontare dei fondi che saranno disponibili è quantificato in complessivi Euro 1.929.275,96.

**2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGRAMMI DI INTERVENTO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**2.1. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

Interventi di non rilevante entità (art. 2, punto 1., lettera a. del Decreto Interministeriale n. 97/2015 e Decreto Dipartimentale M.I.T. n. 189/2020).

A pena di esclusione dal presente bando, l'intervento di non rilevante entità deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) conformità alla normativa urbanistica ed edilizia vigente;
- b) rispetto delle superfici e dei limiti di calcolo, nell'ambito delle caratteristiche tipologiche e costruttive degli edifici e degli alloggi, prescritti ai punti 7.1. e 7.2. del Provvedimento del Consiglio regionale 28 ottobre 2008, n. 72 – prot. n. 12953, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 97 del 25.11.2008;
- c) rispetto dei massimali di costo previsti dalla Giunta regionale con deliberazione 12 aprile 2002, n. 897, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 del 14.05.2002, modificata ed integrata con successiva deliberazione 19 dicembre 2006, n. 4078, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 30.01.2007;
- d) costo totale dell'intervento, calcolato con i criteri sanciti dalle disposizioni regionali di cui alla precedente lettera c), non superiore ad Euro 15.000,00 per alloggio;
- e) ubicazione degli immobili e degli alloggi oggetto di richiesta del finanziamento in:
  - Comuni Capoluogo di provincia o città metropolitana;
  - Comuni ad alta tensione abitativa (deliberazione C.I.P.E. n. 87 del 13 novembre 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18.02.2004);
  - Comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti (dati ISTAT al 31.12.2019);
- f) rientrare nella fattispecie prevista dall'art. 3, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 245 del 20.10.2001 – e successive modifiche ed integrazioni;



f7f1e587



**ALLEGATO A DGR n. 587 del 04 maggio 2021**

pag. 2 di 5

- g) non essere pervenuto alla fase di “inizio lavori” dell’intervento proposto anteriormente alla data di pubblicazione del presente bando di concorso nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- h) gli alloggi sfitti oggetto di richiesta del finanziamento non devono essere assistiti da altro contributo, finanziamento o agevolazione pubblica finanziaria, in qualsiasi forma assegnati ed assentiti dall’ente pubblico con formale provvedimento amministrativo di ammissione, per la realizzazione dell’intervento proposto.

**2.2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA’ DEGLI OPERATORI**

Le ATER ed i Comuni del Veneto interessati alla presente iniziativa devono, a pena di esclusione, essere in possesso della piena disponibilità dell’immobile proposto da recuperare, all’atto di presentazione della domanda.

Saranno ammissibili a finanziamento esclusivamente gli interventi muniti di quadro tecnico – economico e di cronoprogramma approvati degli Enti attuatori.

**2.3. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di ammissione, redatta sull’apposito modello di cui all’**Allegato “B”** (Interventi di non rilevante entità), unitamente alla scheda di cui all’**Allegato “C”** (Interventi di non rilevante entità - ATER) o **Allegato “D”** (Interventi di non rilevante entità - COMUNI), indirizzata alla Regione del Veneto – Unità Organizzativa Edilizia – Venezia, deve essere trasmessa, a pena di esclusione:

- entro e non oltre **30 (trenta)** giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- esclusivamente mediante la propria casella di posta elettronica certificata - PEC, al seguente unico indirizzo istituzionale: [LLPPedilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:LLPPedilizia@pec.regione.veneto.it) ; i documenti allegati al messaggio, dovranno essere in uno dei formati file ammessi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, pdf, pdf/A, odf, txt, jpg, gif, tiff, xml.

Sono invece espressamente non ammissibili i file “compressi” o quelli in formato modificabile quale “.doc” o “.xls”.

L’Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione dei messaggi P.E.C. o alla ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra.

A tale proposito vanno attentamente seguite le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>, con l’avvertenza che istanze P.E.C. presentate in maniera difforme da quanto stabilito o recante allegati in formato non conforme a quanto sopra specificato, verranno ripudiate e pertanto automaticamente escluse dalla graduatoria.

**3. CRITERI PRIORITARI PER LA SCELTA DEI PROGRAMMI****3.1. PUNTEGGI**

Interventi di non rilevante entità (art. 2 punto 1., lettera a del Decreto Interministeriale n. 97/2015 e Decreto Dipartimentale M.I.T. n. 189/2020).

Ai fini della formulazione della relativa graduatoria, valgono le seguenti priorità, sulla base di documentazione acquisita sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o autocertificazione ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

- a. programma localizzato in Comune Capoluogo di provincia o città metropolitana: punti 8;
- b. programma localizzato in Comune ad alta tensione abitativa, come individuato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – CIPE con deliberazione n. 87 del 13 novembre 2003 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18.02.2004), confinante con un Capoluogo di provincia o città metropolitana: punti 6;



f7f1e587





**ALLEGATO A DGR n. 587 del 04 maggio 2021**

pag. 3 di 5

- c. programma localizzato in Comune ad alta tensione abitativa, come individuato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – CIPE con deliberazione n. 87 del 13 novembre 2003 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18.02.2004), non confinante con un Capoluogo di provincia o città metropolitana: punti 4;
- d. programma localizzato in Comune con popolazione superiore a diecimila abitanti (dati ISTAT al 31.12.2019), non ricompreso nelle precedenti lettere a), b) o c): punti 2;
- e. compartecipazione finanziaria alla iniziativa oggetto di richiesta del finanziamento, da parte del soggetto proponente:
1. almeno pari al venti per cento del costo totale dell'intervento di cui al precedente punto 2.1., lettera d): Punti 4;
  2. almeno pari al trenta per cento del costo totale dell'intervento di cui al precedente punto 2.1., lettera d): punti 7;
  3. almeno pari al quaranta per cento del costo totale dell'intervento di cui al precedente punto 2.1., lettera d): punti 10

Non sono tra loro cumulabili:

- i punteggi relativi alle priorità di cui alle precedenti lettere a., b., c., d.;
- i punteggi relativi alle priorità di cui alla precedente lettera e., punti 1., 2. e 3. .

A parità di punteggio, verrà accordata la precedenza ai programmi di intervento ubicati in Comuni contraddistinti dal maggior numero di abitanti (dati ISTAT al 31.12.2019). Nel caso di ulteriore parità si terrà conto della data e ora di presentazione dell'istanza al protocollo regionale.

#### **4. DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO E REQUISITI SOGGETTIVI DEGLI ASSEGNATARI DEGLI ALLOGGI**

L'incentivazione finanziaria per unità abitativa consiste nella concessione di un finanziamento a fondo perduto fino ad un massimo del 100% (cento per cento) del costo totale dell'intervento, calcolato con i criteri sanciti dalle disposizioni regionali di cui al precedente punto 2.1., lettera d) e comunque non superiore ad Euro 15.000,00 per alloggio, relativamente agli interventi di cui al presente bando.

Le risorse che verranno assegnate dallo Stato, nel periodo 2020-2021 per l'importo complessivo di Euro 1.929.275,96, potranno essere concesse ed erogate agli operatori assegnatari subordinatamente alla effettiva messa a disposizione delle medesime. Tali disponibilità finanziarie, inoltre, potranno essere erogate compatibilmente con:

1. la definizione, a cura del competente Ministero, delle modalità di trasferimento delle risorse statali assegnate alla Regione;
2. il rispetto delle disposizioni e delle procedure sancite dai decreti legislativi 23 giugno 2011, n. 118 e 10 agosto 2014, n. 126, concernenti le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi (artt. 1 e 2 – legge 5 maggio 2009, n. 42).

I nuclei familiari candidati a divenire assegnatari degli alloggi sfitti recuperati con i proventi di cui al presente bando di concorso dovranno essere in possesso dei requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, previsti dall'art. 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e s.m.i. .

#### **5. DISPOSIZIONI FINALI**

##### **5.1. PROCEDURE**

Entro trenta giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione dei Programmi di intervento, la competente Unità Organizzativa Edilizia provvede all'istruttoria delle domande di finanziamento pervenute; conseguentemente, il direttore della predetta Struttura regionale, con proprio provvedimento, procede alla



f7f1e587



**ALLEGATO A DGR n. 587 del 04 maggio 2021**

pag. 4 di 5

dichiarazione di ammissibilità al finanziamento delle proposte, nei limiti delle risorse disponibili, nonché all'approvazione dell'elenco predisposto in ordine di priorità, sulla base dei criteri sanciti al precedente punto 3.1., che sarà trasmesso al competente Ministero ed ai proponenti interessati.

Acquisita la documentazione di cui al precedente capoverso, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Condizione Abitativa, procederà mediante l'emanazione di apposito decreto, alla:

- ammissione a finanziamento delle proposte utilmente collocate nell'elenco regionale;
- messa a disposizione delle risorse alla Regione nei limiti delle disponibilità annuali.

Per quanto riguarda le procedure di attuazione rivolte all'individuazione dei criteri per addivenire alla concessione del finanziamento assentito ed alla sua erogazione, tenuto in debito conto delle condizioni evidenziate nel precedente punto 4., secondo capoverso, relativamente alla scansione temporale del flusso delle risorse, si fa esplicito riferimento al punto 2. dell'Allegato "A" della D.G.R. n. 2015 del 23.12.2015.

Acquisita la documentazione prevista e verificati i criteri di ammissibilità in detto provvedimento indicati, si provvederà alla emissione del decreto regionale di concessione del finanziamento assegnato.

Si precisa che l'ammissione al finanziamento non costituisce obbligazione passiva per la Regione fino a comunicazione del decreto di impegno della relativa spesa.

**5.2. ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

Interventi di non rilevante entità (art. 2 punto 1., lettera a. del Decreto Interministeriale n. 97/2015 e Decreto Dipartimentale M.I.T. n. 189/2020).

A pena di decadenza dal finanziamento, gli operatori devono pervenire alla fase di ultimazione dei lavori per ciascun intervento finanziato entro e non oltre sessanta giorni dalla data di emissione del decreto regionale di concessione del finanziamento, di cui al precedente punto 5.1., ultimo capoverso.

Non sono ammesse rilocalizzazioni del finanziamento su intervento diverso da quello originariamente proposto utilmente inserito in graduatoria.

Eventuali proroghe al predetto termine, a fronte di eventi eccezionali o cause di forza maggiore, peraltro non imputabili alla volontà dell'operatore, saranno esaminate dal Direttore della Struttura regionale competente, su presentazione di apposita istanza debitamente motivata, corredata da idonea documentazione comprovante i suddetti eventi e le predette cause e, in caso di valutazione favorevole, potranno essere concesse.

In fase di verifica della rendicontazione dell'intervento, l'eventuale difformità di taluni parametri di valutazione da quanto dichiarato in sede di domanda, potrà comportare la rideterminazione del punteggio e della conseguente posizione in graduatoria del beneficiario del finanziamento. L'eventuale successivo scorrimento della graduatoria è subordinato all'effettivo trasferimento di ulteriori risorse da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**5.3. REVOCHE E RIUTILIZZO DEI FINANZIAMENTI**

Il mancato rispetto dei termini di cui al precedente punto 5.2., determina la sospensione dei relativi finanziamenti. I responsabili regionali dei programmi propongono al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per la condizione abitativa, entro quindici giorni dalla scadenza dei richiamanti termini, le iniziative da adottare per avviare o ultimare gli interventi. Il Ministero riscontra entro trenta giorni le proposte regionali, decorsi i quali le stesse si intendono accolte. In caso di interruzioni o sospensioni del termine per richiesta di chiarimenti, il procedimento deve comunque concludersi entro sessanta giorni.

In mancanza di puntuali indicazioni da parte dei responsabili regionali per la risoluzione delle riscontrate criticità tecnico-amministrative, le risorse non utilizzate vengono revocate con decreto ministeriale.



f7f1e587



**ALLEGATO A DGR n. 587 del 04 maggio 2021****pag. 5 di 5****5.4. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati di cui l'Amministrazione regionale viene in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure relative al presente bando, saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) in materia di protezione dei dati personali.

**5.5. VARIE**

In attuazione a quanto disposto dall'art. 4 dello "schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed i beneficiari dei finanziamenti regionali", parte integrante e sostanziale della precedente deliberazione della Giunta Regionale 22.12.2004, n. 4153 (pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 15 febbraio 2005) e successive modificazioni ed integrazioni, i lavori dei programmi di intervento finanziati in esito al presente bando di concorso devono essere pubblicizzati mediante la esposizione di apposito "cartello di cantiere", provvisto degli elementi informativi di cui all'allegato "1" dello schema di Convenzione medesimo.

La normativa e la modulistica di settore possono essere reperite presso il seguente sito: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/modulistica>.

La mancata previsione di quanto sopra esposto non consentirà il perfezionamento della pratica di finanziamento.

Per quanto attiene il rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato, è opportuno evidenziare che il programma di finanziamento di cui al presente bando di concorso riguarda il recupero di alloggi sociali, così come definiti dalla normativa statale vigente.

Conseguentemente, si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla Decisione in data 20 dicembre 2011, riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea sugli aiuti di stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L7 in data 11 gennaio 2012 ("Decisione SIEG"), con particolare riferimento agli articoli 4 (Incarico), 5 (Compensazione), 6 (Controllo della sovracompensazione) e 7 (Trasparenza) della Decisione medesima. Nelle more delle indicazioni da parte del competente Ministero, in ordine agli adempimenti da porre in essere per il rispetto della normativa sui SIEG, si sottolinea che i contenuti dell'atto di incarico e le modalità per la restituzione di eventuali sovracompensazioni saranno specificati con successivo provvedimento della Giunta regionale.

Ogni ulteriore informazione in merito al presente bando potrà essere richiesta alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia ai seguenti recapiti telefonici: 041/279.2409 – 2397 – 2401 o al seguente indirizzo istituzionale mail: [edilizia@regione.veneto.it](mailto:edilizia@regione.veneto.it).



f7f1e587





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 587 del 04 maggio 2021

pag. 1 di 3

BANDO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI  
PER IL RECUPERO E LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI  
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, DESTINATI ALLA LOCAZIONE.  
LEGGE REGIONALE 3 NOVEMBRE 2017, N. 39 – LEGGE 23.05.2014, N. 80

INTERVENTI DI NON RILEVANTE ENTITA'  
ALLOGGI SFITTI

## TRASMISSIONE A MEZZO P.E.C

(spazio riservato alla Regione)

Alla Regione del Veneto  
Unità Organizzativa Edilizia  
VENEZIA

[LLPPedilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:LLPPedilizia@pec.regione.veneto.it)

**AVVERTENZA:** compilare il modulo in ogni sua parte a macchina o in stampatello e barrare **SOLO** le caselle che interessano; l'**OMISSIONE** di dichiarazioni o della scheda allegata alla presente comportano l'esclusione della domanda di finanziamento.

## 1. ANAGRAFE DEL RICHIEDENTE

1.1. Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di:  
Cognome e Nome

☐ Legale rappresentante dell'A.T.E.R. di \_\_\_\_\_;

☐ Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_);

1.2. con sede in \_\_\_\_\_  
Comune Prov n. c.a.p.

\_\_\_\_\_  
Via/Piazza n. civ.

Tel.: \_\_\_\_/\_\_\_\_ e mail \_\_\_\_@\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_



caa1f71a



**ALLEGATO B DGR n. 587 del 04 maggio 2021**

pag. 2 di 3

**C H I E D E****2. OGGETTO DELLA DOMANDA**

2.1. la concessione di un finanziamento a fondo perduto di Euro   
(max € 15.000,00 per alloggio)

per il recupero e la razionalizzazione di n.  unità abitative sfitte nel Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ prov.  
 da concedere in locazione ai sensi del Titolo III della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 in conformità al bando di concorso indetto in attuazione del "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" di cui all'art. 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80.

**Il sottoscritto** consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

**D I C H I A R A, S O T T O L A P R O P R I A R E S P O N S A B I L I T A'****3. COSTO TOTALE PRESUNTO DELL'INTERVENTO:**

- che il costo totale presunto dell'intervento, calcolato con i criteri sanciti dalla Giunta regionale con deliberazione 12.04.2002, n. 897, modificata ed integrata con successiva deliberazione 19.12. 2006, n. 4078:
  - è pari ad Euro  al metro quadrato di superficie complessiva, calcolata ai sensi di quanto disposto dai punti 7.1. e 7.2. del Provvedimento del Consiglio regionale 28 ottobre 2008, n. 72 – prot. n. 12953;
  - è pertanto quantificato in complessivi Euro .

**4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA:**

- che l'intervento proposto è conforme alla normativa urbanistica ed edilizia vigente;
- il rispetto delle superfici e dei limiti di calcolo, nell'ambito delle caratteristiche tipologiche e costruttive dell'iniziativa proposta, prescritti ai punti 7.1. e 7.2. del Provvedimento del Consiglio regionale 28.10.2008, n. 72 – prot. n. 12953;
- il rispetto dei massimali di costo previsti dalla Giunta regionale con deliberazione 12.04.2002, n. 897, modificata ed integrata con successiva deliberazione 19.12.2006, n. 4078;
- che l'intervento proposto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- che i lavori dell'intervento proposto non sono iniziati alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- che gli alloggi sfitti oggetto di richiesta del finanziamento non sono assistiti da altro contributo, finanziamento, o agevolazione pubblica finanziaria, in qualsiasi forma assegnati ed assistiti dall'ente pubblico con formale provvedimento amministrativo di ammissione, per la realizzazione dell'intervento proposto.

**5. PRIORITA'**

L'intervento presenta le seguenti priorità (punteggi):

| PUNTEGGI                                                                         |                          | RISERVATO ALL'UFFICIO |                       |
|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-----------------------|-----------------------|
|                                                                                  |                          | PUNTI DI PRIORITÀ     | ATTRIBUZIONE PUNTEGGI |
| a) programma localizzato in Comune Capoluogo di provincia o città metropolitana: | <input type="checkbox"/> | 8                     |                       |



caa1f71a



**ALLEGATO B DGR n. 587 del 04 maggio 2021**

pag. 3 di 3

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                  |              |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|--------------|--|
| b) programma localizzato in Comune ad alta tensione abitativa, come individuato dal CIPE con deliberazione n. 87 del 13 novembre 2003, confinante con un Capoluogo di provincia o città metropolitana:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <input type="checkbox"/>                                                         | 6            |  |
| c) programma localizzato in Comune ad alta tensione abitativa, come individuato dal CIPE con deliberazione n. 87 del 13 novembre 2003, non confinante con un Capoluogo di provincia o città metropolitana:                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <input type="checkbox"/>                                                         | 4            |  |
| d) programma localizzato in Comune con popolazione superiore a diecimila abitanti (dati ISTAT al 31.12.2019), non ricompreso nelle precedenti lettere a), b), c):                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <input type="checkbox"/>                                                         | 2            |  |
| e) compartecipazione finanziaria alla iniziativa oggetto di richiesta del finanziamento, da parte del soggetto proponente:<br>- almeno pari al venti per cento del costo totale dell'intervento di cui al punto 2.1., lettera d), del bando di concorso:<br>- almeno pari al trenta per cento del costo totale dell'intervento di cui al punto 2.1., lettera d), del bando di concorso:<br>- almeno pari al quaranta per cento del costo totale dell'intervento di cui al punto 2.1., lettera d), del bando di concorso: | <input type="checkbox"/><br><input type="checkbox"/><br><input type="checkbox"/> | 4<br>7<br>10 |  |
| TOTALE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                  |              |  |

**Il sottoscritto ALLEGA**, anche ai fini di dimostrare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e di priorità dichiarate, la scheda informativa dell'intervento, (scheda C/ATER – scheda D/COMUNE) debitamente compilata, datata e sottoscritta, unitamente a copia di un documento di riconoscimento del medesimo in corso di validità.

Con la sottoscrizione della presente richiesta di finanziamento, **il sottoscritto**:

- **PRENDE ATTO** delle prescrizioni espone dal bando di concorso, con particolare riferimento a quanto evidenziato nel punto 5., del bando medesimo;
- **AUTORIZZA** la Regione ad effettuare tutte le verifiche, anche documentali, sul programma di intervento proposto, a propria discrezione ed opportunità; in tale contesto, **il sottoscritto PRENDE ATTO** che il mancato espletamento delle verifiche ritenute necessarie in qualsiasi fase, dovuto ad impedimenti non imputabili all'Amministrazione regionale o dipendente dalla indisponibilità dell'operatore, comporterà, qualora finanziato, la conseguente disattesa nella eventuale ammissione a finanziamento, prevista dal punto 5.1., primo capoverso, del bando di concorso.

**Il sottoscritto ESPRIME**, infine, il consenso al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, in conformità del regolamento UE 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali.

Data: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma

Allegati:

- scheda C/ATER ☐ scheda D/COMUNE ☐
- copia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità:

.....  
(tipo, n°, data di rilascio)



caa1f71a





**pag. 1 di 2**

**SCHEDA INFORMATIVA DELL'INTERVENTO - ATER**  
**INTERVENTI DI NON RILEVANTE ENTITA' - ALLOGGI SFITTI**

**ATER DI** .....

| LOCALIZZAZIONE     |                  |         | Alloggi<br>n. | Importo stimato<br>intervento (€) |
|--------------------|------------------|---------|---------------|-----------------------------------|
|                    | Via/Corso/Piazza | n. civ. |               |                                   |
| Comune di<br>..... |                  |         |               |                                   |
|                    |                  |         |               |                                   |
|                    |                  |         |               |                                   |
| <b>TOTALE</b>      |                  |         |               |                                   |

**Descrizione specifica degli interventi da realizzare (alloggi sfitti):**

[illegible]

**Gli interventi proposti rispondono al seguente criterio:**

| N. | CRITERIO                                                                                                                                        | Sì' | No |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|----|
| 1  | Compartecipazione finanziaria alla iniziativa oggetto di richiesta del finanziamento, da parte dell'Azienda, come di seguito specificato: ..... |     |    |



ALLEGATO C DGR n. 587 del 04 maggio 2021

pag. 2 di 2

**Cronoprogramma dei lavori (art. 23, D.LGS. 18 aprile 2016, n. 50):**

(importo lavori da eseguire\*)

|  |  |
|--|--|
|  |  |
|--|--|

(tempi di realizzazione)

\*: ad importo € 0,00, in corrispondenza della data di inizio dei lavori; ad importo complessivo di tutti i lavori, in corrispondenza della data di ultimazione dei medesimi

**Eventuali note:**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

\_\_\_\_\_  
(data)*Il Legale rappresentante*\_\_\_\_\_  
(firma)

c5edd23a







REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR n. 587 del 04 maggio 2021

pag. 1 di 2

PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE  
DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA  
(art. 4 – D.L. 28.03.2014, n. 47 – L. 23.05.2014, n. 80)

**SCHEDA INFORMATIVA DELL'INTERVENTO – COMUNE  
INTERVENTI DI NON RILEVANTE ENTITA' – ALLOGGI SFITTI**

COMUNE DI .....

| LOCALIZZAZIONE   |         | Alloggi<br>n. | Importo stimato<br>intervento (€) |
|------------------|---------|---------------|-----------------------------------|
| Via/Corso/Piazza | n. civ. |               |                                   |
|                  |         |               |                                   |
|                  |         |               |                                   |
|                  |         |               |                                   |
|                  |         |               |                                   |
|                  |         |               |                                   |
| TOTALE           |         |               |                                   |

**Descrizione specifica degli interventi da realizzare (alloggi sfitti):**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Gli interventi proposti rispondono al seguente criterio:**

| N. | CRITERIO                                                                                                                                                                                                                       | SI'                      | NO                       |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1  | Compartecipazione finanziaria alla iniziativa oggetto di richiesta del finanziamento, da parte del Comune, come di seguito specificato: .....<br>.....<br>.....<br>.....<br>.....<br>.....<br>.....<br>.....<br>.....<br>..... | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |



ALLEGATO D DGR n. 587 del 04 maggio 2021

pag. 2 di 2

**Cronoprogramma dei lavori (art. 23, D.LGS. 18 aprile 2016, n. 50):**

(importo lavori da eseguire\*)

|  |  |
|--|--|
|  |  |
|--|--|

(tempi di realizzazione)

\*: ad importo € 0,00, in corrispondenza della data di inizio dei lavori; ad importo complessivo di tutti i lavori, in corrispondenza della data di ultimazione dei medesimi

**Eventuali note:**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

\_\_\_\_\_  
(data)

*Il Legale rappresentante*

\_\_\_\_\_  
(firma)



9800f529



(Codice interno: 447510)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 588 del 04 maggio 2021

**Istituzione di corsi di aggiornamento professionale per Guide alpine, Aspiranti guide alpine e Accompagnatori di media montagna, da effettuarsi nell'anno 2021. LR n. 1/2005, art. 10.***[Sport e tempo libero]***Note per la trasparenza:**

La LR n. 1/2005, all'art. 10, prevede che il rinnovo dell'iscrizione all'albo professionale delle Guide alpine e degli Aspiranti guide alpine, nonché all'elenco degli Accompagnatori di media montagna, sia subordinato alla frequenza, almeno ogni tre anni, di appositi corsi di aggiornamento professionale istituiti dalla Giunta regionale e organizzati dal Collegio Regionale Veneto Guide Alpine. Si intende istituire, con il presente provvedimento, i corsi di aggiornamento da tenersi nell'anno 2021.

L'Assessore Cristiano Corazzari, di concerto con l'Assessore Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

La Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Nuova disciplina della professione di guida alpina e di accompagnatore di media montagna", in attuazione delle Leggi n. 6/1989 "Ordinamento della professione di guida alpina" e n. 81/1991 "Legge quadro per la professione di maestro di sci ed ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina", disciplina l'ordinamento delle professioni di Guida alpina, Aspirante guida alpina e Accompagnatore di media montagna.

In particolare l'articolo 10 della LR n. 1/2005 prevede l'istituzione di percorsi formativi di aggiornamento, organizzati in collaborazione con il direttivo del Collegio Regionale Veneto Guide Alpine (nel seguito denominato Collegio) e destinati alle Guide alpine e agli Aspiranti guida alpina iscritti nei rispettivi albi regionali, nonché agli Accompagnatori di media montagna iscritti nell'apposito elenco, ai fini del rinnovo della validità dell'iscrizione, con l'obbligo di frequenza almeno ogni tre anni.

La Giunta regionale istituisce i corsi, ne affida l'organizzazione al Collegio e stabilisce, su indicazione del Collegio stesso, l'ammontare delle spese a carico di ciascun partecipante.

Il Presidente del Collegio, con nota prot. n. 81 del 15/4/2021, acquisita al protocollo regionale in data 16/4/2021 al n. 174164, ha proposto l'organizzazione dei corsi di aggiornamento per l'anno 2021, rivolti a Guide alpine, Aspiranti guide alpine e Accompagnatori di media montagna, con il seguente programma:

- Tecniche di tracciatura palestre - 10/5 corso in presenza, costo a persona € 65,00 (min. 6 iscritti);
- Trattamento di distorsioni e stiramenti - 17/5 corso on line, costo a persona € 35,00 (min. 6 iscritti);
- Botanica - 31/5 corso in presenza, costo a persona € 65,00 (min. 6 iscritti);
- Zoologia - 24/6 corso in presenza, costo a persona € 65,00 (min. 6 iscritti);
- Aspetti legali e gestione logistica dei viaggi - 8/11 corso on line, costo a persona € 35,00 (min. 6 iscritti);
- Mountain bike - 4/10 corso in presenza, costo a persona € 65,00 (min. 6 iscritti);
- Tecniche di tracciatura palestre - 6/10 corso in presenza, costo a persona € 65,00 (min. 6 iscritti);
- Neve e valanghe - 13/12 corso in presenza, costo a persona € 65,00 (min. 12 iscritti);
- Sci alpinismo - 20/12 corso in presenza, costo a persona € 65,00 (min. 6 iscritti).

I costi indicati (Iva inclusa) sono totalmente a carico dei partecipanti, a copertura delle spese organizzative per servizi e per docenti, senza alcun onere per la Regione.

L'indicazione della modalità di svolgimento del corso "in presenza" potrebbe variare in base all'evolvere della situazione pandemica e delle conseguenti indicazioni delle autorità sanitarie. Inoltre, per cause imputabili a condizioni meteorologiche e allo stato degli itinerari, o per motivi logistici, le date dei corsi potrebbero subire variazioni, che verranno tempestivamente comunicate dal Collegio ai singoli partecipanti.

Tenuto conto che i corsi di aggiornamento consentono a Guide alpine, Aspiranti guide e Accompagnatori di media montagna frequentanti di migliorare il proprio livello tecnico e la propria qualificazione professionale, si propone di istituire i corsi per l'anno 2021 secondo il programma e i costi di partecipazione proposti dal Collegio, affidandone l'organizzazione e lo svolgimento al Collegio stesso.

I percorsi formativi destinati alle professioni della montagna rientrano nell'obiettivo complementare DEFR 2021-2023 06.01.04 "Programmare e organizzare attività di formazione, aggiornamento, specializzazione e qualifica legate alle professioni della montagna", come approvato dal Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 2 del 11 gennaio 2021.

Il presente provvedimento non determina spese a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le Leggi n. 6/1989 "Ordinamento della professione di guida alpina" e n. 81/1991 "Legge quadro per la professione di maestro di sci ed ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina", che disciplinano l'ordinamento della professione di Guida alpina;

VISTA la Legge regionale n. 1/2005 e in particolare l'articolo 10, che definisce la competenza della Giunta regionale in merito all'istituzione di corsi di aggiornamento professionale per Guide alpine, Aspiranti guide alpine e Accompagnatori di media montagna;

VISTO l'art. 2, co. 2 della Legge regionale n. 54/2012, come modificato dalla Legge regionale n. 14/2016;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 2 del 11/01/2021;

VISTA la nota del Collegio Regionale Veneto Guide Alpine prot. n. 81 del 15/4/2021, acquisita al protocollo regionale in data 16/4/2021 al n. 174164 e conservata agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

delibera

1. di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire i corsi di aggiornamento professionale dell'anno 2021 per Guide alpine, Aspiranti guide e Accompagnatori di media montagna, secondo il programma e i costi di partecipazione proposti dal Collegio Regionale Veneto Guide Alpine, come riportati in premessa e di seguito elencati:
  - ◆ Tecniche di tracciatura palestre - 10/5 corso in presenza, costo a persona € 65,00 (min. 6 iscritti);
  - ◆ Trattamento di distorsioni e stiramenti - 17/5 corso on line, costo a persona € 35,00 (min. 6 iscritti);
  - ◆ Botanica - 31/5 corso in presenza, costo a persona € 65,00 (min. 6 iscritti);
  - ◆ Zoologia - 24/6 corso in presenza, costo € 65,00 (min. 6 iscritti);
  - ◆ Aspetti legali e gestione logistica dei viaggi - 8/11 corso on line, costo a persona € 35,00 (min. 6 iscritti);
  - ◆ Mountain bike - 4/10 corso in presenza, costo a persona € 65,00 (min. 6 iscritti);
  - ◆ Tecniche di tracciatura palestre - 6/10 corso in presenza, costo a persona € 65,00 (min. 6 iscritti);
  - ◆ Neve e valanghe - 13/12 corso in presenza, costo a persona € 65,00 (min. 12 iscritti);
  - ◆ Sci alpinismo - 20/12 corso in presenza, costo a persona € 65,00 (min. 6 iscritti);
3. di affidare al Collegio Regionale Veneto Guide Alpine l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10 della LR n. 1/2005;
4. di dare atto che l'indicazione della modalità di svolgimento del corso "in presenza" potrebbe variare in base all'evolvere della situazione pandemica e delle conseguenti indicazioni delle autorità sanitarie;
5. di dare atto che, per cause imputabili a condizioni meteorologiche e allo stato degli itinerari, o per motivi logistici, le date dei corsi potrebbero subire variazioni, che in tal caso verranno tempestivamente comunicate dal Collegio ai singoli partecipanti;
6. di dare atto che i costi dei corsi di aggiornamento, nella misura proposta dal Collegio Regionale Veneto Guide Alpine e come riportati al punto 2, sono interamente a carico dei partecipanti a copertura delle spese organizzative, per servizi e per docenti, senza alcun onere per la Regione;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, autorizzando lo stesso Direttore a disporre, ove necessario, modifiche di dettaglio non comportanti

impegno di spesa per la Regione;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Regionale Veneto Guide Alpine;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**PARTE TERZA****SENTENZE ED ORDINANZE**

(Codice interno: 447481)

**Sentenza n. 77/2021 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della legge della Regione Veneto 23 dicembre 2019, n. 50 (Disposizioni per la regolarizzazione delle opere edilizie eseguite in parziale difformità prima dell'entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 "Norme in materia di edificabilità dei suoli), pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 150 del 27 dicembre 2019.**

**REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**LA CORTE COSTITUZIONALE**

composta dai signori: Presidente: Giancarlo CORAGGIO; Giudici: Giuliano AMATO, Silvana SCIARRA, Daria de PRETIS, Nicolò ZANON, Franco MODUGNO, Augusto Antonio BARBERA, Giulio PROSPERETTI, Giovanni AMOROSO, Francesco VIGANÒ, Luca ANTONINI, Stefano PETITTI, Angelo BUSCEMA, Emanuela NAVARRETTA, Maria Rosaria SAN GIORGIO,

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della legge della Regione Veneto 23 dicembre 2019, n. 50 (Disposizioni per la regolarizzazione delle opere edilizie eseguite in parziale difformità prima dell'entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 "Norme in materia di edificabilità dei suoli"), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 25-28 febbraio 2020, depositato in cancelleria il 2 marzo 2020, iscritto al n. 26 del registro ricorsi 2020 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 14, prima serie speciale, dell'anno 2020.

*Visto* l'atto di costituzione della Regione Veneto;

*udito* nell'udienza pubblica del 23 marzo 2021 il Giudice relatore Augusto Antonio Barbera;

*uditi* l'avvocato dello Stato Gianni De Bellis per il Presidente del Consiglio dei ministri e gli avvocati Andrea Manzi e Franco Botteon per la Regione Veneto, in collegamento da remoto, ai sensi del punto 1) del decreto del Presidente della Corte del 16 marzo 2021;

*deliberato* nella camera di consiglio del 24 marzo 2021.

***Ritenuto in fatto***

1.- Con ricorso notificato il 25-28 febbraio 2020 e depositato il successivo 2 marzo (reg. ric. n. 26 del 2020), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della legge della Regione Veneto 23 dicembre 2019, n. 50 (Disposizioni per la regolarizzazione delle opere edilizie eseguite in parziale difformità prima dell'entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 "Norme in materia di edificabilità dei suoli"), per contrasto con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione.

2.- L'art. 1 della legge impugnata prevede che, «[n]elle more dell'entrata in vigore della normativa regionale di riordino della disciplina edilizia, la Regione del Veneto, in attuazione dei principi di tutela del legittimo affidamento dei soggetti interessati e di semplificazione dell'azione amministrativa, promuove, in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, consentendo la regolarizzazione amministrativa delle parziali difformità edilizie risalenti nel tempo, secondo le modalità e le procedure di cui alla presente legge».

L'art. 2, inerente alle modalità applicative delle enunciate finalità, prevede poi, al comma 1, che le disposizioni della legge si applichino «alle opere edilizie, provviste di titolo edilizio abilitativo o di certificato di abitabilità od agibilità, eseguite in parziale difformità dai titoli edilizi rilasciati o dai progetti approvati prima dell'entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n.

10»; la norma prosegue indicando le difformità passibili di regolarizzazione, che comportino, fra l'altro, «un aumento fino a un quinto del volume dell'edificio e comunque in misura non superiore a 90 metri cubi», ovvero «un aumento fino a un quinto della superficie dell'edificio e comunque in misura non superiore a 30 metri quadrati».

Infine, è previsto, al comma 3, che le difformità possano essere «regolarizzate mediante presentazione di una segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)» e previo pagamento delle sanzioni pecuniarie meglio specificate nel prosieguo del testo, fatti salvi gli effetti civili e penali dell'illecito e fermo restando il pagamento del contributo di costruzione, ove dovuto.

3.- Secondo il Presidente del Consiglio dei ministri, tali disposizioni si porrebbero in contrasto con la normativa statale di principio della materia «governo del territorio», contenuta nel decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)» (di seguito: t.u. edilizia), con conseguente violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost.

3.1.- In particolare, il ricorrente osserva che le norme impugnate consentirebbero la conservazione del patrimonio edilizio esistente anche se abusivo, sostituendo la sanzione demolitoria con quella pecuniaria al di fuori dei casi tassativi stabiliti dagli artt. 31 e 33 t.u. edilizia, concernenti, rispettivamente, gli interventi edificatori o le ristrutturazioni in assenza di permesso di costruire, in totale difformità dallo stesso o con variazioni essenziali.

Il ricorrente rileva poi che la misura delle difformità volumetriche o di superficie suscettibili di regolarizzazione supera il limite previsto dall'art. 34, comma 2-ter, t.u. edilizia, a mente del quale la sussistenza di «parziale difformità» è esclusa unicamente «in presenza di violazioni di altezza, distacchi, cubatura o superficie coperta che non eccedano per singola unità immobiliare il 2 per cento delle misure progettuali», dal che deduce un ulteriore profilo di contrasto con l'evocato parametro interposto.

3.2.- Infine, l'impugnato art. 2 determinerebbe «un ampliamento delle ipotesi condonabili previste dalla legislazione statale, ammettendo la regolarizzazione amministrativa delle (parziali) difformità edilizie mediante la presentazione di una SCIA»; esso, pertanto, contrasterebbe con gli artt. 36 e 37 t.u. edilizia, che consentono il rilascio di un titolo edilizio in sanatoria solo in presenza del requisito della cosiddetta doppia conformità, ovvero solo se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della sua realizzazione, sia al momento della presentazione della domanda.

A tale riguardo, il ricorrente richiama la giurisprudenza costituzionale che ha chiarito come competano al legislatore statale, oltre ai profili penalistici, le scelte di principio sul versante della sanatoria, in particolare quelle relative all'*an*, al *quando* e al *quantum*, mentre al legislatore regionale spettino unicamente l'articolazione e la specificazione di tali disposizioni.

Nel caso di specie, la legge regionale impugnata avrebbe invece consentito la regolarizzazione di difformità edilizie sulla base di un titolo abilitativo diverso da quello indicato dalla norma di principio e oltre il termine previsto dal legislatore statale - nell'esercizio della potestà esclusiva attribuitagli dallo stesso art. 117, terzo comma, Cost. - con l'art. 5 del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 (Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica), convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2004, n. 191.

4.- La Regione Veneto si è costituita con memoria depositata il 30 marzo 2020, chiedendo che le questioni siano dichiarate non fondate.

4.1.- Dopo aver premesso che spetta certamente al legislatore statale tracciare la disciplina di principio della sanatoria in materia edilizia, la Regione ha sostenuto che ciò non comporta necessariamente che spetti sempre e comunque allo Stato la competenza a disciplinare «qualsiasi ipotesi di regolarizzazione edilizia, pur ove essa non costituisca un condono, ma una mera ipotesi di fiscalizzazione dell'illecito edilizio».

L'intervento normativo in questione costituirebbe, per l'appunto, un'ipotesi di mera "fiscalizzazione dell'illecito", come dimostrato dal fatto che non vengono rimosse le conseguenze degli abusi sul piano civile e penale; siffatta categoria di interventi dovrebbe ritenersi pienamente rientrante nell'ambito della competenza riconosciuta alle Regioni nella materia «governo del territorio», costituendo una forma di regolarizzazione amministrativa di difformità modeste, ispirata a criteri di ragionevolezza, circoscritta nel tempo e conforme alle regole di principio fissate dal legislatore statale.

4.2.- Su tali basi, la Regione ha evidenziato che le disposizioni impugnate riguardano infatti «abusi edilizi di scarso rilievo, risalenti, peraltro, ad un periodo 'storico' nel quale i progetti venivano sottoposti al solo esame della commissione edilizia e in cui le varianti ai progetti già dotati di licenza edilizia venivano realizzate in assenza di ulteriori atti autorizzatori»; si tratterebbe, quindi, di una tipologia di abusi già considerata «sanabile in via generale» dal legislatore statale, come evincibile dall'art. 34 t.u. edilizia che, per il caso di interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire, consente che l'ordine di demolizione sia sostituito dal pagamento di una sanzione pari al doppio del costo di produzione.

L'intervento normativo regionale si porrebbe su un piano di continuità con tale disciplina di principio, perseguendo, nello stesso tempo, finalità di interesse pubblico, di certezza del diritto e di tutela dell'affidamento dei privati.

4.3.- Quanto, poi, all'asserita difformità della legge regionale rispetto alla previsione di cui all'art. 34, comma 2-ter, t.u. edilizia, la Regione ha sostenuto che la percentuale di tolleranza prevista da tale ultima norma è destinata «ad integrare, nel minimo, i valori limite previsti dalla disposizione di legge regionale».

4.4.- Infine, quanto all'asserito contrasto rispetto alla disciplina della cosiddetta doppia conformità, la Regione ha evidenziato che l'ambito di applicazione dei due istituti sarebbe «diverso e non sovrapponibile, sostanzialmente e diacronicamente», poiché, in presenza dei relativi presupposti, il privato può ricorrere alla facoltà concessagli dal legislatore regionale laddove manchino i requisiti per l'operatività della sanatoria prevista in caso di "doppia conformità".

5.- Le parti hanno depositato memorie in prossimità dell'udienza, insistendo nelle rispettive argomentazioni.

La Regione Veneto, in particolare, ha sostenuto che l'impugnato art. 2 si porrebbe in rapporto di specialità con l'art. 34-bis t.u. edilizia, contemplando un'ipotesi peculiare di «tolleranza costruttiva», in piena conformità con la norma statale di principio.

### ***Considerato in diritto***

1.- Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della legge della Regione Veneto 23 dicembre 2019, n. 50 (Disposizioni per la regolarizzazione delle opere edilizie eseguite in parziale difformità prima dell'entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 "Norme in materia di edificabilità dei suoli"), per contrasto con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione.

L'art. 1 della legge impugnata prevede che, «[n]elle more dell'entrata in vigore della normativa regionale di riordino della disciplina edilizia, la Regione del Veneto, in attuazione dei principi di tutela del legittimo affidamento dei soggetti interessati e di semplificazione dell'azione amministrativa, promuove, in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, consentendo la regolarizzazione amministrativa delle parziali difformità edilizie risalenti nel tempo, secondo le modalità e le procedure di cui alla presente legge».

Secondo il ricorrente, tali disposizioni e l'impugnato art. 2 - il quale consente, «a tutela del legittimo affidamento dei soggetti interessati e di semplificazione dell'azione amministrativa», la «regolarizzazione amministrativa» delle opere edilizie «provviste di titolo edilizio abilitativo o di certificato di abitabilità od agibilità» ed «eseguite in parziale difformità dai titoli edilizi rilasciati o dai progetti approvati prima dell'entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10», mediante presentazione di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e previo pagamento di sanzione pecuniaria - si porrebbero in contrasto con la normativa statale di principio nella materia «governo del territorio», e in particolare con gli artt. 31, 33, 34, 36 e 37 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)» (di seguito: t.u. edilizia).

In particolare, le norme impugnite introdurrebbero, al di fuori di quanto previsto dalla normativa nazionale, ipotesi nelle quali è possibile sostituire la sanzione demolitoria con quella pecuniaria; inoltre, nel consentire, all'art. 2, la regolarizzazione di variazioni che comportino «un aumento fino a un quinto del volume dell'edificio e comunque in misura non superiore a 90 metri cubi», ovvero «un aumento fino a un quinto della superficie dell'edificio e comunque in misura non superiore a 30 metri quadrati», esse derogherebbero ai limiti di tolleranza fissati dall'art. 34, comma 2-ter, t.u. edilizia; infine, introdurrebbero una sanatoria degli abusi edilizi senza il rispetto del requisito della "doppia conformità" di cui agli artt. 36 e 37 t.u. edilizia.

2.- La questione formulata in relazione ai parametri interposti rappresentati dagli artt. 36 e 37 t.u. edilizia riveste priorità logica e merita di essere scrutinata con precedenza.

2.1.- La questione è fondata.

Secondo il ricorrente, come si è detto, il meccanismo di regolarizzazione degli abusi edilizi consentito dalle norme impugnite introduce una nuova ipotesi di sanatoria, il cui perimetro applicativo è più ampio di quello stabilito dalle norme statali di principio; secondo la Regione Veneto, invece, non si produrrebbe alcun effetto sanante degli abusi, poiché la regolarizzazione disposta varrebbe unicamente a determinare una "fiscalizzazione dell'illecito", mediante la sostituzione dell'obbligo di ripristino con una sanzione pecuniaria.

2.2.- In base al tenore letterale delle norme impugnite, il pagamento delle sanzioni pecuniarie non è di per sé sufficiente a consentire la «regolarizzazione amministrativa» delle opere edilizie eseguite in parziale difformità dal titolo, occorrendo al riguardo anche la presentazione di una SCIA.



L'effetto sostanziale delle norme impugnate, pertanto, non è circoscritto all'esclusione della sanzione demolitoria - sostituita da quella pecuniaria, seppur con salvezza degli «effetti civili e penali dell'illecito» (art. 2, comma 3, della legge regionale impugnata) - ma si estende al rilascio di un diverso titolo abilitativo.

2.3.- La combinazione di queste due conseguenze, quindi, produce, per tutti gli immobili oggetto di disciplina, gli effetti di una sanatoria straordinaria (sentenza n. 233 del 2015), che si differenzia, in quanto tale, dall'istituto a carattere generale e permanente del «permesso di costruire in sanatoria», disciplinato dall'art. 36 t.u. edilizia.

Le norme impugnate, infatti, non solo consentono il mantenimento dell'immobile abusivo nella disponibilità del soggetto interessato, senza alcun obbligo di ripristino dello *status quo ante*, ma prevedono, in relazione allo stesso, che il titolo originario, stabilito dal legislatore statale, sia sostituito dal nuovo titolo, conseguente alla presentazione della SCIA.

Significativo, a tale ultimo proposito, è il rilievo - emergente dall'esame dei lavori preparatori - che la scelta di adottare «lo strumento della segnalazione certificata di inizio attività» è stata dichiaratamente operata per salvaguardare «l'affidamento maturato dai soggetti privati alla conservazione, alla libera circolazione nonché alla trasformazione edilizia [...] dei suddetti edifici» (Relazione della proposta di legge al Consiglio regionale da parte della seconda commissione consiliare), ovvero in relazione a situazioni e attività che necessariamente presuppongono la sussistenza di un valido titolo abilitativo.

2.4.- In tema di condono edilizio, la giurisprudenza di questa Corte ha più volte chiarito che spettano alla legislazione statale, oltre ai profili penalistici (integralmente sottratti al legislatore regionale: sentenze n. 49 del 2006, n. 70 del 2005 e n. 196 del 2004), le scelte di principio, in particolare quelle relative all'*an*, al *quando* e al *quantum*, ossia la decisione sul se disporre un titolo abilitativo edilizio straordinario, quella relativa all'ambito temporale di efficacia della sanatoria e infine l'individuazione delle volumetrie massime condonabili (sentenza n. 70 del 2020; nello stesso senso, sentenze n. 208 del 2019, n. 68 del 2018 e n. 73 del 2017).

Solo nel rispetto di tali scelte di principio, competono poi alla legislazione regionale l'articolazione e la specificazione delle disposizioni dettate dal legislatore statale (sentenze n. 73 del 2017 e n. 233 del 2015).

2.5.- Le norme impugnate esorbitano da tale ambito di competenza. Circa la possibilità che una legge regionale intervenga con una propria disciplina in materia, questa Corte ha infatti rilevato che si tratta di scelta «espressiva della funzione di "governo del territorio" tipica della disciplina urbanistica ed edilizia, rimessa alla potestà legislativa delle Regioni nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti con leggi dello Stato (art. 117, terzo comma, Cost.), ed in particolare di quelli "desumibili" dal t.u. edilizia, come sancito dall'art. 1 dello stesso» (sentenza n. 2 del 2019).

A tale ultimo proposito, tuttavia, questa Corte ha anche precisato che costituisce principio fondamentale della materia governo del territorio la verifica della cosiddetta "doppia conformità" di cui al menzionato art. 36 t.u. edilizia, in base al quale «il responsabile dell'abuso, o l'attuale proprietario dell'immobile, possono ottenere il permesso in sanatoria se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda».

Si tratta, infatti, di un adempimento «finalizzato a garantire l'assoluto rispetto della disciplina urbanistica ed edilizia durante tutto l'arco temporale compreso tra la realizzazione dell'opera e la presentazione dell'istanza volta ad ottenere l'accertamento di conformità» (sentenza n. 232 del 2017; nello stesso senso, sentenze n. 107 del 2017 e n. 101 del 2013).

Anche nei casi in cui l'attività sia subordinata alla presentazione di SCIA, la normativa statale di principio impone il duplice accertamento di conformità, e ciò sia per l'ipotesi in cui la segnalazione riguardi opere già compiute dal soggetto interessato, sia per l'ipotesi di opere in corso di esecuzione (art. 37, commi 4 e 5, t.u. edilizia): anche in relazione a tutti gli interventi oggetto di SCIA in sanatoria, pertanto, dev'essere attestata la conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia al momento della realizzazione e a quello della successiva segnalazione.

2.6.- La presentazione della SCIA, prevista dal comma 3 dell'impugnato art. 2, non si allinea a tale principio.

Con essa, infatti, il soggetto interessato attesta la conformità dell'opera alla normativa regionale sopravvenuta, in vigore al momento della segnalazione; ma non ne attesta la conformità alla disciplina vigente al momento della realizzazione dell'intervento, la difformità dalla quale costituisce, anzi, il presupposto per l'avvio della procedura di regolarizzazione.

3.- Le norme impugnate contrastano dunque con l'evocata normativa statale di principio.

Per tale ragione, le questioni di legittimità costituzionale promosse avverso gli artt. 1 e 2 della legge reg. Veneto n. 50 del 2019 sono fondate, per violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost. Resta assorbito l'esame degli ulteriori profili di censura.

4.- Ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale), va inoltre dichiarata, in via consequenziale, l'illegittimità costituzionale delle residue disposizioni della legge regionale impugnata (articoli da 3 a 6), difettando esse di autonoma portata normativa a seguito della caducazione delle norme censurate.

#### **Per Questi Motivi**

#### **LA CORTE COSTITUZIONALE**

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della legge della Regione Veneto 23 dicembre 2019, n. 50 (Disposizioni per la regolarizzazione delle opere edilizie eseguite in parziale difformità prima dell'entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 "Norme in materia di edificabilità dei suoli");

2) *dichiara*, in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale), l'illegittimità costituzionale degli artt. 3, 4, 5 e 6 della legge reg. Veneto n. 50 del 2019.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 24 marzo 2021.

F.to:

Giancarlo CORAGGIO, Presidente

Augusto Antonio BARBERA, Redattore

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 21 aprile 2021.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

**CONCORSI**

(Codice interno: 447154)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

**Indizione avviso per soli titoli per assunzioni a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari infermieri cat D.**

E' indetto avviso pubblico, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratori Professionali sanitari Infermieri cat. D. Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona [www.aovr.veneto.it](http://www.aovr.veneto.it), nella sezione "concorsi - avvisi personale comparto".

Direttore UOC Gestione Risorse Umane personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università Dott.ssa Laura  
Bonato

(Codice interno: 447110)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - varie discipline.**

In esecuzione delle deliberazioni adottate dal Direttore Generale, sono indetti avvisi pubblici per la formazione di graduatorie dalle quali attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico nelle discipline: Chirurgia plastica, gastroenterologia.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dei singoli avvisi o equipollenti o affini (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità).

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale

<https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641/42.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane dott. Spampinato Filippo

(Codice interno: 445671)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - cat. D.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 173 del 21.04.2021, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di:

**N. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA, CAT. D**

Al predetto Profilo Professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il Comparto Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Al presente avviso si applicano le norme di cui al D.P.R. 27.03.2001, n. 220 (Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale).

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. idoneità fisica all'impiego: l'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione.
3. Laurea in Tecniche Sanitarie di Radiologia Medica per Immagini afferente alla classe LSNT/3 - professioni sanitarie tecniche

ovvero

Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, ai sensi del D.M. 14.09.1994, n. 746 pubblicato in G.U. n. 6 del 09.01.1995

ovvero

Titoli equipollenti, ai sensi del Decreto 27.07.2000 pubblicato in G.U. n. 190 del 16.08.2000

#### 4. Iscrizione all'albo della professione sanitaria dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il candidato deve dichiarare di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero di aver riportato condanne penali, specificando quali e, in tal caso, deve precisare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss5veneto.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel B.U.R. del presente bando, e verrà automaticamente** disattivata alle ore 23.59 del **14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

#### 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss5veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

**Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la **Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi** al primo.

#### 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e **dove va allegata la scansione del documento di identità**, cliccando il bottone "**aggiungi documento**".
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo, in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

1. documento d'identità valido;
2. documenti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
4. copia completa della domanda prodotta tramite questo portale debitamente FIRMATA in forma autografa. La domanda **non** deve contenere la scritta FAC SIMILE.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
2. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
3. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format ed al tipo di file ammesso.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

|                                         |          |
|-----------------------------------------|----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 1  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 6  |

#### **Titoli di carriera:**

I titoli di carriera sono valutati se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001, e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale messo ad avviso o qualifiche corrispondenti presenti negli ordinamenti degli altri enti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo all'avviso.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo di lavoro. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

#### **Titoli Accademici e di Studio:**



I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME**

La Commissione Esaminatrice della presente selezione sarà costituita in conformità alla regolamentazione aziendale vigente.

Il colloquio verterà su tematiche relative al profilo professionale messo a selezione.

Per il colloquio la Commissione ha a disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati, con telegramma, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

### **GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

### **ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**

Il/I vincitore/i dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 5 Polesana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 5 Polesana prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### **UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda ULSS 5 Polesana provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 24 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della delibera di approvazione della stessa da parte del

Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si precisa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 5 Polesana in qualità di titolare del trattamento, per le finalità inerenti la gestione delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente. **L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Allegato A) al presente Avviso Pubblico.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore Generale - F.to Dr.ssa Patrizia Simionato

(seguono allegati)

**ALLEGATO A)****INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI  
PERSONALI DEI CANDIDATI AGLI AVVISI DI SELEZIONE  
PUBBLICA**

La presente Informativa viene resa dall'Azienda Ulss 5 Polesana – (nel prosieguo “Azienda”) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (nel prosieguo, “GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

**1. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il Titolare tratterà i dati personali raccolti con la domanda di partecipazione all'avviso per lo svolgimento delle procedure di selezione descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione del relativo elenco di idonei, nonché per i controlli di cui al DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà. La base giuridica del trattamento è costituita dalla necessità per il perseguimento delle sopra esposte finalità.

**2. Periodo di conservazione dei dati**

I dati saranno trattati fino all'espletamento della intera selezione e successivamente, per il periodo prescritto dalla legge, per adempiere ai relativi obblighi, fatta salva l'ulteriore conservazione per il tempo necessario alla definizione (comunque raggiunta) delle controversie eventualmente insorte.

### **3. Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto**

Il conferimento dei dati personali ed eventualmente particolari nonché relativi a condanne penali e reati, ha natura obbligatoria per adempiere a un obbligo legale e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte comporterà l'esclusione dalla selezione.

### **4. Modalità del trattamento**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati.

### **5. Categorie di destinatari**

Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni:

- altre amministrazioni pubbliche;
- membri esterni della commissione esaminatrice.

Tali destinatari, ove dovessero trattare dati per conto della ns. Azienda, saranno designati come responsabili del trattamento, con apposito contratto o altro atto giuridico.

Il Titolare diffonderà alcuni suoi dati personali comuni correlati agli obblighi previsti in materia di accesso civico, pubblicità e trasparenza attraverso la pubblicazione sul proprio sito web o su altri siti istituzionali.

**6. Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione Internazionale**

I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.

**7. Videosorveglianza**

Durante lo svolgimento della procedura di selezione Lei potrà accedere alle sedi aziendali. Ai sensi dell'art. 3.1 del Provvedimento del Garante sulla Videosorveglianza del 29.4.2004 e del Provvedimento a carattere generale in materia di videosorveglianza del 8.4.2010, La informiamo che l'Azienda ha attivato un sistema di videosorveglianza, sia all'interno che all'esterno delle strutture, al fine di controllare gli accessi e le zone soggette a concreti pericoli. Trattandosi di riprese automatiche e generalizzate, il soggetto che accede alle aree videosorvegliate non può esimersi dalle riprese, che hanno esclusivamente la finalità di garantire la sicurezza del personale e degli utenti, nonché di assicurare la tutela del patrimonio aziendale, contribuire a identificare eventuali autori di reati agevolando, in caso di commissione di fatti illeciti, l'eventuale tutela dei diritti violati. Mediante il sopra indicato sistema di videosorveglianza, potrebbero essere trattati anche dati personali che La riguardano, rappresentati da Sue immagini. A tal scopo, La informiamo che il trattamento dei dati rilevati tramite le telecamere persegue obiettivi legittimi ed è effettuato nel rispetto delle disposizioni dei sopra citati Provvedimenti Generali sulla videosorveglianza. I dati raccolti non sono oggetto di comunicazione, né di diffusione e sono conservati per il tempo strettamente necessario a perseguire le finalità suddette e comunque

per non più di 48 ore, successivamente alle quali sono cancellati automaticamente.

#### **8. Diritti degli interessati**

Lei ha il diritto (artt. 15-22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai Suoi dati personali e di rettificarli, se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento, se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dall'Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati da Lei forniti, solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul Suo consenso o sul contratto. Lei ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Lei potrà esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento – Azienda Ulss 5 Polesana, tramite Posta Elettronica Certificata alla casella PEC [protocollo.aulss5@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss5@pecveneto.it) o tramite semplice e-mail alla casella istituzionale [protocollo@aulss5.veneto.it](mailto:protocollo@aulss5.veneto.it). Lei ha anche il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, all'autorità di controllo competente in materia (in Italia il Garante per la protezione dei dati personali).

#### **9. Soggetti del trattamento**

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Azienda Ulss 5 Polesana, con sede in Rovigo in Viale Tre Martiri 89.

#### **10. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il Titolare ha nominato il Responsabile della protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, nella persona dell'Avvocato Piergiovanni

Cervato dello Studio Cervato Law & Business di Padova, indirizzo e-mail: [rp\\_d\\_ssrveneto@cervato.it](mailto:rp_d_ssrveneto@cervato.it).

(Codice interno: 447130)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 314 del 29.04.2021).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

IL DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE Dott.ssa Maria Camilla Boato



(Codice interno: 447128)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Cure Palliative, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n.313 del 29.04.2021).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

IL DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 447129)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 308 del 29.04.2021).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

IL DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 447067)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

**Avviso Pubblico, per titoli e prova d'esame, per l'assunzione di Assistenti Amministrativi - Categoria "C" - Bando n. 48/2021.**

In esecuzione della deliberazione n. 652 di reg. del 23.04.2021 è indetto Avviso pubblico, per titoli e prova d'esame, per l'assunzione a tempo determinato, di ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - categoria "C" - Bando n. 48/2021.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito:

<https://aulss7veneto.iscrizionesconcorsi.it>;

l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per **il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet [www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it).

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana - dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 447566)

**AZIENDA ZERO****Avviso pubblico per la nomina dei componenti dell'organismo indipendente di valutazione della performance - triennio 2021/2023.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 286 del 5 maggio 2021 è indetto avviso di selezione pubblica, con procedura comparativa, per il conferimento di n. 3 incarichi a soggetti esterni all'amministrazione, a cui attribuire l'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Gli incarichi vengono conferiti in conformità a quanto previsto dalle seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 *"Attuazione della Legge 4.3.2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- D.P.R. n. 105 del 9 maggio 2016 *"Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni"*;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 6 agosto 2020 *"Disciplina dell'elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione"*, che ha integralmente sostituito il precedente Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2016;
- Delibera della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) n. 12 del 27 febbraio 2013 *"Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV)"*;
- Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 140 del 16 febbraio 2016 *"Organismi Indipendenti di Valutazione delle aziende del servizio sanitario regionale. Approvazione delle Linee guida relative alla costituzione, al funzionamento e alle competenze attribuite agli Organismi predetti, in conformità alle disposizioni nazionali e regionali in materia. DGR 84/CR del 15.10.2015 (L.R. 22/2011 art. 11, comma 2)"*.

**1) ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANISMI DEGLI ORGANISMI INDIPENDENTI DI VALUTAZIONE**

Per l'ammissione alla selezione, i candidati, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione, devono risultare iscritti all'Elenco nazionale dei Componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, co. 3 - lett. b) del D.P.R. n. 105 del 9 maggio 2016 e devono riportare nella domanda:

- numero progressivo di iscrizione;
- data di iscrizione;
- fascia professionale riconosciuta.

L'incarico di Presidente dell'OIV di Azienda Zero sarà affidato esclusivamente a soggetto iscritto nelle fasce professionali 2 e 3 del menzionato Elenco nazionale, ai sensi dell'art. 7, co.6, lett. c) del D.M. del 6 agosto 2020.

La scelta dei Componenti sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere. Eventuali deroghe dovranno essere adeguatamente motivate.

Possono essere nominati componenti dell'OIV solo coloro che risultano iscritti nell'Elenco nazionale da almeno sei mesi.

**2) REQUISITI DEI CANDIDATI*****Requisiti generali***

- essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- godere dei diritti civili e politici;

***Requisiti di competenza ed esperienza***

- essere in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale;
- essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;

**Requisiti di integrità**

- non essere stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ambiente, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- non essere stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011, concernente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, salvi gli effetti della riabilitazione;
- non trovarsi in stato di interdizione anche temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- non essere stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo superiore a due anni per qualunque delitto non colposo;
- non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato.

**3) DIVIETO DI NOMINA, DI INCONFERIBILITÀ E CAUSE OSTATIVE**

Ai sensi dell'art. 14, co. 8 del D.Lgs. n. 150/2009, e conformemente a quanto previsto al punto 3.4 della Delibera CIVIT n. 12/2013, non possono essere nominati componenti dell'OIV i dipendenti di Azienda Zero e coloro che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza o con borsa di studio con le predette organizzazioni ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

L'assenza delle situazioni di cui al presente punto deve essere oggetto di una formale dichiarazione del candidato, da presentare contestualmente alla domanda.

In analogia con le previsioni della Legge n. 190/2012, e conformemente a quanto previsto al punto

3.4 della Delibera CIVIT n. 12/2013 non saranno nominati componenti OIV coloro che:

- abbiano subito condanna con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ambiente, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- siano sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, concernente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, salvi gli effetti della riabilitazione;
- si trovino in stato di interdizione anche temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- siano stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo superiore a due anni per qualunque delitto colposo;
- si trovino, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV;
- abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione;
- abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV, o con il vertice politico-amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
- siano soggetti che rivestono l'incarico di componente del Collegio Sindacale dell'Azienda Zero.

In ogni caso, l'assenza delle situazioni di cui al presente punto deve essere oggetto di una formale dichiarazione del candidato che deve essere trasmessa unitamente alla candidatura.

**4 ) LIMITI RELATIVI ALL'APPARTENENZA A PIÙ OIV**

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 6 agosto 2020, ciascun soggetto iscritto nell'Elenco nazionale e in possesso dei requisiti previsti può appartenere a più Organismi Indipendenti di Valutazione per un massimo di quattro.

Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite di cui al precedente paragrafo è pari ad uno.

La mancanza o il possesso della condizione di appartenenza ad altro Organismo Indipendente di Valutazione o Nucleo di Valutazione è oggetto di dichiarazione sottoscritta dal candidato da allegare alla domanda.

## 5) DURATA DEL MANDATO E COMPENSO

L'incarico di componente dell'OIV ha durata triennale con decorrenza dalla data indicata nel provvedimento di nomina. L'incarico non è prorogabile ed è rinnovabile una sola volta, previa procedura comparativa.

L'incarico cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di competenza, esperienza ed integrità di cui all'art. 2 del D.M. del 6 agosto 2020, ovvero in caso di mancato rinnovo dell'iscrizione all'Elenco nazionale.

Trattandosi di ente con un numero di dipendenti inferiore a n. 2300, come stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 140 del 16 febbraio 2016, il compenso annuo attribuito a ciascun componente dell'OIV di Azienda Zero è pari a € 4.000,00 al netto di oneri IRAP/IVA, a carico del bilancio aziendale. Il predetto importo può essere incrementato fino alla misura del 10% nei confronti del Presidente dell'Organismo.

## 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I candidati dovranno produrre la seguente documentazione:

- domanda di ammissione in carta semplice, in cui, mediante autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovranno attestare le proprie complete generalità (cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, luogo di residenza e domicilio - se diverso dalla residenza - nonché recapito telefonico e PEC), dichiarare l'esistenza di tutti i requisiti previsti nel presente avviso nonché l'espresso consenso al trattamento dei dati forniti per le finalità della procedura di cui al presente avviso ai sensi del GDPR n. 679/2016 e D.Lgs. 196/2003;
- fotocopia del proprio documento di identità in corso di validità;
- *curriculum vitae*, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, datato e sottoscritto, da cui risulti la qualificazione professionale richiesta, indicando l'eventuale precedente ruolo di componente di OIV;
- relazione di accompagnamento al *curriculum*, redatta in carattere Arial 11 in massimo n. 4 facciate, che illustri le esperienze ritenute significative in relazione al ruolo da svolgere. Qualora il candidato abbia rivestito il ruolo di componente di OIV, anche presso altra amministrazione, deve darne indicazione nell'ambito di detta relazione e illustrare l'attività precedentemente svolta;
- dichiarazione relativa all'assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse, di cui al punto 3 del presente avviso ed al rispetto del principio di esclusività (di cui all'art. 8 del D.M. 6 agosto 2020);
- elenco dei documenti e dei titoli eventualmente allegati. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le dichiarazioni sostitutive incomplete o non chiare non saranno ritenute valide.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 28/12/2000, n. 445 l'Amministrazione potrà eventualmente procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ai sensi del GDPR 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del presente avviso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure selettive. La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza Azienda Zero al trattamento dei dati ai fini della gestione del presente avviso.

Le candidature al presente avviso, indirizzate al Direttore Generale di Azienda Zero, dovranno pervenire **entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**. L'avviso di selezione verrà pubblicato anche nell'apposita sezione del Portale della Performance e sul sito web istituzionale [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) alla sezione "Concorsi e Avvisi".

Le domande potranno essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [protocollo.azero@pecveneto.it](mailto:protocollo.azero@pecveneto.it).

Per la trasmissione della candidatura, il candidato dovrà utilizzare esclusivamente una casella di posta elettronica certificata; non saranno considerati validi eventuali invii da caselle di posta elettronica semplice/ordinaria oppure ad altro indirizzo di posta elettronica di questo ente.

Non saranno esaminate le candidature trasmesse oltre il termine sopra indicato.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- le istanze pervenute oltre il termine di scadenza del presente avviso;
- le istanze presentate in difformità dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., la struttura responsabile del procedimento potrà - assegnando un breve termine - invitare gli istanti alla rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete.

## **7) VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

La valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati, finalizzata ad accertare capacità e competenze specifiche, avverrà con riferimento alla formazione dell'interessato, nella quale confluisce la valutazione del percorso di studi e di specializzazione, al percorso professionale svolto e alle capacità, o competenze specifiche acquisite che determinano l'adeguatezza e corrispondenza del profilo professionale alla mansione assegnata e per la funzione in cui opererà e verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Direttore Generale di Azienda Zero.

L'elenco dei partecipanti sarà comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica prima della conclusione delle procedure di selezione, ai sensi delle previsioni dell'art. 7, comma 5 del D.M. 6 agosto 2020.

Non verrà stilata alcuna graduatoria di merito o per titoli, né vi sarà l'attribuzione di punteggi. La presentazione delle richieste di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione. Analogamente il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere alla nomina.

L'assegnazione dell'incarico sarà disposta con provvedimento del Direttore Generale, che procederà anche alla nomina del Presidente dell'OIV.

La nomina ufficiale sarà pubblicata sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica, come previsto dall'art. 7, comma 5 del D.M. 6 agosto 2020, sul sito internet istituzionale dell'Azienda e sull'Albo on line.

In caso di sostituzione di uno o più componenti, Azienda Zero si riserva di non attingere dalle domande pervenute ai fini dell'individuazione del/i nuovo/i componente/i dell'OIV.

## **8) DISPOSIZIONI FINALI**

Azienda Zero si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza obbligo di notifica e senza che i candidati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La struttura responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i, è l'UOC Affari Generali; Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Unità stessa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni contenute nella normativa vigente.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'UOC Affari Generali ai seguenti recapiti telefonici: tel. 049/8778323 e 049/8778211 e di posta elettronica [affarigenerali@azero.veneto.it](mailto:affarigenerali@azero.veneto.it).

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica, come previsto dall'art. 7, comma 5 del D.M. 6 agosto 2020, nell'Albo on line di Azienda Zero, e sul sito internet istituzionale di Azienda Zero nell'Area "Concorsi e Avvisi" all'indirizzo: [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it)

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

Al Sig. Direttore Generale  
Azienda Zero  
Passaggio Luigi Gaudenzio, 1

35131 Padova

PEC: [protocollo.azero@pecveneto.it](mailto:protocollo.azero@pecveneto.it)

**Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso di selezione pubblica per la nomina a componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per il triennio 2021/2023**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_ in via/piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_,  
PEC \_\_\_\_\_

presa integrale visione dell'avviso di cui all'oggetto approvato con Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 286 del 5 maggio 2021

#### CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di selezione pubblica per la nomina di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di Azienda Zero per il triennio 2021/2023.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000,

#### DICHIARA

☐ di essere cittadino \_\_\_\_\_;

☐ di godere dei diritti civili e politici;

☐ di essere regolarmente iscritto nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione previsto dall'articolo 3 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 6 agosto 2020 al numero \_\_\_\_\_, fascia professionale di iscrizione \_\_\_\_\_, con decorrenza dalla data del \_\_\_\_\_;



☐ di non essere dipendente di Azienda Zero;

☐ di essere in possesso del/i seguente/i titoli di studio:

- 1) titolo di studio \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ di  
\_\_\_\_\_ nell'anno \_\_\_\_\_  
con la seguente votazione \_\_/\_\_\_\_;
- 2) titolo di studio \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ di  
\_\_\_\_\_ nell'anno \_\_\_\_\_  
con la seguente votazione \_\_/\_\_\_\_;
- 3) titolo di studio \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ di  
\_\_\_\_\_ nell'anno \_\_\_\_\_  
con la seguente votazione \_\_/\_\_\_\_;

☐ di aver preso visione dell'avviso e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni ivi contenute, senza nulla pretendere da Azienda Zero in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica, in tutto o in parte, del medesimo avviso;

☐ di essere a conoscenza che, ai sensi del GDPR n. 679/2016 (Regolamento Generale per la protezione dei dati personali), i dati forniti saranno raccolti per le sole finalità connesse all'espletamento della procedura relativa all'avviso di ricerca dei candidati quali componenti dell'OIV di Azienda Zero;

☐ di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione alla casella di posta elettronica PEC \_\_\_\_\_;

☐ di comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati sopra riportati, anche in relazione alle eventuali modifiche delle condizioni soggettive che incidono sul possesso dei requisiti dichiarati, nonché all'eventuale rinnovo, mancato rinnovo o modifica dell'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

A tal fine, allega:

☐ fotocopia del documento di identità datato e firmato, in corso di validità:

tipo di documento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato il  
\_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_;

☐ *curriculum vitae*, datato e firmato, dove risultano dichiarate le esperienze formative e professionali maturate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'ambito della misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;

☐ relazione di accompagnamento al CV, datata e firmata, redatta in carattere Arial 11 in massimo n. 4 facciate, da cui desumere gli aspetti professionali, formativi e di ricerca, maggiormente qualificanti, gli elementi metodologici standard o innovativi adottati in ambito professionale;

☐ dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, di inconferibilità e di conflitto d'interessi con l'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

***Il/La sottoscritto/a è consapevole che la mancata allegazione e/o la mancata sottoscrizione di tutti i documenti costituisce causa di esclusione dalla presente selezione.***

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Allegato alla domanda di partecipazione all'Avviso di selezione pubblica per la nomina a componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione di Azienda Zero per il triennio 2021/2023

Al Sig. Direttore Generale  
di Azienda Zero  
Passaggio Luigi Gaudenzio, 1

35131 Padova

PEC: [protocollo.azero@pecveneto.it](mailto:protocollo.azero@pecveneto.it)

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA', DI INCONFERIBILITA' E DI CONFLITTO DI INTERESSI CON L'INCARICO DI COMPONENTE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV) DI AZIENDA ZERO.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
all'atto di presentazione della domanda per la nomina a Componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) di Azienda Zero consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA**

**A. in merito alle cause di inconferibilità dell'incarico di Componente di un OIV, previste dall'art. 14, co. 8, del D.Lgs. n. 150/2009 e dal Punto 3.4 della Delibera CIVIT n. 12/2013:**

- A1) di non rivestire incarichi pubblici elettivi né cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
- A2) di non aver rivestito incarichi pubblici elettivi né cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali né di avere avuto rapporti continuativi di collaborazione e consulenza con le predette organizzazioni nei tre anni precedenti la designazione;

**B. in merito alle cause di conflitto di interessi ed alle cause ostative con l'incarico di Componente di un OIV, previste dal punto 3.5 dalla Delibera CIVIT n. 12/2013 e dall'art. 2, co. 1, lett. c) del D.M. 6 agosto 2020:**

- B1) di non aver subito condanna, condanna con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ambiente, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- B2) di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, concernente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, salvi gli effetti della riabilitazione;

- B3) di non trovarsi in stato di interdizione anche temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- B4) di non essere stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo superiore a due anni per qualunque delitto colposo;
- B5) di non trovarsi, nei confronti di Azienda Zero in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- B6) di non essere Magistrato o Avvocato dello Stato che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera Azienda Zero;
- B7) di non aver svolto se non episodicamente attività professionale in favore o contro l'Azienda Zero;
- B8) di non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con Dirigenti o con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo e Sanitario;
- B9) di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di Componente di un OIV prima della scadenza del mandato;
- B10) di non essere Componente del Collegio Sindacale dell'Azienda Zero.

**C. in merito al principio di esclusività sancito dall'art. 8 del D.M. del Ministro per Pubblica Amministrazione del 6 agosto 2020:**

di non essere Componente di alcun OIV / Nucleo di Valutazione;

*ovvero*

di essere Componente dell'OIV o del Nucleo di Valutazione di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma)

(Codice interno: 447099)

## AZIENDA ZERO

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina Medicina Trasfusionale.**

Si rende noto che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina Medicina Trasfusionale.

L'avviso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.

Il termine di presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente avviso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. I requisiti prescritti per l'ammissione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del suddetto termine.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione delle modalità di partecipazione, è consultabile sul sito internet di Azienda Zero, [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it), alla sezione "Concorsi e avvisi".

Per ulteriori informazioni telefoniche rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Programmazione delle Risorse e Procedure Selettive di Azienda Zero - Tel. 049/877.8314, 8128, 8231, 8324, 8191, il lunedì ed il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 447097)

## AZIENDA ZERO

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina Cardiologia.**

Si rende noto che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina Cardiologia.

L'avviso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.

Il termine di presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente avviso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. I requisiti prescritti per l'ammissione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del suddetto termine.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione delle modalità di partecipazione, è consultabile sul sito internet di Azienda Zero, [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it), alla sezione "Concorsi e avvisi".

Per ulteriori informazioni telefoniche rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Programmazione delle Risorse e Procedure Selettive di Azienda Zero - Tel. 049/877.8314, 8128, 8231, 8324, 8191, il lunedì ed il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 447322)

## AZIENDA ZERO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 129 posti di dirigente medico - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.**

In esecuzione della Delibera del Direttore Generale n. 274 del 3/5/2021 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 129 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo** Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 6 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 13 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 12 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 16 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 14 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 11 posti;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 10 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 15 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 24 posti;
- Azienda Ospedale-Università di Padova - n. 6 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 2 posti;

per complessivi n. 129 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ospedale-Università Padova,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Nel predetto caso, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, in quanto applicabili, al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, dalla L. n. 56 del 19/6/2019, nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine,

ovvero, in alternativa:

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018, e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.



Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data.

- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura online la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi:

- collegandosi al Portale dei Pagamenti della Regione Veneto, selezionando come ente Azienda Zero e accedendo alla sezione Pagamento contributo spese per la partecipazione a concorsi;

oppure

- collegandosi al sito di Azienda Zero, selezionando la funzione "pagamenti in rete", cliccando sul link: Vai a MyPay e accedendo alla sezione Pagamento contributo spese per la partecipazione a concorsi;

oppure

- collegandosi direttamente tramite il seguente link:

[https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=TASSA\\_CONCORSO](https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=TASSA_CONCORSO).

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link <https://azeroveneto.concorsismart.it> presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *online* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser Chrome aggiornato alle versioni più recenti). E' possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone, tablet).

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

#### FASE 1: REGISTRAZIONE

1. Collegarsi al sito internet <https://azeroveneto.concorsismart.it> e accedere alla piattaforma;
2. Cliccare su "Registrati" ed inserire i dati richiesti (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato e personale); è necessario prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) e del numero telefonico poiché allo stesso verrà inviato, tramite SMS, il codice OTP da validare sulla piattaforma;
3. Inserire nella procedura il codice OTP ricevuto tramite SMS ed attendere la mail contenente il link per creare la password, necessaria per tutti i successivi accessi alla piattaforma;
4. Impostare la password, cliccando sul link e seguendo le caratteristiche richieste dal sistema;
5. Completata la registrazione, sarà possibile accedere alla piattaforma cliccando sul tasto "Accedi" ed inserendo le credenziali di accesso (Codice Fiscale e password).

#### FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE

1. Dopo aver effettuato l'accesso sulla piattaforma, selezionare il concorso di interesse e successivamente cliccare su "Presenta una domanda per questa procedura";
2. Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso), pubblicata nella piattaforma, e le istruzioni di compilazione, pubblicate nella piattaforma e nel sito di Azienda Zero, nella sezione "Concorsi e Avvisi", compilare la domanda online prestando attenzione ad inserire tutti i campi obbligatori.

Il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci;

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Devono essere allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";

3. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Il candidato riceverà una *mail* di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema la mail di avvenuto inoltro della domanda. La domanda ricevuta per *mail*, non deve essere inviata per posta all'Azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione online".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino ad un'ora prima della scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi [concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com) o [info@concorsismart.it](mailto:info@concorsismart.it).

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104 del 5/2/1992;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

7. un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "*Manuale d'uso*" consultabile e scaricabile dalla procedura d'iscrizione.

## ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "*Manuale d'uso*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "*Contattaci*" oppure inviare una mail agli indirizzi concorsismart@dromedian.com o info@concorsismart.it; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 - 877. 8314 - 8231 - 8128 - 8324 -8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Concorsi e Avvisi entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) nella sezione Concorsi e Avvisi.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal Decreto Legge n. 90 del 24/6/2014 convertito con Legge n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che *"la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva"*, **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Concorsi e Avvisi.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica e l'Azienda Ospedale-Università Padova la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, dell'art. 3 della L. n. 56/2019, nonché dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., potranno essere nominate, anche per le prove scritte, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, unico restando il presidente, purché a ciascuna sottocommissione vengano attribuiti almeno duecento candidati.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA    punti 30

PROVA PRATICA    punti 30

PROVA ORALE    punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

#### **PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e nel Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

|                                         |          |
|-----------------------------------------|----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4. |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi della citata L. n. 145/2018, art. 1 commi 547, 548 e 548-bis, e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9.05.1994, nonché all'art. 2-ter della Legge n. 27/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Concorsi e Avvisi.

Le graduatorie, ai sensi D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003, n. 350.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs.30.03.2001 n. 165, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003 n. 350.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 05/09/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10.00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di Sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

**VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it*, oppure inviando una mail a *concorsi@azero.veneto.it*, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 n. 196 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 447319)

**AZIENDA ZERO****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 199 posti di assistente amministrativo - categoria C.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 271 del 3/5/2021 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 199 posti di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CATEGORIA C**

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 31 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima: n. 83 posti - **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale: n. 12 posti - **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 5 Polesana: n. 10 posti - **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 6 Euganea: n. 13 posti;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana: n. 10 posti - **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 8 Berica: n. 2 posti - **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera: n. 14 posti;
- Azienda Ospedale-Università Padova: n. 14 posti - **la procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità ed esubero di cui agli artt. 30 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona: n. 2 posti;
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS: n. 6 posti;
- Azienda Zero: n. 1 posto - **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001;**

per complessivi n. 199 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le Aziende:**

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ospedale-Università Padova,
- Azienda Zero,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di mobilità e/o di esubero, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona,
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS.

Nei predetti casi, qualora le singole procedure di mobilità e/o esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di mobilità e/o esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà



efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., ai D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, n. 445 del 28/12/2000, n. 220 del 27/3/2001, dal D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009, dal *"Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della L.R. n. 19 del 25/10/2016 e ulteriori determinazioni"*, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, dalla L. n. 56 del 19/6/2019, nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **RISERVA DI POSTI**

D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, n. 10 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, n. 28 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale, n. 4 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 5 Polesana, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea, n. 4 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, n. 4 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, n. 4 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ospedale-Università Padova, n. 4 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, n. 2 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per Azienda Zero, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi.

Legge n. 68 del 12/3/1999 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Per l'Azienda Ulss n. 8 Berica, n. 1 posto è riservato alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i..

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla Legge n. 68 del 12/3/1999, per le Aziende Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 9 Scaligera e Azienda Ospedale-Università Padova.

### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994);

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;
3. limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 220/2001.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero titolo di studio conseguito all'estero equipollente al predetto diploma in base alla legislazione vigente in Italia.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare nella procedura online idonea documentazione relativa al riconoscimento dei titoli richiesti, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura online la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi:

- collegandosi al Portale dei Pagamenti della Regione Veneto, selezionando come ente Azienda Zero e accedendo alla sezione Pagamento contributo spese per la partecipazione a concorsi;

oppure

- collegandosi al sito di Azienda Zero, selezionando la funzione "pagamenti in rete", cliccando sul link: Vai a MyPay e accedendo alla sezione Pagamento contributo spese per la partecipazione a concorsi;

oppure

- collegandosi direttamente tramite il seguente link:

[https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=TASSA\\_CONCORSO](https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=TASSA_CONCORSO).

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link <https://azeroveneto.concorsismart.it> presente nella sezione "Concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *online* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser Chrome aggiornato alle versioni più recenti). E' possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone, tablet).

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

#### FASE 1: REGISTRAZIONE

1. Collegarsi al sito internet <https://azeroveneto.concorsismart.it> e accedere alla piattaforma;
2. Cliccare su "Registrati" ed inserire i dati richiesti (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato e personale); è necessario prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) e del numero telefonico poiché allo stesso verrà inviato, tramite SMS, il codice OTP da validare sulla piattaforma;
3. Inserire nella procedura il codice OTP ricevuto tramite SMS ed attendere la mail contenente il link per creare la password, necessaria per tutti i successivi accessi alla piattaforma;
4. Impostare la password, cliccando sul link e seguendo le caratteristiche richieste dal sistema;
5. Completata la registrazione, sarà possibile accedere alla piattaforma cliccando sul tasto "Accedi" ed inserendo le credenziali di accesso (Codice Fiscale e password).

#### FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE

1. Dopo aver effettuato l'accesso sulla piattaforma, selezionare il concorso di interesse e successivamente cliccare su "Presenta una domanda per questa procedura";
2. Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso), pubblicata nella piattaforma, e le istruzioni di compilazione, pubblicate nella piattaforma e nel sito di Azienda Zero, nella sezione "Concorsi e avvisi", compilare la domanda online prestando attenzione ad inserire tutti i campi obbligatori.

Il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci;

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Devono essere allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";

3. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Il candidato riceverà una *mail* di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema la mail di avvenuto inoltro della domanda. La domanda ricevuta per *mail*, non deve essere inviata per posta all'Azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione online".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino ad un'ora prima della scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi [concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com) o [info@concorsismart.it](mailto:info@concorsismart.it).

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scansione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
2. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;
3. documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
4. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
5. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
6. la documentazione relativa al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero richiesti nella sezione "Requisiti specifici";
7. la documentazione relativa al riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
8. un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "*Manuale d'uso*" consultabile e scaricabile dalla procedura d'iscrizione.

## ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "*Manuale d'uso*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi [concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com) o [info@concorsismart.it](mailto:info@concorsismart.it); gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 - 877.8443, 8444, 8442, 8312, 8186, 8115, 8311, 8105, 8310, 8146 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con

l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, non prima di 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando e comunque con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della L. n. 104/1992, come modificato dal D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ospedale-Università Padova,
- Azienda Zero,

la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità all'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001, all'art. 9, comma 1, lett. d) del vigente Regolamento approvato con DGRV n. 1422/2017, all'art. 3 della L. n. 56/2019, nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220/2001, dell'art. 3 della L. n. 56/2019, nonché dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., potranno essere nominate, anche per le prove scritte, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, unico restando il presidente, purché a ciascuna sottocommissione vengano attribuiti almeno duecento candidati.

La Commissione ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

|               |          |
|---------------|----------|
| PROVA SCRITTA | punti 30 |
| PROVA PRATICA | punti 20 |
| PROVA ORALE   | punti 20 |

Le prove d'esame saranno le seguenti:

#### **PROVA SCRITTA:**

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema, vertenti su argomenti di diritto amministrativo, diritto sanitario, legislazione sanitaria nazionale e regionale, organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, organizzazione aziendale, elementi di contabilità economico-patrimoniale, principi generali della disciplina del rapporto di lavoro pubblico nel SSN, principi generali in materia di protezione dei dati, obblighi di pubblicità, trasparenza, corruzione, tutela della salute nei luoghi di lavoro, legislazione in tema di appalti di lavori, servizi e forniture delle Pubbliche Amministrazioni.

#### **PROVA PRATICA:**

vertente su tecniche specifiche o nella predisposizione di documenti e/o atti amministrativi connessi alla qualificazione professionale richiesta, sui medesimi argomenti della prova scritta, nonché nella risoluzione di casi pratici, anche inerenti problematiche di tipo organizzativo e relazionale.

#### **PROVA ORALE:**

vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di cui alla DGRV n. 1422/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |                                        |                 |
|----------------------------------------|-----------------|
| • titoli di carriera                   | fino a 15 punti |
| • titoli accademici e di studio        | fino a 5 punti  |
| • pubblicazioni e titoli scientifici   | fino a 3 punti  |
| • curriculum formativo e professionale | fino a 7 punti  |

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Le graduatorie, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, anche nel caso di utilizzo della

graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it*, oppure inviando una mail a *concorsi@azero.veneto.it*, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo



(Codice interno: 447320)

## AZIENDA ZERO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 21 posti di dirigente medico - disciplina di malattie infettive a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.**

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 272 del 3/5/2021 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 21 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Malattie Infettive a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo** Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 4 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana- n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 5 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ospedale-Università Padova - n. 1 posto;

per complessivi n. 21 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ospedale-Università Padova.

Nel predetto caso, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, in quanto applicabili, al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, dalla L. n. 56 del 19/6/2019, nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;
3. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine,

ovvero, in alternativa:

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018, e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura online la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi:

- collegandosi al Portale dei Pagamenti della Regione Veneto, selezionando come ente Azienda Zero e accedendo alla sezione Pagamento contributo spese per la partecipazione a concorsi;

oppure

- collegandosi al sito di Azienda Zero, selezionando la funzione "pagamenti in rete", cliccando sul link: Vai a MyPay e accedendo alla sezione Pagamento contributo spese per la partecipazione a concorsi;

oppure

- collegandosi direttamente tramite il seguente link:

[https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=TASSA\\_CONCORSO](https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=TASSA_CONCORSO).

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link <https://azeroveneto.concorsismart.it> presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *online* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più

possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser Chrome aggiornato alle versioni più recenti). E' possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone, tablet).

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

#### FASE 1: REGISTRAZIONE

1. Collegarsi al sito internet <https://azeroveneto.concorsismart.it> e accedere alla piattaforma;
2. Cliccare su "Registrati" ed inserire i dati richiesti (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato e personale); è necessario prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) e del numero telefonico poiché allo stesso verrà inviato, tramite SMS, il codice OTP da validare sulla piattaforma;
3. Inserire nella procedura il codice OTP ricevuto tramite SMS ed attendere la mail contenente il link per creare la password, necessaria per tutti i successivi accessi alla piattaforma;
4. Impostare la password, cliccando sul link e seguendo le caratteristiche richieste dal sistema;
5. Completata la registrazione, sarà possibile accedere alla piattaforma cliccando sul tasto "Accedi" ed inserendo le credenziali di accesso (Codice Fiscale e password).

#### FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE

1. Dopo aver effettuato l'accesso sulla piattaforma, selezionare il concorso di interesse e successivamente cliccare su "Presenta una domanda per questa procedura";
2. Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso), pubblicata nella piattaforma, e le istruzioni di compilazione, pubblicate nella piattaforma e nel sito di Azienda Zero, nella sezione "Concorsi e Avvisi", compilare la domanda online prestando attenzione ad inserire tutti i campi obbligatori.

Il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci;

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Devono essere allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";

3. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Il candidato riceverà una *mail* di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema la mail di avvenuto inoltro della domanda. La domanda ricevuta per *mail*, non deve essere inviata per posta all'Azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione online".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino ad un'ora prima della scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi [concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com) o [info@concorsismart.it](mailto:info@concorsismart.it).

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;

2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104 del 5/2/1992;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
7. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "*Manuale d'uso*" consultabile e scaricabile dalla procedura d'iscrizione.

## ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "*Manuale d'uso*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "*Contattaci*" oppure inviare una mail agli indirizzi concorsismart@dromedian.com o info@concorsismart.it; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 - 877.8231 - 8128 - 8324 - 8191 - 8314 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Concorsi e Avvisi entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) nella sezione Concorsi e Avvisi.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal Decreto Legge n. 90 del 24/6/2014 convertito con Legge n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che *"la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva"*, **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Concorsi e Avvisi.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica e Ulss n. 9 Scaligera la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, dell'art. 3 della L. n. 56/2019, nonché dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., potranno essere nominate, anche per le prove scritte, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, unico restando il presidente, purché a ciascuna sottocommissione vengano attribuiti almeno duecento candidati.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

|               |          |
|---------------|----------|
| PROVA SCRITTA | punti 30 |
| PROVA PRATICA | punti 30 |
| PROVA ORALE   | punti 20 |

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e nel Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

|                                         |          |
|-----------------------------------------|----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi della citata L. n. 145/2018, art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Concorsi e Avvisi.

Le graduatorie, ai sensi D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge n. 350 del 24/12/2003.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R., ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge n. 350 del 24/12/2003.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 05/09/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero -



Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10.00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di Sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it*, oppure inviando una mail a *concorsi@azero.veneto.it*, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 n. 196 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 447323)

## AZIENDA ZERO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 30 posti di dirigente medico - disciplina di medicina trasfusionale a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area della medicina diagnostica e dei servizi ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.**

In esecuzione della Delibera del Direttore Generale n. 277 del 3/5/2021 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 30 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Medicina Trasfusionale a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo** Area della medicina diagnostica e dei servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 5 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 7 posti;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 4 posti;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 1 posto;

per complessivi n. 30 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,

- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Nel predetto caso, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, in quanto applicabili, al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, dalla L. n. 56 del 19/6/2019, nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;
3. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine,

ovvero, in alternativa:

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018, e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura online la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi:

- collegandosi al Portale dei Pagamenti della Regione Veneto, selezionando come ente Azienda Zero e accedendo alla sezione Pagamento contributo spese per la partecipazione a concorsi;

oppure

- collegandosi al sito di Azienda Zero, selezionando la funzione "pagamenti in rete", cliccando sul link: Vai a MyPay e accedendo alla sezione Pagamento contributo spese per la partecipazione a concorsi;

oppure

- collegandosi direttamente tramite il seguente link:

[https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=TASSA\\_CONCORSO](https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=TASSA_CONCORSO).

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link <https://azeroveneto.concorsismart.it> presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di**

**scadenza.** Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *online* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser Chrome aggiornato alle versioni più recenti). E' possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone, tablet).

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

#### FASE 1: REGISTRAZIONE

1. Collegarsi al sito internet <https://azeroveneto.concorsismart.it> e accedere alla piattaforma;
2. Cliccare su "Registrati" ed inserire i dati richiesti (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato e personale); è necessario prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) e del numero telefonico poiché allo stesso verrà inviato, tramite SMS, il codice OTP da validare sulla piattaforma;
3. Inserire nella procedura il codice OTP ricevuto tramite SMS ed attendere la mail contenente il link per creare la password, necessaria per tutti i successivi accessi alla piattaforma;
4. Impostare la password, cliccando sul link e seguendo le caratteristiche richieste dal sistema;
5. Completata la registrazione, sarà possibile accedere alla piattaforma cliccando sul tasto "Accedi" ed inserendo le credenziali di accesso (Codice Fiscale e password).

#### FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE

1. Dopo aver effettuato l'accesso sulla piattaforma, selezionare il concorso di interesse e successivamente cliccare su "Presenta una domanda per questa procedura";
2. Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso), pubblicata nella piattaforma, e le istruzioni di compilazione, pubblicate nella piattaforma e nel sito di Azienda Zero, nella sezione "Concorsi e Avvisi", compilare la domanda online prestando attenzione ad inserire tutti i campi obbligatori.

Il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci;

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Devono essere allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";

3. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Il candidato riceverà una *mail* di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema la mail di avvenuto inoltro della domanda. La domanda ricevuta per *mail*, non deve essere inviata per posta all'Azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione online".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino ad un'ora prima della scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi [concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com) o [info@concorsismart.it](mailto:info@concorsismart.it).

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
2. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;
3. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
4. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104 del 5/2/1992;
5. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
7. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
8. un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "*Manuale d'uso*" consultabile e scaricabile dalla procedura d'iscrizione.

## ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "*Manuale d'uso*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "*Contattaci*" oppure inviare una mail agli indirizzi concorsismart@dromedian.com o info@concorsismart.it; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 - 877.8314 - 8231 - 8128 - 8324 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Concorsi e Avvisi entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) nella sezione Concorsi e Avvisi.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal Decreto Legge n. 90 del 24/6/2014 convertito con Legge n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Concorsi e Avvisi.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana e Ulss n. 7 Pedemontana la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, dell'art. 3 della L. n. 56/2019, nonché dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., potranno essere nominate, anche per le prove scritte, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, unico restando il presidente, purché a ciascuna sottocommissione vengano attribuiti almeno duecento candidati.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA    punti 30

PROVA PRATICA    punti 30

**PROVA ORALE**      punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e nel Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

- |                                       |          |
|---------------------------------------|----------|
| a) titoli di carriera                 | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio      | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3  |



d) curriculum formativo e professionale      punti 4

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

#### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi della citata L. n. 145/2018, art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Concorsi e Avvisi.

Le graduatorie, ai sensi D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge n. 350 del 24/12/2003.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R., ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge n. 350 del 24/12/2003.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 05/09/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10.00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di Sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it*, oppure inviando una mail a *concorsi@azero.veneto.it*, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 447321)

## AZIENDA ZERO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 35 posti di dirigente medico - disciplina di medicina interna a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.**

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 273 del 3/5/2021 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 35 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Medicina Interna****a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo**

Area Medica e delle Specialità Mediche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 3 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 6 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 3 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 6 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 5 posti;
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 8 posti;
- Azienda Ospedale-Università Padova - n. 1 posto;

per complessivi n. 35 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,
- Azienda Ospedale-Università Padova.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di mobilità e di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, in quanto applicabili, al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, dalla L. n. 56 del 19/6/2019, nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;
3. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

**REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine,

ovvero, in alternativa:

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, Legge di bilancio n. 145 del 30/12/2018, e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

**CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura online la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi:

- collegandosi al Portale dei Pagamenti della Regione Veneto, selezionando come ente Azienda Zero e accedendo alla sezione Pagamento contributo spese per la partecipazione a concorsi;

oppure

- collegandosi al sito di Azienda Zero, selezionando la funzione "pagamenti in rete", cliccando sul link: Vai a MyPay e accedendo alla sezione Pagamento contributo spese per la partecipazione a concorsi;

oppure

- collegandosi direttamente tramite il seguente link:

[https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=TASSA\\_CONCORSO](https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=TASSA_CONCORSO).

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link <https://azeroveneto.concorsismart.it> presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *online* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser Chrome aggiornato alle versioni più recenti). E' possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone, tablet).

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

#### FASE 1: REGISTRAZIONE

1. Collegarsi al sito internet <https://azeroveneto.concorsismart.it> e accedere alla piattaforma;
2. Cliccare su "Registrati" ed inserire i dati richiesti (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato e personale); è necessario prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) e del numero telefonico poiché allo stesso verrà inviato, tramite SMS, il codice OTP da validare sulla piattaforma;
3. Inserire nella procedura il codice OTP ricevuto tramite SMS ed attendere la mail contenente il link per creare la password, necessaria per tutti i successivi accessi alla piattaforma;
4. Impostare la password, cliccando sul link e seguendo le caratteristiche richieste dal sistema;
5. Completata la registrazione, sarà possibile accedere alla piattaforma cliccando sul tasto "Accedi" ed inserendo le credenziali di accesso (Codice Fiscale e password).

#### FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE

1. Dopo aver effettuato l'accesso sulla piattaforma, selezionare il concorso di interesse e successivamente cliccare su "Presenta una domanda per questa procedura";
2. Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso), pubblicata nella piattaforma, e le istruzioni di compilazione, pubblicate nella piattaforma e nel sito di Azienda Zero, nella sezione "Concorsi e Avvisi", compilare la domanda online prestando attenzione ad inserire tutti i campi obbligatori.

Il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci;

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Devono essere allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";

3. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Il candidato riceverà una *mail* di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema la mail di avvenuto inoltro della domanda. La domanda ricevuta per *mail*, non deve essere inviata per posta all'Azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione online".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino ad un'ora prima della scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi [concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com) o [info@concorsismart.it](mailto:info@concorsismart.it).

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104 del 5/2/1992;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
7. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "*Manuale d'uso*" consultabile e scaricabile dalla procedura d'iscrizione.

## ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online sulla pagina iniziale della piattaforma il "*Manuale d'uso*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "*Contattaci*" oppure inviare una mail agli indirizzi [concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com) o [info@concorsismart.it](mailto:info@concorsismart.it); gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 - 877. 8314 - 8231 - 8128 - 8324 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Concorsi e Avvisi entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) nella sezione Concorsi e Avvisi.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5 febbraio 1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Concorsi e Avvisi.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana e Ulss n. 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, dell'art. 3 della L. n. 56/2019, nonché dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., potranno essere nominate, anche per le prove scritte, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, unico restando il presidente, purché a ciascuna sottocommissione vengano attribuiti almeno duecento candidati.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:



PROVA SCRITTA    punti 30

PROVA PRATICA    punti 30

PROVA ORALE      punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e nel Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

a) titoli di carriera

punti 10

|                                         |         |
|-----------------------------------------|---------|
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

#### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi della citata L. n. 145/2018, art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter della Legge n. 27/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Concorsi e Avvisi.

Le graduatorie, ai sensi D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350 del 24/12/2003.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R., ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350 del 24/12/2003.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova alle ore 10.00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di Sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it*, oppure inviando una mail a *concorsi@azero.veneto.it*, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 447324)

## AZIENDA ZERO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 59 posti di dirigente medico - disciplina di ginecologia e ostetricia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area chirurgica e delle specialità chirurgiche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.**

In esecuzione della Delibera del Direttore Generale n. 278 del 3/5/2021 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 59 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Ginecologia e Ostetricia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo** Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 10 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 10 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 10 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 5 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 7 posti;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 4 posti;
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 10 posti;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;**

per complessivi n. 59 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,

- Azienda Ulss n. 8 Berica.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, in quanto applicabili, al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, dalla L. n. 56 del 19/6/2019, nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;
3. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine,

ovvero, in alternativa:

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura on line la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi:

- collegandosi al Portale dei Pagamenti della Regione Veneto, selezionando come ente Azienda Zero e accedendo alla sezione Pagamento contributo spese per la partecipazione a concorsi;

oppure

- collegandosi al sito di Azienda Zero, selezionando la funzione "pagamenti in rete", cliccando sul link: Vai a MyPay e accedendo alla sezione Pagamento contributo spese per la partecipazione a concorsi;

oppure

- collegandosi direttamente tramite il seguente link:

[https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=TASSA\\_CONCORSO](https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=TASSA_CONCORSO).

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link <https://azeroveneto.concorsismart.it> presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *online* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser Chrome aggiornato alle versioni più recenti). E' possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone, tablet).

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

#### FASE 1: REGISTRAZIONE

1. Collegarsi al sito internet <https://azeroveneto.concorsismart.it> e accedere alla piattaforma;
2. Cliccare su "Registrati" ed inserire i dati richiesti (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato e personale); è necessario prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) e del numero telefonico poiché allo stesso verrà inviato, tramite SMS, il codice OTP da validare sulla piattaforma;
3. Inserire nella procedura il codice OTP ricevuto tramite SMS ed attendere la mail contenente il link per creare la password, necessaria per tutti i successivi accessi alla piattaforma;
4. Impostare la password, cliccando sul link e seguendo le caratteristiche richieste dal sistema;
5. Completata la registrazione, sarà possibile accedere alla piattaforma cliccando sul tasto "Accedi" ed inserendo le credenziali di accesso (Codice Fiscale e password).

#### FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE

1. Dopo aver effettuato l'accesso sulla piattaforma, selezionare il concorso di interesse e successivamente cliccare su "Presenta una domanda per questa procedura";
2. Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso), pubblicata nella piattaforma, e le istruzioni di compilazione, pubblicate nella piattaforma e nel sito di Azienda Zero, nella sezione "Concorsi e Avvisi", compilare la domanda online prestando attenzione ad inserire tutti i campi obbligatori.

Il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci;

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Devono essere allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";

3. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Il candidato riceverà una *mail* di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema la mail di avvenuto inoltro della domanda. La domanda ricevuta per *mail*, non deve essere inviata per posta all'Azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione online".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino ad un'ora prima della scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi [concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com) o [info@concorsismart.it](mailto:info@concorsismart.it).

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
2. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;
3. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

4. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104 del 5/2/1992;
5. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
7. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
8. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "*Manuale d'uso*" consultabile e scaricabile dalla procedura d'iscrizione.

## ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "*Manuale d'uso*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "*Contattaci*" oppure inviare una mail agli indirizzi [concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com) o [info@concorsismart.it](mailto:info@concorsismart.it); gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 - 877.8314 - 8231 - 8128 - 8324 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Concorsi e Avvisi entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.



I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) nella sezione Concorsi e Avvisi.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal Decreto Legge n. 90 del 24/6/2014 convertito con Legge n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che *"la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva"*, **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Concorsi e Avvisi.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana e Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona Pedemontana la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, dell'art. 3 della L. n. 56/2019, nonché dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., potranno essere nominate, anche per le prove scritte, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, unico restando il presidente, purché a ciascuna sottocommissione vengano attribuiti almeno duecento candidati.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA    punti 30

PROVA PRATICA    punti 30

PROVA ORALE      punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e nel Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

|                                         |          |
|-----------------------------------------|----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi della citata L. n. 145/2018, art. 1 commi 547, 548 e 548-bis, e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter della Legge n. 27/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Concorsi e Avvisi.

Le graduatorie, ai sensi D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350 del 24/12/2003.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350 del 24/12/2003.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero -

Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10.00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di Sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it*, oppure inviando una mail a *concorsi@azero.veneto.it*, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 446773)

## COMUNE DI GALLIO (VICENZA)

**Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico ovvero esperto tecnico - categoria C, a tempo parziale a 18 (diciotto) ore settimanali ed indeterminato.**

E' indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo parziale a diciotto ore settimanali e indeterminato di un posto di Istruttore Tecnico ovvero Esperto Tecnico - categoria giuridica C e posizione economica 01 da assegnare all'Area Patrimonio - Ambiente e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

I candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione entro il **trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> Serie speciale "Concorsi ed esami" n. 32 del 23 aprile 2021.**

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nell'avviso pubblico integrale, disponibile, unitamente alla domanda per presentare la candidatura, sul sito del Comune di Gallio ([www.comune.gallio.vi.it](http://www.comune.gallio.vi.it)) nella sezione accessibile dalla homepage «Albo Pretorio on line» e nella sezione «Amministrazione trasparente» - sotto-sezione «Bandi di concorso».

il Responsabile Risorse Umane - Rossi Manuela

(Codice interno: 446635)

COMUNE DI NOVENTA PADOVANA (PADOVA)

**Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 "Istruttore Direttivo Contabile" cat. D, CCNL 21/05/2018.**

Requisiti di ammissione: laurea ante DM 509/99 in materie economiche e finanziarie o equipollenti a sensi di legge - laurea triennale e magistrale DM 509/99 in materie economiche e finanziarie o equipollenti a sensi di legge - vedasi bando.

Termine di presentazione delle domande: **31 maggio 2021.**

Calendario delle prove: eventuale preselezione (domande superiori a n. 30) - il 15 giugno 2021 alle ore 9,30.

Prova scritta: 17 giugno 2021 alle ore 09,00

Prova orale: 24 giugno 2021 alle ore 09,00

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale del Comune, 0498952154 oppure e-mail [personale@comune.noventa.pd.it](mailto:personale@comune.noventa.pd.it)

Il testo integrale dell'avviso ed il modello di domanda potranno essere reperiti al seguente indirizzo:  
[www.comune.noventa.pd.it](http://www.comune.noventa.pd.it) , sezione *Amministrazione trasparente*, sottosezione *Bandi di concorso*.

Il Responsabile del Settore Personale Dott. Raffaele Mario Bergamin

(Codice interno: 446743)

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

**Revoca selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Agente di Polizia Locale, cat. C.**

Si comunica che con determinazione n. 218 del 23/04/2021 è stata revocata la selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Agente di Polizia Locale - cat. C, con scadenza 25/02/2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 7 del 26/01/2021 e nel BUR Veneto n. 12 del 29/01/2021.

Il Responsabile del Settore V - Servizi al Cittadino e Risorse Umane Dott.ssa Teresa Callegari

(Codice interno: 446757)

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

**Selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura a tempo pieno e determinato di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Farmacista", categoria D1.**

Requisiti di ammissione: Possesso del Diploma di laurea in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (classe 14S per il nuovo ordinamento), abilitazione professionale ed iscrizione all'Albo dei Farmacisti.

Scadenza presentazione domande: **24.05.2021**.

Il bando è disponibile nel sito Internet [www.sandonadipiave.net](http://www.sandonadipiave.net).

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune (Tel. 0421-590 741/744).

Il Dirigente Dott.ssa Franca Ferrarese



(Codice interno: 447031)

FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE, CAMPOSAMPIERO (PADOVA)

**Bando di concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Tecnico, cat. C, presso il settore Sviluppo Economico.**

Requisiti/Titolo di studio: si rinvia a quanto dettagliatamente richiesto nel bando di concorso.

Termine di presentazione delle domande: **27.05.2021**.

Il calendario delle prove è riportato nel bando di concorso.

Per informazioni: Ufficio Unico del Personale della Federazione dei Comuni del Camposampierese Tel.: 0499315684 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00.

Responsabile Risorse Umane Dott. De Angeli Jacopo

(Codice interno: 446946)

IPAB CASA DI RIPOSO "F. BEGGIATO", CONSELVE (PADOVA)

**Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 14 posti a tempo pieno ed indeterminato di operatore socio sanitario (categoria B, posizione economica B1, ccnl funzioni locali).**

La Casa di Riposo "F.Beggiato" di Conselve (IPAB) ha indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di **n. 14 posti** a tempo pieno ed indeterminato di **Operatore Socio Sanitario** (categoria B1 del vigente CCNL Funzioni Locali).

Requisiti: **attestato di qualifica di "Operatore socio sanitario" o titolo equipollente.**

Le domande dovranno essere trasmesse utilizzando esclusivamente il **MODULO A** allegato al bando di concorso e pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale.**

Copia del bando e del modulo di domanda saranno pubblicati sul sito dell'ente [www.casadiriposobeggiato.it](http://www.casadiriposobeggiato.it). Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente al numero 049.9500732.

Il Segretario Direttore dott. Mauro Badiale

(Codice interno: 447038)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

**Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti di Psicologo a tempo indeterminato - n. 1 a tempo pieno (36 ore) e n. 1 a tempo parziale 50% (18 ore) - (cat. D1 CCNL Funzioni Locali) a tempo indeterminato.**

In esecuzione alla determinazione del Dirigente del Personale e dei Servizi n. 190 del 28/04/2021 è indetto concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti di Psicologo (cat. D1 CCNL Funzioni Locali) a tempo indeterminato.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 16/06/2021.**

Il bando integrale, con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito: [www.ipab.vicenza.it](http://www.ipab.vicenza.it).

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria (0444/218811).

Il Dirigente del Personale e dei Servizi - avv. Alessandro Vianello

(Codice interno: 446763)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

**Bando di concorso pubblico e avviso di mobilità - profilo Infermiere.**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in Pederobba (TV), cap 31040, via Roma n. 77/a, tel. 0423 694711, fax 0423 694710, e-mail [segreteria@operepiedionigo.it](mailto:segreteria@operepiedionigo.it), PEC [protocollo@cert.operepiedionigo.it](mailto:protocollo@cert.operepiedionigo.it), indice le seguenti selezioni:

- bando di concorso pubblico, per soli esami, per formare una graduatoria per 6 posti a tempo indeterminato (di cui 2 a tempo parziale orizzontale e subordinati all'esito dell'avviso pubblico di mobilità) e per assunzioni a tempo determinato, per Infermiere CCNL "Sanità", categoria D0.0. Scadenza termini presentazione della domanda il **30° giorno dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale 4^ serie speciale**;
- avviso per mobilità volontaria con passaggio diretto tra amministrazioni diverse, subordinata all'esito della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, per 6 posti a tempo indeterminato (di cui 2 a tempo parziale orizzontale) per Infermiere CCNL "Sanità", categoria D0.0. Scadenza termini presentazione della domanda il **30° giorno dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale 4^ serie speciale**.

Il testo integrale del bando di concorso e dell'avviso di mobilità, con l'indicazione dei requisiti, dello schema di domanda e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo <https://www.operepiedionigo.it/> all'indirizzo specifico nell'apposita sezione per concorsi ed assunzioni.

Il Direttore Amministrativo dott. Nilo Furlanetto

(Codice interno: 447045)

IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA)

**Concorso pubblico, per soli esami, per n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di Operatori Socio Sanitari - cat. B - posizione economica 1.**

Requisiti di ammissione: titolo di studio: attestato di qualifica di "Operatore Socio-Sanitario" conseguito secondo quanto prescritto dalla Legge Regionale del Veneto n. 20/2001 o equipollenti

Termine di presentazione delle domande: entro **30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale**

Calendario delle prove: le date delle prove saranno pubblicate nel sito istituzionale: [www.csascarmignan.it](http://www.csascarmignan.it) - sezione: amministrazione trasparente- avvisi e bandi di concorso, almeno 15 giorni prima della prova scritta

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente mediante mail all'indirizzo: [info@csascarmignan.it](mailto:info@csascarmignan.it) o pec: [info@pec.casariposomerlara.it](mailto:info@pec.casariposomerlara.it)

il Segretario Direttore dott. Mauro Badiale

(Codice interno: 446737)

IPAB RESIDENZA PER ANZIANI "BEATA GAETANA STERNI", AURONZO DI CADORE (BELLUNO)

**Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 5 posti di infermiere cat. D - posizione economica D1 contratto regioni ed autonomie locali.**

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 5 posti di infermiere presso la Residenza per Anziani Beata Gaetana Sterni in Auronzo di Cadore.

Requisiti per l'accesso: generali per accesso agli Enti Pubblici e possesso di laurea in infermieristica o titoli equipollenti e iscrizione al relativo Albo Professionale.

Termine presentazione domande: **30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Testo del bando e schema domanda: scaricabili dal sito [www.residenzaanzianiauronzo.it](http://www.residenzaanzianiauronzo.it)

Per informazioni tel. 0435 9251 int. 4 negli orari di ufficio.

Il Segretario Teresina Perin De Iaco

(Codice interno: 446936)

## PROVINCIA DI BELLUNO

**Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art.30, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 per il reclutamento di una figura professionale di collaboratore amministrativo, categoria B3, per il settore Direzione Generale.**

E' indetta procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art.30, comma 1, del d.lgs n.165/2001 per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo parziale con prestazione lavorativa pari a 24 ore settimanali, di una figura professionale di collaboratore amministrativo di categoria B3 vigente CCNL, da assegnare al settore Direzione Generale (riferimento avviso prot. n.9766 del 26.4.2021).

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: [www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it), nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici, ed al link Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

Termine di presentazione delle domande: **29 MAGGIO 2021**

Per informazioni: tel. 0437 959210; email: [personale@provincia.belluno.it](mailto:personale@provincia.belluno.it)

Il dirigente settore Bilancio e Risorse Umane Gianni De Bastiani

(Codice interno: 446937)

## PROVINCIA DI BELLUNO

**Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di una figura professionale di specialista tecnico di categoria D per i servizi tecnici dell'ente.**

E' indetto concorso pubblico, per soli esami, per il reclutamento, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di una figura professionale di specialista tecnico di categoria D per i servizi tecnici dell'ente.

Il testo integrale del bando, prot. n.9764 del 26.4.2021, con l'indicazione di tutti i requisiti e le modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: [www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it), nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici, ed al link Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **1^ LUGLIO 2021**

Per informazioni: tel. 0437959210; email: [personale@provincia.belluno.it](mailto:personale@provincia.belluno.it)

Il dirigente settore Bilancio e Risorse Umane Gianni De Bastiani



**APPALTI****Esiti di Gara**

(Codice interno: 447131)

**COMUNE DI BREGANZE (VICENZA)**

**Avviso esito di gara deserta. Asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà del Comune di Breganze, Lotto a destinazione produttiva sito in Via della Filanda, individuati al catasto in Comune di Breganze, Foglio nr. 6, Mappali nn. 806, 808, 1704, 1705, 1707. (R.D. 23/05/1924 N. 827) - CIG: ZB930F8537.**

Il Comune di Breganze rende noto che la gara di pubblico incanto (asta pubblica) per l'«Alienazione di immobili di proprietà del Comune di Breganze, Lotto a destinazione produttiva sito in Via della Filanda, individuati al catasto in Comune di Breganze, Foglio nr. 6, Mappali nn. 806, 808, 1704, 1705, 1707», indetta con bando protocollo n. 3675/2021, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Breganze in data 16/03/2021 (prot. Albo nr. 196), e relativo avviso di gara pubblicato sul BUR nr. 39 del 19/03/2021, è andata deserta poiché, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 09/04/2021, non è pervenuta nessuna offerta, così come risulta dal verbale della commissione di gara del 16/04/2021 acquisito al prot. com.le n. 5402/2021.

IL RESPONSABILE DELL'AREA N. 4 "lavori pubblici - infrastrutture - ecologia" dott. Mino Polga

**AVVISI**

(Codice interno: 447559)

REGIONE DEL VENETO

**Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia. Avviso per proroga del termine di presentazione delle candidature per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per la designazione/nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico (CCT).**

**Raccolta delle candidature finalizzata all'istituzione  
di un Elenco di soggetti qualificati  
per la designazione/nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico (CCT)  
di cui all'art. 6 del D.L. 76/2020**

Art. 6 D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021. Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 86 del 15.04.2021

**Regione del Veneto - Giunta Regional**

Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia- U.O. Lavori Pubblici

Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia

Tel.: 041/2792290; fax: 041/2792256

E-mail: [llpp@regione.veneto.it](mailto:llpp@regione.veneto.it)[elencocct@regione.veneto.it](mailto:elencocct@regione.veneto.it)**P.E.C.:** [llppedilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:llppedilizia@pec.regione.veneto.it)Pagina web: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

RICHIAMATO l'avviso approvato con proprio decreto n. 86 del 15 aprile 2021 per la raccolta delle candidature finalizzata all'istituzione di un Elenco di soggetti qualificati per la designazione/nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico (CCT) di cui all'art. 6 del D.L. 76/2020 pubblicato sul profilo di committente della Regione del Veneto, nella sezione "bandi avvisi concorsi" ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, al seguente indirizzo:  
<http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> e nella pagina Lavori Pubblici del sito regionale;

CONDISERATO il numero esiguo di candidature ad oggi acquisite a seguito dell'avvenuta pubblicazione, e la conseguente probabilità che alla scadenza prestabilita potrebbe pervenire un numero di candidature insufficiente a coprire in maniera adeguata i diversi profili professionali e le qualifiche richiesti per l'iscrizione in elenco;

**SI COMUNICA CHE**

Il responsabile del procedimento ha disposto la proroga

**al 21 maggio 2021**

del termine per la presentazione delle candidature, che deve essere effettuata con le medesime modalità previste nell'avviso approvato con decreto n. 86 del 15 aprile 2021.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA  
Ing. Alvise Luchetta

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 114 del 5 maggio 2021, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 447209)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 25 marzo 2021.**

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate dalla Commissione Regionale VAS.

**Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 25 marzo 2021.**

1. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 2 al Piano degli Interventi del Comune di Concordia Sagittaria (VE) La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
2. Verifica di Assoggettabilità per la Variante Parziale n. 11 al Piano degli Interventi del Comune di Baone (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità per la Quinta Variante al Piano degli Interventi del Comune di Quinto Vicentino (VI) La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
4. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al PRG, tramite procedura suap, per l'Ampliamento di edificio commerciale in zona impropria, con demolizione di fabbricati esistenti nel Comune di Breda di Piave (TV). Ditta Vacilfrutta s.r.l. La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità per la Quinta Variante al Piano degli Interventi del Comune di Romano d'Ezzelino (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di Assoggettabilità per la Terza Variante Parziale al Piano degli Interventi del Comune di Pozzoleone (VI) La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
7. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 7 al Piano degli Interventi del Comune di Dueville (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 447207)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 08 Aprile 2021.**

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate dalla Commissione Regionale VAS.

**Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 08 Aprile 2021**

1. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 7 al Piano degli Interventi del Comune di Motta di Livenza (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità per il Piano delle acque del Comune di Cona (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità al secondo Piano degli Interventi Quinta Variante del Comune di Galliera Veneta (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo relativo al comparto Progetto Norma n. 7 del PRG, in località Mira Porte, Via Forte Poerio. Comune di Mira (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 5 al Piano degli Interventi del Comune di Gambellara (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Gestione del Demanio della Navigazione. Comune di Eraclea (VE) La Commissione Regionale VAS richiede un Supplemento Istruttorio;
7. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 8 al Piano degli Interventi del Comune di Castegnero (VI). Riesame del Rapporto Ambientale Preliminare a seguito del parere della Commissione Regionale per la VAS n. 147 del 26.11.2020 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
8. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 2 al Piano di Lottizzazione C2/19 ora C2b/19 in adeguamento alla variante n. 7 al Piano degli Interventi del Comune di Albignasego (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
9. Verifica di Assoggettabilità per il Piano degli Interventi del Comune di Torreglia (PD) La Commissione Regionale VAS richiede un Supplemento Istruttorio.

(Codice interno: 447208)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 15 Aprile 2021.**

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate dalla Commissione Regionale VAS.

**Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 15 Aprile 2021**

1. Verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano degli Interventi n.2 del Comune di Bolzano Vicentino (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità per la Variante parziale al P.R.G. della località di Megliadino S. Fidenzio per l'istituzione di una nuova scheda "attività produttiva da confermare" Comune di Borgo Veneto (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 61 al Piano degli Interventi (VPRG per l'Isola del Lido) per l'adeguamento della destinazione d'uso e Variante al Piano di classificazione acustica. Comune di Venezia. La Commissione Regionale VAS richiede un Supplemento Istruttorio;
4. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al PATI nel Comune di Villabartolomea (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità per il Terzo Piano degli Interventi del Comune di Malo (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di Assoggettabilità per la Variante Urbanistica allo strumento urbanistico generale, tramite procedura suap, per la realizzazione di aviosuperficie per superleggeri, volo con droni e prova auto fuori strada in Via Verdi nel Comune di Villaga (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
7. Verifica di Assoggettabilità per le Varianti Verdi anno 2020 del Comune di Mira (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
8. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 6 al Piano degli Interventi del Comune di Marano Vicentino (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 446939)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Società Agricola F.lli Magagna in data 22/04/2021 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Conselve, per uso irriguo. Pratica 21/038.**

La Società Agricola F.lli Magagna con sede a San Pietro Viminario (PD), via Roma 23, ha presentato domanda in data 22/04/2021, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 8,3 da n° 1 pozzo, localizzato la foglio 1 mappale 424, in Comune di Conselve (PD), via Levà per uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

il Direttore Ing. Rodolfo Borghi

(Codice interno: 446938)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Società Agricola Le Fonti SS di Vian Giuliano e Maurizio in data 16/08/2019 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Trebaseleghe, per uso irriguo. Pratica n. 19/070.**

La Società Agricola Le Fonti SS di Vian Giuliano e Maurizio con sede a Trebaseleghe (PD), via Rio San Martino 85, ha presentato domanda in data 16/08/2019, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 2,04 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 9 mappale 1086, in Comune di Trebaseleghe (PD), via Ramo Sant'Ambrogio per uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonchè domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

il Direttore Ing. Rodolfo Borghi

(Codice interno: 446948)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dal Consorzio Acque Risorgive, in data 23/09/2020 per ottenere la concessione di derivazione dal fiume Dese, località Cà Solaro in comune di Venezia, per uso irriguo. Pratica n. PD\_00064.**

Il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive C.F. 94072730271, con sede in via Rovereto, 12 -Venezia, ha presentato in data 23/09/2020, prot. 388113 una domanda per ottenere la concessione di Derivazione di acqua pubblica superficiale, per un totale di mod. medi 0,53 dal corso d'acqua fiume Dese, sponda destra ad uso irriguo ad uso irriguo di ha 138.00.00.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali e motivate opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

il direttore - dott. Ing Salvatore Patti



(Codice interno: 446704)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

**Condizioni tariffarie in vigore nel mese di maggio 2021 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno.**

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di maggio 2021 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località della Provincia di Belluno (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C" di cui all'art. 7 dell'All. A alla delibera 573/2013/R/gas):

|                                   | Coefficiente "C" |
|-----------------------------------|------------------|
| Costalissoio (S. Stefano di Cad.) | 0,953750         |
| Forno di Zoldo                    | 0,958149         |
| Padola (Comelico Sup.)            | 0,924825         |
| Pecol di Zoldo Alto               | 0,927795         |
| Quantin (Ponte nelle Alpi)        | 0,998588         |
| Sappada                           | 0,926990         |

PCS 0,10007

**ACCISE**

| Aliquote   |            | sconto zone |
|------------|------------|-------------|
| normale    | ridotta    | montane     |
| €/smc      | €/smc      | €/smc       |
| 0,37836960 | 0,03783696 | 0,30081192  |

**TARIFFA**

|        | quota fissa | distribuz | vendita    |          |          |
|--------|-------------|-----------|------------|----------|----------|
|        |             |           | QVD fissa  | QTCA     | QEPROMC  |
|        | €/PdR/mese  | €/smc     | €/pdr/mese | €/GJ     | €/GJ     |
| Mag-21 | 3,12        | 1,010000  | 3,00       | 2,594866 | 8,671485 |

**Esempio prezzo finale per tipologia cliente**

|           | Es.di costo per riscaldam                                    |              |              |                                                                        |              |              |
|-----------|--------------------------------------------------------------|--------------|--------------|------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
|           | Individuale/altri usi(Iva22% e sconto zone montane compresi) |              |              | Es.di costo per usocottura cibi(Iva10% e sconto zone montane compresi) |              |              |
|           | quota fissa + QVD                                            | quota variab | quota variab | quota fissa + QVD                                                      | quota variab | quota variab |
|           | €/PdR/anno                                                   | €/smc        | €/litro      | €/PdR/anno                                                             | €/smc        | €/litro      |
| Maggio-21 | 89,62                                                        | 2,77         | 0,723        | 80,81                                                                  | 2,47         | 0,645        |

Belluno, 26/04/2021

Il Presidente Consiglio di Amministrazione Dott. Attilio Somavilla

(Codice interno: 447096)

COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI (VICENZA)

**Avviso di deposito. Adozione piano di assetto del territorio e relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS).****IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 30.03.2021 ad oggetto " Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del comune di Campiglia dei Berici ai sensi della L.R. 11/2004";

VISTI gli artt.4-15 della L.R. 23.04.2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la L.R. 06.06.2017, n.14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTO l'art. 14 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", nonché la D.G.R.V. n. 791 del 31.03.2009 che detta indicazioni metodologiche e procedurali per la Valutazione Ambientale Strategica e la D.G.R.V. n. 1400 del 29.08.2017 che detta procedure e modalità operative per la Valutazione di Incidenza;

**RENDE NOTO**

- che gli elaborati del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e della V.A.S. (Valutazione ambientale Strategica), Rapporto ambientale, Sintesi non tecnica e dichiarazione di non necessità V.InC.A, sono DEPOSITATI, unitamente alla Delibera di Adozione, in libera visione al pubblico PRESSO IL COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI - ufficio segreteria in via Roma 7, 36020 - Campiglia dei Berici per TRENTA GIORNI consecutivi dalla pubblicazione nel B.U.R. (Bollettino Ufficiale Regionale) Veneto prevista per il 07/05/2021;
- che gli elaborati, in forma digitale e cartaceo, sono depositati per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR del Veneto, anche presso la Provincia di Vicenza Contrà Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza - Servizio di Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici;
- che gli elaborati in forma digitale e cartaceo vengono trasmessi alla Regione Veneto-Unità organizzativa VAS VINCA NUVV presso Palazzo Linetti - Calle Priuli 99 - Cannaregio 30121 Venezia per l'avvio dell'istruttoria ai fini dell'espressione del parere motivato;
- che tutti gli elaborati sono consultabili nel sito WEB Comunale al presente link:  
[http://www.comunecampiglia.vi.it/cmscampiglia/amministrazione\\_trasp/ammtrasp2017/pianificazione-governo-del-territorio/piano-di-assetto-del-territorio-vas.aspx](http://www.comunecampiglia.vi.it/cmscampiglia/amministrazione_trasp/ammtrasp2017/pianificazione-governo-del-territorio/piano-di-assetto-del-territorio-vas.aspx)
- che gli elaborati del PAT sono elencati nella delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 30.03.2021;
- che dell'avvenuto deposito ne viene data notizia all'albo on- line del Comune di Campiglia dei Berici e della Provincia di Vicenza, nei principali luoghi pubblici, nella Home Page del sito del Comune di Campiglia dei Berici oltre che nel B.U.R. del Veneto.

**AVVISA**

- che chiunque può presentare osservazioni compilando il modello disponibile nel link riportato nei punti precedenti, tramite PEC all'indirizzo: [campigliadeiberici.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:campigliadeiberici.vi@cert.ip-veneto.net), raccomandata con ricevuta di ritorno consegna a mano presso il protocollo Comunale;

- che le osservazioni devono pervenire tassativamente entro:

- 30 giorni dalla data di scadenza del termine di deposito del PAT per le osservazioni attinenti al PAT;
- entro 60 dalla data di pubblicazione del presente avviso su BUR Veneto, per osservazioni alla VAS e per gli aspetti ambientali/valutativi.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Irene Maran

(Codice interno: 446933)

COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VENEZIA)

**Avviso di pubblicazione delibera di Giunta comunale n. 45 del 21/01/2021. Rapporto ambientale relativo alla proposta di accordo di programma nuova via delle Batterie ai sensi dell'art. 32 della lr 35/01.****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA**

Vista la deliberazione di G.C. n. 45 del 21/04/2021, con la quale è stato adottato il Rapporto Ambientale con Sintesi non tecnica, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e DGRV n. 791/2009, relativi alla procedura di VAS dell'Accordo di Programma Nuova Via delle Batterie ai sensi dell'art. 32 della LR 35/01, presentata dall'omonimo Consorzio, finalizzata all'estensione di aree per ricettività turistica e all'ampliamento di Via delle Batterie con realizzazione di pista ciclabile,

Visto il D.Lgs. n. 152/2006;

Visto il parere motivato n. 62 del 01/07/2020 della Commissione Regionale VAS, con il quale ha ritenuto necessario sottoporre la proposta di Accordo di Programma a procedura di VAS;

Vista la DGRV n. 791 del 31/03/2009;

Vista la L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii.;

Nel dare attuazione a tali disposizioni normative;

**A V V I S A**

che viene avviata la consultazione per la procedura di VAS dell'Accordo di Programma Nuova Via delle Batterie ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il proponente è il Consorzio Nuova Via delle Batterie e l'autorità procedente è il Comune di Cavallino-Treporti.

Tutti gli atti riguardanti la procedura in oggetto (Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica) sono depositati e consultabili in libera visione presso la Segreteria Generale del Comune di Cavallino-Treporti nella sede municipale in Piazza Papa Giovanni Paolo II n. 1 - località Ca' Savio, nonché presso il Settore Tecnico, Servizio Urbanistica, nella sede di Ca' Ballarin, Via della Fonte 76, per 60 giorni consecutivi a partire dal 07/05/2021, durante l'orario d'ufficio.

Tali atti sono altresì consultabili sul sito del Comune di Cavallino-Treporti al seguente indirizzo

<http://www.comune.cavallinotreporti.ve.it/home>

Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi al predetto Rapporto Ambientale presso l'autorità procedente: "Comune di Cavallino-Treporti - Ufficio Urbanistica", tramite:

- PEC all'indirizzo: [protocollo.comune.cavallinotreporti.ve@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.cavallinotreporti.ve@pecveneto.it);
- consegna a mano presso gli uffici protocollo del Comune;
- tramite raccomandata A/R.

La scadenza della fase di consultazione e partecipazione è fissata per il 06/07/2021.

Ca' Ballarin, lì. 29/04/2021

Prot. n. 8130

Il Responsabile del Servizio Urbanistica Arch. Gaetano di Gregorio

(Codice interno: 447046)

## GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

**Avviso di proroga per la presentazione delle domande di aiuto relativo al bando regia GAL per il Tipo di Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" nell'ambito del progetto di cooperazione interterritoriale CI1 "MAB UNESCO - Riserva della biosfera delta del Po" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.**

Con deliberazione n. 17 del 28/04/2021, il Consiglio di Amministrazione del GAL Delta Po ha prorogato i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando regia GAL per la Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" Tipo di Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", previsto dal progetto di cooperazione interterritoriale CI1 "MAB UNESCO - Riserva della biosfera delta del Po", nell'ambito della Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 per il Veneto.

La scadenza per la presentazione telematica delle domande di aiuto da parte dei Comuni di Ariano nel Polesine e Loreo quali beneficiari individuati **è stata prorogata a lunedì 14 giugno 2021.**

Il testo integrale del bando è disponibile nel sito internet [www.galdeltapo.it](http://www.galdeltapo.it), alla sezione "Bandi e Finanziamenti - Bandi a regia GAL". Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, presso la sede operativa di Bosaro, Piazza Madonna S. Luca, 9 - 45033 Bosaro, telefono 04251687033 - E-mail [deltapo@galdeltapo.it](mailto:deltapo@galdeltapo.it) - PEC [galdeltapo@pec.it](mailto:galdeltapo@pec.it), dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e nel pomeriggio previo appuntamento.

Il Presidente Sandro Trombella

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 446735)

COMUNE DI BROGLIANO (VICENZA)

**Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 13 del 22 aprile 2021****Realizzazione incrocio tra le SP 38 e SP 39 in Località Marzari. Pagamento acconto dell'80% dell'indennità di esproprio e di asservimento accettata ex art. 20, comma 6 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto n. 13 del 22/04/2021 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di Euro 11.731,38 a titolo d' acconto dell'80% d'indennità di espropriazione e di asservimento accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati: A) Comune di Brogliano: CT: sez U fgl 8 part 526 da espropriare per mq 2.127 e da asservire per mq 234; Cenzato Bruno Mirko, prop. per 1/2 Euro 5.321,69; Cenzato Roberto, prop. per 1/2 Euro Euro 5.321,69; B) Comune di Brogliano: CT: sez U fgl 8 part 1051 da espropriare per mq 45; Cenzato Lucia, prop. per 1/1 Euro 228,00; C) Comune di Brogliano: CT: sez U fgl 8 part 527 da espropriare per mq 94; CT: sez U fgl 8 part 1022 da espropriare per mq 147; Diquigiovanni Giannino, prop. per 1/3 Euro 231,20; Diquigiovanni Mauro, prop. per 1/3 Euro 231,20; Diquigiovanni Vinicio, prop. per 1/3 Euro 231,20; D) Comune di Brogliano: CT: sez U fgl 8 part 1020 da espropriare per mq 24; Bicego Alessio, prop. per 1/1 Euro 66,40; E) Comune di Brogliano: CT: sez U fgl 9 part 244 da espropriare per mq 35; Albanello Adriano Ermenegildo, prop. per 1/1 Euro 100,00.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni Arch. Gianna Gabrielli

(Codice interno: 447162)

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

**Decreto di esproprio n. 1\_2021 - Atto n. 30 del 29 aprile 2021****Realizzazione di una rotatoria stradale definitiva in via Armellina lungo la sp. n° 47 "Caposile-Eraclea" all'altezza del km 3+175 in comune di San Donà di Piave. Decreto di esproprio ai sensi e per gli effetti del dpr 08.06.2001 n. 327.****IL DIRIGENTE****Visto** l'art. 22, comma 1° del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche;**Vista** la propria comunicazione protocolli n.47564, n. 47569, n. 47573, n. 47576 e n. 47583 del 16/11/2020 relativi all'avvio del procedimento diretto alla apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione ed alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere, trasmessa a tutti gli interessati mediante raccomandata AR ai sensi dell'art. 11 e 16 DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. nonché della Legge 7 agosto 1990 n. 241 come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15;**Considerato** che entro i termini previsti dall'avviso di cui sopra non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari dei terreni sui quali apporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità delle opere;**Vista** la **delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 28/12/2020**, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera avente carattere d'urgenza;**Dato atto** che il termine finale per il completamento della procedura espropriativa è di cinque anni decorrenti dalla data in cui è diventato efficace il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 08/06/2001 n. 327;**Dato atto** che l'Autorità Espropriante ha provveduto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17.2 DPR n. 327/2001 con avviso protocollo n. 55093/2020, n. 55094/2020, n. 55097/2020, n. 55096/2020, n. 55095/2020 del 29/12/2020, a dare notizia ai proprietari della data in cui è diventato efficace l'atto comportante la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e della facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio;**Dato atto** che ai sensi dell'art. 45 DPR n. 327/2001 è possibile fin da quando è stata dichiarata la pubblica utilità, stipulare la cessione volontaria dei terreni necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto;**Dato atto** che con documenti registrati al prot. n. 0002578/2021 del 18/01/2021, n. 0003218/2021 del 20/01/2021, n.0004285/2021 del 27/01/2021, n. 0004287/2021 del 27/01/2021, n. 0004286/2021 del 27/01/2021 sono stati sottoscritti con le proprietà di cui al presente Decreto di Esproprio, gli accordi di cessione volontaria dei beni immobili di che trattasi, ai sensi dell'art. 45 DPR 327/01, nei quali vengono convenute tutte le condizioni economiche per il trasferimento in capo al Comune delle aree da espropriare e ;**Dato atto** che nell'accordo di cessione le superfici delle particelle da espropriare erano da ritenersi presunte; le superfici effettive sono state determinate con i tipi di frazionamento sotto specificati, permettendo così di definire esattamente il quantum spettante alla proprietà;**Visto** il tipo di frazionamento catastale approvato dall'Agenzia del Territorio di Venezia n. 2021/17725 del 18/02/2021, acquisito agli atti al protocollo n. 9089/2021 del 22/02/2021, con il quale sono state definitivamente individuate e quantificate nella superficie le aree oggetto di espropriazione, corrispondenti esattamente a quelle individuate nei sopraccitati accordi di cessione volontaria di cui all'art. 45 del DPR 327/01 e sottoriportate;**CONSIDERATO** che gli interventi sono stati dichiarati di pubblica utilità nonché urgenti ed indifferibili nel decreto dichiarante la pubblica utilità;**Visto** il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche;**Visto** il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;**Considerato** che la dichiarazione di pubblica utilità, la conformità urbanistica dell'opera e la determinazione dell'indennità costituiscono le condizioni per poter espropriare, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 327/2001;

**Dato atto** che per le ragioni suesposte l'indennità di esproprio è già stata determinata ai sensi dell'art. 45 DPR 327/01 e pertanto è da considerarsi definitiva;

### D E T E R M I N A

1. di confermare l'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione, nell'importo indicato secondo gli accordi di cessione volontaria sottoscritti e protocollati come in premessa, confermato dalle risultanze catastali dei tipi di frazionamento delle aree da espropriare,
2. dà atto che ricevuta dall'espropriato la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, il Comune di San Donà di Piave disporrà il pagamento della indennità secondo le modalità di cui all'art. 26 del DPR 327/01.

### D E C R E T A

2. E' pronunciata, ex art. 22 del DPR n.327/2001 e ss.mm.ii., a favore del **Comune di San Donà di Piave - codice fiscale 00625230271**, beneficiario delle espropriazioni, sotto la condizione sospensiva che il presente Decreto sia successivamente notificato ed eseguito mediante l'immissione in possesso, l'espropriazione degli immobili così di seguito catastalmente identificati:

1) Ditta:

**POZZOBON ELDA** : proprietario per 1/1

(num. di piano particellare rif. n. 1\_2020)

| Catasto | Comune            | Foglio | Mappale | Superficie (mq) |
|---------|-------------------|--------|---------|-----------------|
| Terreni | San Donà di Piave | 74     | 855     | 328             |

2) Ditta:

**FERRAZZO Maria** , usufrutto per 1/1;

**FURLAN Martina** , nuda proprietà per 1/6;

**FURLAN Sara** , nuda proprietà per 1/6

**PERISSINOTTO Bruna** , nuda proprietà per 4/6

(num. di piano particellare rif. n. 1\_2020)

| Catasto | Comune            | Foglio | Mappale | Superficie (mq) |
|---------|-------------------|--------|---------|-----------------|
| Terreni | San Donà di Piave | 74     | 857     | 29              |

3) Ditta:

**MARIUZZO Maurizio** , proprietà per 1/1

(num. di piano particellare rif. n. 1\_2020)

| Catasto | Comune            | Foglio | Mappale | Superficie (mq) |
|---------|-------------------|--------|---------|-----------------|
| Terreni | San Donà di Piave | 74     | 859     | 10              |

avverso il presente decreto gli espropriati possono ricorrere avanti al T.A.R. del Veneto ai sensi dell'art. 53 DPR 327/01 nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima notifica;

la giurisdizione per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di esproprio e di occupazione appartiene al giudice ordinario, giusta gli articoli 34 comma 2 lettera b) del D.lgs. 80/1998 e 53 comma 2 del DPR n. 327/2001;

Il Dirigente - ing. Baldovino Montebovi



(Codice interno: 447017)

## COMUNE DI SANT'URBANO (PADOVA)

**Estratto decreto del Responsabile del Procedimento n.1 del 28 aprile 2021 - Registro Espropri  
Rettifica ed allargamento della sede stradale con realizzazione pista ciclabile dal km 1+157 della S.P. 81 all'incrocio con  
la S.P. 41 - Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 1 del 28/04/2021** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 20.941,50 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata, per l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 21 part 715 di mq 182; Rinaldo Brunello, prop. per 1/1 € 666,00;
2. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 9 part 319 di mq 39; CT: sez U fgl 9 part 321 di mq 562; CT: sez U fgl 9 part 323 di mq 212; CT: sez U fgl 9 part 325 di mq 149; Galante Benito, prop. per 1/1 € 3.943,50;
3. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 21 part 716 di mq 36; Allegro Marco, prop. per 3/4 € 45,00; Biscuola Antonella, prop. per 1/4 € 15,00;
4. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 9 part 326 di mq 23; Targa Erika, prop. per 1/3 € 17,50; Targa Fabio, prop. per 1/3 € 17,50; Targa Rosalba, prop. per 1/3 € 17,50;
5. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 9 part 327 di mq 24; Baccaro Sara, prop. per 1/2 € 27,00; Segantin Davide, prop. per 1/2 € 27,00;
6. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 9 part 329 di mq 26; CT: sez U fgl 9 part 330 di mq 39; Zanzon Cinzia, prop. per 1/1 € 133,50;
7. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 9 part 332 di mq 9; Allegro Giovanna, prop. per 1/2 € 9,75; Allegro Graziano, prop. per 1/2 € 9,75;
8. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 9 part 333 di mq 10; CT: sez U fgl 9 part 334 di mq 7; CT: sez U fgl 9 part 335 di mq 6; Allegro Giovanna, prop. per 1/1 € 52,50;
9. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 9 part 337 di mq 30; Allegro Ivana, prop. per 1/1 € 75,00;
10. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 9 part 339 di mq 193; CT: sez U fgl 9 part 232 di mq 10; CT: sez U fgl 9 part 341 di mq 221; CT: sez U fgl 9 part 343 di mq 37; Zogno Agostino, prop. per 1/6 € 137,25; Zogno Anna Maria, prop. per 5/6 € 1.235,25;
11. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 9 part 345 di mq 137; Scalabrin Adriano, prop. per 1/1 € 579,00;
12. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 10 part 479 di mq 82; CT: sez U fgl 10 part 481 di mq 5; Lalik Joanna Alina, prop. per 1/2 € 68,25; Lalik Mariusz, prop. per 1/2 € 68,25;
13. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 10 part 484 di mq 1.186; Trivellato Giannina, prop. per 1/1 € 4.242,00;
14. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 10 part 486 di mq 1.741; CT: sez U fgl 10 part 488 di mq 201; Miazzi Urbano, prop. per 1/1 € 5.814,00;
15. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 10 part 490 di mq 138; Miazzi Giuseppe, prop. per 2/18 € 36,67; Miazzi Ivano, prop. per 2/18 € 36,67; Miazzi Letizia, prop. per 2/18 € 36,67; Miazzi Marisa, prop. per 2/18 € 36,67; Miazzi Paola, prop. per 2/18 € 36,67; Miazzi Silvana, prop. per 2/18 € 36,67; Polli Francesca, prop. per 6/18 € 109,98;
16. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 10 part 492 di mq 396; Miazzi Giuseppe, prop. per 17/126 € 139,24; Miazzi Ivano, prop. per 17/126 € 139,24; Miazzi Letizia, prop. per 8/126 € 65,52; Miazzi Luigi, prop. per 18/126 € 147,43; Miazzi Marisa, prop. per 8/126 € 65,52; Miazzi Michele, prop. per 18/126 € 147,43; Miazzi Paola, prop. per 8/126 € 65,52; Miazzi Silvana, prop. per 8/126 € 65,52; Polli Francesca, prop. per 24/126 € 196,58;
17. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 10 part 510 di mq 199; Miazzi Fabio, prop. per 1/1 € 1.029,00;
18. Comune di Sant'Urbano: CT: sez U fgl 10 part 496 di mq 158; CT: sez U fgl 10 part 511 di mq 56; Miazzi Giuseppe, prop. per 1/2 € 675,00; Miazzi Ivano, prop. per 1/2 € 675,00;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento Ing. Alberto Moscardi

(Codice interno: 446967)

COMUNE DI VELO VERONESE (VERONA)

**Determinazione n. 60 del 28 aprile 2021**

**Estratto provvedimento relativo alla disposizione di deposito presso la Cassa DD.PP. della somma complessiva di Euro 4.566,12 a titolo di indennità provvisoria di esproprio relativa alla realizzazione dell'intervento denominato "REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E INFORMAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE IN AREE RURALI IN LOCALITA' CAMPOSILVANO".**

Il Comune di Velo Veronese, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, ha adottato la determinazione n. 60 del 28/04/2021, con la quale ha disposto il deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità provvisoria di esproprio, dell'importo di € 4.566,12, a favore della ditta Girelli Gabria, relativamente agli immobili identificati al C.T. di Velo Veronese, Fg. 2°, mn. 241-238-243-249-246.

Il sopracitato provvedimento diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità.

Il Responsabile Area Tecnica - Geom. Taioli Corrado

(Codice interno: 445814)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto ordinanza di deposito n. 574 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 5740 del 14 aprile 2021****Lavori di sistemazione dello Scolo Cadoneghe nei Comuni di Cadoneghe e Vigonza - Primo Stralcio [AR033] - cup: I53C14000000007. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI DEPOSITO a seguito della condivisione della indennità di espropriazione determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 su bene immobile gravato da oneri pregiudizievoli.**

## IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

**omissis****ACCERTATO** che il Decreto Regionale della Direzione Regionale Difesa del Suolo n. 205 del 22/06/2018 fissa il termine di validità della pubblica utilità al 22/12/2020 ai sensi dell'art. 13 comma 5 del DPR 08/06/2001 n. 327;**ACCERTATO** che il successivo Decreto Regionale della Direzione Regionale Difesa del Suolo n. 1 del 02/01/2019 proroga il termine di validità della pubblica utilità al 22/06/2021 ai sensi dell'art. 13 comma 5 del DPR 08/06/2001 n. 327;**omissis****RICHIAMATO** il proprio Decreto n. **486** del 08/06/2020 protocollo n. 7953, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Cadoneghe (PD) necessaria alla esecuzione del progetto "*Lavori di sistemazione dello Scolo Cadoneghe nei Comuni di Cadoneghe e Vigonza - Primo Stralcio [AR033]*" ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. **487** del 08/06/2020 protocollo n. 7954, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in in Comune di Cadoneghe (PD) necessari alla esecuzione dei "*Lavori di sistemazione dello Scolo Cadoneghe nei Comuni di Cadoneghe e Vigonza - Primo Stralcio [AR033] - cup: I53C14000000007*" ed a determinare in via provvisoria l'indennità di asservimento da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;**DATO ATTO** che l'immissione nel possesso è avvenuta in data 03/07/2020 e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 DPR 327/01, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati contestualmente al verbale di immissione nel possesso;**PRESO ATTO** che da parte della ditta 16.2) Dalan Antonio, nei termini di cui all'art. 22.3 D.P.R. 327/2001, è pervenuta dichiarazione di accettazione delle indennità notificate, con comunicazioni acquisite agli atti ai nn. di protocollo 14873 e 14883 del 16/10/2020.**PRESO ATTO** che il bene immobile risulta gravato da ipoteca e non è stata rilasciata da parte del titolare del diritto autorizzazione alla riscossione, si rende necessario procedere al deposito delle indennità di espropriazione ed asservimento ex art. 26.3-26.4 D.P.R. 327/2001;**PRESO ATTO** che il sig. Dalan Antonio ha presentato dichiarazione di successione della comproprietaria sig.ra Coppiello Pia, deceduta in data 27/08/2018, venendo così stabilite le nuove quote di proprietà tra tutti gli aventi diritto, già di fatto comproprietari dei medesimi beni immobili interessati dai lavori (sig. *Dalan Giuseppe proprietario per 5/18, sig.ra Dalan Luigina proprietaria per 5/18 e sig.ra Dalan Paola proprietaria per 5/18*);**PRESO ATTO** che alla luce di quanto su esposto, il sig. Dalan Antonio rimane comproprietario dei beni per la quota di 1/6, (v. *nota di trascrizione atto Successione Coppiello Pia del 21/09/2020 Numero di repertorio 301450/88888/20 Sezione D - Ulteriori Informazioni: DEVOLUZIONE PER LEGGE: DLNPLA54R61B345J - EREDE - FIGLIO/A; DLNLGN53H46B345Y - EREDE - FIGLIO/A; DLNGPP63H15G224D - EREDE - FIGLIO/A; DLNNTN57S23B345O - CHIAMATO RINUNCIATARIO - FIGLIO/A - ATTO REP.N. 279 71/15465 DEL 27/11/2019 DEL NOTAIO FRANCESCO SAVERIO DILIBERTO DI CAMPODARSEGO REG. A PADOVA IL 04/12/2019 AL N.20287 S1T.*)**DATO ATTO** che, il sig. Dalan Antonio, ha presentato documentazione tesa al riconoscimento dell'indennità aggiuntiva per il coltivatore diretto o IAP, prevista all'articolo 40 comma 4 e 37.9 del DPR 327/2001, quali: - Domanda Avepa anno 2019 e

2020; - Piano Utilizzo Avepa anno 2020; - certificato di attribuzione del numero di p.i. del 24/04/2019;

**DATO ATTO** che la documentazione suindicata è insufficiente per provare lo status di coltivatore diretto o Imprenditore Agricolo Principale, è stata inviata RAR prot. n. 18908 del 29/12/2020 affinché fosse prodotta dall'interessato ulteriore documentazione idonea al riconoscimento dell'indennità aggiuntiva, lasciando 30 giorni di tempo dal ricevimento della stessa per ottemperarvi;

**DATO ATTO** che allo scadere del termine summenzionato e fino alla data della presente ordinanza non è stata depositata da parte dell'interessato documentazione integrativa in merito, motivo per cui si **procede con il solo deposito dell'indennità definitiva**;

omissis

## O R D I N A

**Art. 1)** ai sensi dell'art. 20.14 ed ai sensi dell'art. 26 comma 1 bis DPR 327/01, per le motivazioni in premessa indicate, **il deposito di complessivi € 8.035,64= a favore di DALAN ANTONIO C.F. DLNNTN57S23B345O proprietario per 1/6** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - R.T.S. di Venezia - Servizi di Cassa Depositi e Prestiti, relativamente all'indennità di espropriazione ed asservimento, determinata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/201, a seguito della non libera proprietà dei beni interessati dai lavori, così come indicato negli allegati A e B, parti integranti della presente ordinanza (c.t. Cadoneghe fg. 9 mappale 1383 mq 674 di esproprio, mappale 1382 mq 729 di asservimento);

**Art. 2)** al momento dello svincolo dell'indennità di espropriazione dovrà operarsi la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono, secondo le indicazioni del Piano Regolatore Generale, in area "**B0**", ai sensi del D.M. 1444/68;

**Art. 3)** di dare immediata notizia del presente provvedimento a chi risulti titolare di un diritto (art. 26.7 DPR 327/01) e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 DPR n. 327/2001;

omissis

**Art. 5)** il M.E.F. - R.T.S. di Venezia - servizio di Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuto ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità Espropriante, qualora sia divenuta definitiva rispetto a tutti la determinazione dell'indennità di espropriazione, ovvero non sia stata tempestivamente notificata l'opposizione al pagamento o sia stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 446762)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Decreto di asservimento protocollo n. 68964 del 19 aprile 2021 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327****Estensione della rete fognaria e rifacimento della rete di acquedotto nelle vie Rigato e Campolino in comune di Vigonza (p1174rf).**

a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A. "omissis" per l'asservimento coattivo dei beni immobili ubicati nel comune di VIGONZA occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

PREMESSO che:

con Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 09 del 27.02.2020, è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto, dichiarata la pubblica utilità dell'opera, adottata la variante urbanistica e, delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

con Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 24 del 20.04.2020, è stata costituita la variante allo strumento urbanistico, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e resa efficace la dichiarazione di pubblica utilità;

con nota protocollo n. 54896 del 18.05.2020 di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A., è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di servitù; "omissis"

**D E C R E T A**

Art. 1 - È pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A., "omissis" l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di VIGONZA, autorizzandone l'occupazione permanente con la condotta di elettrodotto interrata, costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante "omissis" ASSERVIMENTO: SALVIATO DOMENICO "omissis", SALVIATO Tiziano "omissis", SALVIATO DARIO "omissis", SALVIATO GASTONE "omissis", SALVIATO MIRELLA "omissis", SALVIATO STEFANO "omissis", SALVIATO RENATO "omissis". Comune di VIGONZA - Foglio 18 mappale 230, "omissis" - indennità asservimento euro 99,00 (novantanove). "omissis"

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Il Procuratore Speciale Liberatore ing. Alberto

(Codice interno: 447094)

PROVINCIA DI TREVISO

**Decreto n. 149 del 17 marzo 2021****Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Casier.**

## IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

. il D.Lgs. 23/05/2000 n. 164 disciplina l'attuazione della Direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;

. l'art. 44, comma 2bis, della L.R. 13/04/2001 n. 11 - introdotto con L.R. 13/03/2009 n. 5 - dispone che le Province autorizzino, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità", i gasdotti non appartenenti alla rete nazionale che interessano il territorio di due o più Comuni;

. l'art. 52-quater del citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii. prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche siano effettuate nell'ambito di un unico procedimento, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Richiamato il Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 17 aprile 2008 ...omissis..

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1457 del 03/11/2020 ...omissis...

Preso atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e dell'art. 52-ter del DPR 327/2001, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento ai proprietari interessati ...omissis...

Accertato che è stata data comunicazione dell'efficacia del provvedimento che ha approvato il progetto definitivo mediante pubblicazione sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Gazzettino di Treviso" e "La Nuova di Venezia e Mestre" del giorno 21/12/2020, nonché all'Albo Pretorio dei Comuni interessati e che tale comunicazione sostituisce quella prevista dall'art. 17, comma 2, del DPR 327/2001;

Considerato ...omissis...

Considerato ...omissis...;

Verificato ...omissis...

Accertato ...omissis...

Dato atto ...omissis...

Constatato ...omissis...

Atteso ...omissis...

Visto ...omissis...

Visti ...omissis...

## D E C R E T A

Art. 1. Costituzione di servitù coattiva di metanodotto

E' disposta a favore di SNAM RETE GAS SpA con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, n. 7 - C.F. 10238291008 l'imposizione di una servitù di metanodotto a carico degli immobili in Comune di Casier, di cui agli allegati prospetti che costituiscono parte integrante del presente decreto, comprendente le planimetrie catastali con l'esatta

individuazione della fascia di asservimento indicata in colore rosso.

La servitù avrà le seguenti caratteristiche e prescrizioni:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità, da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas SpA, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 (tredicivirgolacinquanta) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas SpA di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto in oggetto, di proprietà di Snam Rete Gas SpA che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto saranno quantificati singolarmente e liquidati direttamente da Snam Rete Gas SpA agli aventi diritto, al termine dei lavori;
- i danni derivanti da eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas SpA a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex- post delle operazioni de quo, nonché di verificare il rispetto delle prescrizioni sia durante la realizzazione dell'impianto, sia nella fase di esercizio del medesimo.

#### Art. 2. Indennità provvisoria di asservimento

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nelle allegate tabelle, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata in conformità agli artt. 36 e 44 del DPR 327/2001.

Ai sensi delle vigenti norme sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 e 38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano.

#### Art. 3. Occupazione temporanea

Si autorizza la Società Snam Rete Gas SpA a procedere all'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, identificati in colore verde nelle allegate planimetrie, per un periodo presunto di anni 2 (due) decorrenti dalla data di immissione in possesso.

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree è indicata nelle sopracitate tabelle allegate, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001.

In caso di mancata condivisione, l'ammontare dell'indennità verrà definito dalla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001 su istanza di chi vi abbia interesse.

#### Art. 4. Modalità di notifica ed esecuzione del decreto

Come previsto dall'art. 23 del DPR 327/2001, la costituzione di servitù di metanodotto a favore di Snam Rete Gas SpA è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nel termine perentorio di due anni, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR medesimo.

Il presente decreto dovrà essere notificato a cura e spese del beneficiario ai proprietari interessati, nelle forme previste per gli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione.

L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata.

Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili, i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere lo stato di consistenza dei luoghi ed il verbale di immissione in possesso in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, alla presenza di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'esproprio, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del DPR 327/2001.

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro 30 (trenta) giorni, copia degli atti inerenti la notifica, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso.

#### Art. 5. Modalità di accettazione delle indennità

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso i proprietari dei fondi serventi sono invitati a comunicare a questa Amministrazione se condividono le indennità provvisorie proposte. La dichiarazione è irrevocabile.

In caso di accettazione sarà disposto il pagamento dell'indennità di asservimento a favore degli aventi diritto, previa presentazione della documentazione comprovante l'assenza di diritti di terzi sui beni, nonché la piena e libera proprietà delle aree. Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere al pagamento dell'indennità di asservimento entro 60 giorni dalla relativa Ordinanza.

L'indennità di occupazione temporanea sarà liquidata direttamente da Snam Rete Gas SpA al termine del periodo di occupazione stessa, ed eventualmente rideterminata sulla base dell'effettiva durata.

#### Art. 6. Modalità di determinazione definitiva dell'indennità di asservimento

In caso di mancata accettazione dell'indennità di asservimento, entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, le ditte interessate potranno trasmettere la comunicazione di cui all'art. 21, comma 2 e seguenti, del DPR 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dall'Autorità espropriante, ed a un eventuale terzo tecnico nominato dal Presidente del Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, compongano l'indennità definitiva.

In mancanza di comunicazioni, la determinazione definitiva dell'indennità verrà richiesta alla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001.

Il verificarsi delle condizioni di cui sopra comporterà il deposito dell'indennità provvisoria presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato, mediante apposita Ordinanza da parte di questa Amministrazione.

#### Art. 7. Registrazione, trascrizione e pubblicazione

La società Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso gli Uffici competenti, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del DPR 327/2001. Dovrà altresì inviarlo per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del medesimo DPR.

Di tali adempimenti dovrà essere notiziata l'Autorità espropriante.

#### Art. 8. Modalità e termini per il ricorso

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, in relazione all'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241:



- entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della Legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034;
- in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, al Presidente della Repubblica, in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del DPR 24/12/1971 n. 1199.

Il Dirigente del Settore Edilizia - Patrimonio - Stazione Unica Appaltante Ufficio Espropri (Avv. Carlo Rapicavoli)

(Codice interno: 447095)

PROVINCIA DI TREVISO

**Decreto n. 150 del 17 marzo 2021****Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Treviso.**

## IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

- il D.Lgs. 23/05/2000 n. 164 disciplina l'attuazione della Direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;
- l'art. 44, comma 2bis, della L.R. 13/04/2001 n. 11 - introdotto con L.R. 13/03/2009 n. 5 - dispone che le Province autorizzino, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità", i gasdotti non appartenenti alla rete nazionale che interessano il territorio di due o più Comuni;
- l'art. 52-quater del citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii. prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche siano effettuate nell'ambito di un unico procedimento, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Richiamato il Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 17 aprile 2008 ...omissis..

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1457 del 03/11/2020 ...omissis...

Preso atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e dell'art. 52-ter del DPR 327/2001, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento ai proprietari interessati ...omissis...

Accertato che è stata data comunicazione dell'efficacia del provvedimento che ha approvato il progetto definitivo mediante pubblicazione sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Gazzettino di Treviso" e "La Nuova di Venezia e Mestre" del giorno 21/12/2020, nonché all'Albo Pretorio dei Comuni interessati e che tale comunicazione sostituisce quella prevista dall'art. 17, comma 2, del DPR 327/2001;

Considerato ...omissis...

Considerato ...omissis...;

Verificato ...omissis...

Accertato ...omissis...

Dato atto ...omissis...

Constatato ...omissis...

Atteso ...omissis...

Visto ...omissis...

Visti ...omissis...

## D E C R E T A

Art. 1. Costituzione di servitù coattiva di metanodotto

E' disposta a favore di SNAM RETE GAS SpA con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, n. 7 - C.F. 10238291008 l'imposizione di una servitù di metanodotto a carico degli immobili in Comune di Treviso, di cui agli allegati prospetti che costituiscono parte integrante del presente decreto, comprendente le planimetrie catastali con l'esatta individuazione della fascia di asservimento indicata in colore rosso.

La servitù avrà le seguenti caratteristiche e prescrizioni:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità, da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas SpA, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 (tredicivirgolacinquanta) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas SpA di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto in oggetto, di proprietà di Snam Rete Gas SpA che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto saranno quantificati singolarmente e liquidati direttamente da Snam Rete Gas SpA agli aventi diritto, al termine dei lavori;
- i danni derivanti da eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas SpA a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex- post delle operazioni de quo, nonché di verificare il rispetto delle prescrizioni sia durante la realizzazione dell'impianto, sia nella fase di esercizio del medesimo.

#### Art. 2. Indennità provvisoria di asservimento

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nelle allegate tabelle, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata in conformità agli artt. 36 e 44 del DPR 327/2001.

Ai sensi delle vigenti norme sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 e 38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano.

#### Art. 3. Occupazione temporanea

Si autorizza la Società Snam Rete Gas SpA a procedere all'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, identificati in colore verde nelle allegate planimetrie, per un periodo presunto di anni 2 (due) decorrenti dalla data di immissione in possesso.

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree è indicata nelle sopracitate tabelle allegate, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001.

In caso di mancata condivisione, l'ammontare dell'indennità verrà definito dalla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001 su istanza di chi vi abbia interesse.

#### Art. 4. Modalità di notifica ed esecuzione del decreto

Come previsto dall'art. 23 del DPR 327/2001, la costituzione di servitù di metanodotto a favore di Snam Rete Gas SpA è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nel termine perentorio di due anni, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR medesimo.

Il presente decreto dovrà essere notificato a cura e spese del beneficiario ai proprietari interessati, nelle forme previste per gli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione.

L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata.

Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili, i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere lo stato di consistenza dei luoghi ed il verbale di immissione in possesso in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, alla presenza di due testimoni che non siano dipendenti del

beneficiario dell'esproprio, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del DPR 327/2001.

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro 30 (trenta) giorni, copia degli atti inerenti la notifica, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso.

#### Art. 5. Modalità di accettazione delle indennità

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso i proprietari dei fondi serventi sono invitati a comunicare a questa Amministrazione se condividono le indennità provvisorie proposte. La dichiarazione è irrevocabile.

In caso di accettazione sarà disposto il pagamento dell'indennità di asservimento a favore degli aventi diritto, previa presentazione della documentazione comprovante l'assenza di diritti di terzi sui beni, nonché la piena e libera proprietà delle aree. Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere al pagamento dell'indennità di asservimento entro 60 giorni dalla relativa Ordinanza.

L'indennità di occupazione temporanea sarà liquidata direttamente da Snam Rete Gas SpA al termine del periodo di occupazione stessa, ed eventualmente rideterminata sulla base dell'effettiva durata.

#### Art. 6. Modalità di determinazione definitiva dell'indennità di asservimento

In caso di mancata accettazione dell'indennità di asservimento, entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, le ditte interessate potranno trasmettere la comunicazione di cui all'art. 21, comma 2 e seguenti, del DPR 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dall'Autorità espropriante, ed a un eventuale terzo tecnico nominato dal Presidente del Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, compongano l'indennità definitiva.

In mancanza di comunicazioni, la determinazione definitiva dell'indennità verrà richiesta alla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001.

Il verificarsi delle condizioni di cui sopra comporterà il deposito dell'indennità provvisoria presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato, mediante apposita Ordinanza da parte di questa Amministrazione.

#### Art. 7. Registrazione, trascrizione e pubblicazione

La società Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso gli Uffici competenti, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del DPR 327/2001. Dovrà altresì inviarlo per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del medesimo DPR. Di tali adempimenti dovrà essere notificata l'Autorità espropriante.

#### Art. 8. Modalità e termini per il ricorso

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, in relazione all'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241:

- entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della Legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034;

- in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, al Presidente della Repubblica, in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del DPR 24/12/1971 n. 1199.

Il Dirigente del Settore Edilizia - Patrimonio - Stazione Unica Appaltante Ufficio Espropri (Avv. Carlo Rapicavoli)

(Codice interno: 447083)

PROVINCIA DI TREVISO

**Decreto n. 151 del 19 aprile 2021****Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Chiarano.**

## IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

- il D.Lgs. 23/05/2000 n. 164 disciplina l'attuazione della Direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;
- l'art. 44, comma 2bis, della L.R. 13/04/2001 n. 11 - introdotto con L.R. 13/03/2009 n. 5 - dispone che le Province autorizzino, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità", i gasdotti non appartenenti alla rete nazionale che interessano il territorio di due o più Comuni;
- l'art. 52-quater del citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii. prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche siano effettuate nell'ambito di un unico procedimento, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Richiamato il Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 17 aprile 2008 ...omissis..

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1457 del 03/11/2020 ...omissis...

Preso atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e dell'art. 52-ter del DPR 327/2001, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento ai proprietari interessati ...omissis...

Accertato che è stata data comunicazione dell'efficacia del provvedimento che ha approvato il progetto definitivo mediante pubblicazione sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Gazzettino di Treviso" e "La Nuova di Venezia e Mestre" del giorno 21/12/2020, nonché all'Albo Pretorio dei Comuni interessati e che tale comunicazione sostituisce quella prevista dall'art. 17, comma 2, del DPR 327/2001;

Considerato ...omissis...

Considerato ...omissis...

Verificato ...omissis...

Accertato ...omissis...

Dato atto ...omissis...

Constatato ...omissis...

Atteso ...omissis...

Visto ...omissis...

Visti ...omissis...

## D E C R E T A

**Art. 1. Costituzione di servitù coattiva di metanodotto**

E' disposta a favore di SNAM RETE GAS SpA con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, n. 7 - C.F. 10238291008 l'imposizione di una servitù di metanodotto a carico degli immobili in Comune di Chiarano, di cui agli allegati prospetti che costituiscono parte integrante del presente decreto, comprendente le planimetrie catastali con l'esatta individuazione della fascia di asservimento indicata in colore rosso.

La servitù avrà le seguenti caratteristiche e prescrizioni:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità, da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas SpA, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 (tredicivirgolacinquanta) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas SpA di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto in oggetto, di proprietà di Snam Rete Gas SpA che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto saranno quantificati singolarmente e liquidati direttamente da Snam Rete Gas SpA agli aventi diritto, al termine dei lavori;
- i danni derivanti da eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas SpA a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex-post delle operazioni de quo, nonché di verificare il rispetto delle prescrizioni sia durante la realizzazione dell'impianto, sia nella fase di esercizio del medesimo.

## **Art. 2. Indennità provvisoria di asservimento**

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nelle allegate tabelle, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata in conformità agli artt. 36 e 44 del DPR 327/2001.

Ai sensi delle vigenti norme sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 e 38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano.

## **Art. 3. Occupazione temporanea**

Si autorizza la Società Snam Rete Gas SpA a procedere all'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, identificati in colore verde nelle allegate planimetrie, per un periodo presunto di anni 2 (due) decorrenti dalla data di immissione in possesso.

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree è indicata nelle sopracitate tabelle allegate, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001.

In caso di mancata condivisione, l'ammontare dell'indennità verrà definito dalla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001 su istanza di chi vi abbia interesse.

#### **Art. 4. Modalità di notifica ed esecuzione del decreto**

Come previsto dall'art. 23 del DPR 327/2001, la costituzione di servitù di metanodotto a favore di Snam Rete Gas SpA è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nel termine perentorio di due anni, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR medesimo.

Il presente decreto dovrà essere notificato a cura e spese del beneficiario ai proprietari interessati, nelle forme previste per gli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione.

L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata.

Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili, i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere lo stato di consistenza dei luoghi ed il verbale di immissione in possesso in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, alla presenza di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'esproprio, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del DPR 327/2001.

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro 30 (trenta) giorni, copia degli atti inerenti la notifica, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso.

#### **Art. 5. Modalità di accettazione delle indennità**

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso i proprietari dei fondi serventi sono invitati a comunicare a questa Amministrazione se condividono le indennità provvisorie proposte. La dichiarazione è irrevocabile.

In caso di accettazione sarà disposto il pagamento dell'indennità di asservimento a favore degli aventi diritto, previa presentazione della documentazione comprovante l'assenza di diritti di terzi sui beni, nonché la piena e libera proprietà delle aree. Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere al pagamento dell'indennità di asservimento entro 60 giorni dalla relativa Ordinanza.

L'indennità di occupazione temporanea sarà liquidata direttamente da Snam Rete Gas SpA al termine del periodo di occupazione stessa, ed eventualmente rideterminata sulla base dell'effettiva durata.

#### **Art. 6. Modalità di determinazione definitiva dell'indennità di asservimento**

In caso di mancata accettazione dell'indennità di asservimento, entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, le ditte interessate potranno trasmettere la comunicazione di cui all'art. 21, comma 2 e seguenti, del DPR 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dall'Autorità espropriante, ed a un eventuale terzo tecnico nominato dal Presidente del Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, compongano l'indennità definitiva.

In mancanza di comunicazioni, la determinazione definitiva dell'indennità verrà richiesta alla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001.

Il verificarsi delle condizioni di cui sopra comporterà il deposito dell'indennità provvisoria presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato, mediante apposita Ordinanza da parte di questa Amministrazione.

#### **Art. 7. Registrazione, trascrizione e pubblicazione**

La società Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso gli Uffici competenti, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del DPR 327/2001. Dovrà altresì inviarlo per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del medesimo DPR.

Di tali adempimenti dovrà essere notiziata l'Autorità espropriante.

#### **Art. 8. Modalità e termini per il ricorso**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, in relazione all'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241:

- entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della Legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034;
- in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, al Presidente della Repubblica, in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del DPR 24/12/1971 n. 1199.

Il Dirigente del Settore Edilizia - Patrimonio - Stazione Unica Appaltante Ufficio Espropri (Avv. Carlo Rapicavoli)



(Codice interno: 447084)

PROVINCIA DI TREVISO

**Decreto n. 152 del 19 aprile 2021****Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Monastier di Treviso.**

## IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

. il D.Lgs. 23/05/2000 n. 164 disciplina l'attuazione della Direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;

. l'art. 44, comma 2bis, della L.R. 13/04/2001 n. 11 - introdotto con L.R. 13/03/2009 n. 5 - dispone che le Province autorizzino, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità", i gasdotti non appartenenti alla rete nazionale che interessano il territorio di due o più Comuni;

. l'art. 52-quater del citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii. prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche siano effettuate nell'ambito di un unico procedimento, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Richiamato il Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 17 aprile 2008 ...omissis..

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1457 del 03/11/2020 ...omissis...

Preso atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e dell'art. 52-ter del DPR 327/2001, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento ai proprietari interessati ...omissis...

Accertato che è stata data comunicazione dell'efficacia del provvedimento che ha approvato il progetto definitivo mediante pubblicazione sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Gazzettino di Treviso" e "La Nuova di Venezia e Mestre" del giorno 21/12/2020, nonché all'Albo Pretorio dei Comuni interessati e che tale comunicazione sostituisce quella prevista dall'art. 17, comma 2, del DPR 327/2001;

Considerato ...omissis...

Considerato ...omissis...

Verificato ...omissis...

Accertato ...omissis...

Dato atto ...omissis...

Constatato ...omissis...

Atteso ...omissis...

Visto ...omissis...

Visti ...omissis...

## D E C R E T A

**Art. 1. Costituzione di servitù coattiva di metanodotto**

E' disposta a favore di SNAM RETE GAS SpA con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, n. 7 - C.F. 10238291008 l'imposizione di una servitù di metanodotto a carico degli immobili in Comune di Monastier di Treviso, di cui agli allegati prospetti che costituiscono parte integrante del presente decreto, comprendente le planimetrie catastali con

l'esatta individuazione della fascia di asservimento indicata in colore rosso.

La servitù avrà le seguenti caratteristiche e prescrizioni:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità, da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas SpA, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 (tredicivirgolacinquanta) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas SpA di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto in oggetto, di proprietà di Snam Rete Gas SpA che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto saranno quantificati singolarmente e liquidati direttamente da Snam Rete Gas SpA agli aventi diritto, al termine dei lavori;
- i danni derivanti da eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas SpA a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex-post delle operazioni de quo, nonché di verificare il rispetto delle prescrizioni sia durante la realizzazione dell'impianto, sia nella fase di esercizio del medesimo.

## **Art. 2. Indennità provvisoria di asservimento**

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nelle allegate tabelle, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata in conformità agli artt. 36 e 44 del DPR 327/2001.

Ai sensi delle vigenti norme sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 e 38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano.

## **Art. 3. Occupazione temporanea**

Si autorizza la Società Snam Rete Gas SpA a procedere all'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, identificati in colore verde nelle allegate planimetrie, per un periodo presunto di anni 2 (due)

decorrenti dalla data di immissione in possesso.

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree è indicata nelle sopracitate tabelle allegate, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001.

In caso di mancata condivisione, l'ammontare dell'indennità verrà definito dalla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001 su istanza di chi vi abbia interesse.

#### **Art. 4. Modalità di notifica ed esecuzione del decreto**

Come previsto dall'art. 23 del DPR 327/2001, la costituzione di servitù di metanodotto a favore di Snam Rete Gas SpA è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nel termine perentorio di due anni, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR medesimo.

Il presente decreto dovrà essere notificato a cura e spese del beneficiario ai proprietari interessati, nelle forme previste per gli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione.

L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata.

Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili, i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere lo stato di consistenza dei luoghi ed il verbale di immissione in possesso in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, alla presenza di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'esproprio, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del DPR 327/2001.

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro 30 (trenta) giorni, copia degli atti inerenti la notifica, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso.

#### **Art. 5. Modalità di accettazione delle indennità**

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso i proprietari dei fondi serventi sono invitati a comunicare a questa Amministrazione se condividono le indennità provvisorie proposte. La dichiarazione è irrevocabile.

In caso di accettazione sarà disposto il pagamento dell'indennità di asservimento a favore degli aventi diritto, previa presentazione della documentazione comprovante l'assenza di diritti di terzi sui beni, nonché la piena e libera proprietà delle aree. Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere al pagamento dell'indennità di asservimento entro 60 giorni dalla relativa Ordinanza.

L'indennità di occupazione temporanea sarà liquidata direttamente da Snam Rete Gas SpA al termine del periodo di occupazione stessa, ed eventualmente rideterminata sulla base dell'effettiva durata.

#### **Art. 6. Modalità di determinazione definitiva dell'indennità di asservimento**

In caso di mancata accettazione dell'indennità di asservimento, entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, le ditte interessate potranno trasmettere la comunicazione di cui all'art. 21, comma 2 e seguenti, del DPR 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dall'Autorità espropriante, ed a un eventuale terzo tecnico nominato dal Presidente del Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, compongano l'indennità definitiva.

In mancanza di comunicazioni, la determinazione definitiva dell'indennità verrà richiesta alla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001.

Il verificarsi delle condizioni di cui sopra comporterà il deposito dell'indennità provvisoria presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato, mediante apposita Ordinanza da parte di questa Amministrazione.

#### **Art. 7. Registrazione, trascrizione e pubblicazione**

La società Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso gli Uffici competenti, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del DPR 327/2001. Dovrà altresì inviarlo per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del medesimo DPR.

Di tali adempimenti dovrà essere notiziata l'Autorità espropriante.

**Art. 8. Modalità e termini per il ricorso**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, in relazione all'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241:

- entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della Legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034;
- in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, al Presidente della Repubblica, in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del DPR 24/12/1971 n. 1199.

Il Dirigente del Settore Edilizia - Patrimonio - Stazione Unica Appaltante Ufficio Espropri (Avv. Carlo Rapicavoli)

(Codice interno: 447088)

PROVINCIA DI TREVISO

**Decreto n. 153 del 19 aprile 2021****Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Motta di Livenza.**

## IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

. il D.Lgs. 23/05/2000 n. 164 disciplina l'attuazione della Direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;

. l'art. 44, comma 2bis, della L.R. 13/04/2001 n. 11 - introdotto con L.R. 13/03/2009 n. 5 - dispone che le Province autorizzino, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità", i gasdotti non appartenenti alla rete nazionale che interessano il territorio di due o più Comuni;

. l'art. 52-quater del citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii. prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche siano effettuate nell'ambito di un unico procedimento, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Richiamato il Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 17 aprile 2008 ...omissis..

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1457 del 03/11/2020 ...omissis...

Preso atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e dell'art. 52-ter del DPR 327/2001, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento ai proprietari interessati ...omissis...

Accertato che è stata data comunicazione dell'efficacia del provvedimento che ha approvato il progetto definitivo mediante pubblicazione sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Gazzettino di Treviso" e "La Nuova di Venezia e Mestre" del giorno 21/12/2020, nonché all'Albo Pretorio dei Comuni interessati e che tale comunicazione sostituisce quella prevista dall'art. 17, comma 2, del DPR 327/2001;

Considerato ...omissis...

Considerato ...omissis...;

Verificato ...omissis...

Accertato ...omissis...

Dato atto ...omissis...

Constatato ...omissis...

Atteso ...omissis...

Visto ...omissis...

Visti ...omissis...

## D E C R E T A

**Art. 1. Costituzione di servitù coattiva di metanodotto**

E' disposta a favore di SNAM RETE GAS SpA con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, n. 7 - C.F. 10238291008 l'imposizione di una servitù di metanodotto a carico degli immobili in Comune di Motta di Livenza, di cui agli allegati prospetti che costituiscono parte integrante del presente decreto, comprendente le planimetrie catastali con l'esatta

individuazione della fascia di asservimento indicata in colore rosso.

La servitù avrà le seguenti caratteristiche e prescrizioni:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità, da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas SpA, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 (tredicivirgolacinquanta) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas SpA di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto in oggetto, di proprietà di Snam Rete Gas SpA che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto saranno quantificati singolarmente e liquidati direttamente da Snam Rete Gas SpA agli aventi diritto, al termine dei lavori;
- i danni derivanti da eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas SpA a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex-post delle operazioni de quo, nonché di verificare il rispetto delle prescrizioni sia durante la realizzazione dell'impianto, sia nella fase di esercizio del medesimo.

## **Art. 2. Indennità provvisoria di asservimento**

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nelle allegate tabelle, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata in conformità agli artt. 36 e 44 del DPR 327/2001.

Ai sensi delle vigenti norme sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 e 38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano.

## **Art. 3. Occupazione temporanea**

Si autorizza la Società Snam Rete Gas SpA a procedere all'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, identificati in colore verde nelle allegate planimetrie, per un periodo presunto di anni 2 (due) decorrenti dalla data di immissione in possesso.

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree è indicata nelle sopracitate tabelle allegate, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001.

In caso di mancata condivisione, l'ammontare dell'indennità verrà definito dalla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001 su istanza di chi vi abbia interesse.

#### **Art. 4. Modalità di notifica ed esecuzione del decreto**

Come previsto dall'art. 23 del DPR 327/2001, la costituzione di servitù di metanodotto a favore di Snam Rete Gas SpA è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nel termine perentorio di due anni, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR medesimo.

Il presente decreto dovrà essere notificato a cura e spese del beneficiario ai proprietari interessati, nelle forme previste per gli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione.

L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata.

Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili, i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere lo stato di consistenza dei luoghi ed il verbale di immissione in possesso in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, alla presenza di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'esproprio, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del DPR 327/2001.

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro 30 (trenta) giorni, copia degli atti inerenti la notifica, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso.

#### **Art. 5. Modalità di accettazione delle indennità**

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso i proprietari dei fondi serventi sono invitati a comunicare a questa Amministrazione se condividono le indennità provvisorie proposte. La dichiarazione è irrevocabile.

In caso di accettazione sarà disposto il pagamento dell'indennità di asservimento a favore degli aventi diritto, previa presentazione della documentazione comprovante l'assenza di diritti di terzi sui beni, nonché la piena e libera proprietà delle aree. Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere al pagamento dell'indennità di asservimento entro 60 giorni dalla relativa Ordinanza.

L'indennità di occupazione temporanea sarà liquidata direttamente da Snam Rete Gas SpA al termine del periodo di occupazione stessa, ed eventualmente rideterminata sulla base dell'effettiva durata.

#### **Art. 6. Modalità di determinazione definitiva dell'indennità di asservimento**

In caso di mancata accettazione dell'indennità di asservimento, entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, le ditte interessate potranno trasmettere la comunicazione di cui all'art. 21, comma 2 e seguenti, del DPR 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dall'Autorità espropriante, ed a un eventuale terzo tecnico nominato dal Presidente del Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, compongano l'indennità definitiva.

In mancanza di comunicazioni, la determinazione definitiva dell'indennità verrà richiesta alla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001.

Il verificarsi delle condizioni di cui sopra comporterà il deposito dell'indennità provvisoria presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato, mediante apposita Ordinanza da parte di questa Amministrazione.

#### **Art. 7. Registrazione, trascrizione e pubblicazione**

La società Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso gli Uffici competenti, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del DPR 327/2001. Dovrà altresì inviarlo per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del medesimo DPR.

Di tali adempimenti dovrà essere notiziata l'Autorità espropriante.

#### **Art. 8. Modalità e termini per il ricorso**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, in relazione all'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241:

- entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della Legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034;
- in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, al Presidente della Repubblica, in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del DPR 24/12/1971 n. 1199.

Il Dirigente del Settore Edilizia - Patrimonio - Stazione Unica Appaltante Ufficio Espropri (Avv. Carlo Rapicavoli)



(Codice interno: 447089)

PROVINCIA DI TREVISO

**Decreto n. 154 del 19 aprile 2021****Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Roncade.**

## IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

- il D.Lgs. 23/05/2000 n. 164 disciplina l'attuazione della Direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;
- l'art. 44, comma 2bis, della L.R. 13/04/2001 n. 11 - introdotto con L.R. 13/03/2009 n. 5 - dispone che le Province autorizzino, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità", i gasdotti non appartenenti alla rete nazionale che interessano il territorio di due o più Comuni;
- l'art. 52-quater del citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii. prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche siano effettuate nell'ambito di un unico procedimento, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Richiamato il Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 17 aprile 2008 ...omissis..

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1457 del 03/11/2020 ...omissis...

Preso atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e dell'art. 52-ter del DPR 327/2001, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento ai proprietari interessati ...omissis...

Accertato che è stata data comunicazione dell'efficacia del provvedimento che ha approvato il progetto definitivo mediante pubblicazione sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Gazzettino di Treviso" e "La Nuova di Venezia e Mestre" del giorno 21/12/2020, nonché all'Albo Pretorio dei Comuni interessati e che tale comunicazione sostituisce quella prevista dall'art. 17, comma 2, del DPR 327/2001;

Considerato ...omissis...

Considerato ...omissis...;

Verificato ...omissis...

Accertato ...omissis...

Dato atto ...omissis...

Constatato ...omissis...

Atteso ...omissis...

Visto ...omissis...

Visti ...omissis...

## D E C R E T A

**Art. 1. Costituzione di servitù coattiva di metanodotto**

E' disposta a favore di SNAM RETE GAS SpA con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, n. 7 - C.F. 10238291008 l'imposizione di una servitù di metanodotto a carico degli immobili in Comune di Roncade, di cui agli allegati prospetti che costituiscono parte integrante del presente decreto, comprendente le planimetrie catastali con l'esatta individuazione della fascia di asservimento indicata in colore rosso.

La servitù avrà le seguenti caratteristiche e prescrizioni:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità, da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas SpA, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 (tredicivirgolacinquanta) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas SpA di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto in oggetto, di proprietà di Snam Rete Gas SpA che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto saranno quantificati singolarmente e liquidati direttamente da Snam Rete Gas SpA agli aventi diritto, al termine dei lavori;
- i danni derivanti da eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas SpA a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex-post delle operazioni de quo, nonché di verificare il rispetto delle prescrizioni sia durante la realizzazione dell'impianto, sia nella fase di esercizio del medesimo.

## **Art. 2. Indennità provvisoria di asservimento**

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nelle allegate tabelle, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata in conformità agli artt. 36 e 44 del DPR 327/2001.

Ai sensi delle vigenti norme sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 e 38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano.

## **Art. 3. Occupazione temporanea**

Si autorizza la Società Snam Rete Gas SpA a procedere all'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, identificati in colore verde nelle allegate planimetrie, per un periodo presunto di anni 2 (due) decorrenti dalla data di immissione in possesso.

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree è indicata nelle sopracitate tabelle allegate, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001.

In caso di mancata condivisione, l'ammontare dell'indennità verrà definito dalla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001 su istanza di chi vi abbia interesse.

#### **Art. 4. Modalità di notifica ed esecuzione del decreto**

Come previsto dall'art. 23 del DPR 327/2001, la costituzione di servitù di metanodotto a favore di Snam Rete Gas SpA è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nel termine perentorio di due anni, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR medesimo.

Il presente decreto dovrà essere notificato a cura e spese del beneficiario ai proprietari interessati, nelle forme previste per gli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione.

L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata.

Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili, i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere lo stato di consistenza dei luoghi ed il verbale di immissione in possesso in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, alla presenza di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'esproprio, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del DPR 327/2001.

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro 30 (trenta) giorni, copia degli atti inerenti la notifica, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso.

#### **Art. 5. Modalità di accettazione delle indennità**

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso i proprietari dei fondi serventi sono invitati a comunicare a questa Amministrazione se condividono le indennità provvisorie proposte. La dichiarazione è irrevocabile.

In caso di accettazione sarà disposto il pagamento dell'indennità di asservimento a favore degli aventi diritto, previa presentazione della documentazione comprovante l'assenza di diritti di terzi sui beni, nonché la piena e libera proprietà delle aree. Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere al pagamento dell'indennità di asservimento entro 60 giorni dalla relativa Ordinanza.

L'indennità di occupazione temporanea sarà liquidata direttamente da Snam Rete Gas SpA al termine del periodo di occupazione stessa, ed eventualmente rideterminata sulla base dell'effettiva durata.

#### **Art. 6. Modalità di determinazione definitiva dell'indennità di asservimento**

In caso di mancata accettazione dell'indennità di asservimento, entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, le ditte interessate potranno trasmettere la comunicazione di cui all'art. 21, comma 2 e seguenti, del DPR 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dall'Autorità espropriante, ed a un eventuale terzo tecnico nominato dal Presidente del Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, compongano l'indennità definitiva.

In mancanza di comunicazioni, la determinazione definitiva dell'indennità verrà richiesta alla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001.

Il verificarsi delle condizioni di cui sopra comporterà il deposito dell'indennità provvisoria presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato, mediante apposita Ordinanza da parte di questa Amministrazione.

#### **Art. 7. Registrazione, trascrizione e pubblicazione**

La società Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso gli Uffici competenti, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del DPR 327/2001. Dovrà altresì inviarlo per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del medesimo DPR.

Di tali adempimenti dovrà essere notiziata l'Autorità espropriante.

#### **Art. 8. Modalità e termini per il ricorso**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, in relazione all'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241:

- entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della Legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034;
- in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, al Presidente della Repubblica, in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del DPR 24/12/1971 n. 1199.

Il Dirigente del Settore Edilizia - Patrimonio - Stazione Unica Appaltante Ufficio Espropri (Avv. Carlo Rapicavoli)

(Codice interno: 447091)

PROVINCIA DI TREVISO

**Decreto n. 155 del 19 aprile 2021****Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Salgareda.**

## IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

. il D.Lgs. 23/05/2000 n. 164 disciplina l'attuazione della Direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;

. l'art. 44, comma 2bis, della L.R. 13/04/2001 n. 11 - introdotto con L.R. 13/03/2009 n. 5 - dispone che le Province autorizzino, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità", i gasdotti non appartenenti alla rete nazionale che interessano il territorio di due o più Comuni;

. l'art. 52-quater del citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii. prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche siano effettuate nell'ambito di un unico procedimento, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Richiamato il Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 17 aprile 2008 ...omissis..

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1457 del 03/11/2020 ...omissis...

Preso atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e dell'art. 52-ter del DPR 327/2001, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento ai proprietari interessati ...omissis...

Accertato che è stata data comunicazione dell'efficacia del provvedimento che ha approvato il progetto definitivo mediante pubblicazione sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Gazzettino di Treviso" e "La Nuova di Venezia e Mestre" del giorno 21/12/2020, nonché all'Albo Pretorio dei Comuni interessati e che tale comunicazione sostituisce quella prevista dall'art. 17, comma 2, del DPR 327/2001;

Considerato ...omissis...

Considerato ...omissis...;

Verificato ...omissis...

Accertato ...omissis...

Dato atto ...omissis...

Constatato ...omissis...

Atteso ...omissis...

Visto ...omissis...

Visti ...omissis...

## D E C R E T A

**Art. 1. Costituzione di servitù coattiva di metanodotto**

E' disposta a favore di SNAM RETE GAS SpA con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, n. 7 - C.F. 10238291008 l'imposizione di una servitù di metanodotto a carico degli immobili in Comune di Salgareda, di cui agli allegati prospetti che costituiscono parte integrante del presente decreto, comprendente le planimetrie catastali con l'esatta

individuazione della fascia di asservimento indicata in colore rosso.

La servitù avrà le seguenti caratteristiche e prescrizioni:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità, da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas SpA, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 (tredicivirgolacinquanta) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas SpA di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto in oggetto, di proprietà di Snam Rete Gas SpA che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto saranno quantificati singolarmente e liquidati direttamente da Snam Rete Gas SpA agli aventi diritto, al termine dei lavori;
- i danni derivanti da eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas SpA a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex-post delle operazioni de quo, nonché di verificare il rispetto delle prescrizioni sia durante la realizzazione dell'impianto, sia nella fase di esercizio del medesimo.

## **Art. 2. Indennità provvisoria di asservimento**

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nelle allegate tabelle, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata in conformità agli artt. 36 e 44 del DPR 327/2001.

Ai sensi delle vigenti norme sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 e 38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano.

## **Art. 3. Occupazione temporanea**

Si autorizza la Società Snam Rete Gas SpA a procedere all'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, identificati in colore verde nelle allegate planimetrie, per un periodo presunto di anni 2 (due) decorrenti dalla data di immissione in possesso.

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree è indicata nelle sopracitate tabelle allegate, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001.

In caso di mancata condivisione, l'ammontare dell'indennità verrà definito dalla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001 su istanza di chi vi abbia interesse.

#### **Art. 4. Modalità di notifica ed esecuzione del decreto**

Come previsto dall'art. 23 del DPR 327/2001, la costituzione di servitù di metanodotto a favore di Snam Rete Gas SpA è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nel termine perentorio di due anni, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR medesimo.

Il presente decreto dovrà essere notificato a cura e spese del beneficiario ai proprietari interessati, nelle forme previste per gli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione.

L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata.

Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili, i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere lo stato di consistenza dei luoghi ed il verbale di immissione in possesso in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, alla presenza di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'esproprio, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del DPR 327/2001.

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro 30 (trenta) giorni, copia degli atti inerenti la notifica, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso.

#### **Art. 5. Modalità di accettazione delle indennità**

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso i proprietari dei fondi serventi sono invitati a comunicare a questa Amministrazione se condividono le indennità provvisorie proposte. La dichiarazione è irrevocabile.

In caso di accettazione sarà disposto il pagamento dell'indennità di asservimento a favore degli aventi diritto, previa presentazione della documentazione comprovante l'assenza di diritti di terzi sui beni, nonché la piena e libera proprietà delle aree. Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere al pagamento dell'indennità di asservimento entro 60 giorni dalla relativa Ordinanza.

L'indennità di occupazione temporanea sarà liquidata direttamente da Snam Rete Gas SpA al termine del periodo di occupazione stessa, ed eventualmente rideterminata sulla base dell'effettiva durata.

#### **Art. 6. Modalità di determinazione definitiva dell'indennità di asservimento**

In caso di mancata accettazione dell'indennità di asservimento, entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, le ditte interessate potranno trasmettere la comunicazione di cui all'art. 21, comma 2 e seguenti, del DPR 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dall'Autorità espropriante, ed a un eventuale terzo tecnico nominato dal Presidente del Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, compongano l'indennità definitiva.

In mancanza di comunicazioni, la determinazione definitiva dell'indennità verrà richiesta alla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001.

Il verificarsi delle condizioni di cui sopra comporterà il deposito dell'indennità provvisoria presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato, mediante apposita Ordinanza da parte di questa Amministrazione.

#### **Art. 7. Registrazione, trascrizione e pubblicazione**

La società Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso gli Uffici competenti, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del DPR 327/2001. Dovrà altresì inviarlo per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del medesimo DPR.

Di tali adempimenti dovrà essere notiziata l'Autorità espropriante.

#### **Art. 8. Modalità e termini per il ricorso**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, in relazione all'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241:

- entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della Legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034;
- in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, al Presidente della Repubblica, in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del DPR 24/12/1971 n. 1199

Il Dirigente del Settore Edilizia - Patrimonio - Stazione Unica Appaltante Ufficio Espropri (Avv. Carlo Rapicavoli)



(Codice interno: 447092)

PROVINCIA DI TREVISO

**Decreto n. 156 del 19 aprile 2021****Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Silea.**

## IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

- il D.Lgs. 23/05/2000 n. 164 disciplina l'attuazione della Direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;
- l'art. 44, comma 2bis, della L.R. 13/04/2001 n. 11 - introdotto con L.R. 13/03/2009 n. 5 - dispone che le Province autorizzino, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità", i gasdotti non appartenenti alla rete nazionale che interessano il territorio di due o più Comuni;
- l'art. 52-quater del citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii. prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche siano effettuate nell'ambito di un unico procedimento, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Richiamato il Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 17 aprile 2008 ...omissis..

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1457 del 03/11/2020 ...omissis...

Preso atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e dell'art. 52-ter del DPR 327/2001, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento ai proprietari interessati ...omissis...

Accertato che è stata data comunicazione dell'efficacia del provvedimento che ha approvato il progetto definitivo mediante pubblicazione sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Gazzettino di Treviso" e "La Nuova di Venezia e Mestre" del giorno 21/12/2020, nonché all'Albo Pretorio dei Comuni interessati e che tale comunicazione sostituisce quella prevista dall'art. 17, comma 2, del DPR 327/2001;

Considerato ...omissis...

Considerato ...omissis...;

Verificato ...omissis...

Accertato ...omissis...

Dato atto ...omissis...

Constatato ...omissis...

Atteso ...omissis...

Visto ...omissis...

Visti ...omissis...

## D E C R E T A

**Art. 1. Costituzione di servitù coattiva di metanodotto**

E' disposta a favore di SNAM RETE GAS SpA con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, n. 7 - C.F. 10238291008 l'imposizione di una servitù di metanodotto a carico degli immobili in Comune di Silea, di cui agli allegati prospetti che costituiscono parte integrante del presente decreto, comprendente le planimetrie catastali con l'esatta individuazione della fascia di asservimento indicata in colore rosso.

La servitù avrà le seguenti caratteristiche e prescrizioni:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità, da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas SpA, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 (tredicivirgolacinquanta) dall'asse della tubazione individuata con i CT20083 e CV9110344, e a distanza non inferiore di m. 8,00 (otto) dall'asse della tubazione individuata con il CV9110343, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas SpA di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto in oggetto, di proprietà di Snam Rete Gas SpA che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto saranno quantificati singolarmente e liquidati direttamente da Snam Rete Gas SpA agli aventi diritto, al termine dei lavori;
- i danni derivanti da eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas SpA a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex-post delle operazioni de quo, nonché di verificare il rispetto delle prescrizioni sia durante la realizzazione dell'impianto, sia nella fase di esercizio del medesimo.

## **Art. 2. Indennità provvisoria di asservimento**

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nelle allegate tabelle, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata in conformità agli artt. 36 e 44 del DPR 327/2001.

Ai sensi delle vigenti norme sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 e 38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano.

## **Art. 3. Occupazione temporanea**

Si autorizza la Società Snam Rete Gas SpA a procedere all'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, identificati in colore verde nelle allegate planimetrie, per un periodo presunto di anni 2 (due) decorrenti dalla data di immissione in possesso.

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree è indicata nelle sopracitate tabelle allegate, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001.

In caso di mancata condivisione, l'ammontare dell'indennità verrà definito dalla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001 su istanza di chi vi abbia interesse.

#### **Art. 4. Modalità di notifica ed esecuzione del decreto**

Come previsto dall'art. 23 del DPR 327/2001, la costituzione di servitù di metanodotto a favore di Snam Rete Gas SpA è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nel termine perentorio di due anni, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR medesimo.

Il presente decreto dovrà essere notificato a cura e spese del beneficiario ai proprietari interessati, nelle forme previste per gli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione.

L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata.

Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili, i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere lo stato di consistenza dei luoghi ed il verbale di immissione in possesso in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, alla presenza di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'esproprio, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del DPR 327/2001.

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro 30 (trenta) giorni, copia degli atti inerenti la notifica, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso.

#### **Art. 5. Modalità di accettazione delle indennità**

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso i proprietari dei fondi serventi sono invitati a comunicare a questa Amministrazione se condividono le indennità provvisorie proposte. La dichiarazione è irrevocabile.

In caso di accettazione sarà disposto il pagamento dell'indennità di asservimento a favore degli aventi diritto, previa presentazione della documentazione comprovante l'assenza di diritti di terzi sui beni, nonché la piena e libera proprietà delle aree. Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere al pagamento dell'indennità di asservimento entro 60 giorni dalla relativa Ordinanza.

L'indennità di occupazione temporanea sarà liquidata direttamente da Snam Rete Gas SpA al termine del periodo di occupazione stessa, ed eventualmente rideterminata sulla base dell'effettiva durata.

#### **Art. 6. Modalità di determinazione definitiva dell'indennità di asservimento**

In caso di mancata accettazione dell'indennità di asservimento, entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, le ditte interessate potranno trasmettere la comunicazione di cui all'art. 21, comma 2 e seguenti, del DPR 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dall'Autorità espropriante, ed a un eventuale terzo tecnico nominato dal Presidente del Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, compongano l'indennità definitiva.

In mancanza di comunicazioni, la determinazione definitiva dell'indennità verrà richiesta alla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001.

Il verificarsi delle condizioni di cui sopra comporterà il deposito dell'indennità provvisoria presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato, mediante apposita Ordinanza da parte di questa Amministrazione.

#### **Art. 7. Registrazione, trascrizione e pubblicazione**

La società Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso gli Uffici competenti, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del DPR 327/2001. Dovrà altresì inviarlo per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del medesimo DPR.

Di tali adempimenti dovrà essere notiziata l'Autorità espropriante.

#### **Art. 8. Modalità e termini per il ricorso**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, in relazione all'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241:

- entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della Legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034;
- in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, al Presidente della Repubblica, in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del DPR 24/12/1971 n. 1199.

Il Dirigente del Settore Edilizia - Patrimonio - Stazione Unica Appaltante Ufficio Espropri (Avv. Carlo Rapicavoli)

(Codice interno: 447093)

PROVINCIA DI TREVISO

**Decreto n. 157 del 19 aprile 2021****Decreto di asservimento e occupazione temporanea SNAM RETE GAS SPA. Artt. 22-52sexies-52octies DPR 327/2001. Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste. Tratto in Comune di Zenson di Piave.**

## IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

. il D.Lgs. 23/05/2000 n. 164 disciplina l'attuazione della Direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;

. l'art. 44, comma 2bis, della L.R. 13/04/2001 n. 11 - introdotto con L.R. 13/03/2009 n. 5 - dispone che le Province autorizzino, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità", i gasdotti non appartenenti alla rete nazionale che interessano il territorio di due o più Comuni;

. l'art. 52-quater del citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii. prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche siano effettuate nell'ambito di un unico procedimento, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Richiamato il Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 17 aprile 2008 ...omissis..

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1457 del 03/11/2020 ...omissis...

Preso atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e dell'art. 52-ter del DPR 327/2001, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento ai proprietari interessati ...omissis...

Accertato che è stata data comunicazione dell'efficacia del provvedimento che ha approvato il progetto definitivo mediante pubblicazione sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Gazzettino di Treviso" e "La Nuova di Venezia e Mestre" del giorno 21/12/2020, nonché all'Albo Pretorio dei Comuni interessati e che tale comunicazione sostituisce quella prevista dall'art. 17, comma 2, del DPR 327/2001;

Considerato ...omissis...

Considerato ...omissis...;

Verificato ...omissis...

Accertato ...omissis...

Dato atto ...omissis...

Constatato ...omissis...

Atteso ...omissis...

Visto ...omissis...

Visti ...omissis...

## D E C R E T A

**Art. 1. Costituzione di servitù coattiva di metanodotto**

E' disposta a favore di SNAM RETE GAS SpA con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, n. 7 - C.F. 10238291008 l'imposizione di una servitù di metanodotto a carico degli immobili in Comune di Zenson di Piave, di cui agli allegati prospetti che costituiscono parte integrante del presente decreto, comprendente le planimetrie catastali con l'esatta

individuazione della fascia di asservimento indicata in colore rosso.

La servitù avrà le seguenti caratteristiche e prescrizioni:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità, da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas SpA, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 (tredicivirgolacinquanta) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas SpA di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto in oggetto, di proprietà di Snam Rete Gas SpA che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto saranno quantificati singolarmente e liquidati direttamente da Snam Rete Gas SpA agli aventi diritto, al termine dei lavori;
- i danni derivanti da eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas SpA a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex-post delle operazioni de quo, nonché di verificare il rispetto delle prescrizioni sia durante la realizzazione dell'impianto, sia nella fase di esercizio del medesimo.

## **Art. 2. Indennità provvisoria di asservimento**

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nelle allegate tabelle, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata in conformità agli artt. 36 e 44 del DPR 327/2001.

Ai sensi delle vigenti norme sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 e 38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano.

## **Art. 3. Occupazione temporanea**

Si autorizza la Società Snam Rete Gas SpA a procedere all'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, identificati in colore verde nelle allegate planimetrie, per un periodo presunto di anni 2 (due) decorrenti dalla data di immissione in possesso.

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree è indicata nelle sopracitate tabelle allegate, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001.

In caso di mancata condivisione, l'ammontare dell'indennità verrà definito dalla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001 su istanza di chi vi abbia interesse.

#### **Art. 4. Modalità di notifica ed esecuzione del decreto**

Come previsto dall'art. 23 del DPR 327/2001, la costituzione di servitù di metanodotto a favore di Snam Rete Gas SpA è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nel termine perentorio di due anni, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR medesimo.

Il presente decreto dovrà essere notificato a cura e spese del beneficiario ai proprietari interessati, nelle forme previste per gli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione.

L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata.

Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili, i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere lo stato di consistenza dei luoghi ed il verbale di immissione in possesso in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, alla presenza di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'esproprio, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del DPR 327/2001.

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro 30 (trenta) giorni, copia degli atti inerenti la notifica, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso.

#### **Art. 5. Modalità di accettazione delle indennità**

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso i proprietari dei fondi serventi sono invitati a comunicare a questa Amministrazione se condividono le indennità provvisorie proposte. La dichiarazione è irrevocabile.

In caso di accettazione sarà disposto il pagamento dell'indennità di asservimento a favore degli aventi diritto, previa presentazione della documentazione comprovante l'assenza di diritti di terzi sui beni, nonché la piena e libera proprietà delle aree. Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere al pagamento dell'indennità di asservimento entro 60 giorni dalla relativa Ordinanza.

L'indennità di occupazione temporanea sarà liquidata direttamente da Snam Rete Gas SpA al termine del periodo di occupazione stessa, ed eventualmente rideterminata sulla base dell'effettiva durata.

#### **Art. 6. Modalità di determinazione definitiva dell'indennità di asservimento**

In caso di mancata accettazione dell'indennità di asservimento, entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, le ditte interessate potranno trasmettere la comunicazione di cui all'art. 21, comma 2 e seguenti, del DPR 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dall'Autorità espropriante, ed a un eventuale terzo tecnico nominato dal Presidente del Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, compongano l'indennità definitiva.

In mancanza di comunicazioni, la determinazione definitiva dell'indennità verrà richiesta alla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001.

Il verificarsi delle condizioni di cui sopra comporterà il deposito dell'indennità provvisoria presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato, mediante apposita Ordinanza da parte di questa Amministrazione.

#### **Art. 7. Registrazione, trascrizione e pubblicazione**

La società Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso gli Uffici competenti, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del DPR 327/2001. Dovrà altresì inviarlo per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del medesimo DPR.

Di tali adempimenti dovrà essere notiziata l'Autorità espropriante.

#### **Art. 8. Modalità e termini per il ricorso**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, in relazione all'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241:

- entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della Legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034;
- in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, al Presidente della Repubblica, in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del DPR 24/12/1971 n. 1199.

Il Dirigente del Settore Edilizia - Patrimonio - Stazione Unica Appaltante Ufficio Espropri (Avv. Carlo Rapicavoli)



(Codice interno: 446286)

## PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione dirigenziale n. 553 del 27 aprile 2021**

**Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 del DPR 327/2001, art. 26 comma 11 e art. 23 del D.P.R. 327/2001 (TU Espropri). Procedimento espropriativo relativo ai lavori di realizzazione di una rotatoria compatta all'intersezione tra la s.p. n. 42 Monticello, Via Chiesa, Via Chiuppese e Via Parmesana in Comune di Monticello Conte Otto. Ditte varie.**

Il Dirigente

(omissis)

## D E T E R M I N A

1. Di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore della Provincia di Vicenza (c.f. 00496080243), con sede legale a Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili interessati dai lavori realizzazione di una rotatoria compatta all'intersezione tra la S.P. n. 42 Monticello, Via Chiesa, Via Chiuppese e Via Parmesana in Comune di Monticello Conte Otto, di seguito descritti:

## DITTA 1:

Catasto Terreni del Comune di Monticello Conte Otto, Foglio 2° mappale 477 (ex 466/b) di are 00.37

Catasto Terreni del Comune di Monticello Conte Otto, Foglio 2° mappale 465 di are 01.10

Catasto Terreni del Comune di Monticello Conte Otto, Foglio 2° mappale 467 di are 00.43

## Intestari catastali:

Magnabosco Bianca Maria nata a Monticello Conte Otto (VI) il 17/02/1948 c.f. MGNBCM48B57F675L (proprietà per 2/9);

Magnabosco Elisa nata a Monticello Conte Otto (VI) il 14/04/1946 c.f. MGNLSE46D54F675R (proprietà per 2/9);

Magnabosco Giovanni nato a Monticello Conte Otto (VI) il 02/03/1950 c.f. MGNGNN50C02F675Q (proprietà per 5/9)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 27/11/2019 : € 3.700,00

## DITTA 2:

Catasto Terreni del Comune di Monticello Conte Otto, Foglio 2° mappale 478 (ex 118/b) di are 00.66

corte comune ai mappali 36, 117 e 119 del foglio 2 del Comune di Monticello Conte Otto

## Intestari catastali:

Magnabosco Bianca Maria nata a Monticello Conte Otto (VI) il 17/02/1948 c.f. MGNBCM48B57F675L (proprietaria per 4/36);

Magnabosco Elisa nata a Monticello Conte Otto (VI) il 14/04/1946 c.f. MGNLSE46D54F675R (proprietaria per 4/36);

Magnabosco Giovanni nato a Monticello Conte Otto (VI) il 02/03/1950 c.f. MGNGNN50C02F675Q (proprietario per 10/36);

Magnabosco Claudio nato a Sandrigo (VI) il 14/06/1952 c.f. MGNCLD52H14H829O (proprietario per 9/36);

Magnabosco Gian Franco nato a Monticello Conte Otto (VI) il 10/12/1936 c.f. MGNGFR36T10F675T (proprietario per 9/36);

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 27/11/2019: € 6.600,00

## DITTA 3:

Catasto Fabbricati del Comune di Monticello Conte Otto, Foglio 2° mappale 479 (ex 451/b) area urbana di mq 85

Catasto Terreni del Comune di Monticello Conte Otto, Foglio 2° mappale 352 di are 00.02

Catasto Terreni del Comune di Monticello Conte Otto, Foglio 2° mappale 349 di are 00.14

Catasto Terreni del Comune di Monticello Conte Otto, Foglio 2° mappale 350 di are 00.13

Catasto Terreni del Comune di Monticello Conte Otto, Foglio 2° mappale 351 di are 00.05

## Intestario catastale:

Magnabosco Claudio nato a Sandrigo (VI) il 14/06/1952 c.f. MGNCLD52H14H829O (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 20/08/2019 e in data 27/11/2019: € 8.500,00

2. di dare atto che le aree oggetto di espropriazione per la realizzazione dell'intervento citato in oggetto andranno a far parte del demanio stradale della Provincia di Vicenza;

(omissis)

6) di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 447053)

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

**Estratti determine del Direttore Generale n. 16/21 del 2 febbraio 2021 e n. 76/21 del 13 aprile 2021****Lavori di sostituzione adduttrice campo pozzi Moracchino - Centrale Viale Trento in Comune di Vicenza. Determina di richiesta svincolo delle indennità di esproprio/asservimento/occupazione temporanea.**

Ai sensi e per gli effetti del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 - Testo Unico sugli espropri si avvisa è stato richiesto lo svincolo del deposito al M.E.F. delle indennità per i lavori in argomento e disposta la corresponsione delle seguenti indennità, a seguito della sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dei soggetti di seguito specificati:

Cracco Bruno nato a Vicenza il 10/12/1933 per €338,59  
Cracco Danilo nato a Vicenza il 19/04/1935 per €982,78  
Grosso Giampietro nato a Vicenza il 26/11/1945 per €32,64  
Grosso Giampietro nato a Vicenza il 26/11/1945 per €3294,73  
Grosso Lorenzo nato a Vicenza il 28/08/1960 per €87,39  
Marchesini Maria Teresa nata a Isola Vicentina il 13/10/1947 per €21,85  
Ziesse Beppino nato a Vicenza il 01/04/1936 per €889,69  
Cracco Lucia nata a Vicenza il 08/07/1959 per €1.006,94  
Faresin Marino nato a Vicenza il 16/01/1965 per €306,31  
Pertegato Riccardo Beniamino nato a Vicenza il 04/07/1960 per €954,06  
Pertegato Maria Luigia nato a Vicenza il 18/06/1954 per €114,07  
Pertegato Pio Luigi nato a Vicenza il 15/11/1949 per €954,06  
Pertegato Rita nata a Vicenza il 04/04/1956 per €114,07

depositate ai sensi dell'art 26 comma 9 D.P.R. 327/2001.

Il provvedimento suindicato concernente l'ordine di svincolo del deposito dell'indennità di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRETTORE GENERALE Alberto Piccoli

(Codice interno: 447111)

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

**Estratto determina del Direttore Generale di VIACQUA SpA n. 69/21 del 7 aprile 2020****Pagamento acconto dell'indennità accettata di esproprio e asservimento ex art. 20, comma 6 e art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n° 327, per i lavori di ricerca nuovi fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con determina n. 69/21 del 07/04/2021 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di Euro 3.000, a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio e asservimento accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati: A) Comune di Recoaro Terme, CT: sez U fgl 27 part 262 da espropriare per mq 81; CT: sez U fgl 27 part 260 da espropriare per mq 669; Detoni Dina, prop. per 1/1 Euro 3.000,00; Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale ing. Alberto Piccoli

## Settore secondario

(Codice interno: 446715)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 154 del 21 aprile 2021**

**FSC (ex FAS) 2000-2006. Riprogrammazione dei Fondi ex Delibera CIPE n. 41 del 23/03/2012. Legge n. 662 del 23/12/1996. Intesa Istituzionale di Programma (IIP) tra Regione del Veneto e Governo. DGR n. 1404 del 16 settembre 2020. Bando per la concessione di contributi per il sostegno delle giovani imprese digitali venete al fine di sviluppare servizi di "Intelligenza Artificiale". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, di finanziabilità ed impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammesse al sostegno.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili relativamente al Bando FSC per la concessione di contributi per il sostegno delle giovani imprese digitali venete al fine di sviluppare servizi di "Intelligenza Artificiale", di cui alla Deliberazione n. 1404 del 16 settembre 2020, per l'importo di spesa ammissibile e relativo 4 / 4 contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari, secondo quanto riportato all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1404/2020, la finanziabilità totale con il relativo impegno di spesa di tutte le n. 12 (dodici) domande di sostegno ricomprese nell'allegato A;
3. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno (allegato B), con le relative sintetiche motivazioni anche in merito al non accoglimento delle eventuali osservazioni prodotte dai richiedenti in merito alle comunicazioni ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 dei motivi ostativi all'ammissibilità; con successiva comunicazione individuale verrà data compiuta esposizione delle suddette motivazioni;
4. di individuare, per ciascun soggetto ammesso di cui al punto 1, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come tutti riportati nell'allegato C, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
5. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma complessiva di euro 689.634,63 in un'unica quota nell'anno 2021 interessando il capitolo di spesa di seguito indicato:

| CAPITOLO | DESCRIZIONE CAPITOLO                                                                                                  | ARTICOLO | IMPORTO ESIGIBILE NEL 2021 | CODICE V livello del piano finanziario dei conti                |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| 100458   | Contributi per gli investimenti alle imprese per servizi di "intelligenza artificiale" - fondi FSC (ex FAS) 2000-2006 | 008      | 689.634,63                 | U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese" |

6. di pubblicare il presente provvedimento:

. per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1404 del 16 settembre 2020, allegato A, art. 12, comma 2;

. nel sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

7. alla Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

. ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Chiara Contin

**Trasporti e viabilità**

(Codice interno: 447317)

COMUNE DI BELLUNO

**Decreto n. 6 del 30 marzo 2021****Declassificazione e sdemanializzazione di relitto stradale sito nel comune di Belluno in località Valdelle.****IL FUNZIONARIO DELEGATO  
AREA PATRIMONIO E DEMANIO**

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 12 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di giunta comunale del 28.02.2018, n. 33, esecutiva, il quale prevede che il coordinatore d'ambito: adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi che impegnano il Comune verso l'esterno; è responsabile dell'organizzazione della struttura e della gestione del personale assegnato; assume gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata;
- l'art. 42 del regolamento di contabilità, approvato con delibera di consiglio comunale del 06.04.2017, n. 13, esecutiva, il quale prevede che tutte le determinazioni di impegno di spesa devono essere comunicate al responsabile del servizio finanziario con l'indicazione dell'ammontare della spesa e degli elementi necessari per stabilire l'imputazione della stessa;
- l'organizzazione degli uffici comunali, approvata con delibera di Giunta comunale n. 35 del 01.03.2021, esecutiva;
- il differimento della data di entrata in vigore della struttura organizzativa degli uffici comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 43 del 08.03.2021, esecutiva;
- il decreto sindacale n. 13 del 22.03.2021, recante ad oggetto "Assegnazione incarico di coordinatore dell'Ambito Affari generali alla dott.ssa Maura Florida";

Visti altresì:

- l'articolo 2 del nuovo codice della strada, approvato con d.lgs 30.04.1992, n. 285, come modificato dall'articolo 1 del d.lgs 10.09.1993, n. 360 in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;
- gli articoli 2, 3 e 4 del regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada, approvato con d.p.r. 16.12.1992, n. 495, come modificato dal d.p.r. 16.09.1996, n. 610 in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;
- l'articolo 94 della l.r. 13.04.2001, n. 11, riguardante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali, in attuazione del d.lgs 31.03.1998, n. 112, ai sensi del quale sono state trasferite a Province e Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;
- la delibera della Giunta della Regione Veneto n. 2042 del 03.08.2001 ad oggetto "Legge Regionale 13.04.2001, n. 11 - articolo 94 commi 2 e 3; classificazione e declassificazione amministrativa delle strade" e ss.mm.ii;

Premesso che:

- nel Comune di Belluno, in località Valdelle, è presente un relitto stradale, parte di una diramazione della viabilità pubblica principale non più necessaria al pubblico transito, che attraversa l'area di proprietà privata censita catastalmente al foglio 119 con i mappali 122, 123 e 137;
- giusta delibera del Consiglio comunale n. 28 del 31.07.2018, ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Approvazione per il triennio 2019-2021. Prima variazione al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018", il descritto relitto stradale, allora identificato nel Catasto Terreni al foglio 119 come sedime stradale, da definire con precisione mediante frazionamento catastale, veniva inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (Anno 2019) ai fini della sua cessione tramite trattativa privata diretta;
- con Tipo-Frazionamento prot. n. 2021/BL0013373, approvato dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio provinciale di Belluno-Territorio, in data 26.02.2021, è stata creata ed identificata nel Catasto Terreni al foglio 119 la particella 148, relitto stradale di superficie pari a mq. 220;

Considerato che:

- la parte di strada comunale di cui all'oggetto (foglio 119 particella 148) non è soggetta al pubblico transito e quindi non ha le caratteristiche di uso pubblico;
- per la cessione dell'area creata come sopra indicato, da formalizzare tramite atto pubblico di compravendita, è necessario avviare la procedura di declassificazione e sdemanializzazione delle stesse;

Ritenuto di:

- dare corso alla procedura di declassificazione e sdemanializzazione dell'area pubblica comunale identificata nel Catasto Terreni al foglio 119 con la particella 148 - Relitto stradale di mq. 220 -, al fine di addivenire alla sua cessione;
- trasferire al patrimonio disponibile del Comune di Belluno la descritta area, come area non più soggetta al pubblico transito, con il conseguente suo inserimento nell'Inventario alla voce "Beni Immobili del patrimonio disponibile";
- pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino della Regione Veneto e trasmetterlo, entro un mese dalla data di pubblicazione, al Ministero LL.PP. - Ispettorato generale per la circolazione e sicurezza stradale di Roma -, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del nuovo codice della strada, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del d.p.r. 16.12.1992, n. 495;

Dato atto che il presente decreto ha rilevanza patrimoniale, ma non comporta impegni di spesa e accertamenti d'entrata;

### **DECRETA**

1. di dichiarare le premesse parte integrante del presente dispositivo;
2. di dare corso alla procedura di declassificazione e sdemanializzazione dell'area pubblica comunale identificata nel Catasto Terreni al foglio 119 con la particella 148, relitto stradale di mq. 220, al fine di addivenire alla sua cessione;
3. di trasferire al patrimonio disponibile del Comune di Belluno la descritta area, come area non più soggette al pubblico transito, con il suo conseguente inserimento nell'inventario alla voce "Beni Immobili del patrimonio disponibile";
4. di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino della Regione Veneto e trasmetterlo, entro un mese dalla data di pubblicazione, al Ministero LL.PP. - Ispettorato generale per la circolazione e sicurezza stradale di Roma -, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del nuovo codice della strada, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del d.p.r. 16.12.1992, n. 495;
5. di dare atto che con la sottoscrizione del decreto viene esercitato il controllo preventivo di regolarità amministrativa dell'art. 147-bis, comma 1, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 6-bis legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm. e dell'art. 7 d.p.r. 16.04.2013, n. 62, dell'insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, del sottoscrittore del presente provvedimento con il procedimento in parola.

Il presente atto ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale è stato pubblicato nel BUR, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 del d.p.r. 16.12.1992, n. 495.

Il Funzionario Delegato Giuseppina Cannata

(Codice interno: 446093)

PROVINCIA DI TREVISO

**Decreto del Presidente n. 41 del 2 aprile 2021****Approvazione schema di Convenzione per trasferimenti di competenze tra la Provincia di Treviso e il Comune di Villorba - classificazione, gestione, manutenzione di opere e impianti.****IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

Premesso che in data 23/4/2004 tra la Provincia di Treviso e il Comune di Villorba veniva sottoscritto un Accordo di Programma per la pianificazione di infrastrutture viarie ricadenti nel territorio comunale, cofinanziate dagli Enti interessati;

Richiamata la Convenzione del 16/2/2005 tra il comune di Villorba con Autostrade per l'Italia SPA, quale Concessionario autostradale della A27, inerente l'inserimento di una rotatoria, la gestione della manutenzione delle opere viarie nei pressi del casello autostradale Treviso-Nord, l'impianto di illuminazione e le utenze connesse;

Ritenuto oggetto di possibile subentro dell'Ente Provincia alla Convenzione citata, in merito ad alcune competenze del Comune di Villorba in particolare della rotatoria fronte casello ed i rami di raccordo con la SP 92 "Delle Grave" per i tratti verso il cavalcavia autostradale e verso l'abitato di San Sisto;

Visto l'art. 2 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e gli articoli 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 che definiscono e classificano le strade e regolamentano i passaggi di proprietà fra gli Enti proprietari delle strade;

Visto l'art. 94 della L.R. n. 11 del 13/04/2001 e le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2042 del 3/08/2001 e n. 1150 del 10/05/2002 regolanti la classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 25/11/2020 di approvazione dello schema di Convenzione per subentro e trasferimento di competenze gestionali e manutentive di opere e impianti nel territorio comunale di Villorba;

VISTO che l'approvazione dello schema di Convenzione, in allegato, è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 55, Legge n. 56/2014 e dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATO per quanto compatibile il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti,

**DECRETA**

1) di approvare lo schema di Convenzione in allegato, con parziale subentro della Provincia di Treviso alla concessione con Autostrade per l'Italia SPA, della rotatoria SP 92 per le sole competenze manutentive del corpo stradale della rotatoria e classificazione a SP 92 della rotatoria fronte casello Treviso Nord A27 e rami di raccordo;

2) di comunicare ad AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA il subentro parziale dell'Ente Provincia di Treviso alla Convenzione datata 16/2/2005;

3) demandare alla competenza dirigenziale l'adozione di provvedimenti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione.

Il Presidente della Provincia di Treviso Stefano Marcon




**PROVINCIA DI TREVISO**

|                                                           |      |                                      |
|-----------------------------------------------------------|------|--------------------------------------|
| Atto L0AGES                                               |      |                                      |
| Settore                                                   | L    | Viabilità                            |
| Servizio                                                  | AS   | Viabilità e strade                   |
| U.O.                                                      | 0054 | UO Gestione Amministrativa Viabilità |
| Ufficio                                                   | PAVI | Programmazione/Autorizzazioni Strade |
| C.d.R.                                                    | 0048 | Viabilità                            |
| Verbali Stradali                                          |      |                                      |
| N. Reg. Decr.                                             | Data |                                      |
| N. Protocollo                                             |      |                                      |
| Oggetto: CONVENZIONE TRA PROVINCIA DI TREVISO E COMUNE DI |      |                                      |
| VILLORBA PER TRASFERIMENTI E COMPETENZE GESTIONALI        |      |                                      |
| E MANUTENTIVE DI OPERE ED IMPIANTI RICADENTI NEL          |      |                                      |
| TERRITORIO COMUNALE DI VILLORBA.                          |      |                                      |
| <b>PREMESSE</b>                                           |      |                                      |
| - Che con l'Accordo di programma del 23/04/2004,          |      |                                      |
| registrato a Treviso il 10/05/2004, al n. 5427 -          |      |                                      |
| Atti privati - Serie 3, si pianificava la                 |      |                                      |
| realizzazione di una serie di infrastrutture viarie       |      |                                      |
| ricadenti nel territorio comunale di Villorba,            |      |                                      |
| cofinanziate dai due Enti.                                |      |                                      |
| - Che tra le opere previste vi era la costruzione         |      |                                      |
| di una strada di collegamento dell'abitato di             |      |                                      |
| Castrette, che dipartendosi dalla rotatoria di via        |      |                                      |
| della Cartiera, evitava il centro abitato di Catena       |      |                                      |
| e intercettando il traffico della S.P. 102                |      |                                      |
| Pag. 1 di 10                                              |      |                                      |



## PROVINCIA DI TREVISO

|  |                                                     |  |
|--|-----------------------------------------------------|--|
|  | "Postumia Romana" raggiungeva, correndo complanare  |  |
|  | all'Autostrada A 27, l'ingresso del Casello         |  |
|  | Autostradale di Treviso - Nord, sito nell'abitato   |  |
|  | di San Sisto, modificando la preesistente           |  |
|  | intersezione con l'inserimento di una rotatoria.    |  |
|  | - Che per tale intervento, interferente con le      |  |
|  | infrastrutture autostradali della A 27, gestita da  |  |
|  | AUTOSTRADALE PER L'ITALIA S.P.A., si è resa         |  |
|  | necessaria la sottoscrizione di una specifica       |  |
|  | Convenzione tra il Concessionario autostradale ed   |  |
|  | il Comune di Villorba in data 16/02/2005,           |  |
|  | GST/SGT/MMG SAP 32461 (Comune denominato            |  |
|  | Concessionario all'interno dell'atto), e che tra    |  |
|  | gli impegni che il Comune ha assunto nei confronti  |  |
|  | della Società Autostradale vi è anche la            |  |
|  | manutenzione delle opere viarie, dell'impianto di   |  |
|  | illuminazione e della relativa utenza, ricadenti    |  |
|  | nelle aree demaniali del sedime autostradale        |  |
|  | stimate in complessivi mq 8598;                     |  |
|  | - che l'opera viaria è stata realizzata, collaudata |  |
|  | e aperta al traffico, in particolare la rotatoria   |  |
|  | fronte Casello ed i rami di raccordo con la S.P. 92 |  |
|  | "Delle Grave" uno verso il cavalcavia autostradale, |  |
|  | l'altro verso l'abitato di San Sisto, possono       |  |
|  | essere oggetto di subentro in alcuni degli impegni  |  |
|  | Pag. 2 di 10                                        |  |



## PROVINCIA DI TREVISO

|  |                                                     |  |
|--|-----------------------------------------------------|--|
|  | assunti dal Comune di Villorba con la               |  |
|  | sottoscrizione della sopra richiamata convenzione   |  |
|  | con Autostrade per l'Italia S.p.A..                 |  |
|  | Il passaggio di consegna della competenza dal       |  |
|  | Comune di Villorba alla Provincia di Treviso, in    |  |
|  | merito alla continuità gestionale e manutentiva del |  |
|  | corpo stradale per i soli tratti meglio esplicitati |  |
|  | nel sotto riportato art.2, deve essere comunicato   |  |
|  | ad Autostrade per l'Italia S.p.A.. La rotatoria e i |  |
|  | raccordi con la provinciale costituiscono di fatto  |  |
|  | parte integrante dell'itinerario della S.P. 92      |  |
|  | "Delle Grave", attesa tra l'altro, la competenza    |  |
|  | primaria della Provincia già esercitata, in tema di |  |
|  | ordinanze di disciplina del traffico della          |  |
|  | provinciale.                                        |  |
|  | - Il medesimo Accordo sopra indicato, richiamava la |  |
|  | realizzazione di una viabilità di accesso alla      |  |
|  | nuova sede Provinciale posta nel complesso          |  |
|  | immobiliare dell'ex Ospedale Psichiatrico di        |  |
|  | Treviso, ora S.P. 168 "Di Sant'Artemio" che         |  |
|  | connette la S.P. 92 con la città di Treviso.        |  |
|  | - Su tale ultima infrastruttura, nel tratto         |  |
|  | ricadente nel territorio del comune di Villorba è   |  |
|  | presente un percorso ciclo-pedonale, nonché un      |  |
|  | impianto di pubblica illuminazione realizzato sulla |  |
|  | Pag. 3 di 10                                        |  |



## PROVINCIA DI TREVISO

strada, nella rotatoria di svincolo con la Tangenziale di Lancenigo e nell'itinerario della pista. La pista si collega all'abitato di Lancenigo utilizzando via Scotto, Via Persico ed un percorso costruito in affiancamento alla rampa del sottopasso ferroviario (linea Venezia-Udine). L'impianto di illuminazione è stato realizzato ed esteso alle comunali sino al sottopasso ferroviario.

- Inoltre, in occasione della costruzione del sottopasso della S.P.102 "Postumia Romana" a Castrette, posto in corrispondenza dell'intersezione con la S.S.13 "Pontebbana", si è provveduto a realizzare un impianto di illuminazione a servizio della viabilità di superficie che alimenta, tra l'altro, un semaforo a chiamata per i pedoni che attraversano la Statale. Tale impianto allacciato al quadro elettrico delle pompe del sottopasso, ancorché sezionato dallo stesso, ha già creato in passato problemi di interferenze con la gestione dell'impianto di sollevamento acque e ravvisatane la competenza comunale, con la presente convenzione se ne dispone la cessione al Comune per la presa in carico del solo impianto della pubblica illuminazione.



## PROVINCIA DI TREVISO

|                                                     |  |
|-----------------------------------------------------|--|
| Visto, quanto disposto dell'art. 15 della L.        |  |
| 241/1990 che consente alle Pubbliche                |  |
| Amministrazioni di concludere tra loro Accordi per  |  |
| disciplinare lo svolgimento in collaborazione di    |  |
| attività di interesse comune.                       |  |
| <b>TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO</b>            |  |
| tra i Signori:                                      |  |
| - STEFANO MARCON, nato il 14/05/1968 a Castelfranco |  |
| Veneto (TV), il quale interviene nel presente atto  |  |
| in legale rappresentanza della Provincia di Treviso |  |
| - da qui innanzi chiamata "Provincia" - con sede in |  |
| Treviso, Viale Cesare Battisti n. 30, codice        |  |
| fiscale 80008870265, nella sua veste di Presidente  |  |
| pro tempore;                                        |  |
| - Marco Serena nato il 10/09/1969 a Treviso (TV),   |  |
| il quale interviene nel presente atto in legale     |  |
| rappresentanza del Comune di Villorba da qui        |  |
| innanzi chiamato "Comune" - con sede in Villorba,   |  |
| codice fiscale 80007530266, nella sua veste di      |  |
| Sindaco pro tempore.                                |  |
| <b>TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE</b> |  |
| <b>ART. 1</b>                                       |  |
| Le premesse fanno parte integrante della presente   |  |
| Convenzione.                                        |  |
| Pag. 5 di 10                                        |  |



## PROVINCIA DI TREVISO

### ART. 2

Le Amministrazioni in intestazione con la sottoscrizione della presente Convenzione convengono sulla necessità di effettuare i seguenti passaggi di competenza, sopra descritti e qui esplicitati:

#### **Passaggio di gestione dal Comune di Villorba**

#### **alla Provincia di Treviso**

#### 1. Rotatoria realizzata fronte innesto Casello

Treviso - Nord (A27): anello rotatorio e rami di raccordo con la S.P. 92 "Delle Grave", il primo diretto verso il preesistente cavalcavia autostradale, il secondo verso l'abitato di San Sisto, a far data dalla sottoscrizione della presente convenzione passano in gestione e manutenzione alla Provincia di Treviso che subentra per quota parte degli impegni assunti dal Comune di Villorba, con la convenzione sottoscritta dal Comune stesso con Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 16/02/2005, GST/SGT/MMG SAP 32461 (comunicazione di subentro al Concessionario autostradale), per quanto attinente le sole competenze riguardanti la manutenzione del corpo stradale della rotatoria (segnaletica, verde, elementi



## PROVINCIA DI TREVISO

|  |                                                           |  |
|--|-----------------------------------------------------------|--|
|  | marginali, aiuola centrale e aiuole                       |  |
|  | spartitraffico comprese, esclusi i rami di                |  |
|  | accesso e recesso del casello e l'innesto                 |  |
|  | della complanare via Liviana Scattolon),                  |  |
|  | relativamente alla zona di svincolo (anello               |  |
|  | rotatorio) ed ai soli rami di continuità della            |  |
|  | provinciale, funzionali al servizio di rete               |  |
|  | provinciale, in quanto facenti parte                      |  |
|  | integrante dell'itinerario della S.P. 92                  |  |
|  | "Delle Grave" (restano esclusi dal passaggio              |  |
|  | di competenza: l'area a parcheggio, l'annessa             |  |
|  | viabilità di collegamento con le comunali via             |  |
|  | Piave e via F. Corridoni, l'illuminazione                 |  |
|  | pubblica, ogni impianto tecnologico                       |  |
|  | eventualmente presente e i costi delle                    |  |
|  | relative utenze).                                         |  |
|  | <b>Passaggio di gestione dalla Provincia di Treviso</b>   |  |
|  | <b>al Comune di Villorba</b>                              |  |
|  | <u>1. Impianto di illuminazione pubblica stradale del</u> |  |
|  | <u>tratto di via della Provincia S.P. 168 "Di</u>         |  |
|  | <u>Sant'Artemio" con l'abitato di Lancenigo</u>           |  |
|  | <u>nell'ambito del territorio comunale di</u>             |  |
|  | <u>Villorba</u> : realizzato con la costruzione della     |  |
|  | viabilità di accesso alla nuova sede                      |  |
|  | Provinciale posta nel complesso immobiliare               |  |
|  | Pag. 7 di 10                                              |  |



## PROVINCIA DI TREVISO

|  |                                                 |  |
|--|-------------------------------------------------|--|
|  | dell'ex Ospedale Psichiatrico di Treviso, ora   |  |
|  | S.P. 168 "Di Sant'Artemio", la quale connette   |  |
|  | la S.P. 92 con la città di Treviso.             |  |
|  | Nel tratto ricadente nel territorio comunale di |  |
|  | Villorba sono presenti un impianto di           |  |
|  | illuminazione pubblica dell'infrastruttura      |  |
|  | stradale, comprensivo dell'illuminazione della  |  |
|  | rotatoria di svincolo con la Tangenziale di     |  |
|  | Lancenigo ed un tratto di pista ciclo-pedonale  |  |
|  | dal confine con Treviso all'intersezione con    |  |
|  | via Scotto. L'impianto di illuminazione si      |  |
|  | estende inoltre su via Scotto e su via Persico  |  |
|  | a servizio delle comunali e dell'itinerario     |  |
|  | ciclabile che prosegue sul sedime delle         |  |
|  | stradine sino al sottopasso ferroviario della   |  |
|  | S.P. 92, ove trova un percorso ciclo-pedonale   |  |
|  | in sede propria affiancato alla rampa Est del   |  |
|  | sottopasso che conduce a via Piave (ex          |  |
|  | provinciale). A far data dalla sottoscrizione   |  |
|  | della presente convenzione il Comune assume in  |  |
|  | gestione e manutenzione dell'impianto di        |  |
|  | illuminazione complessivo, ricadente nel        |  |
|  | territorio comunale di Villorba, prendendo in   |  |
|  | carico la relativa utenza di fornitura          |  |
|  | elettrica (codice POD del contatore IT 00 1E    |  |
|  | Pag. 8 di 10                                    |  |





## PROVINCIA DI TREVISO

33646105) attualmente in carico alla Provincia di Treviso.

### 2. Impianto di illuminazione pubblica ed impianto

semaforico a chiamata realizzato su

attraversamento pedonale della S.S. 13

"Pontebbana" all'altezza dell'abitato di

Castrette: opere realizzate in occasione della

costruzione del sottopasso sulla SS 13 della SP

102 a Castrette. Con la sottoscrizione della

presente convenzione il Comune di Villorba

assume in gestione e manutenzione l'impianto di

illuminazione pubblica, nonché la gestione e

manutenzione dell'impianto semaforico a

chiamata sulla Statale; tali impianti sono

attualmente alimentati dal contatore, intestato

alla Provincia di Treviso che fornisce energia

all'impianto di sollevamento acque del

sottopasso. L'impianto di sollevamento acque

del sottopasso rimane escluso dalla cessione e

l'Ente Provincia si impegna a modificare il

quadro elettrico ed a chiedere ex novo una

nuova fornitura elettrica prima del subentro

all'impianto della pubblica illuminazione da

parte del Comune di Villorba.

### ART. 3



## PROVINCIA DI TREVISO

La presente Convenzione per la sua sottoscrizione dovrà essere preventivamente approvata dai rispettivi organi deliberativi competenti della Provincia e del Comune.

### ART. 4

La presente Convenzione dopo la sottoscrizione sarà pubblicata nei siti istituzionali dei due Enti.

Si invoca per l'atto l'applicazione dell'art.16 - tab. All. "B" al D.P.R. 26.10.1972, n. 642 - (esenzione del bollo).

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE

DELLA PROVINCIA DI TREVISO

IL SINDACO

DEL COMUNE DI VILLORBA

**Urbanistica**

(Codice interno: 447063)

PROVINCIA DI PADOVA

**Decreto del Presidente n. 44 del 19 aprile 2021****Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. Comune di Candiana (PD) - Approvazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, Legge Regione Veneto n. 11/2004.**

Il Presidente

(omissis)

decreta:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 14, comma 6, della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Candiana (PD), con le prescrizioni e le indicazioni contenute nella Valutazione Tecnica Provinciale n. 004, prot. 20164 del 7.04.2021, (Allegato A), che ha fatto proprio il parere del Comitato Tecnico Provinciale n. 004 espresso in data 30.03.2021;

2) di demandare al Sindaco l'onere di adeguare, con decorrenza immediata, gli elaborati alle prescrizioni ed indicazioni richiamate al precedente punto 1) e contenute nell'allegato A al presente provvedimento e comunque prima dell'approvazione della prima variante al P.I.;

3) di stabilire che una copia del Piano aggiornato, completo del Q.C., dovrà essere trasmessa alla Provincia di Padova - Settore Pianificazione Territoriale Urbanistica;

4) di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti delle Legge Regionale 8.5.1989, n. 14, art. 2. e Legge Regionale 23.4.2004, n. 11, c.8 dell'art.14; 5) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'Ufficio Tecnico del Comune interessato e presso il Settore Pianificazione Territoriale - Urbanistica della Provincia di Padova, Piazza Bardella 2 - Padova.

Letto, confermato, sottoscritto. Allegato A (omissis). Il testo integrale, comprensivo di allegati, è consultabile sul sito della Provincia di Padova - [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it) - alla voce Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio - Sezione dedicata.

Il Presidente della Provincia di Padova Fabio Bui